NOVARA / MADRE DI SEI FIGLI UCCISA DAL MARITO

NOVARA — Colpisce la moglie con una decina di coltellate, poi chiama l'ambulanza per farla portare all'Ospedale Maggiore. La donna, però, muore durante il tragitto.

Il fatto è avvenuto nelle prime ore di stamattina in un appartamento del quartiere Rizzottaglia in via Juvarra 5, dove abitano i coniugi Carmelo Mauceri, 44 anni, e Giuseppina Bellobuono, trentanovenne, con 6 figli ed altri parenti.

Poco prima delle quattro fra marito e moglie scoppia un litigio. Non è la prima volta ed i figli non intervengono, anche se la controversia pare più violenta del solito. Ad un certo punto si sente la donna gridare dal dolore. E' allora che i figli intervengono e bloccano Carmelo Mauceri che ha già colpito numerose volte la moglie con un coltello. Giuseppina Bellobuono, riversa sul letto in un lago di sangue, appare subito in gravissime condizioni. Quando i soccorritori arrivano, è ormai morente. Alcune coltellate l'hanno raggiunta in punti vitali. Inutile la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale. All'arrivo dei carabinieri l'omicida non ha opposto resistenza. E' stato arrestato e portato in caserma.

Carmelo Mauceri e Giuseppina Bellobuono, entrambi nativi di Noto (Siracusa) occupavano un appartamento delle case popolari di via Juvarra che era stato assegnato alla donna. In quella casa vivevano in parecchi. Oltre a marito e moglie c'erano i 6 figli. Una di queste, la più grande, era già sposata e madre di un bambino e abitava, col marito e il figlio nello stesso appartamento dei genitori.

m. s.

STAMPA SERA

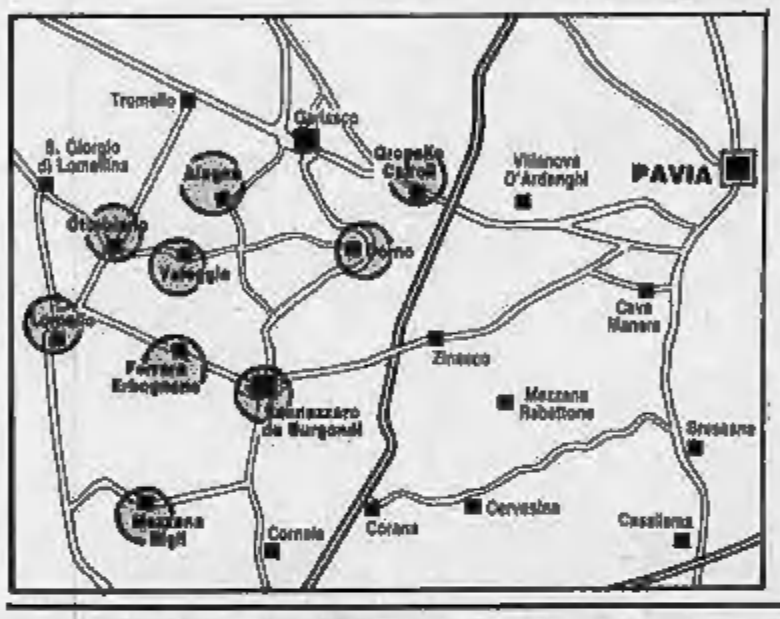
L. 650
ANNO 118 - Numero 124

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 21 Maggio 1986

NUVOLA ANTICRITTOGAMICA BRUCIA IL RISO, UCCIDE I PICCIONI

Nove i Comuni pavesi «avvelenati». La prefettura invita la popolazione «a non giocare all'aperto»



PAVIA — Allarme per la salute pubblica nella Bassa Lomellina dopo il giallo ecologico che da alcuni giorni interessa una vasta area comprendente i Comuni di Ferrera Erbognone, Ottobiano, San Nazzaro, Alagna e Mezzana Bigli, Valeggio, Lomello, Dorno e Groppello Cairoli dove i germogli di riso e le foglie verdi dei pioppi si essiccano e viene segnalata la morte di decine di volatili. L'avvelenamento ha provocato l'intervento della Prefettura di Pavia che ha inviato un telegramma ai sindaci interessati: *«Si ritiene opportuno che la popolazione della zona non circoli o giochi all'aperto e non consumi il cibo il coltivato»*. I primi esami su campioni di foglame, erba e terra, prelevati in località della zona hanno evidenziato la presenza di 3,6 milligrammi per chilogrammo di Parathion metil (un potentissimo antierittogamico usato per alcune colture).

L'allarme e soprattutto la preoccupazione tra gli agricoltori della zona aumentano con il passare delle ore, anche se viene esclusa dalle autorità sanitarie ogni forma di pericolo per la salute pubblica.

Sergio Biggi, direttore dell'azienda agricola «Crimea» di Ferrera Erbognone dice: *«Come si fa a non essere preoccupati? Ho visto le foglie degli alberi rinsecchire e cadere a terra come in autunno. Sui pioppi si è depositata una strana sostanza nerastra e gelatinosa»*.

«Alcuni piccioni sono morti addirittura nel centro abitato di Ferrera Erbognone», sostiene il presidente dell'Italcaccia, Pierfelice Bagliossi. I corpi dei volatili sono stati consegnati all'Usl della Lomellina per accertare le esatte cause del decesso. Intanto sono state interessate la Regione Lombardia e la Protezione Civile, mentre gli esami sono stati allargati anche alle analisi delle acque, e pure le indagini dei carabinieri cercano di appurare come il Parathion sia finito su un'area così vasta.

Assai preoccupate le reazioni dei sindaci dei Comuni avvelenati.

Giuseppe De Biagi, sindaco socialdemocratico di San Nazzaro dichiara: *«Ho fatto affiggere da stamane manifesti lungo le vie del paese per informare la popolazione. Non sappiamo ancora come stanno le cose; ce lo diranno gli esami su animali e prodotti colpiti dal fenomeno»*.

Armando Gambarana, sindaco comunista di Ottobiano, aggiunge: *«Nella nostra zona il fenomeno ha meno incidenza che in altre, ma certo è che prima c'è stata Cernobil, ora questa strana cosa... Siamo veramente tartassati. Ho informato con manifesti per le vie del paese la popolazione, chiarendo però l'assoluta mancanza di pericolo per la salute pubblica. Solo l'osservanza di una certa prudenza, una forma cautelativa in attesa di sapere esattamente come stanno le cose»*.

Giuseppe Lugaro

Da lunedì a Roma LA DC PRESENTA IL SUO CONGRESSO

ROMA — Riflettori puntati sulla dc. Lunedì al Palaeur, con la relazione di De Mita, si apre il 17° congresso. Il segretario presenterà la piattaforma politico-programmatica con la quale chiederà ai 1185 delegati di essere rieletto. De Mita parte infatti vincitore, anche se il congresso dovrà chiarire un interrogativo di fondo: quali schieramenti condizioneranno in modo determinante la sua rielezione e quindi la futura linea del partito.

A conclusione di tutti i congressi regionali, la maggioranza uscita quale De Mita può contare in partenza è il 56 per cento dei voti congressuali. Tanti infatti ne hanno raccolti i «listoni» (presentati in 13 regioni su 20) che si richiamano al segretario.

Ieri alla ripresentabile dell'ufficio stampa Mastella, sia il dirigente del dipartimento organizzativo della dc Cabras hanno presentato in una conferenza stampa gli aspetti politici ed organizzativi del congresso. Nel suo intervento Cabras ha toccato in particolare due punti riguardanti la politica interna:

pentapartito: *«Siamo abbastanza smaliziati per non pensare a durate bibliche neanche nel pentapartito, e con questo vogliamo rassicurare il vice-segretario del psi Martelli»*;

palazzo Chigi: *«Siamo abbastanza smaliziati per non sciupare il nostro congresso in esercitazioni sindacali per quanto riguarda la presidenza del Consiglio»*.

Ma Cabras ha avuto anche una battuta polemica contro i «capi storici» della dc, che rimpiangerebbero il potere contrattuale che avevano alla vigilia dei congressi quando *«si facevano e si disfacevano i re: il partito non ha nostalgia di questo periodo»*.

Cabras ha anche sottolineato la grande partecipazione messa in moto dal nuovo regolamento congressuale approvato alla fine di novembre. Hanno infatti partecipato alle votazioni l'80 per cento degli iscritti, circa un milione di persone. I tesserati al partito sono infatti aumentati di 80 mila unità rispetto a quelli del congresso dell'82. Erano un milione 361 mila nell'82, un milione e 384 mila nell'83, un milione e 408 mila nell'84 e un milione 444 mila nell'85, dato di base per la rappresentanza al prossimo congresso. Il tasso di «ringiovanimento» è stato del 17 per cento rispetto al 14 per cento del 1983. Dall'82 ad oggi è aumentato del 13 per cento il numero dei giovani iscritti, passato da 164 mila a 187 mila. Quasi 550 mila sono le donne, ma molto basso rimane — ha aggiunto Cabras — la loro presenza tra i delegati e negli organi del partito.

«TUMORI DA CERNOBIL» IN ITALIA ALCUNE DECINE ENTRO 35 ANNI

Il presidente dell'Enea a Montecitorio. Le contaminazioni da cesio. La centrale di Latina

ROMA — Non è come Cernobil *«made in Italy»*. Anche la centrale di Latina è ben lontana da quei modelli sovietico e i parlamentari possono, in qualsiasi momento, rendersene conto con una visita guidata di tecnici ed esperti.

Una centrale nucleare come quella sovietica non oltrepassa nel nostro Paese la licenza di esercizio.

E' questo il «succo» della lunga audizione del presidente dell'Enea, Umberto Colombo, e del direttore della Disp (Direzione sicurezza e protezione sanitaria), Giovanni Naschi, i primi a sfilare davanti alla commissione Industria della Camera per l'indagine conoscitiva avviata sui sistemi di sicurezza in campo nucleare.

Il presidente dell'Enea ha più volte sottolineato che dall'Urss *«non ci sono informazioni sufficienti»*. Comunque, le emissioni dell'incidente di Cernobil stanno, ad esempio, a quelle di *Three Mile Island* in un rapporto di dieci milioni a uno. Per gli italiani, i danni potrebbero davvero risultare limitati nel tempo e nello spazio (come non sempre avviene col carbone, con i raggi cosmici o con casi come Bophal): per lo iodio 131, dovrebbe esserci un aumento di qualche decina di casi nell'arco di un trentennio (i decessi per tumori alla tiroide sono statisticamente di 660 all'anno); per il cesio (137 e 134), lo stronzio 90 e vari isotopi del plutonio (tutti radionuclidi a vita lunga), le prime stime dicono che nell'arco dei 30 anni ci sarà lo stesso ordine di grandezza di assorbimento di un anno della *«dose efficace naturale»* (cioè quella che assorbiamo normalmente).

L'Enea ha, anche, contestato le opinioni espresse da esperti della *«Nuclear regulatory commission»* americana secondo i quali i criteri di sicurezza e, in particolare, il sistema di contenimento della centrale sovietica sarebbero stati più che adeguati. *«Dalle indiscrezioni in nostro possesso* — ha detto Colombo — *non possono considerarsi soddisfacenti fattori quali la disposizione dei vari elementi costitutivi della centrale, l'orientamento della turbina rispetto all'edificio del reattore, un contenimento parziale che lasciava scoperta parte del nocciolo e il fatto che il refrigerante usato in un reattore a grafite fosse l'acqua»*.

Colombo ha poi sottolineato che la centrale di Latina, da più parti paragonata a Cernobil, presenta rispetto al reattore sovietico sostanziali differenze. Quella laziale è una centrale a reattore «pigro», con una reazione molto lenta che di per sé offre intrinseche caratteristiche di sicurezza. A Latina, poi, la grafite lavora a 400 gradi contro i 700 gradi di Cernobil e rispetto a una temperatura di ignizione del minerale di 650 gradi.

Su Caorso è intervenuto anche il direttore della Disp, Giovanni Naschi, secondo il quale è urgente che il paese si ponga il problema dei rifiuti tossici prodotti dall'industria nazionale, nucleare e non.

Naschi ha fornito anche qualche dato per valutare l'efficacia delle misure preventive adottate in Italia nel settore alimentare: l'assunzione media di radiazioni nei bambini fino ad un anno — ha detto — è stata nelle regioni settentrionali di 600 millirem nella tiroide. Se non ci fosse stato il divieto di consumare latte e verdure, sarebbe stata di 3,6 rem (il rem è l'unità con cui si misurano gli effetti della radiazione sull'uomo).

Kiev. Controlli alla periferia della città

«NON ANDIAMO A CERNOBIL»

MOSCA — Respinto da tutti i paesi occidentali l'invito del governo sovietico ad inviare ambasciatori nell'area del disastro nucleare di Cernobil. I primi a declinare l'offerta sovietica sono stati gli Stati Uniti. Subito dopo sono arrivate le risposte negative degli ambasciatori d'Inghilterra, di Francia, di Germania e d'Italia.

La motivazione è ineccepibile: un sopralluogo è stato reputato inutile, visto che i capi delle diplomazie non hanno competenze tecniche.

Mosca, invitando gli ambasciatori occidentali, pensava di aver disinnescato una mina che sembra temere molto: quella dei controlli da parte di tecnici americani ed europei. Da parte loro, i paesi occidentali, rifiutando l'invito, hanno voluto riaffermare la necessità di una indagine adeguata. Ieri gli ambasciatori che si sono recati al ministero degli Esteri a Mosca hanno ribadito la loro volontà di prender parte ad un sopralluogo nella centrale di Cernobil a patto che vi partecipino tecnici competenti e con adeguate attrezzature.

«NON COMPRATE IN BORSA ALLA CIECA» SI CONSOLIDA IL RIALZO, DOLLARO VOLA A 1540

ROMA — L'euforia della Borsa continua. Dopo il forte aumento di lunedì, ieri in Borsa è stata una giornata più tranquilla, ma pur sempre tendente al rialzo. L'indice generale, infatti, anche se non di molto, ha continuato a salire e la tesi positiva, assicurano gli esperti, non è finita.

Negli ultimi quattro mesi l'indice si è praticamente raddoppiato, da maggio '85 a maggio '86 è aumentato del 200 per cento, cioè si è triplicato. Gli inviti alla prudenza sembra che proprio non li voglia ascoltare nessuno. I piccoli risparmiatori si stanno rivolgendo alla Borsa in maniera sempre più massiccia e sono disposti anche ad alzarsi all'alba (come hanno fatto lunedì) per fare la fila davanti allo sportello di quelle banca dove si potevano sottoscrivere nuove azioni giudicate appetibili.

Ai risparmiatori che oggi si avvicinano alla Borsa, si è rivolto il presidente della Consob Franco Piga, per invitare alla prudenza e raccomandare soprattutto tre cose: *«di essere attenti, riflessivi, selettivi, insomma puntare soltanto sui titoli più sicuri, non comprare sempre al meglio, cioè a qualsiasi prezzo»*.

«I prezzi — ha aggiunto Piga — *hanno raggiunto un livello oltre le normali previsioni, la Borsa sta vivendo un mercato che presenta pericoli. Nessuno può dire quanto tempo ancora durerà il boom, è certo però che prima o poi finirà e qualcuno potrebbe scottarsi le mani»*.

Nel corso dell'intervista, Piga ha anche spiegato i motivi di questa cresciuta passione degli italiani per gli investimenti a rischio. *«I fattori che hanno contribuito a migliorare questo rapporto fra il risparmio e la Borsa* — ha detto — *sono molteplici e concomitanti e hanno tutti contribuito, per la loro parte, a creare un clima di fiducia indispensabile per un sano sviluppo del mercato»*.

Piga elenca questi fattori: *«Maggiore stabilità del quadro politico, che ha consentito al Parlamento di varare importanti provvedimenti che hanno dato maggiore autonomia ed autorevolezza alla Consob. Le imprese, che hanno portato avanti i programmi di ristrutturazione, i piani di risanamento finanziario e il rilancio produttivo. Poi la presenza sul mercato di investitori istituzionali di alta e qualificata professionalità»*.

Franco Piga comunque avverte: *«La Borsa non è un gioco. Bisogna investire con prudenza, selezionare le scelte e non comprare alla cieca qualsiasi cosa solo perché in questo momento l'investimento azionario è di moda e i prezzi sono in costante aumento»*.

ROMA — Dollaro in forte rialzo. In apertura è quotato intorno alle 1540,50 lire rispetto alle 1523 lire della chiusura di ieri.

BORSA — Borsa stabile. Attività buona. Chiusure: Perugina ord. 8000, risp. 3049, Cir ord. 14.790, risp. 14.790, risp. non comunic. 6980, Bolloni ord. 13.900, ord. god. 1/1 11.850, Bolloni risp. 6500, risp. god. 1/7 8175, Mittel 5310.

Altri prezzi: Mediobanca 315.000, Rinascente ord. 1400, Toro ord. 14.500, priv. 15.500, Fiat ord. 16.100, 16.150, priv. 13.000, Olivetti ord. 19.100, Generali 181.800, 188.000, Ras 76.000, 76.500.

EDILCASE
in esclusiva di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zona semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

BINGO 4
STAMPA SERA
INFLAZIONE I SUOI TITOLI
LEZIONI IN PIAZZA DEL I NOVECENTO
STAMPA SERA

Vuoi vincere
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO?
Compila e spedisci subito il
TAGLIANDO
del sorteggio intermedio

n° della fortuna
(si trova sulla cartolina nella pagina delle segnalazioni)
nome cognome
indirizzo città
prov tel

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucato (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— Il Salone La Stampa di via Roma 80 - Torino
— Coin via Lagrange 47 - Torino

ATTENZIONE AL REGOLAMENTO:
da lunedì 19 maggio a sabato 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 3 giugno 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 4 giugno 1986.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

I premi in palio sono:
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.500.000
3 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.000.000
4 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000
5 BUONI ACQUISTO COIN da L. 800.000
6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000
10 BUONI ACQUISTO COIN da L. 300.000

LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47
BINGO 4
STAMPA SERA
INFLAZIONE I SUOI TITOLI
LEZIONI IN PIAZZA DEL I NOVECENTO
AUT. MIN. Gior 4/285827 DEL 21-1-86

Domani documento completo alle commissioni?

STADIO NUOVO: UN CALVARIO A CAUSA DEL COMUNALE

Lo stadio sarà costruito alle Vallette, probabilmente senza pista d'atletica leggera, la spesa prevista per realizzarla potrebbe essere impiegata per altre strutture di base come campi d'allenamento, una piastra per pattini a rotelle. Il Comunale sarà al centro di una cittadella sportiva, tra piazza d'Armi e i campi Combi-Sporting, capiterà meeting di atletica, concerti e manifestazioni.

Le idee, l'assessore alla Sport Matteoli, le ha, ma per concretizzarle in una proposta di delibera la giunta deve ancora discuterlo. L'amministrazione civica conta di arrivare a una scelta entro domani pomeriggio, per portare in commissione un documento completo, dopo il «no» della Sovrintendenza ai beni ambientali all'abbattimento del Comunale. Le opposizioni non parteciperanno a sedute in cui non ci sarà una proposta di delibera della giunta: così come hanno chiesto e ottenuto che la discussione nei quartieri venga sospesa giacché stanno esaminando un progetto non più valido.

Un consiglio comunale senza peli sulla lingua, quello di ieri sera. E' servito a chiarire problemi, a sollecitare una proposta definitiva, ma ha anche portato attriti.

Chi doveva ricordarsi, ad esempio, di sentire il parere della Sovrintendenza sul destino del Comunale? Chi se n'è ricordato è stato l'attuale assessore Matteoli, ma chi lo doveva fare, ha detto l'ex assessore Elda Tessore, era l'ingegner Bizzarri, visto che nel capitolato per l'incarico era previsto. Per i capigruppo del pci Carpanini e del msi Martinat alla responsabilità tecnica di Bizzarri, se sarà comprovata, c'è da aggiungere quella politica di chi doveva controllare che il progettista avesse ben lavorato.

L'assessore al Legale Galasso, chiamato in causa da Martinat per quest'ultima responsabilità, ha precisato come la giunta si sia mossa con serietà e ha respinto la logica di chi alimenta la cultura del sospetto, di chi ha definito quella dello stadio una partita «chiacchierata», incalzato da msi e pci l'assessore ha precisato che si trattava dal consigliere de Oniotti. E qui, c'è stato un battibecco tra i due colleghi di partito. A Galasso che lo aveva indicato come un consigliere che spesso passeggiava con il capogruppo Carpanini, Oniotti ha replicato: «*Lo stadio è chiacchierato, perché a Torino non si parla d'altro. Talvolta preferisco passeggiare con i comunisti che non con quelli che provengono dal msi*». Galasso: «*Prendo atto che chiacchierato stava per dibattuto. Quanto al mio spostamento dal msi alla dc, voglio dire che per me sono rimasti punti fermi la correttezza, la chiarezza, la cristallinità*». Oniotti: «*Io però non ho nessun rimorso e giudizio*». Galasso ha poi spiegato, fuori dall'aula, che nei suoi confronti non esistono provvedimenti del genere.

Infine, è stata approvata la nomina di Maurizio Bordon (psi) al consiglio d'amministrazione della Sagat. Dovrebbe essere Bordon a succedere al presidente Parenti, destinato ad altri incarichi.

L. bar.

Salta il carosello dei cavalieri francesi

SAN GIOVANNI AUSTERO SOLO FUOCHI ARTIFICIALI

Per i torinesi quest'anno la festa patronale di San Giovanni indosserà le vesti dell'austerità. La mancanza di fondi, dopo che la Finanziaria ha fatto entrare nelle casse del Comune 80 miliardi in meno rispetto a quelli previsti dal bilancio, ha obbligato i vari assessorati a usare la scure sui loro programmi. E così anche quello alla Cultura, con una dotazione in cassa di tre miliardi e mezzo (passando da 13 a 9 miliardi e mezzo), è stato obbligato a negare una serie di finanziamenti che in un primo tempo sarebbero potuti essere erogati.

A dire il vero, qualcosa c'era già di deciso, prima che venisse la notizia dei tagli per la Finanziaria: l'esibizione dei cavalli della Guardia Repubblicana di Parigi. Ma all'ultimo momento l'appuntamento è saltato, perché nel periodo di San Giovanni la Guardia è impegnata per la visita di un capo di Stato a Parigi.

Non è sembrato molto dispiaciuto l'assessore Lorenzo Matteoli: «Mi sarei trovato in difficoltà a spiegare che non potevo mandare bambini o anziani al mare, oppure ristrutturare una piscina in un quartiere, e poi spendere oltre 300 milioni per un'esibizione di cavalli. Ora quei soldi saranno destinati a interventi a più alto contenuto sociale».

L'unica manifestazione «salvata», per ora è quella dei fuochi artificiali. Dovrebbero esplodere contro sfarzo, festivi del cantastorie italiani e delle orchestre da ballo. Ma potrebbero provvedervi in parte le singole associazioni.

p. g.

Approvato in commissione comunale il rifinanziamento del «Progetto Ferrante Aporti»

MINORI IN CARCERE: «IL GIUDICE LASCI FARE AGLI ALTRI»

Convegno di Md sulla «devianza» dei giovani. Segregazione o «sbarre simboliche»?

Paolo Vercellone, ex presidente del Tribunale per i minori e magistrato di Cassazione: «*Il ragazzo del titolo di questo convegno, il ragazzo cosiddetto deviante si fida solo dei messaggi che non arrivano dalle istituzioni, si fida del vigile urbano piuttosto che del poliziotto, dell'operatore sociale più del giudice. Ebbene, il giudice lasci fare agli altri: l'alternativa al "pretodetto delinquenza" dev'essere fatta su misura*».

Così nell'introduzione, all'avvio di sette ore no-stop di dibattito su «*Devianza giovanile, giudici ed enti locali: il caso Torino e le prospettive*», ieri al Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Così nelle conclusioni di un altro giudice, Livio Pepino, dell'esecutivo nazionale di Magistratura Democratica, l'associazione che ha organizzato il convegno: «*Nell'ultimo nostro processo si sono giudicati dei ragazzi che picchiarono in casa, per sfilarle un anello, una donna di 92 anni. Nessuno potrà cancellare le sue sofferenze, per l'avvenire. Quindi c'è da domandarsi se sia più lungimirante e utile per la società dare a quei giovani l'opportunità di riabilitarsi, anziché rinchiuderli per anni*».

Questo è stato il tema del convegno: non cultura del perdono, ma dell'intervento educativo; della prevenzione della stessa «*area a rischio*» piuttosto che della riabilitazione. Torino viene dalla significativa esperienza del «*Progetto Ferrante Aporti*» e da una cultura che si è tradotta in adozioni e affidamenti familiari a centinaia, in questi anni, anche dei «*soggetti più difficili*». Eppure i segnali dell'emergere di una diversa mentalità sono nell'aria e nelle parole. Ieri più d'uno dei venti intervenuti (dal presidente del Tribunale per i minori, Camillo Losana, a Duccio Scatolero, responsabile del «*Progetto Ferrante Aporti*») ha sottolineato la sua preoccupazione per la tentazione di rinchiudere, «*istituzionalizzare il disagio*».

La delibera di rifinanziamento del Progetto Ferrante Aporti è stata approvata ieri in commissione comunale, poi, dall'estate, si definiranno nuove linee di intervento: «*Portare la città dentro il carcere, il carcere, a sua volta, dentro la città*», è diventato lo slogan-manifesto di questo convegno, per richiamare l'attenzione sulla rete di opportunità da estendere. Scatolero e i suoi collaboratori, attraverso la rete dei servizi, seguono 150 ragazzi usciti dal carcere minorile. Si tratta di pensare a quelle sbarre come ad un elemento solo più simbolico. Da parte sua, l'assessore Lao ha assicurato che «*se ci saranno tagli ai finanziamenti di questi progetti rinuncerà prima al suo stipendio*».

Nel suo lucido intervento il giudice Pazè ha delineato la possibile soluzione alternativa di comunità di accoglienza, di opportunità di lavoro e scuola nei rispettivi quartieri per ciascuno dei ragazzi finiti agli arresti. La cultura dell'attenzione ha prodotto già molti risultati, «*Si insista*».

oggi & domani

● Oggi alle 9,15 si è inaugurato presso l'Aula magna degli Istituti universitari di pediatria, via Zuretti 1, il secondo corso di formazione degli infermieri dei centri di oncoematologia pediatrica aderenti all'Aieop.

● Stasera alle 21 alla Tesoriera, in corso Francia 192, proiezione di diapositive su Cuba, organizzata dall'Associazione Italia-Cuba. Ingresso libero.

● Stasera alle 20,30 presso l'aula pediatrica della facoltà di medicina in piazza Polonia 94 (ingresso da via Zuretti), incontro sul tema: «Amministrare la salute, amministrare la persona», organizzato dal Movimento Popolare in collaborazione col Centro Culturale Pier Giorgio Frassati.

● Stasera alle 21 all'Hotel La Darsena di Moncalieri, convegno dibattito su «Vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee in relazione al contesto territoriale di Moncalieri, Trofarello, La Loggia». Relatori Giancarlo Bortolami e Augusto Biancotti, del Dipartimento di scienze della terra dell'Università di Torino, Giorgio Serafini dell'Usl 32 di Moncalieri, sindaci e assessori all'ecologia e direttori di acquedotti locali.

● Stasera alle 20,45 nella sede di via Giordano Bruno 148, assemblea pubblica della Circoscrizione Nizza-Millefonti-Lingotto-Mercati Generali.

● Oggi alle 18 presso l'aula 36 della facoltà di lettere in via Sant'Ottavio 20, incontro dibattito sul libro di G. Barberi Squarotti «L'onore in corte» edito da F. Angeli. Interverranno i docenti Carlo Ossola, Amedeo Quondam, Mario Rosiardi. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 presso il collegio Sacra Famiglia, via Rosalino Pilo 24, Guido Gosso, associato di letteratura presso il Dipartimento della terra dell'Università, presenterà «Antartide 85/86», diapositive sulla spedizione al Polo Sud. La serata è organizzata dalla Sucai (sottosezione universitaria del Cai), in collaborazione con l'Università di Torino.

● Ieri si sono aperte le iscrizioni per Estate Giovani 86, esclusivamente per i soggiorni al mare; rivolgersi agli uffici dell'Assessorato al turismo in via san Francesco da Paola 3/1, orario 8-13, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

● Il libro «L'obiezione fiscale alle spese militari» di Drago e Mattai, pubblicato dalle Edizioni Gruppo Abele, verrà presentato questa sera (ore 21) alla Libreria Comunardi di via Bogino 2.

● Domani alle 9,30 nella sala consiliare del comune di Rivoli, manifestazione in ricordo del decennale di fondazione del Gruppo Volontari Vallesusa, avvenuta nel maggio '76, in occasione del terremoto in Friuli.

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, l'Istituto Superiore di psicanalisi di orientamento lacaniano «Agalma», organizza un seminario su «Analisi terminata»; introduce la psicanalista Rosa Elena Manzetti. Ingresso libero.

● Oggi alle 17,30 in via Garibaldi 33, scala a destra 2° piano, per la serie di conferenze su «L'idea di Stato nella storia moderna», Francesco Traniello parlerà su «Partiti politici, burocrazia e Stato». Ingresso libero.

● Domani alle 17,30 nel Salone Turchese della Famiglia Torinese, in via Po 43, conferenza di Mario Marchiando Pacchiola, ordinatore della Civica Pinacoteca di Pinerolo, su «Ernesto Bertea, Pinerolo 1836-1904», protagonista della pittura paesaggista dell'800.

● Domani alle 18 presso la Sipi, via Lagrange 20, a Palazzo Bricherasio, Adriana Cardetti, docente di filosofia al liceo Galileo Ferraris, parlerà su «Filosofia cinese e pensiero greco tra il VI e il III secolo avanti Cristo: due modelli culturali a confronto». Ingresso libero.

● Oggi alle 18 al Teatro Nuovo inaugurazione della mostra fotografica «L'immagine sospesa», a cura di Mauro Giorcelli e Alfredo Criari, organizzata da Fotosintesi-Inverno, in collaborazione con Tardivello, Kodak, Sipt-Cna.

Le rubriche «La ricetta» e «Avvocati», sono rimandate a domani per assoluta mancanza di spazio.

Al processo dello scandalo petroli

INTERROGATI DA OGGI I FUNZIONARI DELL'UTIF

Enrico Ferilli

Conclusi gli interrogatori, iniziatisi il 24 aprile, degli ufficiali della Finanza coinvolti nello scandalo petroli, è il turno dei funzionari dell'Utif (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione) che avevano il compito di far pagare le imposte ai petrolieri.

L'udienza di oggi è dedicata all'ingegner Francesco Cotilli, 63 anni, originario di Messina, ma residente a Torino da quasi vent'anni, difeso dagli avvocati Baiocco e Lageard. Il funzionario dell'Utif è stato dirigente superiore dell'ufficio di Torino dall'aprile '72 al marzo '74 e dal novembre '74 al marzo '80.

Piccolo di statura, aria mite, capelli candidi e ben pettinati, abito grigio, l'ingegner Cotilli è il prototipo del funzionario statale. Poiché abita ancora a Torino, ha seguito il processo fin dalle prime battute. Arriva ogni mattina in aula con una borsa di pelle ed un quadernetto su cui annota diligentemente tutto ciò che può servire alla propria difesa.

«*Spero di non emozionarmi durante l'interrogatorio*», ha commentato. Ma i giudici del processo petroli mettono, quasi sempre, a suo agio l'imputato. Le frecciate all'ingegnere verranno dai suoi subalterni, Enrico Ferilli e Gerardo Di Sapio, che controllavano direttamente la Sipea di Bruino, la raffineria di Moncalieri intorno alla quale si svolgeva un sostanzioso traffico di contrabbando.

Mentre gli ufficiali della Finanza hanno concordato molti episodi per attenuare vicendevolmente le imputazioni, tra i funzionari delle imposte non ci sono stati patteggiamenti e si arriverà ad uno scontro frontale.

L'ingegner Ferilli, estradato dagli Stati Uniti, ha detto: «*Sono venuto in Italia per dire tutta la verità e la dirò*».

Contro l'ingegner Cotilli non esistono contestazioni corruttive e questo è uno dei cardini della sua difesa. I subalterni, al contrario, sostengono che le responsabilità del contrabbando si trovano in alto dove era possibile avere una visione complessiva dei traffici.

L'ufficio Utif di Torino ha sotto la propria giurisdizione le province di Torino, Cuneo e la Valle d'Aosta. I funzionari vengono mandati, di giorno in giorno, nei vari opifici per controllare la produzione e il relativo pagamento delle imposte di fabbricazione. Il contrabbando non avveniva continuativamente, ma c'erano i giorni «buoni» e quelli «non buoni», perché non bisogna pensare che esistesse un'organizzazione vera e propria per favorirlo.

Negli opifici venivano mandati anche i finanzieri. Li abbiamo visti passare sul banco degli imputati: anziani, reduci di guerra, stanchi e spaventati dalla possibilità di un trasferimento.

Per i funzionari Utif il discorso è quasi analogo. Mentre i capi avevano uffici decorosi, gli altri erano relegati nelle mansarde e venivano spulciati per il Piemonte con rimborsi sufficienti a pagarsi le sigarette. Gli spostamenti avvenivano su mezzi pubblici e non era previsto il pernottamento fuori sede. Chi doveva sorvegliare una distilleria di Aosta, ad esempio, doveva partire all'alba da Torino, per essere sul posto all'apertura della fabbrica. A sera doveva ripartire verso casa arrivando a notte inoltrata. Questo sistema vessatorio che trova le radici nella stessa legislazione, ha condizionato il contrabbando. Se il contrabbando ha avuto una mente organizzatrice ciò è avvenuto a livelli altissimi che si sono sottratti all'indagine della magistratura. E' fuori da ogni logica che la Guardia di Finanza e gli uffici delle imposte si siano strutturati autonomamente per intascare le bustarelle dei petrolieri.

c. m.

STAMPA SERA
Michele Tona direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamaroni, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 998 DEL 12-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 60, via Marenco, 33 - Tel. (011) 65 211
Filiali ALBA, c. M. Cavour, 9 - Tel. 36 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 943 ● AOSTA, v. N. da Martire, 10 - Tel. 45 551 ● ANCONA, v. le Giordano, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 323 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30 769, v. Repubblica, 29 - Tel. 355 730 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 238 826 ● CATANIA, p.za Martiri della Libertà, 33 - Tel. 321 571 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. 44 009 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37 46 ● FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel. 681 102 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 841 366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 272 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 829 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 20 30 805 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 316 546 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 274 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334 928 ● PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 542 ● REGGIO CALABRIA, Gall. Fiorello, 13 - Tel. 97 181 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Arbatoio, 4 - Tel. 41 548 ● ROMA, v. Gustavo Fontana, 18 - Tel. 47 55 904 ● SANREMO, v. Giobatti, 47 - Tel. 864 540 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275 428 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38 319 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 65 435

BLOCCO DI SCRUTINI E MATURITA'?

Il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta, ha scritto al ministro della Pubblica istruzione, Franca Falcucci, annunciandole il passaggio del blocco dei voti di fine a quello degli scrutini e degli esami di maturità. L'astensione inizierà il prossimo 20 maggio.

La comunica la segreteria provinciale del sindacato autonomo. «Sulla mia scrivania — afferma tassativamente il dirigente Romano Savio — continuano ad accumularsi le dichiarazioni di presidi e direttori didattici, che comunicano l'adesione allo sciopero, non solo per quanto riguarda i libri, ma anche per le future azioni di lotta. In base ai dati disponibili, la partecipazione si sta attestando intorno al 70 per cento delle scuole. E' un'ulteriore testimonianza della compattezza della categoria per costringere il governo a sedere al tavolo delle trattative».

Ora si attiverà la polemica con i sindacati confederali.

Sfratto per il «Campo di Marte»

L'ALBERGO ECONOMICO STA MORENDO

Albergatori torinesi in guerra contro sfratti selvaggi e canoni d'affitto gonfiati in maniera inabbordabile che, dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale il regime di proroga relativo ai pubblici esercizi, rischiano secondo gli operatori interessati di bloccare *«il rilancio appena avviato dell'attività turistico-commerciale»*. Ed ecco dal *«Campo di Marte»* di via XX Settembre, su cui pende lo sfratto ormai inoppugnabile, una bellicosa, preoccupata denuncia della situazione del momento.

Spiega la titolare Piera Matta, impegnata nella gestione alberghiera sin da quando, negli Anni 40, ospitava i cantanti dell'Eiar in un albergo di via Galliari scomparso da tempo: *«Dal 31 ottobre al 31 dicembre dell'anno scorso a Torino si sono chiusi diciannove esercizi tra alberghi e pensioni, per un totale di 450 camere. Un dato in negativo cui vanno aggiunte le 250 camere sparite negli ultimi due anni e le 270 chiuse negli otto anni precedenti, per un totale di 970 camere, equivalenti a 1962 posti letto»*.

Tutto ciò mentre il calendario torinese del prossimo futuro anticipa il gran raduno dei bersaglieri previsto per il giugno prossimo, cui seguiranno, se tutto va come nelle previsioni, la visita del Papa nell'88 (e c'è chi spera in un'ostensione della Sindone) e i campionati del mondo nel '90. Tanti ospiti, dunque, e certamente non tutti in grado di permettersi un soggiorno al Lingotto ed ai prezzi di una prima categoria. Dice Piera Matta: *«Alberghi come il Campo di Marte sono reclamizzati su diverse guide straniere riservate al turismo giovanile, che lo descrivono modesto ma molto pulito e convenientemente localizzato; requisiti che ci permettono di lavorare in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e l'Ufficio Case del Comune, mentre si rivolgono tradizionalmente a noi, a parte alcuni deputati più anticonformisti e meno esigenti della media, anche gli organizzatori dei convegni giovanili legati ai vari partiti, le Acli, diverse associazioni sportive»*.

Succede al *«Campo di Marte»* come alla *«Dogana Vecchia»*, *«anche se ormai a garantire questo tipo di offerta siamo rimasti praticamente i soli»*. Contro una richiesta che, *«limitandoci alla sacra aprile, ci ha permesso di ospitare oltre 1300 scolari arrivati in gita scolastica nell'ambito del programma comunale varato sotto lo slogan di "Torino a colori"»*. Un traguardo permesso, secondo Piera Matta, da una formula semplice ma ormai desueta: *«Lavorando sui grandi numeri, secondo me, qualsiasi albergo di terza categoria può tranquillamente ospitare gruppi giovanili rispettando la tariffa singola di pernottamento sulle 17 mila lire fissata dal Comune. Si tratta però di una disponibilità sempre più rara e per accorgersene basta provare a trovare una qualsiasi sistemazione alberghiera a prezzo conveniente per 70, 80 ragazzi: un tentativo che a Torino risulta ormai praticamente impossibile»*.

Lo diventerà del tutto probabilmente tra poco, dato che anche sul *«Campo di Marte»* pende da anni una minaccia di sfratto che finirà prima o poi di concretarsi. E sarà un'ennesima chiusura aggiunta all'elenco che già ha raccolto *Imperia, San Silvestro, Suisse, Regina, Milton, Gran Colomba, Porto di Genova, Ferrovia, Vittorio Veneto, Fiorina e Rex*, tutti quanti chiusi definitivamente *«per motivi di speculazione che han visto le loro strutture trasformate in uffici e alloggi privati ben più remunerativi»*. Esattamente come succederà anche a questo albergo di via XX Settembre specializzato da un decennio nell'ospitalità di gruppi e comitive. *«Abbiamo chiesto all'agenzia immobiliare che possiede la titolarità di 11 camere sulle 70 complessive nonché della hall di proporci un congruo affitto, ma non c'è nulla da fare: vogliono soltanto che ce ne andiamo. Al punto da vietarci qualsiasi miglioria che vorremmo intraprendere a nostro esclusivo carico»*.

l. r.

Dopo Cernobil: quali alternative in Piemonte?

MA L'ENERGIA PULITA E' ANCORA UN «SOGNO»

Il nucleare tutto sommato non piace a nessuno, specialmente dopo il disastro di Cernobil, ma al momento attuale nessun tecnico o scienziato è in grado di indicare sistemi alternativi per produrre, in Italia, quel due per cento di energia elettrica fornito dalle centrali atomiche in funzione.

Ma il fronte del risparmio energetico e delle energie alternative a che punto è, in Italia e in Piemonte?

Allo stato attuale delle conoscenze il metodo fotovoltaico è forse quello più promettente, ma sempre in un ambito di produzione accessoria, anche se il metodo è il migliore che si potrebbe desiderare: semplici pannelli di cristalli di silicio che trasformano direttamente la luce in energia elettrica.

Un modo pulito, una fonte illimitata di energia ma con alcune limitazioni.

«I costi industriali sono ancora alti — spiega Cesare Boffa, 48 anni, docente al Dipartimento Energetica del Politecnico di Torino, e responsabile di settore del Cnr — *ma solo perché la produzione è ancora limitata; in futuro si potrebbero abbattere facilmente. I problemi sono altri: visto che su un metro quadrato la luce del sole scarica 900 watt, alle nostre latitudini e in una bella giornata, per avere una produzione di un megawatt, bisognerebbe coprire di pannelli una superficie di un milione di metri quadri. Non solo, ma la produzione si arresta ovviamente di notte, e c'è il problema dell'immagazzinamento dell'energia in sovrappiù»*.

«In Italia — continua il professor Boffa — *non abbiamo certo aspettato Cernobil per le ricerche sulle produzioni energetiche alternative. In pratica è dal '74, dopo lo choc del 1973, che vanno avanti gli studi sul risparmio e il resto. Diciamo per esempio che i moduli fotovoltaici che oggi hanno un'efficienza intorno al 20 per cento, si stanno evolvendo rapidamente. E' di qualche giorno fa la notizia che all'università di Standford in California ne hanno messo a punto un tipo che arriva al 27,5. Stiamo aspettando la grossa novità, come il salto che c'è stato dalle valvole ai transistor, per esempio»*.

> *Nella nostra regione l'uso di pannelli fotovoltaici (che producono elettricità grazie all'energia solare) è limitato ad alcuni ponti radio e a rifugi ed alpeggi. Per ora costa comunque di meno ottenere elettricità con i «mulini a vento»*

In Italia sono tre le aziende che producono pannelli fotovoltaici: la Pragma dell'Eni, l'Ansaldo (Iri) e la Helyos (Technology (a capitale privato) di Padova.

In Piemonte l'uso di questi congegni è relativo: soprattutto per ponti radio di Rai e Sip, per alimentare rifugi alpini o alpeggi, dove sarebbe troppo costoso installare linee elettriche.

«Oggi — spiega il prof. Boffa — *il costo a chilowattora nelle isole dell'Italia, è intorno alle 800 lire e potrebbe scendere sulle 400 per grossi impianti connessi alla rete. E' vero che il costo idro o termoelettrico sulle bollette è di circa 200 lire, ma ci sono casi, come appunto le isole o località lontane, ulteriore disagiate, in cui il fotovoltaico è già conveniente»*.

In Europa ci sono già numerosi piccoli impianti pilota che vanno da un minimo di 50 ad un massimo di 300 kw: in Grecia, Belgio, Irlanda, Inghilterra, Francia, Germania Federale, Olanda. In Italia le centrali sperimentali sono nell'isola del Giglio, nelle Tremiti, a Vulcano e a Verona.

«Ma dove c'è vento l'energia eolica è ancora più conveniente — aggiunge il prof. Boffa — *per questo in sede di Comunità Europea si sta lavorando ad un Atlante europeo dei venti, un lavoro che sarà finito alla fine dell'87, a cura della Divisione 12 Ricerche e Sviluppo diretta dal tedesco Strub. Teniamo presente che una volta tutta l'Europa era piena dei mulini a vento, che trasformavano le correnti d'aria in energia meccanica, e che sono stati abbandonati, quando era più comodo, anche se più costoso, usare l'elettricità arrivata ormai dappertutto a costi convenienti»*.

Oggi i mulini a vento che forniscono elettricità sono prodotti dall'Enel e dall'Aeritalia; stazioni sperimentali funzionano con buoni risultati in Sardegna (diametro dei rotori 33 metri) mentre altri più piccoli hanno pale di pochi metri e sono prodotti dalla Fiat.

In questo caso i costi di produzione sono già pari a quelli normali: 300 lire al kilowatt (più l'installazione). Il problema è ovviamente quello della costanza e della potenza sufficiente delle correnti d'aria. In Italia le regioni costantemente ventose non sono molte, ma lo sfruttamento eolico nelle zone adatte, consentirebbe un buon risparmio di petrolio, che andrebbe aggiunto a tanti piccoli risparmi, ottenuti con sistemi diversi.

Renato Scaglioia

(continua)

ESCE DAL CARCERE E MUORE

Poche ore di libertà, poi l'overdose

PRESI AGGRESSORI DI SUORE

Ucciso dall'eroina. Era uscito dal carcere in libertà provvisoria poche ore prima. La vita di Franco Corbo, 23 anni, è finita alle sette di ieri sera nella stanza da bagno di casa sua.

I genitori l'hanno trovato accasciato a terra e rantolante, ma quando l'ambulanza entra al pronto soccorso dell'Astanteria Martini è troppo tardi: overdose, dice il referto medico. S'era disabituato alla droga, in galera, e l'iniezione gli è stata fatale.

Dalle Nuove, Franco Corbo era entrato e uscito sovente: rapina, furto, detenzione d'armi, associazione per delinquere. Tutti reati «indotti»: rubava o rapinava per potersi comprare la «roba». L'ultima volta era stato preso un anno fa, quando con una pistola giocattolo e un complice aveva minacciato un tabaccaio e s'era portato via centomila lire. Ieri a mezzogiorno, la libertà provvisoria.

Franco Corbo va subito a casa, in via Bologna 267, dove abitano padre e madre: pranzo, due chiacchiere. Ma i genitori sono preoccupati. Sanno bene che si drogava, hanno paura che ricominci. Pensano di sorvegliarlo in silenzio, ma non s'aspettano di doverlo fare così presto. E aprono la porta sorridendo,

Franco Corbo, 23 anni

nel pomeriggio, quando due amici — una ventina d'anni — vengono a festeggiare la libertà di Franco.

Sono le sei passate da poco. I ragazzi sono insieme nell'appartamento. Risate, progetti. E prima di andarsene, gli amici lasciano a Franco il loro regalo: una busta. Gliela passano di nascosto. Lui la mette in tasca, li accompagna, li saluta: si rivedranno presto. Poi va a chiudersi nel bagno. Alle sette e un quarto è ancora là dentro. Padre e madre bussano: «Che fai? Stai bene?». Nessuna risposta. I genitori intuiscono, forzano la serratura e lo vedono accasciato, la siringa è ancora sporca di sangue. Arriva un vicino, medico dentista: massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca. E poco dopo arriva un'ambulanza. Gli infermieri lo caricano e corrono via, ma all'Astanteria Martini Franco arriva morto.

In fondo non era cattivo, dice chi lo conosceva bene. A diciassette anni, nell'aprile 1983, era scappato dal Ferrante Aporti. Ma dopo poche ore di libertà s'era ripresentato maggio al carcere minorile: aveva bussato alla porta per essere riammesso.

● I carabinieri hanno arrestato tre giovani con l'accusa di essere gli autori dell'aggressione a quattro suore nella notte tra domenica e lunedì nella materna «Ferro» di Villaregia. Si tratta di Lorenzo Gassino, residente a Tanengo di Moncalieri, in via XXV aprile 6; Andrea Tuninelli, 18 anni, e Claudio Risondotto, entrambi residenti a Villaregia in via Chiesa.

Sanità: sindacati contro Olivieri

«NO A QUEGLI ESPERTI PAGATI A PESO D'ORO»

I sindacati della sanità danno battaglia alla Regione e, in particolare, all'assessore Olivieri.

La critica nei suoi confronti ha toni accesi e riguarda una delibera che stabilisce il conferimento di incarichi ad un certo numero di esperti, undici per la precisione.

«Olivieri — attaccano Cgil, Cisl e Uil — non ha tenuto conto per le trattative sindacali, ma in compenso non perde tempo nello stipulare contratti di lavoro (naturalmente senza consultare il sindacato) ricchi, anzi ricchissimi».

Con la delibera si stanzia una cifra annua di oltre 900 milioni, per esperti in «economia e finanza», «ragioneria pubblica e finanza», «igiene e sanità pubblica», «edilizia socio-assistenziale» e via dicendo.

Gli esperti sono già stati scelti e fra essi figurano nomi noti: Walter Neri, già sovrintendente sanitario delle Molinette, Giuseppe Turletti, Renato Salmas, Giuseppe Salerno e altri.

«Questo significa che ogni giornata di lavoro — continuano i sindacati — viene pagata dalla Regione 360 mila lire, ma non è specificato in quante ore di lavoro si tratti e in cosa appare almeno buffa».

Ma ciò che più sembra indispettire è un altro fatto: «Notando che i dirigenti di grado più elevato della Regione non arrivano a percepire quelle somme, c'è da sottolineare che nessuno degli esperti svolge una professione che non si ritrovi tra gli oltre 40 mila dipendenti delle Usl del Piemonte».

E rincarano la dose, aggiungendo che «così facendo, l'assessore alla Sanità ha sancito che, nelle materie appaltate, non vi è nessuno che valga un soldo bucato, tra i dipendenti».

«E pensare — osservano — che l'assessore batte tutti nel comandare, distaccare, mobilitare presso la Regione dipendenti delle Usl. Ma su quegli argomenti è proprio sfortunato, se non c'è nessuno di cui fidarsi per risparmiare quei 225 milioni».

I sindacati si chiedono, poi, da quale ricerca di mercato nasca la cifra di 360 mila lire a giornata di lavoro: «Ci risulta che in Provincia sia stato stabilito che ai consulenti venga corrisposta una cifra oraria pari a quella percepita dai dirigenti dell'ente. E' un criterio che ci pare giusto ed onesto. E quindi è logico, adesso, chiedere ad Olivieri: assessore, non le sembra di esagerare?».

Il giudice Sorbello spiega nel rinvio a giudizio perché non sono stati individuati tutti i responsabili

SEMAFORI INTELLIGENTI: MOLTI ASSOLTI, TANTI SOSPETTI

Il ruolo del sindaco comunista di Ortonovo, Sauro Castagna, al centro della sentenza del magistrato

Quello dei semafori *«intelligenti»* era un affare di 8 miliardi che, prima della fine dei lavori, sono diventati 11. Un appalto chiacchierato: ricostruito al microscopio della legge, è apparso piuttosto *«una trama concussiva bilaterale pci-psi»*. Si trattava di *«battere»* una tangente del 7 e del 4 per cento in modo da ricavare almeno una *stecca* di mezzo miliardo. Il giudice Sorbello ha depositato il rinvio a giudizio: risponderanno di concussione e tentata concussione l'ex assessore Giuseppe Rolando e l'ex vice sindaco Enzo Biffi; Paola Barbon, capo di gabinetto di Aldo Viglione quando era presidente della Regione; il comunista Sauro Castagna e il suo amico Luigi Casani.

«Interesse privato in atti d'ufficio» è l'accusa per l'ingegner Francesco Donati e Ugo Businaro. E sono imputati di *«falsa testimonianza»* Giancarlo Quagliotti, Enrico Buemi, Francesco Coda, Adorno Sacchetti, Gianpaolo Mondini. Nel rinvio a giudizio non c'è spazio per attenuanti. Il magistrato evidenzia intrallazzi e malcostume, atteggiamenti indisponenti dei partiti e dei loro uomini, un modo di governare che fa più premio sull'arroganza che sull'efficienza. *Le tangenti* sono state chieste a chi avrebbe vinto l'appalto e a chi era destinato a perdere.

Giuseppe Rolando, assessore importante negli anni della giunta rossa, si è mosso per battere cassa secondo *«un'accentuata gestione personale del disegno concussivo»*. I comunisti, invece, *«hanno fatto gioco di squadra»* affidandosi a un uomo *«venuto da lontano»*, Sauro Castagna, sindaco di un paese minuscolo della provincia di La Spezia ma assai conosciuto fra i vertici del pci di Torino. *«E' il pci* — scrive il giudice — *ad aver preso l'iniziativa di "approccio" con i dirigenti della Italtel»*. Avviando una sorta di trattativa fatta di *«reiterate visite»*, di *«toni duri e minacciosi»*, con *«l'esplicita precisazione che il mancato versamento della tangente avrebbe compromesso l'aggiudicazione dell'appalto»*. Di fronte alle contestazioni Sauro Castagna ha risposto che i suoi contatti con i massimi dirigenti Italtel si spiegano con il fatto di voler superare qualche ritardo nell'installazione di un semaforo a Ortonovo. Che sarebbe come rivolgersi alla Coca Cola Corporation della California perché un cameriere ha servito una bibita con una mosca dentro.

«E' certo — aggiunge — *che il Castagna non si sia occupato a titolo personale ma per conto del pci»*. Ancora: *«Non può non avere operato di concerto con gli amministratori torinesi del suo partito titolari di potere decisionale»*. Chi? *«L'avere affidato all'"uomo venuto da lontano" la gestione dell'affare* — è la risposta — *ha impedito l'identificazione degli amministratori comunali torinesi del pci concorrenti al reato. Non sfugge la considerazione che di un settore così nevralgico come quello dei trasporti non potessero disinteressarsi tutti i componenti del gruppo di maggioranza del pci»*.

Sorbello ne ha per tutti. Il comportamento di Mario Viano che, allora, era una specie di assessore ombra ai Trasporti e *«non brillò per trasparenza»*. Il giudice l'ha assolto perché non ha raggiunto prove sufficienti ma mette per iscritto che questo *«non gli consente di varcare l'area del sospetto»*. Sospetti — lo dice chiaro e tondo — ci sono per l'ex capogruppo pci Giancarlo Quagliotti. Il giudice dedica anche qualche riga all'ex sindaco Diego Novelli. *«Risulta che Novelli si sia attivato molto per fare rilasciare il visto del Comitato Regionale Opere pubbliche* il più *sollecitamente possibile»* tanto che il magistrato precisa: *«La sua posizione di amministratore appartenente allo stesso partito di Castagna lo ha posto in un'area di "indisdicibilità" per cui non è parso opportuno sentirlo come teste in quanto sulla sua piena attendibilità si sarebbero potuto formulare potenziali riserve»*.

Lorenzo Del Boca

MEMPHIS MILANO

IN ESPOSIZIONE DAL 22 MAGGIO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
DESIGN MARKET
Piazza Carlo Felice 18 - Torino - Tel. 532.662

Primo Levi
I sommersi e i salvati

Quali sono le strutture di un sistema autoritario e quali le tecniche per annientare la personalità? Come si costruisce un mostro? Come funziona la memoria di un'esperienza estrema? Un libro esemplare per capire fin dove può arrivare l'uomo

«Gli struzzi», pp. V-167, L. 10000

Einaudi

colpo grosso

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele I
telefono 651423

AUTOMODA SHOW 86
CONCORSO A PREMI
(aut. Min. n. 4/291281)

1° premio: n. 1 Vespa T5/125 Piaggio biglietto «ingresso» giallo dal A n. 344: LI CALZI LORENZO - Corso Toscana 10 - Torino

2° premio: n. 1 giaccone agnello rovesciato Onnipel - biglietto «ingresso» blu dal B n. 589: FATTIBENE VIRGINIA - Corso Salvemini 44 - Torino

Per ritirare i premi rivolgersi a
PROMARK S.p.A.
Corso Traiano 82/84 - 10135 Torino
Tel. 011 612.612 entro il 30-6-1986

ESCLUSIVA COMITOURS

Con volo noleggiato, tutto compreso, AT!

TORINO ATENE

ogni lunedì dal 21/4
8 gg di soggiorno a partire da lire

390.000

parcheggio gratuito in aeroporto e per ogni auto proveniente da fuori provincia di Torino, un buono da L. 10.000 per l'acquisto di carburante.

comitours

AEROPORTO "CITTÀ DI TORINO" SAGAT

Programmi in tutte le agenzie di viaggi.

Aut. n. 1871 del 10-4-86

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancato

Gervasio Bellero (Nando)

Anziano «La Stampa»

Lo annunciano la moglie **Carla Vaglino**, il figlio **Maurizio** con **Antonella**, la figlia **Silvana**, il fratello **Giovanni**, la sorella suor **Dorotea** e la figliocia suor **Rosa Maria**, cognata, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 alle ore 17 nella chiesa di Gerzano (San Damiano d'Asti).
— Gerzano, 21 maggio 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Gervasio Bellero

— Torino, 20 maggio 1986

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Gervasio Bellero

— Torino, 20 maggio 1986.

Gli ex Colleghi del reparto Magazzino generale piangono viva parte al dolore della famiglia Bellero per la scomparsa di **NANDO**.

Il reparto Rotative partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'ex collega **NANDO**.

La famiglia **Civera-Peiretti** partecipa al cordoglio della famiglia

La famiglia **Gerzana** partecipa.

E' mancato

Mario Tomiatti

Lo annunciano le sorelle **Luigia**, il fratello **Enrico**, nipoti e parenti. Funerali giovedì 22 ore 8,30 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1986.

«... nella tua parola io camminerò... non avrò paura, sai, se tu sei con me, io ti prego resta con me...»

Titti Prochet Bruno

è tornato alla casa del Padre. L'annunciano il marito **Gigi** con i figli **Elena** con **Riccardo** ed **Elisabetta**, **Paola**, **Lorenzo**, **Alessandra**, i fratelli **Piero** con **Paola** e figli, **Elena**, **Giacomo**, **Emilia** con **Gottardo** e figli, **Anna** con **Antonio** e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 10,15 parrocchia dell'Annunziata.
— Torino, 20 maggio 1986.

Guido e **Jolanda Pasquino** sono vicini a Gigi e figli

Gli zii **Emilia Giannina Rastia** con **Bernardo Silvio** con **Maria**, i cugini **Pedrazzi Richelmy Cagnassi Mario Rocco** e **Azzolin** sono uniti al Bruno e Prochet nel pianto per la cara/ma TITTI.

Gli enotecnici ed i collaboratori della **AIC** sono vicini a Paola nel momento della scomparsa della mamma

Maria Matilde Prochet in Bruno

— Torino, 20 maggio 1986.

Gli amici della **Scala** sono a fianco di Lorenzo in questo triste momento

Simonetta Castracane
Mario Comba
Matilde Primo Tola
Carlo Amedeo Raynaldi
Carla Rubbiani
Elena Rossi
sono affettuosamente vicini a Lorenzo.

Come da sua volontà gli addolorati congiunti annunciano la scomparsa della cara

Eliana Matacarne

avvenuta il 25 aprile scorso. Messa di trigesima oggi ore 17,45 chiesa Immacolata, via Nizza 47, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1986.

Il 13 maggio 1986 è mancata

Maria Cristina Asinari di Bernezzo Balbiano di Colcavagno

A funerali già avvenuti lo annunciano **Vittorio** con **Elena** e **Federico**, la mamma **Elena**, i fratelli **Alberto** e **Andrea**, i suoceri **Germano** e **Marisella**. Si prega di non partecipare con annunci, ma di devolvere altri ad associazioni, enti, o singoli che si occupano della ricerca sul cancro.
— Torino, 21 maggio 1986.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigina Berta in Rambaudi

Lo annunciano con dolore il marito **Nino**, i figli **Carlo** con **Giorgio** e **Franco** con **Laura**, la sorella **Sandra**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Pugliese, alla signora Anna Gala, a Lina e Ignazio Zocco per le loro opere e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 22 corrente ore 8,30 parrocchia Sant'Alfonso, indi la cara salma proseguirà per Santhià ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1986.

Antonio, Rosa, Bruno, Anna e famiglia sono fraternamente vicini a Franco Rambaudi e Nino Rambaudi in questo triste momento.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze Rambaudi Industriale SpA si uniscono al dolore dell'ing. Franco Rambaudi e sig. Nino Rambaudi per la perdita della signora

Luigia Berta

— Torino, 20 maggio 1986.

La **Sofirem SpA Società Finanziaria Rambaudi** partecipa al grave lutto che ha colpito l'amministratore delegato ing. Franco Rambaudi.

Claudio e **Maria Teresa Fissanza** prendono parte, con sincera ed affettuosa commozione, al lutto che ha colpito il sig. Nino Rambaudi, l'ing. Franco Rambaudi e la loro famiglia.

Nanni Alberto della **Rambaudi Commerciale Milano** partecipa al grave lutto dell'ing. Franco Rambaudi e sig. Nino per la perdita della signora

Luigia Berta

— Milano, 20 maggio 1986.

La famiglia Vicario partecipa commossa.

La **Simar SpA** partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Franco Rambaudi, Consigliere della Società, per la perdita della **MADRE**.

Alan e **Martha Esaberg** sono vicini con profonda commozione a Franco e Nino Rambaudi per la perdita della loro cara **CONGIUNTA**.

Il **Personale** del **Servizio Assistenza Clienti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Franco Rambaudi e del sig. Nino Rambaudi.

I **Dirigenti** della **Rambaudi Industriale SpA Allavoli, Basile, Bianchi, Mattioli, Piacenza, Nozzarino** partecipano al grave lutto del sig. Nino Rambaudi ed ing. Franco Rambaudi.

Partecipano al dolore:
Biava, Gottardo, Cvitanovich, Cottone, Carrazzone, Ziggiotti, Bosero, Orsi, f.lli **Villard, Mazzetto, Mario Gilli**, f.lli **Guerra, Giovanni Grosso**, f.lli **Modafferi, Abellone, Lattanzio, Di Carlo, Calandri, Vaccaro, Grandi, Campanelli, Ferrari, Mellan, Pella, D'Amore, Peluso, Ferro Rene, Spanchetti, Ferro, Raineccio, Serpero, Manteuan, Cornetto, Varnetti, Menenghini, Bulgaren, Cerutti, Trinchero, Gelli, Andrisani, Amendo, Dilillonio, Zanella, Berio, Colombo, Massaro, Ada Basile, Bonzel, Anna Massaro, Pegoraro, Bonavia, Olivieszo, Taddi Longo Zanibelin, Valeria Negro, Francesco Ambrosi, Greco, Mushimarin, Bottino, Bonacchi, Berulo, Ferraro, Gottardo, Maritano, Zanella, Ferrari, De Tommaso, Dain, Walter Marangoni, Filso, f.lli D'Orlo, Bertolin, f.lli Visegnella, Sandrone, Manzocco, Rissone, Nemini, Banzi, Liturco, Frigerio, Cuomo, Piatto, Menaghinello, Pive, Fiocco, Prescia, Zanchetta, Marretta, Radovan, Manfredi, Valetti, Marco Lutti, Marzulli, Bondesan, Calvo, Bellard.**

I **Collaboratori** della **Ditta Tirla** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Franco Rambaudi.

In questo triste momento **Rosanna** e **Gianni Tirla** sono vicini con affetto all'amico Franco, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Mariuccia e **Arturo Gianoli** piangono l'irreparabile **CONSUOCERA**, partecipano **Guido** e **Angela**.

La famiglia **Cavandino** e **Rea** partecipano con profondo dolore per la scomparsa di

Gina Berta in Rambaudi

— Torino, 21 maggio 1986.

Hella, Luigi, Enrico, Maurizio Musso partecipano al dolore.

Adele e **Mimmo Bellino** partecipano commossi al lutto che ha colpito il sig. Nino e il figlio ing. Franco Rambaudi per la scomparsa di

Luigia Berta Rambaudi

— Milano San Felice, 20 maggio 1986.

Famiglia Rossi-Passarini partecipano affettuosamente al dolore.

Giovanna Giacoma Lissone e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore.

Carlo Zucchini e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Franco Rambaudi per la perdita della mamma sig.ra

Luigia Berta Rambaudi

— Bologna, 21 maggio 1986.

Partecipano al dolore i nipoti **Bertolo Enrico, Attilio, Emilio** e **Giovanni** con le rispettive famiglie.

Carla Luigi Fervopazzo e famiglia partecipano parte al dolore che ha colpito l'ing. Franco Rambaudi per la perdita della **MAMMA**.

La zia **Maria Berta** stabilmente con **Olga, Nino** e famiglie partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa della carissima **GINA**.

Giuseppe Calapaio partecipa commosso al dolore della famiglia Rambaudi.

Non batte più il cuore generoso di

Vittorina Galli ved. Ronco

di anni 68

L'annunciano figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali con partenza da via Tabanelli 9 ore 15 del 21 maggio per il cimitero di Grugliasco.
— Grugliasco, 20 maggio 1986.

E' mancato

Angelo Tortonese (Nino)

ex meccanico

Lo annunciano la moglie, la mamma, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Fiano giovedì 22 maggio ore 17 dall'abitazione
— Fiano Torinese, 20 maggio 1986.

Crudelmente è mancato

Antonio Martini (Masino)

anni 53

edicolante

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Perello**, nuocari, cognati, zii, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione Borgata Valle Piatti 4. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Fava e dottoressa Sandra Curti.
— Moncalieri, 20 maggio 1986.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Quatrocolo

ardente FIAT

Addolorati lo annunciano i fratelli **Simone, Domenico, Gino**, cognate, nipoti. I funerali parrocchia San Remigio per ocarà telefonare 67.71.52, indi proseguirà per Patrica. La presente è partecipazione e ringraziamento (servizio pullman).
— Torino, 20 maggio 1986.

E' mancato ai suoi cari

Camillo Castelli

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie, la figlia, l'adorato **Fabrizio**, cognate e nipoti. Funerali giovedì 22 ore 8,30 parrocchia S. Pellegrino. Un grazie particolare al dott. Paolo Agliotti. La presente è ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1986.

E' mancata

Giovanna Polla Mattiot in Franciselli

L'annunciano il marito **Angelo**, i figli **Roberto** con la moglie **Gloria, Irene**, nipote, parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 9,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli.
— Torino, 20 maggio 1986.

E' mancato

Giorgio Giovanni Groppo

L'annunciano i figli **Bruno** e **Fernanda** con le famiglie. Funerali oggi ore 15,30 dall'abitazione corso Laghi 48.
— Avigliana, 21 maggio 1986.

Direzione e **Maestranze** della **Ditta Bialach & Cerri SpA** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Luigi Maldi

— Venaria, 20 maggio 1986.

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.

Obertino Bonino

pensionato
della Gestioni esattoriali

— Torino, 20 maggio 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Camillo Castelli

dipendente
dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 20 maggio 1986.

I condomini di viale Granadam 28 Bardonecchia partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Corrado Ferraro

— Bardonecchia, 20 maggio 1986.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVVOCATO

Corrado Ferraro

— Torino, 20 maggio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi avv.ti
Gino Balmelone
Giuseppe Gara
Guido Cutelli
Nicola Di Mauro
Gian Vittorio Gabel
Massimo Genella
Lydia Majello
Ennio Massarano
Antonio Musy
Luigi Pacchiodo
Marco Pome
Sebastiano Rosello
Domenico Sbrescino

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bermani

pensionato Ilsiga

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Gian Paolo, Giorgio**; i nipoti e pronipoti **Elena, Diego, Pier Giorgio, Pier Paolo, Elena**, le sorelle **Carolina** e **Rina**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino nella chiesa del Santissimo Nome di Gesù giovedì 22 alle ore 11. La cara salma proseguirà poi per il Cimitero di Moncalvo (AT) dove alle ore 15,30 verrà tumulata.
— Venaria, 20 maggio 1986.

E' mancato

Vittorio Capusso

Ne danno il triste annuncio i familiari. Funerali oggi 21 ore 14.30 parrocchia Porzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Oddone

anni 49

Lo piangono con immenso dolore: moglie, figlio, genitori, sorella, fratello, cognati, parenti tutti.
— Torino, 21 maggio 1986.

Nel 31° anniversario raggiunge, nella casa del Padre la sua adorata moglie

Giuseppe Cardazzone

Ne danno il triste annuncio: figli, generi, nuore e nipoti. Funerali domani ore 15 Garzino. La salma partirà alle 14 dall'Abbazia Marina.
— Torino, 21 maggio 1986.

Partecipa al dolore la famiglia **Assunta Isola**.

Crudelmente è mancato

Giovanni Fogliato

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipote, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 10,15 par. Regina Signore della Salute.
— Torino, 19 maggio 1986.

E' mancato

Mario Almerito

ex commerciante

L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione corso Laghi 28T.
— Avigliana, 21 maggio 1986.

E' mancato improvvisamente

Carlo Alberto Gallesio

Ne hanno annunciato la morte **Rita Comello**; i figli **Giorgio** con **Mara, Gabriele** ed **Alberto; Paola; Nicoletta** con **Franco, Maria** ed **Elena**; la sorella **Giuseppina** e figli, le cognate **Rosetta** e **Consuelo**. Un pensiero di gratitudine al professor Leone Fois. L'ora del funerale verrà comunicata su La Stampa di giovedì 22. Non fiori ma offerte alla Pro Infanzia Dehoniana di via Asti 32.
— Torino, 20 maggio 1986.

Nonna **Giovanna, Angiola, Ilaria, Nino, Gianni, Maurizio, Nicoletta, Matilde, Giovanni** uniti nel dolore

Mario e **Paola De Angelis, Maria** e **Severo Oggero** vicini affettuosamente

Remo e **Beppina Uberti Bona** prendono parte al grande dolore di Giorgio e Mara per la morte del caro **CARLO**.

Silvana e **Nanni** partecipano commossi al grande dolore di Giorgio e Mara, Gabriella ed Alberto, Paola, Nicoletta e Franco.

Dirigenti, Impiegati e **Operai** della **Impresa Costruzioni Da-Ga S.p.A.** profondamente commossi ricordano il fondatore della società

Carlo Alberto Gallesio

e si uniscono al dolore dei figli e dei familiari.
— Torino, 20 maggio 1986.

Cattaneo Hori e **Soci** del **Centro Sportivo Da-Ga** di Vinovo partecipano al dolore del vicepresidente ingegner Giorgio Gallesio per la morte del padre

DOTTOR

Carlo Alberto Gallesio

— Torino, 20 maggio 1986.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio Paolo e Nicoletta gli amici:
Mimì Dado Buttafava
Piero Vetrellino Canonico
Cecilia Nanni Chiali
Maria Ruby Cordero
Ornella Paola Costamilio
Giorgi Gio Demichelis
Rosy Chicco Demichelis
Carla Beppe Donato
Lydia Enrico Erickssen
Annamaria Beppe Ferrari
Franca Mario Frigerio
Daniela Dondo Galli
Marina Luciana Lanetti
Inge Sandro Merlotti
Marinella Ernesto Mosso
Marisa Lele Pievano
Roberta Paolo Poli
Flora Florenzo Porta
Franca Lucio Porta
Carla Franco Rappelli.

Gli amici: **Chiara, Edgar** e **Marco, Fausto, Carlo** sono vicini al loro amico Paolo e alla famiglia.

Ricordando **CARLO, Gaetano** ed i suoi cari sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia.

Presidente, Segreteria, Direttivo, Collaboratori Aiaeg vicini a Rita ricordano con profondo rimpianto il loro **CONSIGLIERE**.

Maria Schiavone con **Dado** e **Paola** partecipano al dolore della famiglia Gallesio.

Sono vicini con affetto a Nicoletta Giorgio e Paolo, **Pino** e **Angela Torella-Vicini, Nani** e **Andrea Salice**.

Leone e **Carla Fois** partecipano affettuosamente al dolore dei cari amici Giorgio, Mara, Paola, Nicoletta.

Tilli Gemiana Alvise Kiki Simone Giorgio Marlene Giorgio Benelli sono vicini con affetto a Paolo Giorgio Nicoletta.

Sono affettuosamente vicini a Rita e Franco gli amici: **Frabrizio, Ghidi Maselli, Marina Gualtiero, Lella Aldo** e **Gemma**.

Il **Lions Club Torino Valentino** partecipa al dolore del suo socio ing. Giorgio Gallesio per la perdita del **PADRE**.

L.I.R.A.T. spa di **Gazzetino & C.** unitamente ai dipendenti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Carlo Gallesio

— Torino, 20 maggio 1986.

Milli Giacchino e **Marina** sono vicini a Paolo con grande affetto.

Dany e **Giancarlo Grand** sentitamente partecipano.

Rina e **Giorgio Uberti Bona** partecipano.

Ricordando con accorato rimpianto gli anni trascorsi insieme ricordi l'amico **CARLO, Mario De Giuli** con **Paoletta, Federica** e **Riccardo**.

Partecipano al dolore dei familiari **Edma Fenoglio, Carlo Francovia**.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del **Lions Club Torino** prendono commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio

avv. Carlo Alberto Gallesio

— Torino, 20 maggio 1986.

Gli amici:
Elvezio Galli
Ulrico Di Aichelburg
Roberto e **Luisa Malina**
Piero Molino
Romolo e **Maria Teresa Tosetto**
Emilio Zangelmi
Otoniello Zavattaro
partecipano affettuosamente al lutto.
— Torino, 20 maggio 1986.

Giovanni Picco e **Antonia Maria Marocco** con i collaboratori dello **Studio Notarile** partecipano al grande dolore della famiglia Gallesio per l'improvvisa perdita del caro amico

dott. Carlo Alberto Gallesio

ricordandone le preclari virtù di bontà e di saggezza.
— Torino, 20 maggio 1986.

Bianca, Giorgio e **Raffaella, Gianni** e **Lina, Ferdinando** e **Claudia, Andrea** e **Marina Rondolino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Rovati-Berio** partecipano commosse al dolore.

Paolo e **Anna Thiébat** sono vicini a Paolo, Giorgio e Nicoletta partecipando al loro dolore per la scomparsa del padre

Carlo Alberto Gallesio

— Torino, 20 maggio 1986.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

GENERALE

Carlo Marini

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie **Francesca Navone**, i figli **Roberto** e **Paola**. Funerali domani 22 ore 8,30 parrocchia S. Gaetano. La presente è ringraziamento
— Torino, 20 maggio 1986.

Gli ufficiali della Scuola di Applicazione partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Carlo Marini

indimenticabile amico e collega.
— Torino, 20 maggio 1986

Partecipano commossi i Condomini di via Bertolotti, n.ri 9, Ferraris.

Gli ex **Allievi** del **4° Corso** profondamente colpiti per la scomparsa del carissimo collega e amico

GENERALE

Carlo Marini

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia
— Torino, 21 maggio 1986.

Beppe e **Vera Cavia** partecipano sentitamente.

Vicini a Franca e figli sono uniti nel cordoglio gli **Fenizia Olimpio** cugini **Miranda, Beppe, Bruna, Elso, Pino, Michele.**

Improvvisamente ci ha lasciati, dopo una vita dedicata alla famiglia e alla scuola, esempio e stimolo per quanti la hanno conosciuta e amata, il

prof. Giuseppe Del Sarto

Ne danno il triste annuncio, ai funerali avvenuti nella Sua Toscana, la moglie **Edy**, i figli **Sandro** e **Mario**, con **Alessandra** e **Consuelo**, gli adorati nipoti **Fabio, Francesca, Andrea** e **Raffaele**. La S. Messa in ricordo sarà celebrata lunedì 26 maggio p.v., alle ore 18,30, nella Cappella dell'Istituto Sociale, C.so Siracusa 10. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 20 maggio 1986.

Giovanni Meschiatelli Vignet è affettuosamente vicino a Mario e ai familiari tutti.

Alessandro ed **Emma Brajа** partecipano affettuosamente al grande dolore di Mario, Consuelo e dei loro familiari.

Onorato e **Paola Castellino** prendono vivissima parte al dolore di Mario per la perdita del **PAPA'**.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Società Fratelli Trattoria Cravetto partecipano al dolore del loro sindaco, dott. Mario Del Sarto, per la scomparsa del papà

Giuseppe Del Sarto

— Torino, 20 maggio 1986

Ettore e **Giuseppe Ferrero** prendono parte al lutto.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **S.p.A. Cardea** partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Mario Del Sarto per la perdita del **PADRE**.

Luigi, Maria Cravetto e figli prendono viva parte al dolore del prof. Mario Del Sarto per la perdita del **PAPA'**.

Valerio e **Gloria Navaglia** partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita del papà

prof. Giuseppe Del Sarto

— Torino, 21 maggio 1986.

Gianfranco e **Donatella Michel** prendono parte al dolore del dr. Mario Del Sarto per la scomparsa del papà

prof. Giuseppe Del Sarto

— Torino, 21 maggio 1986.

Enrietta e **Luisa Ramajoli** partecipano con affetto al dolore di Mario per la scomparsa del **PAPA'**.

Giorgio e **Carla Milone** sono affettuosamente vicini a Mario in questo momento di dolore.

Puli e **Nicoletta** sono vicini a Mario.

Felice Tracco partecipa al dolore del dottor Mario Del Sarto per la perdita del **PAPA'**.

Consiglio di **Amministrazione** della **T.F. 3 Spa** partecipa al dolore del dottor Mario Del Sarto.

Angela Gabriella Barbara con **Mina** profondamente colpiti vi sono vicini.

Nanni e **Mirella** piangono **BEPPE**.

Partecipano al cordoglio della famiglia, colleghi e collaboratori dell'ing. Sandro Del Sarto:
Maria Teresa Bergonzi
Luciano Bertolino
Giovanni Bono
Daniela Bucarelli
Antonino Canzoni
Lucia Ortega
Carlo Orsino
Michele Orsoni
Giorgio Luparia
Giuseppe Manfredi
Marco Mangarelli
Bartolo Margiotta
Marisa Solerato
Pier Mario Tavera
Gian Mario Uccelli
Giuseppe Zingoni
Mauro Zona.

Partecipano al dolore di Mario: **Mario** e **Lella, Beppe** e **Giulietta, Tarisio** e **Renata**.

Franca Cellino
Sandra Litergio
Bruno Manzara
Claudio Saracco
partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa del **PADRE**.

Presidente e **Consiglio** di **amministrazione** della **S.p.A. Adolfo Trabaldo & Figli** partecipano al dolore del proprio sindaco dottor Mario Del Sarto per la scomparsa del papà

prof. Giuseppe Del Sarto

— Pray Biellese, 21 maggio 1986.

Commossi per la perdita del caro **PAPA'**, fraternamente partecipano al dolore dell'amico Mario Del Sarto:
Aldo e **Gabriella Scarabosio**
Mario, Marisa e **Maurizio Boldi**
Massimo e **Gloria Boldi**
Franco, Lella e **Elisabetta Molassano**
Adalberto Ravera
Piero Bruni.

Alessandro Berta
Leonardo Cuniba
Patrizia Cocchia
Antonina Beggio
Bianca Gallo
Adolfina Saitu
Gabriella Cocchia
Aida Mattiori
e Dadia Bodegrdo
partecipano commossi al dolore del dottor Mario Del Sarto per la scomparsa del papà

Giuseppe Del Sarto

— Torino, 20 maggio 1986.

La famiglia **Fiordilio** partecipa con affetto e commozione al dolore di Mario Del Sarto.

Giuseppe è vicino alla mamma Edvige, a Mario e a Sandro nel dolore e nel rimpianto dell'amato **PAPA'**.

Mandi e **Nella** sono vicini all'amico Mario con viva partecipazione al grave lutto.

Amministrazione, Dirigenti ed **Impiegati** della **Nichelobelaire S.p.A.** partecipano al dolore del dottor Mario Del Sarto per la morte del padre

Giuseppe Del Sarto

— Torino, 20 maggio 1986.

Il **Collegio Sindacale** della **Meltestaire S.p.A.** partecipa al dolore del collega Mario Del Sarto per la morte del **PADRE**.

Crudelmente è scomparso

Domenico Volante

insegnante
medaglia d'oro Ministero P.I.

di anni 82

Lo annunciano con dolore i figli **Maria Clara, Giancarlo, Maria Grazia, Pierluigi, Giorgio** ed **Anna** con le rispettive famiglie, la sorella **Edvige**, cognati, cognate, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo in Busca mercoledì 21 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto (condominio 55. Annunziata).
— Busca, 20 maggio 1986.

Sono vicini a Beppe per la perdita del **PADRE: Giorgio, Maria, Giulia, Luigi, Francesco, Alice, Sabina, Elena, Roberto, Paola.**

Riccardo e **Fabrizio Durando** partecipano con affetto al dolore di **Beppe** e **Clara**.

Impresa Tosatti Maurizio esprime vivissima solidarietà all'ing. Giuseppe Volante per la scomparsa del **PADRE**.

Affettuosamente vicini a Beppe e familiari per la perdita del caro **PAPA'**:
Giorgio Rosanna Cordero
Ugo Daniela Tozzini
Gianni Carol Zappia.

Mario, Germana e famiglia ricordano con affetto zio **DOMENICO**.

Impresa Cossat di **Capussotto** e **Mellea** partecipa al dolore dell'ing. Pier Giuseppe Volante.

Generosamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gianasso ved. Marco

di anni 79

Lo annunciano con tristezza il figlio **Giovanni** con la moglie **Edda**, la figlia **Laura** e il marito **Ferruccio**, le nipoti **Manuela** e **Ornella** con i mariti **Enzo** e **Stefano**, l'adorato pronipote **Andrea**, parenti tutti. I funerali avrà luogo in Osasco mercoledì alle ore 10, proseguendo per il cimitero di Bagnolo. Non fiori, eventuali offerte in ricordo all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro Torino.
— Pinerolo, 20 maggio 1986.

L'amministratore unico e i Sindaci della **Cooperativa Spa** partecipano al dolore del rag. Silvio Fenoglio per la perdita della madre signora

Margherita Garnero ved. Fenoglio

— Cavour, 20 maggio 1986.

La **S.O.A.V. Srl** partecipa al dolore dei familiari per la perdita della signora

Margherita Garnero ved. Fenoglio

Amministratore unico
della società

— Cavour, 20 maggio 1986.

La **Eurobus Srl** partecipa al dolore del rag. Silvio Fenoglio per la [illegible] della madre signora

Margherita Garnero ved. Fenoglio

— Torino, 20 maggio 1986.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti **Segretaria** della **Società Promotrice Belle Arti** partecipano al dolore del vice presidente rag. Silvio Fenoglio per la scomparsa della mamma signora

Margherita Garnero ved. Fenoglio

— Torino, 20 maggio 1986.

Vasilio Bastino e famiglia partecipano al dolore dell'amico Silvio Fenoglio.

Andrea Eza Fusco si uniscono al dolore dell'amico Silvio Fenoglio.

Orietta Pierluigi Gianluca Marcella partecipano al dolore del rag. Silvio Fenoglio.

Crudelmente è mancato

Antonio Richieri

ved. Allara

premio fedeltà FIAT

Lo piangono la figlia **Giovanna** col marito **Mattia Dandanelli** e figli **Paolo, Silvia** con il marito **Giuseppe Caprare**. I funerali in Torino giovedì 22 corrente mese ore 10,15 dalla parrocchia San Giovanni Bosco via Sarpi 117.
— Valperga, 19 maggio 1986.

E' tornato alla casa del Padre

don Giuseppe Dalbosco

ex parroco di Borgaretto

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, cari le rispettive famiglie nipoti pronipoti l'affezionata **Ines Visconti** e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Pralino mercoledì 21 maggio corrente mese alle ore 15 nella Parrocchia di S. Maria Maggiore partendo dall'Ospedale Cottolengo di Torino alle ore 14.
— Poirino, 20 maggio 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bertino** commossa per la dimostrazione di affetto tributata in [illegible] ringrazia

Obertino Bertino

riconoscente ringrazia.
— Caselle, 21 maggio 1986.

ANNIVERSARI

A 25 anni dalla morte del

SENATORE

Alfredo Frassati

Ambasciatore d'Italia

lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la figlia Luciana, i nipoti **Elena, Wanda, Alfredo, Giovanna, Maria Grazia, Jas** e consorti, i pronipoti Gawarecki, Gilardini, O'Meara e Salvati. Una Santa Messa verrà celebrata da S. E. mons. Mario Brini oggi 21 maggio alle ore 11 alla Basilica di S. Maria in Trastevere in Roma.

1954 1986

Nicola D'Antini

Mamma e papà vivono nel tuo ricordo. S. Messa 22 maggio, ore 18,30, chiesa Gran Madre di Dio.

21 maggio 1983 21 maggio 1986

Katia Lazzarotto

Vive sempre nel cuore di papà e mamma e di quanti l'amarono.

1984 1986

cav. Mario Guerzoni

Sempre vivo il tuo ricordo. S. Messa sabato 24 maggio, ore 18, S. Giulio d'Orta.

1984

Adelina Demo Rissone

Sei sempre presente tra di noi. Messa giovedì 22 maggio, ore 11, parrocchia Ss. Angeli Custodi.

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa dell'adorata

Gino Del Duca

giovedì 22 maggio 1986, alle ore 10,30, nella chiesa di San Carlo al Corso, in corso Vittorio Emanuele a Milano, verrà celebrato un ufficio funebre in suffragio dell'anima sua.
— Milano, 21 maggio 1986.

1982-1984 1986

Nel quarto e secondo anniversario della morte di

Giuseppe e Cesarina Giubergia

i figli **Renzo** e **Giuliana**, con tutti i famigliari, li ricordano con immutato affetto. Una Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia della Gran Madre di Dio alle ore 19 del 22 corr.

Chiudi con il passato. Entra nel mondo BMW. Sali oggi in una 316.

Con la nuova formula finanziaria BMW*.

BMW 316 2 porte. Vernice metallizzata, pneumatici maggiorati e messa in strada. Lit 18.310.000 IVA inclusa. Garanzia triennale BMW su tutte le parti lubrificate.

Condizioni analoghe per il modello BMW 318 4 porte e per tutti gli eventuali accessori forniti con la vettura.

25,2% di anticipo.
24 rate da L. 257.000 al mese.

Da noi, fino alle vacanze, un'eccezionale offerta esclusiva, che vi permetterà di scoprire tutte la qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina senza confronti nella sua classe:

- **anticipo pari al 25,2% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;**
- **24 rate mensili da L. 257.000 (per versione 2 porte);**
- **facoltà al termine dei 2 anni di perfezionare l'acquisto versando il 50% del prezzo iniziale.**

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.

Siamo a vostra disposizione per maggiori informazioni, per illustrarvi la formula per regimi fiscali forfettari, per prove su strada.

TORINO
BIALUTO - Via Cialdini 44/B - Tel. 011/643344

TORINO
C.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277

TORINO
ITAL CAR - Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505252

Vi presentiamo, un po' in ritardo, le biografie dei superfortunati

LA SETTIMANA DEL BINGO-BIS-BIS

VINCITORI SI NASCE (MA IN QUALCHE CASO SI DIVENTA...)

A una casalinga che abita in corso Casale il dono più prestigioso del Bingo: la Y10 fire. E poi una serie di fortunati che si sono aggiudicati i buoni-acquisto Coin

Giulio Rimella

Mara Marchioretti

Teresio Barrone

Vincenza Appiano

Quando il suo nome è stato estratto dal bussolotto, Anna Serra ha quasi urlato: «*Non è possibile!*».

Già entrando, domenica mattina, al salone La Stampa di via Roma 80, la signora Serra aveva l'aria sopraffatta da tanta fortuna: con il Bingo, tempo fa, aveva già vinto un buono Coin da trecentomila lire.

Al gioco della sedicesima settimana, la Lancia Autobianchi Y10 Fire è andata proprio a lei. Ancora incredula, con le chiavi della macchina nuova fiammante in mano, Anna Serra ha fatto una promessa solenne: «*A questo punto il giocare a Bingo non smetterò mai più*».

Nella fotografia di questa pagina, Anna Serra, 64 anni, corso Casale 274, casalinga madre di tre figli e nonna a tempo pieno, è ritratta con una nipotina.

Ma domenica 18 è stata la giornata dei bis. Mara Marchioretti, impiegata telefonica di Asti, via Argentero 21, 29 anni, l'anno scorso con la nostra tombola computerizzata aveva vinto un'automobile. L'altro ieri s'è aggiudicata invece un buono acquisto Coin da trecentomila lire. Felice d'esser baciata ancora dalla fortuna, pure la signora Marchioretti ha dichiarato solennemente che di giocare non smetterà davvero.

Gli altri tre buoni in palio sono andati ad altrettanti giocatori affezionati, ma non minor fortuna delle due signore. Vince per la prima volta Teresio Barrone, 53 anni, via Ferrari 30, Settimo, dipendente della Lancia Fiat di Chivasso. Il suo nome è stato abbinato al buono Coin da un milione.

E per la prima volta vincono Vincenza Appiano, 56 anni, pensionata, corso Brescia 25 (buono da mezzo milione) con Giulio Rimella, 48 anni, di Collegno, via Sebusto 9, muratore (trecentomila lire). Tutti e tre giocavano a Bingo dalla scorsa primavera.

I buoni acquisto Coin di «consolazione» — lire centomila ciascuno — sono andati agli altri sette giocatori estratti per il gioco numero 16. Ecco l'elenco: Gigliola Cassini, via Chiappero 33, Pinerolo; Lucia Cristino, corso Cincinnato 110; Maria Deogas, via Monte Albergian 13; Salvatore Grande, corso Regina Margherita 394; Casarino Lodi, via Vallone 2, Isola d'Asti; Lucia Matullo, via San Paolo 45; Elena Ronco, via Candiolo 76/45.

Questi i risultati della settimana passata. Ma ricordiamo agli appassionati che quella in corso è una grande settimana per il Bingo.

Oltre ai premi soliti, previsti per il diciassettesimo gioco, è possibile aggiudicarsene altri compilando il tagliando che Stampa Sera pubblica tutti i giorni.

Tre milioni in gettoni d'oro al primo, e sei «*monte*» di altri 23 milioni in buoni acquisto Coin.

I tagliandi devono pervenire al salone La Stampa in via Roma 80 o al negozio Coin di via Lagrange 47 (portati a mano o spediti per posta) entro le ore 13 del prossimo tre giugno.

Per aumentare le possibilità di vincere, ovviamente, si possono far pervenire più tagliandi. Buona fortuna a tutti.

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:
1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 17 (17ª settimana)

85	8	70	44
62	40	5	72
30	81	42	64

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo è inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90; ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna», in ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. Le cartelle identificate con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Compresa ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi vengono sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 5965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 5965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per uno svantaggio, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30, Turno Pomeridiano / Giovani, **Turandot**, di Giacomo Puccini. Direttore Will Humburg. Biglietti in vendita.

TEATRO REGIO ALLA FAMIJA TURINESA (via Po 43): ore 17,30, Audizioni discografiche, Carlos Antonio Gomez (1836-1896), 150° nascita. A cura di Fernando Salsiglia (II). Ingresso libero.

CARIGNANO: ore 14,30 **L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi**, di Sergio Tofano (Sto). Regia di Franco Passatore. Teatro Stabile di Torino/Settore Scuola/Ragazzi - Città di Torino/ - Assessorato all'istruzione. Per informazioni telefono: 650.5521 - 883.188.

CENTRALINO CLUB (via della Rosina 19/A, tel. 837.600): ore 23, party Minima Immorale. O. Jay Roby H e Roberta. Immagini di Mino e Massimo. Performance di Roby Ranone e C.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Int. e pran. recite scolastiche tel. 530.238.

IL MULINO (corso Tassoni 56): **Le maschere della commedia dell'arte**. Laboratorio Teatrale diretto da Eugenio Allegri e Roberto Levesque del Teg Teatro. Dal 26 maggio all'8 giugno. Per informazioni tel. 011 449.393 oppure rivolgersi al gruppo «Arcobaleno» corso Vittorio 180.

NUOVO - SALA VALENTINO: da sabato, ore 21, Recital di Franca Nevara. **Che bella gente**. Int. tel. 565.552.

TEATRO COLOSSEO: spettacolo di Franco Castellano **Cenzi mostri**. Unica recita stasera ore 21. Prev. casa teatro ore 15-19. Tel. 561.034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARLECCHINO (via Chiomonte 9) - «Il Teatro dei Ragazzi». Rassegna di spettacoli inventati e recitati dai ragazzi. Ore 20,30 **Due storie al contrario**, Scuola Media Martiri del Martinetto, gruppi interclasse II e III. Per informazioni e prenotazioni tel. 882.343.

TEATRO DEL CASTELLO - Rivoli: Input Port - Punto d'accesso al Teatro di Ricerca. Rassegna curata con 28 repliche di 10 compagnie di interesse nazionale. Aprile-Maggio-Giugno '86. Promossa da: Città di Grugliasco, Città di Rivoli, Consorzio di Torino, Regione Piemonte. Organizzazione: Centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale «Zona». Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto. Informazioni, 717.8298 - 411.1437.

TEATRO DEL CASTELLO - Rivoli: rassegna Input Port. Mercoledì 21 maggio '86, ore 21, **La raccolta bianca** di Tom Waits di Gianni Colosimo. Prima nazionale. Organizzazione G.R.T. del Bagatto. Tel. (011) 717.82.98 - 411.14.37.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: questa sera, ore 21, l'Associazione Emozione Danza presenta Due, spettacolo afro-jazz. Coreografie di Karina Genero e Don Marsalcan. Per informazioni rivolgersi presso il Teatro, corso Cosenza 88, tel. 269.723.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Angelo Branduardi. Unica recita 26 maggio ore 21. Prev. casa teatro ore 15-19. Tel. 561.034.

RITROVI

AL CASTELLO ESTIVO: Sala Rossa, disco music pop Sala Blu, rhythm lenta. Ing. e consumaz. L. 5000.

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 dance.

DU PARC: riposo.

FONTINO: ore 15,00 liscio/disco Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel. 655.859 - cap. bus 52): ore 16 disco/musica liscio con Nino Gatti. Ingresso libero a tutti.

LE ROI: 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 Ballo tradizionale con Romy.

TANGO DANCING (v. Avst 3): 21.

DOPOPRESEPIO-PIANO BAR (via Virginio 1, ang. via Po, tel. 834.773): al piano Ubaldo, canta Pina.

Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, tel. 511.736): 21 (Si organizzano serate).

MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 58, ang. corso Raffaello, tel. 656.596): al piano Piero (R. 9.).

ODEON NIGHT: 21,30-3 strepitosi.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri, 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberone.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belfiori 3, tel. 652.492): Renzo Gallino, stellena.

STADIO DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Litografie.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Handah Fulton e Ulay e Marina Abramović** fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1047.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19; chiuso il martedì.

GALLERIA BIASUTTI (via Cavour 18): Enrico Paulucci fino 16-20.

GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Abano Terme - Antiche icone russe. Dal 17 maggio al 1° giugno.

GALLERIA LA ROCCA (v/a Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti. Espone Maria Daniela Fabero.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Sironi, Guttuso, Tamburi, Garibaldi, Morini. Orario 10-12,30; 16-19,30.

NUOVA BOTTEGA (Matteotti 3/A): Mostra centenario di Matelda Merlo.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 384): Giorgio Bassanino. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.za Vin. Veneto 22, 885.478): Aldo Vacotto «Nature morte». Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.

BERMAN: Angelo Azzalo 1900-1985.

CAVOUR - Monoalieri: Albaltaro.

DAVICO: «La poetica dell'immagine». Inaug. ore 18.

FOGLIATO: Pittori piemontesi in collezioni smalliane.

LA BUSSOLA (Po 6): Robert Carroll.

LA CICETRA - Asti: R. Giuliano.

LE IMMAGINI Paulucci. Astratto concreto.

MICRO' (p. Vittorio 18): Cannibirà.

MUSEO: Enzo Benedetto, futurista.

PIRRA (corso Vin. Emanuele 62, tel. 843.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO: Anni 50

TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-16,30; domenica 10-16,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario: 10-12; 15-19. Domenica orario continuato 10-19; martedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì, il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): lunedì 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14; 15-18. Lunedì aperto.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Quintino Sella tra politica e cultura**, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-16; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gaudenzio Ferrari 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa/uno. Maggio-settembre 1986: «L'Immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Valentini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-24.

Contestata l'irrorazione con gli elicotteri

ANTICRITTOGAMICI DAL CIELO POLEMICHE NELL'OVADESE

OVADA — Sembrava che l'annoso problema dell'utilizzo degli elicotteri per i trattamenti antiperonosporici per i vigneti fosse avviato finalmente sulla strada di una soluzione, ma ecco che invece, a quanto pare, si è nuovamente daccapo. Nei giorni scorsi a Carpeneto, epicentro della zona fra Ovada e Acqui Terme dove diversi appezzamenti di vigneto da due anni beneficiano dei trattamenti effettuati col mezzo aereo grazie all'interessamento del Comune, del Comitato difesa ambiente e informazione agricola si era raggiunto un accordo con l'Eliconsorzio di Strevi, autorizzato dalla Regione ad operare anche quest'anno.

Questo per permettere il primo trattamento che è avvenuto domenica scorsa reso urgente dal fatto che erano state accertate macchie di peronospora sulle foglie delle viti. Si era concordata una specie di selezione per evitare che gli antiperonosporici sganciati dall'elicottero andassero sugli appezzamenti di coloro che rifiutano questo tipo di intervento, sulle abitazioni, sulle strade e nei corsi d'acqua. Poi gli elicotteri avrebbero dovuto effettuare la irrorazione lasciando un margine di distanza da chi rifiuta gli antiperonosporici dal cielo.

L'Eliconsorzio, che in passato aveva sempre rifiutato il dialogo, trincerandosi dietro il fatto di essere in possesso dell'autorizzazione regionale, questa volta aveva accettato le condizioni anche di fronte alle minacce del sindaco di Carpeneto e di quelli del comuni vicini del versante ovadese di emettere un'ordinanza di divieto.

Dopo il primo trattamento si sarebbe dovuto successivamente elaborare una specie di planimetria dove dovevano essere ben definiti gli appezzamenti idonei alla pratica del mezzo aereo, mentre per gli appezzamenti più limitati vi doveva essere il consenso scritto dei confinanti. C'era una certa soddisfazione per quanto si era riusciti a concordare. Ma ecco che, da quanto sostengono a Carpeneto, a parte qualche piccolo appezzamento e qualche casa che questa volta sono stati risparmiati, le cose sarebbero andate come prima.

Giampaolo Testa, di «Italia Nostra» e del comitato ecologico, è un po' il portavoce anche in questa occasione di chi ha sempre mal sopportato la presenza degli elicotteri e precisa che, purtroppo, malgrado la disponibilità del comitato e dello stesso Comune a tenere in considerazione le esigenze dell'Eliconsorzio, le cose non sono andate come si era concordato.

C'è anche notizia che dal vicino comune di Trisobbio verranno presentate denunce ai carabinieri. La «battaglia» sembra quindi ancora tutta aperta e a proposito è anche prevista per venerdì prossimo una riunione a Strevi, nel versante verso Acqui Terme dove, al di là dell'esposto presentato da cinquantacinque cittadini ai ministeri dell'Ecologia e della Sanità, alla Regione e ad altre autorità, gli animi paiono più calmi. Ma anche qui fino a quando?

Lorenzo Bottero

A Sanremo non sono tutti d'accordo

PROGETTO PRI PER RADDOPPIO DELL'AURELIA

SANREMO — *Se ne parla da tempo: sarà questa la volta buona? Di migliorare la viabilità d'accesso a Sanremo, molto critica nei periodi o nelle ore di punta, si discute da anni, ormai. Ma le proposte di realizzare un'alternativa alla statale Aurelia, la sola arteria (oltre all'Autostrada dei Fiori, peraltro di scomoda raggiungibilità) al servizio della città dei fiori.*

L'ennesimo progetto è stato adesso realizzato da quattro tecnici, per conto del pri, che l'ha sottoposto all'assessore regionale alla Viabilità Menti.

La risposta è stata incoraggiante: Menti ha verbalmente promesso che l'opera sarà inserita fra quelle degne di precedenza, nel Ponente ligure, allo scopo di accedere ai relativi finanziamenti.

Costruire l'Aurelia-bis, secondo i repubblicani, costerebbe circa 33 miliardi (18 per il tratto di Levante, 3 per quello di Ponente). La zona presa in esame è quella compresa fra lo stadio comunale e Pian di Poma, il percorso correrebbe vicino al mare, a fianco dell'attuale ferrovia: larga 6 metri, la carreggiata potrebbe essere ampliata quando i binari saranno trasferiti più a monte.

Nei momenti di maggior traffico, o in occasione di manifestazioni, per recarsi da Taggia a Sanremo (non mancano code e intasamenti anche per chi arriva da Capodaletti) occorrono anche 30-40 minuti, per coprire una distanza di soli 7-8 chilometri. Ed è proprio per tale ragione, che il progetto del pri suscita qualche perplessità: il tratto preso in esame sembra troppo esiguo, perché la colonna di autoveicoli si formi già a Capo Faro, ben prima dello stadio.

Alcuni sostengono che la somma da spendere «sarebbe eccessiva, per una bretellina» e ritengono che la strada alternativa all'Aurelia dovrebbe giungere almeno sino a Busiana; altri fanno notare che comunque, all'ingresso nel centro urbano, mancando una variante, si formerebbe una strozzatura, e quindi si ripresenterebbe il problema.

Stefano Delfino

Praticava l'eliski. Avrebbe evaso imposte e Iva

ELICOTTERO FRANCESE SEQUESTRATO IN VALLEE

AOSTA — (g. ma.) *La Guardia di Finanza di Aosta ha sequestrato a Valgrisenche un elicottero francese che praticava in Valle d'Aosta l'eliski senza sottostare ai previsti obblighi fiscali. L'elicottero sequestrato è un «Gazelle» appartenente alla società Sar di Courchevel, nell'Alta Savoia. Il velivolo, parcheggiato a Valgrisenche, effettuava a pagamento il trasporto di sciatori sulle vette circostanti per la pratica del «fuori pista». Un'attività che i francesi svolgevano da anni nella vallata, anche perché in Valle d'Aosta, contrariamente a quanto avviene in Francia, non c'è una legge che limiti i punti di atterraggio in montagna.*

Secondo la Guardia di Finanza, l'elicottero francese avrebbe violato la Convenzione di New York secondo la quale i velivoli possono essere impiegati in Italia solo per usi privati e non con scopi commerciali. L'accusa specifica è però quella di contrabbando e la pratica è stata trasmessa ai competenti uffici doganali. Le «fiamme gialle» stanno raccogliendo elementi tendenti a quantificare l'ammontare dell'evasione Iva e delle imposte dirette sulle somme riscosse in Valle d'Aosta. Dovranno altresì essere valutate le violazioni valutarie.

AOSTA, DOPO LO SCANDALO MULTIBOX ACCUSE AI FINANZIAMENTI REGIONALI

AOSTA — Dopo l'arresto di tre amministratori della Multibox di Pollein e dell'autista della società, complesso industriale che ha ottenuto dalla Regione appoggi finanziari per circa 8 miliardi di lire senza realizzare programmi, pare si stia profilando un nuovo scandalo. Lo si deduce da un'interrogazione presentata al Consiglio della Valle dal consigliere socialdemocratico Gaetano Baldassarre, il quale, nel sottolineare come la Multibox sia «l'ultimo capolavoro» in ordine cronologico della politica industriale di questa maggioranza regionale «capace di investire i soldi dei contribuenti valdostani in imprese fallimentari» afferma che alla Coinca di Verrès siano «stati erogati, in diverse forme, 14 miliardi di lire senza un minimo segnale di attività».

L'interpellante vuol quindi sapere dal competente assessore regionale quale fine abbia fatto «*questo oggetto misterioso della Coinca*» e se non c'è timore «*che si verifichi la stessa situazione della Multibox, della Aluver, della Marel eccetera*».

Le aziende citate dall'interpellante hanno tutte ottenuto non indifferenti appoggi finanziari da parte della Regione, con risultati negativi che hanno portato non solo al ridimensionamento delle aziende, ma addirittura alla loro chiusura.

Intanto il pretore Luigi Lombardo prosegue l'inchiesta sulla Multibox con l'interrogatorio dei quattro arrestati, Oscar e Vittorio Moruzzi, Agostino Monfrini e dell'autista Enrico Mazza. I primi tre sono accusati di appropriazione indebita aggravata e simulazione di reato, mentre sull'autista vi è solo l'imputazione di simulazione di reato. L'appropriazione indebita è riferita alla presunta sparizione di 800 milioni di lire dalle casse della società, mentre la simulazione è da porre in relazione alla denuncia del furto di un camion carico di macchinari del valore di oltre mezzo miliardo di lire, destinato al complesso, furto che nessuno avrebbe commesso. L'inchiesta appare complessa ed occorrerà del tempo prima che il magistrato possa fare luce sulla vicenda che, sul piano politico, ha assunto risvolti critici in relazione alla conclusione da parte della Regione di un'operazione che i tecnici avevano sconsigliato.

Giuseppe Margot

AD ALBA INCIDENTE MORTALE

ALBA — (g. f.) Mortale infortunio sul lavoro ad Alba. L'artigiano muratore Giovanni Fiorio, 61 anni, nativo di Diano e abitante ad Alba in frazione Mussotto, strada Ridone 18, ha perso la vita a seguito della caduta dal tetto di un edificio sul quale era salito per eseguire dei lavori. La disgrazia è accaduta in corso Bra 87 per cause ancora in via di accertamento. Subito soccorso, è stato trasportato in autoambulanza all'ospedale San Lazzaro, ma è deceduto poco dopo per trauma cranico e altre gravi fratture.

L'uomo, coniugato, lavorava in proprio. Sul posto della disgrazia si sono recati i carabinieri di Alba per gli accertamenti.

STUDENTE IN MEDICINA S'IMPROVVISA DENTISTA A CIGLIANO

CIGLIANO — (a. r.) I carabinieri hanno denunciato per esercizio abusivo della professione lo studente in medicina Franco Azzolini, 26 anni, residente a Carmagnola in provincia di Torino, il quale, sul finire dell'anno scorso, aveva aperto a Cigliano uno studio medico dentistico in via XX Settembre 62. Sull'ingresso figurava la targa: «Studio medico dentistico dott. Azzolini Valentino. Riceve lunedì e giovedì, dalle 17 alle 20,30. Per appuntamenti telefono 0125 - 778.138». Ma Valentino Azzolini non è il bravo professionista venuto a lavorare a Cigliano, bensì il padre, di 74 anni, che in realtà è un apprezzato medico dentista. Tutto è andato liscio fino a qualche giorno fa, poi i carabinieri hanno voluto vederci chiaro. Così è venuto a galla l'abuso della professione da parte del giovane. Si è quindi provveduto alla posa dei sigilli allo studio, alla lo scomparsa della clientela. Ora del fatto si sta interessando la magistratura.

MAESTRO
DA' LEZIONI DI ECONOMIA.

Austin Maestro: la cinque porte tutta strada e famiglia che piace anche agli individualisti più accaniti. Ecco perché.
Spazio e comfort a volontà. Consumi da Guinness dei primati: 22 km con un litro. Motore pronto ed elastico con 5ª marcia di serie anche sulla versione LS. Sulla versione Mayfair, poi, tutto ciò che avete sempre desiderato: dai vetri elettrici alla chiusura centralizzata delle portiere, dai velluti dei rivestimenti alle modanature in legno.
Ad un prezzo senza confronti: confrontatelo.

~~12.800.000~~ - 10.500.000 VENDITA
LISTINO IVA COMPRESA, FRANCO CONCESSIONARIO

Dal vostro Concessionario Austin Rover:

URFAUTO snc
Corso Francia 332 - COLLEGNO - TO
Tel. 781.133-781.024

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI S.p.A.
Via Barletta 133 - TORINO - Tel. 353.636

FIORAUTO Srl
Corso Sommeiller 4 ang. via Nizza
TORINO - Tel. 650.8593

AUSTIN ROVER

Calabrese, era in libertà vigilata a Domodossola

MISTERIOSA MORTE DI UN PREGIUDICATO TROVATO IN ACQUA DOPO DUE SETTIMANE

NOVARA — Un pregiudicato di 33 anni in libertà vigilata, Antonio Bonacci, originario di Decollatura (Cosenza) e residente a Domodossola in borgata San Quirico, è stato trovato cadavere nelle acque del canale Quintino Sella alla Bicocca.

Era in acqua da almeno due settimane e l'identificazione non è stata facile. Lo ha riconosciuto il fratello, Vittorio Bonacci, 35 anni, caposquadra nel cantiere edile di Novara nel quale Antonio Bonacci lavorava come muratore.

Tutte possibili le ipotesi sulle cause della morte, anche se l'autopsia eseguita immediatamente rileverebbe ferite tali da far sospettare l'omicidio. In particolare il cadavere presenta uno squarcio ad una tempia che potrebbe essere stato mortale. Ha anche una grave frattura esposta ad una gamba.

Un incidente stradale col tentativo dell'investitore di disfarsi della vittima gettandone il corpo nel canale Cavour? Un regolamento di conti maturato nell'ambiente della malavita organizzata? Come detto, al momento la squadra mobile e la «scientifica» non trascurano alcuna possibilità.

Antonio Bonacci stava scontando una condanna per vari reati in un istituto di pena emiliano. Aveva poi ottenuto il permesso per motivi di lavoro di risiedere a Domodossola, dove aveva l'obbligo della firma giornaliera sulla carta precettiva al posto di pubblica sicurezza.

Poco tempo fa aveva trovato lavoro a Novara nel cantiere edile nel quale il fratello Vittorio era caposquadra. Ed è stato proprio quest'ultimo, 15 giorni fa, a denunciare la scomparsa di Antonio Bonacci. Dopo averlo atteso invano al cantiere si è messo in contatto con l'abitazione di Domodossola, poi si è rivolto ai carabinieri.

Ieri alla chiusa Fara del canale Cavour un operaio della locale centrale idroelettrica ha notato in fondo all'acqua un qualcosa che sembrava un corpo. È corso a telefonare alla polizia e ai sommozzatori dei vigili del fuoco, i quali ultimi si sono calati in acqua e hanno recuperato il cadavere.

L'identificazione è stata effettuata dopo parecchie ore. Le condizioni del corpo, in avanzato stato di decomposizione, non facilitavano il compito delle numerose persone arrivate all'obitorio dell'Ospedale Maggiore dove il cadavere era stato portato dopo i rilevamenti di legge.

Ad aiutare Vittorio Bonacci a riconoscere il fratello sono stati i numerosi tatuaggi che il giovane si era fatti fare sulle braccia e sul torace: spade, serpenti, figure di donne.

Fino ad ora sono rimaste senza esito le indagini per risalire almeno al luogo nel quale Antonio Bonacci è caduto o è stato gettato in acqua.

Marcello Sanzo

Antonio Bonacci

FALLISCE AZIENDA INQUISITA

ALBA — (g. f.) L'azienda vinicola Pro.Di.Vini s.r.l. con sede a Roddi, in località Roccabella 1, coinvolta nello scandalo del vino al metanolo, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Alba. L'istanza di fallimento era stata presentata al tribunale dal procuratore della Repubblica, dottor Gregorio Ferrero, da un creditore dell'azienda e, in proprio, anche dalla presidente del consiglio di amministrazione della società Pro.Di.Vini, Maria Teresa Ravizza, 31 anni.

La dichiarazione di fallimento fa seguito allo stato di insolvenza in cui è venuta a trovarsi l'azienda che è stata posta sotto sequestro e che ha avuto la revoca della licenza di vendita. La Pro.Di.Vini è stata inclusa nella tabella B (ditte i cui campioni di vino hanno evidenziato all'analisi un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge) dell'elenco del ministro della Sanità, nell'ambito dell'inchiesta sul vino al metanolo.

Il tribunale, presieduto dal dottor Cassano, ha nominato giudice delegato del fallimento il dottor Enrico Delle Fina, curatore regionale Donato Marchetto di Alba. Per il 7 luglio (ore 10) è stata fissata la prima adunanza dei creditori davanti al giudice delegato presso il tribunale di Alba.

Un'iniziativa turistica della Coltivatori diretti

MIGLIAIA DI RAGAZZI IN VISITA NEL CUNEESE

CUNEO — (g. d. m.) Quasi tremila ragazzi, alunni delle scuole elementari e medie dell'obbligo del Piemonte e della Liguria, hanno aderito quest'anno alle proposte di itinerari agro-turistici nel Cuneese suggeriti da Interscambi-Terranostra.

I viaggi realizzati nella primavera, ma che continuano fino al 6 giugno, hanno interessato tutta la provincia, dal Saluzzese al Monregalese, alla Langa. In mattinata i giovani sono stati impegnati in visite a carattere culturale; nel pomeriggio, dopo una parentesi di gioco, hanno preso contatti con aziende agricole.

In campagna i tremila ragazzi, suddivisi in scaglioni e in periodi diversi, hanno consumato il pasto di mezzogiorno preparato da famiglie di coltivatori che aderiscono all'agriturismo. Il tutto per un prezzo modico che va dalle 12 alle 13.500 lire.

C'è un itinerario preferito rispetto ad altri? Secondo i promotori, è quello che sviluppandosi nell'Albese tocca i castelli di Grinzane Cavour e Serralunga. Molto richiesta anche la visita delle bellezze medievali di Saluzzo e quelle naturali della Valle Po.

«Tutti i gruppi — spiega Natale Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale — vengono seguiti da un nostro accompagnatore che li attende ai caselli autostradali, se arrivano da fuori provincia, oppure va a prenderli direttamente alla sede della loro scuola. Gli insegnanti possono quindi far conto su una guida esperta, che conosce la zona da visitare e illustra ai ragazzi i luoghi di maggiore interesse artistico».

L'iniziativa di Interscambi-Terranostra è realizzata già da alcuni anni con crescente successo. E lo gite hanno benefici risultati anche per il normale turismo. Infatti molti dei ragazzi convincono poi i genitori a tornare nelle città e nei paesi visitati in comitiva per un approfondimento delle conoscenze artistiche e ambientali. Non solo, ma è sicuro che quando saranno diventati adulti, e avranno quindi la possibilità di contare su mezzi propri, i ragazzi di oggi non mancheranno di inserire le località della Granda nei loro itinerari turistici a ricordo di un momento felice della loro esistenza di studenti o scolari.

CANADESI INVESTITI DA VALANGA

AOSTA — (g. ma.) Due alpinisti canadesi sono stati protagonisti di una brutta avventura mentre stavano percorrendo il canalone Gervasutti per raggiungere i 4248 metri della vetta del Mont Blanc du Tacul, sul versante francese del Bianco. Nella tarda mattinata di ieri una valanga di grandi proporzioni si è staccata da poca sotto la vetta e ha investito la cordata trascinandola a valle.

I due alpinisti, Bruno Jendron, del Quebec, e Benoit Ricard, di Montreal, ambedue ventenni, hanno compiuto un volo di 500 metri, rimbalzando tra ghiaccio e roccia. Nella caduta i due giovani hanno riportato gravi fratture in più parti del corpo ma sono sopravvissuti.

Bruno Jendron è ricoverato all'ospedale di Chamonix, mentre il compagno, le cui condizioni sono apparse più gravi, è stato trasferito in elicottero a Ginevra.

«È davvero un miracolo se quei due alpinisti sono vivi — hanno detto alcuni soccorritori — perché quando lungo il canalone Gervasutti si è investiti da scariche di seracchi o dalla caduta di valanghe è difficile non lasciarci le penne. Quei due, seppur gravemente feriti, sono sopravvissuti ed è davvero una circostanza eccezionale».

I PICCOLI AL CONTRATTO

Trentamila imprese Confapi interessate ai rinnovi. Vaccaro: «Vogliamo discutere con i sindacati di innovazione tecnologica senza reciproci pregiudizi»

TRATTATIVE AL VIA PER 750 MILA LAVORATORI

TORINO — Massima disponibilità al dialogo, ma le prime battute non sono entusiasmanti. *«Stiamo analizzando le piattaforme sindacali sinora presentate o in elaborazione* — dicono Giuseppe Aghemo, segreteria nazionale Unionmeccanica e Severino Conti, segreteria nazionale Unionchimica, le due organizzazioni aderenti all'*Associazione piccole e medie industrie* —, ma un primo giudizio di carattere generale è che rappresentano per troppi versi una stanca ripetizione di esperienze tradizionali e superate, in particolare per la piccola e media impresa».

Sinora, i sindacati hanno presentato solo le richieste relative ai grafici; sono in discussione, invece, quelle per i metalmeccanici, i chimici, i tessili. Spiega Aldo Celestino, della segreteria Fim-Cisl di Torino: *«La piattaforma è all'esame dei lavoratori; per i primi di giugno è previsto il referendum. Poi, la trasmetteremo alle controparti».*

— La stessa piattaforma per Confindustria, Intersind e Confapi?

ROMA — Sono 750 mila i lavoratori dipendenti da aziende Confapi il cui contratto di lavoro è già scaduto o dovrà essere rinnovato nei prossimi mesi.

Per altri 250 mila, invece, lo sarà entro il 1986; solo per 10 mila dirigenti la scadenza contrattuale è il 31 dicembre '88. Le aziende interessate sono oltre 30 mila.

La categoria più numerosa è quella dei metalmeccanici (circa 415 mila dipendenti), seguiti dai lavoratori del legno-sughero-mobili (83 mila) e degli edili (52 mila).

La maggiore categoria con contratto in scadenza prossimamente (31 maggio) è quella dei laterizi e abbigliamento (60 mila); a fine anno scadranno quello della chimica, gomma e plastica (85 mila dipendenti), e il contratto dei dipendenti da imprese di pulizia (40 mila).

Fra giugno e luglio scade anche il contratto della più piccola categoria che opera in aziende aderenti alla Confapi in tutto 3500 lavoratori che operano nei rami dei giocattoli, ombrelli, lavanderie, bottoni, occhiali, penne, matite, spazzole. A fine agosto sarà la volta del settore grafico-editoriale (18.300 dipendenti).

Dopo l'accordo per i contratti di formazione-lavoro, ha detto il presidente nazionale Confapi, Giannantonio Vaccaro, in vista di questa fase contrattuale, «con il sindacato vogliamo discutere nel massimo pragmatismo possibile il grosso problema delle innovazioni tecnologiche nella nostra azienda, senza farsi condizionare da ciò che avviene in altri negoziati. Una parte, sia pure piccola, degli aumenti di produttività andranno — ha concluso Vaccaro — al salario, una parte certamente maggiore proprio alla nuova tecnologia. Con il sindacato vogliamo appunto definire quale quantità».

«Sì. Per la piccola azienda l'elemento distintivo sarà uno solo e riguarderà l'informazione sulle nuove tecnologie. Vogliamo passare dall'informazione alla contrattazione e, per le imprese minori prevediamo sia il livello aziendale che territoriale».

All'Api, lamentano, comunque, che *«il taglio rivendicativo sia finalizzato alle problematiche della grande industria»*. Non piacciono la richiesta *«di un sistema informativo con contrattazione delle decisioni aziendali»*, gli interventi in materia di organizzazione del lavoro e di innovazione tecnologica, la classificazione dei lavoratori (*«ulteriore schiacciamento delle figure professionali e inserimento di nuovi automatismi»*), la riduzione d'orario e le richieste salariali, *«che riducono la competitività aziendale e determinano un incremento dei costi»*.

— Concretamente, quale posizione intende assumere la piccola e media impresa Api in sede di trattative?

«Stiamo elaborando proposte ed indicazioni da sottoporre contestualmente alle trattative contrattuali — replicano Aghemo e Conti — *per chiedere ai sindacati una dimostrazione chiara di considerazione della specificità della piccola impresa, alla quale non si adattano richieste tipo quella sulle innovazioni tecnologiche, che diventerebbero un fatto burocratico e di scarsa gestibilità. La piccola impresa deve sfruttare tutte le opportunità».*

Ma al di là delle divergenze, anche profonde, sui contenuti, al momento sembra prevalere la scelta del dialogo. Dice Aldo Celestino per il sindacato: *«A differenza del passato, la Confapi ha acquisito una sua autonomia rispetto all'organizzazione delle grandi aziende. Lo dimostra l'ultimo accordo sui contratti di formazione-lavoro, che è servito anche a fare da battistrada alla Confindustria. La recente intesa con i sindacati sui decimali ha recepito, sia pure in modo riduttivo, quei contenuti. L'augurio è che questa apertura continui».*

Aghemo e Conti: *«L'Api vuole affrontare queste trattative con due direttrici di fondo: ricerca del dialogo, che deve sostituire il conflitto, e il principio che il contratto nazionale rappresenti un punto di riferimento definitivo, senza dover poi ricontrattare a livello aziendale».*

m. lor.

ITALIA CAPITALE DEL CAFFE' PER 5 GIORNI

Mondo-congresso fra Trieste e Genova

TRIESTE — Brutte notizie per gli amanti della tazzina di caffè da sorbire al bar. Tutto dipende da come sarà l'estate, che poi è inverno in Brasile.

Se, per un imprevedibile incidente, una gelata rovinerà il raccolto brasiliano (e la miscela bar contiene generalmente da un 40 a un 50 per cento di ottimo caffè «*Brasile*») in autunno il prezzo del caffè crudo potrebbe anche raddoppiare.

In più il Brasile ha precisato che durante il 1986 non intende esportare più di 14,4 milioni di sacchi di caffè, contro i 19 milioni dello scorso anno, e anche questa decisione è sufficiente per contribuire a un aumento.

Non ci sono però pericoli di un raddoppio del costo del caffè al bar. Per preparare un buon caffè devono essere impiegati 7 grammi di polvere, quindi da un chilogrammo di caffè si ottengono circa 140-150 tazze. E se oggi un chilo di caffè costa circa 21 mila lire, il costo reale del caffè nella tazza è di 140 lire, mentre, al bar, il prezzo oscilla tra le 600 e 700 lire la tazzina.

Un rincaro non indifferente. Ma le organizzazioni dei baristi hanno dimostrato quali e quanti siano i costi che portano dalle 140 lire della materia prima al prezzo di vendita: spese di esercizio, norme igieniche che vietano a chi fa il caffè di prendere i soldi, e così via.

La materia prima, quindi, in definitiva, incide pochissimo sul prezzo della tazzina e, se questa anche raddoppiasse, in pratica potremmo avere un aumento passando a 300, 900 lire.

Un tema, questo, che sarà discusso con tanti altri a bordo della «*Eugenio C.*», la nave da crociera che ospiterà i lavori del congresso, organizzato dal Comitato Italiano del Caffè, presidente Sandro Calabria, per l'appuntamento dell'anno. Per la prima volta l'Italia sarà sede del Congresso mondiale del caffè, patrocinato dall'Expo CT, organizzatore del Sic (Salone internazionale del caffè).

A questo Congresso mondiale partecipano sessanta Paesi. Per cinque giorni tutto il mondo del caffè sarà a bordo della «*Eugenio C.*» che da Genova, il 4 giugno, porterà gli ospiti a Trieste, dove i lavori si concluderanno. Alla Crociera-Congresso partecipano i produttori d'America, Africa e Asia, i rappresentanti delle aziende dei Paesi consumatori.

L'Italia, che solo fra venticinque anni ospiterà ancora il Congresso mondiale, si presenta nella duplice veste di Paese importatore di caffè crudo ed esportatore di caffè tostato.

Una specialità in cui l'Italia eccelle ed un mercato che si sta allargando, dal momento che il caffè espresso si trova ormai in tutta Europa e quasi in tutto il mondo. Circa sette-otto milioni di sacchi di caffè tostato viene consumato all'italiana.

Da Trieste tutto il mondo del caffè, e sempre sull'ammiraglia italiana, si trasferirà a Venezia, dove il Congresso si concluderà l'8 giugno.

«Si era anche pensato — dice il presidente dell'Associazione Caffè Trieste, dr. Besso — *di tenere il Congresso a Venezia, ma manifestazioni di questo genere devono essere preparate con due anni di anticipo, e nessun albergatore voleva impegnarsi per il costo in anticipo».*

Adele Gallotti

LE SPESE OSPEDALIERE PER INCIDENTI STRADALI PAGATE DAGLI AUTOMOBILISTI CON LA POLIZZA

ROMA — Il 4,42 per cento dei premi pagati dagli automobilisti per assicurarsi contro la responsabilità civile auto servirà a finanziare il Servizio sanitario nazionale. Lo stabilisce un decreto presidenziale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, dove viene anche specificato che, entro il prossimo 19 giugno, le imprese assicuratrici dovranno presentare al ministero dell'Industria una denuncia dei premi che presumono potranno incassare nel corso del 1986.

In quattro rate trimestrali uguali (la prima a luglio), verrà versato il contributo sanitario, salvo il conguaglio che verrà conteggiato nella prima rata del contributo dovuto per il 1987.

Pochi sanno che le spese ospedaliere sostenute dal servizio sanitario nazionale per le vittime di incidenti stradali, sono pagate dagli automobilisti e motociclisti anticipatamente, anche se non avranno sinistri, all'atto della stipulazione o del rinnovo della polizza «*Rc auto*».

Quest'anno, in base al decreto presidenziale pubblicato in questi giorni sulla «*Gazzetta Ufficiale*» della Repubblica, questo esborso corrisponderà ben al 4,5 per cento del premio.

Con tale disposizione, già in vigore da alcuni anni, si è eliminato ogni contenzioso relativo alla *«responsabilità del sinistro»*.

Le Regioni, infatti, agiscono per rivalsa contro i colpevoli soltanto nei casi in cui vi è obbligo di assicurazione (ad esempio un incidente stradale).

Ma vi è anche un altro grosso vantaggio per le vittime, soprattutto nei casi di particolare gravità: le spese ospedaliere non vengono più a gravare sul massimale garantito, come avveniva nei primi anni di assicurazione obbligatoria, quando a volte «inghiottivano» l'intera cifra disponibile da parte della società di assicurazioni.

Questa, a sua volta, non deve più aspettare che venga formulata una richiesta di danni da parte del Servizio sanitario nazionale e può, quindi, mettere a disposizione delle vittime l'intero capitale assicurato.

g. ni.

Indagine redditi

FRA I 41 E I 50 ANNI IL PERIODO DI MAGGIOR GUADAGNO

L'indagine campionaria della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie italiane nel 1984, condotta nella primavera del 1985 e pubblicata di recente, ci dice che il reddito familiare medio è di 22 milioni 247 mila lire (23,6 milioni al Centro-Nord e 19,3 milioni nel Sud e Isole). Il reddito familiare è per il 49,8 per cento reddito misto, per il 14,5 per cento reddito di capitale, per il 10,3 per cento reddito da trasferimenti.

Il titolo di studio ha sempre una importanza notevole nella determinazione dei livelli di reddito. Così nelle famiglie con il capofamiglia laureato siamo di fronte a un reddito medio di 37,2 milioni, mentre dove il capofamiglia è senza titolo di studio scendiamo a 12,6 milioni. E' utile annotare che, secondo l'indagine campionaria della Banca d'Italia, il 48,3 per cento delle famiglie italiane ha un solo percettore di reddito, il 40,9 per cento due percettori di reddito, il 10,8 per cento tre percettori di reddito, il 3,9 per cento quattro o più percettori di reddito (in media 1,7 percettori per famiglia).

Passando dalla famiglia agli individui, ci troviamo di fronte alla stima di un reddito medio individuale pari a 12.902 mila lire. Nelle diverse fasce di età, i più elevati valori del reddito pro capite si ritrovano da 41 a 50 anni (16,8 milioni), mentre quanto alla condizione professionale, abbiamo 13,62 milioni pro capite per il lavoratore dipendente e 21,32 milioni per il lavoratore autonomo.

La propensione media al risparmio (in percentuale sul reddito) è del 15,7 per cento tra i lavoratori autonomi e del 7,8 per cento tra i lavoratori dipendenti. La ricchezza reale netta delle famiglie italiane è così distribuita: 88,1 per cento in immobili, 8,7 per cento in aziende, 3,2 per cento in oggetti di valore. Il 59,7 per cento delle famiglie abita in immobili di proprietà (62,1 per cento al Sud-Isole e 58,6 per cento al Centro-Nord). Il 28,7 per cento delle famiglie possiede almeno un altro immobile (oltre all'abitazione in cui vivono) e tale percentuale sale al 32,1 per cento nel Sud-Isole.

Carlo Beltramo

PIEMONTE, CHE FARE SUL PROBLEMA CASA

Sunia, Sicet e Uniat, con Cgil e Uil del Piemonte, indicono una conferenza stampa per venerdì, ore 11, presso la sede della Cisl/Piemonte sui problemi della casa. Partecipano i tre responsabili regionali delle organizzazioni sindacali del settore dell'inquilinato, Silvana Latorre per il Sunia, Sergio Masenfra per il Sicet e Flavio Lunghezzani per l'Uniat. Gli argomenti in discussione riguardano la recente presentazione alla Regione della piattaforma per l'Edilizia Residenziale Pubblica approntata dalle tre organizzazioni e contenente una serie di provvedimenti che tendono a risolvere i complessi nodi che il problema casa presenta nella nostra Regione.

MOSTRA FIOM-CGIL DOMANI DIBATTITO

In occasione della mostra grafica e fotografica «*Manifesta: 1945-1985, immagini del sindacato dal dopoguerra ad oggi*», la Fiom-Cgil ed il Settimanale «*Città*» promuovono un incontro-dibattito sul tema: «*Il futuro sociale di Torino*». L'incontro si tiene all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4/B) domani, giovedì, alle ore 21. Presiede Nicola Tranfaglia. Intervengono: Arnaldo Bagnasco, Giorgio Cardetti, Cesare Damiano, Luciano Marengo, Marcello Pacini.

LA CISL TORINESE VERTICE VENERDI'

E' convocato per venerdì alle ore 9,30 presso il Circolo Ricreativo dell'Enel in via Assarotti 6, il Consiglio Generale della Cisl di Torino con all'ordine del giorno una valutazione politica sulla situazione generale e sulle prospettive dell'azione sindacale, dopo l'accordo con la Confindustria.

AIUTI ALL'EXPORT CONVEGNO A TORINO

Domani e venerdì si svolge all'Unione Industriale il seminario: «*L'assicurazione ed i finanziamenti agevolati per l'export: recenti tendenze e prospettive per il futuro*». Il tema verrà analizzato alla luce dei mutamenti recentemente intervenuti nei rapporti economici e finanziari a livello internazionale. Sono previste relazioni di dirigenti della Sace, del Mediocredito Centrale, della Cassa di Risparmio di Torino, della Sa.Fi.Ex.

NUOVE TECNOLOGIE DUE APPUNTAMENTI

Nell'ambito del seminario di studio organizzato dalla Fim-Cisl del Piemonte su «Nuove tecnologie nell'industria metalmeccanica del Piemonte», che si svolge a Villa Lascaris a Pianezza, due importanti appuntamenti: domani ore 9,30-17,30: relazione di Luciano Gallino, docente di sociologia presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino su: «*Informatica e lavoro: come cambia il lavoro e la professionalità. Evoluzione generale dell'informatica: informatica distribuita e informatica individuale*»; venerdì, ore 9,30-17,30 relazione di Gianmaria Orsa Pietro, docente presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino su: «*Automazione e ciclo produttivo in Piemonte: stato attuale e futuri sviluppi rispetto a Fiat, Olivetti e piccole e medie aziende*».

AGENTI COMMERCIO NUOVE DISPOSIZIONI

Una legge che modifica le norme sull'attività degli agenti e dei rappresentanti di commercio ed un decreto ministeriale che modifica le norme sui mandatari abilitati nel settore dei brevetti per le invenzioni ed i modelli industriali sono stati pubblicati ieri sulla «*Gazzetta Ufficiale*». La legge, approvata nei giorni scorsi dal Parlamento, modifica la legge n. 204 del 1985 che disciplina l'attività degli agenti e dei rappresentanti nella parte che elenca coloro che sono iscritti di diritto nei nuovi ruoli. Il decreto ministeriale modifica un provvedimento del 1981 in cui si elencano le incompatibilità con la professione di mandatario.

Con i sindacati

ANCHE LA CONF-AGRICOLTURA FIRMA L'INTESA SUI DECIMALI

ROMA — Dopo quasi cinque ore di discussione (cioè, oltre il previsto), Confagricoltura e sindacati hanno firmato l'attesa accordo sulla scala mobile.

Nella sede degli imprenditori agricoli, presenti il presidente Stefano Wallner e per Cgil Cisl Uil, Fausto Vigevani, Paolo Sartori, Giuseppe Piccinini, è stata raggiunta una intesa per sanare la vertenza sui punti in sospeso e per porre le basi per la nuova scala mobile e per nuove relazioni sindacali fra le parti.

Dal maggio ai lavoratori verrà corrisposto il punto di scala mobile di 3.850 lire ancora in sospeso, mentre per quanto riguarda gli arretrati, che ammontano a circa 150 mila lire, verranno date, in due rate pagabili a settembre e novembre prossimi, 75 mila lire.

L'intesa contiene anche un preambolo politico secondo cui le parti si danno regole di comportamento che tengano conto della specificità del mondo agricolo anche in rapporto alla Cee.

Per quanto riguarda il costo del lavoro viene confermato che i prossimi contratti si manterranno entro i tetti di inflazione programmati.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurizio 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 34; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 107/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mariana 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbadessa 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gibelli 47; altrochè presso tutti i Concessionari della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 3500 la riga, **Rubrica 6** operai: impiegati L. 1800, tecnici L. 3300 dirigenti L. 2500. **Rubrica 8** e 11 (domande) L. 1000. Avvisi urgenti (data fissa o merce) doppio. Neretto urgente, data fissa e urgente/neretto il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano ricevere (anche) le lettere possono utilizzare il servizio postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n., 10100 Torino**»; l'importo del solo casella è di L. 350 per ciascuno, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la liceità e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle postali stesso inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inserzionisti possono eseguire ordinati presso tutte le Sedi e Succursali di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800 8189** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2. Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo velocemente a tassi convenientissimi. Tel. Torino 652 028 - linea 0125 49 170.

A.A.A. FIN DOMUS a tasso agevolato 10% fisso assiste 5-200 iscritti a dipendenti commercianti. Tel. 040 214514/48.

A.A. CON cortese capacità riservatezza e dinamismo offriamo finanziamenti a chicchessia «senza limiti vietati». Tel. (011) 850 3962.

A.A. IN giornata concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Tel. (011) 836.389.

A. ATTENZIONE crediti facilissimi a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558.1313.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né polizze. Affin. tel. 630 0440.

A improvvisati accordiamo in giornata finanziamenti richiesti da 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

ALPEFIN concede celermente finanziamenti e sconto di portafoglio a commercianti artigiani aziende. Tel. 011 882.026 - 0125 49 170 linea.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 788.916.

SOCIETA' FINANZIARIA concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Celerità, riservatezza. Telefonare 471.547 - 8

SOCIETA' immobiliare affermata cerca capitali da privati con garanzia reddito 12%. Scrivere: «Publikompass 388 — 10100 Torino».

SUBITO a tutti senza lavoro sono disponibili finanziamenti mutui senza ipoteca accesi altri società. V. & V. Collegno corso Francia 101. Tel. 780.4103.

3 Aziende, negozi

AFFARE avviatissimo ristorante pizzeria chiusura familiare vendo in Via Petrica. Tel. 658 235 - 850 303.

BAR cremerie prestigiosi centrale incasso L. 2 milioni se di affarone cedo anticipando L. 100 milioni. Tel. 547.189.

BAR cremerie prestigiosa centrale incasso L. 2 milioni al dì affare cedo anticipando L. 100 milioni. Telefonare 547.189.

BAR super angolare zona Statuto L. 600 mila al dì grande corso cedo anticipando L. 50 milioni, eventuale garanzia. Affare. Tel. 530.470.

BAR super angolare zona Statuto L. 600 mila al dì grande corso con maggior garanzia cedo anticipando L. 50 milioni, eventuale garanzia. Tel. 530.470.

BAR super grande corso L. 300 mila al dì incontrollabili cedo a L. 100 milioni zona Fiducia. Tel. 530.470.

CEDESI negozio non mangime concorsi L. 15 milioni trattabili. Tel. 0126 310 253 sera.

CENTRO CESSIONI 505.434 cede pelletteria cremeria zona di forte passaggio attrezzatura completa privati vetrine richiesta L. 60 milioni trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 15/D cede zona Parella macelleria bovina ottima ed esclusiva clientela buon giro affari.

IMMOCESS 540.702 alimentari superetti ottima posizione commerciale attrezzatura nuova buon utile dimostrabile.

LATTERIA incasso L. 100 milioni annui zona Madonna Campagna L. 30 milioni. Giulio Grosso. Tel. 511.206.

RATEALMENTE vendesi profumeria zona Statuto 24 anni di attività buon giro d'affari. Tel. Allin 630.8449 - 835.478.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti? Telefonare Allin 630.8449 - 835.478.

4 Terreni

IMPRUNETA vendo Casale terreno vicino al centro storico e al mare. Approvati 2 fabbricati. Tel. 019 668.100.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome cercano vendo attivo locali industriali commerciali. Tel. 761.450.

offerte

ADIACENTE via Cibrario in palazzina ristrutturata vendesi alloggi varie metrature ogni studio ufficio. Tel. 781.073.

AFFITTASI, 10 minuti da piazza Castello zona adiacente Pescarito uffici mobili varie metrature, aria condizionata, magazzini. Ampi parcheggi. Berlin 510.901.

IPI 010 791.752. Semicentro corso Massimo fronte studio vendonsi buoni soggiorni a posti auto esterni. Ottimi prezzi.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.511.

STRADA del Drosso Torino vendesi locale libero adatto qualsiasi magazzino esposizione su 2 piani mq 1250. Tel. geometra Giordano 510.374.

UFFICI prestigiosi centralissimi in stabile d'epoca piano primo mq 400+700 suddivisi. Telefonare 057.106 - 599.016.

UBAY FIAT 125 affitta in corso Valdocco 164 negozio con telefono 50. Libero subito.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA/OPERATORE macchine plastiche automatiche esperto minimo meccaniche ore molte, interessante retribuzione ricercheremo. Tel. 508 196 ore ufficio.

Impiegati

A.A.A.A. AZIENDA operante nel settore finanziario bancario assume personale di età superiore ai 25 anni da inserire nella propria struttura di sviluppo. Telefonare 011 534 720.

ADDIUMO disegno di stimoni cerasi di lavorare con successo in un ambiente moderno settore grafico. Tel. 284 458.

AGENZIA ina Assitalia ricerca per settore previdenziale - assicurativo persona minimo 25anni interessata a svolgere attività di consulenza. Preferibile provenienza settore vendita. Offresi ampio provvigionale lavoro continuativo in forte espansione, possibilità creazione propria portafoglio clienti. Tel. solo se veramente interessati 835 636.

15 Autovetture

ACQUISTASI sono pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 76. Tel. 335 047 (abitab. aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rib. Corso Raffaello 3, telefono 858 (ric).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero anche grande camera cucina servizi pagamento in contanti. Tel. 756 583.

ACQUISTEREI 1-2-3 camere cucina libero in Torino casa decorosa anche se da ristrutturare. Tel. 532.409.

APPARTAMENTO prestigioso libero acquistasi salone 3-4 camere servizi purchè zona non popolare. Tel. 539.181.

CONSULCASE 740.652 corso Vittorio E. 222 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

CUE camere libello acquistasi libero in Torino Emilia L. 60 milioni. Telefonare 756 883.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino 100-150 mq anche da ristrutt. pagamento contanti. Tel. 541.709.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE piazza Marmo libero 2 camere cucina grande bagno ripostiglio ingresso mq 85. Tecnimmobil 781.073.

ADIACENZE via De Sanctis libero recente 2 camere cucina servizi mq 75. L. 64 milioni. Tecnimmobil 781.073.

ATTICO corso Agnelli signorilissimo ingresso studio libero salottino camera letto cucinetta servizi. Tel. 741.3192.

BIFAMILIARE libera 2 alloggi grandi mesao piano box 4 auto parco 1500 mq L. 250 milioni in Venaria. Tel. 821.452.

CARCINE Vista ampio camera libello cucinino servizi occupato L. 9 milioni minima contanti. Finci 505 691.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato vendo liberi alloggi 2-4 camere salone mansarda negozi disponibili permuta. Amerio 502.398 - 506.302.

CIRIE' vicinanze ospedale vendesi struttura di villa uni-bifamiliare con terreno. Casa Nova 920.9705.

COMPAI
libero inizio via Consolata in palazzo d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPAI
libero corso Agnelli / Stadio piano alto 1 camera, livello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
zona S. Salvario in stabile d'epoca libero ascensore 2 camere cucina servizi, occupati 2 camere cucina bagni. Prezzi interessanti. Tel. 548.123.

CONSULCASE 533.322 libero, corso Ferrucci, stabile signorile, panoramico, luminoso, piano alto: salone, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ampi balconi L. 158 milioni.

CONSULCASE 533.322 via G. Medici moderno 1 camera cucinino ingresso bagno cantina. Discrezioni di pagamento.

CONSULCASE 533.322 libero via Bertolla (c. Dante) moderno: 2 camere cucina ingresso bagno L. 64 milioni.

CONSULCASE 533.322 libero Pinerolese via Piave, moderno spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.

CONSULCASE 533.322 via Lanzo 33 (Madonna di Campagna) 1-2 camere, tinello, cucinino ingresso bagno da L. 25 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.

CONSULCASE 533.322 libero via Milano 1° piano nobile, 5 camere cucina ingresso doppi servizi mq 230 L. 85 milioni.

CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizio ristrutturato occupato L. 55 milioni. Aurelia 506 807 - 597.774.

CORSO Francia 34 centrissima palazzo signorile locali di 30-6-1688 servizi 4 stanze cucina. Studio Codoni 530.871.

CORSO G. Cesare piano 2° salone 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 105 milioni. Aurelia 506.807 - 597.774.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 2 auto vuoto ottobre '86 L. 495 milioni. Aurelia 506 807 - 597.774.

CROCETTA via Tommaso libero salone 2 camere servizi angolare uso ufficio vendesi ristrutturando Cosmet 595.378.

GESTIM libero corso Francia-Aeronautica ampio 3 camere tinello cucinino servizi mutuo. Permuta. Tel. 650.3053.

GESTIM libero attico adiacente c. Montevecchio soggiorno 2 camere cucinino bi-servizi terrazzo mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizio cantina L. 39 milioni ristrutturati. Tel. 650.3053.

IMMOGEST 549.702 G. Donato 3 camere tinello angolo cottura servizi cantina ottimo stato mutuo ristrutturi.

IMMOGEST 549.702 via Ceochi piano alto ingresso camera tinello angolo cottura servizi ampio terrazzo ristrutturi.

ITALIA '61 libero 2 camere tinello cucinino. Stesso caso camera tinello. Casamercatone 500.222 - 506.242.

LIBERO adiacenze corso Montevecchio casa signorile piano alto mini alloggio ristrutturi pagamento. Tel. 761.591.

LIBERO Gran Madre completamente ristrutturato camera soggiorno angolo cottura servizi ristrutturi. Tel. 761.591.

LIBERO presso c.so Stati Uniti bella casa epoca 6 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 542.176.

LIBERO presso c.so Belgio via Fontanesi ottimo nuovo camera cucina bagno affare. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO S. Donato completamente ristrutturato 2 camere cucina servizio cantina ristrutturi. Tel. 761.591.

LIBERO via Di Nanni ottimo affare camera tinello cucinino ampio ingresso servizi. Casamercatoquattro 542.078.

LIBERO via Virgilio Galleria Milano ottimo alloggio ingresso camera cucina bagno. Casamercatoquattro 543.178.

LINGOTTO via Berlezzo libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno camino. G. P. L. Immobiliare 330.324 - 329.9421.

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stesso caso camera tinello. Casamercatore 500.222 - 506.242.

(continua)

Ancora per 11 giorni

-11

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino* di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.
* Chiavi in mano.

E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, cumulabili fra loro, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

RAIDUE

Tutto cominciò con quella valigetta abbandonata chissà da chi...

Il viaggio difficile

Due giovani innamorati coinvolti in un'appassionante storia di malavita, ricatti, denaro sporco. Sapranno uscirne? Un film di Sergio Pelloni con Elena Sofia Ricci, Walter Ricciardi, Luca Barbareschi.

RAIPICTURA GRUPPO ODG

STASERA E DOMANI IN TV ALLE 20.30

La riforma è ormai alla stretta finale

EQUO CANONE ALL'ARRIVO

SENATO, OGGI SI DEFINISCE L'INTESA

ROMA — Con tutta probabilità entro oggi si va alla stretta finale per la travagliata vicenda dell'equo canone. I cinque partiti della maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli), hanno infatti trovato una intesa di massima su un nuovo testo, che dovrebbe far giungere alla dirittura d'arrivo il provvedimento. Oggi in Senato i capigruppo e i responsabili casa del pentapartito cercheranno di definire meglio l'intesa. Dopodiché sarà il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi a dare un giudizio definitivo sull'intesa.

La prudenza, secondo quanto hanno dichiarato ancora questa mattina gli stessi esponenti parlamentari, è d'obbligo, poiché non è la prima volta che proprio quando sembrava vicino l'accordo, tutto si è bloccato. A quanto si apprende sono stati modificati i coefficienti di qualità (che erano ora da 0,6 a 1,2 mentre nel precedente testo andavano da 0,5 a 1,5), il costo base per le case costruite prima del '78 (che va a 325 e 300 mila lire al metro quadro rispettivamente per il Centro-Nord e il Sud; il precedente accordo indicava 310 e 335 mila lire); i patti in deroga (possono oscillare del 35 per cento sopra o sotto l'equo canone, mentre prima l'intervallo era del 30 sopra e del 10 sotto).

L'aumento medio annuo dovrebbe aggirarsi ora sul 12-13 per cento (per 4 anni) con una incidenza sull'inflazione al di sotto dello 0,5 per cento, limite massimo chiesto dai socialisti. «*Mi sembra che ci siano ora tutte le condizioni per un accordo* — ha dichiarato il responsabile casa del psi Giulio Ferrarini — *anche se l'esperienza passata deve indurci alla prudenza e non farci prendere da facili ottimismi*». Anche altri punti dell'accordo sono stati confermati: l'ambito di applicazione (Comuni al di sopra di 20 mila abitanti), la costituzione di commissioni miste per gestire i patti in deroga nonché tutto il contenzioso. Infine, per le abitazioni in Comuni con più di 100 abitanti il contratto potrà essere rinnovato di altri 4 anni, con recupero per il proprietario del residuo 25 per cento dell'indice Istat.

Il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi

GOVERNO ALLO SBANDO, CRAXI A DE MITA «SE APRI AL PCI SI VA ALLE ELEZIONI»

ROMA — Governo battuto per otto volte ieri alla Camera, malessere nella maggioranza, nuove nubi fra dc e psi. Mentre De Mita si prepara al congresso che dovrebbe riconfermarlo alla segreteria dello scudo crociato, altre polemiche sono nell'aria. Craxi minaccia il ricorso alle elezioni anticipate se la dc — come ha lasciato intendere un articolo pubblicato sul «Popolo» e ispirato dallo stesso De Mita — aprirà ai comunisti. Ciò che stupisce di più, scrive infatti oggi il quotidiano del psi «l'Avanti», «è l'*affermazione perentoria secondo la quale la dc proporrà un programma di governo aperto anche all'opposizione*».

Tutto, comunque, (anche le polemiche) è destinato a slittare a dopo il congresso dc. Per ora restano le ferite di ieri: i «franchi tiratori» hanno messo in minoranza per ben otto volte il governo sul decreto sul metanolo, facendo approvare altrettanti emendamenti del pci. L'approvazione di questi emendamenti, (si tratta del decreto legge varato dal governo per la prevenzione e la repressione delle sofisticazioni alimentari), ha provocato in serata la temporanea sospensione dei lavori dell'assemblea. Così infatti aveva chiesto il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi.

Gli emendamenti comunisti sono stati approvati con votazioni a scrutinio segreto e con il sistema elettronico e mediamente con 220 voti favorevoli e 180 contrari.

L'esame del decreto legge è stato rinviato a questa mattina. L'assemblea di Montecitorio infatti ha accolto la rinnovata richiesta del ministro dell'Agricoltura «*per un ulteriore approfondimento della situazione*».

Nella tarda serata di ieri si è riunito il «Comitato dei 18» costituito in seno alle due commissioni competenti: Sanità e Agricoltura. I risultati saranno riferiti entro oggi in aula.

GIORNALISTI RAI, SCIOPERO DI 24 ORE PER I VERTICI, OGGI, NULLA DI FATTO

ROMA — Non ci sono più dubbi: neanche oggi la commissione parlamentare di Vigilanza è in grado di eleggere il nuovo consiglio di amministrazione della Rai. Lo ha confermato la stessa presidente della commissione senatrice Rosa Russo Jervolino che già ieri, al termine della riunione dell'ufficio di presidenza aveva manifestato tutto il suo scetticismo parlando con i giornalisti: «*E' molto probabile che domani non si possa procedere all'elezione del nuovo consiglio*».

Più espliciti della senatrice sono stati i rappresentanti di tutti i gruppi politici. L'onorevole Pillitteri, socialista, ha dichiarato che «*nella riunione di ieri abbiamo preso atto della situazione illustrata dalla presidente e cioè che una parte politica, il pri, ha chiesto la contestualità dell'elezione del consiglio e della discussione della legge di regolamentazione del sistema televisivo. Contestualità che non può esserci perché non c'è la legge. Non si tratta secondo noi di una richiesta irragionevole. Rinviamo il tutto al momento in cui ci saranno novità legislative in questo senso*».

E cioè quando? «*Proprio a chiederlo al ministro delle Poste Gava che deve presentare il progetto di legge stralcio* — ha aggiunto Pillitteri —. *Comunque non si tratterà di un lungo rinvio. Da parte nostra non avevamo e non abbiamo nessun problema per il rinnovo del consiglio*».

Per quanto riguarda la mancata ufficializzazione della candidatura dell'onorevole Manca, socialista, alla presidenza della Rai, Pillitteri ha commentato: «*Come si fa ad ufficializzare una candidatura in presenza di pregiudiziali o problemi veri da risolvere? Certamente Manca è un uomo di prestigio ma in questa fase non siamo di un problema di nomi*».

Questo significa che i giornalisti della Rai scenderanno in sciopero per 24 ore: dalle 14 di giovedì 22 alla stessa ora di venerdì 23. L'agitazione era stata decisa dai sindacati nei giorni scorsi, qualora non fosse stato eletto il consiglio di amministrazione.

«*I giornalisti della Rai non hanno tutti i torti*», ha detto Pillitteri.

r. l.

CRAXI CONVOCA IL CONSIGLIO

Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha convocato per oggi pomeriggio il Consiglio di gabinetto, al quale è stato invitato anche il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli. Nella riunione saranno discusse, tra l'altro, le questioni relative all'energia nucleare in rapporto al dibattito parlamentare in corso.

CONFINDUSTRIA CONFERMA LUCCHINI

L'assemblea della Confindustria, riunita da oggi all'Eur, rinnoverà a Luigi Lucchini il mandato presidenziale per il biennio '86/87. Oltre mille delegati, rappresentanti le 203 associazioni aderenti, lo eleggeranno in seduta privata. Anche i cinque vicepresidenti (Patrucco, Mandelli, Giustino, Schimberni e De Benedetti) saranno confermati.

FRODI NEI CIBI RITO DIRETTISSIMO

Confisca obbligatoria dei mezzi di produzione delle ditte colpevoli di sofisticare gli alimenti; reintroduzione della tassa sul metanolo; rito direttissimo per i giudizi sulle frodi alimentari. Questi i principali emendamenti comunisti (otto in tutto) al decreto sulla repressione delle sofisticazioni alimentari, approvati a sorpresa ieri dalla Camera. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

LIRA STABILE IN EUROPA

Lira stabile nel sistema monetario europeo. Marco 686 lire contro 685,9 precedenti, franco francese 215,26 contro 215,295, fiorino olandese 609,92 contro 609,9. Fuori dallo Sme, sterlina a 2325,65 lire contro 2320,75 e franco svizzero a 822,485 contro 822,67.

BLOCCO ALIMENTARE OGGI RIUNIONE CEE

I governi dei «dodici» esaminano oggi, in una riunione di esperti a Bruxelles, le proposte trasmesse dalla commissione Cee per la revisione del blocco delle importazioni alimentari da sette paesi dell'Europa Orientale.

FIOM, FIM, UILM DI NUOVO INSIEME

Oggi Fiom, Fim e Uilm si ritrovano insieme per definire la piattaforma contrattuale da sottoporre poi al referendum dei lavoratori. Non accadeva dal 1983, quando i tre consigli generali della disciolta Fim non riuscirono a trovare un punto d'incontro.

FERROVIERI PRONTO SCIOPERO

I sindacati degli autoferrotranvieri esaminano oggi lo stato della vertenza contrattuale e decideranno le modalità di attuazione dello sciopero nazionale della categoria già programmato per fine mese.

MEDICI, IN GIUGNO AGITAZIONI

E' stato confermato ieri lo sciopero dei medici convenzionati (di famiglia, ambulatoriali e pediatri) per i prossimi 3 e 4 giugno ed è stato deciso di proclamare entro lo stesso giugno uno sciopero nazionale di tutti i medici.

COMINCIATO SUBITO RINVIATO IL PROCESSO D'APPELLO A ENZO TORTORA

NAPOLI — Con notevole ritardo rispetto all'orario previsto è cominciato ieri davanti ai giudici della quinta sezione penale della corte di Appello di Napoli, presieduta da Antonio Rocco, il processo ad Enzo Tortora ed altri 208 imputati, accusati di associazione per delinquere di stampo camorristico ed altri reati, quali presunti appartenenti alla nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo.

Il processo è cominciato alle 12,50 ed è durato oltre tre ore. «Vorrei che questo processo fosse contraddistinto da una serenità che è mancata nel primo processo — ha affermato il procuratore generale Armando Olivares, rivolgendosi ai giudici — purtroppo come rappresentante della legge devo protestare verso gli organi dello Stato perché i processi di questo genere hanno bisogno di una organizzazione idonea». Dopo la costituzione delle parti i giudici si sono riuniti per altre un'ora in camera di consiglio per decidere in merito ad alcune istanze presentate dagli imputati. Hanno così deciso la separazione delle posizioni procedurali relative a sei imputati. L'udienza è stata rinviata al tre giugno prossimo. Tortora, partito ieri sera alle 21,30 dalla sua abitazione milanese, ha raggiunto Poggioreale a bordo di un cellulare dei carabinieri.

SENTENZA PROCESSO BONGIOVANNI IL «CAPO» CONDANNATO A 24 ANNI

CUNEO — Con una raffica di condanne e pochissime assoluzioni si è concluso ieri sera in corte d'Assise il processo alla banda Bongiovanni cominciato il 18 aprile scorso.

Dopo 11 ore e mezzo di camera di consiglio, alle 21,30, il presidente Nicolò Franco assistito dal giudice a latere Giuseppe Masante ha letto per quasi venti minuti il lungo dispositivo della sentenza. Ivano Bongiovanni, il capo dell'organizzazione criminale, è stato condannato a 24 anni di reclusione e 6 milioni di multa (il pm Giorgio Giraudo aveva proposto 30 anni); il suo luogotenente Leonardo Rinaudo ha avuto 16 anni e 4 milioni (23 anni).

Ecco le altre condanne inflitte dalla Corte: Giuseppe Sansotta 13 anni e 3 milioni (27 anni); Mario Zedde 10 anni e sei mesi e 3 milioni (18 anni); Franco Paganotto 8 anni e 2 milioni (14 anni); Bruno Ventrice 6 anni e 2 milioni (12 anni); Alberto Favro 5 anni e 1 milione (7 anni e sei mesi); Ivo Gianlorenzi 4 anni e mezzo milione (7 anni e sei mesi); Pierpaolo Zedde 6 anni e 2 milioni (10 anni); Bruno Di Leo 3 anni e 6 mesi (7 anni); Antonino Zedde 3 anni e 10 mesi (6 anni e sei mesi).

L'ex guardia carceraria Giuseppe Genoneve ha avuto 4 anni e 8 mesi contro i 3 anni e sei mesi proposti dal pm. A Giuseppe Tarasco la giuria ha inflitto 3 anni (4 anni richiesti); Giampiero Molino 2 anni e 3 mesi (3 anni e sei mesi); Luigi Arcudipane 1 anno e 8 mesi (4 anni e sei mesi); Giancarlo Beldà 1 anno e sei mesi (4 anni); Mauro Cresta 7 mesi (Tre anni e sei mesi); Bruno Forasto 1 anno e 8 mesi (5 anni e sei mesi); Dina Marcolongo 3 anni e sei mesi (stessa pena richiesta); Giancarlo Bodin, Maria Maddalena Bosio, Ilario Bongiovanni 1 anno

Cuneo. Ivano Bongiovanni e Leonardo Rinaudo

Anche la fidanzata di Bongiovanni, Anna Cipriani, è stata condannata: 8 mesi (1 anno e sei mesi); Armando Barberis 1 anno (9 anni); Adriano Brolatto 10 mesi (6 mesi); Adriana Mirando 8 mesi (1 anno e sei mesi); Mauro Paramatti 2 anni (4 anni); Salvatore Serra 10 mesi (1 anno e sei mesi); Umberto Pugno 8 mesi (1 anno e sei mesi);

Sono stati invece assolti: con formula ampia Luciano Torchio; per insufficienza di prove Cesare Finessi, Antonio Stranieri, Benjamino Biasacco e Carlo Puglisi.

La sentenza ricalca in gran parte la tesi colpevolista del pm Giorgio Giraudo salvo le pene che, tranne per l'ex guardia Genovese, sono state tutte ridotte. Il verdetto conferma anche che la Corte ha creduto alle confessioni di Ivano Bongiovanni e alle sue accuse ai complici.

Per le rapine agli uffici postali e il ferimento di poliziotti e carabinieri gli imputati condannati dovranno anche rifondere i danni così come aveva chiesto l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero. Al momento della sentenza erano in aula gli accusati detenuti e i difensori avvocati Bruno Dalmasso, Gianni Vercellotti, Claudio Streri, Giancarlo Oppio, Franco Zali e l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero.

Ivano Bongiovanni ha commentato: «Mi hanno tolto 6 anni, sono soddisfatto». Leonardo Rinaudo, deluso perché si aspettava di meno ha mormorato «Meglio non commentare, spero nell'Appello». Quando Ivano Bongiovanni ha lasciato l'aula circondato dai carabinieri i complici in gabbia lo hanno insultato gridando ripetutamente in coro «scemo...scemo».

Gianni De Matteis

RIMPROVERATO PER UN VOTO BAMBINO SI LANCIA DALLA FINESTRA

MILANO — Penoso dramma a Milano. Un bambino che frequentava la quinta elementare si è ucciso gettandosi dalla finestra della sua cameretta al quinto piano, dopo un rimprovero dei genitori a causa di un brutto voto riportato a scuola.

Il piccolo, Marco Zecchini, 10 anni, tornato a casa nel pomeriggio di ieri con un'insufficienza datagli dalla maestra di quinta elementare, era stato rimproverato e punito dai genitori. Chiuso nella sua stanza, non avrebbe potuto vedere la televisione.

Verso le 11 di sera il padre, insospettito dal silenzio del bambino, si è recato nella sua stanza e l'ha trovata vuota. Colto dal panico l'uomo si è precipitato alla finestra. Il bambino si era lanciato nel vuoto.

FINE DI SINDONA SECONDO I PERITI E' UN SUICIDIO MASCHERATO DA OMICIDIO

MILANO — Un suicidio mascherato da omicidio: questa sarebbe stata la fine di Sindona. Le conclusioni delle perizie tossicologiche sui reperti relativi alla sua morte saranno depositate solo nei prossimi giorni ma circolano già le prime voci. Stando a indiscrezioni avrebbe trovato conferma la circostanza del rinvenimento di piccole tracce di tossico nella polvere del pavimento del bagno della cella dell'ex banchiere; un esame del thermos che aveva contenuto il caffè poi versato nel bicchiere di plastica di Sindona avrebbe consentito di rilevare tracce di caffè senza la presenza di cianuro. I due elementi rafforzerebbero l'ipotesi del suicidio. Non è improbabile quindi che, non appena le relazioni peritali saranno nelle mani del magistrato, il sostituto procuratore generale Giovanni Battista Simoni possa dichiarare chiusa la prima parte dell'istruttoria. Nel caso in cui emergessero concreti prove a sostegno dell'ipotesi del suicidio il dottor Simoni potrà chiedere l'archiviazione del caso per mancanza di responsabilità da parte di terzi. Si potrà poi indagare per stabilire come Sindona sia riuscito a procurarsi il veleno malgrado la stretta sorveglianza alla quale era sottoposto nel «supercarcere» femminile di Voghera.

INTERESSI RIDOTTI AL 10%
SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI VALIDA FINO AL 31-5-1986.

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

10% Il Sistema Usato Sicuro

FIAT

Alitalia è non stop da Milano per New York Boston Chicago Los Angeles

Dal 16 Maggio per Boston e dal 1° Giugno per Los Angeles, Alitalia potenzia i collegamenti non stop verso gli Stati Uniti. Da Milano, con voli non stop, New York, Boston, Chicago e Los Angeles sono proprio più vicino. E che comodità partire dall'Italia e arrivare negli Stati Uniti senza scali intermedi e senza cambio d'aereo! Chiedete ai nostri Uffici o al vostro Agente di Viaggio tutte le informazioni sui voli per gli Stati Uniti. L'America è più vicina con i voli non stop da Milano.

Alitalia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ORBASSANO libero 2 camere tinello cucinino bagno vendesi ageviazioni pagamento parziale permuta. Tel. 780.4183

PINEROLO appartamino villaggio Ge-Ge libero salone 2 camere cucina bisarvizi box e giardino privato. Tel. S.O.I. 556.171.

RIVOLI libero centrale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 61 milioni 600 mila. Semi 968.7295.

S. GIORGIO Canavese impresa vende ultimi appartamenti in villa 4-5 vani box mutui dilazioni. Tel. (0124) 29.168.

S. RITA alloggio angolare nuovo di mq 100 3 camere ampia cucina servizi L. 70 milioni e mutuo. Telefonare 302.585.

S. RITA libero subito camera cucina ingresso bagno adatto a ufficio o abitazione. Tel. 364.491.

SERMI libera via S. Secondo ottimo stato salonemo camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni Permuta. Tel. 519.601.

SERMI libera presti corso Agnelli casa 1963 piatto alto 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 519.601.

SERMI libera presti corso Lecce piano rialzato ottimo stato camera cucina bagno dilazioni. Tel. 519.601.

SERMI presti via De Sanctis in villetta quadrifamiliare nuova vendiamo alloggi mq 140 più box permuta. Tel. 519.601.

TAIT C 513.931 libero presti via Monginevro (Fosso Sbeda) recente terzo ascensore camera tinello bagno 2 aria.

TAIT L 513.931 libero adiacente via Genova 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore, L. 55 milioni 400 mila.

TECNOKASA 545.887 corso Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno terzo piano 1° L. 58 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.887 corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina terzo mq 70 L. 52 milioni.

TECNOKASA 545.887 corso [redacted] adiacente libero salone 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 73 milioni.

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi sala letto cucina studiolo soppalcato. Tel. 510.416.

VIA Lanzo 1-2 camere tinello cucinino bagno cantina balconi prezzi affare. C. R. I. Immobiliare 320.524 - 328.0421.

VIA Mera Vibaria presti lungo Po signorile salone 4 camere cucina bisarvizi. Abitare Torino 832.269.

VIA Moretta 1° piano 2 camere cucina ingresso bagno cantina occupato G. Bono vende. Tel. 544.107.

VILLA Gruino libera subito salone 2 camere tinello cucinotto servizi magazzino mansarda-giardino. Tel. 011 364.401.

VILLA Gaselette su 2 piani: salone, studio, 4 camere cucina 2 servizi terrazzo parte giardino mq 900 box auto permuta. Tecnimmobili 781.073.

VILLA CASELLE
monofamigliare mq 450 6 bagni più mq 3000 giardino 5 garage più magazzino, privato vende ore pasti. Tel. 991 355.

VILLA Cavoretto panoramica uni-bifamigliare salone 6 vani servizi taverna/lavanderia box doppio ingresso. Tel. 781.591.

VILLA Le Fronde su 2 piani salone 3 camere cucina studio 3 servizi taverna/lavanderia mansarda box giardino. I.D.L. 445.423.

VILLA pieve/ligiosa zona strada del Tetro/Nobile mq 300 più 200 mq tra tavernetta garage cantina, giardino mq 900 con pozzo. Permuta. Semi 519.601.

VILLA recente con giardino uni o bifamiliare villaggio collina Gassino prezzo affare. Amelio 502.398 - 506.203.

VILLA singola nuova Valgioie su 2 piani mq 330 coperti terreno 1600 mq L. 200 milioni compreso mutuo e dilazioni. Fatta e Bertinetto, tel. 741.2874.

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 150 terreno mq 1000 vuoto cantina 1998 L. 370 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

VINOVO libera in piazzina signorile del 1981 alloro 3 camere cucina bagno doppio ingresso L. 85 milioni. Semi 519.601.

21 Offerte affitto

A. APPARTAMENTO zona adiacente centro affitto a persona referenziata residente. Tel. 545.570.

A Grugliasco bonis Municipio ingressi 3 camere servizi adattissimo ufficio-studio L. 350 mila. Tel. 821.467.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione non obbligazione servizi esterni. Tel. 085.7984.

UFFICI arredati centrali recapiti parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telecopier sedi legali magazzini. Tel. 55.811.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cumiana dintorni rustico indipendente 3 vani cantina stalla fienile posto 1800 mq terreno L. 45 milioni dilazioni 10 anni. Gestim 650 30 53.

A.A.A. CANAVESE rustico indipendente 4 vani portico cortile privato terreno L. 25 milioni. Gestim 650 30 53.

ACQUISTASI in contorni cascina indipendente con terreno massimo km 30-40 Torino. Tel. 639.6850.

ANDORA villetta bifamigliare con giardino arredata vicinissimo spiaggia vendo L. 196 milioni. Tel. 0121 21.456.

BARDONECCHIA Les Amandiers impresa vende signorili appartamenti in villa da L. 82 milioni. Telefonare 011 781.501.

CASA sola 6 giornale di terreno irriguo blocco unico libera nel Fossanese vendo L. 107 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASA 3 vani 1000 mq terreno nel Canavese vendesi L. 28 milioni. Tel. 0124 26.498 ufficio - 0124 31.797 pasti.

CASAMERCATO A (011) 5065 compravende ristrutturate cascine belle terrani ville in ogni zona. Pagamenti rateizzati. Aperto anche sabato pomeriggio.

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Pagamenti rateizzati. Telefonate 5586.

CERIALE
privato vende camera tinello angolo cottura 400 mt mare mezzo affare. Tel. 390.301. Torino

FAMA vende in Brianza casetta ristrutturata di 4 vani su 2 piani con cantina e giardino. Tel. 011 380 666 - 835.974.

LAIGUEGLIA Varazze impresa vende bifamiliari sul mare. Tel. 019 20.115 - 28.018.

PIETRA Ligure 50 mt mare cucinotta ampia camera servizi come nuovi terreno autorizzato L. 22 milioni più rata. Tel. 0185 307.681.

RACCONIGI vendo azienda agricola composta da fabbricati rurali e attrezzature per allevamento. Terreno recintato mq 11 mila. Tel. 011 364.401.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercato 5586.

SANREMO centrale panoreggiante ampio vestibolo salone cucina 4 camere bisarvizi ripostigli balconi cantina mq 164 L. 185 milioni Manicavare, tel. 0184 60.810.

SARDEGNA Golfo Marinella vendo splendido appartamento arredato con giardino sul mare. Casavacanze 515.731.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto 2 auto arredato. Tel. 011 818.418.

SAUZE nuovi via Signal Bellice 2000 mono-bilocali L. 50 milioni tre 3% mutuo. In loco domenica. Esim Al 0141 354.076.

VILLAFRANCA At indipendente cielo nuova 6 vani rustico 19 mila mq terreno L. 55 milioni. Esim At 0141 354.076.

33.000.000 rustico collinare indipendente con 3000 mq di prato in Cuneese ristrutturato vendesi. Tel. 856.239.

55.000.000 rustico collinare indipendente da 4 lati con giardino a 1000 mq di frutteto completamente ristrutturato acqua luce riscaldamento nuova distanza, seleziona vendo. Tel. [redacted] 203.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A 350 mila giugno e settembre appartamenti centralissimi Albergo mare spiaggia box giardino biciclette. Residence il Gigno (0182) 54.22.00 - 51.926.

47 Alberghi, pensioni residence

Ai Lidi Ferraresi affittasi casa-vacanze, partendo dagli economici 380 mila mensili. Possibilità affitti settimanali in prossima visita. Telefonare 0533.39.415.

ALASSIO centrale Medusa D182 40.581 fronte mare 50 mt mare centrale ottima cucina, sconto bambini.

PIETRA Ligure - Hotel Sartore (4 stelle) direttamente sul mare, tutte camere con servizi e telefono. Menù alla carta. Telefonare 019.645.757.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati assicurano investigazioni private, sindacati, controlli infedeltà. Garanzia di serio e riservatezza. Tel. 505.480 - 501.378 corso Tre Umbertide 63.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioiali. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.502.

PORCELLANE ceramiche colore materiale decorazione bomboniere monogrammi vasto assortimento. Via Carlo 38, [redacted] 506.859.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Gestiras SpA. Gli unici documenti, cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 24.4.86 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 317 e 318.

Pirella Göttsche

Basta pubblicità!

Parliamo di soldi.

Nuovo Fidras.
Quando conviene è una polizza-vita, quando conviene è un fondo di investimento.

Nuovo fondo co prodot spe

Fidras è contemporaneamente una polizza-vita e un mune d'investimento mob liare, collegati in un unico to previdenziale. Vi suggeriamo di ritagliare il coupon e di dirlo alla Ras: Ufficio Marketing - Corso Italia 23 - 20122 Milano; riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras e un progetto costruito su misura per voi.

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Nuovo programma Fidras

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Indirizzo _____

_____ CAP _____

"Certo, Ras!" Dappertutto. Con i migliori agenti.

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

[illegible] capovolge [illegible] tossiche

[illegible] YORK — Un'autocisterna con 18 mila litri di sostanze altamente tossiche e altamente infiammabili si è capovolta ad un trafficato incrocio, 16 chilometri a Nord di Atlanta (Georgia) causando un intasamento di decine di migliaia di autoveicoli. Nell'incidente sono rimaste lievemente ferite tre persone, tra cui l'autista del veicolo e la polizia ha fatto evacuare la zona per un raggio di due chilometri. Un funzionario dell'Ente per la protezione dell'ambiente ha reso noto che l'autocisterna conteneva acetato d'etilene, etere e toluene, solventi usati nella lavorazione di vernici appartenenti alla società «[illegible] micai Co,».

Lotta per la terra in Brasile [illegible] sindacalista

SAN PAOLO — L'attivista sindacale Antonio Fontenelle Ferreira, [illegible] anni, è stato assassinato sabato scorso da uomini armati in una località dello Stato brasiliano di Maranhao. [illegible] armati, dipendenti di un proprietario terriero della zona, hanno seminato per ore il terrore nel villaggio e hanno dettato rigide condizioni su come si doveva svolgere il funerale. Il nuovo delitto, dunque, nella lotta per la terra in Brasile, dopo l'uccisione dieci giorni fa del sacerdote Josimo Morais Tavares. Intanto, in una località dello Stato di Minas Gerais, un leader dei sindacati agricoli, Valdeci Alves de Almeida di 23 anni, è stato ferito in un attentato.

Colombia, [illegible] i militari

BOGOTA' — Una pattuglia dell'esercito colombiano è stata [illegible] ieri da un gruppo di guerriglieri che hanno ucciso sette soldati. L'imboscata è avvenuta nel dipartimento di Antioquia, nel Nord della Colombia. Salgono così a quindici i militari uccisi in Colombia dai guerriglieri in una settimana. D'altra parte, quattro guerriglieri sono stati uccisi ad Arauquita, nella zona Ovest del Paese, quando hanno tentato di assaltare una pattuglia che si apprestava a stabilire un posto di guardia ad un seggio che verrà utilizzato domenica prossima, in occasione delle elezioni presidenziali.

Relitto di nave napoleonica al largo di Alessandria d'Egitto

IL CAIRO — I sommozzatori francesi e egiziani hanno riportato in superficie armi e strumenti scientifici di una nave della flotta napoleonica il cui relitto era stato localizzato domenica scorsa al largo di Awami, una trentina di chilometri ad occidente di Alessandria.

Secondo l'addetto culturale francese Denis Louche si tratta del «Patriote», una nave ricerca impiegata durante la spedizione culturale e scientifica in Egitto, voluta da Napoleone.

Un esperto egiziano, citato dal quotidiano «Al Goumhouria», sostiene che il «Patriote» era una nave-spia e che il suo affondamento ebbe conseguenze disastrose per l'esito della battaglia del Nilo sostenuta dalle navi francesi contro la flotta britannica agli ordini di [illegible] Nelson.

[illegible] agente della polizia

BILBAO (Spagna) — Un agente della polizia federale è stato assassinato ieri a colpi d'arma da fuoco a Bilbao. Si ritiene che il delitto sia opera dei militanti dell'Eta, l'organizzazione separatista basca. La vittima, José Fuentes Pereira, è stata raggiunta da sei proiettili mentre camminava per la strada. La polizia ha reso noto che al mortale agguato hanno partecipato due uomini e una donna.

Sempre più dura la repressione di Pinochet

CILE: CARRI ARMATI A SANTIAGO CONTRO IL CORTEO PER LA PACE

SANTIAGO — [illegible] è accesa la tensione nella capitale cilena, dove le truppe hanno ieri sera occupato il centro della città con carri armati e soldati in assetto di guerra per impedire una marcia della pace che avrebbe assunto il carattere di protesta contro il regime militare del generale Augusto Pinochet. I soldati hanno sparato in aria e contro gruppi che si apprestava a riunirsi per dar vita alla manifestazione si è dispersa nelle strade laterali provocando il caos nel traffico.

Un uomo, le cui generalità non sono state rese note, è rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco che lo ha raggiunto alla testa. Le sue condizioni sono gravi. Le autorità hanno detto che il proiettile che ha colpito l'uomo è stato sparato da [illegible] usciti. La polizia ha [illegible] un centinaio di persone.

Per disperdere la gente le forze militari hanno fatto largo uso di gas lacrimogeni, che hanno invaso una zona ampia 30 isolati. I [illegible] hanno bloccato il principale arteria stradale della capitale. Si hanno inseguito i [illegible] stranti nelle strade interne, dove i segnali stradali sono stati divelti e sono state erette barricate. La polizia ha usato mezzi blindati e idranti. Una macchina [illegible] uscita dal palazzo del governo è stata tempestata da una fitta sassaiola.

La manifestazione era stata indetta dal Comando nazionale dei lavoratori, una coalizione sindacale di centro-sinistra, che aveva lanciato un appello a tutti i cileni perché partecipassero ad una «marcia per la pace, la libertà e la democrazia» nelle ore serali di maggior traffico.

I soldati impiegati nello schieramento preventivo avevano tutti il volto [illegible] nero fumo. Con l'appoggio di quattro piccoli carri armati i militari hanno circondato la centralissima Piazza Italia, dove si sarebbe dovuta concentrare la manifestazione. Nonostante il blocco del traffico di superficie e metropolitana, diverse centinaia di persone erano riuscite a raggiungere il boulevard Bernardo O'Higgins.

Alcuni parlamentari argentini ed uruguayani, presenti a Santiago per partecipare ad un convegno [illegible] dagli [illegible] parlamentari di opposizione cileni, si sono trovati per strada nel centro della città durante i disordini ed hanno detto di essere stati maltrattati dalla polizia. «Questa è una repressione terribile», ha [illegible] il deputato argentino Augusto Conde trovando rifugio nell'ingresso di un cinema del centro per sfuggire ad una gragnuola di bombe lacrimogene. «Non penso che Pinochet possa sostenere questa situazione ar[illegible] per molto tempo».

Santiago. Ragazzi in fuga dopo le cariche della polizia. Gli agenti hanno sparato [illegible] di candelotti lacrimogeni

S. DOMINGO FARSA ELETTORALI

CITTA' [illegible] PANAMA — Il presidente dell'Organizzazione democristiana per l'America Latina (ODCA), Ricardo Arias Calderon, ha affermato oggi che «non vi sono dubbi sulla vittoria di Joaquin Balaguer nelle elezioni presidenziali della Repubblica Dominicana», e nel contempo si è mostrato preoccupato per [illegible] irregolarità che possano far cambiare il risultato delle votazioni.

Arias Calderon ha sottolineato che Balaguer [illegible] già un vantaggio di oltre 38 mila voti quando gli scrutini [illegible] stati sospesi. Il principale avversario di Balaguer, Jacobo Majluta, afferma che i risultati [illegible] la conseguenza di brogli grossolani.

Tutti musulmani, rilasciati dopo poche ore

[illegible] RAPITI A DIPENDENTI DELL'AMBASCIATA AMERICANA

BEIRUT — Sei musulmani libanesi, quattro sunniti, uno sciita e un druso, sono stati sequestrati a Beirut Ovest mentre si recavano nel settore cristiano della capitale per prendere servizio presso l'ambasciata statunitense. Il loro rilascio è avvenuto alcune ore dopo.

I sei sono stati fermati mentre si apprestavano a superare la «linea verde». A quanto si è [illegible] stati ingaggiati come guardie del corpo per accompagnare l'ambasciatore statunitense Reginald Bartholomew durante i suoi spostamenti in città.

Ieri pomeriggio un elicottero del contingente italiano inquadrato nella Forza di pace dell'Onu (Unifil) che opera nel Sud Libano era stato costretto ad effettuare un atterraggio di emergenza nei dintorni di Tiro dopo essere stato colpito da fuoco partito da terra.

Oltre all'equipaggio italiano, sul velivolo si trovavano due deputati francesi, il gollista Jean-François Deniau, e il socialista André Bollon, e l'ambasciatore di Francia Cristian Graeff.

L'elicottero stava rientrando a Beirut dopo una visita a un battaglione di [illegible] blu francesi, quando è stato raggiunto da raffiche di mitragliatrice. Dopo essere stato colpito, il velivolo ha preso terra in una zona controllata dall'Unifil.

MISSILE DISASTRO NUCLEARE

PARIGI — La Francia rischiò [illegible] anni fa di avere la sua «Cernobil», ma fortunatamente tutto si risolse per il meglio. Stando alla ricostruzione dell'episodio fatta dal settimanale «Le Canard Enchaine», nella notte fra il 13 e il 14 aprile dell'84, a causa di una totale mancanza di energia elettrica mancò poco che i tecnici perdessero il controllo del reattore n° 1 presso la centrale termonucleare di Bugey, vicino a Lione.

Pierre Tanguy, l'allora capo dell'istituto di protezione e sicurezza nucleare della commissione per l'energia atomica francese, ha confermato che nella circostanza venne sfiorato un incidente «serio».

CONGELATI I FONDI DI MARCOS

LOS ANGELES — Il giudice Jack Newman della corte superiore di giustizia americana ha emanato una ordinanza che impedisce temporaneamente [illegible] presidente filippino Ferdinand Marcos e alla moglie Imelda di trasferire e vendere fondi per oltre [illegible] dollari che erano stati depositati in una banca californiana.

Lo stesso giudice ha fissato al prossimo 10 giugno l'udienza per decidere se accogliere la richiesta del governo filippino di congelare in via preliminare [illegible] in buoni del Tesoro Usa e 112.000 dollari in contanti depositati a nome della signora Imelda Marcos nella Lloyd Bank della California.

Americani favorevoli ad un inasprimento delle pene

SONO DESTINATE AD AUMENTARE LE CONDANNE A MORTE NEGLI USA

WASHINGTON — Negli Stati Uniti vi sono 1.716 condannati a morte in attesa di esecuzione e, da quando nel 1976 la Corte suprema ha reintrodotto la pena di morte, cinquantasette esecuzioni sono state effettuate, mentre trentanove condannati a morte sono deceduti per altre cause.

Ma la situazione è destinata a cambiare. La Corte suprema americana ha infatti recentemente deciso che, nei trentasette Stati americani in cui la pena di morte è in vigore, le persone contrarie a questo tipo di condanna possono essere escluse dalla giuria di un processo penale.

Di conseguenza il numero di sentenze capitali, già attualmente è attorno a duecento all'anno, appare destinato ad aumentare notevolmente.

Parallelamente, è probabile che anche il numero delle esecuzioni sia destinato ad aumentare: l'opinione pubblica americana, che venti anni fa era contraria alla pena di morte, adesso appare invece favorevole con un certo margine nei sondaggi di opinione effettuati negli Usa ed i governatori degli Stati, che hanno un'importante voce in capitolo sulle condanne, potrebbero far aumentare il numero delle esecuzioni per difendere l'idea di un governo forte, preoccupato della sicurezza dei cittadini contro la criminalità.

Chi è contrario alla pena capitale può chiedere di non far parte della giuria. I poteri dei governatori

Henry Schwartzchild, leader di un gruppo che si oppone alla pena di morte, la «Citizens liberties union», ha confermato al «Washington post», che si è occupato ieri della [illegible] di morte negli Usa, che questa è la linea di tendenza.

Dopo la decisione della Corte suprema «lo [illegible] del numero delle esecuzioni comincerà a crescere molto presto. Potremmo avere una cinquantina di esecuzioni quest'anno, un'ottantina l'anno prossimo e così via. Non c'è dubbio che [illegible] fermarle dal punto di vista legale».

Dal 1976 al 1983, appena dieci [illegible] a morte sono state eseguite negli Stati Uniti, ma il loro numero è salito a 21 nel 1984 passando a [illegible] lo scorso anno.

Otto sono state eseguite quest'anno.

Dei 39 condannati a morte che sono scomparsi per altre cause, 17 [illegible] suicidati, [illegible] sono morti di cause naturali e 10 sono stati uccisi da altri detenuti.

Tuttavia, rispetto a queste previsioni [illegible] incremento nella condanne a morte, secondo molti osservatori il sistema legale americano permette una serie di difese e di opzioni che consentono di condannati di rimandare [illegible] per anni [illegible] anni la loro condanna.

Dipenderà quindi molto dall'atteggiamento dell'opinione pubblica se il numero delle esecuzioni aumenterà o meno, dando per scontato che aumenterà [illegible] della [illegible].

Un avvocato del Kentucky, David McNally, ha detto che «forse gli americani vedono nella condanna a morte la sicurezza che un condannato [illegible] può esser messo in fi[illegible] sulla parola. [illegible] forse è questo che la gente realmente vuole».

Sono migliaia i criminali sfuggiti alla giustizia

TROPPI NAZISTI SONO RIMASTI IMPUNITI 40 ANNI DOPO DIFFICILE TROVARE LE PROVE

NEW YORK — [illegible] subito dopo la fine della seconda guerra mondiale e del processo di Norimberga, i criminali [illegible] impuniti e [illegible] in libertà [illegible] ancora a decine di migliaia, soprattutto in Germania e in Austria ma anche in altri Paesi, sebbene molti di loro siano già morti di vecchiaia e quelli ancora [illegible] abbiano ormai in maggioranza un'età tra i 70 e gli 80 anni. Con il trascorrere del tempo, inoltre, diviene sempre più [illegible] trovare le prove a loro carico, perché anche i testimoni, ebrei o non ebrei, superstiti dei campi di sterminio nazisti, si fanno [illegible] più rari.

In questi quarant'anni, inoltre, i tribunali tedeschi e austriaci hanno spesso dato prova di una smisurata indulgenza nei confronti dei criminali di guerra, e sia l'opinione pubblica che i partiti e uomini di governo si sono spesso inteneriti sulla triste sorte dei nazisti incarcerati all'estero. [illegible] solo nella Repubblica Federale e in Austria innumerevoli nazisti vivono tranquillamente protetti dalle leggi. Anche negli Stati Uniti, [illegible] esempio, oltre diecimila criminali di guerra risiedono sotto vera o falsa [illegible] e hanno ottenuto la cittadinanza americana ingannando le autorità preposte all'immigrazione, [illegible] condo i calcoli fatti [illegible] tro «Simon Wiesenthal» di Los Angeles, che trae il [illegible] nome dal famoso «cacciatore [illegible] nazisti».

Solo in America avrebbero trovato rifugio circa 10 mila criminali di guerra. Sentenze indulgenti in Germania

L'ufficio per le investigazioni speciali del dipartimento federale della Giustizia di Washington (Osi), diretto da Neal Sher, sta tuttora indagando su circa 330-400 casi di nazisti residenti negli Stati Uniti. Sembra [illegible] rilevante, ma anche Sher ammonisce che è molto [illegible] guardo in rapporto alle molte migliaia di criminali nazisti in circolazione. «Ho interrogato molti dei loro sotto giuramento — aggiunge Sher — e in [illegible] non ho [illegible] scoperto una sola scintilla di rimorso. Negano sempre tutto, finché non vengono posti di fronte a prove inconfutabili. Allora poco per volta, [illegible] qualcosa, ma sempre il minimo indispensabile. È naturalmente sono convinto che molti di loro rifarebbero tutto quello che hanno fatto se ne avessero l'opportunità. Non ho dubbi in proposito».

Da quando l'Osi è stata creata nel 1979, è riuscita a privare della cittadinanza statunitense soltanto 20 nazisti, e ne ha «deportati» altri nove [illegible] Paesi d'origine o in quelli che ne hanno chiesto l'estradizione perché i crimini di guerra erano [illegible] commessi nel [illegible] territorio. Molti più però sono i nazisti smascherati e per i quali sono in [illegible] procedimenti giudiziari negli Stati Uniti.

Ma è pur sempre una goccia in un mare. Secondo il centro «Simon Wiesenthal», le persone responsabili di «crimini contro l'umanità» durante la seconda guerra mondiale erano [illegible] 150.000.

Circa un terzo di questi [illegible] nazisti hanno avuto qualche «grana» giudiziaria, ma nella grande maggioranza [illegible] casi [illegible] hanno poi scontato alcuna [illegible] o tutt'al più hanno subito irrisori periodi di carcere. In Austria è da tempo immemorabile che non si svolgono più processi per crimini nazisti, e nella Germania Federale molti imputati [illegible] arroccati dietro il principio del «befehinotstand», cioè dello stato di necessità determinato dal dovere di obbedire agli ordini. Ciò malgrado, in Germania sono stati processati per lo più guardiani dei campi di sterminio o SS, oppure funzionari di basso livello, piuttosto che «burocrati della morte» di grado elevato che avevano impartito gli ordini ma che non avevano eseguito materialmente i delitti.

Tuttavia, negli Stati Uniti gli investigatori [illegible] demordono e alcuni casi da loro sollevati hanno suscitato grande clamore.

Il prof. Raul Hilberg, dell'università [illegible] Vermont, afferma che [illegible] pochissimi i documenti originali sullo sterminio ancora esistenti, ma aggiunge che molti agenzini dei campi [illegible] Treblinka, Belzec, Sobibor e altri hanno deposto davanti alle corti tedesche, fornendo dati molto interessanti. Così, per esempio, è stato possibile localizzare in Florida [illegible] ex sindaco lituano che [illegible] contribuito [illegible] creazione del ghetto di Kaunas. Per lui è in corso un procedimento di «deportazione» dagli Stati Uniti.

NUOVA FORD SIERRA SW

I piccoli dettagli la fanno grande.

Guidare una Sierra Station Wagon è un piacere che tutti devono provare. Comoda, elegante, un vero salotto. Perfetta la cura di ogni dettaglio. C'è tutto, e tutto è di serie. ● Portapacchi integrato ● Fari alogeni ● Lunotto termico ● Lavatergilunotto ● Orologio ● Predisposizione impianto radio con antenna ● 5ª marcia. Grande nel confort, grande nello spazio: [illegible] litri di bagagliaio (con schienale posteriore abbassato). Sierra Station Wagon è anche Diesel; motore 2.3, 155 km/h, 20 km/lt a 90 all'ora. Sierra Station Wagon è piccola solo nel prezzo.

L. 14.869.000
Versione Laser — Chiavi in mano

RIPARAZIONI GARANTITE A VITA

Anche sulla Nuova Sierra SW la grande esclusiva Ford. "Riparazioni garantite a vita".
Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (un anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e versioni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

INCHIESTA - Il Piemonte delle religioni / 7

«RIVOLUZIONE» CATTOLICA

PASSATA LA CRISI, LA CHIESA SI RINNOVA

La carenza di vocazioni degli Anni 70 rende necessaria una riorganizzazione delle parrocchie (406 in provincia di Torino, tremila nella regione) e delle diocesi (si parla di accorpare quelle di Saluzzo e di Fossano). I problemi in vista dell'abolizione della congrua

Il cardinale Ballestrero durante una funzione nel Duomo di Torino

Sono almeno quattro milioni i cattolici del Piemonte anche se appena la metà va a messa tutte le domeniche. Distribuiti in diciassette diocesi con migliaia di preti e altrettante parrocchie costituiscono l'ossatura della chiesa più numerosa, più seguita, più diffusa, più antica. Anche la più conosciuta.

La sua impalcatura ufficiale è piuttosto semplice. Il vescovo guida la diocesi. E' lui il punto di riferimento dei sacerdoti che hanno la responsabilità delle varie comunità. I fedeli si raggruppano attorno alle loro chiese, s'impegnano, pagando di persona, nel sociale. Sviluppano una gigantesca serie di iniziative da Novara a Cuneo, da Asti a Vercelli, da Alessandria a Torino, accomunano in un unico ideale centinaia di migliaia di persone che impostano la loro vita secondo le regole del Vangelo, cercando di testimoniare il loro «credo» in casa, in strada, sul lavoro.

L'ultima «foto di gruppo» è quella che i vescovi hanno consegnato a Giovanni Paolo II il 22 gennaio dell'82 nella visita ad limina. La legge della chiesa stabilisce infatti che ogni cinque anni ciascun vescovo si rechi a Roma per una visita alle tombe degli Apostoli: è un gesto col quale i prelati esprimono la loro comunione col Papa, vicario di Cristo e successore di San Pietro, e si confermano nella fede in quest'occasione il Pontefice consegna anche presentata una relazione sullo stato delle singole chiese, sulle difficoltà e i problemi, sugli obiettivi e le prospettive.

In Vaticano, allora, vennero affrontati i «nodi» più drammatici del Piemonte '81: quelli più generali della crisi economica che seminava disoccupati, dei giovani in cerca del primo lavoro, quelli più specifici delle nuove difficoltà del dialogo, della dilagante scristianizzazione, quelli particolari della scarsità di preti, del grande ruolo del volontariato.

Da allora sono cambiate moltissime cose. Il Piemonte resta suddiviso in 17 diocesi. Ma già c'è chi parla di una colossale riorganizzazione. Il nuovo Concordato che «muncella» l'80 congrue a preti e vescovi e soprattutto le mutate esigenze hanno spinto la Chiesa cattolica sulla strada di una progressiva revisione del suo volto ufficiale.

Dove prima di tutto fronteggiare la situazione in seguito ad un consistente ridimensionamento del numero dei preti. La crisi delle vocazioni non ha più i toni duri e drammatici degli Anni Settanta. E', anzi, quasi passata. Tuttavia una riorganizzazione, anche per questa ragione, è d'obbligo. La stanno preparando commissioni di esperti che, di fatto, debbono ridisegnare ex novo il grande arcipelago delle parrocchie: eliminarne alcune, accorparne altre, crearne di nuove nelle nuove zone dello sviluppo. E' un'operazione dalle dimensioni gigantesche. Basti nel Torinese le parrocchie sono infatti almeno tremila nel resto della regione. Per ognuna di queste «realtà» bisognerà studiare le scelte più giuste.

La stessa ventata di novità potrebbe, secondo alcune «voci» non confermate, coinvolgere le diocesi. Anche in questo caso si parla di cancellare, accorpare, ridefinire vecchi e a volte anacronistici confini. Le indiscrezioni sono molte. Eccone una: la diocesi di Saluzzo (dove la sede vescovile è vacante per la recente scomparsa del vescovo) potrebbe essere accorpata a quella di Fossano ampliata ad un «pezzo» di quella di Torino, il Saviglianese. Ma non sono che ipotesi e non è la prima volta che se ne parla. Il terremoto nelle parrocchie è già in corso: in quasi tutte le zone del Piemonte equipes vi stanno lavorando cercando di conciliare le mutate esigenze con quelle della tradizione e della funzionalità. Quello nelle diocesi per ora è annunciato.

C'è un'altra «rivoluzione» in corso. Coinvolge la gestione dei beni della Chiesa e il sostentamento del clero. Tra quattro anni non ci sarà più la congrua. Sarà invece una sorta di «consiglio» d'amministrazione incaricato a versare ai «consigli» delle diocesi i proventi dalla gestione finanziaria e quelli che i cattolici potranno devolvere alle loro chiese deducendoli dalle tasse da pagare allo Stato. Questa organizzazione si è già conclusa il 30 aprile scorso e rappresenta il nuovo volto della struttura ufficiale, l'ossatura materiale della Chiesa.

Ma, al di là di questi cambiamenti di pelle la comunità cattolica piemontese ha confermato in questi anni una vitalità profondissima, una grande sensibilità, un'illustre tradizione. E' la forza di fede più sviluppata. Attorno ad ogni parrocchia ha costruito oasi di preghiera e modelli di vita. Basta ricordare due tra i tanti santi: don Bosco e il Cottolengo.

La presenza dei cattolici è diffusa in ogni campo: dal mondo della cultura (con, in prima fila, le numerosissime scuole e gli istituti diffusi in ogni angolo della regione), a quello del lavoro (con organizzazioni che si occupano da sempre dei problemi di chi vive in fabbrica o dei rapporti sindacali) e dei giovani (con esperienze che variano dalle iniziative scoutistiche alle vacanze organizzate al mare e in montagna, ai cenacoli oratori cresciuti all'ombra delle chiese, ai gruppi di ricerca), da quello delle comunicazioni sociali (diciassette settimanali cattolici con una tiratura occasionale) a quello del volontariato (con centinaia di organizzazioni per il tempo libero, i ragazzi, l'assistenza agli ammalati, al meno abbienti, ecc..), a quelli veri e propri della ricerca delle risposte ai grandi perché della vita (gruppi di studio dei testi biblici, di spiritualità, di preghiera. E' quasi impossibile fissare le immagini del mondo cattolico perché sarebbe sempre e comunque una fotografia parziale ed incompleta. E' un pianeta in cammino, questo sì, attentissimo, tormentato anche, ma sempre alla ricerca di una dimensione diversa delle cose, quella che va oltre le cose.

Gian Mario Ricciardi

(1 - Continua)

Impegno degli Ordini per giovani e ammalati

CORAGGIO E INVENTIVA «ARMI» DEI RELIGIOSI

Uno dei segreti della vitalità del popolo cattolico, qui come altrove, è rappresentato dagli ordini religiosi. Disposti a maglia in tutto il Piemonte qua e là s'affiancano alle strutture diocesane, a volte le sostituiscono ed offrono ovunque un insostituibile servizio non solo nella gestione delle parrocchie, ma anche negli organismi consultivi e nei settori pastorali.

I religiosi sono un migliaio solo a Torino, quasi il doppio nel resto della regione. Seguono le «regole» di molti Ordini, ma hanno un unico grande obiettivo: testimoniare le loro scelte di vita. Dai Salesiani ai Francescani, dai Fratelli delle scuole cristiane ai Paolini, dai missionari della Consolata ai seguaci di Don Orione, dai Domenicani ai Barnabiti o ai Gesuiti la presenza è la stessa. Nelle scuole dell'obbligo o professionali, negli oratori, nelle chiese, nelle case per esercizi spirituali, nei conventi o nei confessionali i religiosi manifestano da centinaia d'anni la loro disponibilità.

«Senza religiosi e senza religione — ha detto il cardinal Ballestrero — non sapremi cosa fare». Sono loro a dedicarsi con particolare passione alla predicazione, alle confessioni, all'assistenza spirituale agli ammalati. «Curano cioè quei settori nei quali i preti diocesani non riuscirebbero ad incidere esclusivamente per mancanza di tempo». Ma non dimentichiamo la tradizione di certosino approfondimento dello studio dei testi sacri (a Torino i Gesuiti reggono il Centro Teologico in corso Stati Uniti).

Si dedicano particolarmente ai giovani, ma si occupano anche dei problemi più scottanti che lambiscono oggi i credenti. Sono risaliti ad inventare risposte a situazioni nuovo, coraggiose, scomode. Hanno una marcia in più e si sono posti, pazientemente, in ascolto. Così hanno ritrovato energie e sperimentato vie diverse per arrivare alla testimonianza del Vangelo. Pubblicano anche un buon numero di riviste. Nelle zone del nuovo sviluppo hanno trasformato le loro chiese in parrocchie e hanno distribuito meglio la loro presenza sul territorio.

Rappresentano un patrimonio di inestimabile vitalità verso il quale c'è stata, negli ultimi anni, maggior attenzione. I religiosi hanno aumentato la loro presenza, si sono insomma tutti coinvolgere di più, hanno superato la concezione della parrocchia-isola, cittadella chiusa. «Lavorando insieme — aveva detto l'arcivescovo di Torino in un convegno — riusciremo a mandare avanti quella barca che non si può fermare, che deve camminare». Così è stato.

Sono le figure più nuove del popolo cattolico

I LAICI, «COMMANDOS» DELLA CHIESA NEL MONDO

Li chiamano «laici consacrati» e sono la voce meno conosciuta della chiesa. La loro presenza (460 persone a Torino, 1.100 in Piemonte) è forse la più discreta. Sono laici perfettamente inseriti nelle più svariate professioni. Vivono nel mondo come Giorgio La Pira ma hanno scelto di offrire la loro vita a Dio coi voti. Si sono consacrati al servizio del Vangelo. Sono in mezzo alla gente, senza nessun segno di distinzione, senza abiti o talari, tonache a lungo. Fanno capo ai istituti secolari, ad altri di diritto pontificio, ad altri ancora di diritto diocesano. Eccone uno per tutti: l'Unione dei catechisti del Crocefisso che si occupa in modo particolare della formazione professionale dei giovani. «Ma la maggior parte di questi istituti — precisa don Favaro che li segue da tempo — dispone di opere loro o di istituzioni cui badare. In comune hanno soltanto un eccezionale rispetto col quale testimoniano la loro scelta in casa, sul lavoro, in strada. Hanno gli stessi ideali, i medesimi fini, ma affrontano la carità. Ma lo fanno nel silenzio della diaspora».

In fondo sono le figure più vecchie ma anche le più nuove del popolo cattolico. «Sono persone pienamente secolari e quindi immerse nel mondo e, nello stesso tempo, pienamente consacrate». Cosa fanno? Nelle parrocchie affiancano i sacerdoti e li aiutano nelle tante incombenze pastorali: catechismo all'assistenza negli oratori, dalle visite agli infermi alla guida di molti momenti di preghiera.

La struttura della chiesa cattolica un posto a parte importantissimo, oggi quasi insostituibile è rappresentato dai diaconi, ormai oltre sessanta inseriti a pieno titolo, cercati, stimati. A Torino come in quasi tutte le altre diocesi, in questi anni di crisi di vocazioni, hanno contribuito a superare parecchie situazioni di grande difficoltà. Sono in aumento a conferma di un ruolo non secondario.

Qua e là sostituiscono i sacerdoti, in alcuni casi reggono anche delle parrocchie. Rappresentano la riscoperta più recente della Chiesa. Sono comparsi accanto ai preti circa dieci anni. Sono composti da persone che, dopo una vita di lavoro, hanno voluto dedicarsi completamente al servizio di Dio e degli altri o da chi ha deciso di essere diacono per realizzare la sua missione nella Chiesa e per la Chiesa. Guardati inizialmente con una certa diffidenza dai fedeli, ora sono uno degli anelli più importanti dell'organizzazione.

A sinistra: la basilica di Maria Ausiliatrice, a Torino, centro della devozione salesiana. Sopra: il Duomo di Fossano

Pensioni

AZIENDE FALLITE: PIU' CHE INTERVIENE IL FONDO GARANZIA-LIQUIDAZIONI

«In seguito al fallimento della ditta in cui lavorava da oltre anni non ho ancora potuto prendere l'intera liquidazione anche se passati quasi 3 anni dal fallimento. Mi sono rivolto più volte a tutti ma il risultato è stato lo stesso: occorre aver ancora pazienza anche se di pazienza non posso certo vivere, visto che allora non ho più potuto trovare un lavoro decente, fatte brevi occupazioni tutte in nero. Avevo letto una legge che avrebbe dovuto risolvere i problemi dei lavoratori che non hanno ottenuto la liquidazione, anche agli sportelli dell'Inps di Asti mi hanno detto che queste disposizioni non possono riguardarmi dato che sono entrate in vigore dopo il fallimento. Pregandovi di omettere il mio nominativo, desidererei avere notizie più precise di questa legge».

Lettera firmata
(provincia di Asti)

Quando un'azienda fallisce, tutti i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per avere l'indennità di licenziamento possono fare ricorso alla legge '297 dell'82 con la quale è stato istituito presso l'Inps un apposito fondo di garanzia, finanziato da un contributo pari allo 0,03% delle retribuzioni di ogni lavoratore dipendente.

Naturalmente, la cessazione dell'attività lavorativa e l'inizio della procedura fallimentare devono essere verificati dopo il 1° giugno '82, data di entrata in vigore della legge stessa.

L'evento che ha privato il nostro lettore del posto di lavoro è evidentemente verificato in epoca anteriore al giugno dell'82, per cui non è possibile invocare i benefici previsti dalla legge in questione.

«Ho letto di recente su uno articolo in cui si parla, fra l'altro, delle cure termali e sono rimasto incuriosito per questa che per me è una novità. Vorrei sapere in definitiva chi ha diritto a queste cure, a cosa servono e a quali categorie vengono concesse. Io, per venire al mio caso personale, sono commerciante regolarmente iscritta all'Inps a cui verso i contributi dal 1980. Poiché da parecchi anni soffro di artrosi diffusa al collo e alle spalle sarei quasi tentato di sottopormi a un ciclo di cure, ma quel che mi ha sinora dissuaso è la mia più completa ignoranza in proposito. Le sarei perciò grato se potesse dirmi se ho diritto a mena a queste cure».

Ercole Cimino, Cirié

Per prevenire o rimuovere uno stato di invalidità, l'Inps ha facoltà di concedere ai propri assistiti le cure termali. Ne possono fare richiesta i lavoratori dipendenti, i commercianti, gli artigiani e i coltivatori diretti, assicurati da almeno due anni, che abbiano versato all'Inps almeno un anno di contributi nel quinquennio precedente la domanda. Le prestazioni, comprese le spese di soggiorno e di viaggio, sono a carico dell'ente. La domanda, redatta su un apposito modulo, va presentata alla competente sede della previdenza sociale. Un'ultima precisazione: in seguito all'entrata in vigore della legge finanziaria per l'86, gli assistiti devono contribuire da gennaio di quest'anno alla spesa per le cure, nella misura fissa di 15 mila lire. Sono previste particolari esenzioni dal ticket a favore delle categorie meno abbienti, dietro presentazione di apposito dichiarazione rilasciata dalla Usl.

A cura di
Mario Stratta

Assicurazioni

AUMENTANO I «MASSIMALI» MA NON PER LE VITTIME DEI PIRATI DELLA STRADA

Come è noto, dal primo maggio scorso i «massimali» di assicurazione per la «responsabilità civile» dei veicoli a motore sono stati elevati rispettivamente a (in milioni di lire), contro i precedenti (sempre in milioni di lire). Il provvedimento è stato anche preso per l'allineamento dei nostri tetti di copertura con altri Paesi della Cee.

Ancora una volta, però, il legislatore si è dimenticato di rivedere i «massimali» relativi al «fondo di garanzia per le vittime della strada». In pratica questi continuano ad essere fissati nell'irrisoria cifra di 15 milioni di lire per danni a persona, quando questa è investita da un pirata della strada. In parole povere, malgrado le compagnie contribuiscano col versamento di una certa percentuale sui «premi» incassati per il mantenimento del «fondo», il tetto è tale e quale a quello fissato molti anni fa.

Vi è di più: anche le assicurazioni, mediante una modesta percentuale, contribuiscono all'esistenza del predetto «fondo». Quindi, non si capisce perché, in occasione della revisione annuale dei «massimali», non si riveda anche quanto spetta, come importo di risarcimento, alle vittime dei pirati della strada.

«Solo quando si è trattato — scrive Maria A. Vescovi di Torino — di sottoscrivere la quietanza di risarcimento per un incidente stradale, ho appreso che dovevo dare al fondo una percentuale. Non è forse la mia compagnia che deve provvedere al pagamento degli onorari legali?».

In genere le società di assicurazioni provvede al pagamento del patrocinio quando nel sinistro è interessata. Facciamo un esempio. Se il sig. Rossi si scontra con il sig. Bianchi, magari mentre percorrono una strada in fila parallela e, quindi, diventa difficile dimostrare chi si è spostato e cosa, può succedere che una delle due società proponga il risarcimento ridotta del 30 per cento. Nel caso che uno dei due antagonisti non accetti, che tale posizione sia condivisa dalla sua compagnia e che si vada in giudizio, alla fine la lite legale e supponendo che quest'ultima società perda la causa, la stessa dovrà pagare tutte le spese di giudizio (oltre ai danni alla controparte). Se, al contrario, l'esito della vertenza sarà favorevole, sarà l'altra compagnia a rifondere spese e danni.

Se, invece, è il danneggiato a promuovere azione civile di propria iniziativa contro il presunto responsabile, e l'esito finale della controversia sarà favorevole totalmente o in forma concorsuale, con la ripartizione degli atti di transazione o quietanza sono anche comprese, in genere, le spese di patrocinio.

«Ho avuto la sventura — scrive V. D. di Orbassano — di offrirmi come testimone in un incidente stradale. Da allora sono stato pregato di compilare e spedire due lettere alle rispettive società di assicurazioni. Poi sono stato visitato da un informatore della società (alle 21,30), infine mi sono recato due volte in Pretura (la prima volta l'udienza era stata rinviata e nessuno mi aveva informato di ciò). Ora, per compensare il mio comportamento civile volto ad aiutare il prossimo e, se possibile, anche la giustizia, non ho richiesto neppure un gettone. Sarò ancora presente ad un incidente stradale, farò finta di niente».

C'era un tempo, in cui si aveva l'accortezza di lasciare il proprio biglietto da visita sul parabrezza di un'auto urtata in manovra di posteggio, magari manifestando le scuse. Ma è ormai passato. Come è passata l'epoca in cui la maggioranza dei cittadini era disposta, in nome del vivere civile, ad offrirsi come testimoni. Oggi, con la lentezza della nostra giustizia e il moltiplicarsi degli incidenti stradali, è quella preferisce «ignorare» quanto ha visto.

Bearzot ha idee chiare, «nasconderà» la squadra fino all'ultimo

NEPPURE L'AMICHEVOLE CONTRO IL GUATEMALA DIRA' QUAL E' L'ITALIA PIU' VERA

Un pomeriggio diverso, turbato dalla pioggia

UN RODEO PER GLI AZZURRI L'OMAGGIO DI 500 ITALIANI

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Cinquecento italiani hanno salutato ieri pomeriggio la Nazionale italiana dentro un'arena. La Fiesta è stata però rovinata da un acquazzone che si è scatenato appena gli azzurri hanno preso posto sulle gradinate disposte a ferro di cavallo. Il maltempo, accompagnato da un notevole abbassamento della temperatura, non ha permesso agli abitanti di Chipilo (comunità tutta italiana di cinquemila anime) di raggiungere Puebla.

Nell'organizzazione, comunque lodevole, qualche dettaglio non ha funzionato come avrebbe dovuto, poiché a Chipilo, un sessantatreenne originario di Treviso di nome Giuseppe Pilo, e i cui antenati si sono stabiliti in Messico nel remoto 1882, ha confessato di essere stato convocato a questa simpatica «charriada» senza però conoscerne i motivi.

E' probabile che se tutti i cittadini di Chipilo e gli italiani residenti a Puebla fossero conosciuto per tempo la ragione di quell'appuntamento, ieri pomeriggio alle 17 i gradinati del piccolo stadio riservato ai rodei avrebbero presentato ben altro colpo d'occhio. Il saluto degli azzurri è stato comunque simpatico, caloroso e spontaneo.

Il «via» ai festeggiamenti è stato dato da otto «charros», splendide amazzoni che indossavano vaporose camicie turchesi e ampie gonne nere che coprivano attillatissimi pantaloni bianchi. Il carosello è durato quasi un'ora e si è concluso con una cavalcata a spron battuto fino a pochi metri dal muro che cinge la tribuna.

Un ragazzino si è successivamente esibito in evoluzioni di circo equestre, prima che entrassero nell'arena i «charros», cavalieri che dovevano abbattere tori in corsa afferrandoli per la coda. Il gioco è però riuscito a tutti, poiché la pioggia incessante ha reso alquanto difficile la presa.

Le tribune, intanto, si sono levati, ad intervalli regolari, affettuosi cori all'indirizzo della Nazionale italiana. Il rodeo è proseguito con «caballeros» impegnati, in arcione ai focosi tori «sebù», che ostentano sul dorso gobbe pronunciate. Un attimo di panico si è avuto quando un cavaliere, sbalzato di sella, si è trovato un paio di corna a pochi centimetri dal viso. Sono intervenuti i cavalieri di sostegno e il toro è ripreso a carcellando nelle stalle.

Quando è stato il turno dei giocolieri con il lazo, un trombettiere dai volti olivastri ha intonato alla Pancho Villa. Si è messo ad intonare una famosa canzone messicana. Gli azzurri si sono divertiti.

L'organizzatore Antonio Quadrini, presidente della comunità italiana in Messico, non ha trascurato alcun dettaglio operativo, tranne quello meteorologico, che non si può comunque imputare. E quello, naturalmente, di non aver pubblicizzato meglio la presenza degli azzurri al «charro».

Cavalli agili e un po' denutriti sono stati scaraventati a briglia sciolta da impetuosi cavalieri. Frattanto, è continuato a piovere a dirotto, mentre l'atmosfera autunnale. I tifosi, intirizziti dal freddo, si sono raccolti in gruppo degli azzurri. Il trombettiere e un gruppo di spettatori più vivaci sono riusciti a coinvolgere i giocatori: Bruno Conti, Tardelli, Vialli, Bearzot e perfino De Ondulo hanno dato l'esempio e si sono uniti al coro. Ormai lo spettacolo non era più nell'arena, ma al centro della tribuna, dove gli azzurri distribuivano autografi, sorrisi e strette di mano.

L'abbraccio fra la Nazionale e gli italiani del Messico si è concluso alle 16,35.

a. c.

PUEBLA - Quattrocento italiani residenti a Toronto sono arrivati ieri mattina in Messico per seguire la vicenda della Nazionale azzurra. Il particolare curioso è che il loro portavoce, Leonardo Cianfarani, nato a Sora ma residente in Canada, proviene da Toronto un club fantasma. Cianfarani ha rivolto un sentito augurio a Enzo Bearzot a nome dei mille italiani di Toronto ed ha comunicato che tutti gli affiliati sono disposti a raccogliere fondi per Spagna '82 al più presto in grave crisi che affligge il club romano.

PUEBLA — Enzo Bearzot ha portato con sé dall'Italia sette pipe: «Una per ogni giorno della settimana — ha detto con un sorriso compiaciuto — poiché un esperto della pipa sa che non è opportuno usarne una per due giorni consecutivi. Comunque vi ricordo che in Italia ne ho a disposizione settanta, una dotazione per andare avanti, secondo i canoni, da vero fumatore di pipa, più di due mesi di seguito».

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — La «Charrida», una specie di rodeo organizzato dagli italiani residenti in Messico, ha divertito molto il commissario tecnico. «*Un po' di sport fa sempre bene* — spiega Bearzot aspirando la pipa preferita — *anche in vista di nostri pensieri, come filosofica idea assertiva, c'è il calcio*».

Strano ed ossessionato Enzo Bearzot, mutevole nelle reazioni (ricordate l'esplosione collera nei confronti di un presunto accusatore il giorno dopo l'arrivo in Messico?), una costante: il sacrificio di se stesso quando sono chiamati in causa gli affetti (gli azzurri) e i principi (difesa di chi non ha mai tradito calcisticamente). E quando l'auditorio gli si fa incontro con la solita, martellante e ripetitissima domanda circa la scelta sul portiere Bruno, il buon Enzo si accomoda e dichiara, con tono solenne: «*Ho deciso chi portare in Spagna. L'auditorio si crogiola in una indescrivibile e fa sobbalzare penne e taccuini. «Ma non vi dico su chi è caduta la mia scelta», prosegue il c.t. L'auditorio diventa una che prima mormora poi si scioglie indispettita e depressa. Ma come, caro Enzo, pochi giorni al «mundial» e lasci vivere gli oggetti dei tuoi pensieri (Tancredi o Galli) nell'affliggente di un'incertezza che consuma?*

«*Qui si lavora nessuno* — ribatte il c.t. — *poiché i ragazzi sono tutti da tempo, e, dunque, preparati bene a dal male. Anzi, loro stessi mi hanno garantito che l'accantonata darà sofferisci una mano al prescelto. Questo è vito di famiglia, ragazzi miei, ed adeguarsi comporta soltanto benefici*».

A questo punto, il dialogo con l'auditorio e il commissario diventa serrato. Come hai fatto a scegliere uno piuttosto che un altro? Ed è stata una decisione sofferta? Enzo Bearzot non ha pianto in questi giorni, e allora il dubbio è questo: o il Friuliano vive dentro una corazza oppure sa nascondere dietro le folte sopracciglia anche le lacrime più amare. Non comunque: «*Certo che è stata una scelta sofferta, poiché i ragazzi meritano entrambi un riconoscimento. Nella selezione mi sono fatto consigliare dalle risultanze del campionato e dalle qualità dei due giocatori*».

Scatta la prima trappola: l'altezza condizionato la sua scelta?

L'auditorio inorgoglisce per la felice intuizione, si dispera quando la trappola viene fatta e vuota dal c.t.: «*No, perché è statura, alta o bassa che sia, comporta vantaggi e svantaggi*».

Altro tentativo dell'auditorio: Platini sostiene che un campionato in cui i portieri la faranno da padroni. E, aggiungono i giornalisti, Tancredi è para-rigori storicamente riconosciuto. Anche il terzo alluro però va a vuoto, dal momento che Enzo dribbla e fa sapere che «*i portieri fanno bella figura ma che per loro la vita è difficile in alta quota, dove i palloni fischiano nell'aria come proiettili*».

Bearzot, «perfido» tecnico che non svela i propri segreti, sa ma non dice, dunque l'auditorio si dispera davanti alla gigantesca margherita: Galli oppure Tancredi? Questo è il dilemma.

Ieri, sul fuoco dell'intervista, arriva molta carne inanimitutto le condizioni di una squadra che «prepara» il Messico con un acclimatamento di otto giorni a e un'amichevole-allenamento divertente con la Cina. — E che punto siamo Enzo?

«*Mai stati a ora. Forse neppure in Spagna e in Argentina fa che il nostro gruppo è sempre stato l'emblema della compattezza*) erompe di questo stato di euforia e di salute generale. I progressi e continuazione ed il professor Vecchiet li segnala quotidianamente. C'è inoltre tanta serenità che serve a superare questa delicatissima fase di avvicinamento all'«apertura» mondiale il 31 maggio a Città del Messico. La preparazione è avanti normale, facciamo né più né meno lavoro del consueto. Gli elementi che erano in forma in campionato e che da recuperare quasi (Tardelli n.d.r.) stanno benissimo. A partita di condizione atletica lo privilegerò sempre l'esperienza (un messaggio per Tardelli? n.d.r.). Non è comunque detto che l'amichevole che disputeremo con il Guatemala domenica prossima mi suggerirà scelte definitive, poiché chi eventualmente è in ritardo potrebbe metterai in linea subito dopo. In quanto ai convocati non credo ripeterò la giostra di Napoli, però dovrò operarne diversi, poiché far giocare troppo qualcuno sarebbe rischioso in vista».

— Il tecnico della Bulgaria, Ivan Vuzov ha dichiarato che i cruci azzurri sono per lui Altobelli, Bruno Conti e Di Gennaro e che studiando gli antidoti per bloccarli.

«E' normale — ribatte Bearzot — *ognuno di noi ha obiettivi da guardare con particolare attenzione. Il fatto che non abbia accennato a Rossi non è sintomatico. E poi i giudizi di Vuzov mi riguardano relativamente. Piuttosto, la Bulgaria mi piace molto Gelov, infaticabile sui calci piazzati, di destro e di sinistro, un attaccante atipico che fare bene tante cose. E bravo è pure Dimitrov. Però della Bulgaria temo soprattutto il tipo di gioco, il modo con manovra*».

Il discorso è chiuso e Bearzot si prepara ad andare a Tlaxcala, dove la Francia affronta oggi alle (20,15 italiano) il Guatemala in amichevole. Al c.t. non deve sfuggire

Angelo Caroli

Il ragazzo irpino, commosso per la convocazione, sta vivendo stagione di sogno

DE NAPOLI, IL PUPILLO DEL C.T.

Da sinistra: Paolo Rossi, Sabino Nela e Marco Tardelli

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Fernando De Napoli è entrato quasi in punta di piedi nel Club Italia. Gli sembra di vivere una bella favola. Invece è in Messico e potrebbe giocare una carta a che Enzo Bearzot userà al momento opportuno. Per ora, sembra destinato alla panchina, per la capacità di ricoprire almeno un paio di ruoli. Ma anche se dovesse andare inizialmente in tribuna, sta facendo un'esperienza eccezionale.

Bearzot ha preso a stimarlo molto.

«*E' forte fisicamente, ha carattere, è un combattente: mi ricorda un po' il Bertini 'messicano' anche se l'allora mediano dell'Inter marcava e partiva a stantuffo*», dice parlando del ventiduenne non-napoletano, esploso nelle ultime due stagioni nell'Avellino dove ha sempre giocato tranne nella stagione in cui venne prestato al Rimini in Nella squadra spagnola, il ragazzo disputò 31 partite segnando sei gol.

«*Ringrazio tutti per l'accoglienza e per i consigli*», ripete da quando è salito sul Jumbo che ha portato gli azzurri in Messico. E' la più grande avventura che mai gli sia capitata. Il momento della convocazione, disse ad giornalista sempre: «, è avvenuto un miracolo».

In realtà, le sue quotazioni erano lievitate sul calcio-mercato per i meriti acquisiti sul campo, faticando, lottando, come piace a Bearzot. La Juventus sembrava orientata a inserirlo nei suoi programmi successivamente è stato il club partenopeo ad assicurarselo.

Bearzot lo teneva d'occhio da tempo, in campionato sia nella Under 21 Azeglio Vicini cui De Napoli serba grande riconoscenza. E il commissario tecnico ha esitato inserirlo tra i ventidue, rinunciando all'esperienza di Oriali. «*Avendo già Tardelli, pronto in caso di necessità, non potevo chiamare altro 'anziano' anche se sempre valida; m'è spiaciuto per Oriali ma De Napoli meritava spazio, anche protezione futura*».

L'esordio nella Nazionale maggiore a Napoli, davanti al pubblico che sarà il ha confermato che il commissario tecnico ha mezzi davvero ragguardevoli. Bearzot ha pienamente personalità che ha sfoderato, refrattario all'emozione.

«*Se dovessi mettere i piedi in campo in questo Mundial, un po' mi emozionerei*», confessa candidamente De Napoli che è nato il 15 marzo a Chiusano di San Domenico, in provincia di Avellino. Il presidente federale Sordillo, irpino come lui, non ha mai mancato che avere un suo corregionale in Nazionale motivo di grossa soddisfazione.

«*Sto i piedi per terra* — aggiunge De Napoli — *sono un capitato e mi trovo i campioni del mondo che ammiravo in televisione quando ero ancora 'primavera' dell'Avellino*».

Se Bearzot dovesse, prima o poi, farla giocare, si sentirebbe pronto?

«*Il commissario tecnico si è complimentato con me dopo l'incontro con Cina. E' come un padre per gli azzurri. L'ho capito sentendolo discutere con Tardelli e Conti. Questa squadra, questo gruppo è davvero famiglia. Se mi dirà di scaldarmi, farò di tutto per non deluderlo. Sto vivendo una stagione eccezionale: salvezza la mia squadra, finale europea con l'Under 21 e ora il Mundial*».

Quali possibilità ha l'Italia di difendere con successo il conquistato in Spagna?

«*Nell'82 fu grande Italia. Adesso Di Gennaro e Bagni a centrocampo, si può puntare finalissima anche se, ripetersi, sarà dura. La nostra è una squadra competitiva, come lo sono Spagna, Brasile e Francia*».

Bruno Bernardi

Totonero: il giudice Marabotto indaga su un noto centrocampista degli Anni Settanta

UN EX AZZURRO NEL «MIRINO»

Voleva entrare in società con il boss del calcio scommesse, Armandino Carbone: «La vostra organizzazione e le mie conoscenze ci faranno fare quattrini a palate». Continua l'inchiesta

C'è un ex azzurro nel mirino dei giudici: voleva entrare in società con il boss del totonero «Armandino» Carbone per comperare e vendere partite, pagare calciatori a patto che tradissero la loro squadra, scommettere su risultati sicuri.

Proposta: «Con le mie conoscenze e le mie potremo fare grandi Potremo avere in per intero il campionato di serie A e di serie B, e che potremo combinare affari Mentre il rischio è sbagliare».

Significa che infiltrarsi nel mondo del calcio era un fatto troppo segreto. Sapevano molti e troppi tentavano di approfittarne: chi puntando risultati certi, chi proponendo addirittura di entrare nell'organizzazione con un bagaglio utile per rinforzare il gruppo. Quest'ultima novità è la più importante dell'ultima tranche dell'inchiesta: ad aumentarne il valore vale la caratura del personaggio e per i suoi trascorsi di calciatore di gran marca in club del Nord Italia con significative presenze in Coppe europee e con la maglia nazionale.

Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto continua a macinare ore e ore di interrogatori. Concluso quello di Armando Carbone che è il factotum del gruppo toccherà al calciatore del Vicenza Franco e al presidente del Perugia Spartaco Ghini entrambi raggiunti da comunicazione giudiziaria.

Parallelamente va avanti anche l'indagine della giustizia sportiva dell'Ufficio inchiesta della Lega Calcio. L'avvocato Carlo Porceddu e il magistrato di Torino Maurizio Laudi ascoltano le testimonianze di tesserati e imputati «normali» che accettano di rispondere alle loro domande. Ne viene fuori un quadro di malcostume in cui una larga fascia di persone sapeva o lasciava fare: i calciatori non avevano problema a lasciare che la propria squadra perdesse. Anzi, andavano ai botteghini del totocalcio clandestino per puntare contro i colori della propria maglia.

I risultati delle inchieste depongono a sfavore di e Napoli per la serie A; Lanerossi Vicenza, Lazio, Perugia e Cavese per i campionati cadetti. Sono nei guai i loro dirigenti sportivi, alcuni giocatori e qualche tecnico. Le smentite ufficiali sono puntuali e qualche volta risentite ma non sembrano sufficienti a diradare ombre e sospetti che si affollano con insistenza sempre maggiore.

Nel mirino degli uomini Lega anche tre arbitri di calcio: sembra spacciato. E' stata registrata una telefonata in cui la sua voce che di rispettare gli accordi: «Insomma, quei trenta milioni promessi li volete pagare o no?».

Per altri due si tratta accenni fatti da altre persone confidano: «Bisognerà parlare con o Sono disponibili e non dovrebbero crearci delle difficoltà. Potrebbero aiutarci ad addomesticare il risultato. Non chiedono nemmeno troppi Con qualche mila saremmo in grado di assicurarci il risultato che vogliamo». I risultati più facili da ottenere erano i pareggi: solo di rado lavorava per ottenere la vittoria una o sconfitta dell'altra.

t. d. b.

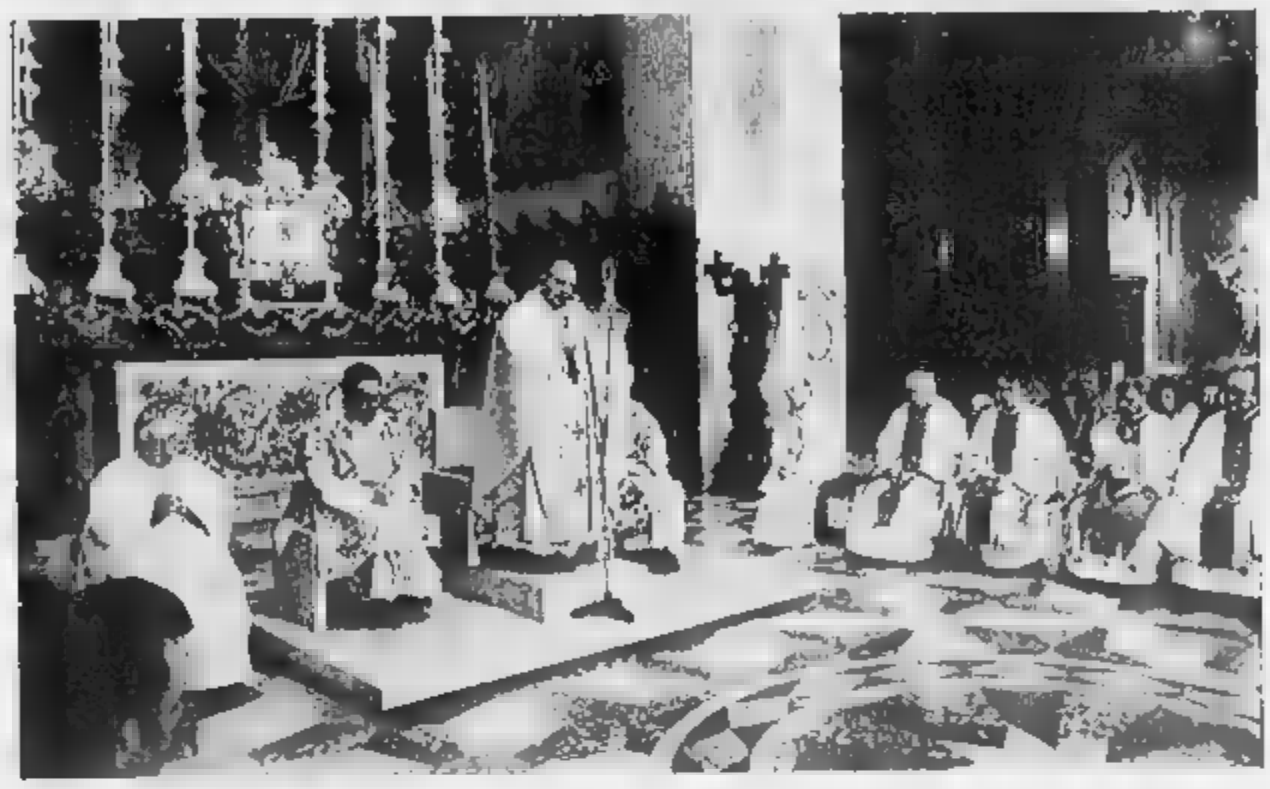
Il magistrato Giuseppe

INCHIESTA - Il Piemonte delle religioni / 7

«RIVOLUZIONE» CATTOLICA

PASSATA LA CRISI, LA CHIESA SI RINNOVA

La carenza di vocazioni degli Anni 70 rende necessaria una riorganizzazione delle parrocchie (406 in provincia di Torino, tremila nella regione) e delle diocesi (si parla di accorpare quelle di Saluzzo e di Fossano). I problemi in vista dell'abolizione della congrua



Il cardinale Ballestrero durante [redacted] nel Duomo di Torino

Sono almeno quattro milioni i cattolici del Piemonte anche se appena la metà [redacted] a messa tutte le domeniche. Distribuiti in diciassette diocesi con migliaia di preti e altrettante parrocchie costituiscono l'ossatura della chiesa più [redacted] più seguita, più diffusa, più antica. Anche la più conosciuta.

La [redacted] impalcatura ufficiale è piuttosto semplice. Il vescovo guida la diocesi. E' lì il punto [redacted] riferimento dei sacerdoti che hanno la responsabilità delle varie comunità. I fedeli si raggruppano attorno alle loro chiese, s'impegnano, pagando di persona, nel sociale. Sviluppano una gigantesca serie [redacted] iniziative da Novara a Cuneo, da Asti a Vercelli, da Alessandria a Torino, accomunano in un unico ideale centinaia di migliaia di persone che impostano la loro vita secondo le regole del Vangelo, cercando di testimoniare il loro «credo» in casa, in strada, [redacted] lavoro.

L'ultima «foto di gruppo» è quella che i vescovi hanno consegnato a Giovanni Paolo II il 22 gennaio dell'82 nella visita *ad limina*. La legge della [redacted] chiesa stabilisce [redacted] che [redacted] cinque anni ciascun vescovo si rechi a Roma per una visita [redacted] tombe degli Apostoli: è un gesto col quale i prelati esprimono la loro comunione col Papa, vicario [redacted] Cristo e [redacted] [redacted] Pietro, e [redacted] confermano nella fede. In quell'occasione [redacted] Pontefice viene anche presentata una relazione sullo stato delle singole chiese, sulle difficoltà e i problemi, sugli obiettivi e le prospettive.

In Vaticano, allora, vennero [redacted] affrontati i «nodi» più drammatici del Piemonte '82: quelli [redacted] generali della crisi economica che seminava disoccupati, dei giovani in cerca del primo lavoro, quelli più specifici delle nuove difficoltà nel dialogo, [redacted] dilagante scristianizzazione, qu[redacted] particolari della scarsità di preti, del grande ruolo del volontariato.

Da allora sono cambiate moltissime [redacted]. Il Piemonte [redacted] suddiviso in 17 diocesi. Ma già c'è chi parla di una colossale riorganizzazione. Il nuovo Concordato che «cancella» dal '90 le congrue a preti e vescovi e soprattutto le mutate esigenze hanno spinto la Chiesa cattolica sulla strada di una progressiva revisione del suo volto ufficiale.

Dove prima di [redacted] fronteggiare la situazione in seguito ad un costante ridimensionamento dei [redacted] dei sacerdoti. La crisi delle vocazioni non ha più i toni duri e drammatici degli Anni Settanta. E', anzi, quasi [redacted] sata. Tuttavia una riorganizzazione, anche per questa ragione, è d'obbligo. La stanno preparando commissioni di esperti che, di fatto, [redacted] ridisegnare [redacted] nuovo il grande arcipelago delle parrocchie: eliminarne alcune, accorparle altre, crearne di nuove nelle [redacted] sono [redacted] sviluppo. E' un'operazione dalle dimensioni gigantesche. Solo nel Torinese le parrocchie sono infatti 400. Almeno tremila nel resto della regione. Per ognuna di queste «realtà» bisognerà studiare le scelte più giuste.

La stessa ventata di novità potrebbe, secondo alcune «voci» non confermate, coinvolgere le di[redacted]. Anche in questo caso si parla [redacted] cancellare, accorpare, ridefinire vecchi e a volte anacronistici confini. Le indiscrezioni sono molte. Eccone [redacted]: la diocesi di Saluzzo (dove la sede vescovile è vacante per la [redacted] scomparsa [redacted] vescovo) potrebbe [redacted] accorpata a quella di Fossano ampliata ad un «pezzo» di quella di Torino, il Saviglianese. Ma non sono che ipotesi e [redacted] è la prima volta che *se* ne parla. Il terremoto nelle parrocchie è già in corso: in quasi tutta la zone del Piemonte équipes [redacted] stanno lavorando cercando di configurare le mutate esigenze con quelle della tradizione e della funzionalità. Quello nelle diocesi per ora è annunciato.

[redacted] un'altra «rivoluzione» in corso. Coinvolge la gestione [redacted] beni della Chiesa e il sostentamento del clero. Tra quattro [redacted] non ci sarà più la congrua. Sarà invece [redacted] sorta [redacted] «consiglio» d'amministrazione nazionale a versare [redacted] «consigli» delle diocesi i proventi dalla gestione finanziaria e quelli che i cattolici [redacted] potranno devolvere alle loro chiese deducendoli dalle [redacted] da pagare allo Stato. Questa organizzazione si è già conclusa il 30 aprile scorso e rappresenta il nuovo volto della struttura ufficiale, l'ossatura materiale della Chiesa.

Ma, al di là di questi cambiamenti di pelle la comunità cattolica piemontese ha confermato in questi [redacted] anni una vitalità profondissima, [redacted] grande sensibilità, un'illuminata tradizione. E' la forza di [redacted] più sviluppata. Attorno [redacted] ogni parrocchia ha costruito oasi di preghiera e modelli di vita. [redacted] ricordare due dei tanti santi: don Bosco e il Cottolengo.

La presenza dei cattolici [redacted] diffusa in ogni campo: [redacted] mondo della cultura [redacted], in prima fila, le numerosissime scuole e gli istituti diffusi [redacted] ogni angolo della regione), [redacted] quello del lavoro (con organizzazioni che si occupano da sempre dei problemi di chi vive [redacted] fabbrica [redacted] dei rapporti sindacali) o dei giovani (con esperienze che variano dalle iniziative scoutistiche alle vacanze organizzate al mare e in montagna, ai mille oratori cresciuti all'ombra delle chiese, ai gruppi di ricerca), da quello delle comunicazioni sociali (diciassette settimanali cattolici con una tiratura eccezionale) [redacted] quello del volontariato (con centinaia di organizzazioni [redacted] il tempo libero, i ragazzi, l'assistenza agli anziani, ai meno abbienti, ecc.), a quelli veri e propri della ricerca delle ri[redacted] ai grandi perché della [redacted] con gruppi di studio dei testi biblici, di spiritualità, di preghiera. E' quasi impossibile fissare le immagini del mondo cattolico perché [redacted] è sempre e comunque una fotografia parziale ed incompleta. E' un pianeta in cammino, questo sì, attentissimo, tormentato anche, ma sempre alla ricerca di una dimensione diversa delle cose, quella che va oltre le cose.

Gian [redacted] Ricciardi

(1 - Continua)

Impegno degli Ordini per giovani e ammalati

CORAGGIO E INVENTIVA «ANNI» DEI RELIGIOSI

Uno dei segreti della vitalità del popolo cattolico, qui [redacted] altrove, è rappresentato dagli ordini religiosi. Disposti a maglia in tutto il Piemonte qua e [redacted] s'affiancano alle strutture diocesane, a volte le sostituiscono ed offrono ovunque un insostituibile [redacted] non solo nella gestione delle parrocchie, ma anche negli organismi consultivi e nei settori pastorali.

I religiosi sono un migliaio solo a Torino, quasi il doppio nel resto della regione. Seguono le «regole» di molti Ordini, ma hanno [redacted] unico grande obiettivo: testimoniare le loro scelte con coerenza. Dai Salesiani [redacted] Francescani, dai Fratelli delle scuole cristiane ai Paolini, dai missionari della Consolata ai seguaci di Don Orione, dai Domenicani ai Barnabiti o ai Gesuiti la presenza [redacted] la stessa. Nelle scuole dell'obbligo o professionali, negli oratori, nelle chiese, nelle case per esercizi spirituali, nei conventi o nei confessionali i religiosi manifestano da centinaia d'anni la loro disponibilità.

«*Senza religiosi e senza religiose* — ha detto il cardinal Ballestrero — *non saprei come fare*». Sono loro [redacted] dedicarsi [redacted] particolare attenzione alla predicazione, alle confessioni, all'assistenza spirituale agli ammalati. «*Curano cioè quei settori nei quali i preti diocesani non riuscirebbero ad incidere esclusivamente per mancanza [redacted] tempo*». [redacted] a non dimenticare [redacted] tradizione di certosino approfondimento [redacted] studio dei testi sacri (a Torino i Gesuiti reggono il Centro Teologico in corso Stati Uniti).

[redacted] dedicano particolarmente ai giovani, ma si occupano anche [redacted] problemi più scottanti che lambiscono oggi i credenti. Sono riusciti ad inventare risposte a situazioni nuove, coraggiose, scomode. Hanno una vitalità di emigranti [redacted] si sono posti, pazientemente, in ascolto. Così hanno ritrovato energie e sperimentato vie diverse per arrivare alla testimonianza del Vangelo. Pubblicano [redacted] che [redacted] buon numero [redacted] riviste. Nelle [redacted] [redacted] nuovo sviluppo hanno trasformato le loro chiese in parrocchie e hanno distribuito meglio la loro presenza sul territorio.

Rappresentano [redacted] patrimonio di incredibile vitalità verso [redacted] quale c'è stata, negli ultimi anni, maggior attenzione. I religiosi hanno aumentato la [redacted] presenza, si sono insomma fatti coinvolgere di più, hanno superato la concezione della parrocchia-isola, cittadella chiusa. «*Lavorando insieme* — aveva detto l'arcivescovo [redacted] Torino in un convegno — *riusciremo a mandare avanti questa barca che non [redacted] può fermare, che deve continuare*». Così è stato.

Sono le figure più nuove del popolo cattolico

I LAICI, «COMMANDOS» DELLA CHIESA NEL MONDO

Li chiamano «*laici consacrati*» e sono la voce meno conosciuta della chiesa. La loro presenza (400 persone a Torino, 700 in Piemonte) è forse la più discreta. Sono laici perfettamente inseriti nelle più svariate professioni. Vivono nel mondo come Giorgio La Pira ma hanno scelto di offrire la loro vita a Dio coi voti. [redacted] sono consacrati [redacted] servizio [redacted] Vangelo, ma in mezzo alla gente, senza nessun segno di distinzione, senza abiti o talari, tonache o insegne. Fanno capo ad istituti secolari, ad altri di diritto pontificio, [redacted] altri ancora di diritto diocesano. Eccone [redacted] per tutti: l'Unione dei catechisti del Crocifisso che si occupa in modo particolare della formazione professionale dei giovani. «*Ma la maggior parte [redacted] questi istituti* — precisa [redacted] l'avaro che li segue da tempo — *non dispone di opere loro o di istituzioni cui badare. [redacted] comune hanno soltanto un eccezionale rispetto [redacted] quale testimoniano la loro scelta in casa, sul lavoro, in strada. Hanno gli stessi ideali, i medesimi fini, manifestano [redacted] carità. Ma lo fanno nel silenzio della diaspora*».

In fondo sono le figure più vecchie ma anche [redacted] più nuove del popolo cattolico. «*Sono persone pienamente secolari e quindi immerse nel mondo e, nello stesso tempo, pienamente consacrate*». Cosa fanno? Nelle parrocchie si affiancano ai sacerdoti e li aiutano nelle tante incombenze pastorali: dal catechismo all'assistenza negli oratori, dalle visite agli infermi alla guida di molti momenti [redacted] preghiera.

Nella struttura della chiesa cattolica un posto a parte importantissimo, oggi quasi insostituibile è rappresentato dai diaconi. Sono ormai oltre sessanta inseriti a pieno titolo, cercati, attesi. A Torino [redacted] in quasi tutte le altre diocesi, in questi anni di crisi [redacted] vocazioni, hanno contribuito a superare parecchie situazioni di grande difficoltà. Sono in aumento a conferma [redacted] un ruolo [redacted] secondario.

Qua e [redacted] sostituiscono i sacerdoti, in alcuni [redacted] reggono [redacted] anche delle parrocchie. Rappresentano la riscoperta più recente della Chiesa. Sono comparsi accanto ai preti da circa dieci anni. Sono composti [redacted] persone che, dopo una vita di lavoro, hanno voluto dedicarsi completamente [redacted] servizio di Dio e degli altri o da chi ha deciso di [redacted] dedicarsi per realizzare la sua missione nella Chiesa e per la Chiesa. Guardati inizialmente con una certa diffidenza [redacted] fedeli, [redacted] [redacted] degli anziani più importanti dell'organizzazione.

A sinistra: la basilica [redacted] Maria Ausiliatrice, a Torino, centro della devozione salesiana. Sopra: il Duomo di Fossano

Pensioni

AZIENDE FALLITE: PER CHI INTERVIENE IL FONDO GARANZIA-LIQUIDAZIONI

«*In seguito al fallimento della ditta in cui lavoravo da oltre 27 anni non ho ancora potuto prendere l'intera liquidazione anche se sono passati quasi [redacted] anni dal fallimento. Mi sono rivolto un po' a tutti ma [redacted] risultato è stato lo stesso: occorre aver ancora pazienza anche [redacted] di pazienza non posso certo cisare, visto che da allora non ho più potuto trovare un lavoro decente, ma solo brevi occupazioni tutte in nero. Avevo letto di [redacted] legge che avrebbe dovuto risolvere i problemi dei lavoratori che non hanno ottenuto la liquidazione, ma anche agli sportelli dell'Inps di Asti mi hanno detto che queste disposizioni [redacted] possono riguardarmi dato che sono entrate in vigore dopo il fallimento. Pregandovi di omettere il mio nominativo, desidererei avere notizie più precise di questa legge*».

Lettera firmata
(provincia di Asti)

Quando un'azienda fallisce, tutti i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per avere l'indennità di licenziamento possono fare ricorso alla legge 297 dell'82 con la quale [redacted] istituito presso l'Inps un apposito fondo [redacted] garanzia, finanziato da un contributo pari allo 0,03% delle retribuzioni di ogni lavoratore dipendente.

Naturalmente, la cessazione dell'attività lavorativa e l'inizio della procedura [redacted] devono essersi verificati dopo il 1° giugno '81, data di entrata in vigore della legge stessa.

L'evento che ha privato il nostro lettore [redacted] posto di lavoro si è evidentemente verificato in epoca anteriore al giugno dell'81, per cui non è possibile invocare i benefici previsti [redacted] legge in questione.

«*Ho letto di recente [redacted] suo articolo [redacted] cui si parla, fra l'altro, delle [redacted] ferie maturate e [redacted] rimasto bloccato per questa che per [redacted] è una novità. Vorrei sapere in definitiva chi ha diritto a queste cure, [redacted] cosa servono e [redacted] quali categorie vengono concesse. Io, per venire al mio caso personale, sono commerciante regolarmente iscritto all'Inps a cui verso i contributi dal 1980. Poiché [redacted] parecchi anni soffro di un'artrosi diffusa al collo e alle spalle sarei quasi tentato di sottopormi a un ciclo di cure, ma quel che mi [redacted] finora disturbato è la mia più completa ignoranza in proposito. Le sarei perciò grato se potesse dirmi se ho diritto o meno a queste cure*».

Ercole Cimino, Cirié

Per prevenire o rimuovere uno stato di invalidità, l'Inps ha facoltà di concedere [redacted] propri assicurati le cure termali. Ne possono fare richiesta i lavoratori dipendenti, i commercianti, gli artigiani e i coltivatori diretti, assicurati da almeno due anni, che abbiano versato all'Inps almeno un anno di contributi nel quinquennio precedente la domanda. Le prestazioni, comprese [redacted] spese di soggiorno e di viaggio, sono a carico dell'ente. La domanda, redatta su un apposito modulo, [redacted] presentato alla competente sede della previdenza sociale. Un'ultima precisazione: in seguito all'entrata in vigore della legge finanziaria [redacted], gli assistiti devono contribuire [redacted] gennaio di quest'anno alla spesa per le cure, [redacted] misura [redacted] di 15 mila [redacted]. Sono previste particolari esenzioni dal ticket a favore delle categorie meno abbienti, dietro presentazione di apposita dichiarazione rilasciata dalle Usl.

A cura [redacted]
Mario [redacted]

Assicurazioni

AUMENTANO I «MASSIMALI» MA NON PER LE VITTIME DEI PIRATI DELLA STRADA

Come è noto, [redacted] primo maggio scorso i «massimali» di assicurazione per [redacted] «responsabilità civile» dei veicoli a motore [redacted] sono stati elevati rispettivamente a 500/200/50 (in milioni di lire), contro i precedenti 300/100/30 (sempre in milioni di lire). Il provvedimento è stato anche preso per l'allineamento [redacted] [redacted] altri tetti di copertura con altri Paesi della comunità.

Ancora [redacted] volta, però, [redacted] legislatore [redacted] [redacted] dimenticato di rivedere i «massimali» relativi al «fondo di garanzia per le vittime della strada». In pratica, que[redacted] continuano ad [redacted] re contenuti nell'irrisoria cifra di 15 milioni di lire per danni a [redacted] quando questa è investita da un pirata della strada. In parole povere, malgrado le compagnie contribuiscano col versamento di una certa percentuale sui «premi» incassati per il mantenimento del «fondo», il tetto è tale e quale a quello [redacted] sato molti anni fa.

Vi è di più: anche [redacted] assicurati, [redacted]ante una modesta percentuale, contribuiscono all'esistenza del predetto «fondo». Quindi, non si capisce perché, in occasione della revisione annuale [redacted] «massimali», [redacted] [redacted] riveda anche quanto spetta, [redacted] importo [redacted] risarcimento, alle vittime dei pirati della strada.

✉

«*Solo quando [redacted] è trattato* — scrive Maria A. Vescovi di Torino — *di sottoscrivere la quietanza [redacted] risarcimento per un incidente [redacted] stradale, ho appreso che dovevo dare al mio avvocato una percentuale. Non è forse la mia compagnia che deve provvedere [redacted] pagamento degli onorari del legale?*».

In genere la società di assicurazioni provvede al pagamento del patrocinio quando nel sinistro è interessata. Facciamo un esempio. Se il sig. Rossi [redacted] scontra con il sig. Bianchi, magari mentre percorrono una strada in fila parallela e, quindi, diventa difficile dimostrare chi si è spostato di [redacted], può succedere che una [redacted] due società proponga il risarcimento nella misura del 50 per cento. Nel caso che uno dei due antagonisti non accetti, che tale posizione sia condivisa dalla sua compagnia e che si vada in giudizio, alla fine della lite legale e supponendo che quest'ultima [redacted] perda la causa, la st[redacted] dovrà pagare tutte le spese di giudizio (oltre ai danni alla controparte). Se, al contrario, l'esito [redacted] vertenza le sarà favorevole, sarà l'altra compagnia a rifondere spese e danni.

Se, invece, è il danneggiato a promuovere azione legale di propria iniziativa contro il presunto responsabile, e l'esito finale della controversia sarà favorevole totalmente o in forma concorsuale, con la sottoscrizione degli atti di transazione o quietanza [redacted] anche compreso, in genere, le spese di patrocinio.

✉

«*Ho avuto la sventura* — scrive V. D. di Orbassano — *di offrirmi come testimone in un incidente stradale. Da allora sono stato pregato di compilare e spedire [redacted] lettere alle rispettive [redacted] di assicurazioni. [redacted] sono stato visitato da un informatore della società (alle ore 21,30), infine mi sono recato due volte in Pretura (la prima volta l'udienza [redacted] stata rinviata e nessuno mi aveva informato di ciò). Ora, per compensare il mio comportamento civile volto ad aiutare il prossimo e, se possibile, anche la giustizia, non ho ricevuto neppure un grazie. Se sarò ancora presente ad un incidente stradale, farò finta di niente*».

C'era un tempo, in cui si aveva l'abitudine di lasciare il proprio biglietto da visita sul parabrezza di [redacted]to urtata [redacted] manovra di posteggio, magari manifestando le scuse. Ma è ormai passato. Così come è passata l'epoca in cui la maggioranza dei cittadini [redacted] disposta, in nome del vivere civile, ad offrirsi come testimoni. Oggi, con la lentezza della nostra giustizia e [redacted] moltiplicarsi degli incidenti stradali, la gente preferisce «ignorare» quanto ha visto.

Bearzot ha idee chiare, «nasconderà» la squadra fino all'ultimo

NEPPURE L'AMICHEVOLE CONTRO IL GUATEMALA DIRA' QUAL E' L'ITALIA PIU' VERA

Un pomeriggio diverso, turbato dalla pioggia

UN RODEO PER GLI AZZURRI L'OMAGGIO DI 500 ITALIANI

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Cinquecento italiani hanno salutato ieri pomeriggio la Nazionale italiana dentro un'arena. La Fiesta è però rovinata da che si scatenato appena gli azzurri hanno preso posto dinate dapprima a ferro di cavallo. Il maltempo, accompagnato da notevole abbassamento temperatura, ha agli abitanti di Chipilo (comunità tutta italiana cinquemila persone) di raggiungere Puebla.

Nell'organizzazione, comunque lodevole, qualche dettaglio non ha funzionato avrebbe dovuto, poichè il sindaco di Chipilo, santatreenne originario Trei di nome Giuseppe Pilo, e i cui antenati si sono stabiliti Messico nel remoto 1882, ha confessato di stato convocato a questa simpatica «charriada» però conoscerne i motivi.

E' probabile che se tutti i cittadini di Chipilo e Italiani residenti a Puebla avessero conosciuto per tempo la ragione quell'appuntamento, ieri pomeriggio alle 17 le gradinate del piccolo dio riservato ai rodei avrebbero p altro colpo d'occhio. Il saluto italiani stato comunque simpatico, caloroso e spontaneo.

Il «via» ai festeggiamenti è stato dato da otto «charros», spavalde amazzoni che indossavano vaporose camicie turchese e ampie gonne nere che coprivano attillatissimi pantaloni bianchi. Il carosello è durato un quarto d'ora e si è concluso con cavalcata a spron battuto fino a pochi metri dal muro che cinge la tribuna.

Un ragazzino si è successivamente esibito evoluzioni circo equestre, prima che entrassero nell'arena i «charros», cavalieri che dovevano abbattere tori corsa afferrandoli per coda. Il gioco non è però riuscito a poichè la pioggia incessante ha reso alquanto la presa.

Dalle tribune, intanto, si sono levati, intervalli regolari, affettuosi cori all'indirizzo della Nazionale italiana. Il rodeo è proseguito con balleros» impettiti, in arcione famosi tori «sebù», che ostentano sul dorso gobbe pronunciate. Un attimo di panico si è avuto quando un cavaliere, sbalzato di sella, si è trovato un paio di corna pochi centimetri dal viso. Sono intervenuti i cavalieri di scalegno e il è tornato carneolando nelle stalle.

Quando stato il turno giocolieri lazo, un trombettista dal volto olivastro e baffoni alla Pancho Villa, si è messo ad intonare le note famosa messicana. Gli azzurri sono divertiti.

L'organizzatore Antonio Quadrini, presidente della comunità italiana in Messico, non ha tralasciato alcun dettaglio operativo, tranne quello meteorologico, che gli può com imputare. E quello, naturalmente, aver pubblicizzato meglio presenza degli azzurri «charro».

Cavalli agili e po' denutriti sono stati scaraventati con il impietosi cavalieri. Frattanto, è continuato a piovere a dirotto, in un'atmosfera autunnale. I tifosi, intirizziti dal freddo, sono raccolti attorno al gruppo degli azzurri. trombettista e un gruppo di spettatori più vivaci sono riusciti coinvolgere i giocatori: Bruno Conti, Tardelli, Vialli, Bearzot e perfino Claudio hanno l'esempio uniti al Ormai spettacolo non nell'arena, ma al centro della tribuna, dove gli azzurri distribuivano autografi, sorrisi e strette di mano.

L'abbraccio fra Nazionale e gli italiani dal Messico è conclusa alle 18,35. a. c.

PUEBLA - Quattrocento italiani residenti a Toronto sono arrivati ieri mattina in Messico per seguire le vicende della Nazionale azzurra. Il particolare curioso è che il loro portavoce, Leonardo Cianfarani, a Sora ma residente in Canada, presidente a Toronto un club laziale. Cianfarani ha rivolto un caloroso augurio ad Enzo Bearzot a nome dei mila italiani di Toronto ed ha confessato che tutti gli affiliati disposti a raccogliere fondi per risolvere al più presto la grave crisi che il club

PUEBLA — Enzo Bearzot ha portato dall'Italia sette pipe: «Una ogni giorno settimana — dice con un complice — poichè un esperto della pipa sa che non opportuno usarne una per due giorni consecutivi. Comunque vi ricordo che in Italia ne ho a disposizione settanta, una dotazione per andare avanti, secondo i canoni del fumatore di pipa, più di due mesi di seguito».

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — La «Charriada», una specie di rodeo organizzato dagli italiani residenti in Messico, ha divertito molto il commissario tecnico. «*Un po' di svago fa sempre bene* — spiega Bearzot aspirando dalla pipa preferita — *anche in mezzo ai nostri pensieri, come una filosofica idea ossessiva, c'è il calcio*».

Strano ed onestissimo Enzo Bearzot, mutevole nelle reazioni (ricordate l'esplosione di collera nei confronti un presunto accusatore il giorno dopo l'arrivo Messico?), ma coerente fino al sacrificio di stesso quando sono chiamati in causa affetti (gli azzurri) e principi (difesa di chi non lo ha mai tradito calcisticamente). E quando l'uditorio gli si incontra con la sulla, martellante e ripetutissima domanda circa la scelta sul portiere titolare. Il buon Enzo non si scompone e dichiara, con tono solenne: «*Ho deciso chi partirà titolare*». L'uditorio si crogiola in una felicità indescrivibile e sobbalzare penne e taccuini. «*Ma lo dico su chi è caduta la mia scelta*», prosegue il c.t. L'uditorio diventa una marea che prima poi scuote indispettita e depressa. Ma caro Enzo, mancano pochi giorni al «mundial» e lassi vivere oggetti dei pensieri d'Ancredi a Galli) nell'affliggente dilemma di un'incertezza che consuma?

«*Qui logora nessuno* — ribatte il c.t. — *poichè i ragazzi conosciuti da tempo, e, dunque, preparati al bene e al male. Anzi, loro stessi mi hanno garantito che l'accantonato darà volentieri una mano al proscelto. Questa è di famiglia, ragazzi miei, ed adeguarsi comporta soltanto benefici*».

A questo punto, il dialogo fra l'uditorio e il commissario diventa serrato. Come hai fatto scegliere uno piuttosto che un Ed stata una decisione sofferta? Enzo Bearzot non fa piante in questi giorni, allora il dubbio è questo: o il friulano vive dentro una corazza oppure sa nascondere dietro le folte sopracciglia anche le lacrime più amare. Dice comunque: «*Certo che è stata una scelta sofferta, poichè i ragazzi meritano entrambi un riconoscimento. Nella selezione mi sono fatto consigliare dalle risultanze del campionato e dalle qualità due giocatori*».

Scatta la prima trappola: l'altezza ha condizionato la sua scelta?

L'uditorio inorgoglisce per la felice intuizione, ma si dispera quando trappola viene fatta scattare a vuoto dal c.t.: «*No, perché statura, alto o basso che sia, comporta vantaggi e svantaggi*».

Altro tentativo dell'uditorio: Platini sostiene che sarà un campionato in cui i portieri la faranno da padroni. E, aggiungono i giornalisti, Tancredi è un para-rigori storicamente riconosciuto. Anche il terzo alluro però giorni, allora il dubbio è questo: o il friulano vive dentro una corazza oppure sa nascondere dietro le folte sopracciglia anche le lacrime più amare. Dice comunque: «*Certo che è stata una scelta sofferta, poichè i ragazzi meritano entrambi un riconoscimento. Nella selezione mi sono fatto consigliare dalle risultanze del campionato e dalle qualità due giocatori*».

Scatta la prima trappola: l'altezza ha condizionato la sua scelta?

L'uditorio inorgoglisce per la felice intuizione, ma si dispera quando trappola viene fatta scattare a vuoto dal c.t.: «*No, perché statura, alto o basso che sia, comporta vantaggi e svantaggi*».

Altro tentativo dell'uditorio: Platini sostiene che sarà un campionato in cui i portieri la faranno da padroni. E, aggiungono i giornalisti, Tancredi è un para-rigori storicamente riconosciuto. Anche il terzo alluro però a Città, dal momento che Enzo Bearzot dribbla e fa sapere che «*i portieri faranno bella figura ma che per loro la vita sarà difficile in alta quota, dove i palloni fischiano nell'aria proiettili*».

Bearzot, «perfido» tecnico che svela i propri segreti, sa ma non dice, dunque l'auditorio si dispera davanti alla gigantesca margherita: Galli oppure Tancredi? Questo è il dilemma.

Ieri, sul fuoco dell'intervista, ardeva molta carne. Innanzitutto le condizioni di squadre che ha «preparato» il Messico con un allenamento di otto giorni a Roccaraso e un'amichevole-allenamento divertente contro la Cina. — che punto siamo Enzo?

«*Mai stati come ora. Forse neppure in Spagna e in Argentina si che il nostro gruppo sempre stato l'emblema della compattezza) non eravamo in questo stato euforia e di salute generale. I progressi sono la continuazione ed il professor Vecchiet me li segnala quotidianamente. Ciò inoltre tanta serenità che sarà a superare questa soddisfacente fase avvicinamento all'«apertura» del mondiale il maggio a Città del Messico. La preparazione avanti normale, non facciamo né più né lavoro del consueto. E gli elementi che non erano in forma in campionato e che erano da recuperare quanto (Tardelli n.d.r.) stanno benissimo. A parità di condizione atletico privilegerò sempre l'esperienza (un messaggio per Tardelli? n.d.r.). Non è comunque detto che l'amichevole che disputeremo con Guatemala domenica prossima mi suggerirà scelte definitive, poiché chi eventualmente è in ritardo potrebbe metterlo in linea subito dopo. In quanto ai cambi credo ripeterò giostra di Napoli, però dovrò operarne diversi, poiché far giocare troppo qualcuno sarebbe rischioso in altura*».

— tecnico della Bulgaria Yvan Vuzov ha dichiarato che i cruciali azzurri sono per lui Altobelli, Bruno Conti e Gennaro e che sta studiando gli antidoti per bloccarli.

«*E' normale* — ribatte Bearzot — *ognuno di noi obiettivi guardare particolare attenzione. Il fatto che non abbia accennato a Paolo Rossi è sintomatico. E poi i giudizi di Vuzov mi riguardano relativamente. Piuttosto, della Bulgaria mi piace molto Getov, mediano piazzati, di destro e di sinistro, un atipico che sa fare bene tante cose. bravo è pure Dimitrov. Però della Bulgaria temo soprattutto il tipo di gioco, il modo con cui manovra*».

Il discorso è chiuso e Bearzot si prepara ad andare a Tlaxcala, dove la Francia affronta oggi alle 12,15, (20,15 italiane) il Guatemala in amichevole. Al deve

Angelo Caroli

Il ragazzo irpino, commosso per la convocazione, sta vivendo una stagione di sogno

DE NAPOLI, IL PUPILLO DEL C.T.

Da sinistra: Paolo Rossi, Sabino Nela e Marco Tardelli

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Fernando De Napoli è entrato in punta piedi nel Club Italia. Gli sembra vivere una bella favola, invece è in Messico e potrebbe essere una carta a sorpresa che Enzo Bearzot userà al momento opportuno. Per ora, destinato alla panchina, per la capacità di ricoprire almeno un paio di ruoli. Ma anche se dovesse andare inizialmente in tribuna, sta facendo un'esperienza eccezionale.

Bearzot ha preso a stimarlo molto.

«*E' forte fisicamente, ha carattere, è combattente: mi ricorda po' il Gerlini messicano' anche se l'allora mediano dell'Inter marcato partita a stantuffo*». parlando del ventiduenne neo-napoletano, esploso nelle ultime due stagioni nell'Avellino dove ha sempre giocato tranne nella stagione cui venne prestato al Rimini in serie C1. Nella squadra romagnola, il ragazzo disputò 31 partite segnando gol.

«*Ringrazio tutti per l'accoglienza e per i consigli*», ripete da quando è salito sul Jumbo che ha portato gli azzurri in Messico. E' la più grande avventura che mai gli sia capitata. Al momento della convocazione, disse ad un giornalista campano: «*Sono commosso, è avvenuto un miracolo*».

realtà, le sue quotazioni erano lievitate sul calcio-mercato per i meriti acquisiti sul campo, faticando, lottando, come piace a Bearzot. La Juventus sembrava orientata inserirlo nei suoi programmi ma successivamente è stato il club partenopeo ad assicurarselo.

Bearzot lo teneva d'occhio tempo, in campionato sia nella Under di Azeglio Vicini cui Napoli serba grande riconoscenza. E commissario tecnico ha caldeggiato ad inserirlo tra i ventidue, rinunciando all'esperto di. «*Avendo già Tardelli, pronto in caso di necessità, non potevo chiamare un altro 'mediano' anche se sempre valido: m'è spiaciuto per De Napoli meritava spazio, anche in prospettiva futura*».

L'esordio nella maglia azzurra, magari maggiore a Napoli, davanti al pubblico che sarà il, ha confermato che il centrocampista ha mezzi davvero ragguardevoli. A Bearzot è piaciuta la personalità che ha sfoderato, refrattario all'emozione.

«*Se dovessi mettere i piedi campo in questo Mundial, po' mi emozionerei*», confessa candidamente Napoli che nato il a Chiusano di San Domenico, in provincia di Avellino. Il presidente federale Sordillo, irpino come lui, non ha mai nascosto che avere suo corregionale in Nazionale è motivo grossa soddisfazione.

«*Sto con i piedi per terra* — aggiunge De Napoli — *un ragazzo e mi trovo con i campioni del mondo che avevo ammirato in televisione quando ero ancora un 'primavera' dell'Avellino*».

Se Bearzot dovesse, prima o poi, farla giocare, si sentirebbe pronto?

«*Il commissario tecnico si è complimentato con me dopo l'incontro la Cina. E' come un padre per gli azzurri. L'ho capito sentendolo discutere con Tardelli e Conti. Questa squadra, questo gruppo davvero famiglia. Se mi darà sostituirmi, farò di tutto per non deluderlo. Sto vivendo una stagione eccezionale: salvezza con la mia squadra, finale europea con l'Under 21 e ora il Mundial*».

Quali possibilità ha l'Italia di difendere con successo il titolo conquistato in Spagna?

«*Nell'82 fu una grande Italia. Adesso con Di Gennaro e Bagni a centrocampo, si può puntare alla finalissima anche se, ripetersi, sarà dura. La nostra è una squadra competitiva, come lo Spagna, Argentina*».

Bruno Bernardi

Totonero: il giudice Marabotto indaga un noto centrocampista degli Anni Settanta

UN EX AZZURRO NEL «MIRINO»

C'è un ex azzurro nel mirino dei giudici: voleva entrare in società con il del totonero «Armandino» Carbone per comperare e vendere partite, calciatori a patto che tradissero loro squadre. risultati sicuri.

Proposta: «Con le tue conoscenze e la potremo fare grandi Potremo avere in mano per intero il campionato serie e di serie B. Allora sì che potremo combinare affari senza correre il rischio di sbagliare».

Significa che gli intrallazzi nel mondo del calcio non erano fatto troppo segreto. Sapevano in molti e troppi tentavano di approfittarne: chi puntando risultati certi, chi proponendo addirittura di entrare nell'organizzazione bagaglio utile per rinforzare il gruppo. Quest'ultima novità è la più importante dell'ultima tranche dell'inchiesta: ad darne il valore vale la caratura del personaggio e per i trascorsi di calcialore

Voleva entrare in società con il boss del calcio scommesse, Armandino Carbone: «La vostra organizzazione le mie conoscenze ci faranno fare quattrini a palate». Continua l'inchiesta

gran marca in club del Nord con significative presenze in Coppe europee e con la maglia nazionale.

Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe rabotto continua a macinare ore e ore interrogatori. Concluso quello di Armando Carbone che appare il fototum del gruppo toccherà al calciatore del Vicenza Franco e al presidente Perugia Spartaco Ghini entrambi raggiunti da comunicazione giudiziaria.

Parallelamente va avanti anche l'indagine della giustizia sportiva dell'Ufficio Inchieste della Lega Calcio. Carlo Porceddu e il magistrato Torino Maurizio Laudi ascoltano le testimonianze di tesserati e di imputati «normali» che accettano di rispondere alle loro domande. Ne viene fuori quadro di malcostume in una larga fascia di persone sapeva e lasciava correre: i calciatori non avevano problema a lasciare che la propria squadra perdesse. Anzi, andavano ai botteghini del totocalcio clandestino per puntare contro i colori della propria maglia.

I risultati delle due inchieste depongono a sfavore di Udinese e Napoli per la serie A; Lanerossi Vicenza, Lazio, Perugia e Cavese per i campionati cadetti. Sono nei guai i loro dirigenti sportivi, alcuni giocatori e qualche tecnico. Le smentite ufficiali sono puntuali e qualche volta risentite sembrano sufficienti a dirradare ombre e sospetti che si affollano con insistenza sempre maggiore.

Nel degli uomini della Lega calcio ci sono che tre arbitri di calcio: uno spacciato. E' stata registrata una telefonata con la sua voce che chiede di rispettare gli accordi: «Insomma, quei trenta milioni promessi li volete pagare sì o no?».

Per gli altri due si tratta di accenni fatti da altre persone che confidano: «Possiamo parlare Tizio o Caio. Sono disponibili e non dovrebbero crearci difficoltà. Potrebbero aiutarci ad addomesticare il risultato. Non chiedono nemmeno troppi soldi. Con qualche milione saremmo in grado di assicurarci il risultato che vogliamo». I risultati più facili da ottenere erano i pareggi: solo di rado si lavorava per ottenere vittoria una o la sconfitta dell'altra.

L. d. b.

Il magistrato Giuseppe Marabotto

Grande fiducia nel Torino, che stasera affronterà la Sampdoria

DOSSENA SICURO: «SUPEREREMO IL TURNO» CORRADINI: «IMITEREMO IL REAL»

Il portiere sampdoriano tra speranze e delusioni

BORDON: «QUI NON C'E' PIU' POSTO PER ME MA VOGLIO ANCORA LA COPPA»

Trevor Francis ha voglia di rivincita. L'ha detto nei giorni scorsi e l'ha confermato ieri pomeriggio a Vinovo, dove Bersellini ha portato la Sampdoria per un ingolfito ritiro prepartita. Le delusioni del campionato, la mancata convocazione in Nazionale, le «voci» di una sua possibile, anzi, quasi certa partenza, gli hanno dato una carica tutta particolare.

In pratica, il centravanti inglese vuole dimostrare al pubblico torinese e torinista di non essere affatto una punta svalutata. Il motivo è evidente, e quanto non è un mistero che il Torino stia cercando un attaccante di valore per il prossimo anno e Francis rifiuterebbe un trasferimento a una squadra di Radice, anche se in queste ultime ore la società granata sembra orientata verso il pisano Klefi. Ammette Francis: *«Vorrei restare in Italia e la squadra granata mi andrebbe benissimo. Se il Torino cerca un uomo d'area, forse non sono io il tipo adatto, ma se Radice vuole puntare su un centravanti da contropiede, può contare su di me».*

Il messaggio è inciso. Stasera quindi l'inglese giocherà una partita d'importanza doppia, per aiutare la Sampdoria a superare il turno di Coppa, ma anche per convincere i dirigenti granata che acquistandolo farebbero un vero affare. Francis in attacco farà coppia con Mancini, altra punta chiacchierata in questo momento ma, a differenza del compagno, chiede al presidente Mantovani una riconferma. La ferma presa di posizione di Vialli ha fatto colpo su un po' tutti i giovani sampdoriani ora fanno a gara per restare. Conferma Mancini: *«Ho un contratto che mi lega alla Sampdoria fino all'88 e non intendo scioglierlo. Vorrei stare alla Samp perché sono sicuro che il prossimo anno disputeremo un grande campionato. I migliori giovani in circolazione sono a Genova, non possiamo fallire di nuovo. Ma se Mantovani decidesse di cedermi, allora il Torino andrebbe benissimo, sono sicuro che con Radice sarei a mio agio».*

Bordon teme la reazione della squadra granata

Insomma, la Coppa Italia è importante, ma anche la Sampdoria non può fare a meno di guardare avanti. Un altro giocatore che si sente quasi un «ex» è Bordon, che fatica ancora a smaltire la delusione per il mancato viaggio in Messico. E parlare non è «Lo so, non resterò a Genova. Ho le valigie pronte, ma fino al termine della Coppa Italia non voglio parlare del mio futuro. Certo, mi spiace lasciare questa società, perché sono convinto di non aver fallito». Ed anche Bersellini sta per lasciare la panchina a Boskov. Insomma, tra arrivi e partenze la Sampdoria sembra più una stazione ferroviaria che una squadra di calcio.

Ma sul campo stasera tutti presenteranno di dimenticare problemi e speranze. Ammette Bordon: *«Se fossimo stati in forma durante il campionato come lo siamo adesso, non avremmo sofferto tanto. Abbiamo fatti una gran voglia di riscatto, anche se un'eventuale conquista della Coppa Italia potrebbe ripagare solo in parte la società delle delusioni che le abbiamo regalato. Il risultato dell'andata ci offre buone garanzie, ma illuderci di essere già qualificati sarebbe pericoloso, molto pericoloso. Il Torino non va sottovalutato, perché Radice riuscirà a dare alla squadra la carica giusta. Quanto a me, vorrei lasciare Genova regalando ai tifosi la seconda Coppa consecutiva».*

Aggiunge Mannini: *«Sento che un gol lo faremo comunque. Non sappiamo chiuderci in difesa e quando ci abbiamo provato è sempre finita male. Io prometto gol, ma sono sicuro che gli attaccanti blucerchiati saranno a guardare».*

La formazione non è un mistero, anche se ieri sera al termine dell'allenamento. Bersellini non ha voluto ufficializzare un bel nulla. Comunque, infortunato Lorenzo, in mezzo giocherà Francis, come si è capito del resto dalle stesse parole del giocatore.

Fabio Vergnano

Soltanto oggi pomeriggio Radice saprà se potrà tradurre in pratica le sue intenzioni: almeno in teoria, infatti, lo schieramento con cui il Torino affronterà questa sera (20,30) la Sampdoria è ancora nelle mani del medico. Zaccarelli, infatti, è tuttora sofferente per una tendinite e anche ieri ha concluso a fatica l'allenamento. Probabilmente ce la farà, stringendo i denti come talvolta gli accade, ma sicuramente non sarà in condizioni smaglianti.

Qualche dubbio anche per Beruatto il quale rischia di star fuori per improvviso [illegible]. Stamattina ha cominciato l'allenamento, poi ha dovuto improvvisamente sospenderlo per dolore all'attaccatura del muscolo femorale. La generale del giocatore è nota ed è quindi possibile che, soffrendo quanto basta, offra a sua volta la disponibilità.

L'alternativa, almeno per quanto riguarda Beruatto, si chiama Mariani: optando per la quale, ovviamente, il tecnico dovrebbe modificare i suoi programmi tattici.

Che cosa significa l'incontro questa sera per il Torino? Naturalmente molto, almeno sul piano psicologico: questo, tutti i granata sono concordi.

Diverso, invece, lo spirito con il quale i singoli affronteranno questo decisivo impegno di Coppa. Dossena, ad esempio, è convintissimo di farcela. *«Non ho dubbi — dice con grande tranquillità — arriveremo alle semifinali. Per una squadra come la nostra, la Sampdoria è abbordabile, soprattutto dovendo giocare fuori casa. I blucerchiati soffrono quando vengono attaccati e risalire la corrente non dovrebbe risultare impossibile. Ci sono squadre — continua il centrocampista — che soffrono più della Sampdoria».*

Ciò non toglie che proprio al Torino, e all'Inter spetti l'incombenza più difficile dovendo ribaltare il pesante 3 a 0 dell'andata.

«D'accordo, ma l'Inter se la vedrà peggio di noi».

Sull'altro fronte sarà Bersellini, un tecnico che conoscete bene... La risposta è pronta: *«Se dovesse andarci male, sarei contento per il fatto che della nostra sfortuna verrebbe a beneficiare Bersellini, un galantuomo che sa lavorare e che non ha avuto le soddisfazioni che merita».*

Ed ecco Corradini, giovane che anche nelle parole rivela spregiudicatezza. *«Non abbiamo nulla da perdere e allora tanto vale spingerci all'attacco. Intanto, porto in Europa se lo siamo già guadagnato».*

Tutto vero, ma questa appare una disinvoltura esagerata alla luce di quanto ha affermato ieri Radice, da cui il Torino non ha proprio alcuna ragione per sentirsi appagato. *«Intendo dire — corregge opportunamente il torino — che, sollevati dalla grande responsabilità di conquistare un piazzamento per le coppe internazionali, potremo esprimerci con maggior tranquillità e quindi in modo più redditizio. Sportivamente il Real Madrid, il quale fuori casa incassa sconfitte anche secche ma che sa poi farsi valere davanti ai propri tifosi».*

Quanto conterà il pubblico?

«Rappresenterà indubbiamente un punto in più a nostro favore. Spero che abbia compreso i motivi della sconfitta di Genova e che ci sostenga adeguatamente: se ce la faremo, anche i tifosi si prenderanno una bella soddisfazione».

Piercarlo Alfonsetti

Torino: Copparoni; Corradini Francini; Zaccarelli Ferri; Beruatto (Mariani) Sabato Schachner Dossena Comi.

Sampdoria: Bordon; Mannini Galia; Pari Paganin Pellegrini; Scanziani Mattioli Francis Salsano Mancini.

Arbitro: Casarin.

Il centrocampista: «I blucerchiati soffrono quando sono attaccati». E il difensore: «Gli spagnoli sconfitti fuori diventano tremendi in casa». I dubbi di Radice

Giancarlo Corradini

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
I PREZZI PIU' PAZZI
SU TUTTA LA BIANCHERIA E LA CASA
MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA

PIUMONI	L. 58.000	CAMICIA NOTTE puro cotone	L. 15.500
TENDE SOLE 3 metri	L. 14.900	LENZUOLA 1 p.	L. 10.000
PLAYD	L. 7.000	2 p.	L. 15.000
COPERTE pura lana v.	L. [illegible]	COMPLETO MATR. BASSETTI	
TENDINE al metro	L. 1.000	con PERFETTO	L. 63.800
SERVIZIO TAVOLA	L. [illegible]	COMPL. LENZUOLA 1 p.	L. [illegible]

E MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
RICORDATE: CAROSELLO E' [illegible] CONVENIENTE

brilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Dove lo trovi un Ristorante così?
[illegible] ti fa godere i MONDIALI '86 su impianto di schermo gigante e monitors progressivi da marvin al Bastian Contrario II
...e l'Amore e la Fantasia di 69 Antipasti freddi e caldi
3 Primi e 3 Secondi
Coppa B.C. gelato
Torta, Grolla Valdostana
Rosolio di Ginepro
Vini D.O.C.
a L. 40.000 tutto compreso
nel fresco delle colline
PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

Moser e Saronni, in salita, per ora reggono bene

IL TERMINILLO NON PROVOCA SCOSSE AL GIRO OGGI FESTIVAL DEI VELOCISTI?

RIETI — Il Terminillo, che poteva essere paradiso per alcuni e inferno per altri, non ha provocato scosse al Giro d'Italia: la montagna ha partorito solo un topolino, il cui nome è Da Silva, il portoghese e non è uno dei grandi favoriti della corsa.

Da Silva ha vinto la tappa battendo in volata Vandi (che è stato riacciuffato a soli sette chilometri dal traguardo) e Giovannetti, mentre a poco più di un minuto e mezzo LeMond ha preceduto in volata il gruppo, conquistando cinque secondi di abbuono.

In classifica, Saronni è sempre primo con otto secondi di vantaggio su Baronchelli; Moser è settimo, a 1'50".

Una tappa che, in sostanza, ha dimostrato che Moser e Saronni non temono, almeno per ora, le salite. E' un segno per entrambi. Forse si sperava in qualcosa di più, sul Terminillo, da parte di Baronchelli e Visentini.

Stamane ha preso il via la decima tappa, la Rieti-Pesaro di chilometri: dovrebbe essere una sfida fra velocisti, ma attenzione sorprese. LeMond è affetto ar-reso.

Rieti. Da Silva, vincitore della tappa di ieri, e Saronni, maglia rossa, sul podio (Telefoto)

GOLF: A BIELLA VINCE BINAGHI

Dopo quattro giornate di gara si sono concluse a Biella, sui course della Betulle, i assoluti dilettanti e il campionato nazionale femminile di golf. Nel match play finale Alberto Binaghi, Golf Club Varese, ha avuto ragione sull'altro finalista, il ruentino Luigi Figari, chiudendo la prova sull'1 up. Enrico Nistri, detentore del titolo (conquistato l'anno a Venezia a spese di Grappasonni per 3-2), è andato oltre la semifinale.

In campo femminile, nell'altra prova eliminatoria, il titolo incolore è stato assegnato alla veneziana Caterina Quintarelli, che ha terminato alla 42ª buca davanti alla diletta rivale Anna Nistri, Golf Club Milano. La Quintarelli aveva già conquistato un titolo italiano, formula medal, nel 1984 a Roma.

Ad Avigliana, il circolo La Fronda, è stata invece disputata una delle gare eliminatorie (36 in totale, divise in due gironi, «Verde» e «Blu», che raggruppano la [illegible] e il resto dell'Italia) del Trofeo Lancia di golf a coppie, una delle più prestigiose manifestazioni nazionali. Nella categoria «scratch», un'innovazione rispetto al regolamento degli anni scorsi, si sono imposti Paolo Grassi (probabile nazionale, 4 di handicap) con il suo score ha fatto il lordo campo) e Giorgio Marietti, con un punteggio lordo di 72, mentre prima categoria, Francesca Cappellano e Giorgio Zucchetti, con un netto di 70, hanno battuto Jacopo Negro e Michele Ghiglieri.

Nella seconda, Maurizio Valsetti, in coppia con Giulio Revelli, ha chiuso con un score di 66, due in meno rispetto al terzetto formato da Giorgio Mapelli e Gianni Valsetti.

Nella terza, infine, Giorgio Rossi e Franco Panicco hanno superato Barbaris e Sergio Verardini, entrambi a quota 68. Primi del sestetto, Gianni Tamagno e Luciano Pevarello, con 74 colpi. Le coppie qualificate prenderanno parte alla semifinale il 21 settembre a Margara: la fase finale è prevista a Varese il 4 e 5 [illegible].

Verso le finali il torneo piemontese di calcetto

COSMOS E BIRRERIA ITALIA SI CONTENDONO IL TITOLO

Si è chiusa la prima fase del campionato provinciale di calcetto, cui hanno partecipato 18 squadre suddivise in tre gironi formazioni, e precisamente due per ogni settore, passano ora alla fase finale che avrà inizio in giugno con il compito di promuovere la migliore alla poule scudetto. Nel girone A si giocano il primi due posti Birreria Italia e Cosmos di Torino, che hanno dominato il torneo, staccando nettamente tutte le avversarie. Nel girone B, la Ser-Coop, in testa per tutto il campionato, si è rilassata nella fase finale, ed è finita al quarto posto. In questo girone ha vinto il Torino Calcetto, squadra regolare di grande esperienza (una sola sconfitta), che precede il Millefonti di un punto. Il terzo girone della lotta tra la Cassese di La Cassa e il Odf, battuto di una sola lunghezza in classifica.

Ieri tra le squadre classificate al terzo posto, vale a Bertazzo Sport, Cesana e Santena, oltre al Nitri Endas di Aosta, campione regionale della Valle, hanno dato inizio alla palestra Torrazza di via Torrazza a Torino al torneo supplementare per designare le altre due finaliste al titolo campione piemontese. Domani sera due vincitrici, che andranno ad aggiungersi alle sei già qualificate.

Queste le tre classifiche finali: girone A: Birreria Italia punti 17; Cosmos 15; Bertazzo Sport 12; Yogurt Mandriol 11; Grugliaschese e Barisone 2. Girone B: Torino Calcetto punti 15; Millefonti e 14; Ser Coop 13; Reale Sport 4; Barone 0. Girone C: La Cassese punti 16; Odf 17; Santena 11; Istituto Bancario San Paolo e 6; Polisportiva Draveili 2.

p. g.

Adesso si attendono i «playoff»

LA LIGURIA K.O. NEL TORNEO DI PALLANUOTO

L'Arco Camogli ha perso in casa contro la Rari 1904, il Gasenergia Savona ha fatto altrettanto contro la Canottieri Napoli.

Esaurita la prima fase, il campionato di pallanuoto di serie A concede tre settimane di riposo prima di tornare in vasca con i *playoff*-scudetto che scatteranno il 7 giugno. Dalla *regular season* escono senza problemi e con molte possibilità e speranze di raggiungere l'obiettivo tricolore soltanto l'Original Marines Posillipo, che ha tutte le intenzioni di ripetere il duello con Pescara ed il Bisley Pescara, squadra ormai votata ad essere la principale antagonista partenopea nella corsa alla vittoria finale.

Escono invece con le proprie forze le formazioni liguri, le quali nell'ultima giornata della prima fase hanno sprecato tutto quanto di buono avevano fatto finora, compromettendo la grossa parte le loro possibilità nelle sfide *play-off*. L'Arco Camogli, in particolare, era praticamente sicuro di classificarsi al secondo posto, con tutti i vantaggi del caso e di poter recitare un ruolo di primo piano nelle partite che contano per aggiudicarsi lo scudetto.

Invece i biancorossi Vio Marciani hanno creduto bene di gettare al vento questa clamorosa occasione, perdendo sabato in casa contro la Rari 1904. Una sconfitta che costretto il Camogli a accontentarsi del quinto posto, il che significa dover affrontare nei quarti di finale la Canottieri Napoli, un avversario certamente non facile e quindi, in caso di passaggio al turno successivo, il Bisley Pescara, con l'handicap di dover disputare l'eventuale spareggio nell'impianto abruzzese della «Najadi». Insomma la strada verso la conquista della finale, che sembrava ormai abbastanza agevole, è stata improvvisamente resa più difficile per i liguri.

Ancora peggio ha fatto il Gasenergia Savona, che facendosi battere in casa della Canottieri Napoli, ha regalato l'accesso al *playoff* alla squadra partenopea ma ha notevolmente compromesso le ambizioni di giungere alla finale. Con questo insuccesso infatti, i biancorossi non sono riusciti a far meglio del quinto posto, che li opporrà immediatamente nei quarti di finale all'Ortigia Siracusa, classificatosi al quarto posto, grazie alla vittoria con il Molinari Civitavecchia.

Il futuro dei liguri ponentini è dunque è fatto molto buio, quanto il Savona giocherà il primo incontro in casa e poi andrà in terra siciliana, dove disputerà, eventualmente anche la «bella», su un campo in cui mai nessuno è riuscito a vincere.

Come dire, insomma, che i sogni tricolori degli uomini di Luciano Cucchia, a meno di miracoli, si esauriranno molto presto. Anche per questo forse i dirigenti biancorossi vogliono chiudere in bellezza, facendo svolgere la partita con l'Ortigia del 7 giugno allo ore . Una sfida anche contro i Mondiali di calcio messicani, che in quel periodo saranno in pieno svolgimento (ma in tv ci sarà solo Messico-Paraguay, a quell'ora), ma pure una «prova del nove» per i liguri, che certamente si raccoglieranno tutti intorno ai loro beniamini in quello che potrebbe essere l'ultimo impegno della stagione.

Maurizio Pignata

Il piemontese Benazzo ha nostalgia delle corse di qualche anno fa

UN RALLISTA VECCHIA MANIERA CHE RIFIUTA I BOLIDI DI OGGI

Spiega: «Era bello correre su auto quasi di serie, non su "mostri" da 400 cavalli»
I suoi programmi: competizioni di Coppa Italia ed internazionali, tutte con la Renault

Roberto Benazzo con il suo navigatore Bocca

Ventotto anni di Acqui Terme. Non si considera una rivelazione. Corre da sei anni nel mondo del rally ed ha sempre ottenuto brillanti risultati con auto di serie. L'anno scorso nel Rally di Sestriere lottò alla pari con i protagonisti del campionato di gruppo N, piloti del calibro di Porcellana e Zambelli. Roberto Benazzo parla spigliato delle sue esperienze passate, dei suoi sogni di sportivo. A Sestriere terminò nono assoluto, primo di gruppo N, a bordo della Renault 5 turbo. Poi con la stessa vettura conquistò un quarto posto assoluto al Rally di Canelli.

Il segreto? *«Conoscere a fondo la propria vettura e sfruttarne al meglio la potenza, senza ovviamente esagerare»*.

I primi buoni risultati dell'imprenditore edile alessandrino risalgono al 1980 quando si aggiudicò il campionato Fiat Under 22. Nell'81 e nell'82, proprio negli anni più ruggenti, conquistò brillanti piazzamenti nel campionato A 112.

«Sono le gare — ammette — che ricordo più entusiasmo. Era il periodo più fertile per emergere. In quel periodo sono venuti alla ribalta i nomi attualmente in auge del rallismo. Un piazzamento in classifica nel campionato A 112 significava possibilità per molti giovani di ambire ad un posto in una squadra semi-ufficiale o addirittura ufficiale». Oggi le cose sono cambiate. Le restrizioni a dei programmi sportivi internazionali hanno reso automobilistiche impegnate nel mondo del rally, hanno escluso dal grande circo molte delle giovani promesse di ieri.

Benazzo ha probabilmente mai ambito ad entrare nel giro internazionale. La sua passione è sempre stata rivolta alle auto del gruppi A ed . *«Io il rallismo lo intendo così, proprio come i primordi, quando si correva su auto praticamente di serie. I superbolidi 400 e passa cavalli? Li aboliresi dalle competizioni. Ci sono voluti numerosi sacrifici umani per arrivare ad una prem posizione da parte della . Probabilmente con l'abolizione dei gruppi B, sostituiti dai gruppi S, qualcosa cambierà»*.

Nel 1984 Benazzo ha portato all'esordio una Renault turbo, sempre di N. L'anno passato, a bordo d'una Peugeot di gruppo A, ottenne un undicesimo ed un tredicesimo posto rispettivamente nel Rally della Lana e Biella e nella classicissima Targa Florio. Oraxio risultati ottenuti sulle del rally nazionali con la R 11 si aggiudicò il primo posto nel Trofeo Renault di seconda zona.

: *«Per un soffio ho mancato la qualificazione-premio Montecarlo. Purtroppo nella finale disputata a Monza è stato piuttosto sfortunato. Nella seconda giornata di prove quando stavo rimontando alcune posizioni perdute nel corso della prima sono stato frenato alcuni doppiati»*.

Per il 1986, iniziato bene per Benazzo, con il quarto posto nel Rally Città di Canelli (in a bordo di un'auto di gruppo N quarto posto vale più d'un so assoluto) lo Sport Racing che cura i suoi programmi sportivi ha già definito un calendario piuttosto nutrito ed ambizioso. Nel prosieguo di stagione l'alessandrino continuerà a disputare gare di Coppa Italia sulla Renault 5 turbo, mentre prenderà parte ad alcune prove internazionali sulla Renault 11 turbo.

Abrate

Judo «assoluti»

IL PIEMONTE NON DELUDE SARANNO 11 GLI ATLETI IN FINALE

Al Palazzetto La Cupola di via Artom sono state disputate le fasi interregionali dei campionati italiani assoluti di judo. La squadra piemontese ha conseguito un ottimo risultato, decisamente al di là delle più rosee speranze, qualificando 11 atleti per la finale nazionale, in programma a Bergamo nei giorni 7 e 8 giugno.

I judoka piemontesi che possono aspirare al titolo tricolore sono: Luigi Digregorio e Savio Padovan nei 63 kg, Andrea Pombia nei 71, Stefano D'Archi e Davide Masini nei 78, Francesco Majo, Walter Rovera e Fabrizio negli 86, Roberto Mancini nei 95, Luigi Selva e Nicola Galante negli oltre 95.

Nessuno di loro è riuscito a salire sullo scalino più alto del podio, ma i due portacolori Sugiyama Mancalleri, Digregorio e D'Archi e l'ex-finanziere della Ryugi, Francesco Majo, sono approdati al secondo posto.

Su un totale di regioni presenti, la parte leone l'ha la lombardia conquistando tre grazie ai varesini Claudio Fontana e Maurizio Bignami ed al monzese Flavio Bossi.

m. a.

PODISMO — A S. Sebastiano Po, in occasione della festa patronale della borgata Colombaro, si disputerà sabato sera una gara di bocce alla bersagliera, che sarà seguita domenica mattina dalla gara principale, quella di podismo, libera a tutti (per gli adulti dieci chilometri, i ragazzi quattro). Premi in oro e in argento, medaglia ricordo a tutti. Il ritrovo è fissato per le ore 8 al campo sportivo, pomeriggio (ore 15) il giorno successivo, altre gare di bocce. I festeggiamenti organizzati dalle società locali: «La Operaia» e la «A.S.D. Leona».

Pallavolo: sconfitte Aurora Venaria e Occhieppese

PROMOZIONE CON UNA GIORNATA D'ANTICIPO PER CALUSO E COLLE ITO STIGE

I canavesani si sono imposti per 3 a 1 mentre gli astigiani sono stati sconfitti (2 a 3) ma salgono ugualmente di categoria per merito del quoziente-set

La pallavolo regionale applaude il grande exploit di Caluso e Colle Ito Stige, formazioni di serie D che con una giornata di anticipo si meritata nel playoff la promozione in sconfiggendo con sorprendente autorità la concorrenza Aurora Venaria ed Occhieppese, squadra della categoria superiore.

I canavesani (3-1 ad Occhieppo Inferiore) e gli astigiani (2-3 a Venaria ma la C2 è ormai certa grazie un quoziente-set favorevolissimo) hanno così raggiunto sabato nel massimo campionato regionale il Vartuli Racconigi e l'Arti e che li avevano preceduti nei due gironi della «regular season». E' la prima volta che in una stessa stagione si verificano quattro promozioni D alla C2: chiaro il livellamento in atto da tempo tra le squadre di vertice della D e quelle coda della C2, evidenziato da questi primi playoff tra le due serie che hanno immediatamente le due compagini più blasonate.

L'unica nota positiva giornata per Aurora Occhieppese resta pertanto la salvezza ottenuta in C1 dal Pinprelasing Vallesusa che rende disponibile un altro posto nella .

Deciderà tutto lo scontro diretto previsto prossimo a Venaria ed il compito del vercellesi (costretti a battere l'Aurora per 3-0, proprio loro che non vincono ormai da più di cento giorni) appare veramente disperato.

più la situazione nell'analoga poule femminile. La doppia sconfitta subita dalla Sanmactinese nel playoff retrocessione della C1 che novarese fino sospeso, ha sciolto il dubbio sui posti in palio Montalto, Artauto, Fulgori e Novi.

Il Montalto si è battendo in tre set l'Artauto (parziali nettissimi finiti a 9, 3 e 4) ed isolandosi al do della classifica a punteggio pieno. In seconda posizione stazionano le stesse saviglianesi in compagnia dei Fulgori (3-0 Novi) mentre fermo a quota zero rimasto il solo Novi Ricardi che pare abbia già rinforzato tutto le sue ni.

Nei due gironi salvezza della serie D tre squadre hanno intanto centrato il loro secondo successo raggiungendo il punteggio necessario per poter festeggiare anzitempo la permanenza nella categoria regionale.

L'ultimo turno sabato sarà quindi praticamente inutile per il Circolo Ricreativo S. Paolo (3-1 Cassino poule maschile) e per (3-2 Sandamiano) e Moncalieri (3-1 a Volpiano) che hanno fatto il vuoto nel raggruppamento femminile.

Delle cinque formazioni ancora in bilico tra serie D e 1ª divisione provinciale la più ingiudicata senz'altro la Libertas Cassino maschile che evitare la retrocessione dovrà andare a vincere 3-0 sul campo della Fulgor Novara reduce presidentissimo «tre a uno» colto in casa dell'Aica Novi.

Roberto Condio

Finali del campionato del quarto Corpo d'Armata

TAURINENSE ANCORA FAVORITA NELLA PALLAVOLO GRIGIOVERDE

L'impegno sportivo delle truppe alpine è una costante che nel corso degli ultimi anni si è puntualmente rinnovata amplificando il proprio significato fino a farne un segno distintivo, un simbolo dell'Intero Corpo.

Sport per alpini non vuol dire solamente sci o roccia. Da anni, ad esempio, il 4° Corpo d'Armata organizza un campionato pallavolo riservato ai propri militari leva che nel trascorrere delle stagioni ha raggruppato fior di giocatori che grazie alle loro qualità tecniche hanno avuto l'opportunità di trascorrere parte del dodici di «naja» in maglietta e calzoncini continuando a praticare la disciplina sportiva preferita.

Parlare di alpini a Torino significa ovviamente parlare della Taurinense. E' proprio la gloriosa Brigata piemontese da alcuni anni è diventata il vero punto di riferimento di quest'attività pallavolistica accellandosi, sotto la spinta del ten. Vincenzo Lombardozzi l'onore e l'onere dell'organizzazione della finale del campionato truppe alpine tutte le ultime stagioni.

Dopo i due sfortunatissimi posti ottenuti nell'83 e nell'84, la Taurinense riuscì finalmente l'anno scorso a sfruttare il vantaggio del fattore- piegando in finale un'accessissima sfida decisiva la Brigata Julia, solita irriducibile rivale di tante battaglie sotto rete.

Taurinense e Julia sono le logiche grandi favorite anche questa edizione del campionato che si è martedì mattina nel palasport torinese Cupole di via Artom. In gara minori possibilità di successo sono pure le Brigate Cadore, Orobica e Tridentina e i Supporti di Artiglieria e del Genio del 4° Corpo d'Armata. Novità assoluta del torneo è la presenza in veste Under del Cia (Comando unità servizi), formazione che si annuncia particolarmente aggueerita in virtù dell'apporto fornito da alcuni atleti piemontesi di buon livello, primo tutti il novarese Bedana.

La Taurinense edizione '85 a sua volta a un nucleo di giocatori che gli addetti ai lavori regionali ravvisano: vestono quest'anno la maglia giallo-verde che nel passato più recente di molti big che ora militano serie maggiori il chivassese Gaspari, il monregalese Sarletto, e Casalini, Luca Mantoan della Bistefani, Odoni e Busdraghi dell'Occhieppese mentre Fausto della Sa.Fa Rivet di Serie B funge unica- da allenatore in norma che impedisce agli atleti categorie superiori alla C1 di prendere parte a questa manifestazione.

Con la Taurinense, squadra da battere, si giocheranno fino a giovedì mattina i due gironi eliminatori. pomeriggio si disputeranno le due semifinali incrociate mentre in finalissima è in programma venerdì alle ore 15.30.

r. con.

SOFTBALL: I DUE ULTIMI POSTI PER L'ERRECINQUE E IL TEMPEST

SETTIMO — Momento difficile per le due squadre di softball di Settimo, che militano entrambe nella massima serie. L'Errecinque Settimo è ultimo nel proprio girone con due sole vittorie su dodici partite, e il dei Karna Tempest, nell'altro settore, è assolutamente identico. per il Settimo la posizione in classifica è certamente sorprendente dopo i risultati della scorso anno (le defezioni all'inizio della stagione si fanno però sentire, mentre le sostitute stentano a ingranare), per le ragazze Tempest c'è la grossa attenuante di essere matricole della serie A, con tutti handicap che comporta.

La società Tempest Settimo Softball Club, nata nel '79, con l'approdo massima categoria ha lavorato molto sia livello dirigenziale che tecnico, con la prima squadra e con la seconda, che quest'anno è stata irrobustita fino a raggiungere un numero di trenta ragazze tra gli otto e i tredici anni. Sotto la guida di Angelo Brunero e Nicola Piala, le «baby» cercheranno di piazzarsi tra le prime posizioni del campionato juniores.

Per quanto riguarda la compagine migliore, quest'anno affronta campionato nuovo, che presenta difficoltà tanto tecnico quanto a livello esperienza. L'età media, infatti, è diciassette anni, rispetto ad avversarie che hanno in media ventitrè anni. L'obiettivo della società rimane quindi, almeno per quest'anno, la salvezza.

Dice l'allenatore, Bagarin: *«La difficoltà maggiore da superare è quella del passaggio di categoria, cioè l'abitudine a dover lottare tutta domenica dimenticandoci di essere la squadra da battere, come accadeva lo scorso anno in serie B, quando eravamo in alla classifica. Ora invece siamo la squadra che lotta in fondo alla graduatoria per cercare la salvezza. Il problema è rimanere i piedi per terra, la nostra giovane età. E' comunque un anno transizione e di maturazione, sia per le ragazze chegli : i miglioramenti ci sono e incominciano a sul campo»*.

Tra le protagoniste più giovani ma contemporaneamente esperte Tempest c'è Laura Ussia, sedici anni, prima squadra . Ammette: *«Considerando che squadre maggiore esperienza di noi te, la lotta per retrocedere sarà dura, con buona volontà e il lavoro continuo per migliorare sicuramente salvezza è alla nostra portata. Penso al derby con Settimo del primo giugno, il quale ci prenderemo punti importanti per la nostra classifica. Battere le cugine sarà una soddisfazione volte il campionato»*.

Domenica, intanto, il Tempest andrà in trasferta a Firenze, mentre il Settimo, sul diamante via Fantina, affronterà il Saba di .

p.g.

* **CALCIO** — Dal 27 maggio all'8 giugno il g. s. Valentino Mazzola organizza una serie di tornei calcistici giovanili riservati categorie Primavera, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Le partite si svolgeranno sul campo Victoria Ivest. In tutto saranno coinvolte quaranta .

AFFARI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
Una scelta tra migliaia di selezionatissimi
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi
di nuova, vecchia e antica lavorazione
A PREZZI SENZA PARAGONE
Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi, senza cambiali né interessi.
C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO
MILANO
via Settala

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO

SCONTO 33%

3X2

COMPRI TRE PAGHI DUE

LATTE SOLE parzialmente scremato bott. 1 litro
1 PEZZO 990
3 PEZZI **1980**

MISS cont.
1 PEZZO
3 PEZZI **2230**
al Kg. da L. 8920 a L. 5945

AI FRUTTI MANDRIOT conf. 500
1 PEZZO 1740
3 PEZZI **3480**

KRAFT 250 gr.
1 PEZZO
3 PEZZI **5380**

DI POMODORO CIRIO bott. 680
1 PEZZO 1050
3 PEZZI **2100**
al Kg. da L. 1544 a L.

TONNO con verdure, piselli, fagioli scat. 170 gr.
1 PEZZO 1394
3 PEZZI **2788**
al Kg. da L. 8200 a L. 5466

LISETTA all'olio di oliva scat. 85 gr.
1 PEZZO
3 PEZZI **1680**
al Kg. da L. a L.

CONFETTURA albicocca, arancia, ciliegia, fichi, prugne, pesche) vas. 400 gr.
1 PEZZO 1778
3 PEZZI **3556**
al Kg. da L. 4446 a L. 2963

PELLE ROMA pacco 1 Kg.
1 PEZZO
3 **3080**

SUCCHI DI ZUEGG gusti assortiti conf. 3 x 20 cl
1 PEZZO
3 PEZZI **2640**
al l. da L. 2200 a L. 1466

SUCCHI FRUTTA bott. 1 litro
1 PEZZO 2139
3 PEZZI **4278**

OLIO DI SEMI CARAPELLI latt. 1 lt.
1 PEZZO 1890
3 PEZZI **3780**

WAFERS LOACKER e CACAO conf. 225 gr. (5 pacchetti)
1 PEZZO 1748
3 PEZZI **3496**
al Kg. da L. 7760 a L. 5179

CRACKERS MOTTA conf. 750 gr.
1 PEZZO 2618
3 **5236**
al Kg. da L. 3490 a L. 2327

TARTUFINO MOTTA conf. 8 pezzi - 424
3242
3 PEZZI **6484**
Kg. da L. 7645 a L. 5097

DI' MOTTA conf. 8 pezzi - gr.
1 PEZZO 2974
3 PEZZI **5948**
al Kg. da L. 9293 a L. 6195

BISCOTTI "IL TRE" ACCORNERO pacco 500 gr.
1 PEZZO 1648
3 PEZZI **3296**

CROSTATINA ALBICOCCA DEL MULINO BIANCO conf. 8 pezzi - 336 gr.
1 PEZZO 2148
3 PEZZI **4296**
al Kg. da L. 6382 a L. 4961

conf. 320 gr.
DAY al cacao, alla nocciola, al caffè
1 PEZZO
3 PEZZI **5380**
al da L. 6604

conf. 8 pezzi - 304 gr.
1 PEZZO
3 PEZZI **5720**
al Kg 9407 a L. 6271

scat. 12 bustine - 115 gr.
1 PEZZO
3 PEZZI **1698**
al Kg. da L. 7382 a L.

THE STAR scat. 10 filtri - 17,5 gr
1 PEZZO 954
3 PEZZI **1908**
all'etto da L. 5451 a L.

CAFFE' ROSSO sacc. 250 gr.
1 PEZZO 3198
3 PEZZI **6396**

ARANCIATA e CHINOTTO PELLEGRINO bott. 50 cl.
1 PEZZO
3 PEZZI **1596**

bott. 70 cl.
1 PEZZO 4788
3 PEZZI **9596**
al l. da L. 4569

WHISKY bott. 75 cl
1 PEZZO
3 PEZZI **16996**

ACQUA MINERALE GUIZZA naturale bott. 2 litri
1 PEZZO 493
3 PEZZI **986**

MEISTER bott. 33 cl.
1 PEZZO 760
3 PEZZI **1520**
al l. da L. 2303 a L. 1535

SOTTILE conf. 60 pezzi
1 PEZZO
8416

SOLE PIATTI LIQUIDO flac. 2 lt.
1 PEZZO
3 PEZZI **5840**

BUCATO pacco E 2
1 PEZZO
1790

BIOSCALA LAVATRICE valigetta E 15
1 PEZZO 6190
3 PEZZI **12380**

BOROTALCO ROBERT'S busta 100 gr.
1 PEZZO 905
3 PEZZI **1810**

PASTA DEL alla menta tub. 50 ml.
1 PEZZO 1550
3 PEZZI **3100**

SCIENTEL flac. ml.
1 PEZZO
3 PEZZI **3200**

...E SU TANTI ALTRI PRODOTTI FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

I MEGAMERCATI

MEGA

MEGAPARCHEGGI

Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - **TROFARELLO** Via Torino 236/238
ALPIGNANO Via Cavour 127 - **BUROLO** S.S. Lago di Viverone 26 - **BIELLA** C.so Europa 14 - **AOSTA** (POLLEIN) Località Autoporto 3

Ecco i concerti torinesi

VIA CON IL ROCK VENERDI' I CULT POI BRANDUARDI JESUS & MARY CHAIN E JOE COCKER

Concerto di Joe Cocker Comunale (2 giugno)

La stagione rock estivo, inaugurata da James Brown allo stadio comunale, è iniziata, e gli appuntamenti musicali si susseguono a pieno ritmo.

Venerdì sera sarà la volta di «The Cult», che approderanno al Palazzetto dello Sport su iniziativa di Arcimedia e Good Music per presentare il disco, nuovo di zecca, che si intitola «Love».

Il gruppo, e lo dice la parola stessa, mira a diventare una vera e propria «cult band» con [illegible] psichedeliche la proposta di [illegible] duro e aggressivo: i modelli sono i [illegible] psichedelia, Jim Morrison e Jimi Hendrix.

I Cult saranno preceduti dai supporters «The Church». Il prezzo del biglietto è di 16.000 lire più i diritti di prevendita.

Due appuntamenti concomitanti (ma comunque estremamente differenti [illegible] loro) sono previsti [illegible] lunedì prossimo: al Teatro [illegible] Angelo Branduardi, da tempo assente dalle [illegible] torinese, e al Big Club di corso Brescia i «tappisti» londinesi [illegible] Mary Chain», già definiti «i nuovi Sex Pistols».

Lo spettacolo è assicurato se [illegible] altro a causa [illegible] fama del gruppo, che vanta fans ribelli e risaputi.

E la musica? Il banco di prova è la presentazione del disco «Psyche Candy». 14 brani che ripropongono la [illegible] rica ribelle e polemica della formazione.

L'ingresso costa 15.000 (esclusa prevendita).

Infine, l'appuntamento più atteso: il mitico Joe Cocker, [illegible] avrebbe già dovuto esibirsi un mese fa, arriva finalmente a Torino martedì 3 giugno, su iniziativa della Good Music. L'appuntamento è allo stadio comunale, dove il carismatico Cocker (l'anno del suo debutto è il 1969, il luogo è Woodstock, la canzone è una versione «da brividi» di «With a little help from my friends») proporrà tutti i brani più [illegible] della sua lunga carriera. Compreso quello che fa parte [illegible] colonna sonora del film «Nove settimane e mezzo», e che ha consentito a Joe Cocker una nuova notorietà. [illegible] il pubblico [illegible] giovanissimi.

L'ingresso costa 15.000. La prevendita si effettua da Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Top Music, New My [illegible] sic, Hot Point, Punto Audio, Radio Studio Aperto, [illegible] California, [illegible] Antenna Torino, Radio Studio Centrale.

Bormi: confidenze di una prima ballerina

IL TUTU' DI GABRIELLA

CON ZEFFIRELLI IN «TRAVIATA E OTELLO»

Coreografa e prima ballerina [illegible] in *Traviata* e *Otello* di Franco Zeffirelli, Gabriella Bormi, diplomata all'Accademia Nazionale [illegible] danza, [illegible] fatto collezione di premi per le sue performance qua e [illegible] Italia e in taluni paesi del mondo (Teatro dell'Opera di Roma, La Fenice [illegible] Venezia, l'Opera di Parigi), vive in [illegible] palazzetto della vecchia Roma abitato anche dalla madre e dalla [illegible] rella che però [illegible] piani superiori.

Unica compagnia un gatto persiano, amicone e affettuoso che subito [illegible] balza sulle ginocchia in segno [illegible] simpatia. Gabriella non è esuberante solo nella danza, [illegible] anche quando parla a raffica, con ritmo, accompagnandosi quasi a [illegible] il ballo, ricca di comunicativa, piacevole e coinvolgente. [illegible] viso espressivo, aperto e accattivante.

Dice: «Anche mia mamma era danzatrice, per cui a partire dai tre anni cominciò a farmi prendere lezioni di danza. Sgambettavo senza convinzione, [illegible] divertendomi, perché [illegible] realtà non capivo niente. E' stato a nove anni, quando fui portata a [illegible] balletto, che la mia passione si accese. Per la verità, all'inizio, [illegible] vedere le ragazze in tutù lungo, esclamai: "Mamma mia che nota...". Poi passarono alla danza moderna e allora mi accesi...».

E quando è avvenuto il passaggio all'impegno serio?

«E' avvenuto a 14 anni, quando mi vide il famoso coreografo e direttore Jean Cebron. Fu lui a incoraggiarmi a continuare: "Vai, mi disse, [illegible] migliore perché la stoffa c'è...". Ormai [illegible] passati dieci anni e sono soddisfatta di [illegible] stessa e di avergli [illegible] retta, anche se qualche momento di crisi c'è stato».

[illegible] fatto «Traviata» e «Otello» con Zeffirelli. L'incontro è stato determinante per la sua formazione?

«E' stato importantissimo. Quando [illegible] sono [illegible] a lui la prima volta avevo [illegible] po' di preoccupazione, lo ritenevo uno spocchioso, un cantone, credevo che avesse quei degli atteggiamenti mistici... E invece l'ho trovato pieno di vitalità, aggressivo, grintoso...».

Allora non è stato facile lavorare con lui...

«Al contrario, con lui ho avuto [illegible] un rapporto bellissimo, anche [illegible] a volte, prima di cominciare un [illegible] si discute animatamente, si litiga pure qualche volta, [illegible] poi in fase di realizzazione mi lascia fare, mi lascia spaziare, anche se lui chiede sempre il massimo. Ormai non abbiamo [illegible] bisogno di parlare, [illegible] intendiamo a gesti, a sguardi... [illegible] lui mi sento sicura, assorbo la sua forza».

Lei ha danzato a New York ed ha danzato con i migliori ballerini russi, che differenza ha trovato tra loro?

«Negli americani ho trovato che tutto è un po' meccanico, con degli standard precisi, i rapporti sono freddi, esclusivamente professionali, non si ha la sensazione che vi mettano [illegible] nel ballo, anche se sono bravissimi. I russi invece sono più passionali, più caldi, più entusiasti, trovo che hanno qualcosa dei napoletani...».

Lei ha anche [illegible] con Vassiliev... Com'è?

«Nei primi momenti che mi sono accostata a lui avevo [illegible] senso di panico, lo [illegible] immaginato come un gigante, distaccato, scostante, orgoglioso della propria personalità. E invece l'ho trovato molto disponibile, perfino accondiscendente. Fra noi c'è [illegible] una collaborazione amichevole, alla pari».

E lei come si comporta quando agisce [illegible] coreografa? E' dura? E' tollerante?

«Tutt'altro che tollerante, direi che sono quasi dittatoriale perché delle ballerine pretendo il massimo della professionalità. [illegible] ammetto indisciplina, faciloneria, impreparazione».

Non rischia di [illegible] odiata?

«Per niente. Le vere professioniste e anche quelle che non lo sono ancora ma vogliono [illegible] diventarlo, mi vogliono bene, riconoscono giusta [illegible] certa mia severità. Capiscono che [illegible] faccio a fin di bene, anche a loro vantaggio. In fondo è un modo di agire che ho imparato proprio da Zeffirelli, ho assimilato quel che ho visto fare da lui».

Cosa [illegible] per mantenersi in forma?

«Mi allena almeno due [illegible] al giorno, sempre, anche se [illegible] lavoro. Per la linea, certo, debbo usare qualche precauzione, specie nei momenti non attivi perché il rischio [illegible] ingrassare [illegible] quando [illegible] il lavoro; è allora che [illegible] stare attenta a limitarmi, ma quando sono nel periodo lavorativo non ci sono problemi: bisogna nutrirsi bene perché il consumo è enorme, si perde sempre qualche chilo».

E' superstiziosa, prende qualche precauzione scaramantica?

«Direi proprio il contrario. Per un paio di volte, proprio per sfatare certe credenze, certi pregiudizi, [illegible] proposito, come sfida, mi sono presentata a qualche importante cerimonia vestita di viola».

E l'amore? L'amore per lei è importante?

«In questo momento no. L'unico amore è la danza... E' assai difficile [illegible] l'uomo giusto; per solito un uomo è portato, magari anche inconsciamente, a sopraffare la donna, a limitare la sua libertà. E questo non mi [illegible] bene».

E a parte la danza quale altro tipo di spettacolo le interessa?

«Il cinema. Non perdo mai [illegible] film importante. Invece, anche se prossimamente dovrò lavorare per la televisione, [illegible] che fa odio, [illegible] che in casa non ho neppure un televisore».

Cos'altro [illegible] nel suo prossimo futuro di lavoro?

«Curerò le coreografie della compagnia del Balletto di Toscana, che farà una tournée nelle principali piazze italiane e, poi, sempre come prima ballerina e coreografa, sarà al Teatro La Fenice di Venezia in Attila, una delle prime opere di Verdi».

Lei è una donna sola, mi pare di aver capito, non soffre mai di solitudine?

«Per me la solitudine non esiste. A me piace stare anche sola, per raccogliermi in me stessa, e poi ho sempre da studiare qualcosa, filosofia, inglese, leggere, tenermi informata. No, la solitudine è una malattia di chi non ha niente dentro se stesso».

Lamberto Antonelli

Franco Zeffirelli dirige Gabriella Bormi in due importanti allestimenti lirici

IN PRIMA / «Subway» e «Scuola di medicina»

NEL METRO' E IN OSPEDALE

CON ISABELLE E GLI STUDENTI PAZZERELLI

SUBWAY, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani, Michel Galabru, Jean-H. Anglade, Richard Bohringer. Drammatico, Francia, a colori (cinema Eliseo Grande).

Una piccola palma va consegnata agli autori del «trailer» che nelle scorse settimane è comparso in tv annunciando il film. Di tutta la pellicola è la cosa più interessante (anche se col film vero e proprio c'entra per niente), a parte naturalmente Isabelle Adjani, interessante già di per se stessa come si presenta sullo schermo.

Trama — Chi ha visto il film e ha la sensazione di non [illegible] afferrato [illegible] tutto [illegible] vicenda narrata non se ne rammarichi: non è il solo. Grosso modo ci è sembrato di capire [illegible] Fred, protagonista, vestito in smoking e contrastato dai capelli gialli arruffati, arriva rocambolescamente nel metrò di Parigi dopo aver rubato preziosissimi [illegible] documenti e un album di fotografie alla [illegible] Hélène. Questa è la moglie infelice e contestatrice di un qualche personaggio importante (il prefetto, forse, o forse il commissario capo). Insegue Fred nel metrò e forse s'innamora di lui (non è chiaro).

[illegible] protagonista nella sua [illegible] scopre una rete di cunicoli sotterranei del tutto inaspettatamente [illegible] da un gruppo di emarginati: uno scippatore sui pattini a rotelle, un culturista negro, un fanatico della batteria, un venditore di fiori e confidente della [illegible] C'è un commissario che, coadiuvato [illegible] braccio destro Batman e dal suo aiutante Robin, nonché da una folla di *flic*, cerca da tempo con scarso successo di [illegible] questa [illegible] popolazione. Hélène tenta di dargli una mano, raggiunge il covo degli abitanti dei sotterraneo (ai quali si è unito [illegible] che Fred), e finisce [illegible] fare amicizia con loro.

Il commissario intanto dà la caccia a Fred e allo scippatore pattinatore, mentre questi [illegible] progettano un grosso colpo (che Fred metta a segno con l'aiuto del fioraio) e si ritrovano improvvisamente ricchi. Hélène va ad una cena vestita da punk e insulta tutti, marito [illegible] poi torna [illegible] sotterranei e scopre che [illegible] il denaro della rapina per finanziare un gruppo [illegible]. A questo punto qualcuno spara al protagonista che muore, e il film finisce.

Giudizio — Bellissima fotografia, bello (ma pochissimi) scene d'azione, quasi indimenticabili i ritratti dei tre protagonisti principali: Fred, il pattinatore e soprattutto la splendida Hélène. Peccato che [illegible] il resto sia, come si dice, di una [illegible] mortale. L'assurdo al cinema è forse quanto di più simpatico possa esserci, ma l'assurdo per l'assurdo concilia il sonno e non premia certamente lo spettacolo.

Isabelle Adjani in versione punk nel film (in prima a Torino) diretto da Luc Besson

SCUOLA DI MEDICINA, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Robin Dearden. Comico, Usa, a colori (Lux).

Il titolo italiano sembrerebbe ispirato sulla scia del successo di «Scuola di polizia». Qui comunque siamo [illegible] un [illegible] ancora più [illegible]: [illegible] [illegible] polizia I» e «Scuola di polizia II» effettivamente facevano abbastanza ridere. Il «Scuola di medicina» si sbadiglia.

Trama — Tre studenti altezzosi in un college americano [illegible] si studia medicina: c'è un rettore odioso, imbroglione, bacchettone e intrigante; quando morirà il [illegible] miglior amico (novantenne perennemente moribondo), lui potrà diventare miliardario (in dollari) con un [illegible] che gli permetterà di inseguire un suo folle progetto di ibernazione.

Il rettore vede come il fumo negli [illegible] il terzetto di goliardi che si presentano [illegible] pubblico [illegible] più divertente) travestiti da cadaveri che improvvisamente si animano nel corso di una lezione di [illegible]. Il trio rischia [illegible] distruggergli la reputazione con una serie di scherzi terribili. Uno [illegible] più [illegible] consiste nel fotocopiare gli inviti ad un party esclusivo (in casa del rettore) e invitare una folla di punk scatenati. [illegible] altro vede protagonisti e vittime alcuni studenti che, ingannati in vario modo, si presentano a lezione seminudi e pronti ad un'ispezione intima con grave imbarazzo generale. Si va avanti così per un'oretta. Il capo del terzetto coltiva una storia d'amore sincera [illegible] una ragazza troppo per bene, ma non disdegna di concedersi [illegible] un'altra, più carina e troppo poco per bene. Alla fine, dopo la sua espulsione, d'accordo col vecchietto moribondo, si gioca al rettore lo scherzo più grosso: la cerimonia della prima ibernazione della storia della medicina verrà disturbata da una folla di [illegible] travestiti da stringa, da lingua, da falso, [illegible] bulbo oculare. Su un'enorme mano pioverà anche il vecchietto che moribondo non è affatto e impone al rettore la riammissione dello studente scacciato. Il rettore deve accettare, o poi fare le valigie e andarsene dal suo posto.

Giudizio — Quando un film [illegible] [illegible] pagliacciata, niente di più facile che ne esca, appunto, una pagliacciata. Altre pagliacciate però fanno più ridere. L'anno prossimo [illegible] di medicina [illegible] probabilmente troverà la [illegible] naturale collocazione sulle tv private di seconda schiera. Oltre alla scena iniziale e a quella finale [illegible] piuttosto simpatici anche due bravissimi inserti musicali. Ma non bastano a farne un film di [illegible] A.

ste. pel.

Fino a giugno

ARLECCHINO, PANTALONE E BRIGHELLA: UNO STAGE PER ATTORI

Arlecchino e Pantalone, Brighella e il Dottore, e poi primedonne, attori giovani, canovacci, improvvisazione. «Le maschere e i tipi della Commedia dell'Arte» è il titolo di uno stage che si tiene a Torino fino al 1° giugno, sotto la direzione di Eugenio Allegri e Bobette Levesque.

Quindici giorni a [illegible] pieno (5 ore [illegible] giorno) per scoprire le radici del teatro italiano all'antica.

Il programma comprende un'introduzione teorica e storica; tecnica del movimento; pantomima; l'uso della maschera neutra ed espressiva; il movimento, il gesto e la recitazione sotto la maschera; i caratteri e i tipi; i personaggi nobili e popolari; l'improvvisazione; il montaggio del canovaccio attraverso l'improvvisazione.

Il [illegible] sarà tenuto da Eugenio Allegri e Bobette Levesque (lui torinese e [illegible] parigina) che hanno lavorato insieme al Tag Teatro di Venezia di Carlo Bosc, il gruppo che ha vinto a Torino la seconda edizione del torneo di improvvisazione teatrale.

Per la pantomima ci sarà invece Gemma Beltrandi, attrice e assistente presso l'Istituto de Teatro de Barcelona.

«La Commedia dell'Arte, fondamentale momento per la drammaturgia italiana, ma anche per quella francese (basta pensare al successo [illegible] *Comédie* e l'influenza che ebbe sul teatro di Molière) è un genere a se stante. Diretta dalla mano gentile del Goldoni è stata per quasi due [illegible] bandita dalle tavole dei palcoscenici, vista come momento sclerotizzante del teatro. Mummificazione di personaggi sempre uguali, buoni per le piazze di paese, [illegible] troppo volgari per le sale.

Ora viene riscoperta, rivalutata, [illegible] attori, educati [illegible] recitazione classica, o borghese, o d'avanguardia, si trovano digiuni rispetto a questo genere teatrale. Come [illegible] monta [illegible] canovaccio? Come [illegible] recita con la maschera? Quando si usa? E il gesto, i tipi, [illegible] si caratterizzano?

[illegible] sta il valore di [illegible] stage, rivolto ad attori che vogliano approfondire la [illegible] conoscenza sulla Commedia dell'Arte ed agli allievi delle scuole di teatro di danza. Per ulteriori spiegazioni rivolgersi al gruppo [illegible] Arcobaleno, c. Vittorio Emanuele 180, Torino, [illegible] 443.393.

t. lg.

PAVAROTTI DI NUOVO IN HIT PARADE

[illegible] — Questa settimana al dodicesimo posto della Hit Parade del [illegible] c'è Luciano Pavarotti, con il [illegible] long playing «*La più bella romanza e* [illegible]», pubblicato in occasione del venticinquennale [illegible] carriera.

E' la terza volta nel giro di un anno e mezzo che Pavarotti entra [illegible] primi posti delle classifiche italiane: nel gennaio dello scorso anno, [illegible] l'lp «*Mamma*», è arrivato sino al quinto [illegible] guadagnandosi il disco d'oro per la vendita di più di 100 mila dischi, e nel dicembre '85 al sedicesimo posto con «*Fazioli*».

Luciano Pavarotti

programmitv

Dove andiamo stasera in città

90 FOTOGRAFI

Le loro immagini per la pubblicità

Accade

La [illegible] ieri, oggi, domani. La mostra inaugurata all'Auditorium nel dicembre '84, dopo un primo periodo 29 aprile-4 maggio, contemporaneo al 61° Salone Internazionale dell'Automobile, è stata riaperta ora al Lingotto. L'esposizione è ritornata a Torino dopo il successo di pubblico e di critica ottenuto al Festival [illegible] Mondi di Sposarsi, alla Fiera del Levante di Bari e alla Mostra d'Oltremare di Napoli, grazie anche al contributo e alla collaborazione della Regione Piemonte, Provincia, Comune di Torino, Fiat e Cassa di Risparmio di Torino. Arricchita di importanti documenti inediti e di nuovi temi, dedicati nel corso dell'anno iniziative varie ed interessanti, convegni, studi sulla storia della moda e sulla tv con particolare attenzione alla nuova tecnologia. Orario: 15.30-19.30 giorni festivi; 10-12.30 15.30-19.30 feriali. Nelle mattinate dal martedì al venerdì saranno possibili visite guidate per scuole e gruppi organizzati; le prenotazioni potranno essere [illegible] presso gli uffici della Sede Regionale per il Piemonte, [illegible] telefonici 575.948,71-575.946,53 oppure (011) 5710 «interni 4871-4853-4814 per chi telefona da fuori Torino.

Teatro Gianduja. In via Santa Teresa 5 il Museo della Marionetta è aperto tutti i giorni (lunedì riposo), [illegible] martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato e domenica: 9-12/15-18. Per informazioni, tel. 530.236.

Mediolanum Aerea. Per evitare code disagevoli [illegible] causa della [illegible] di [illegible] Torinese di domenica prossima, si possono già acquistare i biglietti a lire 5 [illegible], [illegible] diritto di prevendita) a Torino presso le seguenti rivendite: Edi[illegible] Internazionale, La [illegible] Rock & Folk, Libreria Book'e Store, Penna Dischi, [illegible], Ricordi Dischi, [illegible], New My Music, Let's Go Viaggi, Hot Point, C.I.C.A.. I tagliandi sono [illegible] disponibili a [illegible] voli [illegible] Alitalia, Settimo Torinese (Disco Shop), Leinì (Musical Box), Grugliasco (Disco Star), Caselle (Beraudo & Giacomelli), Chieri (Paul Music Center).

L'immagine applicata. E' una mostra collettiva — realizzata con opere recenti [illegible] novanta fotografi professionisti [illegible] operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — [illegible] si inaugura oggi nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino [illegible] 31 maggio e settembre [illegible]. L'iniziativa, [illegible] da Mauro Giorcelli, giornalista e fotografo, e curata inoltre da Alfredo Cristi, direttore [illegible] fotolaboratorio Tecnivello [illegible] Torino, è organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativa-no. In contemporanea, per lo stesso periodo ma nel foyer Sala Valentino. Spaziovimagine presenta [illegible] personale della fotoreporter di viaggio Paola Visalini. Aperture tutti i giorni, festivi compresi, orario continuato 9-24. Ingresso gratuito.

Teatro

Teatro Carignano. Oggi alle 14,30, domani e venerdì 23 maggio alle ore 10 replica dello spettacolo «L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi», [illegible] Sergio Tofano (Sto), presentato dal [illegible] Stabile [illegible] Torino/Settore [illegible] Ragazzi. Regia di Franco Passatore. Interpreti: Beppe Tosco, (Bonaventura), Michele Di Mauro, Roberto Gandini, Francesca Vetturi, Carla Celani, Graziano Piazza, Roberto [illegible] L'uomo [illegible]ero» è Marco Revera.

Teatro Regio. [illegible] ore 15,30, (Turno Pomeridiano/Giovani), va in scena l'opera [illegible] Giacomo Puccini, *Turandot*. Questa edizione si avvale della direzione [illegible] dell'orchestra del maestro Zoltan Pesko e della regia [illegible] Grischa Asagaroff. L'allestimento è stato realizzato dal Teatro Regio con scene di Josef Svoboda e costumi di Jarmila Konecna. Dirigono il Coro [illegible] diretto dal maestro Fulvio Fogliazza. I cast degli interpreti [illegible] composto da: Eva Marton, *Turandot*; Walter Gullino, *Altoum*; Alfredo Zanazzo, *Timur*; Nicola Martinucci, *Calaf*; Yoko Watanabe [illegible] Grimaldi, *Liù*; Orazio Mori, *Ping*; Mario Ferrara, *Pang*; Florindo Andreolli, *Pong*; Sergio Gerri, *Mandarino*; [illegible] Di Rocco, *Prima ancella*; Donatella Gobbi, *Seconda ancella*; Aurelio Fredda, *Principe di Persia*. Parteciperanno ad alcune [illegible] rispettivamente [illegible] ruoli di *Turandot*, Sylvia Lorson (21, 26, 29, 31 maggio); Calaf, Floriano Labò (31 maggio). [illegible] direttore d'orchestra è stato affidato [illegible] maestro [illegible] Hamburg per le recite [illegible] 18 e 21 maggio. Le ultime repliche avranno luogo nei giorni 25, 28, 31 maggio. Il biglietto d'ingresso di massima costa 22 mila lire.

Birrerie

La Cantea. Alle [illegible] 22, nella birreria in corso Quintino Sella 132, [illegible] degli *Skyline*. Ingresso libero, [illegible] obbligatoria.

Concerti

[illegible] Politeama. Alle ore 21, a Fossano, esibizione del pianista *Jean Micault* in un repertorio comprendente *Beethoven, Chopin, Schumann*. — *Jean Micault, parigino, è uno dei più illustri pianisti francesi d'oggi. Vincitore del premio Concorso «G. B. Viotti» di Vercelli (1950) ha ottenuto [illegible] e importanti riconoscimenti internazionali (Premio Queen Elisabeth, Parigi, 1957). Ha eseguito innumerevoli concerti nelle principali città europee ed italiane, ottenendo sempre calorosi consensi critici. Unico rammarico: i concertisti [illegible] a quelle didattica in Francia, Germania e Italia.*

In poltrona davanti alla TV

MANHATTAN

Allen bianco [illegible] nero

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — 39° episodio. Marina [illegible] a Juliana i suoi incubi notturni; Juliana, dal canto suo, santa Rosario dice a Germana [illegible] forse è stato un errore rimanere in questa casa con Marina. Intanto Marina trova soddisfazione nelle visite alla piccola Alice.

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 117° episodio. Janete, dopo aver accusato il padre per lo scandalo da lui provocato, decide di [illegible] a vivere [illegible] Suely. Edyr, che ha lasciato Marcia, viene provvisoriamente ospitato da Clarice e Mary. Celeste non [illegible] la cerca più di continuare a vivere in [illegible] di Ligia e Miguel.

[illegible] (Canale 5; ore 13,30) — 913° episodio. Amanda, nella sua deposizione, afferma che Lister l'avrebbe certamente uccisa se Mark non l'avesse [illegible]. Poco dopo la colluttazione con [illegible], Lister si sarebbe suicidato con la sua [illegible] pistola, poiché quella di Mark era stata scaricata da lei.

Purtroppo l'arma non venne ritrovata e Mark fu accusato di omicidio. Nessuno ancora sa che la pistola è ora nelle mani di Rebecca.

Capitol (Raidue; ore 13,30) — 463° episodio: raidue: Leanne, la ragazza che Jordy ormai ama profondamente, ha un malore; portata d'urgenza in ospedale scoprirà che il ricercato per [illegible] rubato molti soldi ad un [illegible] politico e che è malata di un male incurabile.

California (Rete 4; 20,30) — Valerie invita Bill Maitland, un suo amico vedovo che conosce anche Karen Questa, [illegible] attraversa un momento difficile, viene sorpresa dalla figlia Diana in teneri atteggiamenti con [illegible] ragazza [illegible] consolazione nell'alcool.

Liszt (Raidue; 22,55) — [illegible] essersi separato [illegible] ufficialmente da Marie d'Agoult, [illegible] quale ha avuto [illegible] figli, Liszt si stabilisce a Weimar per dirigervi l' [illegible] di corte. Al successo ed alla fama ormai [illegible] solidi si aggiunge [illegible] amore, quello per [illegible]ne Sayn-Wittenstein, una aristocratica russa che lascia il marito per seguirlo. Il periodo di Weimar è contrassegnato dalla appassionata e vittoriosa battaglia che Liszt intraprende per imporre al pubblico la musica di Wagner, che nel frattempo si è unito a [illegible] figlia Cosima.

Raidue

Ore 20,30: Il viaggio difficile, [illegible] drammatico 1985. Alta parlante [illegible] Roma [illegible] coppietta amoreggia a [illegible] do di un'auto. D'improvviso passa a tutta velocità una vettura [illegible] quale viene gettata fuori [illegible] grossa borsa. I due ragazzi, Claudia e Paolo, incuriositi, la aprono e vi trovano due milioni [illegible] in biglietti da 100.000. E' chiaro che si [illegible] di denaro che viene da qualche azione criminosa. Paolo e Claudia lo prendono e fuggono via.

La drammatica storia dei due giovani, che per caso si trovano invischiati nel mondo del crimine, è il centro del film [illegible] Giorgio Pelloni. Nei ruoli principali troviamo i poco conosciuti Elenil Sofia Ricci e Walter Ricciardi.

Per i due ragazzi entrati in possesso dei soldi che scottano comincia [illegible] lungo cammino che li porta molto lontano dalla loro tranquilla vita piccolo borghese.

Raitre

Ore 20,30: Manhattan, [illegible] commedia [illegible] Girato [illegible] 1979 e ingiustamente ignorato dai maggiori critici di quell'anno, il film è infatti un esempio [illegible] intreccio leggero cui non manca però quello spessore tematico che ha portato Woody Allen sugli altari della critica di tutto il mondo. Rispetto a «Io e Annie» vista la scorsa settimana, «Manhattan» rappresenta il tentativo di una costruzione stilistica più ordinata, [illegible] una descrizione [illegible] mondo condotta attraverso il punto di vista di un piccolo uomo (il protagonista è uno [illegible] di gags) [illegible] il [illegible] romanzo [illegible] va oltre. Il magico quartiere [illegible] New York fotografato in uno smagliante bianco e nero dall'operatore Gordon Willis. [illegible] Narco di [illegible] c'è ancora la sua [illegible] compagna Diane Keaton, ma il cast prevede anche il debutto della giovanissima Mariel Hemingway (a lei [illegible] affidato il personaggio [illegible] più interessante [illegible] futuro), [illegible] si vede, in una breve caratterizzazione, Meryl Streep, allora pressoché sconosciuta alle grandi platee.

Canale 5

Ore 20,30: Sindrome cinese, [illegible]. Usa drammatico 1979. Una drammatica circostanza [illegible] fatto si [illegible] il film programmato settimane fa nell'ambito [illegible] ciclo [illegible] secolo» assume oggi valenze ben più tragiche e attuali. Il film, [illegible] seguito un dibattito condotto [illegible] Guglielmo Zucconi, consiste infatti nella cronistoria [illegible] un disastro nucleare dovuto a una spaventosa [illegible] errori e fatalità e raccontato in diretta al pubblico [illegible] giornalista televisiva [illegible] dal [illegible] cameraman.

«Sindrome [illegible] fu girato da due attori impegnati nelle battaglie sociali a scopo forse pubblicitario e accomunati [illegible] singolare parallelismo dalla propria carriera, Jane Fonda e Michael Douglas, [illegible] del successo (come produttore) di «Qualcuno volò sul nido del cuculo». [illegible] cast anche Jack Lemmon.

Italia 1

Ore 22,30: Base. Cronaca registrata [illegible] match dell'astro nascente [illegible] [illegible] americana, il [illegible] Mike Tyson, svoltosi al Madison Square Garden di New York, contro Michael Green. Per Tyson si è trattato di verifica [illegible] la sua preparazione [illegible] scopo di poter affrontare la scalata al titolo mondiale dei pesi massimi. Green [illegible] 29 anni, è soprannominato «Blood» (sangue), e attualmente occupa il settimo posto nella [illegible] massimi) Wbc.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di..., attualità**
14 — **Pronto chi gioca? L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrico Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare al numero **06/6302**)
14,15 **Mundial [illegible] Vita da goal, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: [illegible] Roberto Falcao**. Documenti. Di Gianni Minà
15 — **Kwicky [illegible]ala Show**, cartoni [illegible]
15,30 **Il manager**, documenti
16 — **Magici**, varietà per i ragazzi. Con Piero Chiambretti [illegible] Manuela Antonelli
— **Wuzzles**, cartoni animati
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Magici**, seconda parte
17,30 **In diretta dal Palazzo dei Quirinale di Roma: Prima esecuzione assoluta di «Il cielo della creazione»**
18,30 **Italia sera**, situalità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero **06/3871**)
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il bello della diretta**, [illegible] rietà. Con Loretta Goggi, Alessandro Cecchi Paone, Enzo Spaltro, Mario Brusa, Germana Pasquero, Sario Versace, Rosalba Bongiovanni
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento [illegible] cinema**, I film che vedremo sul grande schermo

Loretta Goggi alle 20,30

22,30 **Mercoledì sport**
— **Pallacanestro: finale di [illegible] della play-off**
— **Ginnastica: Grand [illegible] di Roma**
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Mundial [illegible]: [illegible] goal, pubblico [illegible] privato [illegible] più grandi calciatori del mondo: Paulo Roberto Falcao**. Documenti. [illegible] Gianni Minà

Raitre

15 — **Vegile di [illegible]**
13,55 **Corso di [illegible]**
14,25 **Corso di francese**
14,55 **L'Orecchiocchio - Quasi un quotidiano [illegible] di musica** presentato da Fabio Fazio e Simonetta Zauli
16,25 **Colloqui sulla prevenzione**, documentario
16,55 **1947: la scelta democratica italiana**, documentario
18,25 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
17,25 **Aspettando il Mundial**, [illegible] dio
18 — **Tg3**
18,35 **Il Polino: [illegible] [illegible] l'Europa**, documentario
20,05 [illegible] **Tom Sawyer**
20,30 **Manhattan**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Meryl Streep, Mariel Hemingway, Michael Murphy. [illegible] drammatico 1979 — *Lo scrittore Isaac che scrive battute per i comici dopo due divorzi infrange una relazione [illegible] una liceale [illegible] s'innamora [illegible] un'intellettuale nevrotica. Vorrebbe scrivere un libro su Manhattan, [illegible] il ridicolo anche per via [illegible] suoi legami sentimentali. Dubbi, perplessità e belle musiche*
22,20 **Delta**, situalità
23 — **Tg3**
23,35 **Cinque poesie di Dylan Thomas**

Raidue

Susannah York alle 0,10

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 I libri**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Constance Towers
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè
— **Nel [illegible] del programma: Super G: attualità e giochi elettronici**
— **Parolismo**, quiz a premi
16,00 **58° Giro d'Italia: Decima tappa, Rieti-Pesaro** (235 km)
16,45 [illegible] **e mannelleta**, [illegible] I ragazzi, in diretta da Roma. Con Rita Della Chiesa e [illegible] Frizzi
17,30 **Tg2 dash**
17,35 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Più sani, più belli**, appuntamento settimanale con [illegible] saluto
18,15 **Spedizione - I programmi dell'accesso**, a[illegible]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Bronk**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 lo sport**
FILM [illegible] **Il viaggio difficile**, di Giorgio Pelloni, [illegible] Elena Sofia Ricci, Walter Ricciardi. Italia drammatico 1988. — *Due ragazzi in una borgata [illegible] amoreggiano in automobile una sera. All'improvviso una macchina li affianca e qualcuno lancia loro due miliardi di lire — Prima parte*
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Tribuna politica: incontro stampa con [illegible] ministro**, attualità
22,55 **Liszt**, sceneggiato. [illegible] Lajos Marothi, con Zsuzsa Bartal — Quarto episodio
24 — **Tg2 stanotte**
FILM 0,10 **Lo strano triangolo**, di J. Lee Thompson, [illegible] Peter O'Toole, Susannah York, Michael Craig. Usa commedia [illegible] — *Lady Hilary [illegible] in disaccordo col marito, e torna a casa sua e convi[illegible] col fratello Charles. La [illegible] della separazione fra marito [illegible] moglie è stata proprio Charles, troppo legato alla sorella. Lady Hilary è ancora innamorata [illegible] marito [illegible] di riconquistarlo. Charles esce [illegible] scena*

Raidue

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
16,20 **Così gira il mondo**, [illegible] neggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco [illegible] premi
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco [illegible] premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco [illegible] premi
FILM 20,30 **Sindrome cinese**, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas. Usa drammatico 1979 — *Una giornalista televisiva [illegible] si trova assieme ad un operatore nei pressi di [illegible] centrale nucleare quando avviene [illegible] incidente che tutti cercano di nascondere. La donna riesce lo stesso a compiere il suo servizio, ma le sue tv non gliela manda in onda*
— **Dibattito sul tema: I rischi nucleari**. Conduce Guglielmo Zucconi
23,25 **Big Bang**, settimanale scientifico condotto da Jas Gawronski
0,20 **Scritto a [illegible] York**, telefilm

Eurotv

Canali 24, 35, 65

13 — **Voltron**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
— **Innamorarsi**, telenovela
16,30 **La buona [illegible]la**, attualità
17 — **Cartoni animati**
19,15 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Transformers**, cartoni animati
FILM 20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora**, di Steven [illegible], [illegible] Elliott Gould, Susannah York. Usa commedia [illegible] — *Due coniugi non vanno più d'accordo e decidono di separarsi, [illegible] un giorno si ritrovano a ricordare i momenti migliori [illegible] loro storia e capiscono di volersi ancora bene. E' possibile ricominciare?*
22,20 **Fantasilandia**, telefilm
24 — [illegible] **cinema**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23.

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco [illegible] premi
14,15 [illegible] **Jay Television**, [illegible] cale
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[illegible] — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma: — **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Nils e Shiro [illegible] quadi nella palavolo**, cartoni [illegible] ti
— **Chobin, il principe stellare**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, [illegible]elfilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco [illegible] premi presentato [illegible] Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
20,30 **OK Il prezzo è giusto!** Gio[illegible] a premi presentato [illegible] Gigi Sabani
22,30 **Premiere**, settimanale d'attualità cinematografica
[illegible] 23,10 **La creatura di Frankenstein**, [illegible] Terence Fisher, con Shane Briant. [illegible] hor[illegible] [illegible] — *Trascrizione [illegible] po' piatta [illegible] noto romanzo da cui [illegible] stati [illegible] decine di film dell'orrore. Il barone scopre il segreto della vita e crea un mostro unendo tra loro pezzi di cadavere e facendoli rivivere. Il mostro diventa incontrollabile*
0,40 **Cannon**, telefilm
1,30 **Strike Force**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 41, 50, 61

12,45 [illegible] **Ciao, per i ragazzi.** Nel [illegible] programma: — [illegible] [illegible] **orsetto**, cartoni animati
— **L[illegible] cartoni animati**
— **She [illegible] la principessa [illegible] polare**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Fate largo ai moschettieri**, [illegible] André Hunebelle, con Yvonne Sanson, Gino Cervi. Italia-Francia commedia 1954
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **confini [illegible] notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Detective per amore**, telefilm
FILM 22,20 [illegible] **uomo chiamato uomo**, [illegible] Ray Boulting, con Karen Black, Richard Harris. Usa [illegible] 1976 — *Danny, vedovo [illegible] tre figli, abita in un quartiere periferico destinato alla demolizione. Costretto [illegible] cambiar casa, [illegible] invece di barricarsi dentro resistendo anche [illegible] polizia, grazie [illegible] una [illegible] geniale invenzione*
0,20 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 [illegible] **Ciao, per i ragazzi.** Nel [illegible] programma: — [illegible] [illegible] **orsetto**, cartoni animati
— **L[illegible] cartoni animati**
— **She [illegible] la principessa [illegible] polare**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Fate largo ai moschettieri**, [illegible] André Hunebelle, con Yvonne Sanson, Gino Cervi. Italia-Francia commedia 1954
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **confini [illegible] notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Detective per amore**, telefilm
FILM 22,20 [illegible] **uomo chiamato uomo**, [illegible] Ray Boulting, con Karen Black, Richard Harris. Usa [illegible] 1976 — *Danny, vedovo [illegible] tre figli, abita in un quartiere periferico destinato alla demolizione. Costretto [illegible] cambiar casa, [illegible] invece di barricarsi dentro resistendo anche [illegible] polizia, grazie [illegible] una [illegible] geniale invenzione*
0,20 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e Memo Remigi presentano Adagio Tenda
14,03 Master City. Con Luca De Gennaro e Francesca Marinotti
15 — Fantasia di motivi. Tra 15,45 e le 17 69° Giro d'Italia. 10ª tappa: Rieti-Pesaro
17 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '88 a Adriano Mazzoletti
18 — Obiettivo Europa. Colloqui telefonici condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 Le fonti della musica
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione Radio: in punta di piedi di Andrea Java
21 — Due a prova di stelle. Variété astro-cosmico un po' serio... un po' per non morir
21,30 GR1 Sport - Tuttobasket
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Anna Del Bo Boffino

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18,16 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discopiano tre. Lotta contro i rumori e colpi di quiz di Sergio Pacilmi
15-18,30 Maria Sozzi presenta Scusi, lei vede il pomeriggio? Discorsi tra amici per passare più veloce il tempo
18,36 In causa. Giovani oggi, a cura di Michele Gentile
19 — Il compagno Don Camillo, di Giovanni Mario
19,32 Le ore musica. Programma a cura di Laura Padellaro
20 — Il convegno dei cinque
20,45 sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi la Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e alla lira
19,08 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
16,30 Un certo discorso a Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 Da Palazzo Labia in Venezia Franz Liszt nel cinquantenario della morte
22,30 America coast to coast. Cultura e società negli Stati Uniti
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — Oroscopo
FILM 14,50 Quarantena, William L. Campbell, Gary Collins. Usa film drammatico
16,30 Snack, cartoni animati
— La pietra Polo, sceneggiato
17,30 Mamma Vittoria, novela
18,20 Telemenù, una ricetta al giorno e consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC News — Meteo
19,50 Mexico '68: Storia della Coppa Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
20 — Cronaca di un avvenimento sportivo
22,25 Viva Mexico, un'analisi delle nazionali calcio alla vigilia dei Mondiali. Paolo Rossi e Antonio Cabrini
23 — TMC sport
— 69° Giro d'Italia, sintesi della tappa
— Oroscopo

Svizzera R1 tv

16,30 Ciclismo, Giro d'Italia
16,50 Telegiornale
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Antartide, inchiesta
22,30 Telegiornale
22,40 Hatur Hennegen, telefilm
23,10 Telegiornale

Capodistria

FILM 15,10 Doppia coppia con regina, di Julio Buche Garcia, con Gabriele Ferzetti. Spagna drammatico 1972
16,30 Cartoni animati
17,30 Pegaso Kid
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
19 — Telefilm - Telegiornale
FILM 20,25 Destino di un'imperatrice, di Ernst Marischka, con Romy Schneider
22,10 Tg, A tuttoggi

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Dick Powell, telefilm
13 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
14,30 Avventure in alto mare, telefilm
15 — Rose
16,15 Disegni animati
16,50 Proposte commerciali
19 — GRP Monitor
19,40 Videocar
20 — Disegni animati
FILM 20,20 Gli assassini sono nostri ospiti, Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen Margaret Lee. Italia giallo 1974
22,05 Speciale spettacolo
22,10 Jones, telefilm
23,35 Grp Monitor
24 — Dick Powell, telefilm
FILM 1 — Gli eroi sono stanchi
FILM 2 — Antepophagus
FILM 3,30 Professione avventurieri
FILM 5 — Compagna di banco
FILM 6,30 La maschera e il Charles Walters, Joan Crawford. Usa musicale 1954 — *Una cantante e dal impossibile incontro un pianista cieco. Dopo inizio burrascoso il rapporto fra i diventa*

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Squadra speciale di sterminio
14 — Auto settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17,30 Suspense, telefilm
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Speciale Sanità
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20,30 Suspense, telefilm
22 — Trentaminuti, attualità
22,30 Telefilm
— Speciale inchiesta

Tele Subalpina Canale

14 — George, telefilm
18,15 Il regionale - Notiziario
FILM 16,30 La felicità non si compra, di Michael Curtiz, Ernest Borgnine
18,30 animati
19 — Dalla vostra parte
19,30 Il regionale -
20,05 Cartoni animati
20,30 Il cacciatorpediniere maledetto
22,30
23,30 Il regionale - Notiziario
0,05 Diario di soldati, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Dall'Atlantico al Pacifico, telefilm
FILM 15 — Lady Désirée
16,45 Necchi
18,15 Cartoni animati
19 — Roy Rogers, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Doctor Wedman, telefilm
FILM 20,30 Agente segreto 777 operazione mistero, di Henry Bay, con Mark Damon, Mary Young. Italia
22,30 oggi
22,45 Sotto il segno della stella

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15,10 Doppia coppia con regina, di Julio Buche Garcia
17,30 Piccola storia della musica
18 — Cartoni animati
18,30 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
19 — Il grigio è verde, spazio settimanale della terza età
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
FILM 20,30 Destino di un'imperatrice, di Ernst Marischka

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Luisiana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le auto della settimana
15,30 Affari di , telefilm
17,30 Il magico mondo di Gigi, animati
18 — Videonotizie
18,05 Sfidastreet, telefilm
19 — Telegiornale - Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — Luisiana mia, telenovela
FILM 20,25 Codice segreto
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,15 Il cacciatorpediniere maledetto

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — La volpe di di velluto, con J. Sorel
16,10 Zora la rossa, telefilm
17 — Brothers and Sisters, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo Bonzo, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato
FILM 20,45 Chi è il miliardario? , Sergiu Nicolaescu, con Jean Constantin, Stefan Bralic. Romania, commedia 1981
L'Eva di Eva, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

— Scatolotto Banner, cartoni
18,30 Joeg Robot, animati
19 — Videocar, cartoni animati
19,30 Dove teatro piemontese
20,15 Retepiemonte
21,30 telefilm
22,30 Parliamone, rubrica a cura di Giuditta Miscioscia
23,15 Profezia di un delitto, di Claude Chabrol, con Francine Nero, Stefania Francia giallo 1975

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Supercar Gattigor, cartoni animati
13,30 Megaloman, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia Nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido del serpente, telenovela
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Superauto match, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni animati — Batman, telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei, vita mia telenovela
FILM L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1978
22,30 Lo scarlitto del Sud, telefilm
FILM 23,30 La ragazza del computer
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — Hurrican Pollmar, cartoni animati
14,30 Le auto delle settimane
15 — Commercial
15 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Skyways, telefilm
17,15 Hondo, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Notiziario
20 — Skyways, telefilm
20,30 The Bold Ones, telefilm
21,30 Hondo, telefilm
22,30 Okay motori
FILM 23,30 Fiori duro, Jack, erotico '83
FILM 1 — Film
3 — The Bold , telefilm
FILM 3,15 Titolo non pervenuto

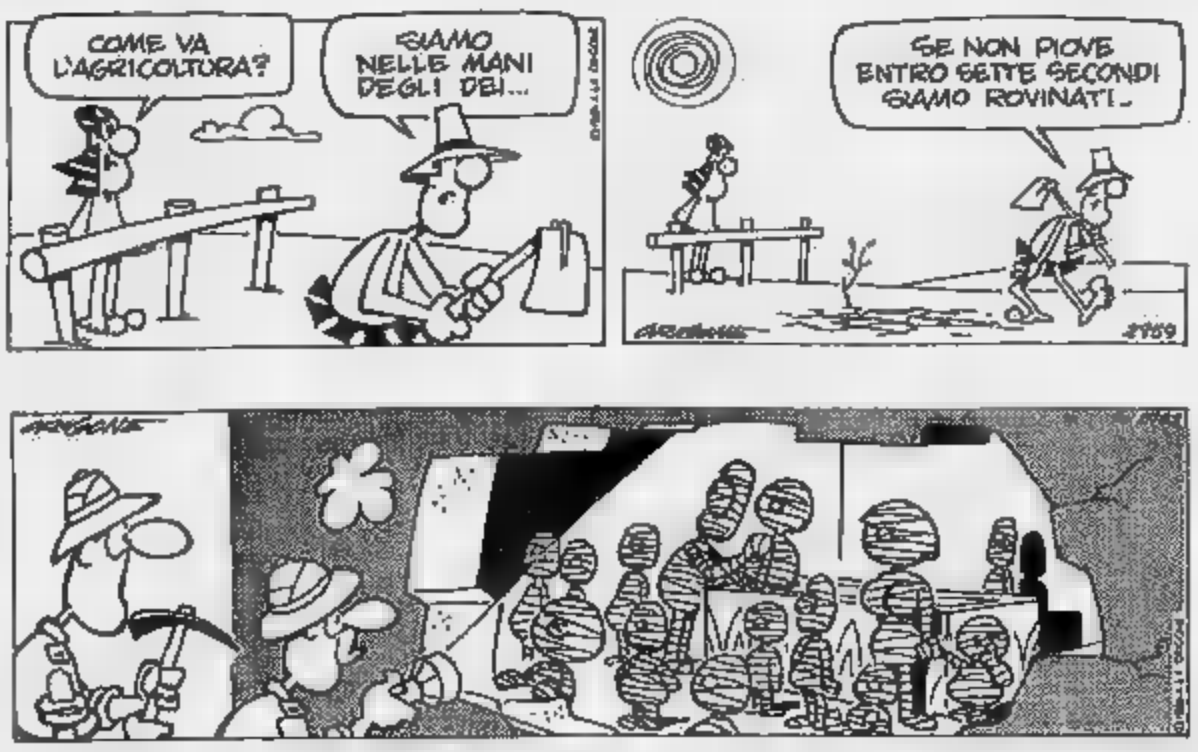
Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Ciao ma amis
13,35 Automotor
15,10 Telemarket
FILM 18,10 Film
18 — Le auto della settimana
19,05 Speciale 68
FILM 20,20 Film
22,05 Le auto della settimana
22,40 Incontro con Virga
FILM 23,30 Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Richard l'immortale, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Millecldes
— Storia d'amore, tele
17,30 Battaglie dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Carlotta, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, telefilm
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,30 Il gruppo, di S. Lumet con Candice Bergen, drammatico '87
Buck Rogers,
FILM 23,40 Il grosso rischio, di chard O. r, con Stephen Boyd, Juliette Greco, David Wayne. Usa avventura 1981
FILM 3 — Film non stop

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le opportunità di successo non mancheranno neppure domani, ma con la vostra mania di imporvi vi attirerete forse litigherete con qualcuno sul lavoro e metterete in crisi un rapporto sentimentale che sembrava ormai sereno e stabile.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un po' di incoerenza frena le vostre azioni positive, mentre la testardaggine e lo spirito di contraddizione si traducono in un piccolo smacco. Usate la forza decisionale con una briciola di fantasia e rinunciate all'assolutismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le preoccupazioni per un problema irrisolto velano la lucidità di giudizio e spingono ad errori controproducenti. Occorre usare la razionalità, rinunciando al pessimismo e ai comportamenti da funamboli. Siate più diplomatici.

(22 giugno - 22 luglio)
per iniziare bella storia sentimentale. Forse la serietà inconsciamente e con questa certezza vi comporterete in maniera sicura e vincente. Attenzione a non travisare troppo e a rimanere ancorati alla realtà che vi circonda.

(23 luglio - 22 agosto)
Riuscirete a far fecere le malignità sul vostro conto, ma poi vi comporterete in maniera piuttosto incoerente. Evitate lo spirito di contraddizione e approfittate parlando della fortuna e professionale che le Stelle vi offrono.

(23 agosto - 22 sett.)
usando l'immaginazione potrete affrontare con successo un imprevisto che visto con la razionalità invece è deprimente. Non commettete errori di valutazione se vi fiderete del vostro istinto che domani non fallirà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La situazione professionale è in di miglioramento, con imprevisti che animano la consueta routine. Ma in amore le cose potrebbero anche incominciare ad andare storte e la colpa è ricercarsi solo nella leggerezza.

(23 ott - 22 nov.)
meccanicho la il prossimo, influenzatelo qualcuno e riuscirete a fare in modo che la giornata si svolga esattamente come volevate voi. Ma non basta: capiterà certamente qualcosa di inatteso e piacevolissimo.

(23 nov. - 21 dic.)
Soltanto rivedendo ad in potrete contare riuscita. Naturalmente occorrono molta razionalità per gli eventuali problemi e notevole presenza di spirito un imprevisto.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non trascurate le relazioni sociali e professionali quali nei rivelare nascere indirizzi per il vostro lavoro. In amore, attenzione a non troppo fantasia, perché crisi o rischiando.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sopportate pazienza i piccoli contrattempi e non lasciatevi prendere, proprio sempre così disponibili, da una crisi antisocialità. cura mancanza di scrupoli e i comportamenti . Siate pertanto logici.

(19 febbraio - 20 marzo)
problema difficile inizio vincente e fronteggerete un imprevisto insolita grinta. Dopo di che, non esisteranno più ostacoli tra voi e il successo personale. Un desiderio vi sta realizzando.

Temperatura a Torino ore 8 +19

TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura: stazionaria. Tendenza dei tempi: rasserenamento.

Regioni ore 8

Aosta	+17
Alessandria	+15
Asti	+19
Cuneo	+21
Novara	+18
Vercelli	+22
Genova	+19
Imperia	+22
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	
Milano	
Bologna	+31
Ancona	
Roma	
Napoli	+28
Bari	+21
Reggio C.	+25
Palermo	+24
Cagliari	+24

All'estero ieri

Atene	+14	+28
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+ 5	+18
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	+13	+27
Lisbona	+16	+27
Londra	+10	+20
Mosca	+ 7	+19
New York	+19	+30
Parigi	+13	+21
Tokyo	+16	+24

CONCERTI / Ella Fitzgerald, ieri sera, a Saint-Vincent

UNA BAMBINA DI 68 ANNI

PIÙ UNO SPETTACOLO COLMO DI SORPRESE AFFASCINANTI

DAL [redacted] INVIATO

ST-VINCENT — Una bambina di 68 anni ha incantato ieri sera il pubblico convenuto al Centro Congressi del Casinò con uno spettacolo colmo di sorprese antiche e affascinanti.

Ella Fitzgerald, a St-Vincent per l'unico concerto dei- [redacted] europea, [redacted] anni ripropone la stessa mi[redacted] una tale dedizione, una tale simpatia che diventa un dovere ascoltarla.

Simple life s'intitola il primo pezzo della sua scaletta: la promessa d'una vita semplice, quindi ineguagliabile, è mantenuta a costo di apparire troppo ingenua. Di conseguenza [redacted] nel fare classifiche di merito sia nel presente sia nel passato merita il rispetto dovuta a chi pratica il rispetto stesso o d'altronde la piccola bugia consistente nell'elogio [redacted] rock (in particolare quello europeo) non va oltre la civetteria infantile.

Che in ogni modo [redacted] le idee chiare si apprezza tanto durante l'incontro con la stampa quanto negl'intermezzi confidenziali [redacted] canzoni. Dice di avere imparato da tutti: Webb, Ellington, Armstrong, Basie, Gillespie e a quest'ultimo dedicherà il pezzo di bravura dello 'scat', il rimbalzante vocalizzo, il fantasioso sillabare che quasi sue labbra diventano intelligibili.

Dovendo però interpretare [redacted] cantone in pretto [redacted] jazz — cosa che ormai [redacted] raramente — non dimentica di [redacted] la grande Billie Holiday (*God [redacted] the child*); oppure dovendo mettere le mani avanti perché ripete [redacted] continuamente ha modo d'imparare e di studiare, promette che l'anno prossimo studierà l'italiano.

E' precisa. La prima volta che cantò in pubblico?

«Andò né più di meno che come aveta letto nella mia biografia».

E' aguzzina. Come fa a detenere il segreto dello swing?

«Cantando semplicemente, allora mi [redacted] naturale».

E' feroce una volta sola. Che cos'era per lei il famoso batterista degli Anni Trenta, Chick Webb: un maestro, un marito?

«Oh no, un guardiano».

Sa che la gente si aspetta un'esibizione di 'scat' e lo fa nel brano più celebre: *Night in Tunisia*. Sembra perdere il filo dell'improvvisazione, finge di salvarsi in corner accentuando a *Valore* perché conosce il pubblico di [redacted] infine conclude di botto e con una vaga drammaticità quando [redacted] platea era ormai abituata a certe buffonerie.

E poi cambia genere, perché non visitare il Brasile? Si sentono attraverso [redacted] sua [redacted] strozzata dei richiami petulanti come di pappagalli, si [redacted] nel ritmo [redacted] frasi brevissime come il galleggio ripetuto d'una banda di monelli sulla spiaggia.

E' The girl from Ipanema, [redacted] sensazionale per citare il f[redacted] latinoamericano e per scrivere idealmente nel cielo aguzzando le dita nel vuoto di fronte alla ribalta la lettera iniziale I.

Non si smentirà più [redacted] canto di Ella la potenza d'un tempo, senza che però la cosa dia sul serio [redacted]. L'importante è che di Lerner e Lowe, i vecchi feoni, cesellì un'interpretazione curiosa come quella di *My fair Lady*. E che fulmineamente pesanti, [redacted] gli occhi feriti dai mille riflettori della sua carriera, l'unica persona distratta in prima fila e l'apostrofi cortese: *«You understand?»*.

Dimagrita rispetto a una decina d'anni or sono [redacted] quindici chili forse, con un fazzoletto nascosto in [redacted] per tergere l'eventuale sudore, allegramente infagottata in un abito lungo di damasco altocollo, Ella Fitzgerald non tra[redacted] quanti si aspettano da lei la fantasia. Non solo al microfono [redacted] sala, in mezzo al [redacted] affiatato di Paul Smith).

Le hanno domandato durante la conferenza-stampa [redacted] *buio della mia carriera è l'arrivare [redacted] in teatro e vedere che non c'è nessuno ad aspettarti. E' capitato, oh se è capitato...*».

Ricorderai di que[redacted] [redacted] fessione tra l'ingenua e il fatuo, allorché offre agl'italiani il bis d'una [redacted] intonata con il loro [redacted]. Attacca *«Volare, oooh, oooh!...»* e subito s'interrompe: ci[redacted] se le è passata la voglia, se ritiene [redacted] la cosa non faccia colpo o [redacted] addirittura il cambiamento [redacted] non faccia parte d'un copione prestabilito.

In ogni modo ripiega [redacted] *Mr. Paganini*, italiano, no? [redacted] un pezzo facile e entellante che persino i bambini attaccano a [redacted] spiano credendo di gonfiarlo in tal modo [redacted] swing.

Invece Ella lo esegue, con una sorta [redacted] superbo sarcasmo, in tempo agnellente inserendovi solo [redacted] tanto in tanto delle succinte [redacted] riche di colore.

Domandarsi quante ottave si possano mai [redacted] nella sua gola rischia pertanto di diventare un esercizio di superbia. Ella è così: accusata di non fare una musica particolare, [redacted] sempre re[redacted] offrendo la sua musica. E [redacted] praticatto offrendo [redacted] stessa senza mezze misure, ieri in Italia e [redacted] chissà.

Ella Fitzgerald varca ora il mezzo secolo di professione. Ebbene [redacted] suo tournée [redacted] paiono rallentare gran che, con una media di due serate ogni tre dedicate [redacted] spettacoli dal vivo.

Si trova pure [redacted] vigilia del [redacted] secolo dall'incisione [redacted] primo disco *Love and kisses*. Eppure ha voglia di precisare [redacted] la più brava [redacted] Sarah, Sarah Vaughan.

Un applauso senza riserve e un arrivederci all'87.

Piero Perona

Una recente immagine di Ella Fitzgerald accompagnata dal suo chitarrista preferito, Joe Pass, un grande [redacted] jazz, [redacted] a Saint-Vincent

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[redacted]

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ [redacted] ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Uomo d'acciaio, di George Cutler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non visi.
Documentario
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Color) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Da[redacted] Leone d'Oro a Venezia. Non visi.
Poliziesco
15,40; 17,35; 20,10; [redacted] — ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 657.100
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini, al bivacco a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non visi.
Commedia
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●

CAPITOL — via San Donnazzo 28 — Tel. 340.001
D.A.R.Y.L., di Simon Wincer, con Mary Beth Hurt, Michael McKean, Kathryn Walker (Usa-Color) — Ragazzino dai poteri extrasensoriali è cercato dai servizi segreti di mezzo mondo che vorrebbero usarlo. Non visi.
Avventuroso
15,25; 17,10; [redacted] 20,45; 22,35 — Prima visione

CENTRALE — via G. Alberto 37 — Tel. 540.119
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Color) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indecisa, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v.
Dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/B — Tel. 543.741
I ragazzi di Torino sognano Tokio e vanno a Berlino, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luisa Tomasi (Italia-Color) — Quasi un documento sociologico sui giovani, realizzato da un giovane e ambientato a Torino. N.v.
Commedia
16; 17,45; 19,30; 21; 22,45 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/B — Tel. 543.240
Sindrome cinese (Nucleare: 40 anni di menzogne), di James Bridges, con J. Fonda, J. Lemmon, M. Douglas (Usa-Color) — Incidente in una centrale nucleare. La autorità minimizzano ma un giornalista tv aveva i pericoli. Non visi.
Drammatico
15,50; 18,10. Ore 21 serata riservata — Rivelazione 1979

CRISTALLO — via Cotta 6 — Tel. 650.71.00
Lussuria, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Ilona Staller Cicciolina, Ursula Foli (Italia-Color) — Il re e la regina del porno, nell'ultima pellicola. Il titolo dice [redacted] tutto. Il piacere non ha confini né divieti. Vietato
Commedia erotica
[redacted] 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Cristoforo 8 — Tel. 283.622
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventura e un amore. 7 premi Oscar. Non visi.
Drammatico
16; 19; 22 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.9241
Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto evadere in aria la passeggera dell'amata, si dà ad una disperata fuga nel sotterraneo della metropolitana di Parigi. Non visi
Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●

[redacted] BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventura e un amore. 7 premi Oscar. Non visi.
Drammatico
16,50; 18,50; 21,50 — ★★★/●●●●

ELISEO [redacted] — piazza Solferino — Tel. 447.9241
Voglia di vincere [redacted] Dorset, [redacted] Fox, James Hampton, Suzanne Ureltl (Usa-Color) — Sul genere stramegafilm che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in Rambope. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 37 — Tel. 272.037
Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Color) — Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un aereo jet Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Vietato 14
Avventuroso
15,40; 17,55; 20; 22,20 — ★/●●●

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 505.736
La bonne, di Salvatore Samperi, con Fiorenza Guerin, Katrina Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una bella maga borghese viene «riaquerita» al desio da una domestica seducente dura sessualità molto libera. Vietato 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; [redacted] — ★/●●●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.18
Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, [redacted] Dennis Quaid, Louis [redacted]en jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro [redacted] un pianeta delle macchine naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rivarano, poi fanno amicizia. Non visi.
Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — Tel. 839.76.63
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Polly Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visi.
Giallo
16,30; 18,[redacted] 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via Gl. Settembre 13 bis — Tel. 537.108
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles [redacted]g, Kate [redacted] (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visi.
Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, [redacted] Alberi (Usa-Color) — Gruppo di goliardi [redacted] in medicina organizza un [redacted] di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non visi
Commedia
16,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — ★/●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.116
Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare raccapriccianti vittime. Vietato 14
Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 839.648
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Nella drammatica e buffa ora di un impiegato di banca che ha [redacted] delle donne [redacted] una fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14
Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 839.648
Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — In un lontano futuro [redacted] un pianeta punisce alla tempra, un cadavere in cucina e due in villeggiatura. Insegue la polizia, e tutto sembra normale... Non visi
Giallo
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Color) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della [redacted] piena. Non visi.
Giallo
15,10; 17; 18[redacted]0; 22,30 — ★/●●

Lunedì Lire 3500/4000
[redacted] martedì e domenica L. [redacted]
(riduzione [redacted] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.149
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, [redacted] Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-[redacted] — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la [redacted]. V. 14.
Comm. erotica
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 630.631
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vietato 18
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 334 — Tel. 511.769
La maschera della morte, di Roy Ward Baker, [redacted] Peter Cushing, John Mills, Ann Bexter — Arriva sullo schermo, tra intrusioni e colpi di scena, l'ultima avventura del grande Sherlock Holmes. Non visi
Giallo
15,45; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — Prima [redacted]

ZETA D'ESSAI — via Cellerina 13 — Tel. 749.0907
Echo Park di [redacted] Dornehim, [redacted] Tom Hulce, Susan Clay, [redacted] chael Bowen (Usa-Color) — Piccole e grandi illusioni di tre giovani che vivono a Los Angeles e tentano di entrare nel mondo dello spettacolo. Non visi.
Commedia
20,45; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA TEATRO — via G. Soluto 77 — Tel. 297.197
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un distratto intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù della valle del Nilo. [redacted] visi.
Avventuroso
20,30; 22,30 — ★/●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314
Chiuso per riposo

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 460.260
Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 745.693
Chiuso per [redacted]

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2382
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Color) — Un buon mistero, diversamente dalla America è prima spettatore e poi protagonista di tre episodi racconti. Non visi.
Fantastico
Ap. 20, ult. 22,20 — ★★/●●●

SELENE [redacted] — corso Belgio 53 — Tel. 674.171
Dopo la prova, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin (Svezia-Color) — Centrando sentimentale e artistico di un anziano regista teatrale con due attrici, madre e figlia. Non visto
Drammatico
20; 22,30 — ★★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) — Chiuso

AZZELLI — (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) — Chiuso per riposo

CUORE — (via Nizza [redacted]) — Rollby IV, con Sylvester Stallone, Talia Shire. Ore 19,45: 22,15 — Drammatico

FALCHERA — (via Tenaro 20, tel. 262.16.46) — Chiuso per riposo

VALDOCCO — (via Saluzzo 15) — Oggi chiuso

S. RITA — (via Cervinia 28, tel. 380.091) — Cocoon, l'energia dell'universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Maureen Stapleton. Ore 20,45. Ingresso L. 3500 — Fantascienza

LUCI ROSSE

[redacted]

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.293) — Voglia giovani, con Sandy Brooke. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[redacted] **PUSSICAT** — (c. F. Cadorna 31, tel. 484.821) — Le chiave del piacere, con Marina Hedman, Evelyn O'Keefe. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB — (v. Fr. Calandra 16, t. 531.552) — Ogni 14,30 alle 23 continuato divertimento spet. Novità assoluta. Ingresso [redacted]

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) — Tutti i giorni festival no stop di [redacted] 2, ult. ore 24 - ingr. 3000.

MAFFEI — (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) — Momento di love, con James Holmes, Randa Jo Petty, Ron Jeremy. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MANON — (largo G. Cesare 106, t. 297.974) — 3 «Sex hard corse». Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL — (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70) — Le [redacted]dis erotiche. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO 2GT DU GLISE — (via Milano 9, tel. 530.256) — Presente [redacted] moglie. Tecnic. [redacted] 18. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. [redacted]. [redacted] 22,30). [redacted] 3000 ult. 2000.

PRINCIPE — (v. Fr. d'Assisi 45, t. 749 6681) — Gregor gala voglioso di piacere; Porno private party (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 23,30.

REGINA — (C. Reg. Margh. 123, t. 590.886) — I vizi sono bagnati, con Candy Barbur. La voglioso bibbia, con Elizabeth Bure. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497.795) — Calde notti erotiche, con Gwen Cumming, Sigfrid [redacted]. Cal. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. [redacted]

[redacted] (via Nizza 170, tel. 696.0617) — Rinlemani godirici; Dildo party. [redacted] 19, ult. 22,30. Ingresso 3000.

10MMO — ([redacted] Bolzani 4, tel. 630.363) — No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO — ([redacted] Vanvo 5, tel. 671.642) — Pa[redacted]ni sessuali e Le mogli italiane. No stop dalle [redacted], L. [redacted] 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[redacted] Donne. Viet. 18.
CHIERI
SPLENDOR: Bilingual.
Cinni'
ITALIA: In [redacted] pink. Viet. 18.
NUOVO: [redacted] chiuso.
IVREA
POLITEAMA: Night magic. [redacted] 18.
MONTANARO
VITTORIA: Marina una novizia col porno hanno, Nadina Frajese. Porno intimità di mia zia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Manila porno star.
ITALIA: Le dolci intimità di Amelia.
RITZ: Voglia di vincere.
VALPERGA
AMBRA: Manolenta Vlet. 18.

danze **CLUB 84**
con 21 elegante trattenimento
Domani !
[redacted]

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola Ragazzi
Città di Torino
Assessorato all'istruzione
continuano le prenotazioni per gli spettacoli della
8ª [redacted] NAZIONALE DI TEATRO [redacted] RAGAZZI E GIOVANI
[redacted] 2 giugno
Tel. [redacted] 650 04.21

TEATRO COLOSSEO [redacted]
[redacted] CENTRO [redacted]
ANGELO BRANDUARDI
26 maggio [redacted] 21
Ritir.: Cassa Teatro [redacted] 15-19 - t. 651.034

SOCIETA'
[redacted]
concede mutui ipotecari a privati, piccole e [redacted] aziende.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.547/8

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile
Michele Torre

Inserto redazionale del n° 134
di Stampa Sera
del 21 maggio 1980

1 La storia dell'Arma dal 1814 all'unità d'Italia

Nasce il Carabiniere

Dal 3 aprile 1814, quando vennero istituiti, i Carabinieri, Arma Benemerita per eccellenza, sono stati protagonisti di un'epopea che s'identifica con la storia stessa d'Italia. Episodi del loro eroismo si sono inseriti nella cronaca di ogni giorno, dalla lotta al banditismo alla strenua difesa delle libertà democratiche.

di GIANNI OLIVA

«Carubas», «Ciapa», «Cognac», «Fratelli Brancu», «Ancusò», «Bagnòn», «Piumasso»: nel vocabolario della «mala» torinese i termini usati per indicare i Carabinieri sono numerosissimi e gran parte di questo gergo risale ai primi decenni del secolo scorso, quando il Corpo era stato appena costituito.

Per i «barnbus» che si annidavano nei baraccamenti del «Mòschin» e del «Balòn», del «Gambèr» e di via Stampatori, i militari con la divisa scura e il cappello napoleonico erano l'antagonista diretto, il tutore dell'ordine da temere e da fuggire, il nemico da dileggiare e demonizzare: di qui la ricchezza di espressioni colorite, di aneddoti, di frasi proverbiali che è interessante rintracciare perché permettono di ricostruire un'immagine e gli infiniti percorsi attraverso cui essa si è determinata.

Ma il Carabiniere era non soltanto il gendarme che arrestava i malfattori: in un'epoca in cui non esistevano mass-media per diffondere messaggi tra la popolazione e il consenso si raccoglieva piuttosto attorno a dei simboli che a dei discorsi scritti o parlati, il soldato dell'Arma costituiva un'immagine di organizzazione, di affidabilità, di potere immediatamente percepibile da tutti. Nell'uniforme, nelle armi, nella cavalcatura, nel portamento egli doveva esprimere distinzione e superiorità, come ad un tempo la forza dell'ordine che incuteva timore e il militare scelto dal Re che suscitava ammirazione: galante o nemico, difensore o repressore, egli era comunque il simbolo dell'ordine sabaudo, il messaggio che dalle barocche di Palazzo Reale si diffondeva nelle strade della città, nelle campagne, nei villaggi più remoti, dove il Re non sarebbe mai andato di persona.

E, ancora, il Carabiniere era l'uomo delle indagini, delle intercettazioni di posta sospetta, della scoperta di gruppi clandestini di cospiratori, del controllo degli spostamenti fra una provincia e l'altra e fra il Regno e la Francia. In un'epoca di inquietudini politiche come il primo Ottocento, quando non solo il Piemonte ma l'intera Europa era compressa fra la rigida repressione delle monarchie restaurate e le istanze di rinnovamento sollecitate dalla Rivoluzione francese e cancellate dal Congresso di Vienna, questo ruolo significava garantire la sopravvivenza del regime di Vittorio Emanuele I, di Carlo Felice, di Carlo Alberto, tutto ciò che implicava sul piano interno e quello internazionale.

Questa complessità di compiti e di attribuzioni spiega perché il Carabiniere Reale non fosse semplicemente un soldato dell'Armata, ma un elemento insostituibile dell'edificio costruito dai Savoia nel 1814, dopo la loro restaurazione sul trono del Regno di Sardegna. E spiega, altresì, perché queste caratteristiche siano state conservate dal Corpo negli anni del Risorgimento e in quelli, ancor più tormentati e difficili, della costruzione dello Stato nazionale.

In rapporto a questa importanza storica, stupisce la mancanza di studi sulle vicende dell'Arma e il generale disinteresse si nora dimostrato dai ricercatori. È in realtà un'abbondante produzione agiografica, prodotta in occasione delle ricorrenze ed anniversari, ma si tratta di per lo più privi di spessore scientifico, dove l'intento celebrativo condiziona la ricostruzione storica. L'ambizione di questi inserti non è certamente quella di colmare un vuoto della nostra storiografia, sia per i limiti oggettivi di spazio, sia perché una ricerca scientifica presuppone una diversa disponibilità di archivi e di documentazione diretta. Più semplicemente, vogliamo tracciare le linee generali della storia del Corpo dalla sua costituzione all'Unità d'Italia, nella consapevolezza che sia stato uno dei cardini del mondo sabaudo e della sua «cultura»: ripercorrerne le vicende negli anni della restaurazione e del Risorgimento attraverso una rilettura critica dei documenti disponibili, ricostruirne l'immagine pubblica attraverso l'iconografia e le testimonianze letterarie, valutarne con obiettività il significato politico non è certamente fare opera di respiro accademico, ma è sicuramente un primo contributo perché anche alla storia dei Carabinieri si presti la necessaria attenzione, al di là di rifiuti preconcetti e di retorica gratuita.

Dal «Calendario dei Carabinieri», illustrato da Pietro Annigoni

Caduta l'aquila napoleonica rinasce un esercito sotto le bandiere sabaude

Il 3 aprile 1814 Napoleone si ritirava nell'isola d'Elba, dopo che il Senato francese l'aveva dichiarato decaduto dal titolo imperiale e a Parigi si era insediato un governo provvisorio guidato dal Talleyrand; [illegible] tardi, il 20 maggio, Vittorio Emanuele I entrava a Torino, riprendendo un trono dal quale i Savoia erano stati cacciati [illegible] 1798 dalle truppe francesi. L'epoca eroica della Rivoluzione e dell'Impero si concludeva, ed iniziava quella soffocante e rigida, della restaurazione regia e dell'autoritarismo monarchico.

Secondo le cronache del tempo il corteo reale era entrato nella capitale tra «immense dimostrazioni d'affetto» e il Re aveva salutato con commozione i cittadini che esponevano ai [illegible] stendardi sabaudi e ghirlande di fiori reparti austriaci e unità della guardia [illegible] avevano scortato il sovrano, garantendo all'avvenimento la necessaria cerimonialità e solennizzando quello che la [illegible] Vittorio Emanuele aveva definito il «trionfo della legittimità, dopo sedici anni d'acerbissimi affanni e di tuttoquisalme vicende».

Dietro la scontata [illegible] grafia [illegible] rito e [illegible] intenti [illegible] liberativi della stampa ufficiale, si nascondeva però una realtà di ben diverso segno, che Bartolomeo di Santarosa riassumeva lapidariamente scrivendo «C'è il re: ma non c'è con lui la patria» e il primo proclama del sovrano alla nazione, riferendosi alle «abbominevoli barriere» erette a danno «del buon ordine e del diritto» e allo sconvolgimento «della tranquillità e della felicità de' buoni sudditi», lasciava intendere che i fiori [illegible] maggio esposti alle finestre non erano troppo credibili.

La restaurazione dei Savoia, [illegible] effetti, seguiva un periodo [illegible] e lungo [illegible] esilio, durante il quale [illegible] dinastia [illegible] perso il proprio prestigio [illegible] solo all'interno, ma anche verso le altre potenze europee. Sin dai primi anni della Rivoluzione, il Regno di Sardegna (che comprendeva allora, oltre all'isola, il ducato di Savoia, Aosta, il Monferrato, Oneglia, la [illegible] Scala, la Val d'Ossola, la Lomellina, Alessandria, Tortona, Voghera e Vigevano) era stato coinvolto nelle vicende francesi. I fratelli [illegible] Luigi XVI, conti Luigi di Provenza (futuro Luigi XVIII) e Carlo d'Artois (futuro Carlo X), si [illegible] rifugiati alla corte di Vittorio Amedeo III, di cui erano generi per averne sposato le figlie Maria Giuseppina e Maria Teresa: con loro erano giunte schiere di emigrati, nobili impauriti dalle folle parigine, preti refrattari, duchi e marchesi conservatori, ufficiali dell'esercito regio, trasformando Torino [illegible] attivo centro di mobilitazione controrivoluzionaria. La militanteria e [illegible] belligeranza di questi esuli, che «accecati dal desiderio [illegible] tornare in patria colle armi in mano, parlavano con il massimo disprezzo delle nuove galliche falangi e dicevano volersele cacciare innanzi come un branco di pecore», si erano così aggiunte all'atmosfera tradizionalmente retriva e provinciale del «microscopico Piemonte», dove qualche anno prima Vittorio Alfieri aveva sentito «l'animo fremere e il bisogno di fuggire via»: il Regno era presto diventato il riferimento delle trame antifrancesi, in un [illegible] vrapporsi di velleità conservatrici e di ambizioni revansciste che spingevano ad una politica di guerra aperta contro [illegible] la rivoluzione.

All'interno, la situazione era complicata dal diffondersi di [illegible] e pubblicazioni programmate che, sollecitate dagli avvenimenti d'Oltralpe, raccoglievano [illegible] elementi più vivaci [illegible] borghesia [illegible] bauda: il [illegible] Barolo a Torino, e il professor Augusto Racca a Vercelli, gruppi di studenti universitari dell'Ateneo di via Po alimentavano un movimento di idee che, se non aveva [illegible] forza e la consistenza dei gruppi rivoluzionari francesi, dimostrava però la presenza [illegible] un'opposizione qualificata di cui occorreva tener conto.

Il brigadiere Federico Chiarosa, con alcuni commilitoni, salva un operaio sepolto da una frana

Preoccupato dal diffondersi di orientamenti liberali e pressato dall'arroganza degli emigrati, Vittorio Amedeo III si era così indirizzato ad una politica di dura repressione all'interno e di ostilità verso la Francia repubblicana all'esterno, col risultato di essere ripetutamente sconfitto [illegible] campo di battaglia, di perdere [illegible] e Savoia (annesse alla Francia nel 1792) e di vedere il territorio saccheggiato dalle scorrerie del Masséna. Morendo settantenne a Moncalieri nel 1796, lasciava al [illegible] Carlo Emanuele IV «un regno servo che aveva ricevuto libero — [illegible] scrisse Carlo Botta —, un erario povero che aveva ereditato ricchissimo, un esercito vinto che gli era stato rimandato vittorioso». Gli sviluppi successivi, con la discesa e le vittorie di Napoleone del [illegible], [illegible] ormai ineluttabili la notte [illegible] 8 dicembre 1798, dopo la sconfitta di Napoleone, era avvenuta solo in virtù degli accordi diplomatici fra le potenze vincitrici e con la tutela dell'esercito austriaco. La monarchia [illegible] stata reintegrata nei suoi domini originari ma, come aveva osservato il Santarosa, senza esercito, [illegible] dirigente, senza autorevolezza, senza [illegible]. L'azione politica di Vittorio Emanuele I [illegible] perciò tesa, [illegible] dai primi giorni [illegible] suo insediamento, ad accreditare il potere monarchico, legittimandolo agli occhi della popolazione e delle nazioni straniere: azione difficile [illegible] ed impegnativa per chiunque, che il re condusse con i limiti [illegible] spirito restauratore e di un animo esacerbato dall'esilio, pretendendo di cancellare con una colpo di [illegible] il ventennio rivoluzionario. Liberarsi dalla tutela degli austriaci e [illegible] la presenza delle loro truppe e garantire l'assolutismo attraverso un'opera [illegible] rigorosa restaurazione diventavano obiettivi [illegible] pienamente di un unico progetto: «L'Europa [illegible] libera — annunciava il re ai sudditi il 14 maggio da Genova, dov'era appena sbarcato — Calpestate dall'animo vostro le sofferte oppressioni e ricordate la fermezza colla quale rintuzzaste l'orgoglio del nemico devastatore». Abolizione di tutti i provvedimenti napoleonici, esautoramento dei funzionari del passato regime, reintegrazione nei ruoli del personale in servizio nel 1798, restaurazione degli [illegible] tichi privilegi nobiliari furono [illegible] di un programma più [illegible] violento, ma tale [illegible] distinguersi per [illegible] tratezza pur nel generale clima [illegible] reazione di quegli anni e da avvolgere il regio in un'aria tarpida, dove il diritto di nascita veniva anteposto al merito e dove i gesuiti tornavano a monopolizzare l'educazione della gioventù «Una cappa di piombo, di tristezza, di malinconia, di noia calò sulla città — scrive Enrico Gianeri nella sua "Storia [illegible] Torino" —. Vittorio Emanuele fece costruire la chiesa della Gran Madre di [illegible] in segno di riconoscimento per la grazia ricevuta dal [illegible] a casa "Vittori Amede a l'a fait Superga...". [illegible] giustificava. Volle infestare la [illegible] indietro, riportare gli uomini e [illegible] cose a vent'anni prima. Illuso apprendista stregone».

Un tale progetto politico implicava innanzitutto la disponibilità di una forza armata efficiente e solida, capace di sostenere il prestigio della monarchia in ambito internazionale e di mantenere [illegible] stabilità e l'ordine all'interno (tanto più che, in seguito agli accordi del Congresso di Vienna, il Regno di Sardegna era stato ingrandito con l'annessione della Liguria, terra irrequieta, abituata per secoli all'indipendenza della Repubblica di Genova e insofferente del nuovo assetto territoriale): di qui la priorità assoluta accordata da Vittorio Emanuele alla ricostituzione dell'esercito, e in particolare dei vecchi reggimenti, perché anche i reparti armati avrebbero dovuto ritornare [illegible] forme e agli organici del 1798. «Già in altri tempi — si legge nella "Storia militare del Risorgimento" di Piero Pieri — il re aveva mostrato interesse per [illegible] milizia, e nel [illegible] nell'alta Valle Stura e nel 1794 in Val Germanasca aveva preso parte alla guerra contro i francesi, sebbene con [illegible] fortuna. Il [illegible] maggio il sovrano [illegible] un proclama, aveva esortato i piemontesi soldati negli eserciti francese e italico a riprendere servizio sotto le gloriose bandiere sabaude, e [illegible] aveva dichiarata abolita la coscrizione, odiosa imposizione francese e napoleonica, aveva rinnovato l'esortazione [illegible] vecchi compagni d'armi a [illegible] attorno a lui. A Torino si [illegible] costituito un grande deposito per raccogliere i soldati che volessero riprendere servizio a [illegible] reclute volontarie, mentre s'inviavano distaccamenti alla frontiera per ricevere i soldati che tornavano dalla Francia e convogliarli, se possibile, a Torino. Alla fine di maggio «si davano disposizioni per la ricostituzione [illegible] vecchi reggimenti d'ordinanza: otto reggimenti, più il reggimento Guardie e quello di Marina, ciascuno su due battaglioni di sei compagnie: forza complessiva, 1828 uomini. Quanto ai sardi, gli ufficiali già dell'esercito francese e italico potevano essere riammessi [illegible] servizio, ma dietro umiliante domanda e protesta di devozione, e non sempre conservando il grado raggiunto. Quasi contemporaneamente si davano le disposizioni per la ricostituzione dei sei reggimenti di cavalleria e il re procedeva alla nomina dei colonnelli, tenenti colonnelli e maggiori (...). Alla fine di giugno, poi, si ordinava la [illegible] luzione dei vecchi reggimenti provinciali: classi di quella [illegible] ratteristica milizia mobile propria del Piemonte, volontaria il più possibile, ed eventualmente con coscrizione locale e ufficiali di complemento di [illegible] na regia».

Contro i banditi, a difesa dell'ordine viene istituita il 13 luglio 1814 la nuova Arma a servizio della Corona

I carabinieri intervengono [illegible] domare [illegible] ribellione. Incisione [illegible]

Nel quadro di questo vasto progetto di restaurazione politica e culturale e di riorganizzazione [illegible] forze militari, si inserisce la costituzione del Corpo [illegible] Carabinieri Reali, fiore all'occhiello della risorta monarchia [illegible] «regie patenti» (come venivano definiti nel linguaggio [illegible] tempo gli atti deliberativi del sovrano) [illegible] sancivano la nascita il 13 luglio 1814.

Il testo, compilato nello stile ridondante e solenne dei proclami ufficiali («Vittorio Emanuele, per grazia di Dio Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme, Duca di Savoia, Principe di Piemonte, [illegible], ecc., ecc.»), partiva dalla considerazione dei disordini provocati dalle vicende francesi e [illegible] denuncia di un persistente stato [illegible] malessere dovuto [illegible] [illegible] di bande armate: «Per ricondurre [illegible] assicurare vieppiù giornalmente il buon ordine, e la pubblica tranquillità, che le [illegible] disgustose vicende hanno [illegible] turbata a danno de' buoni e fedeli Sudditi Nostri, riconosciuto essere necessario di porre in esecuzione tutti que' [illegible] che possono essere confacenti per iscoprire, e sottoporre al rigor delle leggi, i malviventi e male intenzionati, e prevenire le perniciose conseguenze che da soggetti [illegible] simil sorta, infesti sempre alla Società, derivare ne possono a danno de' privati e dello Stato». Il riferimento, [illegible] o meno indiretto, era rivolto a quelle bande di briganti che avevano infestato il Piemonte napoleonico e che continuavano ad operare in alcune zone della campagna: formate da contadini impoveriti dalla carestia, [illegible] disertori e da sbandati di varia provenienza, esse avevano dato origine a gruppi consistenti e pericolosi, protagonisti di imprese clamorose nelle Langhe, nel Monferrato, nell'Alessandrino. La [illegible] di Michele Roffo, «famigerato ladrone evaso dalle carceri [illegible] Mondovì», aveva per anni «atterrita il cuor dei paesani, e segnatamente la provincia monregalese», strappando ai valligiani «quel poco che erasi riuscito a sottrarre alla rapacità soldatesca»; nella zona [illegible] Bra si era formata la Compagnia del Cagnini, banda specializzata negli assalti alle botteghe; il [illegible] di Mayno [illegible] Spinetta aveva operato invece nelle pianure della Bormida e del Tanaro, «distinguendosi — come osserva Michele Ruggiero [illegible] interessante lavoro su "I briganti del Piemonte napoleonico" — per l'organizzazione della manovada, che [illegible] permetteva [illegible] deviare i convogli e di taglieggiare i comuni».

Contro questa forma di criminalità, che il governo francese aveva combattuto senza [illegible] a capo completamente, Vittorio Emanuele I rivendicava il merito di «avere già date disposizioni per istabilire una Direzione Generale di Buon Governo specialmente incaricata di vegliare alla conservazione della pubblica e privata sicurezza e andare all'incontro di [illegible] disordini che potrebbero interrompere». L'azione repressiva doveva essere però condotta con energia e disponibilità di mezzi pari all'emergenza. [illegible] qui la necessità di un nuovo strumento militare, sufficientemente articolato e duttile [illegible] le particolari esigenze operative: «Per [illegible] con una forza ben distribuita i mezzi più pronti [illegible] adattati onde prevenire allo [illegible] abbiamo pure ordinata [illegible] formazione, che si sta [illegible] piendo, [illegible] un Corpo di Militari distinti col nome di Corpo de' Carabinieri Reali, e colle speciali prerogative, attribuzioni ed incombenze analoghe al fine [illegible] si siamo proposti per [illegible] più contribuire alla maggior felicità dello Stato, che non può andare disgiunta dalla protezione e difesa de' buoni e [illegible] Sudditi Nostri e [illegible] punizione de' rei».

[illegible] la repressione della delinquenza comune era la giustificazione ufficiale dell'istituzione dei Carabinieri, i sedici punti che componevano il decreto lasciavano trasparire obiettivi ed intendimenti di respiro ben maggiore. Pur [illegible] provvisorietà della formulazione (le «regie patenti» del 13 luglio erano un semplice atto costitutivo, e non ancora un vero ordinamento) essi indicavano alcune competenze ed attribuzioni che riguardavano assai più il [illegible] politico [illegible] oppositore che la cattura dei malfattori. «Chiunque vorrà transitare [illegible] [illegible] Provincia all'altra de' Regii Stati, dovrà essere munito di un certificato di buona condotta — recita [illegible] il punto 3 — e sarà sottoposto a tre giorni d'arresto chiunque, passando da [illegible] Provincia all'altra, [illegible] troverà senza il prescritto certificato»; il punto 8 si riferiva alle comunicazioni con l'estero: [illegible] patria uscire da Regii Stati [illegible] non sarà provvisto di passaporto dalla Segreteria Nostra [illegible] Stato per gli affari esteri, [illegible] dai Governatori, o Comandanti delle Città, e Province, come delegati della medesima»; il punto 9 stabiliva invece il controllo sulla corrispondenza: «Qualunque espresso portatore di lettera sigillata proveniente dall'estero dovrà consegnarla nell'ingresso de' Nostri [illegible] al [illegible] posto di Dogana. Dovranno pur far lo stesso i Viaggiatori, Vetturini, Carrettieri, Condottieri di diligenze e simili, sotto pena, rispetto tanto agli uni che agli altri, del personale [illegible] arresto, e dell'arresto eziandio delle persone, sui [illegible] tali lettere indirizzate, [illegible] così [illegible] richiedessero le circostanze, fermo restando quanto alle lettere di corrispondenza interna il disposto delle Leggi e Regolamenti a tal riguardo emanati».

Il controllo sulla corrispondenza e la sorveglianza sui contatti tra una provincia e l'altra e, soprattutto, fra il regno e la vicina Francia, significavano garantirsi da una circolazione di idee e di fermenti che avrebbero potuto pregiudicare [illegible] stabilità della monarchia re[illegible] La sopravvivenza di orientamenti [illegible] pensiero maturati nel periodo rivoluzionario, l'esistenza [illegible] organizzazioni clandestine di ispirazione liberale o democratica, l'attivismo [illegible] personaggi di formazione giacobina (come, [illegible] non citare che il nome più prestigioso, Filippo Buonarroti, il padre delle società segrete del primo Ottocento), erano un'ipoteca pesante per tutti i sovrani europei, impegnati in un processo di restaurazione che doveva innanzitutto cautelarsi dagli oppositori. A maggior ragione il problema si poneva per i Savoia, delegittimati all'interno e all'estero dai sedici anni di esilio ingloriosi, minacciati dalla vicinanza con la patria [illegible] del movimento rivoluzionario e, per di più, impegnati in un progetto [illegible] conservazione totale [illegible] [illegible] gli istituti prenapoleonici.

Per realizzare un tale progetto con la [illegible] sicurezza [illegible] indispensabile disporre [illegible] una forza militare adeguata. [illegible] [illegible] di Sardegna non esisteva una tradizione di truppe esplicitamente addette al mantenimento dell'ordine pubblico, se si escludono il corpo di cavalleria dei Dragoni, istituito nel 1720 [illegible] Vittorio Amedeo II, [illegible] il servizio [illegible] sorveglianza interna nell'isola, e il Corpo militare di polizia, fondato da Vittorio Amedeo III nel 1791 [illegible] composto da soli 44 uomini nei casi di emergenza venivano impiegate le forze regolari dell'esercito. La Rivoluzione francese, mobilitando le [illegible] contadine [illegible] urbane ed armando il popolo nell'esercito rivoluzionario, aveva però inaugurato una nuova stagione storica, dove il minacce all'ordine [illegible] stituito non sarebbero venute da isolate «jacqueries» facilmente domabili, ma da opposizioni organizzate e consistenti, di fronte alle quali i governi [illegible] dotarsi di adeguati strumenti di controllo, sorveglianza e [illegible] prevenzione, prima [illegible] che [illegible] repressione. Per assolvere [illegible] tradizionali compiti di mantenimento [illegible] status quo sociale, il vecchio modello d'esercito dinastico andava aggiornato [illegible] la creazione di nuovi reparti, preparati specificatamente, anche [illegible] esclusivamente, per la conservazione della pace interna.

Dall'insieme [illegible] queste considerazioni, il significato storico-politico della costituzione del Corpo dei Carabinieri Reali [illegible] nei suoi contenuti veri. Reparto dell'esercito, ma [illegible] funzioni specifiche di polizia, l'Arma era figlia del 1814, della [illegible] necessità e [illegible] suoi timori. I compiti erano vasti ed oneros; garantire il prestigio della Casa regnante, assicurare il controllo dell'ordine pubblico, prevenire [illegible] opposizioni [illegible] [illegible] democratiche, mantenere la [illegible] interna. Ma era proprio [illegible] complessità di funzioni che segnavano, sin dall'origine, [illegible] distinzione del Corpo e ne facevano una diretta emanazione della monarchia sabauda. «Il Corpo de' Carabinieri Reali — si leggerà ancora nella Regia Patenti del 13 luglio — [illegible] nell'Armata per il primo fra gli altri, dopo le Guardie No[illegible] del Corpo. Godrà perciò di ogni incontro [illegible] tutte le prerogative che in tale qualità gli spettano, ed all'occa[illegible] sarà preferito per l'accompagnamento delle Perso[illegible] Reali». Un riconoscimento che [illegible] [illegible] semplicemente onorifico, ma che sottintendeva un prestigio connesso all'affidabilità e alla responsabilità delle sue attribuzioni.

La drammatica cattura del bandito Venanzio Castellini

E dall'artiglieria a cavallo per comandare il Corpo arrivò Taffini d'Acceglio

L'organizzazione del Corpo maturava fra l'estate 1814 e l'autunno 1816 attraverso disposizioni successive, sino all'approvazione del primo regolamento generale emanato con le regie patenti del 15 ottobre 1816 e reso esecutivo con la «determinazione sovrana» del 9 novembre.

Nel testo confluivano sia i suggerimenti di due diversi progetti, formulati già nel 1814, l'uno da Luigi Prunotti (capitano reggente di Pinerolo), l'altro da un'apposita commissione istituita dal Re (relatore Francesco David), sia le esperienze maturate nel primo biennio di attività.

Modello di riferimento, nonostante la francofobia imperante, l'ordinamento della gendarmeria francese, un'istituzione di antica data che si era perfezionata nel corso del tempo e che nel periodo napoleonico aveva trovato la propria organizzazione ottimale, con oltre trentamila effettivi distribuiti sul territorio in duemilacinquecento brigate invisa e temuta. In Francia della rivoluzione e dell'impero aveva in realtà creato le strutture portanti di uno stato modernamente concepito e non è possibile prescindere dalle sue esperienze, neanche per chi, come Vittorio Emanuele I e la classe dirigente sabauda, accarezzava il sogno di restaurare integralmente il passato. Attenti a rinnovare la nomenclatura e la terminologia perché nella forma non ci fossero vestigia dell'epoca imperiale gli estensori del regolamento si attennero nella sostanza allo spirito dell'analoga istituzione francese disegnando un modello di corpo armato funzionale alla repressione della delinquenza comune, ma anche al mantenimento dell'ordine sociale.

La determinazione del 9 agosto 1814 aveva stabilito la forza complessiva in 27 ufficiali e 770 militari suddivisi nelle specialità «carabinieri a cavallo» e «carabinieri a piedi». Articolato in divisioni, luogotenenze e stazioni, il Corpo aveva nei comandi principali, con sedi a Torino, Novara, Alessandria, Cuneo, Nizza e Savoia, Comandante generale era stato dapprima il governatore della città, cittadella e provincia di Torino, generale d'armata Giuseppe Thaon di Revel di Sant'Andrea, il quale era stato nominato con Lettera patente del 3 agosto Presidente Capo di Buon Governo, con sovrintendenza sulla tutela dell'ordine pubblico e sugli organi preposti al suo mantenimento, al vertice dell'attività esecutiva del Corpo era stato invece posto il conte Provana di Buselino, proveniente come il Thaon di Revel dalla più antica aristocrazia sabauda. Nel dicembre 1814 il comando dell'Arma era stato poi affidato al luogotenente generale Giorgio Des Geneys e, un mese dopo, al colonnello Carlo Lodi di Caprigllo, sotto la cui direzione (14 gennaio 1815-16 ottobre 1818) il Corpo assumeva la sua prima fisionomia organica.

Nel 1816 la forza fu portata a 60 ufficiali e 1000 sottufficiali di truppa (di cui 146 a cavallo) per un totale generale di 2068 uomini. I sei comandi principali furono mantenuti con la denominazione di divisioni territoriali (la sede di Nizza fu però soppressa, assorbita da quella di Cuneo, mentre venne creata quella di Genova con giurisdizione sulla fascia costiera ligure), ma l'articolazione divenne più complessa: diciannove *compagnie*, comandi di nuova istituzione agli ordini di capitani e luogotenenti anziani, *sestotto luogotenenze*, al comando di luogotenenti di fresca nomina o sottotenenti, e numerosissime *stazioni*, rette da marescialli d'alloggio e brigadieri una struttura articolata, capillarmente distribuita sul territorio e gerarchicamente disposta in modo da assicurare coordinamento e tempestività all'azione.

Un bandito è catturato sulla riva del fiume Taro. Stampa del 1844

L'aspetto più interessante delle disposizioni del 1816 è sicuramente l'elenco delle incombenze del Corpo, nelle quali erano raccolte le indicazioni emerse nei lavori di preparazione del 1814 e dalle «raccomandazioni» successive (tra le tante, ricordiamo almeno un appunto dell'agosto 1814 in cui erano anticipate le disposizioni che sarebbero state riprese qualche decennio più tardi, in occasione della «legge Pica» sulla repressione del brigantaggio meridionale: «sia facoltativo a' Carabinieri di farsi presentare dai viandanti e da chi si presentasse in aspetto d'estraneità e sfaccendato per le campagne, la necessaria carta, e in caso di rifiuto o mancanza d'essa, di tradurne la persona avanti al Giudice; (...) dovendosi presumere che il Carabinieri non abuseranno di tal facoltà con inquietar senza veruno fondamento quelle persone che apertamente comparissero dabbene e tranquille»).

La prima preoccupazione del Corpo doveva essere una vigilanza continua ed estesa, capace di incutere il rispetto della legge e, nello stesso tempo, di permettere l'acquisizione di informazioni e di notizie. La perlustrazione quotidiana, a piedi o a cavallo, doveva perciò costituire l'aspetto principale dell'attività, come recitava l'articolo 1 «fare giri, marce, e pattuglie in tutte le pubbliche strade. In luoghi assai compresi nel distretto di ciascheduna brigata». Le «girate» dovevano protrarsi sino a notte inoltrata, e durante «il tempo delle messe, dei tagli e degli abbattimenti dei boschi» dirette verso i luoghi dove i militari sentissero che la loro presenza poteva essere necessaria per far rispettare le proprietà pubbliche e quelle particolari». Osterie e taverne, tradizionali luoghi d'incontro degli elementi socialmente più inquieti, andavano controllate con frequenza «per vedere se le persone alloggiate siano straniere ed abbiano il passaporto in regola» e per verificare «se v'esistano vagabondi e mendicanti validi».

Il materiale informativo così raccolto andava trasmesso ad un unico centro di documentazione per garantire una visione complessiva dello stato dell'ordine pubblico e, contemporaneamente, essere scambiato tra i vari distaccamenti per coordinare le azioni preventive e repressive: ogni cinque giorni i reparti dovevano incontrarsi con quelli operanti nei territori limitrofi per «combinare le loro operazioni» al fine della scoperta dei malviventi di qualsiasi genere», per «rimettersi i connotati degl'individui da arrestarsi» e per «concertare i mezzi più adatti onde reprimere i delitti».

Accanto al controllo della delinquenza comune, alla ricerca e all'arresto di «ogni persona sorpresa in flagrante reato od inseguita dalla pubblica voce, o trovata con armi insanguinate», si collocava il servizio di prevenzione e repressione degli eventuali tentativi insurrezionali e delle agitazioni antigovernative. Le formulazioni erano vaghe e perciò suscettibili di interpretazioni estensive a seconda delle esigenze contingenti «dissipare, prima con la persuasione, poi con la forza, ogni attruppamento sedizioso e capace di turbare la pubblica tranquillità», «arrestare coloro che esercitassero delle violenze o vie di fatto contro le proprietà de' cittadini e dello Stato»; «vegliare alle adunanze secrete e sul porto d'armi proibite, procedendo alle perquisizioni necessarie». A questo stesso genere di controllo si riferivano anche le attenzioni da dedicare agli «stranieri», alla verifica dei passaporti, all'esecuzione delle leggi relative al porto delle armi.

Vi erano quindi disposizioni per la sorveglianza delle «grandi riunioni di popolo» (come feste, mercati, fiere, pubblici spettacoli, dove era necessaria la presenza di un gendarme per «mantenervi il buon ordine, prevenirvi i furti ed ogni turbolenza»), e per quella che si potrebbe definire «polizia stradale», con attribuzioni che prevedevano il mantenimento «delle comunicazioni e dei passaggi liberi, obbligando i conduttori delle vetture e delle bestie di tenerai accanto ai loro cavalli» e l'arresto di «coloro che per imprudenza, negligenza o per la velocità delle loro cavalcature avessero cagionato delle ferite e contusioni altrui nelle piazze, contrade, e strade pubbliche».

Infine, vi erano le disposizioni relative alla polizia militare, sulle quali torneremo più oltre.

Le competenze dei Carabinieri si definivano quindi in una complessa articolazione di ambiti e di poteri, che spaziavano dalla vigilanza della delinquenza comune (la moderna polizia giudiziaria) all'attività informativa sui movimenti d'opposizione, al controllo sui movimenti interni e fra il Regno e l'estero, ai compiti di scorta d'onore ai membri della famiglia reale: la conferma della fiducia e la monarchia sabauda nutriva nell'Arma e dell'immagine di questa come garante dell'ordine costituito.

Stabiliti le attribuzioni e l'organico, restava aperto il problema del reclutamento: a chi affidare impegni così onerosi e delicati? Nel 1814 il primo incorporamento era avvenuto su base volontaria fra elementi emarginati dal precedente regime napoleonico, e quindi politicamente affidabili. Quando la Gendarmeria piemontese — creata nel 1814 dall'occupante francese — era diventata un anno dopo gendarmeria imperiale, si era infatti verificato un ricambio nel quale erano fatte sempre più frequenti e severe le norme che disponevano la sorveglianza dei gendarmi piemontesi congeriati «onde non facciano combutta coi malintenzionati», cioè con i cittadini avversi all'occupazione. Quei gendarmi esonerati dal servizio furono quindi i primi ad arruolarsi nel corpo dei Carabinieri, il quale formarono il nucleo più ligio alle istituzioni del rinato Stato sardo-piemontese.

Le esigenze dell'organico determinarono però la necessità di attingere anche fra elementi di diversa provenienza. Nel 1816 fu deciso di arruolare fra i soldati dei reparti di fanteria e di cavalleria, previa verifica delle attitudini fisiche e morali da parte di un ufficiale superiore del Corpo. In questo modo furono incorporati anche militari che avevano prestato servizio nei reparti italiani delle truppe napoleoniche, ma del cui lealismo la monarchia non ebbe a pentirsi. Emblematico il caso del maggiore Michele Taffini d'Acceglio, proveniente dall'artiglieria a cavallo francese, che divenne comandante generale dell'Arma ricoprendo l'incarico per tredici anni, dal 1836 al 1847.

Un occhio sempre vigile e fedele per difendersi dalle spie dai saccheggiatori e dai predoni

La partecipazione dei Carabinieri alle operazioni militari alleate contro Napoleone nel 1815 rispondeva, come abbiamo detto, ad un'esigenza di controllo sulla truppa (anche se all'occorrenza i reparti potevano essere impiegati in azioni belliche vere e proprie).

Si trattava di una preoccupazione nuova né di cauta straordinaria, perché già nel Settecento l'esercito sardo aveva 560 uomini addetti alla polizia militare su un organico complessivo di circa unità (un «prevosto», incaricato dell'esecuzione materiale dei castighi inflitti, e due «arcieri» per ogni reggimento, più un contingente addetto al Quartier Generale e dei distaccamenti a bordo delle navi da guerra: questi ultimi, designati anch'essi con i nomi di «prevosti» e «arcieri», ebbero una durata considerevole, come dimostra un regolamento del 1683 che detta le norme circa i loro compiti e le loro dipendenze). Alla costituzione dei primi eserciti regi dell'età moderna, la lunghezza del servizio, la severità della disciplina, i disagi delle marce e degli addestramenti, la durezza delle condizioni di vita avevano creato frequenti manifestazioni di malessere e il fenomeno della diserzione aveva raggiunto talora livelli di guardia (il problema non era sconosciuto anche un condottiero e teorico militare come Federico il Grande lamentava le diserzioni nelle file del suo esercito). Di qui l'esigenza di reparti preposti al servizio di polizia militare.

All'indomani della Restaurazione, le cose non erano cambiate, come dimostravano un editto del 1815, nel quale si aggravavano in modo sensibile le pene per «i disertori e i passatori, i favoreggiatori, i venditori e i compratori di armi e di effetti militari», e una convenzione stipulata nel 1817 fra il re di Sardegna e il duca di Modena «per l'arresto e la restituzione reciproca dei disertori». L'impegno dei carabinieri

Un carabiniere sta per soccombere ma interviene, pronto, un camerata

tarma di fresca costituzione, selezionata nei suoi quadri e affidabile) di questo particolare servizio diventava perciò automatico e naturale. Dopo l'utilizzazione «sperimentale» nella campagna del 1815, nel 1816 era stata disciplinata la normativa per le operazioni di leva con la prescrizione della presenza di un ufficiale dei carabinieri nei «consigli per le leve mandamentali», nonché di un certo numero di uomini per il servizio d'ordine. Premessa di quello che sarebbe stato successivamente il più completo utilizzo della polizia militare, questo primo compito rivestiva importanza perché i «consigli» non svolgevano semplici funzioni burocratiche, bensì presiedevano ad una pratica, l'estrazione a sorte dei numeri, che poteva generare contestazioni e disordini. L'origine dell'estrazione era antica e risaliva alla Francia del XVII secolo, quando, su iniziativa del ministro Louvois, Guerra del Re Sole, marchese di Louvois, venne stabilito di integrare i reparti permanenti con aliquote di coscritti estratti a sorte tra i giovani celibi di ogni provincia. Coloro che estraevano i numeri più bassi venivano incorporati, mentre quelli che estraevano i numeri «alti» erano esonerati. A rendere più complesse le operazioni, fu stata poi introdotta la «surrogazione»: se chi estraeva il numero «basso» era un benestante o un possidente, questi poteva farsi sostituire pagando una somma di denaro direttamente allo Stato (pari al costo del mantenimento di un soldato mercenario), oppure ad un giovane di umili condizioni che avesse ottenuto l'esenzione. Inevitabili, in questa situazione, polemiche, proteste e ricorsi da parte dei più fortunati coscritti a lunghi anni di arruolamento di qui l'impiego dell'Arma, garante dell'ordine e della legalità

di tendenti a ottenere e favorire la diserzione, e ad impedire i contingenti di arrendersi a' propri doveri». In secondo luogo, dovevano controllare i reparti in marcia, «portandosi in coda e su i fianchi di tutti i Corpi di truppa che transitassero pel loro circondario, arrestando coloro che stessero indietro, e si allontanassero dalla strada, rimettendoli al comandante del Corpo; il quale dovranno egualmente consegnare coloro che commettessero de' disordini sia lungo la marcia, sia ne' luoghi posti a di soggiorno». In terzo luogo, era loro affidata la parziale custodia della «catena militare», un'istituzione del 1781 voluta da Vittorio Amedeo III. Si trattava di un reparto speciale nella cittadella di Alessandria, nel quale scontavano la condanna subita i disertori «estratti dalla chiesa in cui avevano trovato rifugio e quelli graziati per tratto di sovrana clemenza» erano vincolati ad una «catena pendente» (da cui il nome), intera o mezza, di giorno e di notte, ed erano impiegati nell'esecuzione di opere pubbliche, generalmente di interesse militare. Il reparto era agli ordini del comandante della cittadella di Alessandria e alla custodia provvedevano un sergente prevosto con un numero di «arcieri», ma il caso (frequentissimo) di era compito dei carabinieri mettersi sulle tracce degli e riportarli ad Alessandria. Analogo compito era svolto nei confronti dei soldati riuniti nelle «compagnie franche», reparti nei quali venivano raccolti, a gruppi di cento, i disertori che beneficiato dell'indulto, ma che non dovevano essere mescolati con gli organici dei reggimenti perché vi esercitassero una influenza negativa (costituite sin dal 1741, le «compagnie franche» erano state di numero variabile nel corso degli anni a seconda delle necessità: nel 1815 ne furono istituite due, portate successivamente a sei e riunite nel 1816 nel «Battaglione dei cacciatori franchi»).

La definizione organica dei compiti di polizia militare si ebbe nel 1822, dopo che le disposizioni dell'anno precedente e il pronunciamento militare che aveva dato origine al moto costituzionale di Santarosa (di cui si parlerà nella prossima puntata) avevano dimostrato alla monarchia l'esigenza di una più precisa disciplina della materia. Per il tempo di pace, il regolamento del 1822 specificava che le attribuzioni dei Carabinieri riguardavano la «vigilanza sui militari in congedo o in licenza», la «sorveglianza sui soldati in marcia isolati o in drappello», l'arresto di chi avesse venduto «effetti di vestiario o di armamento d'ordinanza», la ricerca dei disertori, la sorveglianza «sulle truppe di passaggio per il circondario» e l'«accompagnamento delle operazioni dei consigli di leva». Più complesse le mansioni in tempo di guerra: addetti ad ogni corpo d'armata, i carabinieri dovevano «vegliare su tutte le spie e le persone sospette che tentassero di avvicinarsi e di introdursi nell'esercito», «allontanare dalle truppe tutte le persone che non appartengano ad esse», «disperdere i saccheggiatori e i predoni», «tradurre ai rispettivi quartieri generali i militari e i civili arrestati per specifico reato». Il comandante dei carabinieri impiegati in questo servizio faceva parte dello stato maggiore del comandante in capo, mentre i singoli militi erano equiparati alle sentinelle e chiunque avesse «resistito, insultato o usato vie di fatto ad un carabiniere» stato «giudicato da un consiglio di guerra».

Il regolamento del 1822 rimase in vigore sino al 1833 e costituì la base della legislazione successiva sulla materia. Scrive Pietro Verri nel suo volume sulla «Polizia militare attraverso i tempi» — venne ripreso successivamente ed ispirò i diversi regolamenti sino alla prima guerra mondiale.

Battesimo di fuoco a Grenoble

Dipinto nel stile di Alberto Spagnoli molto consolato è dedicato alla battaglia di Grenoble del 6 luglio 1815. In primo piano, un drappello di carabinieri a cavallo si lancia al galoppo contro reparti napoleonici, irrompendo con lo stendardo spiegato e il corpo proteso nello sforzo: sullo sfondo, tra il fumo e la polvere della scarica, il luogotenente Michele Taffini d'Acceglio, aggregato con funzioni di polizia militare al corpo di spedizione piemontese del generale Henri La Tour. Detto corpo nel giugno 1815 aveva preso parte alle operazioni penetrando nel Delfinato, attraverso la valle di Moriana, con obiettivo Grenoble. «Qui — scrive una pubblicazione dell'Ufficio Storico dell'Arma — i Carabinieri ebbero un loro battesimo del fuoco, ed apparve un nuovo dall'istituzione del Corpo. Mentre piemontesi e francesi si fronteggiavano duramente per il possesso di quella piazzaforte, essi caricarono con decisione l'avversario, contribuendo a risolvere favorevolmente le sorti della battaglia. Per tale ardimentosa carica, l'Arma fu citata dal generale De La Tour come distintasi per "valore, intrepidezza, ordine e maestria"».

Episodio marginale nella dinamica complessiva dei combattimenti del 1815, la carica di Grenoble era però destinata a rimanere nella storia dell'Arma per il suo valore simbolico, anticipatore di quella che nel 1848, durante la prima guerra d'indipendenza, sarebbe stata il suo più famoso scarico di Pastrengo.

Ufficiale di cavalleria, Henri d'Allègre, e Fornaris, della stazione L'Hôpital, promossi brigadieri per merito di servizio.

L'impegno più significativo fu però quello del contingente composto da 2 ufficiali, 3 sottufficiali e 27 militari di truppa, al comando del luogotenente Michele Taffini d'Acceglio, aggregato con funzioni di polizia militare al corpo di spedizione piemontese del generale Henri La Tour. Detto corpo nel giugno 1815 aveva preso parte alle operazioni penetrando nel Delfinato, attraverso la valle di Moriana, con obiettivo Grenoble. «Qui — scrive una pubblicazione dell'Ufficio Storico dell'Arma — i Carabinieri ebbero un loro battesimo del fuoco, ed apparve un nuovo dall'istituzione del Corpo. Mentre piemontesi e francesi si fronteggiavano duramente per il possesso di quella piazzaforte, essi caricarono con decisione l'avversario, contribuendo a risolvere favorevolmente le sorti della battaglia. Per tale ardimentosa carica, l'Arma fu citata dal generale De La Tour come distintasi per "valore, intrepidezza, ordine e maestria"».

Episodio marginale nella dinamica complessiva dei combattimenti del 1815, la carica di Grenoble era però destinata a rimanere nella storia dell'Arma per il suo valore simbolico, anticipatore di quella che nel 1848, durante la prima guerra d'indipendenza, sarebbe stata il suo più famoso scarico di Pastrengo.

Il fucile di legno di noce sciabola e baionetta un «cribbio» per la biada

Le armi di cui i Carabinieri furono dotati all'atto della costituzione del Corpo non sono importanti soltanto in se stesse, ma anche perché dall'armamento deriva il nome stesso dell'Arma. «Carabiniere» deriva infatti da «carabina», arma corta al cui uso dovevano essere addestrati sia i militari a piedi che quelli a cavallo. Il termine non era nuovo nelle milizie piemontesi: nel significato di «portatore di carabina», la voce era in uso già nel XVIII secolo e nel 1790 indicava un grado del Reggimento cavalleggeri compreso fra il brigadiere e il soldato. Nel 1814 venne ripreso da Vittorio Emanuele I per non ricorrere alla terminologia francese, dove i tutori dell'ordine venivano chiamati «gendarmi», e rientrava quindi in quel rinnovamento forse (se non della sostanza) di cui abbiamo parlato.

La carabina e il fucile 1814 con cui il Corpo fu armato all'atto della costituzione (e che rimasero in dotazione fino al 1833) derivavano dal fucile francese modello 1777, a pietra focaia, con canna di acciaio e ad avancarica. Nel 1900, a seguito dell'annessione del Piemonte alla Francia, la fabbrica d'armi piemontese «Valdocco» divenne «Manufacture Imperiale» e cominciò a produrre il mod. 1777. Tale produzione continuò nel 1814, dopo la caduta di Napoleone, se altro per utilizzare le scorte di materiale. Nel contempo, però, furono utilizzati anche i materiali già in uso per la fabbricazione di armi di modello piemontese, dando così origine al «fucile o carabina piemontesi a pietra focaia mod. 1814».

Il funzionamento dell'arma da cui essa era in legno di noce, molto comune in Piemonte) era abbastanza semplice: premendo il grilletto, il cane, scappato la molla, ruotava in avanti. La pietra focaia, strisciando contro la martellina, provocava la cadente della batteria sul perno e la determinavano l'accensione della polvere posta nel bacinetto, che nel frattempo era aperto. La fiammata raggiungeva così la camera di lancio provocando lo scoppio. L'impiego di questo tipo di arma dava però origine ad alcuni inconvenienti: l'apertura del bacinetto poteva provocare la caduta di una parte della polvere, con la conseguente deflagrazione, ma, soprattutto, diventava difficile sparare in caso di pioggia, perché la polvere si bagnava e non era più possibile accenderla. Limiti connessi a gran parte degli armamenti di inizio Ottocento, queste deficienze stimolarono le ricerche di soluzioni che, vent'anni dopo, portarono alla ideazione del moschetto piemontese mod. 1839.

L'armamento dei carabinieri prevedeva la carabina per quelli a cavallo e il fucile mod. 1814 per quelli a piedi, ma completava gli strumenti). Dal «regolamento sulle uniformi dell'8 bre 1814 risulta infatti che il militare a cavallo doveva avere anche «due pistole da fonda» a pietra focaia e «una sciabola lunga»: per il militare piedi, al fucile si aggiungevano la baionetta e una «sciabola corta». Per ufficiali erano invece previste «sciabola lunga» e «due pistole da fonda».

Un ulteriore elemento sul quale merita soffermarsi è l'ambiente di caserma nel quale i Carabinieri vivevano. La sede centrale era a Torino, in piazza Carlina, in antico palazzo restaurato dall'architetto Bernardo Vittone (attualmente della Legione Carabinieri Torino). Quale era però, la dimensione della stazione provincia dove si svolgeva il lavoro quotidiano dei vari distaccamenti e dove si attingeva notizie e informazioni che nella sede centrale venivano poi raccolte e coordinate?

La «determinazione sovrana» del 8 novembre 1818 dedicava particolare attenzione alla struttura della caserma di «stazione», concepito sin d'allora come cardine dell'intera costituzione del Corpo. I locali della stazione dovevano comprendere «una prigione di sicurezza per tenervi le persone arrestate, ed i prigionieri in traduzione: una camera di disciplina pel castigo degli individui della brigata; una cucina; una camera per il bass'ufficiale comandante la stazione, e se ammogliato, un canterino attiguo per tenervi i registri e le carte d'ufficio; una camera ogni due carabinieri, e se ammogliati una per ciascheduno. Una scuderia capace a contenere i cavalli, col sito determinato pel letame: un sufficiente per riporvi una certa quantità di fieno e paglia». Le caserme dovevano essere «a portata delle operazioni di servizio, cioè a dire preferenza nelle strade maestre, trascurata la necessaria salubrità».

Nella determinazione dei venivano poi indicati i e gli effetti del corredo, che dovevano essere forniti dalle amministrazioni pubbliche: «Per ciaun Bass'Ufficiale, o Carabiniere: 4 panche in letto; 1 pagliericcio; 1 capezzale; 1 materazzo; 1 coperta di lana; 3 lenzuoli; 1 rastelliere per l'armamento e vestiario; 1 tavola con cassettino, il quale avrà la rispettiva serratura con chiave; 1 panca da sedersi; 2 sedie. Per la cucina: le marmitte necessarie, le secchie, la corda del pozzo, le tavole per mangiare, una lampada, due di meliga. Per la caserma: le lampade occorrenti, una pala, una scopa di meliga in ogni stanza, due scope di legno pel cortile. Per la scuderia: una lanterna a vetri, una pala, un tridente, due scope di legno, carretto, un coffano e un cribbio per la biada».

Disposizioni precise, dunque, che nulla lasciavano al caso: ma disposizioni anche che facevano dell'ambiente di ambiente rigido ed austero, dal quale era bandita ogni comodità superflua e dove la vita doveva svolgersi costantemente nell'impegno del servizio. Sin dall'origine, i caratteri distintivi dei Carabinieri Reali sabaudi si precisavano così nei contorni che si sarebbero conservati e consolidati nel prosieguo della storia.

Il carabiniere nell'uniforme per la campagna di Eritrea

«La perlustrazione», di Pietro Annigoni. Sono numerosi gli artisti ispirati da celebri imprese dei carabinieri

Così venne raffigurata nel 1684 la cattura di un malfattore

Proteggere i boschi e i raccolti Stroncare il contrabbando Badare ai forestieri di notte...

Attribuzioni de' Carabinieri - Regolamento delli 15 ottobre 1816.

I Carabinieri apparterranno le seguenti incombenze:

1) di fare marcie, giri, e pattuglie su tutte le pubbliche strade, ed in tutti i luoghi abitati compresi nel distretto di ciascheduna stazione, riportandone giornalmente l'opportuna giustificazione sul foglio di servizio, dai Sindaci, Consiglieri, e altri Ufficiali pubblici, che si troveranno sul luogo, sotto pena di perdita della paga per cinque giorni

2) di procurarsi, e raccogliere, tutte le notizie possibili i delitti, che si fossero commessi, e sovra i loro autori comunicando il risultato delle loro ricerche alle Autorità competenti

3) di ricercare, ed inseguire, i malfattori, gli esposti alla pubblica vendetta, ed altri facinorosi

4) di arrestare ogni persona sorpresa in flagrante delitto, od inseguita dalla pubblica voce, o trovata insanguinata, o indizj fortemente presumere delitto

5) di vegliare con cautezza all'esecuzione delle disposizioni contenute nell'Editto delli 10 giugno 1814, e particolarmente di quelle che riguardano le adunanze secrete, ed il porto delle armi proibito, procedendo alle perquisizioni necessarie, ed arrestandone i latori

6) di arrestare coloro che giuochi d'azzardo, altri proibiti sulle strade, piazze, fiere, o sui mercati, ed altri luoghi pubblici, di invigilare che non se tengano nelle case de' privati, denunciandoli all'Autorità competente

7) di arrestare i devastatori de' boschi, o di qualunque raccolto delle campagne, come pure tutti coloro, che fossero stati trovati nell'atto di guastare le strade, gli alberi piantati lungo d'esse, siepi, ecc., e simili, e di assicurarsi nei loro giri, se la guardia compiscano i loro doveri con la necessaria diligenza facendone la relazione ai Sindaci

8) di arrestare i contrabbandieri, ed altri contravventori sulle Gabelle presi in flagrante, e coloro che esercitassero delle violenze, o vie di fatto o la persona, e le proprietà de' cittadini, e dello Stato

9) di fare la pulizia delle pubbliche strade, di mantenere le comunicazioni, ed i passaggi liberi, obbligando i conduttori delle vetture, e delle di tenersi accanto ai loro cavalli, arrestando, e conducendo avanti al Giudice coloro, che usassero della resistenza, per condannati, se vi è luogo, ad una multa non maggiore di dieci lire, come pure ad arrestare sul campo coloro, che per imprudenza, negligenza, o per la velocità de' loro cavalli, od ogni altro avessero cagionato ferite e contusioni altrui piazze, contrade, e strade pubbliche

10) di dissipare, prima la persuasione, poi con la forza, ogni attruppamento sedizioso, e capace di turbare la pubblica tranquillità

11) di prestare man forte ai Preposti all'esazione delle contribuzioni, ed agli esecutori delle leggi, delle sentenze e degli ordini della giustizia

12) di proteggere il commercio interno, prestando assistenza ai negozianti, agli artieri, ed a tutti i viaggiatori, e di la libera circolazione interna, arrestando tutti coloro, che vi si opponessero con forza, e di vegliare con speciale cautezza alla esecuzione delle leggi, e dei regolamenti in materia d'annona, e specialmente allo scoprimento dei monopolisti in questo genere

13) di sorvegliare i mendicanti, oziosi, i vagabondi, e le persone senza sussistenza, di prendere a loro riguardo le precauzioni di sicurezza prescritte dai regolamenti, che sono, o saranno su ciò emanati, per la qual i Sindaci, e le altre Autorità dovranno dare ai Carabinieri Reali comunicazione della lista delle persone poste sotto la speciale sorveglianza

14) di vegliare all'esecuzione delle leggi relative al porto delle lettere in contravvenzione agli ordini della Posta

15) di stendere i processi dello stato dei cadaveri ritrovati sulle pubbliche strade, e nelle campagne, o ritirati dalle acque, degli incendj, delle rotture, ferite, e di tutti i delitti, che lasciano dopo di loro qualche traccia, come delle denunzie, e delle dichiarazioni di coloro, che potessero dare qualche indizio sulla natura, e gravità dei delitti, e sopra i loro autori

16) di tradurre i prigionieri al luogo della loro destinazione, prendendo tutte le precauzioni per evitarne l'evasione

17) di i disertori, ed i militari muniti di permissione in regola

18) di obbligare i militari assenti dal loro Corpo a ricarvisi alla spirazione delle permissioni ad essi accordate. Al qual effetto ogni militare, che s'assenterà dal detto Corpo, dovrà far vedere la detta permissione ai Carabinieri Reali, ogniqualvolta ne venga richiesto

19) di vegliare attentamente all'esecuzione delle leggi sovra i passaporti, sia per portarsi all'estero, sia per introdursi ne' Nostri Stati, arrestando coloro, che fossero sprovvisti, e conducendoli prontamente avanti il Giudice più vicino, perlocchè niun viaggiatore potrà rifiutare l'esibizione de' suoi passaporti ai Carabinieri Reali, quando questi si presentino a chiederla rivestiti della loro uniforme, ed annunziandosi come tali

20) di visitare gli alberghi, osterie, caffè, ridotti, ed altri luoghi pubblici, anche di notte tempo fino all'ora in cui sono aperti, per mantenervi il buon ordine, per sorvegliare i forestieri e ricevere le persone colpevoli, e sospette che fossero indicate trovarvisi. Gli albergatori saranno perciò obbligati a comunicare ai Carabinieri i registri tenuti in forza dei regolamenti

21) di assistere alle grandi riunioni di popolo, come nelle feste, nelle fiere, ai mercati, negli spettacoli, ed altre occasioni di simil fatta, per mantenervi il buon ordine, prevenirvi i furti, e ogni turbolenza.

TORINO ORE 14. CAMION E AUTO UN MORTO A CASCINE VICA

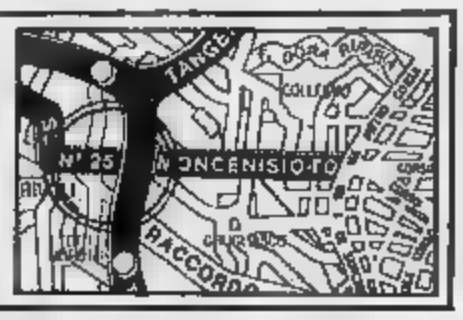
TORINO — Incidente mortale poco dopo le quattordici sulla tangenziale in zona Cascine Vica, [illegible] tratto compreso tra l'uscita [illegible] Fraccia e quella di corso Allamano. E' [illegible]to proprio [illegible] momento in [illegible] su tutta la [illegible] si è scatenata il violentissimo (e breve) temporale.

L'asfalto è diventato in un attimo una lastra scivolosa e pericolosissima.

Un autotreno ha invaso la corsia opposta investendo in pieno una vettura e andando poi a schiantarsi frontalmente contro un altro camion [illegible] metri e [illegible] distanza.

L'auto è rimasta completamente schiacciata fra i due pesanti mezzi. Il guidatore, le cui generalità non sono ancora note, è morto sul colpo.

[illegible] posto sono accorsi vigili del fuoco e polizia stradale. Il traffico sulla tangenziale ha subito [illegible] rallentamenti.



INCIDENTE NUCLEARE IN FRANCIA

5 operai contaminati

PARIGI — Cinque operai, per cause non ancora [illegible] note, sono rimasti esposti in modo diverso a radiazioni ieri nello stabilimento [illegible] La Hague, dove [illegible] trattati i combustibili nucleari. Lo si è appreso dalla «Cogema», la società che gestisce l'impianto, secondo la quale tre operai di un'impresa [illegible] hanno ricevuto rispettivamente 18, 11 e 0,7 rems e due dipendenti «Cogema» 1,6 e 0,7 rems. I 5 operai sono stati sottoposti a [illegible] medici [illegible] non v'è stato bisogno di ricoverarli. La dose [illegible] radioattività ammissibile per chi lavora in impianti nucleari è di 5 rems l'anno.

STAMPA SERA

L. 650 [illegible] 110 - [illegible] 134

BORSE A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA M[illegible]32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 21 Maggio 1986

NUBE TOSSICA SUL MUNDIAL

Minaccia Città del Messico: è a base di ozono e biossido di zolfo

Bearzot è a Puebla, ma gli azzurri dovranno giocare il 30 allo stadio Azteca

CITTA' DEL MESSICO — L'accentuata rarefazione dell'aria nelle città più alte e l'elevato calore in quelle più basse e desertiche, come Monterrey, non sono le uniche difficoltà ambientali che i protagonisti del prossimo Mundial di [illegible] dovranno affrontare. Una minaccia ben maggiore si profila infatti in questi ultimi giorni a causa di una serie di fattori atmosferici negativi che stanno trasformando l'abituale [illegible] smog che staziona su Città del Messico in una [illegible] coltre con un elevato tasso [illegible] intollerabile.

Secondo gli ultimi dati forniti dalla «Red Automatica de Monitoreo Atmosferico» (Rama) della «Segreteria dello Sviluppo Urbano e della Ecologia», una nuvola fortemente contaminata, contenente cioè una concentrazione di sostanze tossiche ben superiore al cento microgrammi [illegible] metro cubo (l'indice internazionale di pericolo), viene ora sospinta dai venti lungo la valle del Messico, dalle zone di Tlalnepantla, Naucalpan ed Ecatepec verso le [illegible] degli stadi Azteca e della [illegible] universitaria e degli impianti sportivi a sud della capitale dove sono concentrate [illegible] squadre nazionali in attesa dell'inizio della competizione, fissato per il 30 maggio quando, proprio allo Azteca, si affronteranno Italia e Bulgaria.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] tossica a base di [illegible] e biossido [illegible] capace di provocare, sulla base [illegible] livelli dell'«indice metropolitano di qualità dell'aria», problemi [illegible] vie respiratorie e di natura [illegible] diovascolare, soprattutto alle persone maggiormente impegnate in attività fisiche.

Il problema [illegible] smog nella capitale [illegible] non è [illegible] oggi, ma il livello [illegible] avvelenamento che [illegible] [illegible] giunto [illegible] cominciato a mettere seriamente in allarme la autorità preposte alla protezione della salute pubblica solo negli ultimi anni con un progressivo aumento dei ricoveri [illegible] di persone affette da disturbi alle vie respiratorie e [illegible] casi mortali.

Negli ultimi dieci anni la bassicità dell'aria della capitale messicana, che conta 17 milioni [illegible] abitanti, è salita, secondo i dati ufficiali, del 150 per cento, ed ogni [illegible] verifica la morte di oltre 100 mila bambini a causa di infezioni al [illegible] respiratorio.

[illegible] campanello d'allarme ha in particolare squilibrato drammaticamente all'inizio di quest'anno quando, anche in questo caso in seguito a particolari condizioni atmosferiche (la [illegible] più bassa a [illegible] che ai livelli superiori aveva impedito allo smog di spostarsi in alto seguendo [illegible] correnti ascensionali) si era stabilizzata [illegible] città, divenuta così una sorta di camera a gas. La contaminazione [illegible] di questi ultimi giorni [illegible] non è certamente ai livelli [illegible] mesi scorsi ma non per questo [illegible] meno preoccupante.

La capitale messicana [illegible] comunque altri guai oltre a quelli atmosferici. Città del Messico, infatti, sta affondando. Una serie di accertamenti compiuti nel sottosuolo hanno [illegible] in risalto che grosse caverne e grandi [illegible] pe si stanno aprendo nel terreno argilloso a causa dell'aumentata estrazione dell'acqua. I quartieri di Città del Messico [illegible] colpiti dal fe[illegible] [illegible] quelli di Venustiano Carranza, Xochimilco e Ixtapalapa, gli stessi dove è stato assai alto il [illegible] della vittime [illegible] occasione del terremoto del settembre scorso. Nella colonia Lopez Mateos, in cinque anni, il [illegible] si è abbassato di 90 centimetri.

I 17 morti all'aeroporto SIRIANA NON LIBICA LA STRAGE DI FIUMICINO?

Roma, il terrorista catturato

NEW YORK — Il terrorista, arrestato a Fiumicino dopo il tragico attentato [illegible] dicembre [illegible]o, è stato addestrato in Siria. Lo avrebbe rivelato lui stesso agli inquirenti italiani che, a loro volta, avrebbero informato della cosa la Cia, l'ente [illegible] controspionaggio [illegible]. La clamorosa rivelazione è contenuta in un articolo comparso stamane sul «*New York Times*». Secondo il giornale, [illegible] cita [illegible] meglio identificate fonti ufficiali americane, Mohammed Sarham — questo il nome [illegible] terrorista catturato a Fiumi[illegible] — ha detto agli inquisitori italiani che agenti siriani, dopo averlo addestrato in Libano, lo accompagnarono a Damasco. [illegible] capitale siriana. Sarham ed i suoi compagni appresero quale sarebbe stata la missione: l'attacco nell'aeroporto di Fiumicino.

La Siria avrebbe fornito i passaporti ed il denaro e avrebbe provveduto a trasferire i terroristi a Belgrado, trampolino [illegible] lancio [illegible] l'azione di Roma.

Secondo le fonti americane, [illegible] autorità italiane hanno [illegible] sul serio il racconto [illegible] Sarham, [illegible] [illegible] state in grado [illegible] trovare conferme su certo parti del racconto.

[illegible] primo tempo la Cia [illegible] convinse che i terroristi di Roma e di Vienna avevano agito dietro ordini impartiti dalla Libia. Solo due settimane fa, il presidente [illegible] Reagan fu informato [illegible] possibile connessione siriana.

I [illegible] segreti americani ritengono ancora che la [illegible] [illegible] [illegible] ruolo negli attentati di Roma e Vienna [illegible] 27 dicembre scorso, ma [illegible] sospettano che anche in Siria abbia avuto [illegible] quella occasione un ruolo altrettanto significativo. Nell'attentato di Fiumicino, [illegible] [illegible] morirono 17 persone.

Gli Stati Uniti, intanto, continuano ad esercitare una forte pressione sulla Siria affinché «*si sbarazzi*» [illegible] gruppi dissidente palestinese di Abu Nidal, che sarebbe implicato [illegible] [illegible] episodi [illegible] terrorismo internazionale. Sempre secondo il «*New York Times*», attraverso i canali diplomatici l'amministrazione Reagan ha chiesto in modo esplicito al presidente siriano Hafez el [illegible] di chiudere la sede del gruppo [illegible] [illegible] Nidal a Damasco.

Il portavoce della [illegible] Bianca Speakes ha det[illegible] inoltre che gli inquirenti americani di complicità di Damasco con il terrorismo internazionale non verranno meno «*fino a quando i terroristi potranno muoversi con libertà in Siria e nel territorio libanese controllato dalla Siria. Credia[illegible]no, per esempio, che la Siria dovrebbe sbarazzarsi* [illegible] *Abu Nidal e della* [illegible] *organizzazione*».

Un anonimo alto funzionario della [illegible] Bianca ha det[illegible] [illegible] «*New York Times*» che finora l'amministrazione Reagan è stata moderata con i siriani nella speranza che il presidente Assad faccia liberare [illegible] ostaggi americani nel Libano [illegible] *per il momento Assad non* [illegible] *prodotto nulla*».

ANTICRITTOGAMICO SUL PAVESE BRUCIA IL RISO, UCCIDE I PICCIONI

Invito alla prudenza in nove Comuni - Pioppi senza foglie - Liquido sparso con [illegible] elicottero?

PAVIA — Allarme per la salute pubblica nella Bassa Lomellina dopo il giallo ecologico che da alcuni giorni interessa una vasta [illegible] [illegible] prendente i Comuni di Ferrera Erbognone, Ottobiano, [illegible] Nazzaro, Alagna e Mez[illegible] Bigli, Valeggio, Lomello, Dorno e Oreppello Ostroli dove i germogli di [illegible] e le foglie verdi [illegible] pioppi si essiccano e viene segnalata la morte di decine di volatili.

L'avvelenamento ha [illegible] to l'intervento [illegible] Prefettura di Pavia che ha inviato un telegramma ai sindaci interessati: «*Si ritiene opportuno che la popolazione della zona non circoli e giochi all'aperto e consumi il cibo il coltivato*». I primi [illegible] su campioni di foglame, [illegible] e terra, prelevati in località della zona hanno [illegible] la presenza di 3,8 milligrammi per chilogrammo di Paration (nell (un potentissimo anticrittogamico usato [illegible] alcune colture).

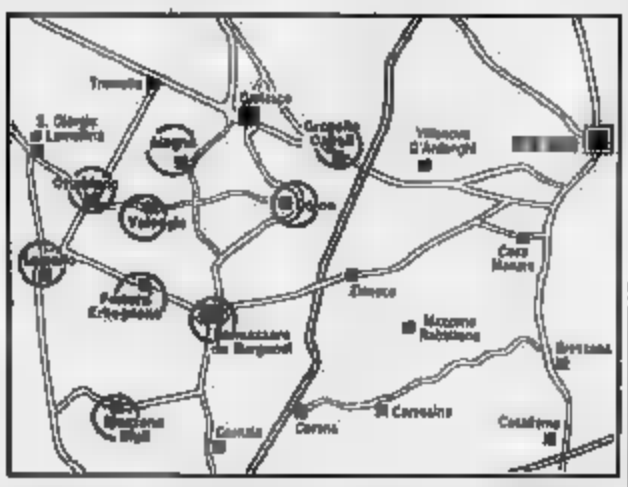
L'allarme e soprattutto la preoccupazione [illegible] [illegible] agricoltori [illegible] [illegible] aumentano con il passare delle [illegible], anche se viene esclusa dalle autorità sanitarie ogni forma di pericolo per la [illegible] pubblica.

«*Alcuni piccioni sono morti addirittura* [illegible] *centro abitato* [illegible] *Ferrera Erbognone*», [illegible] stiene il presidente dell'Italcaccia, Pierfelice Begliossi. I corpi [illegible] [illegible] [illegible] stati consegnati all'Usl della Lomellina per accertare le esatte cause del decesso. Intanto sono state interessate [illegible] Regione Lombardia e la Protezione Civile, mentre gli esami sono stati allargati anche alle analisi delle acque, [illegible] le indagini dei carabinieri [illegible] cano di appurare come il Paration sia [illegible] [illegible] un'area così vasta.

Assai preoccupate le reazioni dei sindaci dei Comuni avvelenati.

Giuseppe De Biagi, sindaco socialdemocratico di San Nazzaro dichiara: «*Ho fatto affiggere da stamane manifesti lungo le* [illegible] *paese per informare la popolazione. Non sappiamo ancora come stanno le cose; ce lo diranno gli esami* [illegible] *animali e prodotti colpiti dal fenomeno*».

Armando Gambarana, sindaco comunista [illegible] Ottobiano, aggiunge: «*Nella nostra zona il fenomeno ha meno incidenza* [illegible] *in altre, ma certo è che*



prima c'è stata Cernobil, ora questa [illegible], *siamo veramente tartassati.* [illegible] *informato con manifesti per la via del paese la popolazione, chiarendo però l'assoluta mancanza di pericolo per la salute pubblica. Solo l'assenza* [illegible] *di certa prudenza*».

Giuseppe Lugaro

EDILCASE
in [illegible] di incarichi fiduciari

ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili [illegible] blocco anche locati con eventuale rilievo di società.

EDILCASE

assume, inoltre, incarichi [illegible] vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consu[illegible] preventiva ed esegue perizie valutative [illegible] addebito di spese.

EDILCASE [illegible] FIDUCIA!

EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. [illegible]

BATTUTO SEI VOLTE IL GOVERNO STAMANI

ROMA — La maggioranza e il governo, già ieri erano stati battuti otto volte alla Camera, hanno registrato questa mattina [illegible] [illegible] [illegible] sconfitte. Ancora [illegible] volta sono stati battuti sul «decreto [illegible] metanolo», cioè [illegible] per la prevenzione e la repressione [illegible] alimentari. Con il sistema elettronico e a [illegible] segreto, [illegible] sia [illegible] approvati sei emendamenti dell'opposizione al decreto legge [illegible] inasprisce le misure penali. Poiché nella seduta [illegible] ieri sera erano [illegible] approvato 8 modifiche dell'opposizione, (il ministro dell'Agricoltura Pandolfi era intervenuto per chiedere «una pausa di riflessione»), salgono così a 14 gli emendamenti dell'opposizione che [illegible] [illegible] legge.

I lavori dell'assemblea [illegible] stati interrotti [illegible] sera dopo l'intervento di [illegible]. Questa mattina l'assemblea ha proseguito le votazioni, ma il [illegible] ha dovuto registrare [illegible] nuova, bruciante sconfitta. Ecco comunque in dettaglio i risultati [illegible] [illegible]: [illegible] 199 voti favorevoli, 190 contrari, è stato approvato [illegible] primo emendamento all'articolo [illegible] proposto [illegible] [illegible] Binelli. Quindi sono stati approvati due emendamenti del radicale Rutelli all'articolo [illegible] decreto legge, rispettivamente con i seguenti voti: 223 contro 154 e 230 contro 181. Ancora un emendamento [illegible] comunista Binelli ha ottenuto [illegible] voti favorevoli [illegible] 204 contrari. Un emendamento all'articolo 7 degli onorevoli Ianni e Poli, entrambi comunisti, [illegible] [illegible] approvato con [illegible] voti favorevoli, [illegible] contrari. Infine, un emendamento all'articolo 10, ancora [illegible] comunista Binelli, è stato approvato con 226 voti favorevoli, 203 contrari. Per quest'ultimo emendamento, che comporta un aggravio di [illegible]a per il bilancio dello Stato (per [illegible] [illegible] di educazione alimentare e informazione dei consumatori), il governo ha chiesto una [illegible] sospensione della seduta.

DOLLARO TORNA IN VETTA: 1541,50

[illegible] — Giornata di ribassi in Borsa. Oggi il mercato [illegible] si [illegible] andamento sostenuto che da tempo la guida. Dopo l'irregolarità di ieri, caratterizzata da una flessione iniziale e da una ripresa successiva, specie su alcuni valori principali come le Generali, oggi la [illegible]a — forse disturbata dai troppi pareri espressi in varie sedi — ha preferito procedere a un salutare alleggerimento [illegible] posizioni, limitando gli in[illegible] a un discreto assorbimento delle offerte, apparse piuttosto abbondanti nella prima mattinata. Naturalmente i fondi comuni sono intervenuti e hanno limitato le perdite.

L'indice generale [illegible] corso nella prima mattinata [illegible] —2,6 per [illegible] Le flessioni hanno colpito tutti i grandi valori patrimoniali, specialmente le Generali, le Mediobanca scese [illegible] più calmi i titoli [illegible] gruppo Fiat, Burgo, Olivetti; resistenti i bancari.

[illegible] ultimo battuto il mercato è apparso ancora più calmo, e i prezzi di chiusura e quelli dell'immediato dopolistino hanno presentato ulteriori cedenze di contenuta entità.

» MILANO — (*Radiocor*) Il dollaro torna a guadagnare terreno raggiungendo al fixing le 1541,50 [illegible] contro [illegible] 1533 del fixing precedente.

BINGO 4
STAMPA SERA
INFLAZIONE E QUATTRO LEZIONI IN PIAZZ... SUL 1 NOVEMBRE
STAMPA SERA

Vuoi vincere
3 MILIONI
III GETTONI D'ORO?
Compila e spedisci subito il
TAGLIANDO
del sorteggio intermedio

n° della fortuna
(le trovi sotto a quella segnata sulle tue cartoline)
nome cognome
indirizzo città
prov. tel

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— Il Salone La Stampa di via Roma 80 - Torino
— Coin via Lagrange 47 - Torino

ATTENZIONE AL REGOLAMENTO:
da lunedì 19 maggio a sabato 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 3 giugno 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 4 giugno 1986.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

I premi in palio sono:
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.500.000
3 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.000.000
4 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000
5 BUONI ACQUISTO COIN da L. 800.000
6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000
10 BUONI ACQUISTO COIN da L. 300.000

LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47
BINGO 4
STAMPA SERA
INFLAZIONE E QUATTRO LEZIONI IN PIAZZ... SUL 1 NOVEMBRE
AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-4-86

Domani documento completo alle commissioni?

STADIO NUOVO: UN CALVARIO A CAUSA DEL COMUNALE

Lo stadio sarà costruito alle Vallette, probabilmente senza pista d'atletica leggera, la spesa prevista per realizzarla potrebbe essere impiegata per altre strutture di base come campi d'allenamento, una piastra per pattini a rotelle. Il Comunale sarà al centro di una cittadella sportiva, tra piazza d'Armi e i campi Combi-Sporting, ospiterà meeting di atletica, concerti o manifestazioni.

Le idee, l'assessore allo Sport Matteoli le ha, ma per concretizzarle in una proposta di delibera la giunta deve ancora discuterle. L'amministrazione civica conta di arrivare a una scelta entro domani pomeriggio, per portare in commissione un documento completo, dopo il «no» della Sovrintendenza ai beni ambientali all'abbattimento del Comunale. Le opposizioni non parteciperanno a sedute in cui non sarà una proposta di delibera della giunta: così come hanno chiesto e ottenuto che la discussione nei quartieri venga sospesa giacché stanno esaminando un progetto non più valido.

Un consiglio comunale senza peli sulla lingua, quello di ieri sera. E' servito a chiarire problemi, a sollecitare una proposta definitiva, ma ha anche portato attriti.

Chi doveva ricordarsi, ad esempio, di sentire il parere della Sovrintendenza sul destino del Comunale? Chi se n'è ricordato è stato l'attuale assessore Matteoli, ma chi lo doveva fare, la dolce l'ex assessore Elda Tessore, era l'ingegner Bizzarri, visto che capitolato per l'incarico era previsto. Per i capigruppo del pci Carpanini e del msi Martinat alla responsabilità tecnica di Bizzarri, sarà comprovata, c'è da aggiungere quella politica di chi doveva controllare che il progettista avesse ben lavorato.

L'assessore al Legale Calasso, chiamato in causa da Martinat per quest'ultima responsabilità, precisato come la giunta sia stata mossa con serietà e rispetto la logica di chi alimenta la cultura del sospetto, di chi ha definito quella dello stadio una partita «chiacchierata» lanciata da msi e pci l'assessore ha precisato che si trattava del consigliere dc Galotti. E, qui, c'è stato un battibecco tra i due colleghi di partito. A Calasso che lo aveva indicato come un consigliere che spesso passeggiava con il capogruppo Carpanini, Galotti ha replicato: «*La stadia è chiacchierata, perché a Torino non si parla d'altro. Tatcilla preferisce passeggiare con i comunisti che non quelli che provengono dal msi*». Calasso: «*Premido atto che chiacchierato stava per diffatto. Quanto al mio spostamento dal msi alla dc, voglio dire che per me sono rimasti punti fermi la correttezza, la chiarezza, la cristallinità*». Galotti: «*Io però ho nessun ripulo a giudizio*». Calasso ha poi spiegato, fuori dall'aula, che nei contatti non esistono provvedimenti del genere.

Infine, è stata approvata la nomina di Maurizio Bordon (psi) al consiglio d'amministrazione della Sagat. Dovrebbe essere Bordon a succedere al presidente Parenti, destinato ad altri incarichi.

l. bor.

Salta il carosello dei cavalieri francesi

SAN GIOVANNI AUSTERO SOLO FUOCHI ARTIFICIALI

Per i torinesi quest'anno la festa patronale di San Giovanni dovrebbe avere vesti dell'austerità. La mancanza di fondi, dopo che la Finanziaria ha fatto entrare nelle casse del Comune 80 miliardi in meno rispetto a quelli previsti dal bilancio, ha obbligato i vari assessorati a usare la scure sui loro programmi. E così anche quello alla Cultura, con una dotazione in mano di tre miliardi e mezzo (passando da 13 a 9 miliardi e mezzo), è stato obbligato a negare una serie di finanziamenti che in un primo tempo sarebbero potuti essere erogati.

A dire il vero, qualcosa c'era già di deciso, prima che venisse la mannaia dei tagli per la Finanziaria: l'esibizione dei cavalli della Guardia Repubblicana di Parigi. Ma all'ultimo momento l'appuntamento è saltato, perché nel periodo di San Giovanni la Guardia è impegnata per la visita di un capo di Stato a Parigi.

Non è sembrato molto dispiaciuto l'assessore Lorenzo Matteoli: «Mi sarei trovato in difficoltà a spiegare che non potevo mandare bambini o anziani al mare, oppure ristrutturare una piscina in un quartiere, e poi spendere oltre 300 milioni per un'esibizione di cavalli. Ora quei soldi saranno destinati a interventi a più alto contenuto sociale».

L'unica manifestazione «salvata», per ora è quella dei fuochi artificiali. Dovrebbero salvare corteo storico, festival del canto-ballo e della orchestre da ballo. Ma potrebbero provvedervi in parte le singole associazioni.

p. g.

Ci scrive il Consiglio di Barriera di Milano

«FAREMO IL REFERENDUM SULL'OMOSESSUALITA'»

Dal Quartiere VI (Regio Parco, Barr. Milano, Falchera) riceviamo «Egregio direttore

nel vario editoriali di lunedì 19 maggio del suo giornale leggo dopo ripetto alla vicenda che nei giorni scorsi ha visto coinvolto il parroco di N.S. della Pace in merito, così come è stato riportato nel suo giornale, vorrei precisare quanto segue, non corrisponde affatto al vero che il Consiglio di Quartiere (leggi il Circoscrizione) abbia risposto "picche" alla richiesta, presentata per telegramma, pervenuto al sottoscritto il giorno 15 corr., dall'organizzazione dei Fochi, di svolgere un dibattito pubblico in merito, anzi, personalmente, dopo accordi concordati con i membri della giunta, venerdì 16 maggio nel pomeriggio, comunicavo alla suddetta organizzazione la disponibilità della Circoscrizione a svolgere un dibattito pubblico sul tema della discordia.

«E' vero che come istituzione non possiamo esprimerci un giudizio o una valutazione sull'operato di un membro della Chiesa cattolica in materia religiosa, questo compete alla libertà di coscienza individuale.

«E' però nostro compito, nell'ambito della politica del decentramento e per l'acquisizione, discutere di fatti o problematiche che hanno colpito la sensibilità del cittadino in questo quadro va vista la nostra più totale disponibilità ad accogliere come relazione proposta di un dibattito pubblico sul tema "Il diverso nella società contemporanea", da svolgersi nei locali della Circoscrizione, entro la prima metà di giugno, essendo prima di questa data già state predisposte una serie di iniziative importanti.

Il presidente *Pierluigi Mosca*

Domani un istituto di piazza Cln farà rilevazioni gratuite

«MI DICA, SONO RADIOATTIVO?»
Anche la Regione, che c'è bisogno di benessere

Domani mattina e venerdì dalle 8,30 alle 20 presso l'Istituto di Medicina Preventiva (in via Roma (piazza C.L.N.) verrà fatta una rilevazione totalmente gratuita delle radiazioni che la gente può accumulato nei giorni in cui è passata sull'Italia la nube radioattiva del disastro di Cernobil. L'apparecchio che verrà utilizzato si chiama «*Mani-piedi e vestiti*». Fabbricato in Italia, costa 24 milioni, ed è diviso in due parti: una sonda che viene fatta passare sugli arti inferiori e superiori del corpo e sugli indumenti e una specie di bilancia su cui si mettono prima le due mani e poi i piedi. Inoltre ci sarà anche un contatore geiger.

Le persone che si sottopongono a questo esperimento riceveranno un certificato. «*Rilevazioni fatte finora hanno dato risultati confortanti* — spiega il dott. Claudio Barbesino direttore dell'Imp che si occupa di prevenzione per le industrie e tratta decontaminazioni —. *A Foligno su 499 persone controllate non ce n'era una in condizioni di allarme, ma neppure di allenzione*».

Perché questa esperienza?

«*A scopo deterrente, per tranquillizzare l'opinione pubblica noi troviamo qualche elemento che si discosti troppo dalla norma lo segnaliamo alle autorità sanitarie. La media italiana della radioattività è sui 120 millirem annui. Si va da 49 millirem annui Val d'Aosta ai 350 della provincia Viterbo.*

Avete avvisato la Regione dei controlli che eseguirete domani su persone, cibi e indumenti?

«*Certamente anche se non c'è bisogno del benessere. Ma se avessero detto di non fare questa prova ci saremmo adeguati alle disposizioni*».

Ivano Barbiero

oggi & domani

Denuncie redditi

Il ministero delle Finanze ricorda che il termine per la presentazione delle dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle società di persone ed equiparate scade il 31 maggio.

Poiché il 31 maggio 1986, cadendo di sabato, è giorno non lavorativo per le aziende di credito, mentre il successivo giorno 1 giugno è domenica e il 2 giugno è dichiarato giorno festivo in base a provvedimento legislativo in corso di approvazione, i contribuenti possono eseguire il versamento dell'Irpef, dell'Ilor e delle relative addizionale mediante delega ad una azienda di credito il 3 giugno e quindi presentare le relative dichiarazione dei redditi entro la stessa data.

Resta fermo il termine del 31 maggio 1986 per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle società di persone ed equiparate che effettuano il versamento presso gli uffici postali per i quali il sabato è giorno lavorativo.

● Stasera 20,45 nella sede di via Giordano Bruno 149, assemblea pubblica della Circoscrizione Nizza-Millefonti-Lingotto-Mercati Generali

● Oggi alle 9,15 si è inaugurato presso l'Aula magna degli Istituti universitari di medicina, via Zuretti 1, il secondo corso di formazione degli infermieri dei centri di oncoematologia pediatrica aderenti all'Aieop

● Stasera alle 21 all'Hotel La Diversna di Moncalieri, convegno dibattito su «Vulnerabilità delle risorse idriche sotterranee in relazione al contesto territoriale di Moncalieri, Trofarello, La Loggia». Relatori Giancarlo Scholami e Augusto Biancotti, Dipartimento di scienze terra dell'Università Torino, Giorgio Serafini dell'Usl 32 di Moncalieri, sindaci e assessori all'ecologia e direttori di acquedotti locali.

● Stasera alle 20,30 presso l'aula pediatrica della facoltà medicina in piazza Polonia (ingresso da via Zuretti), incontro sul tema «Amministrare la salute, amministrare la persona», organizzato Movimento Popolare collaborazione con Centro Pier Giorgio Frassati

● Stasera alle 21 alla Tesoriera, in corso Francia 192, proiezione di diapositive su Cuba, organizzata dall'Associazione Italia-Cuba. Ingresso libero.

● Domani alle 17,30 nel Salone Torchese della Famiglia Tursinese, in via Po 45, conferenza di Mario Marchiando Pacchiola, ordinatore della Civica Pinacoteca di Pinerolo, su «Ernesto Balbo, Pinerolo 1835-1904», protagonista della pittura paesaggista dell'800.

● Oggi alle 18 al Teatro Nuova inaugurazione della mostra fotografica «L'immagine applicata», a cura di Mauro Giarolli e Alfredo Cilsti, organizzata da Fotoalleranesimo, in collaborazione con Tandivelio, Kodak, Sist-Cna.

● Domani alle 18 presso la Sol, via Lagrange 20, a Palazzo Bricherasio, Adriana Cavarni, docente di filosofia al liceo Galileo Ferraris, parlerà su «Filosofia cinese e pensiero greco tra il VI e il III secolo avanti Cristo: due modelli culturali a confronto». Ingresso libero.

● Ieri si sono aperte le iscrizioni per Estate Giovani 86, esclusivamente per i soggiorni al mare: rivolgersi agli uffici dell'Assessorato al turismo in via san Francesco da Paola 3+1, 8-13, nei giorni di martedì, giovedì e

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, l'Istituto Superiore di psicoanalisi di orientamento lacaniano «Agalma», organizza un seminario su «Anelli terminali»; introduce la psicoanalista Rosa Elena Manzetti. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 presso il collegio Sacra Famiglia, Ex Rosalino Pilo 24, Guido Gozzo, associato di telematica presso il Dipartimento della terra dell'Università, presenterà «Antartide 85/86, diapositive sulla spedizione al Polo Sud. La serata è organizzata dalle Sucai (sottosezione universitaria del Cai), in con l'Università di Torino.

Per l'aggressione a Villareggia

PICCHIARONO SUORE TRE ARRESTATI

L'aggressione era avvenuta tra domenica e lunedì scorso, intorno all'1,15

Andrea Tuninetti

Lorenzo Cassino

Claudio Rimondotto

I carabinieri di Chivasso e Caluso hanno già tratto in arresto tre dei quattro teppisti autori del raid notturno nella scuola materna «Baldino Ferro» di Villareggia.

Le manette sono scattate ai polsi di Lorenzo Cassino, 20 anni, operaio, via XXV Aprile 6, Torrengo di Mazzè; Andrea Tuninetti, 18 anni, via Chiesa 25, disoccupato, e Claudio Rimondotto, 21 anni, operaio, via Chiesa 33, entrambi di Villareggia; i militari del capitano Sergio Raffa sono già sulle tracce del quarto complice.

L'aggressione era avvenuta tra domenica e lunedì scorso, intorno all'1,15. I malviventi, dopo aver sfondato l'ingresso principale della «materna» avevano picchiato due delle quattro suore che gestiscono la scuola, sorprendendole nel sonno. Si tratta della superiora, suor Dina Bertoli, anni, direttrice della «B. Ferro», che ha subito lesioni alla testa, e la cuoca, suor Caterina De Mattola, 78 anni, che è schiaffeggiata. Per entrambe il referto medico parla di pochi giorni di prognosi.

L'insegnante, Giuseppina e la coadiutrice, suor Agnese, erano rimaste solamente choccate.

I quattro teppisti, dopo l'aggressione, avevano rovistato un po' dappertutto nei locali della scuola, fuggendo, sempre dall'ingresso principale, una somma di denaro non ancora accertata ma che comunque non dovrebbe essere rilevante. A dare l'allarme erano state le stesse religiose.

Le indagini dei militari, in collaborazione con i colleghi di Chivasso, avevano portato all'identificazione di uno di quattro malviventi, che, alle strette, aveva rivelato i nomi dei compagni.

d. a.

UNA PISTOLA NEL SACCO DELLA POSTA

Una pistola nel sacco della posta. L'ha trovata ieri sera un impiegato del Centro smistamento di via Reiss Romoli. Era quella usata dai due rapinatori evasi lunedì all'alba dalla caserma Mirafiori. Brocadi, con la loro fotografie stampate sui giornali e diffuse dalla televisione, i due han pensato bene di liberarsi dell'arma abbandonandola in una cassetta per la lettere.

Antonio Massimo, 23 anni, e Rosario Ciccone, 34, arrestati dai carabinieri della compagnia Mirafiori una decina di giorni fa — erano a capo d'una banda specializzata in rapine a traffico di droga, 64 persone tutte assicurate alla giustizia dai militari — erano evasi dalle camere di sicurezza della caserma di via Pisa alle cinque di lunedì scorso. Una fuga quasi inspiegabile: Massimo e Ciccone s'erano pentiti subito, facendo nomi su nomi e arrestando una trentina di colpi.

STAMPA SERA
Michele Tatre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli Vicepresidente Virginio Cagnoni di Chivasso - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloson - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoni, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demattei, Giovanni Perabuito
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 899 DEL 18-12-1985

PK Pubblicità
pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Hoepli 3/10 - Uffici Pubblicitari: TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 via Roma, 82, via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.25.251
Filiali: ALBA, c. Langhe 3 - Tel. 35.717 - ALESSANDRIA, c. Carlo, 5 - Tel. 447.943 - AOSTA, v. E. de Mayne 10 - Tel. 41.491 - ARONA, v.le Baracca, 46 - Tel. 41.300 - ASTI, c. Alfieri d'Asigno 28 - Tel. 33.333 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.183 - BOLZANO, 29 - Tel. 975.730 - BOLOGNA, via Independenza, 34 - Tel. 256.628 - CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 36 - Tel. 331.521 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.029 - COSENZA, C.so Mazzini, 180 - Tel. 31.158 - CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50.813 - FIRENZE, v. Giusti, 36 - Tel. 21.44.41 - FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 961.107 - GENOVA, via C. Colombo, 1/16 - Tel. 541.344 - IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 223.331 - MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - Tel. 321.646 - MESSINA, stazione FFSS, V.le S. Martino - Tel. 29.30.953 - MODENA, via Tuebrodo, 2 - Tel. 218.345 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.361 - PADOVA, via Giovanni XXIII, 8 - Tel. 775.224 - PALERMO, c. Vittorio Emanuele, 191 - Tel. 334.916 - PARMA, v. la Spezia, 6 - Tel. 36.842 - PERUGIA, C.so Vannucci, 81 - Tel. 20.541 - PESCARA, via Cesare Battisti, 7 - Tel. 211.511 - REGGIO CALABRIA, Gall. Perugini, 19 - Tel. 27.041 - REGGIO EMILIA, c. Garibaldi, 4 - Tel. 31.518 - ROMA, c. Vittorio Emanuele, 76 - Tel. 67.53.504 - SANREMO, v. Roberti, 47 - Tel. 084.643 - SASSARI, v. Roma, 9 - Tel. 236.429 - SAVONA, c. Mazzini, 1-4 - Tel. 28.210 - VENEZIA, v. Poerio, 93 - Tel. 40.435

Sfratto per il «Campo di Marte»

L'ALBERGO ECONOMICO STA MORENDO

Albergatori torinesi in guerra co[n] sfratti selvaggi e canoni d'affitto gonfiati in maniera inabbordabile che, dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale il regime di proroga relativo ai pubblici esercizi, rischiano secondo gli operatori interessati di bloccare «*il rilancio appena avviato dell'attività turistico-commerciale*». Ed ecco dal «*Campo* [di] *Marte*» in via [Set]tembre, su cui pende lo sfratto ormai improrogabile, [una] bellicosa, preoccupata denuncia della situazione [del] momento.

Spiega la titolare Piera Matta, impegnata nella gestione alberghiera sin da quanto, negli Anni 40, ospitava i can[ti] dell'Eiar in [un] albergo in via Galliari scomparso da tempo: «*Dal 31 ottobre al 31 dicembre dell'anno scorso a Torino si* [sono] *chiusi diciannove esercizi tra alberghi e pensioni, per un totale* [di] *camere. Un dato in negativo cui vanno assommate le 250 camere sparite negli ultimi due anni e le 270 chiuse negli otto anni precedenti, per un totale di 970 camere, equivalenti a* [circa] *posti letto*».

Tutto [questo] mentre il calendario torinese del prossimo futuro anticipa il gran raduno dei bersaglieri previsto per il giugno prossimo, cui seguiranno, se tutto va come nelle previsioni, la visita del Papa nell'86 (e c'è chi [parla] un'ostensione della Sindone) e i campionati del mondo nel '90. Tanti ospiti, dunque, e certamente non tutti in grado di permettersi un soggiorno al livello [di] prezzi di una prima categoria. Dice Piera Matta: «*Alberghi come il Campo di Marte sono reclamizzati su diverse guide straniere riservate al turismo giovanile, che descrivono modesto ma molto pulito e convenientemente localizzato; requisiti che permettono di lavorare in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e l'Ufficio Cure del Comune, mentre rivolgono tradizionalmente a noi, a parte alcuni deputati più anticonformisti e meno esigenti della media, anche gli organizzatori dei convegni giovanili legati ai vari partiti, [alle] Acli, diverse associazioni sportive*».

Succede al «*Campo di Marte*» come [alla] «*Dogana Vecchia*», «*anche se ormai a garantire questo tipo di offerta siamo rimasti praticamente i soli*». Contro una richiesta che, «*limitandoci allo scorso aprile, ci ha permesso di ospitare oltre 1300 scolari arrivati in gita scolastica nell'ambito del programma comunale curato sotto lo slogan di "Torino a colori"*». Un traguardo permesso, secondo Piera Matta, da una formula semplice ma ormai datata: «*Lavorando sui grandi numeri, secondo me, qualsiasi albergo di terza categoria può tranquillamente ospitare gruppi giovanili rispettando la tariffa singola di pernottamento sulle 27 mila lire fissata dal Comune. Si tratta però di una disponibilità sempre più rara e per accorgersene basta provare a [fare] una qualsiasi sistemazione alberghiera a prezzo conveniente per 70, [80] ragazzi: un tentativo che a Torino risulta ormai praticamente impossibile*».

Lo diventerà del tutto probabilmente [an]che sul «*Campo di Marte*» pende da anni una minaccia di sfratto che finirà prima o poi di concretarsi. E sarà un'ennesima chiusura aggiunta all'elenco che già ha raccolto *Imperia, San Silvestro, Sulse, Regina, Milton, Gran Colombo, Porta di Genova, Ferrovia, Vittorio Veneto, Fiorina e Rex*, tutti quanti [già] definitivamente «*per motivi speculativi che han visto i loro stabili trasformati in uffici e alloggi privati ben più remunerativi*». Esattamente come succederà anche a questo albergo di via XX Settembre specializzato [in] un decennio nell'ospitalità di gruppi e comitive. «*Abbiamo chiesto all'agenzia immobiliare che possiede la titolarità di [tutte] le camere sulle 70 complessive nonché della hall di proporci un congruo affitto, ma non c'è nulla da fare: vogliono soltanto che ce [ne] andiamo. Al punto da vietarci qualsiasi miglioria che vorremmo intraprendere a nostro esclusivo carico*».

l. r.

Dopo Cernobil: quali alternative in Piemonte?

MA L'ENERGIA PULITA E' ANCORA UN «SOGNO»

[Il] nucleare tutto [non] piace a nessuno, specialmente dopo il disastro di Cernobil, ma al momento attuale nessun tecnico o scienziato è in grado di indicare sistemi alternativi per produrre, in Italia, quel due per cento di energia elettrica fornito dalle centrali atomiche in funzione.

Ma [di] fronte del risparmio energetico e delle energie alternative a che punto è, in Italia e in Piemonte?

[La] [si]tuazione attuale della conoscenza il metodo fotovoltaico è f[orse] quello più promettente, [è] sempre in un ambito di produzione accessoria, anche se il metodo è il migliore che [si] potrebbe desiderare: semplici pannelli di cristalli di silicio che trasformano direttamente la luce in energia elettrica.

Un modo pulito, una fonte illimitata di energia ma [con] alcune limitazioni.

«*I costi industriali sono ancora alti* — spiega [Gian] Botta, 45 anni, docente di Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, e responsa[bile] di [ricer]che del Cnr — *ma solo perché la produzione è ancora limitata; in futuro si potrebbero abbattere facilmente. I problemi sono altri: visto che un metro quadrato fa luce del sole scarica [circa] watt, o[nelle] nostre latitudini e in [una] bella giornata, per avere una produzione di un megawatt, bisognerebbe [co]prire di pannelli una superficie di un milione di metri quadri. Non solo, [la] produzione [si] arresta ovviamente di notte, e [c'è] il problema dell'immagazzinamento dell'energia in sovrappiù*».

«*In Italia* — continua il professor Botta — *non abbiamo certo aspettato Cernobil per la ricerche sulle produzioni energetiche alternative. [In] pratica è dal '78, dopo lo choc del 1973, che vanno avanti gli studi sul risparmio e il resto. Diciamo [per] esempio [che] i moduli fotovoltaici che oggi hanno un'efficienza intorno al 30 per cento, si stanno evolvendo rapidamente. [Si] qualche giorno fa la notizia che all'università di Stanford in California ne hanno messo a punto un tipo che arriva al 37,5. Stiamo aspettando la grossa novità, come il salto che c'è stato dalle valvole al transistor, per esempio*».

Nella nostra regione l'uso di pannelli fotovoltaici (che producono elettricità grazie all'energia solare) è limitato ad alcuni ponti radio e a rifugi ed alpeggi. Per ora costa comunque di meno ottenere elettricità con i «mulini a vento»

[In] Italia sono tre le aziende che producono pannelli fotovoltaici: la Pragma dell'Eni, l'Ansaldo (Iri) e [la] Helyos Technology (a capitale (privato) di Padova.

In Piemonte l'uso di questi congegni è relativo: soprattutto per ponti radio [di] Rai e Sip, per alimentare rifugi alpini o alpeggi, dove sarebbe troppo costoso installare linee elettriche.

«Oggi — spiega il prof. Botta — *il costo a chilowattore nelle isole del sud Italia, è intorno alle 500 lire e potrebbe scendere sulle 400 per grossi impianti connessi alla rete. E' [vero] che il costo idro o termoelettrico sulle bollette è di circa 200 lire, ma ci sono casi, come appunto le isole o località lontane, ottenere disagiato, in cui il fotovoltaico è già conveniente*».

In Europa ci sono già numerosi piccoli impianti pilota che vanno da un minimo di 50 ad un massimo di 300 kw: in Grecia, Belgio, Irlanda, Inghilterra, Francia, Germania Federale, Olanda. In Italia le centrali sperimentali sono nell'isola del Giglio, nelle Tremiti, a Vulcano e a Verona.

«*Ma dove c'è vento l'energia eolica è ancora più conveniente* — aggiunge il prof. Botta — *per questo in sede di Comunità Europea si [sta] lavorando ad un Atlante europeo dei venti, un lavoro che sarà finito alla fine dell'87, a cura della Divisione 12 Ricerche e Sviluppo diretta dal [dot]tor Strub. Tentiamo presente che una volta tutta l'Europa era piena dei mulini a vento, che trasformavano le correnti d'aria in energia meccanica, e che [so]no stati abbandonati, quando c'è più comodo, anche se più costoso, usare l'elettricità arrivata [or]mai dappertutto a costi convenienti*».

Oggi i mulini a [vento] che forniscono elettricità sono prodotti dall'Enel e dall'Aeritalia: stazioni sperimentali funzionano [con] buoni risultati in Sardegna (diametro dei rotori [30] metri) mentre altri più piccoli hanno pale di pochi metri e sono prodotti dalla Fiat.

In questo caso i costi di produzione sono [alla] pari a quelli normali: 200 lire al kilowatt (più l'installazione). Il problema è ovviamente [quel]la della costanza e della potenza sufficiente delle correnti d'aria. In Italia le regioni costantemente ventose non sono molte, ma lo sfruttamento calico nelle zone adatte, consentirebbe un buon risparmio di petrolio, che andrebbe aggiunto a tanti piccoli risparmi, ottenuti con sistemi diversi.

Renato Scagliola

(continua)

ESCE DAL CARCERE E MUORE

Poche ore di libertà, poi l'eroina

STRONCATO DA OVERDOSE

Franco Corbo, 23 anni

Ucciso dall'eroina. Era uscito dal [carcere] in libertà provvisoria poche ore prima. La [vita] di Franco Corbo, 23 anni, è finita alle sette di ieri sera nella stanza da bagno di [casa] sua.

I genitori l'hanno trovato accasciato a terra e rantolante, [poi] quando l'ambulanza entra al pronto soccorso dell'Astanteria Martini è troppo tardi: overdose, dice il referto medico. S'era disabituato alla droga, in galera, e l'iniezione gli è stata fatale.

Dalla Nuova, Franco Corbo [è] entrato e [uscito]: rapina, furto, detenzione d'armi, associazione per delinquere. Tutti reati «indotti»: rubava e rapinava per potersi comprare la «roba». L'ultima volta era stato preso un anno fa, quando con una pistola giocattolo e un complice [ha] minacciato un tabaccaio e s'era portato via centomila lire. Ieri a mezzogiorno, la libertà provvisoria.

Franco [va] subito a [casa] in via Bologna 267, dove abitano padre e madre: pranzo, [un] chiacchiere. Ma i genitori [sono] preoccupati. Sanno bene che al drogava, hanno paura che ricominci. [Decidono] di sorvegliarlo in silenzio, ma [non] s'aspettano di [dover] fare [così] presto. E aprono la porta sorridendo, nel pomeriggio, quando due [amici] — [una] ventina d'anni — vengono a festeggiare la libertà di Franco.

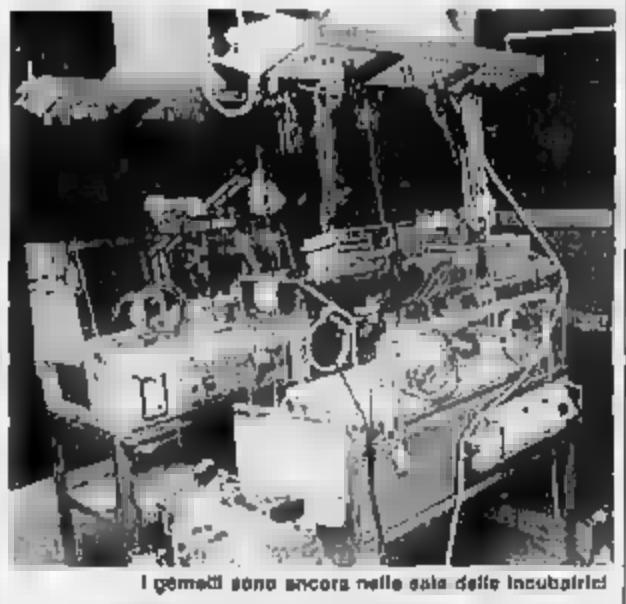
Sono le sei passate [da] poco. I ragazzi sono insieme nell'appartamento. Risate, progetti. E prima di andarsene, gli amici lasciano a Franco il loro regalo: una busta. [Una] [bu]sta nascosta. Lui la mette in tasca, li accompagna, li saluta: ci rivedranno presto. [Lui] va a [lavarsi] nel bagno. [Le] sette e un quarto [è] ancora là dentro. [La] madre bussano: «Che fai? Stai bene?». Nessuna risposta. I genitori intuiscono, forzano la serratura e lo vedono accasciato, la siringa è ancora sporca di sangue. Arriva [un] vicino, medico dentista: massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca. E poco dopo arriva un'ambulanza. Gli infermieri lo caricano e [via] via, ma all'Astanteria Martini Franco arriva morto.

In fondo non era cattivo, dice chi lo conosceva bene. A diciassette anni, nell'aprile 1980, era scappato dal Ferrante Aporti. Ma dopo poche [ore] di libertà s'era ripresentato spontaneamente ai carcere minorile: aveva bussato alla porta per essere riammesso.

● Il cadavere di una donna [è] stato recuperato [stamane] dalla [Dora] [in] Po davanti [a] Murazzi. Era stato visto galleggiare verso le 10 da alcuni frequentatori del Valentino. I vigili del fuoco, avvertiti dalla polizia hanno provveduto a mettere nelle acque un loro battello a motore e in breve hanno raggiunto il corpo che stava affiorando, scapinto [dalla] corrente.

Lieto evento al «Maria Vittoria»

TRE GEMELLI SANI E ALLEGRI



I gemelli sono ancora nelle sale delle incubatrici

Sono tre, belli e allegri. Alessia, Alessandro e Gian Luca sono nati l'altro ieri mattina al Maria Vittoria: Alessia — un chilo e 830 grammi — è uscita per prima dalla [pan]cia della mamma, alle 8 e 50, [con] taglio [cesareo].

Poi sono arrivati i fratellini. Alessandro pesa un chilo [e] Gian Luca uno e 750 grammi.

La madre, Maria Galuzzo, ha 29 anni ed è impiegata: sta splendidamente, nonostante la fatica e l'intervento chirurgico, e riposa nel suo letto [in] reparto [del] professor Terzi, ostetricia A. Il padre, Alberto Rotondo, ha [30] anni, professione autotrasportatore. La famiglia abita a Carignano.

Il giudice Sorbello spiega nel rinvio a giudizio perché [non] sono stati individuati tutti i responsabili

SEMAFORI INTELLIGENTI: MOLTI ASSOLTI, TANTI SOSPETTI

Il ruolo del sindaco comunista di Ortonovo, [Mauro] Castagna, al [centro] della [vicenda] del magistrato

Quello [dei] semafori «*intelligenti*» [è] un affare di 6 miliardi che, prima della fine dei lavori, sono diventati 11. Un appalto chiacchierato: ricostruito al microscopio della legge, [è] piuttosto «una [storia] bilaterale pci-psi». Si trattava [di] «battere» una tangente del 7 e del 4 per cento in modo da ricavare almeno una [decina] di [miliardi]. Il giudice Sorbello ha depositato il rinvio a giudizio: risponderanno di concussione o tentata concussione l'ex assessore Giu[liano] Rolando e l'ex vice sindaco Enzo Biffi; Paolo Barbon, capo di gabinetto di [Diego] Viglione quando era presidente della Regione; il comunista Mauro Castagna e il suo amico Luigi Casari.

«*Interesse privato in atti d'ufficio*» è l'accusa per l'ingegner Francesco Donati e Ugo Businaro. E sono imputati di «*falsa testimonianza*» Giancarlo Quagliotti, Enrico Buemi, Francesco Coda, Adorno Sacchetti, Gianpaolo Mondini. [Il] rinvio a giudizio non c'è spazio per attenuanti. Il magistrato evidenzia intrallazzi e malcostume, atteggiamenti indisponenti dei partiti e [dei] loro uomini, un modo di governare che fa più premio sull'arroganza che sull'efficienza. Le *tangenti* sono state chieste a chi avrebbe vinto l'appalto e a chi era destinato a perdere.

Giuseppe Rolando, assessore importante negli anni della giunta rossa, si è mosso per battere cassa secondo «*un'accentuata gestione personale del disegno concussivo*». I comunisti, invece, «*hanno fatto gioco di squadra*» affidandosi a un uomo «*venuto da lontano*», Mauro Castagna, sindaco di un paese minuscolo [in] provincia di La Spezia ma assai conosciuto fra i vertici del pci [di] Torino. «*E' il pci* — scrive il giudice — *ad aver preso l'iniziativa di "approccio" con i dirigenti della Italfel*». Avviando una [lunga] trattativa fatta di «*reiterate visite*», di «*toni duri e minacciosi*», con «*l'esplicita precisazione che il mancato versamento della tangente avrebbe compromesso l'aggiudicazione dell'appalto*». [Di] fronte alle contestazioni Mauro Castagna ha risposto che i suoi contatti [con] i massimi dirigenti Italtel [si] spiegano [con] il fatto di voler superare qualche ritardo nell'installazione di un semaforo a Ortonovo. Che sarebbe come rivolgersi alla Coca Cola Corporation [della] [Coca] perché un cameriere [ha] servito una bibita [con] una mosca dentro.

«*E' certo* — aggiunge — *che [il] Castagna [ha] si sia occupato [a] titolo personale ma per conto del pci*». Ancora: «*Non può non avere operato di concerto con gli amministratori torinesi del [suo] partito titolari di potere decisionale*». Chi? «*L'avere affidato all'"uomo venuto da lontano" la gestione dell'affare* — è la risposta — *ha impedito l'identificazione [dei] amministratori [co]munali torinesi del pci concorrenti al reato. Non sfugge la considerazione che [in] un settore così nevralgico come quello dei trasporti non potevano disinteressarsi tutti i componenti del gruppo di maggioranza del pci*».

Sorbello [non] ha poi tutti. Il comportamento di Mario Viano che, allora, era uno spezzino di assessore ombra ai Trasporti e «*non brillò per trasparenza*». Il giudice l'ha [archiviato] perché non ha raggiunto prove sufficienti ma mette per iscritto che questo «*non gli consente di cercare l'area del sospetto*». Sospetti — lo dice chiaro e tondo — ci sono per l'ex capogruppo pci Giancarlo Quagliotti. Il giudice dedica anche qualche riga all'ex sindaco Diego Novelli. «*Risulta che Novelli si sia attivato molto per fare rilasciare il visto del Comitato Regionale Opere pubbliche il più sollecitamente possibile*» tanto che il magistrato precisa: «*La sua posizione di amministratore appartenente [allo] stesso partito di Castagna lo ha posto in un'area di "indiziabilità" per cui [non] è parso opportuno sentirlo come teste in quanto sulla [sua] piena attendibilità si sarebbero potuto formulare potenziali riserve*».

Lorenzo Del Boca

MEDPHE MILANO

IN ESPOSIZIONE DAL 22 MAGGIO
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
DESIGN MARKET
Piazza Carlo Felice [1] - Torino - Tel. 532.862

Primo Levi
I sommersi [e] i salvati
Quali sono le strutture di un sistema autoritario e quali le tecniche per annientare la personalità? Come si costruisce un mostro? Come funziona lo [stato] di un'esperienza estrema? Un libro esemplare per capire fin dove può arrivare l'uomo
«Gli struzzi», pp. V-167, L. 10000
[Einaudi]

colpo grosso
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio [con] sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 651423

AUTOMOBILE SHOW 86
CONCORSO A [PREMI]
(aut. Min. n. 4/291261)
1° premio: n. 1 Vespa T5/125 Piaggio biglietto «ingresso» giallo dot. A n. [0]4: LI CALZI LORENZO - Corso Toscana 10 - Torino
2° premio: n. 1 giaccone agnello rovesciato Onnipel - biglietto «ingresso» blu dot. B n. 589: FATTIBENE VIRGINIA - Corso Salvemini 44 - Torino
Per ritirare i premi rivolgersi a
PROMARK S.p.A.
Corso Trieste 62/64 - [10]0 Torino
Tel. 011 612.612 entro il 30-6-1986

ESCLUSIVA COMITOURS
Con volo noleggio, tutto compreso, ATI
TORINO ATENE
ogni lunedì dal 21/4
[7] gg [di] soggiorno a partire [da] lire
390.000
parcheggio gratuito in aeroporto e per ogni auto proveniente da fuori provincia di Torino, un buono da L. 10.000 per l'acquisto di carburante.
comitours
AEROPORTO "CITTA' DI TORINO" SAGAT
Programmi in tutte le agenzie di viaggi.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Massena 37; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 17/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 1; MODENA, via dei Diversi 187/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 18; SASSARI, piazza Cilarpa 2; SAVONA, via Ariosto 171; SANREMO, via Gioberti 47; presso tutti i Concessionari delle Succursali della Publikompass S.p.A. Copia per inviarci risposta a casa di chiunque scrive o telefona per corrispondenza scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Copia inviata dal predetto Ufficio di vidimi di regolare pubblicazione. Il regolamento completo per la tenuta della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% [illegible]

La tariffa è di L. 3900 a riga (tariffa ridotta a seconda categoria L. 1950, tariffa L. 2500 dirigente L. 2500. Pubblicità a 11 colonne dal L. 1898. Avvisi urgenti (più 2 parole in neretto) il doppio. Servizio urgenti, dalle ore 9 alle 10 del giorno successivo alla pubblicazione.

È ammessa l'inserzione per mezzo di lettere all'indirizzo di riferimento di qualsiasi manoscritto (oltre quelle normali) e per ognuna di esse dovrà essere corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano semplicemente ricevere le lettere possono richiedere il servizio speciale compilando l'apposito modulo da ritirare presso la sede «Scrivere» Publikompass S.p.A., 10126 Torino; l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, più un deposito di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a disposizione, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di aprirla e farla aprire, di trattenere e rifiutare quella ritenuta offensiva agli annunci, non ordinando copia alla forma di corrispondenza inviata, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dell'ordine saranno inviate per posta a normale corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici de La Stampa e Stampa Sera possono essere inviati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica) e ritirati giornalmente dove avviene effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo modalità che vedranno fornite

In linea di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo velocemente a tasso convenzionato. Tel Torino 652 026 - linea diretta 24 ore su 24!

A.A.A. FIN DOMUS a tasso agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commerciali! Tel 650 2145/46

A.A. CON confeziona capi di maglieria e qualsiasi altro articolo. Telefonare allo 011/450 2000.

A.A. IN giornata consolidiamo qualsiasi forma di credito personale, commerciale, industriale. Operiamo capillarmente. Tel. (011) 636.760

A. ATTENZIONE crediti inoltre a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 558 1313

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabile a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Attivi. tel. 839 0449

A impiegati accordiamo in giornata finanziamenti rateali fino a 10 milioni Telefonare 613 020 - 511 054

ALPIFIN concede celermente finanziamenti e accordi di pignoramento a commercianti artigiani anche aziende. Tel 011 652 028 - 0125 40 170 sera.

FIDUCIARIAMENTE presenta concreta finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a tasso agevolato. Tel 759 918.

SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Celerità, riservatezza Telefonare 471 847 e 8

SOCIETA' immobiliare affermata cerca mutui da privati con garanzia ipotecaria 1° e 2° Scrivere «Publikompass 385 — 10100 Torino».

SUBITO e non paghi inutile storia passati finanziamenti anche senza garanzia ipotecaria presso società V. & V. Corso Francia 121 Tel. 780.483

3 Aziende, negozi

AFFARE svendiamo splendida cartoleria fornitissima vicino al Valentino Tel. 658 235 - 658.303

BAR cremeria prestigiosa chiamata affare L. 2 milioni al dì affitto modo anticipando L. 100 mensili Tel 542 494

BAR cremeria prestigiosa centrale affare L. 3 milioni al dì affitto modo anticipando L. 100 milioni Telefonare 547 180

BAR super Angolare zona Stadio L. 600 mila al dì passo della zona anticipando L. 50 milioni, eventuale gerenza. Assegno settimanale. Affare Tel 530 470

BAR super angolare zona Stadio L. 600 mila al dì grande corso con alloggio soprastante cedo affittando L. 50 milioni, eventuale gerenza Tel. 530 470

BAR super prima certa L. 300 mila al dì interessantissimi locali a L. 100 milioni zona Francia. Tel. 530 470.

CEDESI negozio non merceologico centrale L. 16 mesi trattabili Tel. 0124 310 253 ore ufficio.

CENTRO CESSIONI 839 434 cede parrucchiera centralissima zona di forte passaggio arredatura completa grandi vetrine, ottimo affare L. 60 milioni disponibili.

DI SALVATORE corso Turati 13/D cede zona Rebaudengo meccanica fiorente attività ed esclusiva elettrauto gommista

MINIGOLF 540.702 attrezzatura completa ultima produzione commerciale all'avanguardia nuove buone vere occasioni

LATTERIA incassi L. 100 reddito annuo zona Madonna Campagna L. 30 milioni Studio Grasso Tel 511 236.

RATEALMENTE vendesi profumeria zona Stadio 24 anni di attività avanti giro d'affari, Tel Attn 530 6449 - 635.478

VOLETE cedervi la vostra attività realizzando il massimo in contanti? Telefonare Attn 839 6449 - 635.478

4 Terreni

IMPERIA vendo Cenale terreno vicino al centro storico e al mare. Approvati 3 fabbricati. Tel. 019 866 169.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome comune curato dalla locali industriali commerciali. Tel 781.458.

offerte

ADIACENTE via Cibrario in palazzina ristrutturata vendesi alloggi varie metrature studio ufficio Tel. 781 673

AFFITTASI, 10 minuti da piazza Castello zona autostrada Pescarito ufficio/deposito varie metrature, alta cubicazione, magazzini. Ampi parcheggi. Telefono 510 601.

IPI 010 731 757. Soluzioni corpo Mazzini locali stabili vendibili locali soppalcati e posti auto coperti. Chiami subito!

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq appropriati Tel 55 311

STRADA del Drosso Fabio vendesi locale libero ottimo ufficio ingresso separato 2 piani mq 1250. Tel. geometra Odasso 510 974

UFFICI prestigiosi centralissimi in stabile d'epoca piano primo mq 400-450 ristrutturati. Telefonare 534 168 - 596 818

USAV 741 420 affitta in corso Vittorio 186 negozio con retrobottega 50 mq circa vetrina.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutanti, falegnami

ATTREZZISTA/OPERATORE fresa parallelismi automatica eseguo manuale meccanica e/o mobile. Interessante retribuzione ricercheremo Tel. 508 196 ore ufficio.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA operante nel settore finanziario bancario assume personale di ambo i sessi anche di 35 anni da inserire nella propria struttura di sviluppo Telefonare 011 538 760.

AGRIAMO assume di preferenza operai capaci di lavorare con successo in un ambiente moderno persone giovani Tel. 284.458

AGENZIA ina Assitalia ricerca per settore previdenziale - assicurativo persone ambosessi 25enni interessate a svolgere attività di consulenza. Preferibile diploma/laurea sedere sondrio. Offrasi alle prescelte lavoro continuativo in forte espansione, possibilità carriera proprio portafoglio clienti. Tel. solo se veramente interessati 533 635

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando subito massimo valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 76. Tel 325 847 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 1/6 Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, A6 Corso Matteotti 3, telefono 668 001

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero anche totale camera cucina servizi pagamento in contanti. Tel. 758 863.

ACQUISTERÒ 1-2-3 camere cucina libero in Torino zona decentrata anche da ristrutturare. Tel. 532.409

APPARTAMENTO mansardato vendo adiacenze Madonna 3-4 camere servizi purchè zona non popolare. Tel. 839 161.

CONSULCASE 740 652 corso Vittorio E. 272 acquista direttamente alloggi totali in Torino anche da ristrutturare.

DUE camere libere acquistasi stesso in Torino zona L. 30 milioni Telefonare 758 863.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino 100-150 mq anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 841 709

19 Vendita alloggi

ADIACENTE piazza Marmo libero 3 camere cucina grande bagno ripostiglio ingresso mq 85. Tel. mercoledì 781.673.

ADIACENZE via Da Bagnolo libero recente 2 camere cucina servizi mq 75 L. 84 milioni. Tel. mercoledì 781 673

ATTICO corso Agnelli signorilissimo finiti stadio libero soggiorno camera letto cucinotta servizi. Tel. 761 3182

BIFAMILIARE libera 2 alloggi grande stesso stabile con 4 auto posto 1000 mq L. 750 milioni in Venaria. Tel. 821.452.

CASCINE Vica ampio camera tinello cucina servizi occupato L. 9 milioni ultimo contesto Fenci 506.681

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato vendo vari alloggi 3-4 camere salone mansarde negozi disponibili pertinenze. Amerio 502 358 - 506 702.

CRILI vendesi splendido villino singolare di vista unifamiliare con terreno. Casa-Nova 980 9/05.

COMPAI
libero subito via Consolata in palazzo d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 548.133.

COMPAI
libero corso Agnelli 7 tinello-pranzo alla 1 camera, studio cucinino bagno L. 49 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
corso S. Salvario in stabile d'epoca, libero soleggiato 2 camere cucina servizi, ascensori 2 camere cucina bagno. Prezzi interessanti Tel 548.123

CONSULCASE 533 322 libero, corso Ferrucci, stabile signorile completamente ristrutturato, ingresso, tinello, 2 camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ampi balconi L. 155 milioni

CONSULCASE 533 322 via G. Medici moderno 1 camera cucina ingresso bagno cantina. Ottimo investimento.

CONSULCASE 533 322 libero via Benevento (c. Belgio) moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 68 milioni.

CONSULCASE 533 322 libero. Pianetta via Pavia, moderno soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.

CONSULCASE 533 322 via Lanzo 23 (Madonna di Campagna) 1-2 camere, tinello, cucinino ingresso bagno da L. 28 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.

CONSULCASE 533 322 libero via Milano 1° piano molto luminoso 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 220 L. 45 milioni.

CORSO Einaudi 1° piano 2 camere cucina servizio finalmente occupato L. 54 milioni Assita 596 607 - 697.774.

CORSO Francia 36 semiriva ampissimo ingresso locali di 20-0-1988 stanze 4 vasi cucina. Studio Codoni 530.871.

CORSO G. Cesare piano 2° salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto L. 195 milioni. Assita 596.607 - 697.774.

CORSO Vittorio corso casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 2 auto vista collina '88 L. 425 milioni. Assita 596.607 - 697.774

CROCETTA via Tortoni libero subito 2 camere servizi angolare uso ufficio vendo dilazionando Covent 500.378.

DANTE libero corso Francia-Aeronautica ampio 2 camere ingresso cucinino servizi vuoto Formula. Tel. 650 3063

DANTE libero subito adiacente c. Montecucco soggiorno 2 camere cucinino bagno servizi lussuoso vuoto. Tel. 650.3063

DANTE libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizio cantina L. 30 milioni dilazionabili Tel. 650 3063

IMMOCERT 549 703 B. Donato 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina ottimo stato milione dilazioni.

IMMOCERT 549 703 via Cecchi piano alto ingresso camera tinello angolo cottura servizi ampio terrazzo dilazioni.

ITALIA 81 libero 2 camere tinello cucinino. Subito casa camere tinello. Casamercatoquattro 300 202 - 595 242.

LIBERO adiacenze corso Montecucco casa signorile piano alto non alloggio ristrutturato pagamento. Tel. 781 301.

LIBERO Gran Madre completamente ristrutturato camera soggiorno angolo cottura servizi dilazioni. Tel. 781.301.

LIBERO Crimea c.so Stati Uniti bella casa epoca 3 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 543.178

LIBERO prossimo c.so Belgio via Fontanesi ultimo nuovo camera cucina bagno abitabile. Casamercatoquattro 543.178

LIBERO N. Daniele completamente ristrutturato 2 camere cucina servizio cantina dilazioni. Tel. 781 301

LIBERO via Di Nanni libero attico camera tinello cucinino ampio ingresso servizi. Casamercatoquattro 543 178.

LIBERO via Virgilio Barriera Milano ottimo alloggio ingresso camera cucina bagno Casamercatoquattro 543.178

LINGOTTO via Bizzozero libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina. G. R. L'Immobiliare 330.324 - 329 0421

MARTINI libero 2 camere tinello cucinino. Stesso camera tinello Casamercatoquattro 300 202 - 595 242

(continua)

Ancora per 11 giorni -11

2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire di riduzione sul prezzo di listino* di tutti i modelli Regata.

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino* di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di 2 anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza il tuo sogno oggi stesso.

* Chiavi in mano.

E in più, Sava offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.

Esci in Regata, con in più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, cumulabili fra loro, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Tutto cominciò con quella valigetta abbandonata chissà da chi...

Il viaggio difficile

Due giovani innamorati coinvolti in un'appassionante storia di malavita, ricatti, denaro sporco. Sapranno uscirne? Un film di Sergio Pelloni

Elena Sofia Ricci, Walter Ricciardi, Luca Barbareschi.

STASERA E DOMANI IN TV ALLE 20.30

RAIDUE

La riforma è ormai alla stretta finale

EQUO CANONE ALL'ARRIVO

SENATO, OGGI SI DEFINISCE L'INTESA

ROMA — Con tutta probabilità entro oggi si va alla stretta finale per la travagliata vicenda dell'equo canone. I cinque partiti della maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli), hanno infatti trovato una intesa di massima su un nuovo testo, che dovrebbe far giungere alla dirittura d'arrivo il provvedimento. Oggi in Senato i capigruppo e i responsabili casa del pentapartito cercheranno di definire meglio l'intesa. Dopodiché sarà il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi a dare un giudizio definitivo sull'intesa.

La prudenza, secondo quanto hanno dichiarato ancora questa mattina gli stessi esponenti parlamentari, è d'obbligo, poiché è la prima volta che proprio quando sembrava vicino l'accordo, tutto si è bloccato. A quanto si apprende sono stati modificati i coefficienti di qualità (che ora da 0,8 e 1,2 mentre nel precedente testo andavano da a 1,6). Il per le case costruite prima del (che va a 325 e 300 mila lire al metro quadro rispettivamente) il Centro-Nord e il Sud; il precedente accordo indicava 270 e 325 mila lire); i patti in deroga (possono oscillare del 15 per cento e l'equo canone, mentre prima l'intervallo era del 20 sopra e del 10 sotto).

L'aumento medio dovrebbe aggirarsi dra 12-15 per cento (per 4 anni) con una incidenza sull'inflazione al di sotto dello 0,5 per cento, limite massimo chiesto dai socialisti. «*Mi sembra che ci siano tutte le condizioni per un accordo* — ha dichiarato il responsabile casa del psi Giulio Ferrarini — *anche se l'esperienza passata deve indurci alla prudenza e non farci prendere da facili ottimismi*». Anche altri punti dell'accordo sono stati confermati: l'ambito di applicazione (Comuni al di sopra di 20 mila abitanti), la costituzione di commissioni miste per gestire i patti in deroga nonché tutto il contenzioso. Infine, per le abitazioni in Comuni con più di 100 abitanti il contratto potrà essere rinnovato di altri 4 anni, con recupero per il proprietario del due 25 dell'indice Istat.

Il ministro Lavori Pubblici Franco Nicolazzi

Prima riunione Fim Fiom Uil dopo tre anni

METALMECCANICI CONTRATTO VARATO LA PAROLA PASSA ALLE FABBRICHE

ROMA — Con 732 sì, 13 contrari e 5 astenuti è stata ufficialmente varata la piattaforma per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici. Il voto è stato espresso stamane, durante una riunione congiunta, dai comitati centrali Fiom e Uilm e dal consiglio generale della Fim: è la prima volta, dopo oltre tre anni, che gli organismi dirigenti ex Flm tornano a riunirsi insieme.

Ma l'iter della piattaforma si ferma qui. Dopo più di un mese di consultazioni aziendale, ora saranno i lavoratori a dover esprimere il sì definitivo con un referendum che avrà luogo dal 6 al 10 giugno. È la prima volta nella storia del sindacato che una piattaforma viene sottoposta alla consultazione dei lavoratori.

Rispetto alla versione originaria della piattaforma (definita il 9 aprile) durante questo ciclo di consultazioni è stata apportata una serie di modifiche, anche se non esaltanti. Innanzitutto per quanto riguarda il salario: l'adeguamento in riferimento per il terzo livello è stato portato a 100.000 lire nel triennio a .

e editoriali. Le segreterie delle federazioni Filis-Cgil, Fis-Cisl e Fisic-Uil hanno deciso di «*accentuare l'articolazione degli scioperi dei lavoratori grafici editoriali e del blocco stampa testate e dei periodici anche per il mese di giugno*». Questa accentuazione sarà attuata — affermano i sindacati — se non sarà uno sblocco della vertenza contrattuale. Con presa di posizione dei giorni , infatti, «*l'associazione imprenditori del settore (Assografici) ha affermato* — secondo i sindacati — *la propria indisponibilità a trattare nel merito della piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni dei lavoratori, annunciando anche una contro-piattaforma su straordinario, flessibilità, pause*».

DC AL CONGRESSO CON PIU' ISCRITTI CON DE MITA C'E' IL 65 PER CENTO DEL PARTITO

— Riflettori puntati sulla dc. Lunedì al Palasport, la relazione di De Mita, si apre il 17° congresso. Il segretario presenterà la piattaforma politico-programmatica con la quale chiederà al 1165 delegati di essere rieletto. Da Mita parte infatti favorito, anche se il congresso dovrà chiarire un interrogativo di fondo: quali schieramenti condizioneranno in modo determinante la sua rielezione e quindi la futura linea politica.

A conclusione di tutti i congressi regionali, la maggioranza sulla quale De Mita può contare in partenza è il 65 per cento dei voti congressuali. Tanti infatti ne hanno raccolti i «sì» (presentati in regioni su 20) che si richiamano al segretario.

Ieri sia il responsabile dell'ufficio stampa Mastella sia il dirigente del dipartimento organizzativo della dc Cabras hanno presentato in una conferenza stampa gli aspetti politici ed organizzativi del congresso. Nel suo intervento Cabras ha toccato in particolare due punti riguardanti la politica interna:

pentapartito: «*Siamo abbastanza smaliziati per non pensare a durate bibliche neanche nel pentapartito, e con questo vogliamo rassicurare il vice-segretario del Psi Martelli*»;

palazzo Chigi. «*Siamo sindacalisti per non sottrarre il nostro congresso le mobilitazioni sindacali per quanto riguarda la presidenza del Consiglio*».

Ma ha avuto anche una battuta polemica contro i «capi storici» dc che, che rimpiangerebbero il potere contrattuale alla vigilia del congresso «*si lacerano e si dilaniano i re: il partito non ha nostalgia di questo periodo*».

Cabras ha anche sottolineato la partecipazione messa in moto dal nuovo regolamento congressuale alla fine di novembre. Hanno infatti partecipato alle votazioni l'80 per degli iscritti, circa un milione di persone. I tesserati al partito sono infatti aumentati di 83 mila unità rispetto a quelli del congresso dell'82. Erano un milione 301 mila nell'82, un milione e 384 mila nell'83, un milione e 408 mila nell'84 e un milione 444 mila nell'85.

GIORNALISTI RAI, SCIOPERO DI 24 ORE PER I VERTICI, OGGI, NULLA DI FATTO

ROMA — Non ci più : neanche oggi la commissione parlamentare di Vigilanza è in grado di eleggere il consiglio di amministrazione della Rai. Lo ha confermato la stessa presidente della commissione senatrice Russo Jervolino che già ieri, al termine della riunione dell'ufficio di presidenza aveva manifestato tutto il suo scetticismo parlando con i giornalisti: «*E' molto probabile che domani non si possa procedere all'elezione del nuovo consiglio*».

Più espliciti della senatrice sono i rappresentanti di tutti i gruppi politici. L'onorevole Pilliteri, socialista, ha dichiarato che «*nella riunione di ieri abbiamo preso atto della situazione illustrata dalla presidente e cioè che una parte politica, il pri, ha chiesto la contestualità dell'elezione del consiglio e della discussione della legge di regolamentazione televisiva. Contestualità che non può esserci perché non c'è la legge. Non si tratta secondo noi di una richiesta irragionevole. Rinviamo il tutto al momento in cui saranno varati i provvedimenti legislativi in questo senso*».

E cioè quando? «*Proveremo a chiederlo al ministro delle Poste Gava che deve presentare il progetto di legge stralcio* — ha aggiunto Pilliteri —. *Comunque non si tratterà di un lungo rinvio. Da parte nostra non vogliamo e non abbiamo nessun problema per il rinnovo del consiglio*».

Per quanto riguarda la mancata ufficializzazione della candidatura dell'onorevole Manca, socialista, alla presidenza della Rai, Pilliteri ha commentato: «*Come fa ad ufficializzare un candidato in presenza di pregiudiziali o problemi veri da risolvere? Certamente è un uomo di prestigio ma in questa fase non siamo ad un problema di nomi*».

Questo significa che i giornalisti della Rai scenderanno in sciopero per ore: dalle 14 di giovedì 22 alla stessa ora di venerdì. L'agitazione era stata decisa dai sindacati nei giorni scorsi, qualora fosse stato eletto il consiglio di amministrazione.

«*I giornalisti della Rai hanno tutti i torti*», ha detto .

r. l.

LA «TASSA» SUI ROBOT TORZELLO (CGIL) SPIEGA...

ROMA — L'idea che «il robot» paghi la quota dei contributi pensionistici «*è un termine di paragone per semplificare un concetto: l'assoggettamento di tutti i redditi prodotti all'imposizione fiscale, altrimenti la ricchezza finisce in profitti*»; i fondi di pensione integrativi su base volontaria sono «*una strada da battere*»; l'equità e la solidarietà sono «*i due parametri per il riordino del sistema pensionistico*». Questi i cardini della relazione tenuta da Alfonso Torzello, segretario confederale della Cgil, all'esecutivo confederale che ha discusso anche di nucleare e partecipazioni statali.

Dunque, «*nessuna penalizzazione all'innovazione tecnologica* — ha precisato Torzello — *ma studiare un correttivo mediante il quale il valore aggiunto conseguito dalla impresa rientri nella strategia più generale di una riforma fiscale che non lasci fuori alcun reddito*».

L'analisi parte da una premessa: «*E' saltato il rapporto occupazione-capacità produttiva* — ha aggiunto Torzello — *per cui oggi il monte-salari non è più attendibile ai fini dell'effettiva capacità produttiva dell'impresa in seguito ai processi d'innovazione tecnologica. perché occorre individuare un correttivo per il valore aggiunto sia sottoposto a tassazione per finanziare lo stato sociale*».

Il punto vero è che «*la sociale non va ridotta ma resa più equa*».

COMINCIATO SUBITO RINVIATO IL PROCESSO D'APPELLO A ENZO TORTORA

NAPOLI — Con notevole ritardo rispetto all'orario previsto è cominciato da ai giudici della quinta penale della corte di Appello di Napoli, presieduta da Antonio Rocco, il processo di Enzo Tortora ed altri 180 imputati, accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso ed altri reati, quasi tutti appartenenti alla camorra organizzata di Cutolo.

Il processo è cominciato alle 12,50 ed è durato oltre ore. «Vorrei che questo processo fosse contraddistinto da una serenità che è mancata nel primo processo — ha affermato il procuratore generale Armando Olivares, rivolgendosi ai giudici — purtroppo come rappresentante della legge devo protestare verso gli organi dello Stato perché i processi di questo genere hanno bisogno di una organizzazione idonea». Dopo la costituzione parti i giudici si sono per oltre un'ora in di consiglio per decidere su alcune istanze presentate dagli imputati. Hanno così deciso la separazione delle posizioni procedurali relative a sei imputati. L'udienza è stata rinviata al tre giugno prossimo. Tortora, partito ieri sera alle 21,30 dalla sua abitazione milanese, ha raggiunto Poggioreale a bordo di un cellulare dei carabinieri.

SENTENZA PROCESSO BONGIOVANNI IL «CAPO» CONDANNATO A 24 ANNI

CUNEO — Con una raffica di condanne e pochissime assoluzioni si è concluso ieri sera la corte il processo alla Bongiovanni cominciato il 9 aprile scorso.

Dopo 11 ore e mezzo di camera di consiglio, alle 21,30, il presidente Nicolò Franco assistito dal giudice a latere Giuseppe Musante ha letto per quasi venti minuti il lungo dispositivo della sentenza. Ivano Bongiovanni, il capo dell'organizzazione criminale, è stato condannato a 24 anni di reclusione e 6 milioni di multa (il pm Giorgio Chiaudo proposto 30 anni); il luogotenente Leonardo Rinaudo ha avuto 18 anni e 4 milioni (23 anni).

Ecco le altre condanne inflitte dalla Corte: Giuseppe Sansotta 18 anni e 3 milioni (27 anni); Zedde 10 anni e sei mesi e 3 milioni (16 anni); Fran Pa anni e 3 milioni (14 anni); Bruno Ventrice 8 anni e 2 milioni (12 anni); Alberto Favro 5 anni e 1 milione (7 anni e sei mesi); Ivo Gianlorenzi 4 anni e mezzo milioni (7 anni e sei mesi); Pierpaolo Zedde 6 anni e milioni (10 anni); Bruno Lea anni e mesi (7 anni); Antonino Zedde anni e mesi (6 anni e sei mesi).

L'ex guardia carceraria Giuseppe Genovese ha avuto 4 anni e 6 mesi contro i 5 anni e sei mesi proposti pm. A Giuseppe Tarasco la giuria ha inflitto 8 anni (4 anni richiesti); Giampiero Molino 2 anni e mesi (3 anni e sei mesi); Luigi Arcadipane 1 e 6 (4 anni e sei mesi); Giancarlo Beltda 1 anno e sei (4 anni); Mauro Cresta 7 mesi (Tre anni e mesi); Bruno Forestato 1 anno e 6 mesi (5 anni e sei mesi); Dina Marcolongo 3 anni e sei mesi (stessa richiesta); Giancarlo Berin, Maria Maddalena Bosio, assolti di Bongiovanni 1 anno.

Cuneo. Ivano Bongiovanni e Leonardo Rinaudo

Anche la fidanzata di Bongiovanni, Anna Cipriani, è stata condannata: 6 mesi (1 anno e sei mesi); Armando Barberis 1 anno (2 anni); Adriano Brolatto (); Adriana Miranda mesi (1 anno e sei mesi); Mauro Paramatti 2 anni (4 anni); Salvatore Serra 10 mesi (1 anno e sei mesi); Umberto Pugno 6 mesi (1 anno e sei mesi);

Sono stati invece assolti: formula ampia Luciano Torchio; per insufficienza prove Cesare , Antonio Stranieri, Beniamino Biasacco e Carlo Puglisi.

La sentenza ricalca in parte le tesi colpevoliste del pm Giorgio Chiaudo salvo le chè, tranne per l'ex guardia Genovese, sono state tutte ridotte. Il fermo anche che la Corte ha creduto alle confessioni di Ivano Bongiovanni e alle sue accuse ai complici.

Per le rapine agli uffici postali e il ferimento di poliziotti e carabinieri gli imputati condannati dovranno anche rifondere i danni così come aveva chiesto l'avvocato dello Giancarlo Ferrero. momento della erano in aula accusati detenuti e i difensori avvocati Bruno Dalmasso, Gianni Vercellotti, Claudio Streri, Giancarlo Oppio, Franco Zali e l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero.

Ivano Bongiovanni ha commentato: «Mi hanno tolto anni, soddisfatto». Leonardo Rinaudo, deluso pe aspettava di meno ha mormorato «Meglio non commentare, aspetto nell'Appello». Quando Ivano Bongiovanni ha l'aula circondato carabinieri i complici in gabbia lo hanno insultato gridando ripetutamente in coro

Gianni De

VENDEVA UN VOTO SI UCCIDE DALLA VERGOGNA

MILANO — Pauroso dramma a Milano. Un bambino che frequentava la quinta elementare si è ucciso gettandosi dalla finestra della sua cameretta al quinto piano, dopo un rimprovero dei genitori a causa di un brutto voto riportato a scuola.

Il piccolo, Marco Zacchini, 10 anni, tornato a casa nel pomeriggio di ieri con un'insufficienza datagli dalla di quinta elementare, era stato rimproverato e punito dai genitori. Chiuso nella sua stanza, non avrebbe potuto vedere la televisione.

Verso le 11 di sera il padre, inspiegabilmente silenzio del bambino, si è recato nella stanza e l'ha trovata vuota. Colto dal panico l'uomo è precipitato alla finestra. Il bambino si lanciato nel vuoto.

FINE DI SCHIZOFRENIA TROVATI I RESTI DI UN SUICIDIO MASCHERATO DA OMICIDIO

MILANO — Un suicidio mascherato da omicidio: questa la fine di Sindona. Le conclusioni delle perizie tossicologiche sui reperti relativi alla morte saranno depositate nei prossimi giorni circolano già le prime voci. Stando a indiscrezioni avrebbe trovato conferma la circostanza del rinvenimento di piccole tracce di tossico nella polvere del pavimento del bagno della cella dell'ex banchiere: un esame dei thermos che avrebbe contenuto il caffè poi versato in bicchiere di plastica di Sindona avrebbe consentito di rilevare tracce di caffè la presenza di cianuro. I elementi rafforzerebbero l'ipotesi del . Non è improbabile quindi che, non appena le relazioni peritali saranno nelle mani del magistrato, il sostituto procuratore generale Giovanni Battista Simoni dichiarare chiusa la prima parte dell'istruttoria. Nel caso in cui emergessero concrete prove a sostegno dell'ipotesi del suicidio il dottor Simoni potrà chiedere l'archiviazione del caso per mancanza di responsabilità da parte di terzi. Si potrà indagare per stabilire Sindona riuscito a procurarsi il veleno malgrado la stretta sorveglianza alla quale era sottoposto nel «supercarcere» femminile di Voghera.

INTERESSI RIDOTTI AL 10%
SULLE AUTO DEL SISTEMA USATO SICURO.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI, SUCCURSALI E AUTOGESTIONI VALIDA FINO AL 31-5-1986.

IFA

Acquistando un'auto del Sistema Usato Sicuro, grazie alla riduzione degli interessi il costo del finanziamento scende al 10% annuo.
Infatti per ogni milione netto erogato avrete un finanziamento di Lit. 1.100.000 che rimborserete a partire dal 60° giorno, in 11 rate mensili da Lit. 100.000.
Questa offerta, in presenza dei requisiti richiesti da I.F.A. (Istituto Finanziario Automobilistico del Gruppo FIAT), non è cumulabile con altre iniziative in corso.

10% Il Sistema Usato Sicuro
FIAT

Temperatura a Torino ore 12 +24

PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperature, stazionarie. Tendenza del tempo: rasserenamenti.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+21
Asti	+19
Cuneo	+23
Novara	+22
Vercelli	+[illegible]
Genova	+22
Imperia	+23
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+19
Milano	+20
Bologna	+21
Ancona	+15
Roma	+12
Napoli	+15
Bari	+18
Reggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+14

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+ 5	+16
Buenos Aires	+13	+17
Ginevra	+13	+27
Lisbona	+15	+27
Londra	+10	+20
Mosca	+ 7	+19
New York	+19	+30
Parigi	+13	+21
Tokyo	+16	+24

CONCERTI / Ella Fitzgerald, ieri sera, a Saint-Vincent

UNA BAMBINA DI 68 ANNI

PER UNO SPETTACOLO COLMO DI SORPRESE AFFASCINANTI

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Una bambina di 68 anni ha incantato ieri sera il pubblico convenuto al Centro Congressi del Casinò con uno spettacolo colmo di sorprese antiche e affascinanti.

Ella Fitzgerald, a St-Vincent per l'unico concerto della sua tournée europea, anni ripropone la stessa ma con una [illegible] dedizione, una tale simpatia che diventa un dovere ascoltarla.

Simple life s'intitola il primo [illegible] della sua serata: la [illegible] d'una vita semplice, quindi ineguagliabile, e mantenuto a costo di apparire troppo ingenua. Di [illegible] guenza in sua ansia nel [illegible] fare classifiche di [illegible] nel presente sia nel passato merita. Il rispetto dovuto a chi pratica il rispetto stesso e d'altronde la piccola bugia consistente nell'elogio del rock (in particolare quello europeo) non va oltre la civetteria infantile.

Che in ogni modo [illegible] idee chiare si [illegible] tanto durante l'incontro con la stampa quanto negl'intermezzi confidenziali [illegible] le canzoni. Dice [illegible] avere imparato da tutti: Webb, Ellington, Armstrong, Basie, Gillespie e a quest'ultimo dedicherà il pezzo di bravura dello 'scat'. Il mirabolante vocalizzo, il fantasioso alfabeto che sulle [illegible] labbra diventano inimitabili.

Dovendo però interpretare una canzone in pretto stile jazz — cosa che ormai fa raramente — non dimentica di citare la grande Billie Holiday (*God bless the child*); oppure dovendo mettere le mani avanti perché ripete che continuamente ha [illegible] d'imparare e di studiare, promette che l'anno prossimo studierà l'italiano.

E' precisa. La prima volta che [illegible] in pubblico?

«*Andò né più né* [illegible] *avete letto nella* [illegible] *biografia*».

E' succinta. Come fa a detenere il segreto dello swing?

«*Cantando semplicemente, allora mi viene naturale*».

E' feroce una volta sola. Che cos'era per lei il famoso batterista degli Anni Trenta, Chick Webb: un maestro, un marito?

«*Oh* [illegible] *un guardiano*».

Sa che la gente si aspetta un'esibizione [illegible] 'scat' e lo fa nel brano più celebre: *Night* [illegible] *Tunisia*. Sembra perdere il filo dell'improvvisazione, finge [illegible] in corner accennando [illegible] *Volare* perché conosce il pubblico di casa, infine [illegible] conclude di botto e [illegible] una vaga drammaticità quando la platea [illegible] ora ormai abituata a certe buffonerie.

E poi cambia genere, perché non visitare il Brasile? Si sentono attraverso [illegible] sua voce ora stravolta dei richiami petulanti come di pappagalli, si avverte nel ritmo delle frasi brevissime come il palleggio ritmato d'una banda [illegible] monelli sulla spiaggia.

Una recente immagine di [illegible] Fitzgerald accompagnata [illegible] [illegible] chitarrista preferito, Joe Pass, un grande [illegible] jazz, [illegible] a Saint-Vincent

E' *The girl from Ipanema*, occasione sensazionale per citare il folclore latinoamericano e per scrivere idealmente nel [illegible] agguzzando le dita nel vuoto di fronte alla ribalta la lettera iniziale J.

Non [illegible] ammira più [illegible] canto di Ella la potenza d'un tempo, senza che però la cosa [illegible] sul serio fastidio. L'importante [illegible] che di Lerner e Lowe, i vecchi leoni, eseguiti un'interpretazione curiosa come quella di *My fair Lady*. E che fulmineamente peschi, con gli occhi feriti [illegible] mille riflettori della [illegible] carriera, l'unica [illegible] distratta in prima fila e l'apostrofi cortese: «*You understand?*».

Dimagrita rispetto a una decina d'anni or sono di quindici chili forse, [illegible] un fazzoletto asciuga in [illegible] per tergere l'eventuale sudore, allegramente infagottata in un abito lungo di damasco albicocca, Ella Fitzgerald [illegible] tradisce quanti si aspettano da lei la fantasia. [illegible] solo al microfono [illegible] sala, in [illegible] zo al trio affiatato [illegible] Smith.

Le hanno domandato durante [illegible] conferenza-stampa di ricordare il punto più bello della sua carriera. «*Il punto bello* [illegible] *mia carriera* [illegible] *l'arrivare tardi in teatro e vedere che* [illegible] *c'è nessuno ad aspettarti. E' capitato, oh se è capitato...*».

Ricordarsi [illegible] questa [illegible] lessione tra l'ingenuo [illegible] il fatuo, allorché offre agl'italiani il bis d'una canzone intonata con il loro paese. Attacca «*Volare, oooh, hooh...*» e subito s'interrompe: chissà se le è passata la voglia, [illegible] ritiene che la cosa non faccia colpo e [illegible] addirittura [illegible] cambiamento di rotta non faccia parte d'un copione prestabilito.

In ogni modo ripiega su *Mr. Paganini*, italiano, no? [illegible] un [illegible] facile [illegible] saltellante che persino i bambini attaccano a tutto spiano credendo di gonfiarlo in tal modo di swing.

Invece Ella [illegible] [illegible]gue, con [illegible] sorta di superbo sarcasmo, [illegible] tempo semifiorito in[illegible] [illegible] di tanto [illegible] tanto delle succinte frasi ricche di colore.

Domandarsi quante ottave si [illegible] mai [illegible] nella sua gola rischia pertanto di diventare [illegible] esercizio di superbia. Ella è [illegible]: accusata di non fare una musica particolare, ha sempre reagito offrendo la sua musica. [illegible] soprattutto offrendo sé [illegible] senza mezze misure, ieri in Italia e domani chissà.

Ella Fitzgerald [illegible] ora [illegible] mezzo secolo di professione. Ebbene le sue tournées [illegible] paiono rallentare gran che, con una media di due serate ogni tre dedicate allo spettacolo dal vivo.

Si trova pure alla [illegible] del [illegible] secolo dall'incisione [illegible] primo disco *Love and kisses*. Eppure [illegible] voglia di precisare che [illegible] più brava è Sarah, [illegible] Vaughan.

Un applauso senza riserve e [illegible] arrivederci nell'81.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997

Uomo d'acciaio, di George Cutler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Inchiesta nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianze di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non visl. Documentario
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.997

Police, di Maurice Pialat, [illegible] Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Color) — Commissario duro, temuto dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non visl
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 Poliziesco

ARLECCHINO
corso Rosselli 27 Tel. 597.190

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non visl.
18,40; 20,45; 20,50; 22,30 Commedia

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. 340.085

O.A.R.Y.L., di Simon Wincer, con Mary Beth Hurt, Michael McKean, Kathryn Walker (Usa-Color) — Ragazzino dai poteri extrasensoriali è cercato dai servizi segreti di mezzo mondo che [illegible]. Non visl.
15,35; 17,10; 19; 20,45; 22,35 Avventuroso

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 340.119

[illegible] **ni legge**, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Color) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.V.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Dramm.

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/6 Tel. 541.140

I ragazzi di Torino segnano Tobia e vanno a Settino, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luisa [illegible] (Italia-Color) — Quasi un documento sociologico sui giovani, realizzato da un giovane ambientato a Torino. N.V.
16; 17,45; 19,20; 21; 22,45 Commedia

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/6 Tel. 548.249

Stadrome cinese (Nucleare: 40 anni di menzogna), di James Bridges, con J. Fonda, J. Lemmon, M. Douglas (Usa-Color). — Incidente in una centrale nucleare. Le autorità minimizzano ma un giornalista tv svela i pericoli. Non visl.
15,50; 18,10. Ore 21 serata riservata Reticenze 1979

CRISTALLO
via Cotto 2 Tel. 650.71.80

Lussuria, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Noemi Valerie Chelkoff, Ursula Foti (Italia-Color) — Il re e la regina del porno, nell'ultima pellicola. Il titolo dice già tutto. Il piacere non ha confini né divieti. Vietato 18
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Commedia erotica Non recensito

DORIA
via Cremona 9 Tel. 943.423

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — [illegible] autobiografico [illegible] Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e [illegible]. 7 premi Oscar. Non visl.
16; 19; [illegible] Drammatico ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 547.8241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha fatto saltare in aria la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nel sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visl.
18,30; 18,30; 20,35; 22,30 Avventuroso ★/0

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 547.8241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visl.
16,50; 18,50; 21,00 Drammatico ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 547.8241

Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Suzanne Snyder (Usa-Color) — Sul genere commerciale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e lascia trasformandosi in campione. Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 373.057

Delta Force, di Menahem Golan, con Chuck Norris, Lee Marvin, Martin Balsam, George Kennedy (Usa-Color) — Terroristi palestinesi s'impadroniscono di un aeroplano Usa: la squadra speciale Delta Force entra in azione. Vietato 14
15,40; 17,55; 20; 22,20 Avventuroso ★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 566.760

Le bonne, di Salvatore Samperi, [illegible] Florence Guérin, Karine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, [illegible] spica moglie borghese viene «educata» al sesso da una domestica seducente della sessualità molto libera. Vietato 18
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia erotica ★/★★★★

IDEAL
corso Garibaldi 4 Tel. 531.01.58

Il mio nemico, di Wolfgang Peterson, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro su un pianeta della malvagio un terrestre ed un alieno suo [illegible]. I due riescono, poi [illegible] amicizia. Non visl.
15,40; 17,25; [illegible] 20,45; 22,30 Fa[illegible] ★★★/★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 835.71.83

Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Si[illegible]es, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa d'immagine del fascinoso ebreo accusato di omicidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visl.
16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Giallo ★★/★★★★

LILLIPUT
via IX Settembre 16 bis Tel. 837.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visl.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Drammatico ★★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.253

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker [illegible], Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore manesco che viene poi smascherato. Non visl
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 Commedia ★/0

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.116

Highlander 2, la rinascita, di Jac[illegible], con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene abitata da (prima famiglia) il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare razzia. Vietato 14
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Horror ★/★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.444

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura della donna ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Commedia Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.444

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera. Arrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non visl.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50 Giallo ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 18 Tel. 537.498

Unico indizio la luna piena, di Daniel Attias, [illegible] Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Color) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame fra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non visl.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Giallo ★/★★

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica L. 6000

(riduzione [illegible] 50% agli anziani e dal 30% ad enti dopolavoristici circoli Alisei ecc.)

ALMANO
Galleria Subalpina Tel. 546.143

[illegible] ultimo a 172, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e [illegible] si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a sfiorare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 Comm. erotica ★★/★★★★

[illegible] RITZ
via Acqui 3 Tel. 630.621

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione tra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vietato 18
16; 18,10; 20,20; 22,30 Drammatico ★★★/★★★★

VITTORIA
via Roma 238 Tel. 511.788

La maschera della morte, di Roy Ward Baker, con Peter Cushing, John Mills, Anni Baxter — Arriva sullo schermo, tra intrusioni e colpi di scena, l'ultima avventura [illegible] grande Shorlock Holmes. Non visl
16,45; 17,25; 19,10; 20,50; [illegible] Giallo Prima visione

[illegible] D'ESSAI
via Cotlenco 12 Tel. 749.2803

Echo Park di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen (Usa-Color) — Piccole e grandi [illegible]oni di tre giovani che vivono a Los Angeles e tentano di entrare nel mondo dello spettacolo. Non visl.
20,45; 22,30 Commedia ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 Tel. 897.167

Il giudizio [illegible], di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un direttore intrigante terra di mistero a capo di una tribù della valle del [illegible]. Non visl.
20,30; [illegible] Avventuroso ★/★★★★

[illegible]
via Po 58 Tel. 832.314

Chiuso per riposo

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 436.500

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 383.483

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Verolengo 8 Tel. 748.2362

L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Color) — Un buon mezzo, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre chiodi racconti. Non visl.
Ap. 20; ult. 22,20 Fantastico

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 Tel. 674.171

[illegible] la prova, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin (Svezia-Color) — Contrasto sentimentale e artistico di un anziano regista teatrale con due attrici, madre e figlia. Non visto
20; 22,30 Drammatico ★★★★★/★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MARIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 117, tel. 612.130)
Chiuso per lavoro

CRIME* (via Piazzi 56, tel. 857.557)
Rocky IV, con Sylvester Stallone, Talia Shire. Ore 18.45; 22,15 Drammatico

FILERMA (via Tenaro 30, tel. 262.18.80)
Chiuso per riposo

HOLLYWOOD (via Salerno 12)
Oggi chiuso

S. RITA (via Vernazza 38, tel. 283.551)
Cocoon, l'energia [illegible], di Ron [illegible] con Don Ameche, Maureen Stapleton. [illegible] 20,45. Ingresso L. 2500 Fantascienza

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible]chi 18, tel. 511.093)
Voglia giovani, con Sonny Brooks. Ore 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGO PUSSICAT
(c. F. Cristina 31, tel. 464.021)
La chiave del piacere, con Marina Hedman, Evelyn O'Keefe. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cilarda 16, t. 631.592)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Grafenberg spot. Nudità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
(c. Regina Margherita 108, t. 831.544C)
Tutti i giorni (orari) no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24, ingr. 5000.

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. [illegible])
Moments of love, con [illegible], Ronda Jo Petty, Ron Jeremy. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MINOR (largo G. Cesare 106, t. 267.074)
2 «Sex hard core». Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70)
La sfida erotica. Ap. 14,30. Ult. 23,30.

MILANO ADV DI SESSO
(via Milano 8, tel. 836 [illegible])
Francesia di una [illegible]. Techn. Vist. 18. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22.30). In[illegible] ed. 2500.

[illegible] (v. Fr. d'Acaja 45, t. 748.8961)
Ginger gola vogliosa di piacere; Porno estivale party (2 hard core 2). No-[illegible]. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.815)
I vizi sono bagnati, con Candy Barbur. **La voglia [illegible]** con Elizabeth Bure. Ap. 10; [illegible], continuato. L. 4500. Fil. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Calde notti svedesi, con Sean Cumming, Sigrid Sell. Col. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 890.3617)
Ninfomani godiziosi; Dildo party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

T[illegible] (via Guicciardini 8, tel. 830.360)
[illegible] stop. Ap. ore 10; ult. [illegible].

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.442)
Passioni sessuali e La moglie violentata. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 3000 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La Bonne. Vist. 18.
CHIERI
SUPERGOGH: Silkwood.
[illegible]
ITALIA: In the pink. Vist. 18.
NUOVO: [illegible]
IVREA
POLITEAMA: Night magic. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Marina una novizia nel paese basco, Marina Vlady. Porno intimità di mia zia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Marylin porno star.
ITALIA: Le dolci intimità di Annette.
RITZ: Voglia di vincere.
VALPERGA
AMBRA: Maneskero. Vist. 18.

danze **CLUB 84**
ore 21 *elegante trattenimento*
Domani !
TECHNICOLOR'S

[illegible] TORINO
Settore Scuola Ragazzi
Città di Torino
Assessorato all'Istruzione
continuano le prenotazioni [illegible] gli spettacoli della
DI [illegible]
29 maggio-2 giugno
Tel. 883.188 - 882.94.21

TEATRO COLOSSEO (corso [illegible])
ANGELO BRANDUARDI
[illegible] maggio ore 21
[illegible]: Casa Teatro ore 15-19 - t. 651.034

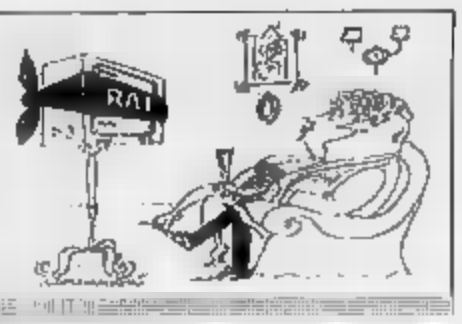
SOCIETA'
[illegible]
concede mutui ipotecari e privati, piccole e medie entità.
Celerità - Riservatezza
Tel. 471.547/8

TACCIONO PER 24 ORE I GIORNALISTI RAI

ROMA — Il sindacato dei giornalisti della Rai, preso atto «dell'ennesima fumata nera in commissione parlamentare di vigilanza per la nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione della Rai», ha confermato lo sciopero di 24 ore dei giornalisti radiotelevisivi, già programmato a partire dalle ore 14 di oggi fino alla stessa [illegible] di domani venerdì [illegible] maggio.

Secondo quanto reso noto [illegible] sindacato non andranno perciò in onda telegiornali e giornali radio e non [illegible] trasmesse telecronache e rubriche giornalistiche. I comitati di [illegible] nelle sedi centrali e regionali vigileranno per assicurare [illegible] comunque una tempestiva informazione in [illegible] di notizie [illegible] particolare rilevanza ed urgenza per [illegible] collettività nazionale.

Nel confermare lo sciopero il sindacato dei giornalisti [illegible] Rai [illegible] in un comunicato che «tre [illegible] non sono [illegible] sufficienti [illegible] superare gli egoismi [illegible] parte che impediscono [illegible] dare un governo certo al servizio pubblico. Questa situazione, che penalizza la [illegible] grande azienda culturale d'Europa, [illegible] solo rischia di pregiudicare la programmazione del servizio pubblico con grave danno anche per i legittimi interessi degli ascoltatori, ma determina [illegible] sostanziale [illegible] dell'intero sistema ancora privo [illegible] un assetto di legge certo e definito».



STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL [illegible] - [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì [illegible] Maggio [illegible]

120 POZZI SU 300 INQUINATI NEL PAVESE

Quarantacinque chilometri quadrati «avvelenati» dall'anticrittogamico. Dodici Comuni sotto esame

PAVIA — Altro «giallo» nel Pavese, dopo la nuvola anticrittogamica. Si tratta [illegible] dell'inquinamento idrico a causa degli [illegible] chimici. Infatti un'analisi su campioni d'acqua [illegible] per conto dell'Unità socio-sanitaria della Lomellina [illegible] ha rivelato che [illegible] 300 pozzi sono inquinati. Dopo Casale Monferrato e [illegible] discariche abusive dell'Alessandrino, un [illegible] duro «colpo» all'ambiente nella Bassa Padana.

All'origine del giallo ecologico, che ha interessato [illegible] chilometri quadrati [illegible] campagne della Lomellina dove si è registrato l'assiccamento dei germogli di riso, [illegible] bruciatura delle foglie verdi [illegible] pioppi e la morte di decine di volatili, vi è [illegible] criminale uso del Parathion Metil, anticrittogamico fra i più pericolosi [illegible] usati se [illegible] in agricoltura con l'aggiunta di piombo, per evitare in parte la dispersione nell'atmosfera. Oltre [illegible] 3,5 milligrammi [illegible] chilogrammo [illegible] Parathion [illegible] è [illegible] accertata [illegible] presenza [illegible] 2,5 milligrammi, sempre per chilo, [illegible] piombo: [illegible] miscela, dicono le autorità sanitarie, altamente tossica.

Il territorio coltivato a pioppi e a risaia, [illegible] [illegible] tecnici dell'Usl, [illegible] è esteso e [illegible] stati trovati sintomi piuttosto pesanti di inquinamento [illegible] nei comuni [illegible] Breme, Cozzo e Candia: in totale, quindi, [illegible] 12 comuni.

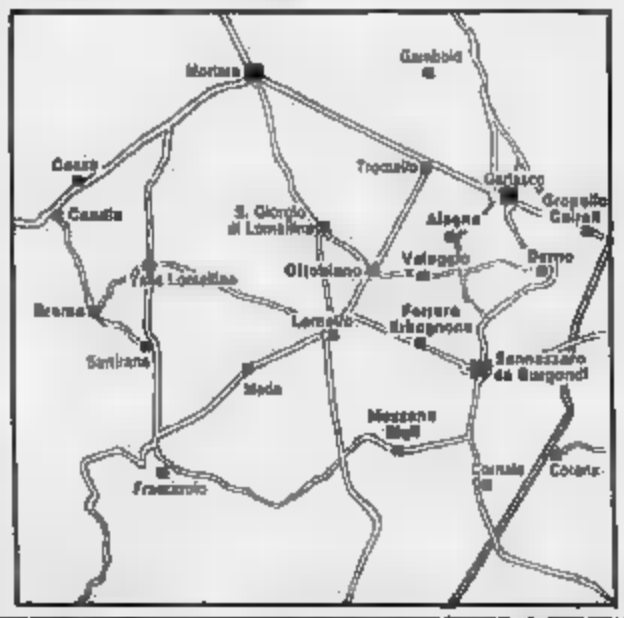
Il «caso» mette in luce soprattutto le disfunzioni legislative: [illegible] esempio non [illegible] [illegible] alle precise che delimitino l'uso [illegible] pesticidi potenti [illegible] [illegible] Parathion. «Secondo [illegible] legge dobbiamo [illegible] certare se [illegible] verificano dei danni — dichiara sconsolato il presidente dell'Usl [illegible] della Lomellina, Giuseppe Inzaghi — ma non abbiamo a disposizione [illegible] parametro preciso che indichi [illegible] quando [illegible] da ripetere».

[illegible] calata un altro el[illegible] di dubbio-preoccupazione. Un'indagine condotta in tutta la Lomellina dal Dipartimento di Chimica Biologica [illegible] di Pavia [illegible] rilevato che i morti [illegible] tumore in agricoltura sono quasi dieci volte superiori a quelli registrati [illegible]. «La presenza del piombo [illegible] fa pensare che la diffusione sia avvenuta [illegible] ombra di dubbio per via aerea — sottolinea il presidente dell'Usl, Inzaghi — cioè sia stato mescolato al Parathion per evitare una dispersione [illegible] non interessata. Evidentemente [illegible] del vento ha [illegible] il gusto».

Intanto [illegible] registra la presa di posizione [illegible] Wwf [illegible]. Il presidente [illegible] sezione di Pavia, l'ingegner Enrico Orsenigo, sottolinea: «Occorre un piano programmatico di disintossicazione sul quale [illegible] indispensabile l'impegno congiunto [illegible] Usl, governo ed agricoltori. [illegible] questi [illegible] pezzi, in particolare, la responsabilità dell'intossicazione chimica dei nostri terreni [illegible] di numerose "morti bianche" registrate da tempo nel settore.. I pesticidi sono pericolosi per chi li usa e per la accertata possibilità di [illegible] la fonte di forme cancerogene».

Mentre boschi e risaie [illegible] pieni della micidiale miscela (Parathion e piombo) [illegible] verdura coltivata negli orti di casa [illegible] [illegible] tranquillamente mangiata [illegible] [illegible] accurato lavaggio. Questo [illegible] risultato [illegible] [illegible] effettuate a Pavia dopo [illegible] divieto prefettizio di ieri.

Amedeo Lugaro



E' in rialzo

DOLLARO APRE 1554 1555

Pirelli S.p.a. ord. [illegible] Fiat ord. [illegible]

ROMA — Dollaro ancora in rialzo ha aperto le quotazioni a 1554-1555 lire contro le 1541,70 lire fatte [illegible] alla chiusura dei mercati di ieri.

[illegible] — Domande [illegible] tiva su [illegible] sostenuto.

Chiusure: Perugina [illegible] 5690, [illegible] 3010, Buitoni ord. 12.650, [illegible] 1/7 11.825, risp. 5950, risp. god 1/7 [illegible], Cir [illegible] 15.250, risp. 15.200, risp. non convert. 8970, [illegible] [illegible], Alivar [illegible] Mittel 5430, diritto [illegible] sottoscrizione [illegible] 520, sottoscriz [illegible] risp. 230, ifi 34.650, Pacchetti 436, Pirelli spa ord. 6406, risp. 6270, Montedison 3840.

Altri prezzi: Banca Toscana 13.700, Italia Assicurazioni 34.000, Sai ord. 92.500, Bastogi [illegible] ord. 20.350, 20.400, Generali [illegible] 169.000, Ras 75.000, Fiat or. 19.[illegible].

LA FORD STRIZZA L'OCCHIO ALL'ALFA POTREBBERO ANCHE SPOSARSI ENTRO 2 MESI

Avviata la trattativa per la partecipazione statunitense al capitale dell'industria di Stato. L'annuncio dell'Iri

MILANO — Matrimonio in vista [illegible] ed Alfa [illegible] Il via libera all'unione dovrebbe arrivare da uno studio congiunto che le due [illegible] automobilistiche hanno predisposto per verificare la possibilità di [illegible] razione. Alla fine, entro due [illegible] si potrebbe giungere anche all'acquisizione da parte della Ford di una quota [illegible] capitale Alfa che potrebbe anche portare il gruppo americano ad avere la maggioranza nella nostra industria [illegible] Stato.

L'annuncio è stato dato dall'Alfa Romeo che in una [illegible] sottolinea come una collaborazione con la Ford Motor Company potrebbe portare «notevoli benefici ad entrambe le società».

La Ford Motor Company — prosegue il comunicato — «ha dic[illegible] [illegible] qualora lo studio [illegible] questione confermasse i benefici [illegible] [illegible] acquisire una sostanziale quota di partecipazione nel capitale dell'Alfa Romeo, con eventuale opzione per la maggioranza».

La strategia delle due aziende viene così fissata:

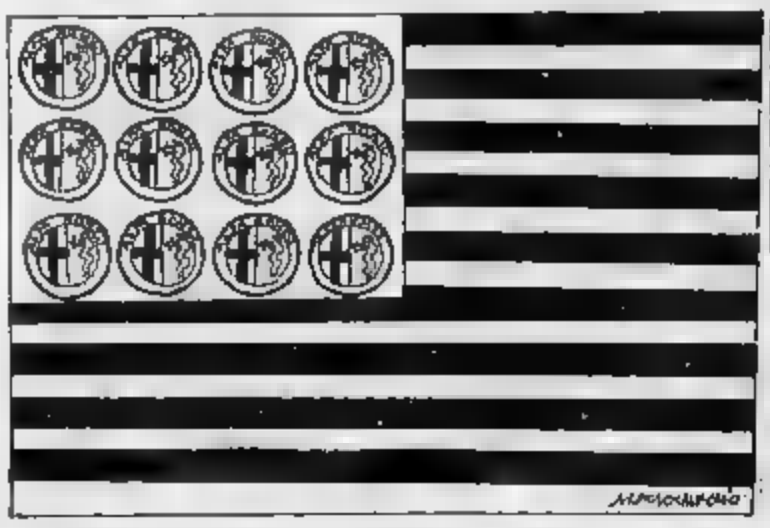
1) tutela dell'esclusiva immagine [illegible] identità italiana dell'Alfa Romeo, perseguendo al contempo le opportunità che porterebbero ad un futuro migliore per l'azienda italiana;

2) prodotti altamente competitivi, con tecnologie particolarmente di produzione e di prodotto;

3) [illegible] [illegible] impianti di Arese e [illegible] Pomigliano [illegible] incremento [illegible] produttività;

4) aumento delle esportazioni attraverso il sistema distributivo Ford.

I termini dell'ipotesi di [illegible] cordo sono stati [illegible] ieri dai [illegible] centrale dell'Iri, Tedeschi, e dall'amministratore [illegible] dell'Alfa, Tramontana, [illegible] sindacalisti (Galbusera [illegible] Angeletti per la Uil; Colombo, Cavigliori, Italia per la Cisl; Sabatini ed Airoldi per la Cgil). «Le organizzazioni sindacali — informa [illegible] nota dell'Iri — hanno mostrato [illegible] positiva attenzione [illegible] [illegible] di una ipotesi di intesa». [illegible] è stata espressa [illegible] [illegible] segretario generale aggiunto Cisl, Colombo. «Non abbiamo apposto, [illegible] per altre situazioni industriali, [illegible] [illegible] principio: però vogliamo valutare [illegible] merito i termini dell'operazione», ha aggiunto.



Romano Prodi

Giuseppe Tramontana

«La considero un'intesa [illegible] grande interesse per il futuro produttivo [illegible] occupazionale della casa automobilistica italiana», ha detto il segretario [illegible] generale della Uil, Giorgio Benvenuto. [illegible] Cgil [illegible] limita [illegible] esprimere «un'attenzione positiva». «I sindacati — afferma [illegible] nota della [illegible] Confederazione diretta da Piazzini [illegible] — seguiranno l'andamento delle trattative e [illegible] [illegible] conseguenza un parere [illegible] plessivo». Intanto, «saranno affrontati — prosegue la nota — i problemi relativi alla produzione, all'organizzazione del lavoro e [illegible] livelli occupazionali».

Immediate le reazioni nel mondo politico e sindacale italiano. Numerose le interrogazioni presentate [illegible] Parlamento. Cauti i commenti del leader di governo. «Ogni valutazione [illegible] prematura: sono arrivate delle proposte e ci riserviamo di esaminarle», ha sostenuto il ministro delle Partecipazioni [illegible].

Per il ministro [illegible] Bilancio, Romita, [illegible] possibile intesa Alfa Romeo [illegible] Ford «se ne dovrà occupare al più presto [illegible] Comitato per la politica industriale (Cipi)». L'esponente socialdemocratico definisce, comunque, la notizia [illegible] ipotesi senz'altro interessante.

50 ANNI FA TENTO' CON LA ISOTTA...

MILANO — L'attenzione della Ford per l'auto italiana è vecchia di cinquant'anni e quella di oggi sembra [illegible] una vicenda già vista. [illegible] un copione che [illegible] ripete, ma il finale sarà identico?

[illegible] all'inizio degli Anni Trenta che Henry [illegible] fi mette gli occhi [illegible] Fraschini. [illegible] fabbrica era in crisi, i dollari [illegible] [illegible] piatto della trattativa erano [illegible] o necessari.

Il piano di rilancio previsto dal gruppo americano [illegible] d'avanguardia. Realizziamo uno stabilimento, dissero i dirigenti della Ford, con le catene di montaggio per [illegible] produzione del modello [illegible] della Ford. Era già [illegible] acquistato [illegible] un vasto appezzamento di [illegible] a Calambrone, vicino a Livorno, dove poi si sviluppò [illegible] porto.

L'intesa [illegible] [illegible] parti [illegible] quasi raggiunta, mancava soltanto la firma, ma non fu mai apposta.

Fu Benito Mussolini a bloccare l'operazione. Si salva al l'Isotta Fraschini, ma si [illegible] vieta il divieto per gli stranieri di produrre in Italia, [illegible] si può costituire un così pericoloso precedente, osservò il dittatore.

Per l'Isotta un destino amaro, un declino inesorabile. Per l'industria italiana un [illegible] difeso. Per la Ford [illegible] mancata espansione.

Molto più recenti [illegible] [illegible] Fiat-Ford. Dopo [illegible] [illegible] di incontri, non [illegible] andato in porto quello per l'auto, è stata, invece, trovata un'intesa per la produzione [illegible] Inghilterra, nella fabbrica [illegible] Langley, dell'autocarro Cargo.

[illegible] [illegible] Ford vuole l'auto e vuole produrla in Italia. [illegible] [illegible] buone ragioni [illegible] che, [illegible] dire che una volta [illegible] fascino subito [illegible] americani [illegible] anche nel [illegible] [illegible] automobilistici di nostra produzione. Le cronache ricordano [illegible] celebre frase [illegible] capostipite della famiglia Ford davanti a una vettura prodotta a Milano: «Tutto [illegible] solito che vedo [illegible] un'Alfa Romeo tolgo il cappello». Oggi la Ford è al secondo [illegible] nel mondo tra le industrie automobilistiche dopo la General Motors (7 milioni e [illegible] mila [illegible] vendute) e prima [illegible] Toyota (3 [illegible] e [illegible] mila auto vendute).

I DEPUTATI VISITANO QUATTRO CENTRALI NUCLEARI DA OGGI RACCOLTA DI FIRME PER I REFERENDUM

ROMA — Comincia oggi la raccolta delle firme per i tre referendum sul nucleare, promossi dal pr, dp e dalle associazioni ambientaliste. Il segretario radicale Giovanni Negri ha espresso la convinzione [illegible] «entro poche settimane [illegible] raccolte [illegible] 500 mila firme indispensabili per consentire agli italiani il diritto di parola e [illegible] voto su un tema [illegible] riguarda la nostra vita, quella delle generazioni future e [illegible] [illegible] società [illegible] del domani».

Intanto, le commissioni Industria e [illegible] della Camera hanno [illegible] di svolgere, nei prossimi giorni, [illegible] ispezione [illegible] centrali nucleari italiane, [illegible] verificarne la sicurezza.

Una decisione, però, che ha già suscitato qualche polemica negli ambienti parlamentari. Infatti, anche la commissione Industria [illegible] Senato [illegible] deciso di avviare un'indagine conoscitiva [illegible] [illegible] questione. Ieri, il presidente [illegible] commissione [illegible] Madama, Rebecchini, si è «rammaricato» [illegible] fatto che [illegible] Montecitorio non [illegible] ritenuto necessario costituire una [illegible] bicamerale, come previsto dai regolamenti [illegible] due rami del Parlamento. Rebecchini ha chiesto al presidente Fanfani [illegible] procedere comunque all'indagine.

Nel frattempo, i deputati hanno stabilito il calendario delle «ispezioni»: 3 giugno, Latina e Garigliano, quattro giorni dopo Caorso; il [illegible] Montalto [illegible] Castro.

Rinviato, per il momento, altre audizioni nell'[illegible] dell'indagine [illegible] conoscitiva sul nucleare, avviata l'altro ieri alla Camera.

Ieri, erano [illegible] interpellati Umberto Colombo, presidente dell'Enea, Giovanni Nasoni del Disp, e Francesco Corbellini, presidente dell'Enel. Commentando gli interventi, il presidente della Commissione Industria della Camera, Severino [illegible], [illegible] sostenuto: «I tecnici ci hanno trasmesso [illegible] po' di sicurezza per quanto riguarda la tecnologia delle nostre centrali, meno per quanto riguarda le misure di [illegible]».

A sua volta, il [illegible] della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti, introducendo i lavori di un convegno del «Lions Club» di Napoli svoltosi [illegible] l'Università, ha sottolineato «l'inutilità [illegible] [illegible] un ente che abbia il monopolio [illegible] controlli [illegible] [illegible] industriali. Si tratta piuttosto di coordinare i controlli e di renderli ridondanti, come ha dimostrato l'esperienza di quanto è accaduto con l'incidente nucleare di Cernobil».

Zamberletti ha dichiarato che entro [illegible] breve tempo [illegible] operativo il «Comitato per il coordinamento dell'attività in materia [illegible] sicurezza nel settore industriale», istituito alla [illegible] di gennaio.

Il comitato, che è presieduto dallo stesso ministro per la Protezione Civile, è composto da rappresentanti dei principali ministeri, del Cnr, dell'Enea, e delle Regioni. «Un rapporto interdisciplinare [illegible] [illegible] istituti — ha concluso il ministro — dovrà evitare l'accavallamento dei controlli [illegible] il conseguente disorientamento dell'opinione pubblica».

EDILCASE
in [illegible] [illegible] incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli [illegible] buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con [illegible] tuale rilievo di società.
EDILCASE
[illegible] inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari [illegible] immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative [illegible] addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, [illegible]
Sede di Torino Tel. 54.61.54

BINGO 4
STAMPA SERA
LEZIONI IN PIAZ...
STAMPA SERA
Vuoi vincere
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO?
Compila ■ spedisci subito il
TAGLIANDO
del sorteggio intermedio
n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle sovvenzioni)
nome cognome
indirizzo città
prof tel
Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (anche più tagliandi ■ stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - ■ Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— Il ■ La Stampa di via Roma 80 - Torino
— Coin via Lagrange 47 - Torino
ATTENZIONE AL REGOLAMENTO:
da lunedì 19 maggio a sabato ■ maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i ■ di cartolina del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, completo ■ loro dati anagrafici e del «numero ■a fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi ■ ■ pervenuti entro ■ ■ ■ 3 giugno 1986. Questo stesso giorno, ■ pomeriggio, ■■ ■ garanzia ■ legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio
■ ■■■ dei vincitori ■■■■■ pubblicati su Stampa Sera ■■ 4 giugno 1986.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera ■■ esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e ■■ loro rispettivi familiari
I premi in palio sono:
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.500.000
3 BUONI ACQUISTO COIN da L. 2.000.000
4 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000
5 BUONI ACQUISTO COIN da L. 800.000
6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000
10 BUONI ACQUISTO COIN da L. 300.000
LANCIA
coin
torino-via Lagrange 47
BINGO 4
STAMPA SERA
LEZIONI IN PIAZ...
AUT. MIN. DIV. 4/28582/ DEL 21-1-86

Molinette: allagato l'atrio del pronto soccorso

NON SI RICORDAVA DAL 1953 UN NUBIFRAGIO COSI'

Il pauroso smottamento in corso Moncalieri. Si lavora nella chiesa allagata di Madonna del Pilone

Moltissimi danni e anche due vittime, entrambe in incidenti stradali, a causa del violento nubifragio di ieri. Vigili del fuoco, vigili urbani, acquedotto ed Enel sono stati in allarme per tutto il pomeriggio e parte della notte per alberi caduti, cantine allagate e cavi elettrici strappati.

Due morti — La prima delle due vittime è Bruno Massa, 49 anni, Orbassano via Alfieri ■. L'uomo lavorava da molti anni ■■■ guardia ■■ corpo della famiglia ■■■ ■ Montalcini. Ieri ■■■ là viaggiava ■ ■■■■ di una «Alfa 75» sulla tangenziale, all'altezza ■■■ svincolo di corso Allamano. Una bisarca con alla guida Guerino Bonanni, 30 anni, dipendente della ditta Soget di ■■■■■■■, a causa del fondo bagnato, ha sfondato il guard-rail ■■ è piombata sulla corsia opposta. Massa è morto sul colpo.

Il secondo morto a Leini: Nella Alasina Cota, 38 anni, via S. Eligio 13, Rivarolo. La donna, alla guida di una «Panda», stava rientrando a casa, sulla superstrada Lombardore-Torino. Poco dopo le 19 su tutta la zona cominciava a scatenarsi ■■ violento nubifragio. Nella Alasina nei pressi dello svincolo per Leini ha perso il controllo ed è andata a schiantarsi contro un camion «Fiat 115», guidato da Livio Rapegno, 37 anni, via Trento 71, Chivasso.

I vigili del fuoco — ■■■ stati circa un centinaio i vigili del fuoco impegnati, e ■■■ lo complessivamente ■■ interventi, soprattutto nei prosciugamenti delle cantine e degli ■■■ locali allagati e per rimuovere gli alberi che ■ sono abbattuti sulle strade. Le squadre sono partite dalla caserma centrale di corso Regina Margherita (quaranta uomini) e ■■■ altre sedi, come Lingotto, Stura, Grugliasco. Le prime richieste di aiuto al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate alle 18,55. ■■ la successione delle ■■■■■■■ ■ stata continua, fino a notte inoltrata, dalla città e soprattutto ■■ Moncalieri, La Loggia, Vinovo, Carmagnola e Carignano. ■■ lavoro anche un alto numero di volontari. Un solo prosciugamento di ■■■ cantina, in cintura, ha impegnato la squadra dei vigili dalle 23 alle ■■ ■ ■■■■.

I vigili del fuoco sono intervenuti tra l'altro nella ■■■ d'attesa del pronto soc■■■■ Molinette, allagata. Nella chiesa di Madonna ■■ Pilone ■■■ salvare strumenti musicali ■ opere d'arte. Per un albero che si è abbattuto su un'auto in sosta in via Ventimiglia e per un ■■■■ che si è appoggiato ■■■ tetto ■ una ■■■■ di due piani, ■ via Boccaccio 22, lesionandolo. Investita da una pianta anche la ■■■■ dei ■■■todi di Villa Genero. Crollato un soffitto in ■■■■ Unione Sovietica.

I vigili urbani — Centinaia, anche per i vigili urbani le chiamate da tutti i quartieri. Il traffico è risultato paralizzato ed i ■■■■ hanno fatto del loro meglio per ■■■■■■ di sciogliere ■■ ingorghi più grossi. Uno sbarramento è stato predisposto al sottopassaggio del Lingotto, appena il livello dell'acqua ■ continuato a salire rendendolo impraticabile. Interventi anche per ■■ smottamenti in strada Cartman e strada San Vincenzo. ■ ■■■■■ Val Salice dove la violenza dell'acqua ha divelto i tombini e provocato crepe nel manto stradale. Come anche in viale Thovez e numerose altre strade collinari. ■ per un muretto che ha ceduto in corso Moncalieri.

Nella cintura — Lo straripamento del ■■■■ di Sambuy ha provocato parecchi allagamenti nella zona di San Mauro e Castiglione. I vigili del fuoco di Chivasso ■■■■ dovuti intervenire in via del Porto 1, pr■■■ la Cascina Mulino, nel comune di San Mauro, per recuperare alcune motociclette che ■ trovavano in un garage allagato ■■■ circa un metro d'acqua.

Nella piana di Castiglione, in ■■■ Foscolo ■ presso il con■■■■■■■■o «Ca Bianca», diversi garages e cantine sono rimasti allagati; al numero 27, sempre ■■ via Foscolo, nella cucina e nella sala ■■ pranzo ■■ Tarcisio Tagliapietra sono entrate una sessantina di centimetri d'acqua. Molti anche i terreni agricoli coltivati e ■■■■■ abitazioni allagati.

Le previsioni — Nella giornata di ieri i millimetri di acqua caduta sono stati trenta. Ora ■■■ sarebbero una mi■■■■ eccezionale, se misurata nell'arco delle ventiquattro ore, ma, considerato che il nubifragio si è esaurito nello spazio di tre o quattro ore, l'evento può effettivamente considerarsi «molto importante». Per ritrovare un nubifragio altrettanto violento i torinesi devono risalire con la memoria al 23 maggio 1953. Il giorno in cui cadde la punta delle Mole Antonelliana. Nelle prossime ore, secondo l'ufficio■■ meteorologico di Cuneo, il tempo dovrebbe mantenersi buono, ma non ■■ possono escludere «occasionali precipitazioni temporalesche». Potrebbe insomma verificarsi prima di sera un temporale di normale intensità.

Ma a quali ca■■■ può essere attribuita la violenza dell'evento temporalesco di ieri? Gli esperti dell'ufficio meteorologico spiegano che ■ ■ trattato di una perturbazione a carattere freddo che si è scontrata, ■■■ Pianura Padana, ■■■ l'aria ■■■■ che nei giorni scorsi ci ■■ ■■■ ■■ saggiare un anticipo di ■■■■ te. La differenza di temperatura tra le due correnti ■■ causato il violento rovescio temporalesco.

Ha cambiato sesso, non trova lavoro e si chiede: andrò all'Inferno?

SO CHI VOGLIONO FECONDARE ARTIFICIALMENTE UN UOMO IO, TRANSESSUALE, MI OFFRO VOLONTARIO

Daniela 28 anni, ha cambiato sesso 9 mesi fa. E' stato ope■■■ in un ospedale cittadino, dopo ■■■■ chiesto ■ «rettificazione» dello stato civile alla magistratura e aver compilato una normale richiesta di ricovero ■■ moduli ■■■ Servizio sanitario nazionale. Un intervento durato cinque ore, ma con qualche problema in meno rispetto ad analoghe operazioni. L'équipe che ha compiuto gli interventi — in un ospedale torinese — è quella dell'urologo Marten Perolino.

Da nove mesi Daniele è in attesa di un certificato che sancisca definitivamente il suo cambiamento di sesso. O'è già la ■■■■■■■ del Tribunale: adesso si chiama Daniela, ma per l'anagrafe è ancora un uomo perché manca un ultimo documento che tarda da troppo tempo. Ha un diploma di perito elettronico ed è in cerca di lavoro.

«Ho sentito che gli studiosi inglesi hanno messo a punto un tecnica di fecondazione ■ cercano qualcuno che si sottoponga all'esperimento, meglio ■■ transessuale od omosessuale. Se questa è l'unica condizione per sopravvivere, sono pronto»

Un obiettivo difficile per tutti ■ ■■a città come Torino, ■■■■ impossibile per lei.

Sentirsi donna in un corpo di uomo o uomo in un corpo di donna: il grande problema dei transessuali. Il transessualismo e l'identificazione in un sesso diverso da quello di appartenenza biologica. ■ manifesta verso i sei, sette anni, cioè all'età del primo inquadramento sessuale e, da allora, l'individuo ■■■■■■ unicamente l'altro ruolo. Attualmente la legge italiana autorizza variazione ■■■■■■ fica e intervento chirurgico per il cambiamento del sesso, in base a richieste sostanzialmente basate su un'impostazione di carattere psi■■■■fico.

Fino a non molti anni fa la società isolava totalmente i transessuale e l'omosessuale. ■■gni forse una ■■■■ cultura ■■ «diversa» tende ad aprire degli spiragli di comunicazione. Non molti per ■■ verità.

Ed è proprio «*la persona discriminazione nei confronti di tutto le persona in qualche modo ■ di fuori della norma*», unita alla mancanza di un impiego, che ha indotto Daniela ad aprirsi. «*Per il momento vivere fotografie e rispetto dell'anonimato* — chiede con insistenza per il timore di essere "tradita" nel suo segreto —. *Ho una famiglia che mi aiuta e non vuole clamore. Se vivessi da sola con un lavoro mio non avrei problemi*».

Sa che studiosi inglesi stanno cercando un «volontario» meglio se transessuale o omosessuale disposto a affrontare la gravidanza. Il ■■■■■ sarebbe questo: dopo la fecondazione di un uovo con uno spermatozoo, l'embrione verrebbe impiantato in quello ch■ diventerebbe il primo grembo maschile della storia, dove potrà■■ attaccarsi ad un qualsiasi ■■■ gano. Dal punto di vista tecnico le difficoltà non sembrano insuperabili.

«Cerco un lavoro: *un lavoro normale e pulito che la società non sembra in grado di offrire. Sarò questa l'unica soluzione per sopravvivere? Siamo noi le nuove bestie che dovranno sostituire le attuali negli zoo cittadini per soddisfare la curiosità dell'esotico in tutti?*».

Perché ha deciso di uscire in parte dall'anonimato?

«*Penso che sia ora di finirla con l'ipocrisia. Dopo il caso di Bruno Oelano, l'omosessuale ammazzato cui era stato negato il rito funebre pubblico in chiesa, anch'io vorrei sapere il parere delle ■■■ gerarchie ecclesiastiche nei confronti di chi cambia sesso. Sono anch'io destinata all'inferno? Commetterò sacrilegio chiedendo di farmi fecondare?*».

Ivano Barbiero

Carmagnola, 3 giorni

LA GIOSTRA DEI DELFINI

La conquista di Carmagnola da parte di Carlo V, duca di Savoia, avvenuta nel 1486, è lo spunto storico della Quarta Giostra dei Delfini. La città rievoca l'avvenimento con tre giorni di festa. Da domani a domenica la sfilata storica in costumi quattrocenteschi e la giostra equestre abbelliranno la via imbandierata con i colori delle contrade. La ricostruzione è rigorosa: costumi, giochi, musiche sono fedeli riproduzioni dell'epoca. Il risultato è un affresco ■■■ Carmagnola medioevale. Protagonisti sono gli otto borghi rappresentati dai gruppi storici.

Venerdì sera alle ore 21 in piazza Sant'Agostino si darà inizio alle manifestazioni. In programma: esibizioni di sbandieratori, musiche medioevali, sfida di tiro alla fune fra i gruppi rappresentanti dei borghi. In piazza Antichi Bastioni saranno allestiti il mercato delle contrade, la taverna e il bivacco ■■ soldati. Sabato sera da piazza Martiri partirà la sfilata storica con in testa Carlo I di Savoia e il suo esercito. Domenica ore 15 replica del corso in costume con arrivo in piazza Italia, dove i cavalieri dei borghi si cimenteranno nel torneo equestre. La Pro Loco ha organizzato anche una serie di iniziative collaterali: ■ medaglie commemorative in argento e bronzo, l'annullo postale speciale ed un concorso fotografico ■■ temi della ■■■■a.

g. t.

STAMPA SERA
Michele Tons direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aytoh, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Pergolizzi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 618 DEL 13-12-1985
PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri 4/10 - Tel. (02) 65 98 ...
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 53 21 ...
Filiali: ALBA c. M. Coppino 9 - Tel. 36 ... ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. ... ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. ... ■ BIELLA, v. P. Vecca, 2 - Tel. ... ■ CATANIA, c.so Mario dela Loggia, 32 - Tel. ... ■ CUNEO, v. S. Grande, 81 - Tel. ... ■ FIRENZE, v. Gramsci, 58 - Tel. ... ■ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. ... ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. ... ■ MESSINA, Galleria Unità d'Italia, 9 - Tel. ... ■ MODENA, via Rismondo, 2 - Tel. ... ■ NOVARA, v. Magioni, 1 - Tel. ... ■ PADOVA, p.le Cavanis, 3 - Tel. ... ■ PALERMO, v. Maqueda, 185 - Tel. ... ■ PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. ... ■ REGGIO CALABRIA, Tom Fiumara, 13 - Tel. ... ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Ambrogiana, 4 - Tel. ... ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. ... ■ SAVONA, v. Oxilia, 47 - Tel. ... ■ SASSARI, v. Porcellana, 5 - Tel. ... ■ SAVONA, v. Ambrogi, 1/1 - Tel. ... ■ VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. ...

Dopo il sequestro per una fuoriuscita di liquami inquinanti

RIAPERTA LA DISCARICA DI GROSSO

Comunicazioni giudiziarie per ■■■■ ■ 4 dipendenti

E' stata riattivata giorni fa la discarica di Grosso Canavese, di proprietà dell'impresa Ispa di Chieri, il pretore di Lanzo, dottor Franco Boggio, che ne aveva disposto la chiusura, ■■ dissequestrato l'impianto ora che i responsabili ■■■■ hanno provveduto allo spurgo delle tre vasche di decantazione ■■ dove ■■■■ fuoriusciti i liquami inquinanti.

In questo periodo, i rifiuti raccolti nei 15 Comuni ■■ Canavese e Valli di Lanzo serviti dall'Ispa, ■■■ stati scaricati ■■■ deposito ■ La Loggia: una soluzione adottata per far fronte all'e■■■■ genza, ma non ■■■ ■■■■ niente per l'impresa.

Oltre alla ■■■■ sostenuta per affidare i lavori ■ manutenzione degli impianti alla Ecolinea di Leini, si è dovuta accollare gli oneri aggiuntivi ■■ trasporto, ■■ ■■■ addebitati agli utenti poiché non previsti nelle convenzioni a suo tempo stipulate con ciascun centro.

Ma se dal punto di vista tecnico la situazione è tornata alla normalità, per il titolare dell'Ispa, Pietro Marasso ed i dipendenti Antonio Orescenzi, Angelo Raviola, Pietro Cavaliere e Fino Audisio i guai non sono ancora finiti.

Sono stati infatti raggiunti da comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza l'accusa di aver invaso i terreni confinanti di altrui proprietà nel costruire la discarica di Grosso ■■■ entrata in funzione soltanto lo scorso ■■■■.

A parte le comunicazioni giudiziarie, non è la prima volta che l'Ispa si trova nei pasticci in fatto di discariche. Soltanto lo ■■■■ ■■■■ infatti prima che venisse aperta quella di Grosso, usufruiva del deposito di Nole.

Quest'ultimo avrebbe dovuto funzionare provvisoriamente, in attesa di trovare una migliore soluzione. Ma nell'aprile dell'85, con un'ordinanza al sindaco ne disponeva la chiusura e l'Ispa fu costretta a rivolgersi all'Azienda Municipalizzata di Torino per garantire ■■■■■ que il servizio nei centri ■■■ navesani.

In ■■■■ oltre a quella di Grosso, è aperta soltanto un'altra discarica autorizzata: quella di regione Colombè a Robassomero, utilizzata dall'impresa Prunelli. L'impianto di Grosso offre ottime garanzie. E' costato all'im■■■■ oltre 300 milioni di lire e dovrebbe garantire una certa sicurezza.

■. ghi.

In sala rossa si fuma attendendo la «crociata»

LA BANDA TABACCO IN COMUNE HA I GIORNI CONTATI

«*I consiglieri sono pregati di non fumare in aula*».

Il richiamo del sindaco Cardetti è per Maria Magnani Noya, capogruppo del pci, e per Ugo Martinat, capogruppo del msi.

I due obbediscono a modo loro: Martinat nasconde la sigaretta sotto il banco, Magnani Noya s'allontana verso il fondo della sala rossa lirando un'altra nota.

Goltanto il [illegible] ha [illegible] che, l'altra sera, fossero loro ad apparire come [illegible] scolari disubbidienti. In consiglio comunale è fuma da sempre, e molto. Per la verità più con il [illegible] Giorgio Cardetti, accanito consumatore di Super, che non [illegible] il predecessore [illegible]go Novelli, [illegible] ex della sigaretta.

Si fuma tra i banchi dei consiglieri e su quelli dei giornalisti. [illegible]a realtà su cui deve ricadere l'attenzione almeno [illegible] che il Comune [illegible] pensando [illegible] organizzare [illegible] il prossimo ottobre una [illegible]ciata contro la banda tabacco.

Gli assessori all'istruzione, Vinicio Lucci, all'ambiente, Gianluigi Romanini, e alla sanità, Giuseppe Bracco, sa[illegible]nno i protagonisti di questa singolare campagna.

Vinicio Lucci

Giuseppe Bracco

Uno dei tre (Bracco) [illegible]bra in contraddizione, visto che il pacchetto di sigarette [illegible] l'ha sempre a portata di mano. Ma è contraddizione solo apparente, perchè Bracco è convinto della necessità di lottare contro questo veleno, a fianco delle associazioni per la ricerca sul cancro, dei provveditorato agli studi, dell'esercito, degli ecologisti. Da buon [illegible] alla sanità pensa [illegible] più [illegible] polmoni altrui.

Tra [illegible] in[illegible] del Comune si sta delineando, in particolare, la giornata contro il fumo: ventiquattro [illegible] di astinenza per tutti i [illegible]si. Un manifesto di Armando Testa dovrebbe aiutare a convincere i cittadini sulla bontà della prova.

Riusciranno i nostri consiglieri comunali che dovranno approvare la delibera per la crociata [illegible] ottobre a dare l'esempio già nell'assemblea in cui [illegible] affronterà l'argomento?

[illegible] [illegible] dovesse contare l'esercito dei non fumatori e quello dei fumatori vincerebbe il primo. Si tratterebbe di una maggioranza solida (oltre cinquanta consiglieri) contro una ventina di irriducibili e una decina di indecisi.

Un'alleanza inedita: supera i confini [illegible] partito: per una volta tanto alcuni dc e molti pci d'accordo, in compagnia anche di un missino.

Qualche caratteristica «*partitica*», peraltro, sembra mantenerla anche la sigaretta. Non ne possono fare a meno più i comunisti dei democristiani. Del gruppo missino fumano i quattro quinti.

Fumano molti capigruppo nelle loro riunioni, ma non si fuma [illegible] tanto in giunta, quindi non è vero che la responsabilità per il politico si affronta meglio con il sapore [illegible]lla nicotina.

La sigaretta, allora, ha simboli di parte? No, uno psicologo confermerebbe.

Diversamente che verde-civico sarebbe Abbà (a [illegible] voglia se lo prendiamo ad esempio), il quale tira una «Ma» dopo l'altra?

l. bor.

Consiglio regionale sul nucleare

SI' O NO A TRINO LA SCELTA OGGI

Il pentapartito presenta un documento unitario. U[illegible] mozione dei comunisti

Davanti a Palazzo Lascaris, firme contro il nucleare

La replica comincia dopo una raffica di febbrili confronti. De-psi-psdi-pli-pri hanno [illegible] (almeno così pare) l'unità sul nucleare dopo l'ultimo confuso Consiglio che [illegible] proiettato l'immagine di una maggioranza sgretolata. I socialisti appena quindici giorni fa si erano schierati su due fronti: sei (compreso il presidente Viglione e l'assessore Moretti) per l'immediata sospensione dei lavori a Trino Vercellese, due (Maccari e Olivieri) per la richiesta di maggiori garanzie senza bloccare per ora i cantieri. Ora hanno ricucito lo «strappo». Col segretario regionale Domenico Mercurio hanno votato un documento che dice: più cautela, maggiori garanzie senza bloccare nulla.

Con quell'accordo, ieri, hanno affrontato con [illegible] altri big del pentapartito, l'argomento tabù. E, dopo oltre quattro ore di discussioni hanno messo insieme una bozza di proposta sulla quale si sono dichiarati tutti d'accordo. Oggi, nell'aula azzurra di palazzo Lascaris, la illustrano a tutti. Lo fanno mentre in via Alfieri l'Associazione radicale di Torino chiede ai consiglieri «che scrivono senza nessuna cognizione di causa e di ef[illegible] di dire sì a Trino, un ripensamento» e mentre democ[illegible] proletaria raccoglie le firme per un referendum che dica no al nucleare.

Intanto i comunisti hanno presentato un'altra mozione con [illegible] quale chiedono di bloccare tutto in attesa di una conferenza nazionale e rilanciano il progetto Ignitor.

A Palazzo Lascaris, stamane, alcuni partiti hanno ancora riunito i gruppi. Entro stasera, comunque, la Regione dovrebbe pronunciarsi definitivamente: pro o contro Trino. E la risposta non è affatto scontata.

Al parco Rignon musica, pacifismo, ecologia da domani a domenica

«VIVO NELLA CITTA', MA VORREI CHE FOSSE MIGLIORE»

[illegible] organizzata da Lega [illegible] e studenti [illegible] architettura, col patrocinio del Comune

«I'm living in the city»: era il titolo, fino ad oggi, di una apprezzata canzone del complesso d'oltre Manica degli «Jam». Da oggi «vivo nella città», nella sua traduzione inglese, è anche il titolo della «tre giorni» politico-musicale che si svolge da domani a domenica al Parco Rignon. Organizzata dalla Lega per l'Ambiente e [illegible] Coordinamento degli Studenti [illegible] Architettura, con il patrocinio degli assessorati all'Ecologia e alla Gioventù del Comune.

Lo scopo — spiegano i promotori dell'iniziativa — è quello di «*coniugare il momento politico con quello spettacolare per dare una risposta al bisogno di discutere e alla voglia musicale*». Un'i[illegible] neppure molto originale, ma che certamente sarà accolta con entusiasmo dal pubblico giovanile. Interessanti i temi della discussione, interessanti — ed emergenti — i complessi rock che hanno aderito. Interessante il fatto [illegible] l'ingresso sarà assolutamente gratuito.

Obiettivo non ultimo della «tre giorni», che si svolgerà [illegible]tta al Parco Rignon, quello di «*garantire un effettivo collegamento tra la nuova realtà giovanile, i movimenti ecopacifisti di base e le associazioni ecologiste. Non un convegno tra specialisti, ma una festa giovanile nella quale si [illegible] fronting ipotesi culturali e proposte diverse*». All'interno del meeting sono previste [illegible] grafiche e installazioni video.

Sono previste mostre grafiche e installazioni video. Ci saranno anche dibattiti. Non si tratterà, spiegano gli organizzatori, di un convegno tra specialisti, ma di festa giovanile

La giornata di domani prevede alle ore 15 il dibattito su «diritto all'obiezione di coscienza: una conquista da difendere». In serata, alle ore 20 discussione [illegible] «Viabilità e vivibilità: seminario di riflessione sui problemi del traffico a Torino»; alle ore 21 spettacolo di «Cinecabiroba» con Paola Bianchi e Enrica Brizi del gruppo di danza contemporanea Bela Hultor. Successivamente [illegible] pubblicano i «Party Kids» e i «Negazione» di Torino.

Sabato, dalle ore 9,30 alle 12,30, e dalle 15 e 18: «Aree dismesse, trasformazione della città e del lavoro: occasioni possibili e progetti concreti». Alle ore 18,30 spettacolo [illegible] «Politrio» di Forlì, «Funkwa[illegible]n» di Monaco e «Pia'stic[illegible]cot» di Marcallea. Domenica [illegible] ore [illegible] dibattito «contro la caccia: una scelta di cultura non violenta». Alle ore [illegible] palco è aperto a gruppi rock torinesi e alle ore 21 «Africa United» di Pinerolo e «Bronson» di Savona.

Petroli: parlano funzionari Utif

LA SIPCA DI BRUINO UN «OSSO DURO»?

Nel processo petroli ci sono dei personaggi che compaiono in coppia. Tra questi Gerardo Di Sapio ed Enrico Ferlito, [illegible]trambi funzionari dell'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Torino ed incaricati di controllare la Sipca di Bruino, la raffinaria di Mussetti dove entravano sostanze destinate all'industria ed [illegible] benzina.

Nel '71 un esuberante imprenditore torinese, Giuseppe Fedele, pioniere del contrabbando di [illegible] per autotrazione, compera dalla Union Carbide il procedimento per trasformare il distillato petrolifero leggero in normalparaffine, una sostanza che [illegible] è [illegible] in numerose produzioni industriali come, [illegible] esempio, quella delle vernici. Fedele si associa a Mussetti e la Sipca di Bruino viene ricostruita e diventa il più moderno impianto d'Europa. Prima che possa entrare in funzione, [illegible] '74, il mercato delle normalparaffine, [illegible] ad allora importate dagli Stati Uniti, crolla e la Sipca sopravvive col contrabbando.

Di Sapio e Ferlito vengono ammorbiditi con le parole «venitevi incontro o la ditta chiude» e con il denaro. I due funzionari dirsero che, nei primi tempi, non si rendevano [illegible] quello che accadeva alla Sipca e credevano che la fabbrica funzionasse con qualche piccola [illegible] tutte le aziende di questo mondo.

«Solo quando non sono più arrivate autobotti ma solo documenti — ha spiegato Ferlito — ho capito che il contrabbando era enorme e coinvolgeva altre ditte». I dirigenti della raffineria vengono arrestati per episodi di contrabbando avvenuti nel '71. Il processo era stato insabbiato per cinque anni fino a quando era finito nelle mani del giudice istruttore Pier Giorgio Gosso.

A questo punto Ferlito e [illegible] Sapio chiedono, per continuare ad evadere il traffico, una percentuale [illegible]. Mussetti cerca di convincerli dicendo di stare tranquilli e che h[illegible] Moro alle spalle. L'incontro avviene in macchina, ad un distributore di benzina all'uscita dall'autostrada. Deve essere stato uno scontro di fuoco conoscendo i caratteri pepati [illegible] Mussetti e Ferlito. Di Sapio nega di avervi partecipato.

Non viene raggiunto l'accordo e l'attività a Bruino viene bloccata [illegible] alcune settimane. Ferlito e [illegible] Sapio mollano perché hanno paura di Mussetti «al quale basta uno schioccare di dita — dice Ferlito — per [illegible]ere dai ministeri autorizzazioni per le quali occorrevano mesi».

a. m.

UN FLIRT, POI IL MARCIAPIEDE

Arrestato un tunisino: sfruttava e picchiava una ragazza

DONNA ASSALITA DA TEPPISTI E RAPINATA

Shamir Azzoua, 27 anni, [illegible] a Tunisi, ma cittadino italiano, residente presso una famiglia di via Montebello 21, tossicodipendente, è stato arrestato ieri dagli uomini della squadra antirapine della questura, per aver obbligato a prostituirsi [illegible] [illegible] violenza [illegible] giovane [illegible] 23 anni, conosciuta da pochi giorni. Azzoua cui [illegible] bastavano gli incassi della [illegible] vittima, ogni tanto aggrediva e rapinava i clienti, mentre erano appartati in auto.

La storia è stata scoperta [illegible] un giovane agente [illegible] squadra mobile, Mura, che [illegible] [illegible] di qualche giorno fa, ha notato il tunisino maltrattare la ragazza, [illegible] Alessandra, obbligandola a fermarsi sul marciapiede di [illegible] Cairoli angolo via Maxini. L'agente si è piazzato sul corso per controllare la situazione, e dopo che [illegible] clienti si sono fermati e hanno caricato la giovane, ha visto che questa portava, dopo ogni incontro, il denaro [illegible] sfruttatore.

A questo punto il poliziotto, dopo aver chiamato i colleghi della centrale, è intervenuto, ha messo le manette a Shamir, e [illegible] ha portato in questura. Più tardi è stata trovata anche la ragazza, che ha [illegible] di aver conosciuto

Shamir Azzoua

il tunisino un paio di settimane fa e che, [illegible] esempio, una [illegible] che erano senza soldi, questi se n'era andato con un amico ed [illegible] tornato dopo mezz'ora con mezzo milione, senza dire come se lo fosse procurato.

Dopo l'episodio, l'aspirante sfruttatore le avrebbe detto «adesso tocca a te lavorare». Shamir Azzoua è anche [illegible] sospettato di un furto commesso qualche tempo fa in un bar di corso San Maurizio; in quell'occasione [illegible] titolare venne derubata di 700 [illegible] lire. Per ora è stato denunciato [illegible] [illegible], favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, mentre si stanno cercando le vittime [illegible] rapine, che però difficilmente usciranno allo scoperto.

e Edda [illegible]ni, di 59 anni, [illegible] in [illegible] Traiano 29/15, è [illegible] aggredita, malmenata e rapinata ieri sera poco dopo le 24 da quattro teppisti, che l'h[illegible] assalita mentre stava tornando a [illegible]. La donna era stata al paese, nel V[illegible] e dopo essere [illegible] dalla stazione ha preso il «4» per andare a Mi[illegible]. Scesa al capolinea in piazza Caio Mario, è stata seguita dai quattro in auto, stretta sul marciapiede, inseguita e terrorizzata, prima di essere derubata della [illegible] in cui teneva, oltre ai documenti e alle chiavi di [illegible] 200 mila lire, tutti i suoi averi. Nella caduta ha riportato alcune [illegible]oni al ginocchio ed è stata medicata [illegible] ospedale.

Stamattina, in piazza Cln

IN CODA MA NON TROPPO LA PAURA DEL NANO-CURIE ALLUNGA LA MORSA

In paziente attesa per farsi controllare la radioattività

«*Controllo radioattivo*», per tutta la giornata, con repliche domani, presso l'Istituto di Medicina Preventiva in via Roma [illegible] (piazza C.L.N.). Dalle 8,30 alle 20 viene [illegible] una rilevazione totalmente gratuita delle [illegible] che la gente può avere accumulato nei giorni in cui è passata sull'Italia la nube radioattiva del disastro di Cernobil. C'era gente in paziente attesa, come prevedibile, fin dal mattino, ma non molta coda.

«*Si tratta* [illegible] *un controllo a* [illegible] *deterrente, per tranquillizzare l'opinione pubblica* — spiega il dott. Claudio Barbesino direttore dell'Imp che si occupa di prevenzione per le industrie e tratta decontaminazioni e [illegible] [illegible] dichiara un pioniere [illegible] questo campo —. *Rilevazioni fatte finora in altre città h*[illegible] *dato risultati confortanti. A Foligno su 498 persone controllate non ce n'era una in condizioni di allarme*, [illegible] *neppure di attenzione*».

L'apparecchio utilizzato si chiama «Mani-piedi e vesti». Fabbricato in Italia, costa sui 36 milioni, ed è diviso in due parti: una sonda che viene fatta passare sugli arti inferiori e superiori del corpo e sugli indumenti e una specie di bilancia su cui si mettono prima le due mani e poi i piedi. C'è pure un contatore geiger [illegible] trovare [illegible] di [illegible] piccolo radioatt[illegible] vestiti, frutta, ortaggi.

Le persone che [illegible] sottopongono a questo esperimento ricevono un certificato. [illegible] specie di marchio «doc» che assicura [illegible] essere esente [illegible] ogni rischio [illegible] contaminazio[illegible].

tv. bar.

CINESI IN VISITA A TORINO

Questo pomeriggio, alle ore 17,30, presso la Sala Valsoni dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» (corso M. d'Azeglio 42), il [illegible], [illegible] Shaozeng, vice direttore dello «State Bureau of Metrology» della Repubblica Popolare Cinese, terrà una conferenza sul tema: «National standards of measurement and transfer system for values of quality».

L'odierno incontro s'inserisce nel programma della visita di una delegazione cinese all'industria (Fiat Avio e Piniinfarina) ed ai laboratori di ricerca scientifica (ien e I.M. E. Colonnetti) [illegible] nostra città.

[illegible] Ferraris», il «gruppo» di [illegible] interessato alla misura in metrologia [illegible] e in elettromeccanica, all'[illegible] automatica [illegible] immagini mediche [illegible]ata dall'ingegneria dei sistemi, ai campioni atomici al cesio (segnala [illegible]rio), all'acustica ambientale ed ai materiali magnetici.

Domenica la strada diventerà pedonale, e tutti i negozi resteranno aperti. Piccole deviazioni per i tram

E LA «FESTA DEL SORRISO» RITORNA IN VIA FREJUS

[illegible] un misterioso mago, la musica popolare, «Piemonte in [illegible]» e qualche sorpresa

«*I momenti più piacevoli sono probabilmente quelli del mattino, prima dell'arrivo in* [illegible] *che comincia dopo pranzo. Con tutti* [illegible] *impegnati a render bella la strada, tra famiglie che approfittando della mancanza del traffico girano tranquille in bicicletta e gente della zona che, ai tavolini dei bar, sfoglia serena il suo giornale. In una distensione ed una affettuosa cordialità di altri tempi*».

Succede in via Frejus dove domenica 25 maggio verrà proposta, con il patrocinio dell'assessorato comunale al Commercio e della terza Circoscrizione che raccoglie Cenisia, Cit Turin, [illegible] Strada e San Paolo, [illegible] seconda edizione della «*Festa del sorriso*» promossa dall'associazione degli artigiani e dai commercianti della strada, cui è stata concesso per l'occasione l'apertura festiva del proprio esercizi. Un nuovo invito firmato all'unisono dai 160 associati, abituati [illegible] [illegible] far da anfitrioni alla città tramite un doppio appuntamento riproposto ogni primavera ed ogni dicembre. Organizzato e pagato sino all'ultima lira dall'associazione locale, cui questa volta ha [illegible] una mano il Nuovo Banco Ambrosiano accollandosi [illegible] le spese dei mille depliants dedicati alla pubblicizzazione dell'iniziativa, che presentati nella birreria «*Frejus*» e in alcuni negozi di moda e sport verranno ricambiati [illegible] un particolare omaggio.

Mille locandine per una via alino a qualche tempo fa senza specifiche tradizioni, né troppo centrale né dotata [illegible] di particolari caratteristiche. Tranne il desiderio di dir la sua, contribuendo nei limiti del possibile ad una vita urbana più cordiale ed equilibrata. Precisa con semplicità il presidente dell'associazione di strada, Carlo Trivero: «*Il* [illegible] *traguardo di fondo sta nel* [illegible] *un'atmosfera nuova e siamo convinti* [illegible], *per arrivarci, si debba aiutare la gente a cambiare. In meglio, naturalmente, come appunto succede durante* [illegible] *nostre feste. Quando sembra incredibile la serenità* [illegible] *si* [illegible] *improvvisamente intorno: ciascuno con il tempo di scambiar quattro chiacchiere,* [illegible]*seggiare, occuparsi degli altri con simpatia. Al punto da farci pensare che di iniziative del genere* [illegible] *più Frejus e in tante altre zone della città ce ne vorrebbe addirittura una per settimana*».

Senza nessun sospetto [illegible] provincialismo o di velleità sproporzionate. «*Non siamo via Roma ed ovviamente non ci illudiamo che il nostro invito attiri ospiti addirittura da fuori città. Da ogni quartiere torinese però sì, e la cosa si spiega facilmente. Tante gente che* [illegible] *parenti o amici* [illegible] *altre zone* [illegible] *preoccupa personalmente di diffondere la proposta per una* [illegible]*menica diversa e i risultati dimostrano che l'adesione non manca*».

Ai livelli più diversi. Con il risultato di far attualizzare e di negozi, come il mobilificio di cui [illegible] [illegible] Carlo Trivero, «*in cui, rotto il ghiaccio e aperti a molti mesi di distanza, capitano* [illegible] *arrivati* [illegible] *ogni parte di* [illegible]. In nome di un'amicizia che [illegible] prossima [illegible] si prepara a consolidare grazie ad un programma ricco [illegible] spunti. Al mattino, shopping nei negozi della [illegible]a totalmente chiusa al traffico [illegible] piazza Adriano a corso Peschiera, lasciati liberi gli attraversamenti di corso Racconigi e corso Trapani e opportunamente deviate le linee 55 e 68. Dalle [illegible] pomeriggio, invece, la festa vera e propria con i cantanti di «*Armanach en Piemontèis*», il coro abruzzese «*La Maielia*», le majorettes di San Mauro, i prodigi di un gran mago ancora in incognito e la musica di tante orchestrine.

Una domenica all'insegna del sorriso, insomma. Cui contribuiranno [illegible] i loro banchetti anche i librai di «*Piemonte in bancarella*» e gli alunni dell'«*Istituto Adriano*», i cui lavori verranno esposti per l'occasione. Mentre tutti, in via Frejus, aspettano adesso che l'«*Adriano*» inizi con l'autunno la [illegible] nuova scuola di fumetti: chissà che trama e che [illegible] vignette per la festa del prossimo [illegible]...

l. r.

Culture a confronto

● «Filosofia e pensiero greco tra il VI e il III Secolo avanti Cristo: modelli culturali a confronto» è il tema della conferenza che la professoressa Adriana Cardetti, docente di filosofia al liceo scientifico Galileo Ferraris, tiene questo pomeriggio alle 18 in via Lagrange 20. L'incontro è organizzato dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale. L'ingresso è libero.

Artisti piemontesi

■ Per il ciclo «Omaggio a tre artisti piemontesi» organizzato dalla Famija Turinèisa, questo pomeriggio alle 16 e 30, presso la sede della Famija, in via Po 43, «Ernesto Bertea, protagonista della pittura paesaggistica dell'800». Il professor Mario Marchiando Pacchiola, ordinatore della Civica Pinacoteca di Pinerolo, illustra la personalità e l'opera del pittore pinerolese, nato nel 1838, morto nel 1904.

Appuntamenti in Circoli

Seminario per l'export

● Si svolge oggi e domani all'Unione Industriale di Torino il seminario «L'assicurazione e i finanziamenti agevolati per l'export: recenti tendenze e prospettive per il futuro». Ai tavoli dei relatori si alterneranno dirigenti della Sace, del Mediocredito Centrale, della Cassa di Risparmio di Torino e della Fi.Ex. Il tema del seminario verrà analizzato alla luce di mutamenti intervenuti nei rapporti economici e finanziari a livello internazionale. I lavori saranno articolati in due fasi: la prima, di carattere generale, di analisi sull'operatività degli strumenti legislativi e delle attuali disponibilità di fondi, la seconda dedicata alle modalità d'accesso per una corretta utilizzazione degli strumenti. E' possibile assistere liberamente al seminario.

Due uomini, un destino

● Questa sera alle 21,15, al Centro Baha'i, via Cesare Lombroso 6, in occasione dell'anniversario della dichiarazione del Bab (1819-1850), conferenza dibattito sul tema «Gesù di Nazareth, il Bab di Shiraz: due personaggi storici, un destino comune». La serata è pubblica e l'ingresso libero.

Obiezione sì o no?

■ Questa sera alle 21, presso la Circoscrizione di corso Ferrucci 65/C (ex caserma Lamarmora), Reburdo, Candelari e Sansone parlano sul tema «Di fronte agli attuali pericoli di guerra, ha senso l'obiezione di coscienza?». Il dibattito è organizzato dal Coordinamento piemontese comitati pace e disarmo (sede presso le Acli, in via Perrone 3).

Come parliamo?

● Tavola rotonda domani sera alle 21 nel salone del liceo linguistico Cimo, via San Francesco d'Assisi 14. Il tema è «Parlo facile o difficile?». Interventi dei professori Andreina Griseri e Gian Luigi Beccaria e dei giornalisti Edoardo Ballone de La Stampa e Roberto Antonetto della Rai.

«Il resto» da Campus

● Stasera alle 21, alla libreria Campus via Rattazzi 4, G. Gabutti e E. Reviglio presentano il romanzo di Angelo Giudici «Il resto, storia di una famiglia» edito da Editrice Nuovi Autori. L'autore sarà presente. Ingresso libero.

Per ragioni di spazio, rimandata al vincitore della cinquina è rimasta a domani.

Scrivete agli avvocati

Nuova appuntamento con la rubrica «Scrivete agli avvocati» che oggi esce con un giorno di ritardo rispetto al consueto. Chi volesse sottoporre problemi particolari relativi alla casa e a questioni condominiali, può rivolgersi al giornale indirizzando la corrispondenza a «Scrivete agli avvocati». I quesiti dovranno essere formulati nel modo più chiaro e conciso e contenere gli elementi utili per una valutazione da parte dei legali.

S.F.: «Nel condominio in cui abito, costruito nel [illegible] il costruttore ha eseguito numerose opere nelle parti comuni difformi da quanto previsto nella licenza di costruzione. Alcuni condomini vorrebbero richiedere il condono altri no, sostenendo che deve chiederlo il costruttore. Poiché il termine per la presentazione del condono è ormai prossimo può l'amministratore d'ufficio richiedere il condono?».

— L'art. 31 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985 stabilisce le categorie di soggetti legittimati ad agire per chiedere e ottenere la [illegible] l'autorizzazione in sanatoria.

La predetta norma, al primo e terzo comma, stabilisce che possano conseguire la sanatoria delle opere abusive innanzitutto i proprietari delle costruzioni e delle altre opere che sono state ultimate alla data del 31 ottobre 1983, poi coloro che hanno titolo ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10, salvo rivalsa nei confronti del proprietario e da ultimo ogni altro soggetto interessato al conseguimento della sanatoria medesima.

La dizione letterale della predetta norma fa nascere delicati problemi, nel caso prospettato dal lettore e cioè allorquando la costruzione o le opere da sanare appartengono a più persone, nell'ipotesi cioè di condominio degli edifici, esistono più proprietari esclusivi di più parti distinte di un medesimo fabbricato (piani e porzioni di piano) i quali, per necessità pratiche, derivanti dall'uso o dall'utilità o dal godimento per tutti, restano in comune, proprietari pro-indiviso, di talune parti dell'edificio.

Mentre per quanto concerne le parti non comuni, ma private, ogni proprietario dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria, sopportandone direttamente tutte le relative spese, per quanto concerne, invece, le parti comuni di un edificio in condominio la legittimazione ad agire per conseguire la sanatoria spetta non soltanto all'amministratore del condominio, ma anche ai singoli condomini.

Infatti, in virtù delle norme dettate dal legislatore in materia di comunione e condominio, la legittimazione ad agire per conseguire la sanatoria spetta al comproprietario di un immobile indiviso il quale però, per conseguire la sanatoria, deve versare l'intera somma determinata in base all'art. della legge e poiché la concessione o la sanatoria così ottenuta giova a tutti gli altri condomini egli potrà esercitare nei loro confronti l'azione di rivalsa.

Da quanto sopra esposto deriva che in ordine alla sanatoria delle parti comuni di un edificio la legittimazione e l'iniziativa spetta anche a un solo proprietario (dei più proprietari ipotizzati); infatti il comproprietario richiedente è, rispetto all'altro e agli altri proprietari non richiedenti, un soggetto interessato al conseguimento della sanatoria medesima.

Appare peraltro opportuno che, pur ritenendo legittima e valida la richiesta, le autorità comunali (in un caso come quello che è stato qui ipotizzato) domandino al proprietario richiedente la concessione o l'autorizzazione della sanatoria, un'integrazione della documentazione dalla quale risulti anche l'identica volontà degli altri proprietari. L'eventuale disparità di opinioni tra diversi proprietari o interessati non incide sulla legittimità della domanda ma è semmai un problema di rivalsa.

Naturalmente la norma richiamata facultà implicitamente, secondo i principi generali, colore che in virtù di un mandato o di un titolo agiscono in nome e per conto dei soggetti predetti e quindi ecco che anche l'amministratore del condominio è legittimato a presentare l'istanza di sanatoria specialmente quando i condomini non abbiano preso alcuna iniziativa e quindi non abbiano attribuito all'amministratore alcuno specifico incarico.

Resta peraltro l'amministratore nell'espletamento delle attribuzioni che gli derivano dagli articoli 1130 e 1710 del codice civile è un rappresentante dei partecipanti al condominio, alla tutela dei cui interessi deve indirizzare la propria attività.

A cura dei Professionisti associati avvocati R. Bella, A. Fiore, L. Randa, S. Bologna.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Bracciole di maiale alla zingara

Quattro bracciole di maiale,
farina bianca,
1 peperone sott'aceto,
grammi olive nere,
1 cucchiaio cognac, 1 cucchiaino senape, olio, burro e 50 gr di panna liquida.

Fare con un coltellino appuntito alcuni piccoli tagli sui bordi delle bracciole perché la carne non si arricci cuocendo.

Mettere sul fuoco una larga padella con olio e burro e, quando è caldo, adagiarvi le bracciole passate prima nella farina bianca.

Fare cuocere da un lato e dall'altro, salare e bagnare con il cognac facendole flambare. A questo punto aggiungere il peperone tagliato a striscioline, le olive nere snocciolate e la senape.

Rosolare ancora un attimo tutto insieme, poi aggiungere qualche cucchiaio d'acqua e far cuocere per alcuni minuti.

Quando l'acqua sarà consumata, anche le bracciole saranno cotte. Aggiungere allora la panna, girare tutto insieme per legare la salsa ed appena riprenderà il bollore togliere dal fuoco e portare subito in tavola in un piatto da portata caldo.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Gioriano Trovò, validissimo collaboratore della nostra rubrica.

La ricetta

Per mancanza di spazio ieri non abbiamo potuto darvi il testo del «piatto» raccontato e spiegato da Anna Bona su «Quarta Rete». Rimediamo oggi, chiedendo scusa ai lettori che raccolgono le antiche ricette della cucina tradizionale piemontese.

Come sapete, i consigli — che vengono trasmessi alle 12 e alle 15,45 — sono frutto della collaborazione dei nostri lettori. Scriveteci dunque a Stampa Sera. Avrete il piacere di vedere spiegato il vostro piatto preferito e magari di essere invitati in tv.

Tortino di patate

1 kg. di patate (anche un po' di più),
200 gr. prosciutto cotto,
6 uova,
sale, pepe, latte, burro, parmigiano.

Fare bollire le patate in acqua salata, poi passatele con il passapatate o con il passaverdure e preparare una purea non troppo morbida con il latte ed il burro.

Imburrare una pirofila da fuoco e farvi uno strato di patate usandone solo la metà. Su questo strato fare con il cucchiaio 6 piccoli avvallamenti in cui lascerete cadere un uovo intero, bianco e rosso crudo. Su ogni uovo mettere un po' di sale e pepe e distribuire su tutta la superficie il prosciutto tagliato a striscioline e abbondante manciata di parmigiano grattugiato.

Ricoprire il tutto con uno strato della rimanente purea, spolverare la superficie di parmigiano grattugiato, mettere qua e là qualche fiocchetto di burro e infornare a forno caldo a 180 gradi per quasi un'ora. Servire caldo, avendo cura di togliere il tortino possibilmente tra un uovo e l'altro in modo che ogni commensale abbia il suo uovo intero.

Questa ricetta mi è stata inviata dalla signora Eleonora Scala Candela di Mirafiori, che ringrazio infinitamente per la gradita collaborazione.

I funerali di
Carlo Alberto Gallesio
verranno celebrati oggi alle ore 14,30 nella chiesa di Santa Margherita, Madia San Vincenzo 148
— Torino, 22 maggio 1966

Paola e Alessia Chiara e Martina Maurizio e Giovanni sono molto vicini a Rita e a tutta la famiglia per la scomparsa di
Carlo Gallesio
— Torino, 22 maggio 1966

La Società Tessile di Carmagnola partecipa al lutto della famiglia per la perdita del
avv. Carlo Alberto Gallesio
— Carmagnola, 22 maggio 1966

Adua CARLO ringrazia per la nuova vicinanza Gloria Cristina.

Mayo Beppe Giovanni Massimi partecipano al dolore di Giorgio e Rita.

Francesco Chiabotto e collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
avv. Carlo Alberto Gallesio
— Torino, 22 maggio 1966

Franca Milena Pellissetti
Angelo Matteo Quaranta
partecipano al dolore di Rita e famiglia.

Marisa e Giorgio Mortarino sono vicini a Giorgio e Paola

Sono affettuosamente vicini a Nico Franco e Paola gli amici Gaia Tara Majolica Oliva Nini Guido Luca Nelli Alberto Giovanni.

Enrico e Giovanna Orsini partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Carlo Alberto Gallesio
— Torino, 21 maggio 1966

Vasco e Cristina Pisani sono vicini a Giorgio e Paola in questo momento di dolore

Presidente, Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale della Telemark Italia S.p.A. partecipano commossi al dolore del rag. Giorgio Gallesio, membro del Consiglio d'amministrazione della società per la morte del papà
dott. Carlo Alberto Gallesio
— Torino 23 maggio 1966

Amalia Bersezio unitamente ai suoi Dipendenti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
avv. Carlo Gallesio
— Torino, 21 maggio 1966

Renato Bersezio unitamente ai suoi Dipendenti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
avv. Carlo Alberto Gallesio
— Torino, 21 maggio 1966

Piero e Michela con Enrico, Gloria e bambini ricordano con commozione e profondo affetto il caro zio CARLO.

La famiglia Tiani partecipa al dolore di Giuseppina e della famiglia Gallesio

Nani e Gino Valentinetti partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amico
Carlo Gallesio
— Torino, 21 maggio 1966

Gli agricoltori vercellesi, ricordando il loro presidente, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Carlo Alberto Gallesio
— Vercelli, 23 maggio 1966

Claudio Bercoco, Renata Chiesi, Pino Dalla e tutti gli amici di via Assarotti partecipano con affetto e commozione al dolore di Rita

Franco e Tina Isoli, con Antonio e Giovanna sono vicini a Rita, Giorgio, Paola e Rossella

Carla Persano si unisce al dolore della famiglia Gallesio

Gloriana e Gabriella Agrifi, Luigi, Anna, Giorgio e Monica Cesana sono vicini a Giorgio, Paola e Rossella

Antegnati Arsenio Clelia è vicina a Rita con l'affetto di sempre

Pietro Ragazzo partecipa al dolore per la perdita del indimenticabile amico
dott. Carlo Alberto Gallesio
— Torino, 21 maggio 1966

Partecipano al grande dolore di Giorgio Maria Paola e Nicoletta, Eliana Giorgio Bobaro, Carla Carlo Cuccodoro.

Enrico Gagliardi commosso partecipa al dolore della famiglia

Condominio, Amministratore, Custodi del Consorzio Corso d'Oro di strada Nobile 61 partecipano al dolore della famiglia

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Giuseppe Gianarda
anni 61
L'annunciano il figlio Gianni con la moglie Manuela, la famiglia Gilardi-Brega, cugini, l'amicissima Tina e parenti tutti. Funerali in Corso venerdì 23 corrente ore 10 cappella San Rocco. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 maggio 1966

Norma con il [illegible] marito
Mario Gressi ved.
Le annunciano a funerali avvenuti le figlie Carla, le nipoti Patrizia e Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Direzione e personale tutto del Piccolo Paradiso. La cara salma riposa nel cimitero di Pianezza accanto al suo Guido.
— Torino, 19 maggio 1966

Improvvisamente è mancata
Rosetta Pichetto
La piangono: la sorella Pina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15 cappella di Grugliasco
— Grugliasco, 21 maggio [illegible]

Il marchese
Vincenzo Amatetta
anni 66
L'annunciano la moglie Margherita Cambiotta, mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 da via Carlo Alberto 25
— Volpiano, 21 maggio 1966

La famiglia De Giorgis si unisce al dolore di Margherita per la scomparsa del caro VINCENZO.

Il tenentemente marchese
Eugenia Lucini ved. Binelli
La annunciano: i nipoti Dario e Roberto con Claudia e Luca. Funerali venerdì mattina, Cimitero Sud.
— Torino, 22 maggio 1966

Il marchese
Mirko Ferrini
anni 71
L'annunciano la moglie Camilla, le figlie Anastasia e Gina, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 maggio ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, dopo le esequie le ceneri saranno presentate per il distacco di Pierluigi che ora sarà tumulata.
— Torino, 21 maggio 1966

Il prof. dav. Mario Ferruti, i figli Bianca e Paolo, le nuore Gabriella e Maria Antonietta, i nipoti Maria, Giulio, Ludovico e Valeria annunciano con profondo dolore la [illegible] dell'indimenticabile [illegible] e madre
DOTTORESSA
Maria Ferruti Guaroni
— Milano, 21 maggio 1966

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio moglie, figli, nipoti generi e parenti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia «S. Maria Goretti» partenza ore 10 da ospedale Martini via Tofane
— Torino, 21 maggio 1966

Elena Mariano, Pinuccio Mariano e Collaboratori tutti della Studio Notarile Mariano piangono sinceri parte al dolore del dott. Mario Del Sarto per la scomparsa del padre
prof. Giuseppe Del Sarto
— Torino, 21 maggio 1966.

Sono affettuosamente vicini a Sandro e famiglia gli amici
Riccardo e Marilù De Marchi
Giorgio ed Elisabetta Ferrero
Giulio e Franca Nizza
Franco e Daniela Sclaverani

E' mancato ai suoi cari
Luigi
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa della Martora, la figlia Franca con il marito Marisa Chiaberta, i nipoti Mario e Giorgio e parenti tutti. Funerale in Villarbacchiando giovedì 22 ore 16 dalla chiesa parrocchiale
— Villarbacchiando, 21 maggio 1966

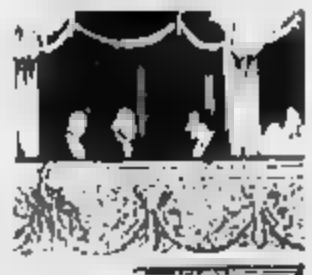
Dopo lunghe sofferenze è deceduto serenamente
Domenico Roncarolo
Cavaliere della Repubblica
Ne danno il triste annuncio Cristina, Franco e Luciana, la nipote Mirella con i figli Mauro e Michela, amici e parenti tutti. Funerali venerdì 23 c.m. ore 10,15 presso la parrocchia della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1966

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Formasier ved. Guizzo
anni 85
L'annunciano il figlio Gerlido con la moglie Angelina, la figlia Elisabetta con il marito Giuseppe, la nipote Loredana con il marito Gianni e parenti tutti. Funerali giovedì 22 maggio alle ore 15 partenza da via Mazzarello 3 Venaria
— Venaria, 21 maggio 1966

(Segue da pag. 11)

teatri nuovi parlano musical

TEATRO REGIO AL SALONE DEI CONGRESSI S. PAOLO (via S. Teresa 5) ore 17.30, «Gli incontri del Regio». Il gallo d'oro, di Nikolai Rimski-Korsakov. A cura di Giorgio Pasotti. Ingresso libero
TEATRO REGIO A TORTONA (Auditorium) ore 21, Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Rossini, Rossini, Beethoven
TEATRO REGIO A SALUZZO (Chiesa S. Giovanni) ore 21 Concerto. Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Paolo Ferrara. Musiche di Mozart, Muti, Rossini, Schubert



CARIGNANO: ore 10 L'festa del pappagallo con Sorgentemusica prigioniere degli antagonisti, di Sergio Tofano (6ia) Regia di Franco Passatore. Teatro Stabile di Torino Settore Scuole/Ragazzi - Città di Torino - Assessorato all'istruzione. Per informazioni telefono 650.94.21 - 66.31.91
CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 14/A tel. 837.500) ore 22, Jubilee Rag Dan Rag, in concerto, ore 21,30 Immagini Landscape, dispositivi di Claudio Penna
PIER DELLA FRANCESCA (corso Svizzera 185) ore 20, La chiave a stella, di Primo Levi. Regia di Flavio Ambrosini
GRANDUJA MARIONETTE LUPI (via Giulia di Barolo 24) ore 21 recita scolastica tel. 530.236
ISTITUTO TEATRO SETTIMO: Comune di San Mauro Assessorato alla Cultura, Circolo Corso semiprofessionale per spettatori: domani sera, a San Mauro (cortile scuola Nino Costa, via Martiri Libertà 60), alle ore 21 Conferenza spettacolo con «Granbadè», conduce Pietro Rastagno. Per informazioni tel 821.17.48.
R. (corso Tassoni 58). Le maschere della commedia dell'arte, Laboratorio Teatrale diretto da Eugenio Allegri e Roberto Lavagnino del Teatro Due. Dal 26 maggio all'8 giugno. Per informazioni tel 011 443.363 dopore rivolgersi al gruppo «Arcobaleno» corso Vittorio 190
NUOVO - VALENTINO: da sabato, ore 21, Recita di Franca Nuti «Che bella [illegible] Inf. [illegible] 886.582.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): «Il Teatro dei Ragazzi», Rassegna di spettacoli invernali e recenti dei ragazzi. Ore 20.30 Questa sera per una sera, Scuola Elementare d'Azeglio, IV C. Per informazioni e prenotazioni tel 482.343

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Angelo Branduardi. Unica recita 26 maggio ore 21. Prev. corso Inghilterra ore 15-19. Tel. 651.034.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa, disco music pop; Sala Blu, musica latina, ing. e cons. 5000.
ARLECCHINO: ore 18.30 e 21 balla Paola.
BELLE ARTI: 18,30-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 18,30 per gli amanti del ballo, ore 21 i Technicolor's.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Edo Puma
FARO: ore 21 Black Cristal Band.
FORTINO: ore 16,30 Ricicleca Armanda, ingresso libero
GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel 655.159 - cap bus 63): ore 18 discomusica liscia con Nino Dalla. Ingresso libero e tutti.
LE RON: 21 Bar Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del Tamburone a premi con penna all'arrabbiata a tutti gli intervenuti
SMERALDO - Chivasso: [illegible] Paolo, sabato [illegible] i Rubinetti
TANGO DANCING (v. Aosta 3): 21.

DOPOPRANZO - Piano bar (via Virginio 1, ang. via Po, tel 534.772): al piano Ubaldo, Carla Pino.
IL QUADRATO - Piano bar (via Cristina 6/bis I, tel 873.572): al piano Nino Dimopoli
V DISCOTECA (Vinovo 3, tel 511.738): 21 (Si organizzano [illegible]).
MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 56 ang. corso Palermo, tel 650.686): al piano Piero (P. S.)
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri, 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
PERSONAL DISCOTECA - Ottocento: disc-jockey Sergio Flash.
IL GIORNO - Ristorante Danze - Valentino: La Piera's Trio - C. Albertina.
QUARTER CLUB - Piano bar (C. Garibaldi 3, tel. 532.492): Renzo Galina, Gianni Palumbo.
QUARTER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): L'ingranaggio.
CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte contemporanea internazionale Ovvertures. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Lilly e Marina Abramović fino all'8 giugno. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1547
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Città di Torino-Assessorato per la Cultura e Alce presentano: La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank fino all'8 giugno. Orario 16-13 - 15-19, chiuso i martedì.

[illegible] [illegible] (via Juvarra [illegible] Ervino Pautucci ore 16-20.
GALLERIA LA SCALETTA (piazza S. Cuore 33) Aosto Terne - Antiche icone russe. Dal 17 maggio al 1° giugno
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della [illegible]): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento [illegible] calibro in Europa. Particolarmente attrezzato per arredamenti. Espone Maria Daniela Fabbro
IDEOGRAMMA (Da Gasperi [illegible] Ironi, Gutfreo, Tamburi, Gentilini, Maino) Orario 10-12,30; 16-19,30.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 28). Stampe cerlaturali inglesi 16-19
[illegible] BOTTERO (Matteotti 2/A). Mostra centenario di Meisino Mario
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Giorgio Scarampo. Ore 16,30-19,30.
PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22, 889.478): Aldo Vanzetto «Nature morte». Or. 15,30-19,30
ROCCA 8 (v. della Rocca 22, tel 888.830 - 873.543) «Design in corso»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari, **ARTEINCORNICE** [illegible] Vanchiglia 11) personale Lino Casadei.
BERMAN: '800 e '900.
CAVOUR - Mercatini Albertara
DAVICO: «La poetica dell'immagine».
FOGLIATO: Pittori piemontesi in cabina amplione.
LA BUSSOLA (Po 9): Robert Carroll.
LA CIOSTRA - Asti P. Cagliero.
LE [illegible] concreto
MICRO' (c. Vittorio 10) Cannibale
NARCISO: Enzo Benedetto, futurista.
SANT'AGOSTINO: Anni 50.
STUDIO ARTE 84 - Alba: «L'ambiente come segno dell'uomo». Ferrero-Pistoletto 17/5/66 al 6/6/66
TUTTAGRAFICA: Ezio Pelluzzi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 4, tel. 530.236): 9-13

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
CASTELLO DI RIVOLI: Due [illegible] dedicate a «Stay» di Marina Abramovic e a «Hamish Fulton».
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9) La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank fino all'8 giugno. Orario 10-12; 16-19. Domenica orario continuato. 10-19, martedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-palazzo 9-19; domenica 10-12, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E [illegible] MENTO (Palazzina Stupinigi): 12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'A[illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello, da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso i festivi)
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario [illegible], 15-18. Lunedì aperto
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alla mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Cavour: Bella tra politica e cultura, 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
SPAZIOMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa uno maggio-settembre 1966 «L'immagine Applicata, fotografi e pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Valentini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi [illegible] Orario continuato 9-24

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere: una Y10 Fire e tanti milioni in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/255827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

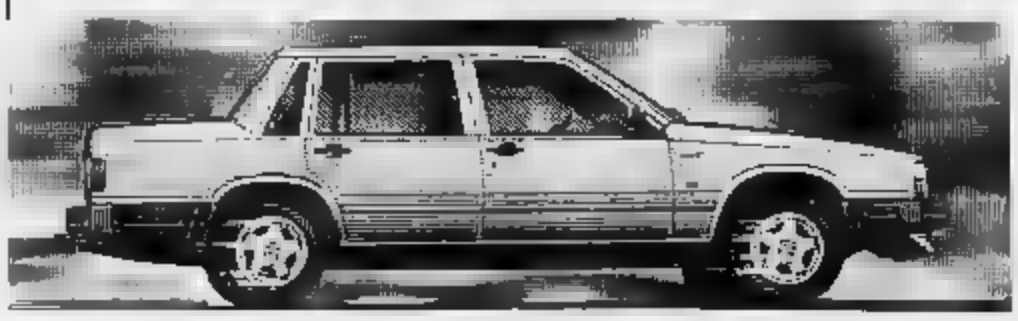
Gioco n. 17 (17ª settimana)

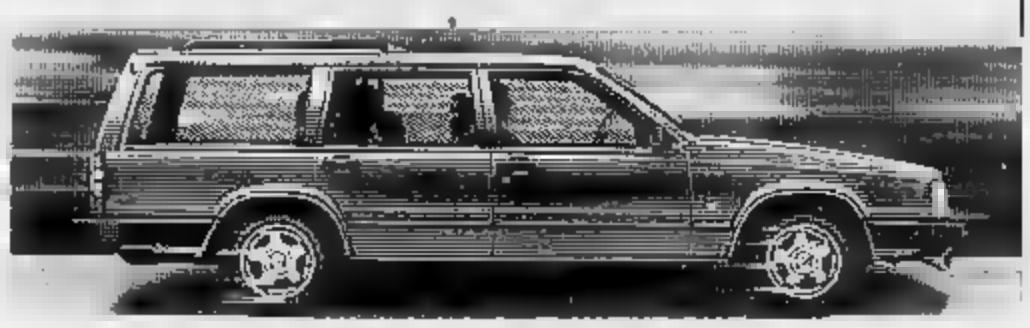
79	29	32	25	78	31
57	28	65	26	4	37

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

740 GLE

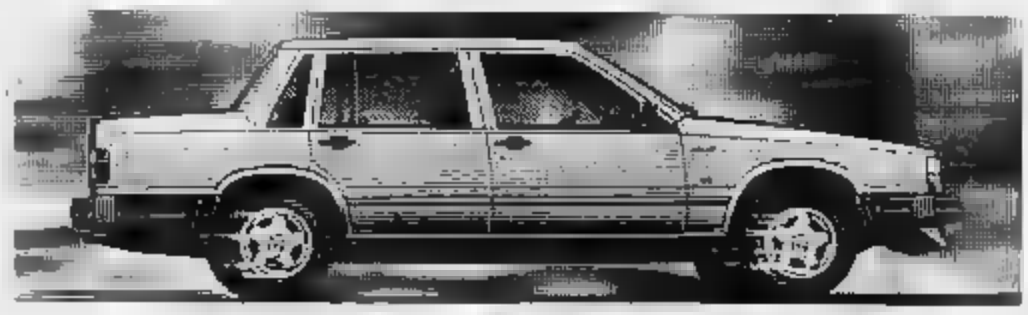
LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.

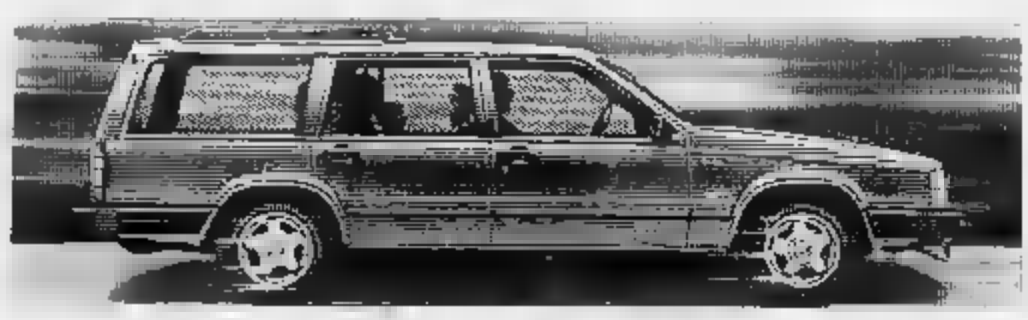




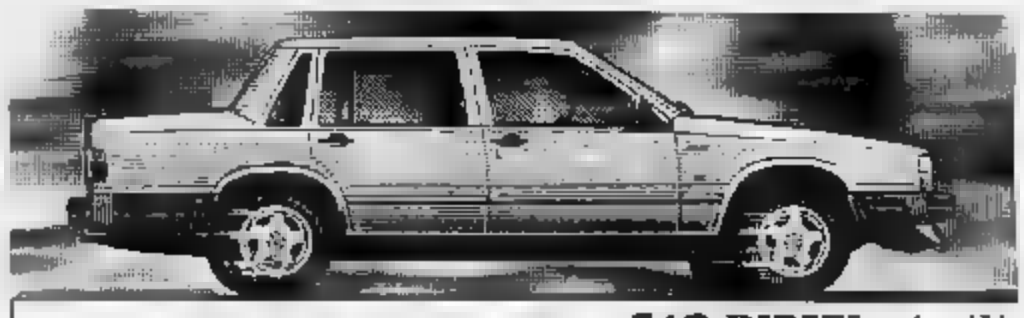
740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.

740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.





740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.



740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 — 24 «VOLVO TELE SOS».

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 (a riga. Rubriche 8, operai impiegati L. **1800**, tecnici L. **2300** dirigenti L. **2900**. Rubrica 9 e 11 idromassaggi L. **1800**. Avete urgenti dalla Fiat e vorreste acquistare Mercedes usate, date vita a un'ingegneria unica.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per le Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono. Il servizio è disponibile presso Ufficio Bianconi Sim Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino e verranno addebitati che vengono fatti

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA DIPENDENTI Arrangiamo prestiti a tasso convenientissimi. Tel. Torino 832.220 - roma 5125.43.120.

AAAAA FINCOTER previ personali particolari (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche per forme singole. Massimo L. 15 milioni, eseguo 9.56 rate - studio pratiche auto (passaggi, duplicati, passaggi di proprietà, massimo L. 35 milioni, eseguo 3-5-10 anni) non siate sfiduciati & rivolgetevi a noi! Lavoriamo

FINCOTER
213 Casale - 442.6300, corso Francia 98.

A.A. ANCHE senza garanzie 48 ore fidejussori bancari L. 30 milioni in 10 giorni ipotecari 5 mila e L. 200 milioni tasso dal 10% annuo a domicilio S.A.I. 540.634

A. PRESTITI soluzioni, pensionati, anche 2° grado sfavorite di tredici. Bastano 3 lire senza garanzie!
FIDEURAM
piazza Statuto 19, telefoni 521.4278 - 521.6400 Genova, immediatezza.

ALPIFIN concede finanziamenti rapidi e sconto di portafoglio a commercianti artigiani aziende. Tel. 011 852.024 - 9125.43.120 linee.

CENTRALFIN offre la sua operatività in diversi tipi di finanziamenti, anche senza garanzie ipotecarie, a tassi competitivi (TAN 10,5%, TAEG 11,12%) con semplificazione delle pratiche. Tel. 748.074.

CON formula risparmio 9 Fin Ca.U rateizza in 24 ore. Telefonateci al n° 538.704 - 530.447 in corso Re Umberto 19 - Torino, oppure a Cuneo tel. 0171/68.318

FIDUCIARIAMENTE presto cospicue somme a normalissimi e impegnati operai casalinghe anche a tasso a forfait. Tel. 366.916

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà, rapidità e riservatezza. Interpellateci senza di noi non cedete nulla ed avrete splendide sorprese. Finanziamenti finanziamo rapidamente operai impiegati, commercianti. Telefonateci al 650.0020

PRESTITI

a 48 ore Sa.Fin via Cesare 73 (zona Ospedale Mauriziano) Tel. 580.838 - 596.756. Finanziamenti anche a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

SOCIETÀ finanziaria affermata opera capitali da privati con garanzia reddito 15%. Scrivere «Pubblicomoney 793 — 10100 Torino».

SUBITO e tutti senza tanta storia prestito rateizzato mutui senza ipoteca sconti vendo società V. & V. Cassano corso Francia 131 Tel. 730.4163

SULLA tavola concediamo in 24 ore sino a mio 10 milioni ai un tasso favorevolissimo. Telefonateci 596.400.

TASSO 16,66% agevolato con risparmio anche in 60 mesi senza cambiali. Telefonate 413.0116.

3 Aziende, negozi

A.A. CEDO bar centrale zona grande passaggio buon incasso anticipo L. 60 milioni trattabili. Tel. 332.295

A. ASIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 600.2135 compra vende affitta di ogni genere a prezzo.

A. SALVOLDI centralissima e avviata cartoleria ottima attrezzatura zona media classe consolidata Tel 650.2106

A. SALVOLDI mini market incasso L. 400 mila al dì. Conveniente. Gruppo acquista zona pregiata Tel 650.2106.

A. SALVOLDI B. Rita edicola/tabaccheria assetti attrezzatissima 6 posti giorno orario normale Tel 650.2106

A. SALVOLDI studio fotografico angolare vetrine con abitazione attrezzatissimo stampa colori Tel 650.2106

ASSEGLIAMENTO causa U. A. Alfa con vendita ricambi mq 100 piano terra valendo ufficio rappresentanze corso Re Umberto Tel. 561.616 ore 15.30-19.30

ACCONCIATURE zona S. Rita splendido 2 posti lavoro con prospettiva Tel 730.44.03.

AFFARE favolosa pizza zona commerciale incasso L. 3 milioni al mese L. 25 milioni Tel. 311.238

AFFARE favolosa pizza zona commerciale incasso L. 3 milioni al mese L. 25 milioni Tel. 311.238

AFFARE favolosa pizza affermatissima incasso L. 330 mila al dì L. 18 milioni Studio Cicogna Tel. 311.238

ANTICHI regalo corso Siracusa angolare 4 aperture anche senza merce (affare REC. 48 milioni Tel 380.550.

AVVIATO negozio cultura abbigliamento in Moncalieri zona pedonale C.so Trieste incasso interessante (possibilità L. 3 milioni 500 mila, con attrezzatura cedesi L. 27 milioni

BAR a condizione favolosa angolare vende ingrossamento motivi salute incasso L. 1 milione 200 mila al giorno eccezionale. Pagamento agevolato Tel. 380.819

BAR angolare corso Dante fronte scuole grosso incasso cede Affare Tenero 832.327.

BAR centro storico incasso con piccola cucina con ambiente signorile ristorante locale ottimo. Tel. 557.0106.

BAR con angolo cedo corso su piazza incasso L. 600 mila al dì cede L. 40 milioni anticipo. Tel. 524.2233

BAR cremeria prestigiosa Cernusco incasso L. 3 milioni al dì affare cede anticipo L. 100 milioni. Telefonate 647.189

BAR super angolare zona Stadio L. 600 mila al dì grande corso con magazzino avviatissimo cede anticipando L. 90 milioni, eventuale gerenza. Tel 530.420

BAR buon avviamento via Cigna L. 400 mila al dì cedesi a prezzo modico valutando L. 50 milioni Tel. 547.189

BAR super centro fronte mercato L. 350 mila al dì. Grande affare cede anticipazione L. 25 milioni Tel 530.470

BAR super centro corso L. 300 mila al dì incrementabili cedo a L. 140 milioni zona Francia Tel 530.470

BAR bene corso S. Rita grande corso affidato ottimo lavoro con affitto cedo L. 65 milioni trattabili Tel 531.2272

BAR licenziazione centrale incasso L. 200 mila al dì ideale per gelateria calcolando L. 45 milioni lordi M E C Tel 650.470.

BOUTIQUE del mese angolare corso Francia vendo affari L. 200 milioni annui vendesi Tel. 380.810

CALZATURE (cedo X, XI, XII, XIV su corso 25 anni attività incasso L. 300 milioni annui, affare. Tel. 311.238

CARTOLERIA giocattoli zona commerciale su corso buon utile dimostrabile vendo motivi salute. Tel. 380.810

CAVIT 598.939 cede abbigliamento zona commerciale arredo classico 4 vetrine ottimo incasso L. 40 milioni.

CAVIT 598.922 cede bar ottimi conti zona Moncalieri tutto nuovo incasso L. 200 mila al dì minimo anticipo

CAVIT 598-592 cede immediatamente a Moncalieri alcolici oltre 100 mq L. 350 mila al dì L. 53 milioni, dilazioni

CEDESI latteria in zona commerciale, lotto incasso documentabile Telefonare 780.4403

CENTRALISSIMO ingrosso articoli abbigliamento anche vuoto mq 60 grosso cortile adatto deposito. Franco 521.4313

COLORI vendesi zona Fiat Mirafiori 50 mq anche senza merce grosso affare L. 18 milioni certo. Tel. 380.955.

CONFEZIONI bella boutique angolare su corso incasso L. 30 milioni annui L. 25 milioni Tel. 311.238.

CRAIM 445.456 cede concessionaria di un'azienda tra le più dinamiche della provincia, situata in posizione strategica. Affare.

CRAIM 445.466 cede nuova figura avviatissimo mini-bar in Torino. Fatturato L. 300 milioni minimo anticipo vero affare

CRAIM 447.1331 cede anticipando L. 10 milioni gastronomia per 2 persone zona semprecrescente L. 400 mila al dì.

ESMAZIENDE 512.013
bar tavola calda piazza piazza Castello ben avviato ampio locale dilazioni

ESMAZIENDE 512.013
S. Paolo gastronomia laurentis cedesi

ESMAZIENDE 512.013
parrucchiera-estetica zona S. Milano

ESMAZIENDE 512.013
parrucchiera-estetica corso Re Umberto

ESMAZIENDE 512.013
abbigliamento calcio via Pietro Micca

ESPOCASE 200.452 cede avviata negozio di accessori per cani vendibile locale mq 40 vetrina fronte strada

GERENZA ufficio cerca personale per zona Porta Nuova grande stato cedesi cedo L. 30 milioni, Tel. 435.498

IN zona Stadio fantastica 3 vetrine angolare ottimo incasso nuova locazione cede Studio G.L., tel. 590.555

LATTERIA avvisa piazza Rivoli bellissima di forte passaggio grossa interessante Tel 926.205 - 799.484

LATTERIA incasso L. 100 milioni annui zona Madonna Campagna L. 30 milioni Studio Grosso Tel. 911.238.

MINIMARKET prima cintura Torino 2 vetrine attrezzatissimo cedesi vendesi Tel 780.25.68.

PASTA fresca occasione zona S. Rita L. 18 milioni sufficienti L. 8 mesi rateizzati Tel 511.238.

PROFUMERIA corso Racconigi fatta condizione posta cedesi per altro cedere L. 28 milioni Tel 385.955

PROFUMERIA 2 vetrine angolare via Roma incasso L. 350 annue anno L. 35 milioni Tel 511.238

TABACCHI rivendita centrale levata L. 8 milioni 500 mila modernissima struttura cede Fiat 521.2020

TABACCHI piazza zona Rivoli incasso annuo L. 840 milioni, moderna, buon vide cede Fiat 521.4012 - 521.4020

TABACCHI profumi rivendita moderna vasto retro vicinato annuo L. 900 milioni Buon affare cede Fiat 521.4012

TABACCHI Rotolo/Re levata L. 18 milioni Garantiti netti L. 75 milioni annui cede Fiat 98.14.017

TABACCHI zona splendida angolare rivendita incasso L. 850 milioni annui cede perché troppo impegno Fiat 521.4020.

TIPOGRAFIA zona Porta Palazzo lunga gestione vendesi direttamente causa pensionamento L. 30 milioni Fiat 521.46.20

4 Terreni

LENO vendesi terreno industriale mq 1000 con progetto approvato per sua edificabilità mq 500 circa. Tel. 930.0275.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.5665 compravendita e locazione negozi ristoranti capannoni immobili industriali, commerciali

offerte

ADIACENTE via Borgaro locale libero mq 60 con zona ufficio, bella vetr. passo carraio. A reddito 508.532.060.

AFFITTASI bar via S. Ambrogio, corso Francia L. 45 mila mensili. Affare 508.807 - 597.174.

AFFITTASI capannoni da mq 400 a mq 6 mila fronte strada statale. Tel. 011 902.918

AFFITTASI centralissimo e prestigioso ufficio mq 250 6 vani doppi servizi Studio Sperandio tel 650.2106

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 15 separabili 2 grandi vetrine ideale per commerciale Tel. 669.431.

AFFITTASI o vendesi in Collegno Grugliasco Rivoli capannoni industriali mq 500-1000-1500 Telefonate 748.723

AFFITTASI, 10 minuti da piazza Castello zona autostrada Pescarito villa nuova vetrine metratura alta conformazione, magazzini Angri parcheggi Savim 512.801.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 in piazza Statuto vende ideale per magazzino mq 701, 40 milioni trattabili

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero splendido negozio 3 grandi vetrine zona corso Giulio Cesare

BALDINI vende vari negozi privilegiato mq 75 da ristrutturare. Possibilità mutuo, dilazioni. Telefonare 597.649.

CAPANNONE Druento adiacente Torino mq 1600-2000 con palazzina uffici su terreno mq 6500 vendo. Tel. 581.008.

CAPANNONI a Venaria mq 500 L. 350 mila/mese; Settimo con gru L. 300 mila, Venaria mq 3200 L. 500 mila, piazza Bengasi mq 3200 mq. Tel 204.133 dalle 20.

CASCINE Vica adiacente corso Francia 4000 mq recinti con fabbricato industriale capannone palazzina uffici. Fantasy vendo Tel 587.0021

CENTRO in stabile recente signorile magazzino seminterrato mq 260 disponibili 2 accessi con, soprastante alloggio mq 35, disponibile Studio II D 532.113

CORSO G. Cesare vendesi ottimo locale adatto mq 180 circa diviso come L. 70 mila occupabile. Massimale 380.313.

CORSO Potenti e vendesi o affittasi negozio angolare mq 120 ottima posizione Centro Immobiliare, tel 548.183

CORSO Svizzera 60 a magazzini locali adiacenti al mercato. A Quart. tel. 746.044 - 768.847

CROCETTA affittasi mq 450 su tre piani più mq 200 attuali lavorazione legatoria Studio Chiodini, tel. 530.071

FABBRICATI vari uffici negozi, abitazioni, appartamenti, laboratori, superfici coperte di mq 1000 circa su più piani. Possibilità di affitto su porzioni in relazione delle esigenze dell'inquilino. Per informazioni e visite telefonare 011.912.421

FABBRICATO industriale su 3 piani abitabile mq 1800-2000 circa palazzina uffici su terreno mq 6500 vendo. Tel. 581.008.

LIBERI via Cigna 75/76 negozi, locali commerciali angolari 2-3 vetrine grandi possibilità mutuo. Affidatevi a noi. Tel. 557.6054.

MACAMA Cristina via adiacente corso Francia 4000 mq coperti con fabbricato industriale capannone palazzina uffici. Fantasy vendo Tel 587.0021

MURI negozio libero via Perla (piazza Statuto) mq 25 più cantina antistante, L. 80 milioni. Subentro immobili 682.640.

MURI negozio vendesi libero piazza Lanza Torchiana mq 60 con ampia vetrina retro e servizi Studio Massima 508.668

NEGOZI liberi via Ostiglia 7 magazzini box vendo con ampie facilitazioni di pagamento affare. Tel 581.030 - 361.019

NEGOZIO multi libero via S. Secondo piazza Carlo Felice mq 60 oltre 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.801

(continua)

Corsi intensivi di lingue tutto l'anno in Inghilterra, Francia, Germania, U.S.A.

Per impiegati, professionisti, uomini d'affari, corsi di perfezionamento, con possibilità di insegnamento del linguaggio professionale prescelto (finanza, export-import, marketing, legale...) Attività di tempo libero.

PASSPORT

Vacanze studio all'estero per giovanissimi e adulti. Soggiorni nei migliori Villaggi e in famiglia. Alti standard internazionali.
Corsi speciali «Le lingue con i Computer»
MICHEL PLATINI

10121 TORINO - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011 541.345 - 517.456 - Telex 216823.

brifur custodia e pulitura pellicce

la massima sicurezza al minimo costo

Parcheggio interno apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio a novembre anche sabato: 9/12

Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Ha proclamato Mario Luzi «poeta europeo»

BIELLA, CITTA' DOVE LA CULTURA CONVIVE CON IL TESSILE

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — A Biella il binomio è «tessile» e «cultura». La fortuna dell'uno ricade positivamente sull'altra. «Tessile» in salute vuol dire economia del Biellese che va. E l'attiviamo nei campi si contagia vicendevolmente. Non sono ancora aperti gli del premio «Homo faber - homo poeticus», che si pensa al decennale del premio «Biella poesia»: uno sguardo al passato e uno al futuro per riaffermare la vitalità di una città che ha saputo superare brutti momenti di crisi nomica e anche sociale.

Il centro motore di questa «rinascita» è l'Accademia Biella Cultura. Al suo interno opera, in questo momento, il Comitato per decennale «Premio Poesia», la cui composizione è la seguente: avvocato Vittorangelo Croce, presidente del Comitato e vicepresidente dell'Accademia; ragionier Giulio Barberis Canonico, presidente dell'Unione industriale biellese; dot- Marcello Biginelli, pri della Provincia di Vercelli; ingegner Giorgio gnani, presidente Camera di commercio di Vercelli; dottor Giuliano Orlzi, consigliere di Cassazione; dottor Ludovico Sella, direttore della Banca ; avvocato Luigi Squillario, sindaco di Biella e presidente del Consorzio Comuni biellesi; maestro Franco Vasino, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Biella.

Per decennale del premio di poesia (che in passato è stato assegnato ad autori del calibro Attilio Bertolucci, Giovanni Giudici, Paul Celan, Ghiannis Ritsos), il Comitato ha scelto una maniera per decidere chi consegnare il riconoscimento di «Poeta europeo». Invitò a segnalare i nominativi erano stati rivolti ai magnifici rettori delle Univeità italiane, alla stampa estera e nazionale: i nomi dovevano essere accompagnati scheda critica.

Alla fine ha prevalso Mario Luzi, che preceduto Andrea Zanzotto (secondo), i mani Stefan Augustin Doinas e Marin Sorescu (terzi), il greco Milto Sakturi, romena Ana Blandiana e il polacco Zbigniew Herbert (quarti).

Il premio al vincitore verrà consegnato nella seconda decade di settembre, probabilmente palazzo Ferrero-Lamarmora. C'è l'intenzione contattare attori Gassman e Albertazzi, che verrebbero a declamare le poesie. Di notevole valore sarà il volumetto giudizi critici sui nominativi , che potrà rappresentare una panoramica sulla poesia ed degli ultimi dieci anni.

Negli ambienti biellesi intanto si commenta ancora soddisfazione successo sempre crescente del premio «Homo faber - homo poeticus». Un'iniziativa che si ispira all'ideale dell'uomo moderno così definita poeta Leopold Senghor. «faber» inteso come l' aristotelico che si perfeziona tramite le scienze teoretiche: la matematica, la fisica e metafisica; è stesso che viene privilegiato da Tommaso nella «Summa». L'«Homo poeticus» si ritrova nel «Simposio» di Platone, quando parla dell'amore, e si ispira all'idea di Bellezza, la cui realizzazione è il termine ultimo dell'ascesi amorosa. Il premio vuole segnalare mondo come esempio chi riesce a fondere felicemente le due qualità.

In precedenza era stato assegnato all'ingegner Pininfarina e a Ludovico Garavanti. Quest'anno l'onore è toccato all'ingegner Aldo Zegna di Monterubello, rampollo di una delle famose dinastie tessili. A lui, oltre alla classica targa d'argento (offerta da Giorgio Sambonet, che è stato un po' l'«inventore» delle due manifestazioni biellesi), è pure consegnato piatto lavorato dall'incisore e pittore Nello Pozzi, donato dallo stesso autore e di notevole valore artistico e venale.

Paolo Querio

Biella. L'«Homo faber-homo poeticus» Zegna con Vittorangelo Croce e Giorgio Sambonet

Le lezioni iniziano domani sera

SAVONA, CORSI TEORICO-PRATICI DI SPELEOLOGIA

SAVONA — Domani nella sede di via Mattiauda del Gruppo Speleologico vonese, si terrà la prima lezione teorica dell'undicesimo di speleologia. Nell'occasione si chiuderanno improrogabilmente le iscrizioni al corso.

Le tecniche esplorative e le conoscenze idrogeologiche sono essenziali per studiare e percorrere in totale sicurezza le grotte, la protezione e salvaguardia dello e degli ipogei carsici si rivelano primario interesse non solo per la relativamente ristretta cerchia degli «addetti ai lavori», ma anche e soprattutto per le comunità rurali e bane.

Non per niente apposito legge regionale sui parchi prevede sanzioni chi occlude, deturpa e deteriora le cavità ne sotterranee», e non salvaguarda le relative epigee.

Il Gruppo Speleologico Savonese è molto severo a to riguardo e il motto che fa imparare a memoria a tutti i neofiti del mondo sotterra- è «prendete soltanto fotografie, lasciate solo l'impronta delle vostre scarpe».

Le serate del corso, che si concluderà a metà luglio dopo 8 lezioni teoriche e altrettante «uscite» applicative, offriranno anche spunto per compiere un'analisi delle località carsiche della provincia Savona mineracciate fenomeni di inquinamento.

Qui, discariche e scavi igienici e fognatizi non dei adeguati rischiano seriamente di compromettere gli ipogei acquiferi sfruttati per captazioni di diversi acquedotti comunali.

La prima «uscita» svolgerà domenica, méta la famosa «Arma Polierа», nel Finalese, che alle peculiarità archeologiche che ne fanno un «santuario» della preistoria europea unisce quelle naturalistiche di un complesso sotterraneo lungo oltre un chilometro e mezzo e profondo ben 110 metri, quasi interamente percorso da un suggestivo torrente sotterraneo.

l. p.

L'OTTOCENTESCO «TEATRO SOCIALE» DI ALBA VERRA' RIPORTATO ALL'ANTICO SPLENDORE

ALBA — Dopo oltre mezzo secolo di abbandono, il vedrà l'inizio lavori di restauro del Sociale, più volte auspicati e sempre rinviati. E' ormai nente l'appalto del primo lotto (l'apertura delle buste partecipanti alla gara di appalto è fissata per mercoledì 28 maggio in municipio) che prevede il consolidamento delle strutture del vecchio edificio che si affaccia su piazza Vittorio Veneto nel centro storico.

Dice il sindaco, l'ommaso Zanoletti: «Siamo già in possesso del finanziamento del primo lotto, per un miliardo e mezzo, ottenuto con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, che ci ha inoltre promesso la di un altro mutuo per mezzo miliardo».

I problemi sorgono per il restante finanziamento occorrente di quattro-cinque miliardi per portare a termine i lavori. A questo proposito il sindaco dice «Date le ristrettezze finanziarie e le difficoltà a contrarre mutui, l'amministrazione ha intrapreso una strada alternativa ricorrendo al fio (Fondo investimenti occupazione). Sono in corso le pratiche necessarie. I lavori, dopo l'appalto del primo lotto previsto la prossima settimana, potranno iniziare entro breve tempo. Speriamo di riuscire ad ultimare nell'arco di tre anni, come ci siamo prefissi».

La particolarità del progetto di restauro del Sociale è data dal fatto che oltre al recupero integrale della sala esistente, capace di circa 250-300 posti, del foyer nelle forme originali, nel rifacimento della torre di scena con le modifiche indispensabili per situati tecniche, prevede la costruzione di una seconda sala per circa 600 posti, attaccata sul lato opposto del medesimo palcoscenico. Una soluzione che consentirà di utilizzare l'una o l'altra sala separatamente o entrambe contemporaneamente, a seconda delle esigenze che si presenteranno, di volta in Il progetto prevede il mantenimento dell'accesso attraverso le mali originale. Nel piano interrato verranno ricavati i servizi.

L'ottocentesco Teatro Sociale, opera dell'architetto Busca, di stile neoclassico, fu fatto costruire nel 1856 da gruppo di cittadini abbesi, all'epoca l'élite della città. Per molti anni ospitò un'intensa attività. Venne chiuso nel 1935 e si trova ora in notevole stato degrado.

Dopo fiumi di parole, consigli, dibattiti sull'opportunità di abbatterlo o restaurarlo, l'ultima definitiva decisione che dovrebbe riportarlo all'antico splendore il restauro dà da tempo sollecitato da associazioni, gruppi culturali e coincide con un momento in cui si nota, nella zona, una rivitalizzazione dell'interesse per il teatro.

Gianfranco Fiori

Tommaso

UN MILIARDO DI RISARCIMENTO PER GLI 11 MORTI DELLA CORRIERA

CUNEO — L'inchiesta penale affidata al procuratore della Repubblica di Cuneo, Campisi, segna il passo, in attesa che siano completate le numerose perizie tecniche e medico legali, ma per la sciagura 5 agosto '85, che la vita a undici passeggeri e il ferimento di altre ventotto nella corriera precipitata nel vallone Sant'Anna di Vinadio, stanno maturando novità per il risarcimento dei danni.

La società di assicurazione «Toro» ha infatti consegnato presidente del tribunale di Cuneo il massimale di 1 miliardo di lire che viene commesso a disposizione degli eredi delle vittime e di quanti nell'incidente hanno riportato lesioni.

Su istanza dell'avvocato Bruno Dalmasso, che assiste l'agenzia della «Toro» Cuneo, è stata «sequestrata», cioè polizza in ogni essere citata dalla società, e quindi messa per disposizione registrato su un libretto a risparmio ordinario della filiale cuneese della Banca Nazionale del Lavoro. Il libretto è intestato *«agli aventi diritto al risarcimento del sinistro del 5 agosto 1985»* e alla Cancelleria del tribunale di Cuneo che ne avrà anche il possesso.

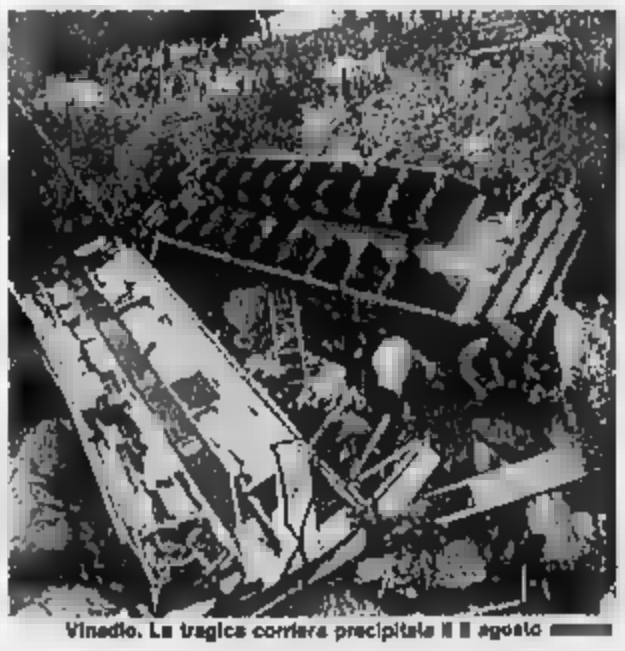
Il motivo una operazione abbastanza insolita, qual è appunto la richiesta del «sequestro» del massimale assicurativo fatta dalla stessa società, viene così spiegato legale cuneese: *«La estrema gravità delle conseguenze della disgrazia, unitamente alla presenza numerosi aventi diritto risarcimento, inducono a dubitare della capienza del massimale impegnato. Mancando quantificazione singoli danni, Toro trova nell'impossibilità di procedere ad una eventuale e sicura ripartizione. Esistono poi gravi fondati motivi che singole azioni possano compromettere una definitiva equa ripartizione»*.

è parere della Toro Assicurazioni, quindi tribunale stabilire chi ha diritto al risarcimento e quanto dovrà ricevere. Il miliardo è stato alla fine di marzo e in pochi settimane l'ingente somma ha già fruttato milioni di interessi che, naturalmente, spettano ai parenti delle vittime e ai feriti, della definitiva ripartizione è sicuro che molte altre decine milioni di di interesse andranno ad aggiungersi a quelli già annotati sul libretto bancario.

Ma i soldi, purtroppo, oggi come oggi non bastano a risarcire eredi e passeggeri feriti di quella che è stata la più sciagura stradale mai accaduta nella Granda. Per ora è solo una prenotazione, in quanto mancano ra i conteggi definitivi, ma la conferma verrà quando si tireranno i conti. dei feriti pare che non siano ra del tutto guariti e più d'una lamenta invalidità permanenti che la perizie mediche potranno re definitivamente.

Il miliardo messo a disposizione dalla Toro, e gli interessi che matureranno, non sufficienti a pagare tutti i danni. I legali delle parti lese saranno costretti citare quale responsabile civile l'Azienda Trasporti Interprovinciale, proprietaria la corriera.

Gianni



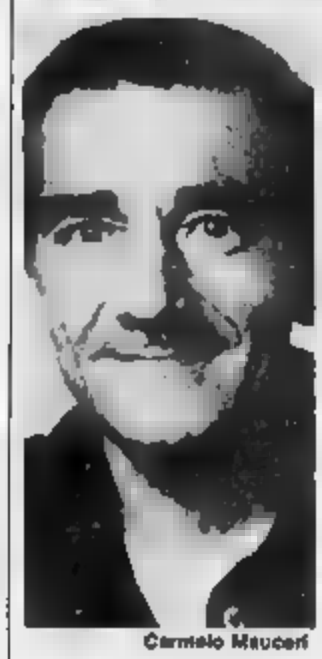
Vinadio. La tragica corriera precipitata il agosto

Il 7 settembre

IL PAPA AD AOSTA

ROMA — Un'escursione domenicale in Val d'Aosta e forse una sosta sulle nevi del Monte Bianco, ai primi di settembre sono nell'agenda viaggi papali, fitta di impegni per i mesi autunnali. Domenica 7 settembre, vigilia della Natività di Maria, si avrà la prima visita pontificia in Val D'aosta, con accoglienza di papa Wojtyla nella città capoluogo, ma, data la passione del pontefice «venuto da lontano» per la montagna, si sta studiando la possibilità di un'escursione al massiccio del Monte Bianco.

L'INVALIDO DI NOVARA HA UCCISO LA MOGLIE ACCECATO DA GELOSIA



Carmelo Mauceri

Giuseppina Bellobuono

NOVARA — E' stata la gelosia il movente dell'omicidio avvenuto ieri mattina nel popoloso quartiere della Rizzottaglia a Novara. Il sospetto tradito ha armato la di Carmelo Mauceri, anni, operaio con pensione di invalidità. Era convinto che la moglie, Giuseppina Bellobuono, 38 anni, gli fosse fedele. Dopo una notte discussioni, presto trasformatesi in furibonda ha impugnato acuminato coltello da e ha colpito selvaggiamente la sua compagna.

Ha inferito senza pietà, travolto furia omicida, martoriando con coltel- il corpo della donna. Si è fermato solo quando i figli e il genero, che abitano nello stesso appartamento, sono intervenuti e hanno immobilizzato. Ma per Giuseppina Bellobuono ormai non c'era più nulla da fare. Il sangue le sgorgava copiosamente petto, dall'addome, dalle spalle e quando sono arrivati i barellieri della Croce Rossa la donna era morente. E' deceduta in ambulanza rendendo la corsa verso l'ospedale.

Ai carabinieri, che pochi minuti dopo il fatto arrivati in di Carmelo Mauceri, l'omicida non ha opposto resistenza. Si reso conto di quanto fatto, in lacrime e ha seguito i militi dopo un'ultima occhiata a quella casa dov'era maturata la tragedia. ha spiegato : Giuseppina Bellobuono lo tradiva, lui ne le avendola più volte pedinata. No, non intenzione ucciderla. Aveva contestato alla moglie l'atteggiamento secondo lui «licenzioso» e non era la prima volta che simili discussioni avvenivano. ieri mattina lite è diventata subito violenta e lui ha più capito che stava facendo.

Assieme ai coniugi Mauceri, nell'appartamento della casa popolare di via Juvara abitavano anche quattro dei sei figli della coppia, il genero e la nipotina di pochi mesi. Nessuno è intervenuto subito perché le vivaci discussioni fra marito e moglie erano all'ordine del giorno. Sembrava all'inizio una lite come le marmo altre.

Quando la figlia più grande, Luisa, 21 anni, e il marito Vincenzo Barone hanno capito che nella camera da letto Carmelo Mauceri e Giuseppina Bellobuono la situazione precipitando, la tragedia era consumata. Ai è presentato spettacolo allucinante: la donna era riversa a una maschera di sangue e l'uomo continuava a infierire vibrando coltellate. Lo hanno bloccato e subito dopo hanno chiamato i carabinieri.

Marcello Sanso

IL RADDOPPIO UN TRAFORO FERROVIARIO

AOSTA — Una galleria nel San Bernardo, per realizzare il collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny. E' il progetto che sarà presentato 16,30 Aosta, Regione autonoma, dopo la decisione di avviare le procedure per la sua realizzazione. Il traforo ferroviario costituirà un elemento essenziale per il traffico europeo su rotaia e aprirà una direttrice Mare del Nord-Mediterraneo sul grande asse che, attraverso il bacino del Reno, collega direttamente i porti del Paesi Bassi con Basilea, Losanna, Torino Genova e, in senso est-ovest, il Sud dell'Italia con Parigi l'Inghilterra.

Il tratto direttrici territoriali che possiedono la più forte densità popolazione d'Europa e più rilevante concentrazione industriale della Cee. Il progetto presentato dal presidente della giunta regionale valdostana, Augusto Rollandin, che spiega: *«La nuova comunicazione ferroviaria costituirà sussidio indispensabile degli altri transiti alpini»*.

LOANO, «PARCO DEL MARE» PER PROTEGGERE I PESCI

— Dopodomani, d'inaugurerà primo parco marino della Liguria. E' una «barriera artificiale», ripopolamento ittico, lunga due chilometri e mezzo, quasi un miliardo e finanziata per metà dalla Per tre anni nella zona, davanti al litorale loanese, vietata la pesca. Gli esperti sostengono che questo è il tempo necessario per favorire il ripopolamento pesci, sempre più presa con problemi di sopravvivenza dovuti a fenomeni d'inquinamento, di infrazioni leggi sulla pesca sistemi delle reti a strascico, che (fondo marino).

La barriera artificiale è costituita da blocchi in cemento, di due metri di lato, protetti altre strutture sul tipo «cavalli di frisia». Insomma, un'area protetta sulla quale sarà impedito calare reti di qualsiasi tipo.

Sabato e domenica, in occasione dell'inaugurazione del marino, per iniziativa del comune di Loano e della Cassa di Risparmio di Savona svolgerà a Loano un convegno sul tema «La costa, il mare, la vita». Tra i partecipanti Giovanni Bombace, del Cnr, il prof. Giulio Relini, dell'Università Genova, sottosegretario Turismo, on. Luciano Faraguti, il pretore Adriano Sansa, il prof. Domenico Torchio, dell'Università di Pavia, il prof. Giandomenico Ardizzone, dell'Università di Roma.

La progressiva scomparsa pesce tra Capo San Donato Capo è sempre stata esaminata con apprensione dalle categorie economiche interessate, condizioni massimo in quanto la soluzione del problema trovato impotenti anche le autorità preposte. In questi ultimi anni la situazione è aggravata, per la presenza costante di pescherecci che effettuano la pesca a strascico, senza osservare le disposizioni di legge; poi la notevole espansione del turismo, con conseguente intasamento della zona marittima ed estensione dell'inquinamento.

Tutto ciò si va traducendo in un continuo impoverimento dei naturali e preesistenti «pascoli marini» e, quindi, nella diminuzione fauna marina.

«Il nostro Comune parlando ritenuto opportuno affrontare, tra l'altro, anche la problematica connessa a questo tipo di risorse, nell'ambito delle iniziative programmatiche per lo sviluppo armonico delle risorse economiche cittadine», spiega il sindaco di Loano, Elio Carassini.

Ma cosa significa, in termini pratici, il parco marino di Loano? In primo luogo permette la protezione di un'area di mare dai danni causati dalla pesca a strascico e, di riflesso, la creazione di una zona ideale per la pesca artigianale con strumenti da posta. La creazione di una tale scogliera, che funge polo di attrazione, permette lo sviluppo di specie ittiche ad alto commerciale. Sottolinea il sindaco: *«Lo scopo barriera artificiale è anche quello di fornire per un'eventuale estensione ad altre zone della costa ligure, gli effetti immediatamente riscontrabili e positivi per gli operatori piccola pesca artigianale»*.

Ivo Pastorino

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

OTTIMO investimento negozio vicino stazione affittato da L. 25 milioni in vigore contratto l'affittuario paga il mutuo. Tel. 519 801

PORTA Nuova tipo passaggio adatto vari usi angolo vendesi 3 camere salone 1° piano ampia cucina ottimo reddito 6 libero anche parzialmente. Tel. 430 215

NUVOLI affittasi causa trasferta ottimo commercio laboratorio magazzino accesso diretto strada mq 800 T. 652 7198

STRADA (in Cirié) Torino vendesi locale ideale adatto ottimo magazzino esposizione su 2 piani mq 1250 Tel. geometra Odasso 510 0/A

TORINO affittasi/cede cella Albergo Artigiani locale terreno mq 1600 ottima zona Barriera Lanzo 800 303

UFFICI prestigiosi centralissimi in stabile d'epoca piano primo mq 400+120 ventilazione. Telefonare ore uff. 568 - 599 int

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A. OTTIMA intraprendente cerca ragazzi e ragazze per lavoro inedito. Corso Fiumanza 29 / Dorato ufficio

GIAN PIERO BARICCO
Consulente Immobiliare, Geometra
Amministratore

● APPARTAMENTI ●

Crimea in palazzotto d'epoca mq 300, più giardino e garage prestigioso, L. 580 milioni

P.zza Solferino dintorni, 3° piano in palazzo anni '30, alloggio di mq 210, L. 220 milioni

Via Legnano, in palazzetto '900 2° piano, mq 70, L. 95 milioni

Via Pisani, 3° piano no ascensore 4 camere, cucina, luminoso mq 110, L. 65 milioni

Pino T.se in palazzina alloggio di 3 camere, cucina, soggiorno 2 bagni, box, L. 210 milioni

Cavoretto Basso mq 160 + giardino e box auto, L. 180 milioni

Sestriere 3 alloggi L. 56, 73, 225 milioni

● VILLE ●

'700 Moncalieri Castelvecchio mq 1000 civile + mq 500 rustico

'600 Sassi Alto mq 900 civile, con 1000 mq di cascina

'900 Lauro mq 700 civile + 25.000 mq di parco

1930 Trofarello mq 300 + 3 piani

1950 Canavese unifamiliare mq. 500

1970 Reflesto Chieri mq

Corso Galileo Ferraris 113
Torino. Tel. 817/[illegible]

SOCIETA' DI BENI IMMOBILI
cerca [illegible]
per contratti di associazioni in partecipazione.
Minimo investimento L. 10.000.000 mediante rapido ciclo durata garantito annuo 18%.
Finance [illegible]
via Bertola 15 - Torino.

ULTRAFILTRO
Via Candido Vitconi 1
ang. corso Peschiera 241
Tel. 011 872.734
TAPPETI ORIENTALI
CAUCASICI
ANATOLICI
PERSIANI
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
LAVAGGIO
RESTAURO
in sede con presa a domicilio

potent
● ANTIFURTI
● SERRATURE
● CASSEFORTI
● PORTE CORAZZATE
TORINO
Via Venaria 61/8-11/13
011 296.330 - 280.945

A.A.A. A ragazzo/a si offre elevato guadagno per lavoro organizzato e facile. Via Bardili 9/3 (limitrofa via Fiocchi).

A.A.A. AG simpatici giovani anche se 1° impiego offresi alto guadagno lavoro casa. Via Nizza 103/A (Lingotto).

ATTREZZISTA/OPERATORE macchine piegatrici automatiche saldatrici elettriche metalliche arte monta, interessante retribuzione ricercasi/come. Tel. 520.198 ore ufficio.

commessi, baristi

COMMESSA/O residente Torino città anni 25-35 cercasi da azienda con punto vendita di recente in Torino. Scrivere Viadue via Fiastra 3 - 10017 Valperga. Specificando dati anagrafici e numero telefonico

Impieghi

A.A.A.A. ALLA ricerca della direzione selezione può partecipare persona di buona cultura e presenza con età superiore a 25 anni. Sono pertanto posizioni di reddito rilevante economico e professionale. Telefonare 011 535.780.

A.A.A. AZIENDA operante nel settore finanziario bancario assume personale di età superiore ai 25 anni da inserire nella propria struttura di sviluppo. Telefonare 011 538 780.

A.A.A. OFFRIAMO a diplomato/a laureato/a la possibilità di intraprendere una professione estremamente qualificante per una società di primaria importanza. Tutte le informazioni saranno fornite esclusivamente durante un colloquio telefonico al quale è impensabile poter sottrarsi. Telefonare per appuntamento al n° 011 834 651

AZIENDA in espansione assume diplomati/e anche 1° impiego della presente ottima occasione commerciale non limitata di vendita. Telefonare 649 536.

AZIENDA leader Spa per ampliamento rete rappresentanti operanti ambosessi max 25 anni con auto. Tel. 387 691.

CAMMINCATO sede Ivrea per ampliamento organico settori commerciali giovani diplomati 23-26 anni anche non provenienti dal settore grafico editoriale e desiderosi di affermazione. Auto propria. Inquadramento di legge, mensilità. Presentarsi orario d'ufficio presso la sede di Corso Vercelli 9 Ivrea 23 per colloquio immediato.

CONSULENTI assicurativi finanziari per attività full-time distributiva settoriale importante società nazionale. Sede di lavoro Torino. Si richiede età 25-50 anni volontà di raggiungere elevati guadagni, esperienza di vendita significativa in qualsiasi settore, cultura di livello medio superiore. Si prospetta valida opportunità di crescita professionale. Inoltre programma aggiornato provvigionale. Per appuntamenti ore 9/12 e 15/20 - 511 573.

IMMOBILIARE ricerca eventuali dirigenti provenienti settore attivo fisso ottime provvigioni incentivi. Tel. 447.4844.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionario/a tecnico/a specializzato acquisizione e/o vendita (qualunque settore) autorizzato. Fisso mensile elevatissime provvigioni. Tel. 839 8890

8 Rappresentanti

CERCANSI 4 giovani massimo 35enni automuniti per vendita articoli sportivi per boutique. Offresi: ottimi margini di guadagno, possibilità guadagno mensile L. 1 milione 500 mila, corsi formazione ed inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare allo 011 544.7955.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Giulio 33, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877 247.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massimo contante. Piazza Martiri 18 angolo corso Grosseto, tel. 729 23 84.

ALFA 33 1.5 quadrifoglio Oro Silver metallizzato '83 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo media cilindrata, massima valutazione. Corso Tortona 2, tel. 871 642.

BMW 320 i silver metallizzato 83 pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol via Boggio 56 Torino.

BMW 320 IE-30 84 alla consegna perché in lega. Rinaldi corso Francia 262, tel. 715 606.

BREAK R. 18 GTD 85 servosterzo cerchi in lega L. 13 milioni 400 mila. Rinaldi corso Francia 262, tel. 715 606.

FORD Escort RS Turbo bianco '85 pochi km vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino

GOLF GTI 1.6 nero '84 ottime condizioni vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino

LANCIA Prisma 1.5 azzurro metallizzato '85 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino.

LANCIA Thema 2000 IE Turbo plurimetallizzato 85 ottime condizioni con garanzia vendo permuta rateizzo Torino Simbol, via Boggio 56 - Torino

MASERATI S. 84 Polaris Missoni full optionals pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizzo Finanziaria, corso Turati 13/D

PERSONE' auto usate? L. a milioni 342 nuova Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Appuntamenti Automar, via Tunisi 50, telefono 398.178

PORSCHE 928 tipo 78 nero km contenuti pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Finanziaria, corso Turati 13/D.

SAAB T. 4P Aero full optionals perfetta pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizzo Finanziaria, corso Turati 13/D

SENZA cambio vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 2, tel. 653.091.

16 Motocicli

MOTOMARKET
compera strada e rateizzato pagamento immediato. Corso G. Cesare 175, tel. 302 204.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMMERCIANTE acquista Torino in contanti 2-3 camere e accessori casa ben tenuta. Tel 557 5878 negozio.

A.A. COPPIA piemontese acquista libero in Torino 2-3 camere cucina e servizi zona commerciale. Tel. 707 0125.

A. PRIVATO acquista in certa zona di Torino casa decorosa 2-3 vani pagamento immediato. Tel. 548 096

ACQUISTASI alloggi liberi quotazioni immediate rapidità e serietà. Pagamenti. Studiorama tel 011 512.622.

ACQUISTASI alloggio 2 camere libero casa massimo 20 anni. Tel. 530 722 negozio tel. 640 7437 pasd.

ACQUISTASI garco libero in Crocetta o pari levatura di 300 mq. Rivolgersi al 688.4056.

ACQUISTASI libero recente soleggiato camera libero cucinino in zona semicentrale. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI libero entro estate camera cucina servizi pagamento in contanti. Tel. 758.663.

ACQUISTEREI 1-2-3 camere cucina libero in Torino casa decorosa anche in via d'invecchiare. Tel 332.408.

ACQUISTO solo da privati alloggio in Torino 2-3 camere molto cucinino servizi fondo adiacenze. Tel. 710.753 pasd.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa, palazzina. Consulenza Progettazione Contratti. Aperto anche sabato mattino. Corso 011 5585, c. Vittorio 43 Alfieri 33 - Torino

APPARTAMENTO prestigioso libero acquisterei salone 3-4 camere servizi purché soleggiato panoramico. Tel. 532 181

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 599 657.

CERCO alloggio 2 camere libero a cucinino in S. Rita o limitrofe. Saldo rapido in contanti. Tel. 617.634.

COMPRO subito camere [illegible] bero in Torino o Moncalieri cantieri. Telefonare 274.2427.

CONSULCASE 745.852 corso Vittorio 2, 372 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare.

532-372 per conto clienti, acquista contanti: case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rustici

CONTANTI prendi Kmq a L. 250 milioni consegno (Croazia, S. Rita, Stadio) soggiorno 2-3 camere. Tel. 548.428.

CROCETTA cerco tassativamente ricerca in Crocetta signorile mq 170-200 contanti. Tel. 634.884 pie ufficio.

DUE camere libero acquisterei libero in Torino Vanchi L. 99 milioni. Telefonare 746 583.

PRIVATO

Fiduciaria S. Paolo S.p.A. in esecuzione di incarico ricevuto cerca per acquisto appartamento libero signorile mq 200-220 circa zona: corso Cairoli, ensa Vittorio, via Accademia Albertina, via Cibrario Telefonare 512.222 - 516 561.

RAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vie alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista da privato in Torino palazzo 3-3 camere cucina servizi. Pagamento contanti. Telefonare 749 0201.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino 100-150 mq anche da [illegible] pagamento contanti. Tel. 541.166

PRIVATO acquista urgentemente da Torino a Rivoli 1-2 camere prezzo cucinino in casa decorosa. Tel. 958.5346.

PROFESSIONISTA acquista in Torino stabile in blocco palazzina anche pagamento contanti. Telefonare 011 500.348.

URGENTISSIMO acquisterei alloggio in Torino 2 camere prezzo servizi pagamento contanti. Tel 401.814.

19 Vendita alloggi

A.A.A. SCELTA convenzionata direttamente proprietà vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Stazione Venaria metrò rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco Tel. 011 733.838.

A.A.A. REALCASE 306.606 libero ottimo stato pressi lungo Po Antonelli piano alto ristrutturatissimo 2 camere cucina ripostiglio servizi mq 75 L. 78 milioni.

A.A. LIBERO corso Monte Cucco signorile recente ascensore 2 camere cucina ripostiglio mq 125 box posto. Tel. 335.8922.

A.A. LIBERO corso Dante panoramica 2 camere cucina servizi ingresso cantina ascensore L. 52 milioni. Tel. 335.8922.

A.A. MULTICASE 563.146 libero signorile 1976 corso Lombardia mq 86 camere ripostiglio cucinetta bagno L. 58 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Vanchiglia signorile recente: 2 camere tinello cucinetta bagno, ottimo L. 55 milioni.

A.A. MULTICASE 546.185 libero Crocetta ingresso 2 camere cucina servizi cantina box ascensore altezza L. 78 milioni.

A.A. MULTICASE 563.487 libero complesso Valsalice signorile alloggio su 2 piani mq 180 totali L. 230 milioni.

A.A. MULTICASE 563.487 libero Statuto recente signorile mq 80 camere tinello cucinino bagno cantina L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 563.487 libero prossimi corso Traiano signorile 2 camere cucinino bagno ripostiglio L. 84 milioni.

A.A. MULTICASE 563.487 libero ottimo piazza Chivasso ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 60 milioni.

A. MINIALLOGGIO libero via S. Massimo ingresso servizi camera cucina angolino balcone p. 3° posto auto L. 70 milioni ottimo reddito. Studiorama 512.622.

A km 22 Torino in villa 6 vani giardino L. 78 milioni a t., 30 milioni mutuo 13,50% Casa Alloggio. Telefonare 583.446.

ADIACENTE corso Dante libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi rateazioni. Sefun 457 741.

ADIACENTE corso Dante libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni più mutuo. Sefun 473.03 67.

ADIACENTE corso Ferrucci libero soleggiato 3 camere cucina tinello terrazzo box di 120 L. 90 milioni. Tel. 309.181.

ADIACENTE corso Torino Grugliasco libero recente ampio camera tinello cucinetta bagno L. 39 milioni. Tel. 557 834.

ADIACENTE corso Re Umberto libero casa decorosa piano basso mq 40 con box privato L. 23 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE Giardini Reali libero casa recente signorile soggiorno 2 camere, cucinino bagno. Telefonare 832.400.

ADIACENTE piazza Massaua libero primo alto 3 camere cucina tinello servizi ottimo stabile in muratura. Sefun 3, tel. 222.561.

ADIACENTE via De Sanctis libero, camera tinello cucinino bagno terrazzo, L. 38 milioni. Telefonare 532.400.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camera cucina servizi 3° piano 2 ascensori L. 78 milioni 500 mila. Tel. 617.581

AFFARE 318.000 libero Lingotto prossimi alla fiera camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore minimo contanti

AFFARE 518.000 vende crocetta corso Re Umberto, 3 camere cucina terrazzo bagno supplementi L. 45 milioni contanti.

AFFARE corso Cairoli Piazza recente piano 4°, 2 camere, tinello, servizi L. 48 milioni Telefonare GBP 792.006.

AFFARE zona Aeronautica libero ingresso camera tinello cucinino L. 13 milioni più rata. Tel 473.03 67.

AL 216 250 corso Monicalieri libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina servizi box ingresso giardino privato Centro immobiliare.

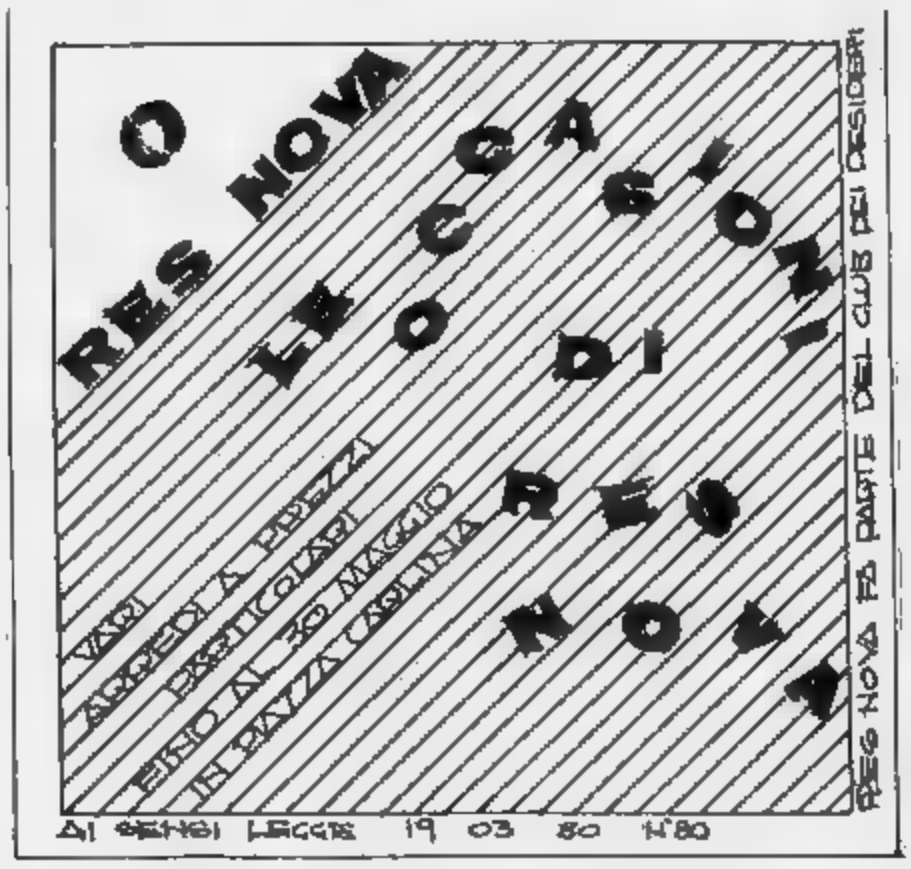
AL 516 229 Monticelli Le Piastre in palazzina d'epoca appartamenti ristrutturati di mq 220-350 giardino prezzi interessanti. Centro immobiliare.

AL 548 153 corso Sebastopoli libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 48 milioni. Centro immobiliare.

AL 548.153 libero strada Cuneo Borgo Sangiorgio recenti 1-2-3 camere cucina servizi da ristrutturare. Centro immobiliare.

(continua)

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO
IVA 2%
MUTUO AGEVOLATO
SIAMO NEL VERDE a RIVOLI
[illegible] Torino ang. via Monginevro a 500 mt
da corso Francia in direzione Avigliana - Susa
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ULTIMI ALLOGGI [illegible] COSTRUZIONE
Soggiorno - 2 camere - cucina - doppi servizi
Panoramici alloggi [illegible] piani di:
soggiorno - 3-4 [illegible] - cucina - doppi servizi - terrazzo
[illegible] auto
Magazzini
Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
Eventuali rateazioni, possibilità di permute
Impresa di costruzioni
RIVOLI GARDEN s.r.l.
Visite in loco Sabato compreso
RIVOLI Tel. 953.1768
TORINO [illegible] 011 650.3171
E' IL GIUSTO INVESTIMENTO!



Bilancio nell'Astigiano dopo la nube radioattiva

LATTE, LA DIFFIDENZA

UNA GRAVE MINA PER L'ECONOMIA AGRICOLA

A — «La nostra è una paura sottile, chiamiamola presentimento: magari capiterà, un giorno o l'altro, che la Centrale raccoglitrice di Asti-Alessandria ci dica che non ritira più il latte, perché nessuno lo beve».

Le preoccupazioni e [illegible]arme per il mancato ritiro [illegible] latte, dopo che [illegible] nube venuta dall'Est ha scaricato [illegible] sue scorie inquinanti anche in Italia, restano alti.

«Certo, siamo preoccupati, inutile nasconderlo. Anche se apparentemente funziona come prima avvertiamo il senso crescente di sfiducia nei confronti del nostro prodotto. Eppure i due-tre quintali che ogni giorno produco [illegible] sicuramente non radioattivi. Le mie mucche e quelle di tutti i miei conoscenti mangiano solo fieno insilato, raccolto l'estate scorsa. Altroché contaminazione. Ma se la gente continuasse a non bere latte cosa succederebbe?», si domanda Giuseppe C[illegible]va, 55 anni, allevatore di frazione Raspino a Villanova.

Nessuno, [illegible] momento, è in grado di dare [illegible] risposta previsa ai dubbi dei produttori. «Auspichiamo l'intervento dell'Aima per il ritiro delle [illegible] cedenze, analogamente [illegible] quanto avvenuto [illegible] le verdure. Certo i danni, le ulteriori [illegible] ripercussioni sull'economia zootecnica (da tempo in crisi profonda nell'Astigiano) non mancheranno di farsi sentire», sostiene Mario Sacco, responsabile del servizio economico della Coldiretti astigiana.

In provincia i produttori sono circa 150, in stragrande maggioranza aderenti all'associazione «L'Astezana» (di [illegible] Coldiretti). Nel 1985 sono stati prodotti nell'Astigiano oltre 100 mila quintali di latte, 40 mila dei quali ritirati dalla locale Centrale che è stata da poco tempo accorpata a quella di Alessandria. Ma dal giorni del «dopo Cernobil» il [illegible] di «fresco» è calato paurosamente: da oltre 11 mila litri a [illegible] di [illegible] al giorno.

Prosegue Sacco: «Siamo immediatamente corsi ai ripari organizzando il ritiro dell'invenduto [illegible] parte [illegible] grossa delle latterie-cascarie. Inoltre abbiamo [illegible] lo di convogliare parte del [illegible]dotto verso il caseificio so- [illegible] Roccaverano, l'unico in provincia gestito interamente dai [illegible] riuniti in cooperativa».

Anche [illegible] il caseificio, però, non [illegible] mancato difficoltà nascoste, come rivela il presidente, Francesco Gallo, 58 anni: «Prima della nube radioattiva lavoravamo quotidianamente circa 25 quintali [illegible] di latte fresco (bovino, ovino e caprino) per la produzione [illegible] 'robiola Doc' e [illegible] 'Capriccio'. Oltretutto il caseificio stava conoscendo un'insperata fase commerciale in ascesa, con una richiesta superiore all'offerta. Poi, con l'arrivo della nube, c'è stato un crollo nelle vendite, anche l'ottanta-novanta per cento in meno».

Per fronteggiare la situazione di emergenza è stata decisa una diversificazione della produzione. Il caseificio (oltre mezzo miliardo di fatturato nell'85) ha puntato sulla trasformazione del latte in formaggi a medio-lunga conservazione.

Spiega Gallo: «Per un attimo abbiamo pensato che fosse finita. Poi ci siamo organizzati ed ora sforniamo formaggi tipo l'Ovrano' o il 'Vengore' che ugualmente hanno incontrato il gusto dei consumatori. E' ovvio che questa soluzione è solamente un palliativo in attesa che la situazione si normalizzi».

Le organizzazioni professionali agricole sono comunque passi determinate. Conclude Sacco: «Queste ricadenze e questa situazione [illegible] rischio vanificarsi a [illegible] per l'agricoltura non solo astigiana ma nazionale ed europea non dipendono certo dagli agricoltori. Il latte è un prodotto che subisce più degli altri i danni indiretti [illegible] questa contaminazione e della psicosi collettiva che [illegible] è derivata. Lo Stato deve aiutarci, non possiamo lasciare che questa autentica catastrofe per l'economia agricola passi tutto silenzio».

Franco Binello

Danni di Cernobil

[illegible] «CELERI»

[illegible] essere sufficiente si provvederà a rispondere con [illegible] reciprocità per i prodotti tedeschi esportati in Italia. Il ds Diana ha valutato negativamente la notizia che si intendono utilizzare gli stanziamenti del settore agricolo, per far fronte al disastro radioattivo, perché a suo giudizio la dimensione nazionale della calamità richiede il ricorso a fondi straordinari. Per il problema del vino, Diana ha chiesto che sull'etichetta [illegible] vini importati dalla [illegible] sia specificato che si tratta (come consente la legge) di prodotti ottenuti con acqua e zucchero.

ROMA — Il governo utilizzerà [illegible] miliardi per provvedere urgentemente [illegible] danni causati all'agricoltura dalla nube di [illegible]nobil, mentre altri fondi saranno cercati di intesa con il Tesoro. E' stato il sottosegretario all'Agricoltura, Sanzarelli ad annunciarlo in commissione a Palazzo Madama.

Per quanto riguarda il vino al metanolo, il rappresentante del governo ha ricordato l'incontro a Bonn di ieri sera con le autorità tedesche, le quali continuano a mettere in dubbio la corrispondenza del prodotto alle bolle di accompagnamento.

Il rappresentante del governo ha aggiunto che l'Italia si riserva di prendere provvedimenti [illegible] confronti [illegible] prodotti tede- [illegible] rimasse la [illegible] importazione del [illegible] vino nella [illegible] Federale.

Per sbloccare la situazione l'Italia propone l'aggiunta di una dichiarazione giurata [illegible] esportatrice, ma se questo non [illegible]

Non solo crucci dall'ingresso nella Cee

IL PORTOGALLO? UN BUON MERCATO PER I PRODOTTI «MADE IN ITALY»

Fra i nuovi soci del Mercato comune europeo il Portogallo è quello [illegible], nel confronto con [illegible] altri Paesi, presenta maggiori problemi. La sua inflazione, il cui livello supera il 25 per cento, detiene il poco invidiabile record dell'Europa dei «dodici». La Bilancia dei pagamenti è in deficit per circa 1700 milioni di dollari, pari all'8,1 [illegible] cento del prodotto interno [illegible], il passivo con l'estero tocca i 14.200 milioni [illegible] dollari e il tasso di disoccupazione sfiora il 10 per cento [illegible] è pari a circa mezzo milione di lavoratori.

In questo panorama disperato, stranamente, l'industria privata è [illegible] cammino. Tra le produzioni a tecnologia [illegible] aggiornata il Portogallo [illegible] i propri punti forti [illegible] telecomunicazioni e nei materiali ottici; mentre la chimica inorganica e il settore della plastica cominciano [illegible] industrie più moderne nel campo della tecnologia intermedia. In [illegible] queste industrie dovrebbero reggere [illegible] rovvicinata la [illegible] Paesi della Mec.

Lo stesso discorso, purtroppo, non si può fare in altri comparti industriali [illegible] cui situazione appare difficile, sia per gli insufficienti investimenti nella ricerca, sia per un maniacale aggiornamento degli impianti. A ciò deve aggiungersi la necessità da parte [illegible] Stato di [illegible]rasi, in tempi relativamente brevi, [illegible] industrie decotte, quasi tutte a capitale pubblico e i cui bilanci [illegible] da anni in cronico passivo.

Stando così le cose è [illegible] che il Portogallo è destinato a subire, forse [illegible] termini traumatici [illegible] primi tempi, [illegible] concorrenza [illegible] Paesi soci e tra questi dell'Italia. Secondo taluni esperti il nostro Paese dovrebbe poter collocare sul mercato portoghese, a condizioni favorevoli, macchine e apparecchiature [illegible], meccaniche, autoveicoli, resine sintetiche, [illegible] plastiche, [illegible] ecc. [illegible] il panorama industriale è quello che abbiamo descritto, difficile ma con una buona tenuta e in via di evoluzione, quello agricolo denuncia una situazione molto arretrata.

Mentre [illegible] media degli occupati in agricoltura [illegible] Paesi del Mec non raggiunge l'8 per cento, il Portogallo con il 23 per cento della popolazione dedita all'agricoltura «importa tuttavia il 50 per cento [illegible] fabbisogno alimentare per un valore [illegible] pari a 1,2 [illegible] di di Ecu. [illegible] composto le esportazioni (il 15 per [illegible] totale delle vendite all'estero) toccano i 700 milioni [illegible].

E' soprattutto la struttura [illegible]aria che determina lo squilibrio [illegible] bilancia commerciale agricola e pesa negativamente sullo sviluppo del settore. Le aziende agricole [illegible] piccole dimensioni (l'87 [illegible] cento ha una superficie inferiore ai 5 ettari e il 94 per cento ha meno di 10 ettari) in Portogallo rappresentano la norma, particolarmente nel Nord del Paese. Quasi 250 mila aziende, pari ad un terzo del totale, [illegible] [illegible] [illegible] superficie coltivabile inferiore a 1 ettaro tanto da non poter essere considerate nemmeno aziende.

Nel mezzogiorno del Paese, al contrario, il latifondo la fa da padrone. La sola regione dell'Alentejo è presente con proprietà che [illegible] [illegible] 5000 di 10.000 ettari. Bastano [illegible]este poche cifre ad indicare in questo squilibrio tra Nord e Sud, fra la frammentazione quasi individualistica e l'estensione quasi feudale, il vero difetto dell'economia portoghese. A voler essere sinceri dunque i punti di forza dell'agricoltura portoghese possono ridursi essenzialmente al vino e in particolare al Porto, al Madera, ai vini verdi ottenuti da uve non mature; e ai prodotti tradizionali a base di pomodoro cui si può aggiungere la produzione di olio di oliva.

Si tratta tuttavia di produzioni abbastanza limitate che non possono, nel quadro generale, rappresentare alcuna occasione di pericolo sul piano comunitario. C'è perciò da prevedere, data questa [illegible], che il Portogallo diventerà un candidato fisso del Fondo [illegible] di sviluppo regionale e di tutti gli altri organismi chiamati ad alleviare le differenze fra Paesi poveri e Paesi ricchi. E poiché la Grecia non è, in sostanza, molto dissimile dal Portogallo c'è da credere che a rimetterci sarà il nostro Mezzogiorno.

Gianni Stornello

I dati sui consumi negli ultimi mesi

VINO, EXPORT IN USA KO

[illegible] Portogallo stanno peggio

NEW YORK — I dati delle importazioni totali di vini da pasto in [illegible] nel primo trimestre del 1986, resi noti dall'Italian Wine Food Institute, segnalano una riduzione complessiva [illegible] 13 per cento in volume ed un aumento, sempre complessivo, del 5,6 per cento in valore.

Dalla ulteriore riduzione delle importazioni, rispetto [illegible] corrispondente trimestre [illegible] 1985 (che a sua volta aveva registrato [illegible] riduzione rispetto all'84), hanno sofferto tutti i Paesi fornitori degli Usa ed in particolare:

— la Francia con meno il 4,6 per cento,

— l'Italia [illegible] meno il [illegible] per cento,

— la Germania Federale con meno il 34 per cento ed il Portogallo con meno il 58 per cento.

In valore l'Italia ha avuto un aumento di quasi il [illegible] conto a la Francia [illegible] 20 [illegible] cento, dovuto essenzialmente all'apprezzamento delle divise dei due Paesi rispetto al dollaro che ha reso più care le loro esportazioni.

E CON I TEDESCHI E' QUASI «GUERRA»

[illegible] — Nel corso di una riunione avutasi ieri sera nella sede dell'Istituto italiano per il commercio con l'estero, Ice, di Duesseldorf per l'esame della situazione del vino italiano dopo la vicenda del metanolo, i rappresentanti delle associazioni di categoria, Federcantine, Unione italiana vini, Federvini, Anca-Lega, hanno chiesto l'immediata revoca del provvedimento tedesco che prevede una seconda analisi dei vini italiani effettuata dalle autorità sanitarie [illegible] singoli Laender della Germania Federale.

Questo [illegible] controllo non solo [illegible] un [illegible] ostacolo ad una ri- [illegible] normale flusso dell'export italiano sul mercato tedesco, dice si comunicato dell'Ice, ma inoltre negativamente sui consumatori, il quale ha l'impressione che l'emergenza del metanolo continui ancora.

In pratica, il protrarsi dell'ingiustificato provvedimento equivale all'applicazione di misure para-tariffarie ostacolanti la libera circolazione delle merci, il che è vietato dalle norme comunitarie.

Un convegno

ALLEVAMENTI TROPPI FARMACI ANABOLIZZANTI E ALLARME

ROMA — «Il filtro sanitario necessario a setacciare la distribuzione di farmaci veterinari e mangimi medicati [illegible] genere con antibiotici) alle [illegible]ia di migliaia di allevatori italiani è inesistente. I consumatori non [illegible] abbastanza tutelati da rischi anche gravi e solo in poche città [illegible]liane ci sono controlli veterinari permanenti e laboratori attrezzati, mentre dilaga la pratica illegale di vendere e acquistare farmaci veterinari al di fuori [illegible] farmacie».

A fare questa denuncia sono stati, tra gli altri, i rappresentanti della federazione dei farmacisti, in un convegno promosso [illegible] Movimento consumatori con l'adesione dell'Ufficio italiano della commissione della Cee.

«In base ai nostri dati — ha detto il presidente dei 4.500 farmacisti rurali, Renzo Mori — il 50 per cento dei farmaci veterinari viene distribuito per canali paralleli o mercato nero e solo il 10 per cento è venduto sotto il controllo del farmacista. Ogni giorno si riversano sulle nostre mense, sotto forma di bistecche e altre carni, dosi massicce di ormoni, antibiotici e altre sostanze che vengono somministrate da allevatori senza scrupoli al di fuori di ogni controllo sanitario, per aumentare il peso dei capi destinati al macello o per prevenire e curare malattie e epidemie tra il bestiame, senza interpellare il veterinario e scavalcando il controllo del farmacista».

«L'intervento repressivo — hanno detto il presidente della Federfarma, Maurizio Piccoli, e il presidente del Movimento Consumatori, Gustavo Ghidini — non è riuscito finora a contenere il fenomeno e ora deve andare all'esame del parlamento un disegno di legge governativo che addirittura liberalizza la vendita dei farmaci destinati al bestiame».

La federazione dei farmacisti propone, al contrario, un irrigidimento dei controlli prevedendo [illegible] tenuta di libri di carico e scarico dei prodotti veterinari [illegible] farmacia. Con ciò [illegible] dovrebbero documentare tutte le quantità prodotte e vendute, assieme ai tempi di smaltimento dei medicinali.

[illegible]

Tra agricoltura e industria l'integrazione non è più rinviabile: Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti, Stefano Wallner, presidente della Confagricoltura, e Walter Mandelli, vice presidente della Confindustria, [illegible] questo punto almeno sono d'accordo.

Ne hanno [illegible] al Centro di documentazione per giornalisti, [illegible] sono [illegible] qualche polemica [illegible] Mandelli «su un'agricoltura assistenzialista e protetta», cui ha fatto riscontro puntualmente il rilievo [illegible] Lobianco a Wallner su «l'uso ricorrente [illegible] cassa integrazione, prepensionamenti ed altri strumenti [illegible] convenzionati dallo Stato».

...E [illegible] INTESA [illegible]

Polemiche a parte, Lobianco, Wallner e Mandelli [illegible] sono trovati d'accordo sulla necessità di realizzare un [illegible]tema agroalimentare [illegible] che abbia come obiettivo anche il risanamento della nostra bilancia alimentare.

«Per ristrutturarsi, l'agricoltura dovrà rinunciare, [illegible] ha fatto l'industria. [illegible] sostegno comunitario delle produzioni senza mercato», ha [illegible] Mandelli, mentre Wallner [illegible] posto l'accento sul fatto che «l'internazionalizzazione dell'economia impone reciproca fiducia tra le parti, fiducia che deve nascere da una maggiore conoscenza delle rispettive e legittime necessità».

«Questo rapporto — ha precisato quindi Lobianco — deve comunque poggiare su una legislazione degli [illegible] di interprofessionali e sull'individuazione di [illegible]n[illegible] che consentano di finalizzare all'interesse nazionale la regolamentazione di alcuni prodotti di base».

[illegible] DI [illegible]

(d. a.) Una petizione firmata da oltre 200 disoccupati del Chivassese, iscritti all'ufficio centrale [illegible] collocamento di Chivasso, è stata fatta pervenire al sindaco, Renato Cambursano, alle [illegible] ganizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, nonché a tutti i partiti presenti sul territorio. I firmatari [illegible] documento chiedono che le prossime assunzioni presso i due centri commerciali [illegible] fase [illegible] costruzione a Chivasso (la Coop di corso Galileo Ferraris, e Conti di via stradale Torino) dove dovranno essere assunti decine [illegible] lavoratori, «vengano intraprese dagli organi preposti, con tutte le iniziative necessarie affinché sia garantita una corretta e trasparente gestione delle assunzioni facendo riferimento alle graduatorie del collocamento».

[illegible] LEASING [illegible] RECORD

[illegible] miliardi nell'ultimo quadrimestre '85 e circa 30 miliardi [illegible] investimenti da gennaio a maggio nel 1986: questi i dati fondamentali esposti nel corso di una conferenza stampa da Angiolo Capecchi e da Luigi Monegatti, rispettivamente presidente e amministratore [illegible] *Artigianfin Leasing*, [illegible] costituita nel 1985 dalla *Eni Holding*, dalla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) e dall' [illegible] (Finanziaria Unipol) [illegible] specializzata nel leasing per le imprese artigiane e [illegible] piccole imprese. La società, come è detto in [illegible] suo comunicato, prevede [illegible] chiudere il 1986 [illegible] circa 60 miliardi [illegible] investimenti in locazione. Nel corso del 1986, *Artigianfin Leasing* prevede [illegible] l'apertura di [illegible] filiale a Firenze, che si andrebbe così ad aggiungere a quella [illegible] Modena, Torino e Bari.

[illegible] INAIL ORA E' PIU' SICURO

A decorrere dal primo aprile [illegible] gli assegni circolari [illegible] trasferibili [illegible]renti prestazioni economiche [illegible] favore degli assistiti dall'Inail, [illegible] e spediti a mezzo posta dalle banche incaricate, sono assicurati contro il rischio dell'incasso fraudolento [illegible] parte di terzi. Lo rende noto l'Inail, sottolineando che per ogni ulteriore informazione in merito gli interessati potranno rivolgersi alle competenti sedi provinciali dell'Istituto.

Gruppo Iri-Finsider

[illegible] MAXI-COMMESSE PER LE FORESTE IN MOZAMBICO

GENOVA — L'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider) ha acquisito dal ministero dell'Agricoltura e Foreste [illegible] Mozambico [illegible] contratto del valore di circa 13 miliardi di lire per la ristrutturazione del complesso industriale fore- [illegible] Facop di Beira, il più importante [illegible] paese per la lavorazione [illegible] legno.

Il contratto prevede:

1 l'inventario forestale relativo [illegible] risorse dell'intera provincia [illegible] Sofala nel settore preso in considerazione;

2 uno studio sui programmi di taglio della materia prima e suo trasporto a bocca [illegible] impianto; l'Italimpianti è particolarmente esperta in questo campo;

3 la fornitura e posa in opera di impianti, macchine e sistemi [illegible] alla ristrutturazione dell'intero complesso industriale;

4 uno studio di fattibilità relativo alla fase di espansione dell'impianto, particolarmente necessaria alla economia di quel Paese;

5 uno studio [illegible] mercato finalizzato [illegible]'esportazione [illegible] semilavorati;

6 la formazione del personale e l'assistenza tecnica nel primo anno di gestione dell'impianto.

E' in edicola

il mensile dei piemontesi che contano

In un terreno di proprietà della famiglia del sindaco Carlo Quartero

FUSTI CON LIQUAMI INDUSTRIALI TROVATI A POMARO MONFERRATO

Per ora sono venuti alla luce una dozzina, ma le ricerche proseguono stamane. Gli accertamenti decisi nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento dell'acquedotto di Casale

CASALE MONFERRATO — Dopo quelli ritrovati [illegible] e [illegible] fa [illegible] Oltreporto, a Casale, e ai circa trecento di alcune settimane fa in una vecchia cava del Comune di Pontestura, ieri pomeriggio altri fusti metallici che si sospetta contengano liquami industriali, sono venuti alla luce nel Casalese, a Pomaro Monferrato, in un terreno di proprietà della famiglia del sindaco [illegible] paese, Carlo Quartero.

I fusti recuperati sono per ora una dozzina, alcuni [illegible] interi [illegible] altri sfasciati, ma stamane le ricerche [illegible] riprese con un escavatore e l'[illegible] metal-detector.

Ad ordinare gli accertamenti è stato il pretore di Casale, Giorgio Reposo. Lo stesso magistrato che segue le inchieste riguardanti la discarica abusiva di Oltreporto e la ex cava di Pontestura.

Pomaro, [illegible] a mezza strada tra Casale e Valenza, è al centro di polemiche per questioni di discariche o di smaltimento di rifiuti industriali ormai da anni.

Il sindaco Carlo Quartero (guida una lista civica, prima era iscritto alla democrazia cristiana ma [illegible] ne è stato [illegible] due anni fa) era stato anche condannato [illegible] primo grado a due mesi [illegible] arresto, ma assolto dalla Corte [illegible] Cassazione.

Le prime indagini avviate dalla magistratura su [illegible] base [illegible] denunce degli ecologisti della zona non portarono alla scoperta però di fusti o di sostanze proibite nascosti nei [illegible]. [illegible] nuovi accertamenti sembrano invece confermare quanto sostenevano gli ambientalisti.

I fusti [illegible] [illegible] riportati in superficie ieri pomeriggio: erano sotterrati in [illegible] campo di proprietà di Ettore Quartero, padre del sindaco, nei pressi dell'azienda agricola di famiglia, la Pagnana.

Carotaggi e buche di sondaggio [illegible] iniziati venerdì scorso: l'area è quella [illegible] sempre indicata dagli ecologisti come sede di discarica e qui delle fosse vennero riempite di terreno a fine [illegible].

Il pretore avrebbe ordinato gli accertamenti nell'ambito dell'inchiesta sull'Ecosystem, l'azienda di incenerimento di rifiuti industriali [illegible] Pontestura [illegible] centro delle indagini [illegible] l'inquinamento dell'acquedotto di Casale.

L'odore acre che grava sulla zona e le tracce rosastre e [illegible] nerastre [illegible] terreno, sono gli [illegible] che [illegible] potevano notare nei [illegible] della discarica clandestina di Oltreporto e della discarica di Santa Maria del Tempio che provocò l'inquinamento di Casale.

Spettera [illegible] ai periti stabilire cosa contengono i bidoni recuperati.

I tecnici stanno già lavorando sui fusti metallici di Oltreporto e su quelli della [illegible] [illegible] Roleto [illegible] Pontestura, utilizzata dalla famiglia Perutore, una delle aziende della famiglia Guarnero, di cui è responsabile Franco Guarne- [illegible] padre di Roberto, [illegible] anni, amministratore delegato della Ecosystem, in carcere da più di [illegible] mese per l'inquinamento [illegible] Casale.

Le indagini della magistratura diranno se un filo lega tutte queste discariche, [illegible] effettivamente, come ha ripetuto più volte il sindaco di Casale Riccardo Coppo, *«nel Casalese ha operato e opera da anni [illegible] organizzazione criminale che inquina l'ambiente»*.

Mentre il pretore prosegue [illegible] sua inchiesta, il giudice istruttore [illegible] Peruggia, si occupa dell'indagine sull'inquinamento dell'acquedotto [illegible] Casale.

Il magistrato ha [illegible] la libertà provvisoria a Silvio Denaldi, proprietario del ter- [illegible] su cui venne ricavata la discarica clandestina che inquinò l'acquedotto, e al genero di questi, Franco Girella. Restano in carcere Roberto Guarnero, il suo collaboratore Mario Verna e l'autista Mario Gilardini.

Mario Facciolo

Parla il titolare della prima ditta del vino al metanolo

«IO, CARLO ODORE SONO STATO TRUFFATO E NON HO UCCISO»

INCISA SCAPACCINO — Il 18 marzo scorso scoppia, improvviso, il [illegible] del vino al metanolo: una vicenda tragica c[illegible] ha lasciato come bilancio un settore economico-industriale disastrato, ma [illegible] praticamente [illegible] lunga serie [illegible] lutti. Una vicenda che [illegible] [illegible] finita (proprio [illegible] giorni scorsi un'altra ditta, [illegible] Ronco di Moncalvo, si è trovata [illegible] per quattro damigiane il cui contenuto avrebbe denunciato una percentuale leggermente elevata di alcol metilico): l'inchiesta è tuttora aperta, lunga [illegible] la lista delle ditte inquisite.

A due mesi dall'inizio dello scandalo, siamo tornati nell'azienda che ha praticamente legato il suo nome a questa vicenda: la Cantina Vinicola Odore di Incisa, di cui è titolare Carlo Odore. Nelle abitazioni delle prime tre persone morte per avvelenamento [illegible] alcol metilico, furono trovati bottiglioni con quella etichetta. La ditta oggi è bloccata.

— Signor Odore, [illegible] un «pentito» del vino?

Carlo Odore

«No Carlo. Anzi, [illegible] una sfortuna: ho solo avuto la sfortuna che il mio è stato [illegible] primo nome a uscire fuori, altrimenti sarei finito nel mucchio [illegible] gli altri».

Carlo Odore, che deve rispondere [illegible] sofisticazione, mantiene la [illegible] sicurezza di due mesi fa, quando spergiurava che di alcol metilico nel suo vino non ce n'era.

«Le indagini hanno dimostrato da dove veniva [illegible] vino avvelenato. Io l'ho comprato in buonafede e con tanto di fattura», dice ora.

— Ma non avete mai sentito dire nulla sul Ciravegna di Nerzole, i commercianti ora in prigione che, secondo l'accusa, hanno venduto [illegible] vino al metanolo?

«Sapevo che avevano avuto un processo per zuccheraggio: ma zuccheriamo tutti che è una pratica diffusissima. Per me erano persone a posto: e poi [illegible] va a pensare al metanolo?».

— Neanche il costo di quel «vino» l'ha m[illegible] [illegible] sospettato?

«No. [illegible] 400 lire il litro, in Meridione, [illegible] trova del vino che è genuino e noi avevamo acquistato appunto del rosso di Puglia».

— Che vendevate come Barbera Piemonte, però...

«Un attimo. E' la legge che consente i tagli per i vini da tavola. Noi mischiavamo [illegible] rosso di Puglia con il nostro vino. Se non va bene si modifichi [illegible] legge, anzi io [illegible] d'accordo che [illegible] faccia. Ma poi, quanti compreranno un bottiglione di Barbera [illegible] oltre tremila lire?».

— E' 1350 lire per un bottiglione della sua Barbera [illegible] sono un po' poche?

«Io posso dimostrare, fattura alla mano, che in queste cifre si può tranquillamente stare. Ma perdevo anche della Barbera delle nostre [illegible] a 1500 [illegible] bottiglia [illegible] tre quarti».

— Dopo tutta questa vicenda cos'ha da dire?

«Io ho fatto le cisterne sigillate, [illegible] solo [illegible] contengono il prodotto avvelenato: le altre, come certificano le analisi [illegible] dell'Unità sanitaria, hanno del vino genuino e [illegible] qualità che sta andando a male perché necessita di travasi. [illegible] capitale che [illegible] perato. [illegible] nella mia stessa condizione [illegible] [illegible] le altre ditte».

Fulvio Lavina

PRECIPITA CORDATA UN MORTO E 6 FERITI SUL GRAND COMBIN

AOSTA — (g.m.) Sei alpinisti francesi ed uno svizzero sono precipitati da poco sotto la vetta del Grand Combin, una cima di 4314 metri di quota che sovrasta, sul versante elvetico della valle valdostana di Valpelline, l'omonimo gruppo montuoso. Suddivisi in due cordate nella caduta di duecento metri, avvenuta a circa 4000 metri, uno degli alpinisti, Philippe Loukjane, di 30 anni, da Grenoble, è morto, due [illegible] gravemente feriti e gli altri [illegible] hanno riportato lesioni.

[illegible] ricostruzione effettuata dai gendarmi svizzeri [illegible] risultato che il capo della prima [illegible] [illegible] perduto un [illegible] scivolato trascinando con sé, nella caduta, i compagni ed il secondo gruppo di scalatori che lo seguiva a breve distanza. Alla tragedia ha assistito una guida elvetica che ha dato l'allarme. Tre elicotteri di Air Glaciers hanno trasferito sul luogo della sciagura squadre di soccorritori che sono stati calati con il verricello nel precipizio dov'erano finiti i sette alpinisti.

I feriti sono stati ricoverati [illegible] [illegible] agli ospedali di Martigny e Sion, [illegible] la salma è stata deposta nella camera mortuaria del cimitero di Martigny a disposizione [illegible] famiglia.

[illegible] è saputo che gli alpinisti intendevano raggiungere la [illegible] del [illegible] Combin per scendere poi a valle non gli soli. Tutti conoscevano bene il gruppo montuoso, tant'è che per evitare le insidie di seracchi e valanghe che caratterizzano in questa stagione i vari itinerari è stata scelta la via nord-ovest, più impegnativa ma meno pericolosa. Non c'è stata imprudenza. La disgrazia è dovuta a pura fatalità.

[illegible] / *Drammatica conclusione di una gita dopo una colossale bevuta di grappa e birra*

TEDESCO UBRIACO RINCORRE LA MOGLIE CON UN COLTELLO UN AMICO PER FERMARLO LO UCCIDE CON UNA RAFFICA

CANNOBIO — La vacanza [illegible] Pentecoste s'è tramutata in tragedia. E' accaduto in uno spiazzo erboso poco sopra Socraggio, in Valle Cannobina, ove (parte in una vecchia baita, parte in due tende) si era sistemato un gruppo di amici di nazionalità tedesca, tutti residenti a Schwörstadt (Germania Occidentale). [illegible] undici in tutto: tre uomini, tre donne, cinque bambini.

Le prime discussioni sono nate nel pomeriggio di domenica dopo una grande abbuffata e un'ancor [illegible] abbondante bevuta [illegible] vino birra e grappa. La miscela alcolica ha avuto effetti maggiori [illegible] Johann Klaus De Wett, [illegible] anni, di origine olandese, falegname, sposato, tre figli, tutti presenti per la vacanza sul lago. L'uomo che pare si [illegible] scolato un'intera bottiglia [illegible] grappa, rendendo ai rimproveri della moglie impugna [illegible] coltello, la donna fugge [illegible] lui la insegue.

Martin Coler, 32 anni, operaio collaudatore [illegible] alza di scatto, afferra un bastone [illegible] raggiunto il [illegible] Welt [illegible] colpisce. L'uomo cade a terra perdendo i sensi. Gli amici cercano di rianimarlo, [illegible], preoccupati vanno a chiamare un medico a Cannobio ma quando il dottor Fontana arriva sul posto [illegible] il falegname è [illegible] morto.

Il medico avverte i carabinieri ai quali i turisti raccontano che il loro amico è caduto accidentalmente battendo il capo contro un albero. [illegible] interrogati singolarmente cadono tutti in contraddizioni.

Il maresciallo Conti intervenuto per i primi accertamenti avverte il comando compagnia di Verbania e la procura della Repubblica [illegible] dispone per la perizia necroscopica. La risultanza (decesso provocato da una lesione cranica dovuta a colpo di corpo contundente) fanno scattare nuovi [illegible] stringenti interrogatori. [illegible] nella [illegible] su mercoledì, però, Martin Coler confessa: «Il De Wett — dice — l'ho colpito con [illegible] bastone per impedirgli [illegible] accoltellare la moglie. Non volevo ucciderlo; era il mio migliore amico!».

Anche gli altri [illegible] gruppo adesso confermano [illegible] [illegible] ormai accreditata versione che l'omicida ribadisce [illegible] 13 al sostituto procuratore della Repubblica dottor Corrado Lembo, che per tre ore lo interroga a Palazzo di giustizia. Due ore più tardi il Coler viene portato in carcere; agli altri del gruppo — dopo un [illegible] interrogatorio singolo — sarà [illegible] oggi consentito di tornare in Germania anche se con [illegible] possibile imputazione di concorso in favoreggiamento per aver corr[illegible] con le loro dichiarazioni di sviare il corso delle indagini. Il nulla osta per il rimpatrio della salma del De Wett [illegible] stato concesso ieri sera dal magistrato.

Attilio Costantini

La sclerosi multipla frena la vita.

C'è un male dimenticato. Un male che limita senza uccidere. Un male che attacca il rivestimento delle fibre nervose. Un male che frena la vita di uomini e donne nel pieno dell'attività. E' la Sclerosi Multipla, [illegible] Sclerosi a Placche. Fino ad oggi, non esiste una cura risolutiva. Ma potrebbe esserci, se la ricerca avesse i fondi necessari per andare ancora più avanti. E allora, forza! Aiutaci concretamente. Finanzia la ricerca sulla Sclerosi Multipla. Il 25 maggio è la Giornata Nazionale della Sclerosi Multipla. Mettiti in contatto con l'AISM, Via della Magliana 279, 00146 Roma, tel. 5267923, oppure fai un versamento sul conto corrente postale n. 26267005, intestato a AISM. Non dimenticare anche tu la Sclerosi Multipla.

Aiutaci [illegible] fermarla.

AISM. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
C.C.P. 26267005
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI SCLEROSI MULTIPLA

QUESTO ANNUNCIO E' STATO IDEATO, [illegible] E PUBBLICATO GRATUITAMENTE

Usciva da lezione di catechismo

BIMBO DI OTTO ANNI RAPITO A PADOVA

PADOVA — Andrea Bianco, di 8 anni, è stato rapito ieri da due uomini che, a bordo [illegible] un'automobile, [illegible] hanno avvicinato mentre camminava, accompagnato [illegible] due cuginetti, per via Brunacci a Monselice. In quella stessa strada, al numero uno, Andrea, figlio del contitolare di una azienda per la lavorazione della carta da macero, abita con il padre, Angelo, di [illegible] anni, la madre Elena di 33, la sorella Michela di [illegible] anni e il fratello Alfredo di 11.

Andrea Bianco — che soffre di una lieve forma di dislessia — era stato a lezione [illegible] dalle suore dell'istituto «Bruggiani», a breve distanza [illegible] [illegible] Al termine della [illegible]e, il bambino si era fermato [illegible] po' a giocare nel cortile [illegible] [illegible]re con le cugine Elisabetta di 9 anni e Federica di 11. Verso le 18,45 suor Adele, l'insegnante [illegible] catechismo, li ha invitati ad andare a casa. I piccoli [illegible] sono incamminati, ma, fatti 200 metri, un'automobile [illegible] colore bianco si [illegible] loro accostata. Al volante — secondo la testimonianza delle due bambine — c'era un uomo sui 40 anni.

Un giovane [illegible] sceso dalla vettura [illegible] si [illegible] avvicinato [illegible] bambino, chiedendogli «Sei [illegible] Andrea Bianco?». Ottenuta risposta affermativa ha detto: «Mi ha mandato il papà». [illegible] che il piccolo esitava, il giovane lo ha afferrato, costringendolo [illegible] salire nell'[illegible]. Andrea ha tentato disperatamente [illegible] divincolarsi, piangendo, mentre le [illegible] bambine cercavano invano di liberare il cuginetto. L'automobile [illegible] ripartita rapidamente portando [illegible] [illegible] l'ostaggio. Elisabetta e Federica, [illegible] dirette in stato di choc verso [illegible] dove sono riuscite tra i singhiozzi a riferire l'accaduto [illegible] familiari. Immediatamente [illegible] stati avvertiti i carabinieri, che hanno disposto posti di blocco intorno alla zona. Ma [illegible] vettura dei rapitori nessuna traccia. Dopo circa un'ora dal sequestro, una telefonata [illegible] giunta nell'abitazione di Andrea Bianco. Una [illegible] avrebbe detto: «Andrea lo abbiamo noi, è ferito, ci rif[illegible] vivi più avanti [illegible] metterci d'accordo».

Novara: pregiudicato vittima di un investimento?

[illegible]TA MISTERO SUL MORTO DEL CANALE QUINTINO SELLA

NOVARA — *(m. sa)* La morte di [illegible] Bonacci, il muratore di 33 anni trovato cadavere nelle acque del canale Quintino Sella, alla periferia di Novara, è ancora avvolta nel mistero. L'autopsia eseguita ieri nella divisione di medicina legale dell'Ospedale Maggiore [illegible] ha chiarito i [illegible] [illegible] degli inquirenti. Una [illegible] è certa: prima di finire in acqua l'uomo ha subito qualche [illegible] violento (incidente [illegible] Rinas?) e [illegible] dimostrano la ferita ad una tempia e ancora di più la grave frattura alla gamba sinistra.

E' probabile che Antonio Bonacci sia deceduto nella notte fra l'8 e il 9 maggio scorsi. La sera precedente, infatti, è rimasto a pranzare assieme al fratello Vittorio, caposquadra del cantiere edile di via Faraggiana, a Novara, nel quale lavorava.

Il giorno dopo, non vedendo arrivare il fratello sul posto di lavoro, Vittorio Bonacci si è preoccupato e dopo qualche ora di attesa si è recato alla caserma dei carabinieri per denunciare la sua scomparsa.

Forse a preoccupare il fratello è stato il passato di Antonio Bonacci, un passato pieno di denunce e arresti. Il muratore era attualmente in libertà vigilata e d[illegible]va presen[illegible] ogni sabato al posto di polizia di Domodossola, sua città di residenza, e per questo interrompeva [illegible] settimana lavorativa al venerdì sera.

Furti, porto abusivo d'armi, e reati di vario genere avevano portato le autorità di polizia a dichiarare Antonio Bonacci «delinquente abituale». Recentemente [illegible] stato [illegible] ad una casa di lavoro emiliana, poi aveva [illegible] il permesso [illegible] recarsi a Domodossola (dove risiede il fratello Vittorio) e di incominciare a lavorare assieme a quest'ultimo.

Possedeva uno scooter e viaggiava sempre con quello. Cosa sia accaduto la notte della sua morte è ancora un mistero. La polizia sta cercando la sua «Vespa»: qualcuno l'ha investita, facendola cadere nel canale, e poi l'ha portata via?

EQUO CANONE: SARA' APPLICATO SOLO NEI COMUNI CON OLTRE 20.000 ABITANTI?

ROMA — L'accordo per l'equo canone è più vicino dopo il vertice di maggioranza svoltosi ieri pomeriggio in Senato presso il gruppo dc. Erano presenti i responsabili del pentapartito ed esponenti della commissione Lavori Pubblici.

Le proposte conclusive, avanzate dal ministro Nicolazzi, sono state considerate come valida base di intesa, salva la precisazione di alcuni aspetti del provvedimento: «*Sono stati fatti significativi passi avanti*», ha detto il ministro. L'accordo definitivo, hanno convenuto i cinque partiti, sarà perfezionato in una prossima riunione alla quale parteciperanno anche il ministro e il sottosegretario alla presidenza del consiglio Amato. Il termine, il ministro Maurizio Pagani (psdi) ha detto: «*Spero che dopo tanti falsi allarmi questa sia veramente la volta buona per l'in-*

Il ministro Nicolazzi

tesa». Per quanto riguarda l'impatto sulla inflazione degli aumenti previsti, «*esso non supererà 0,5 per cento annuo*».

COMUNE — L'applicazione del nuovo equo canone verrebbe limitata ai Comuni con più di 20 mila abitanti (contro i 5 mila attuali), che porterebbe il «monte fitti legale» a 7284 a 3662 miliardi di lire. A loro volta, i Comuni interessati, secondo il nuovo testo, si suddividerebbero due categorie: quelli fra 20 e 100 mila abitanti, per i quali non si dovrebbe applicare il rinnovo di altri quattro anni con il recupero dell'inflazione; gli altri (che sono 48), nei quali il rinnovo sarebbe automatico, ma con una maggiorazione massima del 10 per cento.

Costo base per le case prima del '75: è stato fissato in 335 mila lire al metro quadrato per il Centro-Nord, in mila per il Sud. Coefficienti di ubicazione: 1,40 per il centro storico e 1,30 per le zone di pregio (da attribuire in maniera generalizzata e non discrezionale).

I consigli comunali entro tre mesi dovranno comunque suddividere la città in 5 zone con coefficienti varianti da 1,60 a 0,80. Coefficiente di qualità: varia da 0,6 a 1,20. Per quanto riguarda la vetustà, viene soppressa; sarebbe, confermata l'introduzione dei patti in deroga, con oscillazione del per cento al di sopra e al di sotto dell'equo canone.

Con queste modifiche il monte fitti nella prima fascia di comuni aumenterebbe del 50 cento, nella seconda del 61 per cento. L'impatto sull'inflazione sarebbe di punti in 3-4 anni.

— Su questo tipo di accordo maggioranza per l'equo canone si registrano già prese di posizioni delle parti sociali. Per il segretario dell'Uppi (Unione piccoli proprietari), Antonello Di Paolo, «*non è possibile pensare di rivitalizzare il mercato dell'affitto attraverso il di una nuova proroga dei contratti e di un blocco degli sfratti, neanche chiamandoli riforma dell'equo canone. Abbiamo una grande paura di trovarci ancora senza riforma e senza. Non ci piace la proroga di 4 anni come il nuovo blocco degli sfratti proposto, soprattutto perché tiene conto del fatto che dietro moltissime sentenze di sfratto per finita locazione c'è in realtà una effettiva necessità del proprietario*».

Critiche anche dal Sunia, il sindacato degli inquilini che comunque riserva di dare una valutazione più a freddo del nuovo testo di riforma.

r. l.

CASCO OBBLIGATORIO AI MOTOCICLISTI COSTERA' 300 MILIARDI

ROMA — Costerà circa 150-200 miliardi di lire ai motociclisti italiani l'operazione «casco obbligatorio». Si calcola infatti che su circa 6 milioni e mezzo di motociclisti e ciclomotoristi, meno della metà dovranno comprare, prima del 16 luglio, il casco reso obbligatorio dalla legge del ministro dei Trasporti Signorile. La legge era stata approvata dopo una serie di dure polemiche.

A questa cifra dovranno aggiungersi altri 20-50 miliardi che i motociclisti dovranno spendere per l'acquisto degli specchietti retrovisori, anch'essi obbligatori dal 16 luglio prossimo.

Da quella data i motociclisti sono avvisati: chi verrà sorpreso alla guida senza il casco rischia una contravvenzione da 50 a 300 mila lire, i minorenni invece si vedranno sequestrare il mezzo per la durata di un mese. Secondo le associazioni nazionali dei costruttori di moto e accessori nazionali e esteri (Ancma e Unicme) la domanda di questi accessori, anche se subirà una fortissima impennata proprio a ridosso del 16 luglio, potrà essere soddisfatta. Le scorte infatti sono sufficienti per accontentare tutti.

La scelta non è limitata: presso la direzione generale della Motorizzazione civile risultano a tutt'oggi omologati 90 modelli di caschi pesanti per motociclisti prodotti da 20 case costruttrici diverse. Rispondenti al regolamento europeo.

CODICE FISCALI PROROGA

ROMA — A sei anni di distanza dalla prima legge di sanatoria per le infrazioni e le irregolarità formali che riguardano l'indicazione del del codice fiscale e le comunicazioni all'anagrafe tributaria, viene varata una nuova norma che ne proroga sostanza i termini al 31 dicembre 1985. E' entrata infatti in vigore ieri la legge 15 maggio 1986, n. 191, che offre ai contribuenti la possibilità di sanare situazioni ancora pendenti. Non sono più applicabili, in particolare, pene pecuniarie per violazioni relative alla mancata o inesatta indicazione nel di codice fiscale sui documenti di accompagnamento dei beni viaggianti, sempre purché commesse prima del 1986. Chi però ha già pagato le multe non sarà rimborsato.

LUCCHINI RICONFERMATO ALLA GUIDA DELLA CONFINDUSTRIA

ROMA — Luigi Lucchini è stato confermato presidente della Confindustria per il biennio 1986-87. Lo ha eletto l'assemblea della confederazione degli industriali, riunitasi nel pomeriggio di ieri in seduta privata, con 6489 voti favorevoli, astenuti e nessun voto contrario. L'assemblea ha anche confermato gli attuali vicepresidenti dell'organizzazione: Carlo De Benedetti, Vincenzo Giustino, Walter Mandelli, Carlo Patrucco e Mario Schlinberni.

Dopo la riunione di ieri, dedicata oltre che alle mine ad adempimenti amministrativi interni, l'assemblea si riunisce oggi in seduta pubblica. Lucchini presenta in apertura dei lavori la propria relazione in cui traccia un bilancio del primo biennio di presidenza e indica le prospettive della situazione economica e sindacale.

Subito dopo l'assemblea, si riunirà la giunta per nominare il nuovo consiglio direttivo.

● **CETI MEDI** — I deputati Luigi Rossi di Montelera, Mario Segni, Publio Fiori — assieme a Vito Scalia e Giuseppe Guarino — sono stati i promotori di un convegno dell'Associazione ceti medi e produttivi (Alcemp) che si è svolto a Roma e che, a pochi giorni dalla scadenza per la denuncia dei redditi, ha documentato «l'eccessivo carico fiscale che viene a gravare sui ceti medi».

Il ministro Mino Martinazzoli al Senato
«NON CI SARA' AMNISTIA PER I REATI DI TERRORISMO»

ROMA — «*Sono persuaso che lo Stato quando vince non ha bisogno di essere inutilmente brutale*». Questo il pensiero del della Giustizia Martinazzoli, rispetto al disegno di legge sui dissociati, la cui discussione è cominciata ieri sera al Senato. Martinazzoli ha parlato a lungo problemi della Giustizia, in riferimento «*alla discussione di tre disegni di legge: i provvedimenti sulla dissociazione, sulla riforma dei pentimenti e sulle norme a tutela della libertà sessuale*».

Il ministro si è soffermato qua soprattutto sul primo precisando l'altra di «*non inpiegnare provvedimenti di amnistia per il terrorismo*» e aggiungendo che il disegno di legge in discussione da ieri «*non è un armistizio perché si tratta di consentire un varco di speranza a situazioni soggettive che vanno considerate*».

Nella premessa delle sue comunicazioni Martinazzoli ha definito «*falsa la rappresentazione catastrofica che si fa della giustizia. La verità è un'altra: una macchina tradizionalmente lenta, una regola spesso vecchia, una struttura poco inclini culturalmente a*

A proposito del disegno di legge sui dissociati: «Sono persuaso che lo Stato quando vince non ha bisogno di essere inutilmente brutale»

Il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli

considerare la effettività delle scelte organizzative, finanziarie e strumentali, alla prese con una attualità assai difficile e complessa tale da ropolare inevitabilmente sull'intera giustizia giudiziaria anche le inerzie e le oscillazioni di altri segmenti statuali».

Martinazzoli si è detto convinto che «*sono ammissibili e giuste ambizioni adeguate all'idea di un profondo ammodernamento della struttura giudiziaria. Ciò che occorre però è la consapevolezza del fatto che le ambizioni alte vanno concretamente correlate con una serie di passi parziali ma coerenti*». Il ministro ha quindi delineato la strada che intende percorrere il governo: «*Strada che non desinire una lotta inconcludente ma che guarda piuttosto ai grandi principi affermati nella Costituzione*».

Il ministro ha quindi ripetuto che le sue comunicazioni erano di prologo alla discussione dei tre disegni di legge riguardanti i dissociati, i pentitendari e la violenza sessuale, aggiungendo di voler dar conto della posizione del governo sui primi due provvedimenti.

Sulla dissociazione Martinazzoli è stato esplicito. «*Si tratta di una misura di indulgenza che non esprime in alcun modo una sottovalutazione dell'attualità della minaccia terroristica e mi pare che questo terreno non ha nulla a che fare con l'esigenza di non abbassare la guardia in ordine alla minaccia ancora in atto. Non ci è dunque un armistizio, una neutralità e un perdono immotivato*». Sulla questione della definizione del comportamento di dissociazione, ha detto: «*L'idea che chiedendo una ripicia del comportamento di dissociazione in qualche modo si pretenda una abiura, mi pare un'idea che non mi riesce comprensibile. Non si tratta infatti di questo: quando si chiede l'ammissione della propria responsabilità non si pretende di estorcere una confessione in cambio di un prezzo, ma si chiede solo una valutazione da parte del soggetto interessato che avrà la più ampia libertà di atteggiarsi di fronte a questa domanda*».

DE MITA, ANCORA FRECCIATE A CRAXI «NOI NON SIAMO MALATI DI PROTAGONISMO»

MILANO — «Questo governo lo sostengo; probabilmente dobbiamo farlo funzionare meglio». Lo ha detto De Mita intervenendo ieri pomeriggio nella sede del Circolo della stampa, alla presentazione del volume «Intervista sulla dc», curato da Arrigo Levi per le edizioni «Laterza». Al dibattito (moderatore lo stesso Levi) hanno partecipato cinque direttori di quotidiani del mattino: Guido Folloni (Avvenire), Gianni Locatelli (Il Sole - 24 ore), Indro Montanelli (Il Giornale), Piero Ostellino (Corriere della Sera»), Lino Rizzi (Il Giorno).

ALTERNATIVA — Chi immagina come scenario futuro una «possibile alternativa alla dc» sono i socialisti. Però — ha aggiunto De Mita — una alternativa corretta è importante se avviene con un riequilibrio delle forze a sinistra e non cercando voti nell'«area centrale»: se ciò avvenisse si arriverebbe a una destabilizzazione politica. Espresse queste preoccupazioni, De Mita ha detto che per ora la dc ritiene che la risposta ai problemi del Paese trovi più d'accordo l'attuale maggioranza del governo che alcuni dei partiti che la compongono e il pci. Da qui la «mia insistenza sulla ricerca di un programma di governo per questa maggioranza».

Il segretario si è inoltre detto soddisfatto per quanto finora ha fatto la dc. «Oggi costruire secondo la concezione di Sturzo e di De Gasperi e portare alla liberazione dalla partitocrazia». Si è poi riferito a certe «semplificazioni» della politica che spesso portano a giudicare negativo quello che democristiano e positivo tutto quello che non è dc. A proposito di alcune tematiche economiche, affermato, tra l'altro, che «il mercato è la regola dell'efficienza, ma la politica regola il mercato», aggiungendo che l'espulsione della mano d'opera dal processo produttivo derivato dal progresso tecnologico poteva farla più gradualmente.

IL GOVERNO — Rispondendo a numerose domande dei direttori dei cinque quotidiani, De Mita ha affermato di non avere «mani di governo, ma mani democratiche», aggiungendo che un «ruolo forte della dc» non è possibile un equilibrio politico democratico.

Ha aggiunto che l'elettorato della dc «è un elettorato popolare» e che occorre ricostruire «il ruolo della dc come espressione di una realtà complessa». Ha quindi definito come «straordinario» per il nostro Paese e per il mondo intero il ruolo del pontificato di Giovanni Paolo II che altro non chiede ai credenti che di essere coerenti con la loro fede e che vuole che le istituzioni garantiscano libertà di tutti e quindi anche della Chiesa.

A proposito di politica corre protagonismo — con un evidente riferimento a Bettino Craxi —, De Mita ha detto che il segretario responsabilità deve contraddistinguere un partito, specie se lo stesso è di maggioranza relativa per cui deve farsi carico dei problemi di tutti i cittadini. E a questo proposito ha detto, con una battuta, che se i ministri democristiani fossero stati ammalati di protagonismo questo governo «non sarebbe durato giorni, ma mille secondi».

«La politica — ha aggiunto — deve far prevalere il rapporto dei bisogni della gente su proposta politica».

Anche in un'intervista rilasciata ieri a «La Stampa», De Mita non ha risparmiato frecciate a Craxi: «E' un umorale, bada troppo ai titoli dei giornali».

r. l.

(Segue da pagina 4)

Ted, Paola, Daniela, Beppe, Alda, Lorenza, Anna e Laura annunciano la scomparsa di

Carlo Ronza

e lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. Un grazie all'ottimo e dott. Nuvia, ai suoi Vicini e a tutti i suoi colleghi. I funerali civili avranno luogo giovedì 22 maggio alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Parodi 1
— Torino, 21 maggio 1986

Anna e Laura ricordano il nonno **CARLO** con grande affetto

Il Natale Vanetti con la moglie Ottia, i nipoti Raul e Federico con la loro famiglia non dimenticano

Carlo Ronza

e in sua grande lungimiranza di loro nella vita e da umanità
— Torino, 21 maggio 1986

Antonia Consegna piange con Ted e tutti il carissimo **CARLO**.

Cesa, Diaclerio, Pia, Lorenzo e Riccardo Bonomo sono affettuosamente vicini a Ted ed ai suoi figli per la scomparsa del caro

Carlo Ronza

— Andrate, 21 maggio 1986

Renata Bruni e Laura sono vicine a Ted e famiglia

Giorgio e Nini Agosti partecipano al commosso saluto a

Carlo Ronza

e sono molto affettuosamente vicini a Ted e ai suoi figli
— Torino, 21 maggio 1986

Au con Luisa e Paolo partecipano al lutto e al suo figli

Le famiglie Abate e Vita partecipano al dolore di Ted e figli

Nel ricordo dell'indimenticabile amico **CARLO**, Frida Cesare e Biscl con Fabrizia e Valeria sono vicini con affetto e Ted e famiglia

Bruno vicino a tutti voi con grande affetto
Piermario Maria Bellone
Carla Pizza Bertolami
Antonello Laura Ciancitella
Ettore Gian Dumiano
Edoardo Elca Marco Giovanna Gaetano
Marco Giachino
Giampaolo Carlotta Gipel
Franco Miriam Ghirlanda
Paola Diana Lupo
Paola Mara
Antonio Manzavero
Aldo Maddalena Vernetti
Riccardo Mia Vadagnino
Maria Daniela Vaudano
Lilla Renata Varga

Sono vicini a Paola gli amici
Pia e Carmine Benedetti
Giuseppe Pighetti
Gabriella Leone
Mario Marchetti
Cristina Salvadori
Renato Tomba
Lilli Zaccone

Vicini a Ted e famiglia nel grande dolore Gigi, Beatrice, Claudio, Sandra e famiglia

Luisa e Ted
Agata e Gianni
sono affettuosamente vicini a Ted, Paola, Daniela e Beppe

Gli amici
Franco e Dania Giudino
Anna e Corrado Debenedetti
vicini a Ted e figli in questa triste circostanza

Maria, Roberto, Riccardo Fantino si uniscono con affetto composto e partecipe cordoglio **CARLO** e sono affettuosamente vicini a Ted e figli

I Consigli d'Amministrazione ed i Collegi Sindacali della Società M.C.T. rete e Magnetic Calabrese Torinese partecipano con profondo rimpianto al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

dott. Carlo Ronza

da lunghi anni stimato ed apprezzato Sindaco della Società
— Torino 22 maggio 1986.

Dirigenti e Collaboratori del Magnetico Calabrese Torinese si associano al lutto

Beppe e Ada Lattes sono affettuosamente vicini a Ted e figli in questa dolorosa circostanza

Paola Vitale e figli partecipano affettuosamente al dolore di Ted, Paola Orsera e Beppe per la scomparsa del caro **CARLETTO**.

I cognati Sarzanovich, Fiamboni, Delcroix col loro figli annunciano dolorosi la scomparsa di

Carlo Ronza

vicini con tanto affetto a Ted e figlioli
— Pavia, 20 maggio 1986

Gino e Titti Saul Van Der Nisot con i Fabiani, sono vicini con tanto affetto a Ted e figlioli nel dolore per la morte del padre

SENATORE
Carlo Ronza
— Milano 21 maggio 1986

Il Presidente, i Consiglieri Generali e di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Magistrato della Corte dei Conti e il Direttore Generale dell'Ente Mostra Convegni partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del

GEN. DOTT.
Carlo Ronza

che all'Ente ha dato la sua lunga preziosa collaborazione
— Roma 21 maggio 1986

Mirella Adigo Debiaka con tutti i figli annuncia dolorosa la perdita dell'indimenticabile amico

dott. Carlo Ronza
— Rapallo, 20 maggio 1986

Il Consiglio d'Amministrazione ed i Sindaci della S A V E B. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Ronza
Presidente del Collegio Sindacale

e ne ricordano i lunghi anni di appassionata collaborazione
— Torino, 21 maggio 1986

Silvio Chiodi e Franco Vitale unitamente alle loro famiglie sono vicini a Ted ed ai figli con affetto

Raffaele Carlassa partecipa commosso al dolore della famiglia

Il Comitato Regionale Piemontese, il Gruppo Pci alla Regione Piemonte la Federazione provinciale di Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno

dottor Carlo Ronza

che fu membro del CNL, deputato, senatore, dirigente del Partito
— Torino, 21 maggio 1986

Sono vicini a Beppe i ragazzi del Liceo 16.

Egle e Mila Florisi sono vicini con mesto affetto al dolore della famiglia Ronza

Maristella Nicolaides ricordando con affetto, stima e gratitudine profonde

Carlo Ronza

è affettuosamente vicina Indiana a Graziella, a Ted e famiglia
— Torino, 20 maggio 1986

Affettuosamente partecipano Carla, Elena, Mimma e Mariuccia Tarchetti.

Edy e Renzo con Vittoria, Chiara, Silvana e Sandra sono affettuosamente vicini a Ted ed ai suoi familiari

I soci dell'ARQ sezione Piemonte partecipano al dolore della presidente

Sono vicini a Toni: Franco Laura Adami, Emilia Claudia Biagini, Matteo Caccia, Beppe Carlo Donadello, Renato De Tomaso, Fernanda Crispolti, Mimma Zoppi.

E' mancato a tutti i suoi cari

Francesco Brero

Addolorati lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 9,30 parrocchia San Donato
— Torino, 21 maggio 1986.

E' mancato

Domenico Manzetti

anziano FIAT
anni 73

La piangono la moglie Domenica Bagliano, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 10,30 partenza via Cavour 25
— Settimo Torinese 22 maggio 1986

Sentitamente e mancato al affetto dei suoi cari

Laurina ved. Ronco (Silvieta)

Ne annunciano la triste fine con Sandro, Carla con Mario, le nipoti Claudia con Pierandrea, Laura con Fausto, Paola con Flavio e la piccola Alessandra, le sorelle Marianna e Laura, nipote e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 9,30 partenza da Corso Giuseppe Garibaldi y Cormagnano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 maggio 1986

La famiglia Ravigna commossa si dolce di

La famiglia Bianca partecipa al dolore della famiglia Fiacchi

Nell accorato rimpianto dei suoi cari è mancata

Susanna Ayraudo Volgo

La ricordano con dolorosa gratitudine e pianto inconsolabile i figli Luigi, Sergio, i figli Carla, la nuora Ottavia e i adorati nipotini Marco e Emanuela. Un particolare ringraziamento ai prof. Ugo Tarzi per le cure amorevoli prestate. Funerali venerdì 23 ore 9,30 nella parrocchia di S. Cormagnolo
— Torino, 20 maggio 1986

La famiglia Zambelloni si unisce al dolore di Ugo e, Carla e Sergio per la perdita della cara SUSANNA.

Emanuela e Luciano Longobardi con famiglia Chiesa sono profondamente vicini a Carla e Ottavia nel loro immenso dolore.

Partecipano al dolore di Carla e Ottavia Graziella e Tino Ferrero e signora Rosetta

Vicini a Sergio e famiglia ricordano NANA con affetto Anna e Gigi Lertora con Margherita, Giorgina e Carlo Demichelis.

Vicini al caro
Alberto e Nella Ferrero
Giorgio e Angelina Gianola
Gabriele e Fanny Massolini
Giovanni e Nadi Marcellani
Cesare e Rita Merli
Paolo e Rosetta Varga

Il Signore ha chiamato prematuramente a sé la prima chiara e generosa dei

dr. arch. Gianfranco Gaza

Sia pace agli amici e parenti tutti. Il suo papà, mamma, le sue sorelle parenti tutti il Santo Rosario sarà recitato il 23 c.m. alle ore 20 nella chiesa Maria SS. della Visitazione Grugliasco 20 Funerale venerdì 23 Messa chiesa. Per cause indipendenti dalla volontà
— Torino, 21 maggio 1986

I cugini Lidia, Elsa con Gianni, Adriana con Carlo e Andrea, Francesca ed Arturo, Franco con Federica, piangono insieme ai nipoti e parenti il carissimo **GIANFRANCO**.

Gli zii Gino, Rosetta, Maria, Alberto, Bruno, Teresa, Mimmo, Liliana Montanaro unitamente ai rispettivi coniugi e figli piangono con immenso dolore la perdita del nipote **GIANFRANCO**

Andrea Marianna, profondamente addolorato, unisce con affetto il suo dolore **GIANFRANCO**

La famiglia Lamarina e Benelli piange la cara **GIANFRANCO**.

La famiglia Franco è immensa partecipazione

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Martina Pozzi

Ne annunciano la morte figli nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 15,30 partenza abitazione via Sansovino
— Torino, 21 maggio 1986

Gualtiero, Maddalena Curioni e figli piangono la cara amica TINA

Condomini, inquilini e amministratore di via Tripoli 142/80/83, via Montecuccoli 31, partecipano al dolore per la scomparsa della signorina

Martina Pozzi
— Torino, 22 maggio 1986

La Società Italiana per il Gas partecipa con vivo cordoglio al lutto del geom. Paolo Berman per la dolorosa perdita del padre

Mario Berman
— Torino, 21 maggio 1986

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Venaxitana Gas S.p.A. partecipano al lutto del geom. Paolo Berman per la scomparsa del padre

Mario Berman
— Venaria, 21 maggio

Titolare e Collaboratori della Ditta E.T. partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Arturo Pozzuolo
— Torino, 21 maggio 1986

Il quale lascia moltissimo Antonio, Bruno Rambaudi e famiglia sono vicini con affetto a Carla e Giorgio per la scomparsa della cara mamma e nonna

Luigina Berta
— Torino, 22 maggio 1986

Gianni Tinto e Collaboratori partecipano al dolore del signor Ivo Rambaudi per la perdita della carissima MOGLIE.

Mario, Piero e Maria Gemi si uniscono a Lino e Rosalba Conetta partecipando al grande lutto del sig. Franco Rambaudi e dei sig. Nena per la scomparsa della suocera

Luigina Berta in Rambaudi
— Torino, 22 maggio 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

sig.

Ne annunciano con grande dolore la sorella Angela con il marito Cesare Pia e parenti tutti Bertolotto. Cremazione venerdì 23 ore 15,45. Funerali in Monterosso Monferrato ore 18,30
— Torino, 20 maggio 1986

Mirella e Giulio con Giovanna e Antonella piangono una cara di dolore di Angela per la scomparsa del caro Pierino.

Orso Cecilia e Cristina Pinelli si uniscono con affetto al dolore di Angela e Cesare

ANNIVERSARI

1982-1984 1986

Nel quarto e secondo anniversario della sua morte ti

Giuseppe e Cesarina Giubergia

i figli Renzo e Giuliana con tutte le famiglie ti ricordano con immutato affetto. Una Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchia della Gran Madre di Dio ore 18 del 22 corrente

28-5-1984 22-4-1986

Remigio Massucco

Voglio ricordarti con chi ancora vive e mi ascolti e come allora mi sorridi. Maria. Messe 25-5 e 22-6 ore 10,30 cappella Cimitero Sud.

1986

Fernando Borghi

Ci ha sorretto il tuo ricordo.

NECROLOGIE ED AFFISSIONI
Sportelli Azienda LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-16,30
Galleria 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i festivi ore 8-20; 13,30; 14,30 - Domenica ore 8-12

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALESSIOIMMOBILI 512 642 vende libero in Pino Torinese salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cant. ingiardinato.

ALESSIOIMMOBILI 512 642 vende zona S. Paolo libero subito camera media cucinino Bagno L. 53 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512 642 vende libero via Valperga 4 grande 4 camere 2 bagni 160 L. 190 milioni

ALESSIOIMMOBILI 512 642 affittasi corso Francia libero a ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512 642 corso Lombardia Grugliasco vendesi villetta 2 appartamenti villetta attualmente composti da ampi vani più 3 camere e servizi

ALESSIOIMMOBILI 512 642 vendo in Cirié ottimo libero 4 vani più servizi ideale per ufficio

ALLOGGI libero 1-2 camere cucina posti auto via Chivasso della Salute 84 prezzo affare facilitazioni Tel 521 038

ALLOGGI prime quote 1987 in casa ristrutturanda Torre Pellice Corso Casale Piazza Cavour da 3 a 6 vani plurisoleari doppi servizi a scelta rifinitura Mir 510 937 - 532 509 cantiere Mir, 255 0457 ufficio aperto anche festivi

ALLOGGIO giugno 3° vani Complessivi 2 camere salone cucina 2 servizi stabile epoca ristrutturato vendo. Tel. 535.001.

ALLOGGIO signorile 240 mq zona centrale Crocetta investi. Telefonare 535 601.

ALLOGGIO via S. Chiara 6 camere cucina servizi in palazzo d'epoca ristrutturato privato vende. Tel 510.601.

ALPIGNANO appartamenti ristrutturati varie metrature mq 140 di soggiorno 3 camere cucina esterni e posto auto L. 110 milioni zona media Borgaccio Edilcasa, telefono 548 164.

ALPIGNANO libera camera su 2 piani salone 2 camere cucina esterni per giardino ottima abitazione. Euro 558 5160.

AMPIO via Sempione recente libero grande salone 3 camere cucina servizi box. Nardinmobili tel. 748.5000.

APPARTAMENTO corso Molinette prestigioso libero metri quadri comunicanti mq 300 circa più accessori personali Tel 403 741

APPARTAMENTO signorile Nuovi Parchi 6 vani, ingresso salone 3 camere cucina esterni. Telefonare 471 038 f.

ATTICO panoramico 8. Pisa ingresso camera cucina servizi ripost. terrazzo L. 20 milioni Immobiliari Associate 718 518

ATTICO via Genesi, corso Dante libero camera cucinino 1 letto terrazzo cielo 20 mq circa 60 L. 45 milioni Tel 597.116

AURORA corso Emilia libero in 2° piano ingresso camera cucina servizi cantina 50 L. 20 milioni affare 508 684

BALDISSERO libero in recente villetta soggiorno 3 camere cucina servizi giardino Tel 335 962

BANCA DATI 500 040 libero corso Vercelli ottimi locali camera cucina bagno ripostiglio 50 mq

BANCA DATI 500 040 libero appartamento soleggiato ristrutturato 2 camere cucina ripostiglio 2 servizi camera

BANCA DATI 500 200 Centro Europa libero salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box nuovo

BANCA DATI 500 200 panoramico corso Trapani recente ingresso soggiorno 3 camere cucina ingressino servizio.

BANCA DATI 500 200 libero adiacenze corso Peschiera 3 camere cucina ingresso 2 servizi cantina L. 140 milioni

BANCA DATI 500 200 Italia via Lagrange signorile ottimo soggiorno mq 160 ottimo soggiorno camere cucina servizi

BANCA DATI 500 200 libero arredato strada Pecetto 1 camera luogo cucinino servizi ripostiglio mq 25

BANCA DATI 500 200 recente ottimo cucina camere tutti esterni 3 camere cucina 2 servizi mq 150 3° piano

BANCA DATI 500 040 libero via Valperga soggiorno 2 camere cucina ingresso 2 servizi L. 98 milioni

BARRIERA Milano (via Chivasso) vendesi recente camera libero Cantina L. 20 milioni più mobili Tel. 749 5187

BORGATA Vanchiglia libero via Cavour Sabbia ingresso camera cucina abitabile servizi Immobiliari Associati 718.568

BORGO Vittoria libero 2 camere luogo cucinino; stessa casa camera libera. Camere/cabina 500 292 - 609 943.

CASA bellissima vendesi alloggio mq 200, altro più piccolo Tolstoi/ang 540.101.

CASA libera in Romano Canavese 3 camere mansarda 3 locali uso negozi o magazzino vendo L. 38 milioni Tel 351 393.

CASABIANCA libero piazza Sabotino grande casa camera cucina da L. 17 a L. 20 milioni, 3 camere cucina L. 75 milioni, ampie dilazioni Tel. 631.310.

CASABIANCA libero Grugliasco signorile salottino 2 camere cucina servizi L. 80 milioni, dilazioni Tel. 631 310

CASABIANCA libero signorile via O. Vigliani 3 camere cucina servizi L. 110 milioni grugliasco Tel 531 008

CASABIANCA libero Si Rita signorile soggiorno camera libero cucinino servizi L. 75 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via O. Vigliani camere libero cucinino servizi L. 43 milioni. Tel 531.008

CASABIANCA libero zona Palermo stabile casa 1-2 camere ingresso cucinino bagno da L. 33 a L. 60 milioni. Tel. 631 310

CASABIANCA libero via V. Carrera ottimo 3 camere cucina 2 servizi L. 50 milioni ampi ambienti ristrutt. Tel. 631.008

CASAMERCATO B 5565 libero 1-2-3 camere libero casa semicentrale quasi completa Agenzia Grotto sabato pomeriggio

CASASTANDAR 581 7750 libero ottimo Traforo 2 camere ingresso cucinino bagno cielo 90 L. 39 milioni e trattivo.

CASASTANDAR 540 344 (Mercato Nuovo) mansarda cantina di mq 180 da ristrutturare unico L. 32 milioni trattabili.

CASCINE Vica recente libero: salone 3 camere cucina abitabile box L. 130 milioni Nardinmobili tel 749 370.

CASETTA Borgata Lesna bel 3 Cavoli 4 camere Luogo posizione giardino L. 93 milioni da ristrutt. Tel 561.3077.

CASETTA Pianezza 3 Prato in 3 piani 3 camere servizi 4 camere giardino privatissimi 161 di Pecetto 536 348.

CASETTA Gassino composta da 2 alloggi 1 libero uno attualmente occupato giardino camere servizi Tel 564.401.

CASETTA Orbassano 3 locali vendesi corso Vercelli da ristrutturare 3 vani terreno 1600 mq A. Oddi 749 044 - 764 637.

CASTELLAMONTE attico libero ingresso camere cucina 2 bagni mq 80 L. 24 milioni 5 balconi L. 4 milioni. Volendo box. Telefonare ore ufficio (011) 650 459

CENISIA via Cagliari libero subito ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi, L. 84 milioni Feldmann 506 484

CENTRALE grazi corso Vittorio grande signorile soggiorno 2 camere cucina camere servizi Studio Mesiti 505 658

CENTRALISSIMO recente grazi Corso libero ristrutturato grande alto attico 3 camere cucine 2 servizi Tel 741.3123.

CENTRALISSIMO via Po libero 104 mq ristrutturato camere soggiorno grande cucina L. 41 milioni più mutuo CH 501 881

CENTRALISSIMO via Lagrange Quadrato 1° piano mq 420 splendido ultimo piano L. 350 milioni Aurea 590 807 - 597.774.

CENTRO corso Vittorio via Pallieri 4000 talmente 4 camere cucina bagno ripostiglio L. 118 milioni. Tel 917 891.

CENTRO libero grazi via Po ingresso 4 piano ampissima ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi 1 Parigi 835 544

CENTRO via Della Rocca libero 70 mq 2 camere cucina servizio posto auto ristrutturato L. 45 milioni GH 501 821.

CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato vendo libero alloggi 2-4 camere salone mansarda ragazi differenti permute. Arnaldo 502 268 - 506 202

CENTRO via S. Quintino in casa epoca ampio balcone ingresso 3 servizi mq 70 L. 59 milioni. Tel 607 934

CENTRO-Po vendesi in casa signorile appartamento da 120 a 250 mq possibilità inviti e permute Capello 480 202.

COLLEGNO centro ampio recente piano alto camere molto cucinino box L. 80 milioni Nardinmobili, tel 749 5000.

COLLEGNO libero in palazzina 4 camere luogo cucinino servizi box ottimo prezzo Casalmercato 753 888.

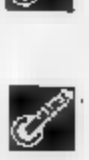
CORSI

Libero corso Ferrucci-piazza Adriano due camere cucina bagno, 3° piano ascensore Prezzo interessante. Tel 548.173.

CONSULCASE 740 852 splendida piazza Statuto mansarda ristrutturata bagno di lusso mq 21 milioni 500 mila

CONSULCASE 740 852 Giardini Reali corso Regina libero signorile 3 camere cucina bagno L. 84 milioni.

CONSULCASE 740 852 corso Francia Tesoriera libero 3° piano 4 camere cucina abitabile bagno L. 110 milioni.



CONSULENDILE A 533 322 via Filadelfia 171 59, spazio-sissimi, 4 camere libero cucinino bagno L. 25 milioni; 3 camere libero cucinino bagno L. 52 milioni; 4 camere cucina bagno L. 73 milioni libero auto L. 15 milioni. Chiaromi.

CONSULENDILE A 533 322 libero, corso Ferrucci, stabile signorile, panoramico, luminoso, piano alto: salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ampi balconi L. 155 milioni.

CONSULENDILE 533 322 vende loca, luminosissimi, adatti studio professionale, adiacenze Porta Nuova, ultimo piano ascensore più montacarichi mq 262. 4 posti macchina coperti ref. L. 220 milioni. Vera occasione.

CONSULENDILE 533 322 via Cavour 22 (adiacenze di Carignano) 1-2 camere, libero, cucinino ingresso bagno da L. 20 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila

CONSULENDILE 533 322 corso Francia (Regina Margherita) libero, signorilmente, recente salone 2 camere doppio cucinino doppi servizi, box auto L. 155 milioni dilazionabili.

CONSULENDILE 533 322 corso Giambone 1 piano moderno; salone 1-2 camere cucinino ingresso bagno ref L. 60 milioni.

CONSULENDILE 533 322 libero, Claudia Vica via Vellumo, costruzione appena ultimata, spazioso 2 camere libero cucinino ingresso bagno L. 68 milioni comodo mutuo. Box posto L. 18 milioni.

CONSULENDILE 533 322 via G. Medici moderno 1 camera cucina ingresso bagno cantina dilazioni di pagamento.

CONTI 877 290 adiacenze corso U. Sonnino libero recente soggiorno 3 camere cucina bisevizi L. 78 milioni.

CONTI 877 290 corso Francia monolocale libero, ottimo per angolo cottura e servizi Completamente arredato.

CORSO Agnelli libero decoroso camera cucina bagno orto, mq 47, L. 31 milioni vero affare Tel. 749 5087

CORSO Duemondo ingresso via Mussolini vendesi nuovo alloggio mq 64 piano rialzato alto abitabile anche uffici con separato cantina libero servizi, tel. ist. 441.144.

CORSO Duca Abruzzi in stabile adiacenze signorile appartamento 240 mq su 2 piani ampio box. Perfetto! tel. 557.0231.

CORSO Einaudi 1° piano 3 camere cucina servizi abitazione occupano L. 85 milioni Aurea 590 807 - 597.774.

CORSO Francia (Collegno) libero signorile ultimo 2 camere cucina bisevizi mq 1401, 145 milioni Calim 744 074

CORSO Francia, Telvia appartamento signorile 1° piano, soleggiato 3 camere cucina servizi, vuoto settembre '86, L. 115 milioni. Aurea 590.807 - 597.774.

CORSO G. Cesare piano 2° salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto L. 195 milioni. Aurea 590.807 - 597.774.

CORSO Giulio Cesare libri stesso casa 1-2-3 camere libero cucinino servizi ripostiglio Calamercalcolaire 752.858.

CORSO Grosseto occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 70 L. 40 milioni. Parco verde. Tel 668.910.

CORSO Marconi mansarda su 2 piani di varia metratura stessa casa completa con servizi ed L. 38 milioni. GH 501 821.

CORSO Peschiera libero soleggiato 3 camere cucina servizi box L. 160 milioni platicamente. Studio R.G. 835 311.

CORSO Racconigi ampi subito luminoso 3 camere cucina servizi. Studio R.G. 532 711 - 525 311.

CORSO Re Umberto libero recente signorile salone 3 camere cucina bisevizi L. 295 milioni. Tel. 539.181.

CORSO Re Umberto libero recente signorile salone 3 camere cucina bisevizi L. 265 milioni. Tel. 539.181.

CORSO Regina Margherita libero 2 camere luogo cucinino servizi superiore inviluppo. Calamercalcolaire 752.858.

CORSO Regina Pericide Odoino libero panoramico, 2 camere libero mq 85 L. 77 milioni, permute. Tel 540 426.

CORSO Siracusa libero panoramico soleggiato 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Gruppo Immobiliare 506 388.

CORSO Stati Uniti libero luminoso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box. Bergamasco 656 831 - 650 0693.

CORSO Tassoni 35 angolo corso Belgio Nazionalmente di inizio recentissimo splendido palazzo. 1 camera, libero, cucina, ingresso, bagno, L. 20 milioni contanti L. 15 milioni mutuo; altre soluzioni disponibili Fabiana immobiliare tel. 537.6958

CORSO Vittorio (via Pallieri) libero alloggio mq 140 in casa d'epoca signorile L. 140 milioni. Permute dilazioni. La Casalista tel. 519 250.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 3 auto vuoto ottobre '86 L. 425 milioni. Aurea 590 807 - 597 774

CRIMEA casa d'epoca alloggio signorile 3° piano mq 250 3 posti auto vuoto L. 380 milioni. Aurea 590 807 - 597.774.

CROCETTA libero 90 mq soleggiato 2 camere cucina ingresso servizio posto auto ottimo L. 56 milioni verde. GH 501 821.

CROCETTA libero ultimo soleggiato 3° piano ristrutturato abitabilissimo con cucina 2 servizi L. 32 milioni. Tel. 506.404

CROCETTA via F. Cerio 1 piano mq 100 4 camere cucina bagno L. 58 milioni. Parco verde. Tel. 668.910.

CROCETTA via Principe libero salone 3 camere servizi angolare uso ufficio verde dilazionabile Coinvest 590.316.

CROCETTA 210 mq libero soleggiato 4 camere 2 camerette cucina abitabile 3 servizi L. 180 milioni verde. GH 501.821.

DAVIDIMMOBILIARE vendo libero grazi piazza Cimiro recente 3 camere cucina bisevizi volendo box. Tel. 721.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vendo libero corso Belfiore Milano ingresso camere finestre cucinino servizi. Tel. 721.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vendo libero via Veglia ingresso camere finestre cucinino servizi L. 37 milioni Tel 721 0012.

EBM libero corso Montecucco (via Savigliano) ampio soggiorno camere finestre cucinino servizi ripostiglio. Tel. 519.250.

EBM libero piazza Filagora luminoso ampio camere libero cucinino servizi. Tel. 512 012.

EBM libero via Duomo, Aosta 2 camere cucina servizi L. 32 milioni più L. 28 milioni mutuo. Tel. 512.012.

EBM libero via Cibrario ottimo vicino 3 camere posto cucinino servizi dilazioni permute, Tel. 512.012.

(continua)

ANCHE GLI ALTRI TI DANNO 6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Dal 12 al 31 maggio.

Fra le tante BX c'è la tua. Acquistarla. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroën Finanziaria ti offre:

■ 6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 mesi (una mensile da 500.000 lire) e il resto da versare come anticipo.
Oppure puoi usufruire dell'eccezionale risparmio del 46% sugli interessi normalmente praticati da Citroën Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:

■ "Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 250.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.

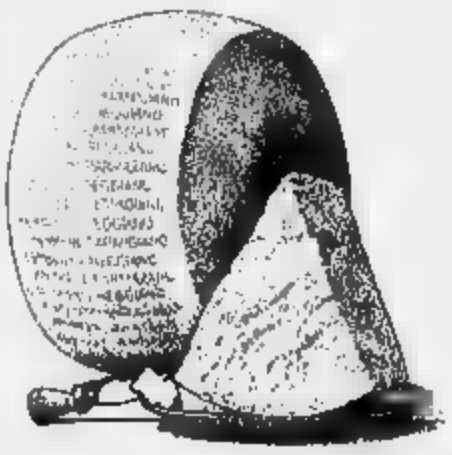
■ "Minimo anticipo": con 1.350.000 lire di anticipo più 48 rate da 320.000 lire mensili si acquista BX 1100 con un risparmio di 3.500.000 lire.

Il taglio del 46% sugli interessi è praticato ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 1° maggio 1986. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria.
Bx 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D - Bx Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

CITROËN ... TOTAL

La tutela della salute è tornata prepotentemente d'attualità.



La salute si difende anche a tavola.
Parmigiano-Reggiano garantisce una sana alimentazione.
Lo consigliano le massime autorità scientifiche
e la lunga stagionatura

PARMIGIANO-REGGIANO

l'alta qualità e la genuinità fanno la differenza

Astrofisici hanno scoperto una «supernova» bambina

WASHINGTON — Una «supernova» bambina è stata scoperta due giorni fa da astrofisici del laboratorio Lawrence di Berkeley, in California: dovrebbe fornire nuove indicazioni sulle origini dell'universo e sulla sua natura finita o infinita.

Le «supernove» sono stelle di eccezionale splendore che si consumano in un catastrofico processo di convergenza della materia verso il centro: a centinaia ne sono già state scoperte dagli astronomi, mai però «nell'infanzia».

La «supernova» localizzata dagli astrofisici californiani si trova nella galassia «M-99» e soltanto pochi giorni è sconvolta da apocalittiche esplosioni.

Secondo Richard Muller, un astronomo dell'università della California, la «supernova» appena individuata sarà molto utile nelle ricerche sulle origini dell'universo, oltre che per misurare le distanze tra le galassie.

Speranze per la cura dell'Aids e gene isolato negli

NEW YORK — Un importante passo avanti è stato compiuto negli Stati Uniti nella ricerca contro l'Aids (la sindrome da immuno-deficienza acquisita) con l'isolamento di un gene che sarebbe alla base dell'accrescimento del virus «Iitiv-3», responsabile della malattia. La scoperta del gene — denominato «art» — permette una migliore comprensione di come si sviluppa il virus e aumenta in concreto le possibilità di trovare una terapia alla sindrome, fino ad ora ritenuta incurabile. La scoperta è stata fatta da una équipe guidata dal dottor William Haseltine, dell'istituto «Dana Farber». «Siamo ancora ben lontani dalla messa a punto di una terapia — ha dichiarato il ricercatore — ma ora sappiamo almeno in che direzione dobbiamo orientarci».

dei guerriglieri Tamil

COLOMBO — Per alleggerire la pressione su Jaffna, attaccata cinque giorni fa dalle truppe governative, i guerriglieri separatisti Tamil sono passati all'offensiva nella parte orientale del Paese dove, secondo quanto reso noto da un portavoce ufficiale, hanno ucciso nove civili e tre soldati. Altre sette persone sono morte a Colombo, dove la polizia ha aperto il fuoco per sedare una scoppiata a seguito di una donna.

Israeliani uccidono milizieni

BEIRUT — Nel corso di una sortita fuori della «zona di sicurezza», nel Libano del sud, i soldati israeliani si sono scontrati ieri pomeriggio con i miliziani «Amal» nel villaggio di Maxrant Hamra, a nord di Nabatiyeh. Tre miliziani sciiti sarebbero stati uccisi e 4 feriti.

A quanto pare gli israeliani sono avanzati dalla zona di loro controllo con tre automezzi blindati per il trasporto truppe scortati da due elicotteri militari. Durante il combattimento, i miliziani avrebbero centrato e distrutto uno degli automezzi. Dopo lo scontro, gli israeliani si sono ritirati.

Reagan-Senato per le armi all'Arabia Saudita

WASHINGTON — Scontro frontale fra il Senato degli Stati Uniti ed il presidente Ronald Reagan, sulla proposta di fornitura di armi all'Arabia Saudita: a quanto risulta fonti del Senato, Reagan ha opposto il veto presidenziale ad una iniziativa parlamentare avrebbe bloccato tale fornitura, offrendo in cambio di ritirare, dalla partita di armi da spedire, il missile Stinger.

UN NUOVO SCAMBIO DI PRIGIONIERI TRA EST E OVEST LIBERO ANCHE MANDELA?

BONN — Una trattativa a quattro per arrivare tra Est ed Ovest ad un nuovo importante scambio di prigionieri paragonabile a quello avvenuto nello scorso febbraio sul ponte di [illegible]e a Berlino, è ormai in fase avanzata, secondo informazioni che il quotidiano popolare tedesco «Bild» (solitamente bene informato in questo genere di argomenti) riferisce sul suo numero in edicola oggi.

Secondo il giornale, che anticipò abbastanza accuratamente lo scambio del febbraio scorso nel quale ricoltenne la libertà il matematico Anatoli Sciaranasky, la trattativa attuale si svolge tra Unione Sovietica, Africa, Repubblica Federale di Germania e Stati Uniti, i quali ultimi starebbero facendo uno sforzo particolare per ottenere se non l'impossibile, almeno la revoca del confino a Gorki del fisico dissidente Premio Nobel per la Pace Andrej Sacharov.

Informazioni di altra fonte riferiscono che una parte attiva nel negoziato per il nuovo scambio prigionieri tra Est ed Ovest verrebbe ricoperta dalla Gran Bretagna.

L'accenno al Sud Africa come parte causa per scambio sembra lasciare intendere una dei personaggi principali di questo nuovo «baratto» potrebbe essere Nelson Mandela, 67 anni, leader storico dell'opposizione al regime razzista bianco di Pretoria.

Mandela da 23 anni e negli ultimi si è parlato spesso una sua imminente liberazione. Lo stesso premier sudafricano Botha si era detto disposto a rilasciare il leader negro se l'Unione Sovietica si fosse resa disponibile alla liberazione di Sacharov.

Vigili tedeschi nell'ambasciata di Bonn a Pretoria per la liberazione di Mandela

L'ultimo importante scambio di «spie» è avvenuto l'undici di febbraio

QUEL GIORNO SUL PONTE DI GLIENICKE COMPARVE ANATOLI SCHARANSKI

Quella mattina pochi poterono vederlo. Quasi invisibile attraverso i vetri della Mercedes, affondato con la piccola statura nel sedile posteriore, Anatoly Scharanski fece un timido cenno di saluto con la mano attraverso il finestrino.

Era una fredda mattina dell'11 febbraio. A Berlino, per assistere allo scambio del secolo un folla di giornalisti e fotoreporter bivaccava da tre giorni in roulottes parcheggiate lungo la strada che porta al ponte di Glienicke. Ma molti restarono delusi. Dopo la breve comparsa, Scharanski fu caricato sull'automobile dell'ambasciatore americano Richard Burt. Un breve viaggio fino all'aeroporto, e qui il dissidente sovietico prese l'aereo per Francoforte. In una saletta riservata ai Vip, avvenne lo storico abbraccio tra Anatoly e la moglie Avital: erano 11 anni che non si vedevano e, dopo il matrimonio, furono stati assieme per un solo giorno. Da Francoforte i due coniugi ripartirono quasi subito verso Tel Aviv.

Quella mattina, dopo nove anni di gulag, Scharanski tornava in libertà. Per ottenere questo risultato c'erano voluti mesi di pazienti trattative tra Est e Ovest. Assieme al dissidente sovietico, da oltre cortina tornarono in Occidente tre agenti dei servizi di informazione dell'Ovest. Il ponte di Glienicke fu invece percorso nella direzione opposta da cinque spie dell'Est arrestate in Occidente.

Tante volte filmato e fotografato per le storie di spie, il ponte di Glienicke, che con le sue campate di ferro collega i due blocchi, è sempre stato il luogo prediletto per gli scambi di spie tra Occidente e Oriente. Divenne celebre nel febbraio del 1962, quando vi avvenne lo scambio tra la superspia sovietica Rudolf Abel e Francis Gary Powers. Il pilota dell'aereo spia americano abbattuto sull'Urss nel 1960.

Da allora sul ponte sono transitate da un parte e dall'altra decine di spie. L'ultimo scambio, prima di Scharanski, risale al giugno scorso: venticinque americani in mano sovietica contro quattro spie sovietiche in mano americana. L'operazione sotto la luce dei riflettori, la grata di ferro del ponte tagliate delle lame di luce. In uno scenario notturno di nebbia fumante dai canali.

Appelli dall'Inghilterra e dalla Germania Ovest

ANCHE AMNESTY CHIEDE LA LIBERTÀ PER SACHAROV

LONDRA — In occasione del 65° compleanno di Andrej Sacharov, un nutrito gruppo di parlamentari britannici ha inviato un messaggio al segretario del pcus Mikhail Gorbaciov sollecitando la liberazione del dissidente. L'appello, lanciato dalla iniziativa del gruppo per la difesa dei diritti umani del Parlamento britannico, porta la firma di 55 membri della Camera dei Comuni e della Camera dei Lord, che chiedono la fine del confino di Gorki per Sacharov e la moglie Yelena Bonner e che al fisico dissidente venga permesso di «riprendere una vita privata e professionale normale in luogo di sua scelta».

Anche Amnesty International ha chiesto che a Sacharov venga restituita la libertà. Il portavoce dell'organizzazione, il Premio Nobel per la Pace, Richard Reoch, ha detto che lo scienziato dev'essere liberato subito e senza condizioni dalle restrizioni cui è sottoposto nel confino di Gorki.

Da parte sua il governo della Germania Federale si è appellato per bocca del portavoce ufficiale Friedhelm Ost affinché Gorbaciov intervenga per permettere a Sacharov «di vivere dignitosamente in un ambiente di sua scelta».

«Più volte Sacharov è stato invitato in Germania Federale e vi sarebbe accolto come un graditissimo ospite», ha detto Ost.

Intanto, si è appreso che la Bonner si fermerà a Parigi durante il viaggio di ritorno che la riporterà in Urss.

FRAMMENTI DEL CHALLENGER UTILIZZATI COME

NEW YORK — Alcuni membri dell'equipaggio delle navi che hanno partecipato al recupero di frammenti del Challenger hanno conservato come «souvenir» piccoli resti del traghetto andato distrutto il 28 gennaio scorso. Lo ha affermato un portavoce dell'ente spaziale facendo notare che per l'irregolarità è già stato punito un marinaio.

Nei giorni scorsi, la Nasa aveva chiesto al capitano della nave «Opportune» fare un'ispezione a bordo dopo che una telefonata anonima di una donna aveva segnalato che un sommozzatore aveva trattenuto per sé alcuni frammenti di effetti personali di un astronauta. Le ricerche sulla nave hanno permesso di recuperare vari frammenti dello Shuttle distrutto e il comandante ha inflitto «punizione non giudiziaria» ad un marinaio.

Dopo una sparatoria nell'ambasciata di Tripoli

DIPLOMATICO LIBICO UCCISO IN UN PARCO A BERLINO EST

BONN — Un membro dell'ufficio popolare libico (ambasciata) a Bonn, Mohammad Ashour, 42 anni, è stato trovato assassinato, probabilmente da suoi compatrioti, nella notte tra il 2 e il 3 maggio scorso in un parco di Berlino Est. Lo afferma il quotidiano «Die Welt» nella edizione in edicola oggi.

«Die Welt» afferma di avere avuto questa informazione da portavoce dell'Unione generale degli studenti libici in RFG. Il giornale, citando questa fonte, afferma peraltro che «durante il week-end della Pentecoste, è avvenuta una sparatoria nei locali della rappresentanza libica a Berlino Est, a seguito di violente discussioni circa il ruolo che questa missione diplomatica deve o no avere negli attentati in Occidente». Il giornale non precisa se ci siano avuti feriti.

Sempre il quotidiano, l'assassinio di Ashour, che stava specializzandosi in scienze politiche all'università libera di Berlino Ovest, è stato tenuto segreto fino ad oggi dalle autorità di Berlino-Ovest e della Germania Orientale che sono alla ricerca del movente e degli autori del crimine.

Il particolare «Die Welt» afferma che gli inquirenti sanno se Ashour sia stato ucciso perché era a conoscenza dei nomi degli autori dell'attentato antiamericano avvenuto il 5 aprile contro la discoteca «La Belle» di Berlino-Ovest che ha causato due morti.

Per quanto riguarda la sparatoria nei locali dell'ufficio popolo libico a Berlino-Est, la «Welt» ha affermato che essa «è cominciata dopo violente discussioni tra fautori di due diverse tendenze circa il ruolo che deve avere la rappresentanza diplomatica come centrale logistica per l'organizzazione di attentati contro organismi in Occidente».

Per il giornale, alcuni funzionari libici, peraltro considerati nemici del colonnello Gheddafi, non vedrebbero con favore il fatto che l'ambasciata sia utilizzata a questo fine. Essi in particolare hanno deplorato di aver visto il loro margine di manovra ridotto dal piano diplomatico fatto che, osserva il quotidiano, essi sono al corrente di questi attentati o vi partecipano stessi. I membri del «commando rivoluzionari libici» riterrebbero invece «indispensabile» che gli uffici popolari libici all'estero siano utilizzati come punto di partenza di azioni violente. «Die Welt» afferma che discussioni di questo tipo sono avvenute anche nell'ambasciata siriana.

Washington: abbiamo le prove

FIUMICINO, GLI USA ACCUSANO DAMASCO

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha «prove valide» che l'unico terrorista superstite della strage dell'aeroporto di Fiumicino del 27 dicembre scorso venne addestrato in un campo apposito nella valle della Bekaa, in territorio libanese sotto controllo militare siriano.

Lo ha confermato ieri un funzionario governativo, interpellato a Washington sotto di mantenere l'anonimato: Mohammed Sarham, catturato dalla polizia italiana dopo la strage, ricevette un addestramento «almeno marginale» ad azioni terroristiche nel campo in Libano, dopo che si recò a Damasco donde ripartì per l'Europa.

Un altro funzionario governativo a Washington, tuttavia, ha dichiarato: «Non siamo ancora in grado di appurare il legame, non siamo stati in grado di comprovarlo».

Interpellato dai giornalisti in occasione di una conferenza organizzata dal deputato Silvio Conte, il segretario di Stato americano George Shultz si è astenuto dal coinvolgere il regime siriano: «Ci sono inchieste, ce ne diverse svolte da diversi governi europei. Quando le inchieste saranno concluse, saremo ovviamente molto interessati a sapere quali saranno i risultati. Non vogliamo anticiparli con pregiudizi. Vogliamo procedere correttamente. Tuttavia, abbiamo sempre atteggiamento nei confronti del terrorismo, qualunque ne sia la fonte».

Ieri il «New York Times» aveva rivelato che gli inquirenti italiani, che hanno interrogato il superstite della strage di Fiumicino, avevano trasmesso un rapporto Cia, dal quale risultava che il terrorista era stato addestrato dai siriani.

RICUPERATI I DIPINTI RUBATI DA UN CASTELLO IRLANDESE

LONDRA — La polizia irlandese ha recuperato sette dei diciassette quadri rubati la notte scorsa dal castello di Russborough House. I sette dipinti sono stati trovati in un furgoncino parcheggiato a pochi chilometri dal castello, nel villaggio di Manor Kilbride.

Tra i quadri rubati al miliardario Sir Alfred Beit figuravano capolavori di Goya, Vermeer, Rubens e Gainsborough. I 17 quadri sono valutati almeno 38 miliardi di lire.

I sette quadri sono stati notati da tre ragazzi che tornavano dalla pesca, che hanno immediatamente avvertito la polizia. E' probabile che i ladri, dovendo abbandonare uno dei due furgoncini durante la fuga, abbiano deciso di disfarsi dei quadri di minor valore. «Due dei quadri recuperati sono stati danneggiati» ha detto un portavoce della polizia.

In aumento rapine, furti, stupri e omicidi

[illegible] LA PENA DI MORTE NON FERMA LA CRIMINALITA'

PECHINO — Furti, rapine, stupri e omicidi sono in aumento in Cina. La situazione è tuttavia migliore che negli anni passati, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano «China Daily» il vice ministro della Sicurezza pubblica Yu Lei.

Nei primi tre mesi di quest'anno ai verificati 135.638 crimini, dei quali 92.300 sono stati casi di furto, con un aumento del 12,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 1985.

Ciò sembra quindi aver dato risultati particolarmente incoraggianti la campagna «anti criminalità» promossa l'anno scorso dal governo di Pechino. Secondo indiscrezioni non confermate, nell'ambito della «campagna» sarebbero state condannate a morte addirittura migliaia di persone.

In Cina si vanno moltiplicando a ritmo sostenuto, sull'onda delle riforme economiche promosse dalle autorità governative, anche i reati economici di ogni specie. A quanto ha dichiarato un esponente della procura della Repubblica di Pechino al quotidiano «China Daily», nei primi tre mesi dell'anno il numero dei casi di frode, corruzione, appropriazione indebita ed evasione fiscale è aumentato del 130 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Quelli classificati di «particolare gravità», che implicano cioè un ammontare superiore all'equivalente di cinque milioni di lire, sono aumentati del 630 per cento e le persone arrestate sono state 1441, con un incremento addirittura del 230 per cento sulla cifra relative al primo trimestre dell'85.

Il lavoro della procura della Repubblica è stato intenso nel tentativo di recuperare i fondi stornati o truffati. Caso ha fruttato, scrive il quotidiano, il recupero di milioni di yuan (circa miliardi di lire), una cifra superiore del mille per cento all'ammontare delle truffe perpetrate nei primi tre mesi dell'anno scorso.

Tra coloro che più hanno ceduto alle lusinghe di questo tipo di guadagno facile sono stati in particolar modo i funzionari di partito ed i loro familiari i quali, conclude il quotidiano, avvantaggiandosi della loro posizione di privilegio, hanno causato «i danni più gravi all'intera nazione».

IN FRANCIA SI LAVORA DI MENO

PARIGI — I francesi lavorano meno dei giapponesi e degli americani stando al numero dei giorni lavorativi effettuati in un anno: si rileva da un'inchiesta pubblicata «Le Figaro Magazine», settimanale illustrato del quotidiano parigino.

Secondo l'inchiesta in Francia si lavora in media 205 giorni l'anno e si è liberi 160, cioè cinque mesi e tre giorni. Il calcolo è così fatto: fine di settimana 104 giorni, vacanze 25, festo infrasettimanali 10, assenteismo (in media). «ponti» cinque (in media). In Giappone, invece, si lavora 274 giorni all'anno sui 278 stabiliti contrattualmente e per legge e negli Usa 231 su 239.

Gli ecologisti scrivono al premier Papandreu

UNA RAFFINERIA MINACCIA L'ANTICO ORACOLO DI DELFI

DELFI (Atene) — L'area intorno all'antico oracolo di Delfi potrebbe diventare [illegible] luoghi più inquinati della Grecia. L'allarme è stato lanciato da alcuni gruppi ecologisti che hanno chiesto al primo ministro Andreas Papandreu di fermare la costruzione nella zona di una raffineria di alluminia. L'impianto industriale, hanno scritto gli ecologisti, metterebbe in pericolo «questa culla della nostra civiltà».

In una confecenza stampa a poche centinaia di metri dal Tempio di Apollo, l'esponente ecologista svizzero Franz Weber ha denunciato che «una raffineria di alluminia con i suoi scarichi di sostanze chimiche e le tonnellate giornaliere di residui, causerà una catastrofe [illegible]logica nella zona» e ha invitato le autorità a costruire l'impianto più a Nord, vicino ai giacimenti dove viene estratta la bauxite, il minerale dal quale viene prodotta l'allumina. Secondo l'economista Alexis Grigorayannis la emetterà ogni giorno 70 tonnellate di diossido di zolfo e dieci di ossido di azoto, distruggendo le coltivazioni di olive e inquinando le falde acquifere tutto intorno.

La raffineria dovrebbe essere realizzata a Aya Efthymia, a sei chilometri da Delfi, sulla base di un accordo fra Grecia e Unione Sovietica firmato l'autunno scorso.

L'ipotesi formulata da un ricercatore inglese

SIETE DEPRESSI E ANSIOSI? E' COLPA DEL DEODORANTE

LONDRA — I deodoranti possono mandare le persone al manicomio, Richard Lawson, ricercatore inglese, sostiene che i deodoranti usati nelle abitazioni possono provocare una vasta gamma di disturbi, oltre a depressione acuta e disordini psichici. «Un mio paziente in uno stato di depressione acutissima era sull'orlo del suicidio, è rifiorito improvvisamente dopo che il deodorante solido che usava da anni è stato tolto dalla sua stanza», ha affermato il medico. «Sono sicuro che migliaia di persone si sono ridotte in uno stato tranquillanti (e qualcuna è anche finita in ospedali psichiatrici) a causa dei deodoranti».

Lawson ritiene che l'area del cervello destinata al riconoscimento degli odori possa a volte essere usata anche per analizzare i sentimenti, così i nervi sensori dell'odorato serbatoio emotivo di una persona.

La tesi di Richard Lawson ha lasciato estremamente freddi gli ambienti scientifici britannici: «I deodoranti domestici emanano odori più potenti di quelli dell'aria stagnante — afferma per esempio Peter Charles, uno specialista britannico —. Se usati in modo costante è possibile che l'area del cervello che analizza gli odori diventi eccessivamente sensibile. Ma da questo ai disturbi psichici il salto è grosso e molto improbabile».

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.28.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EMM libero via Castiglione/Corso Vercelli/a Arnaldo soggiorno 3 camere cucina servizi agevolazioni Tel 512 017.

EUROCASE A 347 170 libero 4. Monginevro salone cucina 3 camere bagno cucina bilocali box vicinissimi

EUROCASE B 513 081 libero 8. Piazza (via Cuneo) 2 camere libero cucinino servizi, casa recente

EUROCASE C 513 725 libero luogo Rivoli/Collegno 2 camere libero cucinino servizi, L. 62 milioni dilazionabili

EUROCASE D 513 240 libero corso Francia (Danila) 3 camere cucina servizi casa 1985 con posteggio dilazioni.

EUROCASE M TORINO 348 740 libero piazza Chirnbelli 3 camere cucina servizi ripostiglio 2 balconi termo autonomo Pagamento facilitato

EUROCASE N TORINO 345 642 libero zona Rebaudengo (via Tonale) 2 camere posto servizi L. 60 milioni, dilazioni.

EUROCASE O TORINO 531 003 libero 6 Monginevro 2 camere finestre servizi ripostiglio 2 balconi. Pagamento facilitato.

EUROCASE P TORINO 349 748 libero via Abate Chiandussi camera libero servizi piano alto ultimo pagamento dilazioni.

EUROCASE Q TORINO 531 003 libero corso Colonna (via Savoia) camera libero servizi L. 38 milioni, dilazioni

EUROCASE 504 203 libero Mirabello via Rovereto salone 3 camere cucina servizi ingresso mq 120 box, L. 75 milioni

EUROCASE 504 201 Druento libero giardino soggiorno camera cucina servizi mansarda di mq 60 L. 115 milioni

EUROCASE 505 208 Crocetta libero via B. Secondo: camere, studio, cucinino servizi, ingresso, cantina.

EUROCASE 506 458 libero corso Peschiera prestigioso salone camera cucina bilocali mansarda di mq 318.

EUROCASE 506 466 Moncalieri via Palermo prestigioso salone/2 2 camere cucina 2 servizi ingresso veranda box.

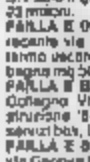
FARLA E BERTINETTO 741 2674 libero S. Paolo ingresso camera cucina servizio 33 milioni.

FARLA E BERTINETTO 741 2674 libero recente via Cecchi via Cigna piano alto libero cucinino camera studio cucinino bagno mq 50, L. 35 milioni.

FARLA E BERTINETTO 741 2674 libero Collegno Villaggio Fiorito signorile completamente '84 mq 135 salone 3 camere servizi box, L. 118 milioni

FARLA E BERTINETTO 741 2674 libero via Genova Millefonti camera cucinino cucinino bagno mq 58 L. 42 milioni.

FARLA E BERTINETTO 741 2674 corso Francia via Cigna libero ascensore 3 camere cucina bagno, occupato, L. 45 milioni



FARLA E BERTINETTO 741 2674 libero adiacenze corso Salvemini signorile quarto alto salone 2 camere libero cucinino doppi servizi mq 152 L. 100 milioni

FIMINTER casa indipendente libera in case sopra soggiorno pranzo 3 camere cucina taverna servizi giardino. Tel 557 0021

FIMINTER vendesi in blocco palazzina libera di 3 appartamenti mq 130-160 funzionale semidistacco box giardino via Bard L. 372 milioni. Tel. 557 0021.

FIMM libero via Monte Rosa ampia luminosa camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 581.789.

FIMM libero Mirafiori angolo luminoso 2 camere libero cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 585 009

FIMM libero prossi corso Vittorio ampio luminoso 2 camere ampio cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 587 990.

FIMM libero corso U. Rattazzi recente soggiorno 3 camere cucina bilocali mutuo permuta. Tel. 581.759 - 601.070

FIMM libero via Chivasso Vigliani recente signorile 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 581.980

FIMM libero prossi piazza Bottesini ristrutturata 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 585.902.

FIMM libero via Barletta piano alto panoramico 2 camere libero cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 581.750

FIMM Libera via Reggio ampio luminoso 2 camere libero cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501 810 - 585 902.

FIMM libero prossi corso Verona ristrutturato nuova camera cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili. Tel 585 273

G.E.A. vendesi via Cecchi: 2 camere libero cucinino, mutuo e dilazioni di pagamento. Telefonare 541 464.

GESIM adiacenze largo Racconigi appartamento di 2 camere libero cucinino box ripostiglio. Tel. 517 568

GESIM libero adiacenze Stazione Orbassano 2 camere libero cucinino bagno L. 14 milioni più mutuo. Tel. 517 568.

GESIM libero corso Tassoni splendido appartamento di salone 3 camere cucina bagni servizi lavanderia. Tel. 517 568.

GESIM libero via A. Cecchi appartamento di 1 camera cucina bagno L. 20 milioni 100 mila più mutuo. Tel 517 568.

GIRAUDI Reali prossi libero subito ingresso 2 camere libero bagno piano alto terrazzo abitabile. G.I.T. 581 2001

GRIMALDI TORINO tel. 505.017 adiacenze corso Allamano libero subito 2 camere cucinetta servizi L. 39 milioni

GRIMALDI TORINO tel. 505.017 libero subito 2 camere libero cucinino servizi L. 75 milioni.

GRIMALDI TORINO tel. 505.017 libero via Garibaldi luminoso 5 camere cucina servizi ampia metratura L. 135 milioni.

GRUGLIASCO libero recentissimo corso Francia camere libero cucinino bagno L. 39 milioni 300 mila. Tel. 510 801

IL PORTICO 835.544 corso Matteotti libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina grande bagno sufficienti L. 40 milioni.

IL PORTICO 835.544 Carlalbi fine ristrutturando liberi anche subito 2-4 vani servizi rustici accessori, dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Parella libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina ampio bagno giardino privato.

IL PORTICO 835.544 piazza Urbe libero recente ottimo ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno.

IMMOBEST 549.302 B. Donato 2 camere finello angolo cottura servizi cantina ottimo stato reddito dilazioni.

IMMOBEST 549.702 via Cecchi piano alto ingresso camere finello angolo cottura servizi ampio terrazzo dilazioni.

INVIMM vendesi corso Vercelli adatto ufficio diviso ingresso 3 camere cucina 2 servizi mq 210 Tel 510 283

INVIMM vendesi via Cibrario libero salone 3 camere cucina 165 mq L. 130 milioni Tel. 510 283.

LA GINEVRA 847.5651 Alpignano splendida finello indipendente cortile privato box ovile Facilitazioni condizioni

LEIMI' alloggio recente terme autonomo 2 camere finello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato. Tel. 920.6648.

NEUMANN in palazzina occupato finello cucinino abitabile 2 camere L. 55 milioni. Studio Codoni. Tel. 530 871.

LIBERI A Madonna Campagna vicinissima casa 1-2-3 camere finello cucinino servizi. Mutuo. Casamercatobove 752.668.

LIBERO A Madonna Campagna 2 camere libero cucinino bagno casa recente L. 35 milioni mutuo. T.C. Immobil 488.788.

LIBERO A via Tunisi (Maiocco Generali) recente: 2 camere, finello, cucinino, servizi. Casamercatobove 749.293.

LIBERO A via Boccaccio casa signorile 1977 alto 3 camere cucinetta doppi servizi e box. Tel. 557.634.

LIBERO A via Cecchi (Aurora) ristrutturato camere cucina bagno L. 39 milioni Casamercatobove 748.293.

LIBERO A via Monginevro (A. Pino) 2 camere cucina servizi angolare L. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobil 488.977.

LIBERO A via Lessona (Mirafiori) camera cucina abitabile bagno ascensore mutuo Casamercatobove 749 293.

LIBERO adiacenze via Chivasso Stupinigi 3 camere cucina servizi sufficienti 30 milioni contanti Tel 503 000 - 505 000

LIBERO adiacenze via Cavour soleggiata camera cucina bagno cantina L. 37 milioni mutuo dilazioni, Tel 510 601.

LIBERO adiacenze corso Taranto 3° piano ingresso camere linee cucinino servizi 2 grandi 45 milioni Tel 503.464.

LIBERO adiacenze corso Matteucci casa signorile ottimo alto mini alloggio ristrutturato pagamento dilazionato Tel. 581 591.

LIBERO Barriera Milano 2 camere finello cucinino. Stessa casa camera libera. Casamercatobove 510 293 - 503 242.

LIBERO borgo Vittoria ingresso cantina cucina servizi lavoro accorrono L. 31 milioni dilazionabili, Tel. 447 4844

LIBERO camere nella direzione ampia entrata recente signorile zona Stadio L. 64 milioni 600 mila Tel 317 591.

LIBERO centrale ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio bagno ascensore lavoro ampie dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO C.so Tunisi 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 65 milioni Tel. 537.046

LIBERO Mirafiori camera grande cucina servizi cortile autonomo 61 milioni contanti residuo mutuo Tel. 505 000.

LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina abitabile servizi terme accessorio posto auto. Tel. 447 4844.

LIBERO Porta Susa camera cucina servizi ascensore, L. 15 milioni oltre mutuo. Immobiliare Assicasa 715 548

LIBERO prossi c so Stati Uniti bella casa epoca 5 camere cucina bagno Casamercatobove 543 378.

LIBERO prossi corso Tassoni in casa epoca 5 camere cucina ingresso ai servizi. Prezzo adeguato Tel 587.624.

LIBERO prossi c.so Unità via Fontebuona ottimo nuovo camere cucina bagno abitabile. Casamercatobove 543.078.

LIBERO S. Donato ingresso 2 camere finello cucinino servizi cantina soffitta L. 57 milioni mutuo Tel. 447.4844.

LIBERO splendido appartamento via via Torino, via Juglaris (Piazza dei) salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ripostigli, box per 2 auto, terrazzo coperto. Filiale Immobiliare, telefono 557.6058.

LIBERO via Di Nanni ultimo piano camera cucina cucinino ampio ingresso servizi. Casamercatobove 543 078

LIBERO via Fratus ingresso 2 camere finello cucinino bagno cantina L. 42 milioni dilazionabili Tel. 447.4844

LIBERO via Giachino 75 palazzo signorile ristrutturato completo 4 camere cucina ingresso bagno particolari 30 milioni contanti più mutuo Tel. 054.0958.

LIBERO via Goffredo ampio camera finello cucinino servizi mutuo dilazioni Gaudin 2, tel. 737 561.

LIBERO via piazza angolo via Palermo stabile di pregio 3 camere cucina come nuova libero subito. Tel 254 068.

LIBERO via Passo Buole piano ingresso 1 camera cucina ingresso bagno abitabile vera occasione Gaudin, tel. 546.100

LIBERO via Virgilio Galileo Milano ottimo alloggio ingresso camera cucina bagno. Casamercatobove 543.178.

LIBERO zona Francia 2 camere cucina abitabile in stabile medio signorile. Tel. 541.611 - 531 681.

LIBERO 2 camere finello cucinino doppia esposizione Galileo di Milano L. 57 milioni 500 mila. Tel. 517.501

LINGOTTO adiacenze corso Sebastopoli libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni Tel. 508 664.

LINGOTTO attico libero soleggiato camera finello cucinino bagno terrazzo panoramico, L. a Trattativa 710.354 - 710 773.

LINGOTTO (via Genova) libero ingresso camera finello cucinino bagno terme autonomo servizi Tel. 530.283.

LINGOTTO via Bezzecca libero ingresso 1 camera finello cucinino bagno cantina. G.E.I. L'Immobiliare 320 524 - 329.6421.

LUCIANA VOLA libero prossi v. Cernaia salone camera cucina bilocali mq 130 modernamente ristrutturato. T. 655.560.

LUCIANA VOLA libero precollinare alternativa prestigiosa in villa 700 appartamento mq 185 con dependance mq 50 e giardino privato box. Tel. 655.560

MANSARDA libera prossi piazza Bottesini camera cucina servizio L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 590.697.

MOLINETTE vicinanze libero camera cucina abitabile ingresso servizio cantina 2 alte L. 36 milioni vendo. 011 501 621.

MONCALIERI Borgo Santa Maria camere finello cucinino alberi e occupate libero stabile casa 13 anni splendida posizione. Tel. 557 0387 Eurocasa Torino.

MONCALIERI libero: splendido 2 camere cucina box e servizi cantina recente 126 mq. Banca Dati 500 200

MONCALIERI libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi mansarda collegabile box giardino. Grimaldi 640.9329.

MONCALIERI libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno grande terrazzo. La Fenice 710 354 - 710 773

MONCALIERI (Moriondo) alloggio in casetta libero 3 camere finello giardino box L. 130 milioni. Tel. 638.181.

(continua)

UNA SUPEROCCASIONE PER GLI OPERATORI COMMERCIALI

COME SUPERARE LA CONCORRENZA OFFRENDO AI VOSTRI CLIENTI TANTI PRODOTTI A MINOR PREZZO

DAL 17 AL 23 MAGGIO

LA SUPEROFFERTA

TANTI PRODOTTI E IN OMAGGIO LOCANDINE PER FARE IL VOSTRO 3 x 2

PANTA MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232-233

Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-21 Sabato 8-12

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO ■ EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

- I CTE sono titoli dello Stato Italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.
- Sono esenti da ogni imposta, presente e futura.
- Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ECU del periodo precedente il pagamento.
- Fruttano interessi in ECU del 6,90%.
- Sono disponibili a partire da 1.000 ECU e offerti alla pari; il prezzo di sottoscrizione in lire è dato dal rapporto Lira/ECU del 22 maggio con versamento di dietimi di interesse.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle principali aziende e istituti di credito.
- I CTE sono quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 26 al 29 maggio

Prezzo di emissione in ECU	Tasso di interesse	Durata anni
100%	6,90%	8

CTE

L'INVESTIMENTO ESENTASSE CHE PARLA EUROPEO

MAESTRO
DA' LEZIONI DI ECONOMIA.

Austin Maestro: la cinque porte tutta strada e famiglia che piace anche agli individualisti più agguerriti. Ecco perché.

Spazio e confort a volontà. Consumi da Guinness dai primati: 22 km con un litro. Motore pronto ed elastico con 5ª marcia di serie anche sulla versione LS. Sulla versione Mayfair, poi, tutto ciò che avete sempre desiderato: dai vetri elettrici alla chiusura centralizzata delle portiere, dai velluti dei rivestimenti alle modanature in legno.

Ad un prezzo senza confronti: confrontatelo.

~~12.800.000~~ LISTINO - 10.500.000 VENDITA IVA COMPRESA PROMOZIONE CONCESSIONARIO

Dal vostro Concessionario Austin Rover:

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI S.P.A.
Via Barletta 133 - TORINO - Tel. 353.636

FIORAUTO Srl
Corso Sommeiller 4 ang. via Nizza
TORINO - Tel. 650.8595

URFAUTO snc
Corso Francia 332 - COLLEGNO (TO)
Tel. 781.133 - 781.024

AUSTIN ROVER

Torino e i «grandi»: le case raccontano... /31

TRE «REGINE» PER VITTORIO

Maria Adelaide, sposata a Stupinigi nel 1842, Laura Bon, attrice affascinante, e la Bella Rosina si contendono il Re Galantuomo

La pietra grigia, i muri grevi, le finestre solide rivelano l'architettura della Torino più antica, a volte quasi misteriosa per chi sa racchiudere come uno scrigno. In via San Massimo l'edificio non ha mutamenti radicali. Conserva qualcosa di ammiccante, di complice. «racconta» ma appena sussurra l'amore del re.

Veniva qui, dopo l'imbrunire, e par di vederselo davanti come descrive Marcosso della Rocca: «*Travestito da borghese campagnolo, avvolto in un mantello sugli occhi, percorreva, di sera, le strade, mischiandosi alla folla e ai capannelli che si formavano in piazza Castello e davanti al palazzo municipale o a quello del governatore di piazza San Carlo, per udire i discorsi e farsi un'idea generale esaltazione*».

Così faceva Vittorio Emanuele, proprio il Re Galantuomo, per tastare il polso all'opinione pubblica e per cedersi quelle avventure cui seppe mai rinunciare, neppure mentre nasceva l'Italia. In via San Massimo lo aveva sistemato Laura Bon, un amore che s'intrecciò con quello per la Bella Rosina, poi per Rosa Vercellana, che suscitò la cocente gelosia di entrambe, le reazioni, i pettegolezzi.

Laura Bon aveva otto anni di più della Rosina. Suo padre lavorava una compagnia teatrale che dava spettacolo teatri ma anche le corti.

Vittorio amava la prosa facile, i dialoghi brillanti. Le sue attrici erano affascinanti, il principe amava soprattutto quelle. Vide la Bon, alta, ben fatta, sorridente, nei muoversi in parti sia femminili che maschili. Lei aveva ventun anni e Vittorio, abbagliato, le mandò un mazzo di fiori nell'intervallo. Poi ebbero molti incontri.

Il fu un anno cruciale per il Piemonte, ma anche per la Bella Rosina che diede alla luce una bimba e la chiamò Vittoria. quell'anno Laura Bon recitava a Torino e Vittorio andava a cercarla. Una sera andò con se il capitano Francesco Casale al Teatro Nazionale, che sorgeva nell'area in cui oggi c'è, in Vittorio Emanuele. Il cinema che porta lo stesso nome. L'attrice e il principe si negli intervalli, si appartarono un portone. Poi, varie volte, notte. Laura entrò furtivamente a Palazzo Reale passando dai giardini.

«*Devi lasciare il teatro. Non posso, non voglio pensare di dividerti con il pubblico, con nessuno*», le ingiunse Vittorio Emanuele. Il Piemonte era subbugliato: Nei caffè si cospirava, Cavour teneva i liberali. Carlo Alberto il tanto invocato Statuto il marzo poi andò più in là e dichiarò guerra all'Austria. Vittorio Emanuele partì con l'Armata lasciando a Torino tre donne ad aspettarlo: la moglie, la dolce Maria Adelaide sposata a Stupinigi il 12 aprile 1842, Laura Bon che recitava ma con poco impegno nell'attesa dell'«eroe al fronte», la Bella Rosina.

L'amara sconfitta sul campo di Custoza portò l'abdicazione di Carlo Alberto e l'ascesa al trono di Vittorio Emanuele II.

Il sovrano continuò la burrascosa esistenza di prima. Colpito una forte bronchite che lo costrinse a letto, non si mostrò per più giorni. La regina Maria Adelaide stava vegliarlo e stargli vicino, ma le altre poverette che potevano mai fare? Da Corte notizie a Rosa Vercellana. La Bon andava a prenderle persona e, racconta O. Piccini «Memorie di una prima attrice (Laura Bon)», «... *accoccolata su uno scalino, aspettava ore intere, ansiosissima che il fidato cameriere del venisse a darle, calato, qualche notizia*».

Fu all'incirca in questo periodo che l'attrice venne ospitata in via San Massimo 10. Presso il castello Moncalieri, in salita Santa Brigida angolo via San Sebastiano, era stata trovata una buona sistemazione anche per la I biografi offrono una ricca aneddotica sui re e su queste «tre regine» della sua vita. Anita Piovano, con un'accurata ricerca e una felice scelta di immagini, ha raccontato la vita Rosa Vercellana, contessa Mirafiori, parlando anche, evidente parallelismo, della Bon.

Questa era, pur con il suo focoso temperamento, alquanto ingenua e non sospettò, a quanto pare, l'esistenza della Rosina fino a quando qualcuno andò dietro le quinte, sera, a spiattellarle tutto. Sconvolta, assunte informazioni ed appreso che Rosa Vercellana era solita passeggiare certi sotto i portici di via Po. Dopodiché scelse opportunamente il giorno e l'ora: mettendo insieme tutti i pettegolezzi che poté, e fiduciosa si appostò in un negozio di modista, sotto i portici, proprio a due passi da via San Massimo. Finalmente la vide.

Racconta Anita Piovano: «*Quando Laura Bon incontrò Rosa Vercellana, questa portava un cappello di "blonda bianca", che creava un contrasto d'effetto con la massa di capelli scuri. Il bianco del cappello era richiamato dal colore dello scialle di crespo legato alla vita. Rosa Vercellana indossava un abito seta a sfondo celeste, screziato a fiori, dalla sottana ampia e finemente arricciata*».

1853, circa sei mesi dopo l'appostamento via Po per vedere rivale, Laura Bon diede alla luce bambina. Il re, dapprima compiaciuto, poi ne fu quando durante un tempe- litigio la gli rinfacciò il tradimento con la Rosina. Conclusione: l'attrice venne subito allontanata dalla città.

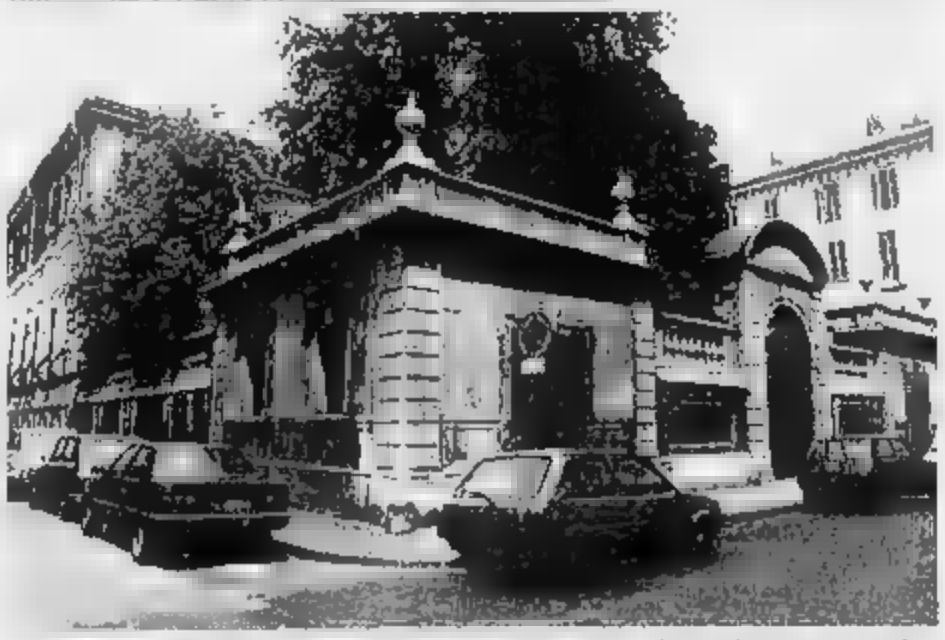
«*A Torino le chiacchiere si facevano sempre più insistenti. Dal momento che anche la Bon aveva preso l'abitudine di passeggiare per le vie più frequentate della città con la bambina nata dalla sua relazione, intuendo in ciò la Vercellana, incominciò a temere che le due un giorno o l'altro si incontrassero da vicino, magari si scontrassero, creando spiacevole incidente, nocivo al prestigio della Corona*». Scrive la Piovano.

A Corte si cercava evitare che Po assistesse una scenata fra amanti alla presenza di bambini pure Re Vittorio impetuosamente fatto italiani prima ancora fare l'Italia. Si adoperava tra gli affari di Stato, Moncalieri, via San Massimo. Fortuna per lui che ancora fossero ben da venire i rotocalchi con le loro «rivelazioni», «memoriali» e «confessioni vere». Avrebbero altrimenti avuto che campare, moltiplicando la tiratura, e, forse, sarebbe saltato il trono. Così, invece, si limitava alle chiacchiere di Torino, bocca, soprattutto nel caffè.

Laura Bon, l'attrice che fece «impazzire» Vittorio Emanuele II e gli diede figlia

A sinistra: il re con Rosa Vercellana. La sposò con rito morganatico

Qui sotto: la casa in via S. Massimo 10 dove abitò Laura Bon



1860: a Firenze, nuova capitale, il re s'innamora di una quindicenne

E I CANI DI SUA MAESTA' SCOVARONO IL BARONE CICCILLO SOTTO IL LETTO DELLA FOCOSA IVON...

La Bon venne «trascinata via» da Torino, soprattutto per il duro intervento di Cavour. La convocò, alla presenza del questore, non la guardò neppure in faccia e disse al funzionario: «*Signor questore, consegno a lei la signora Laura Bon; farà ripartire immediatamente da Torino e vigilerà che non ritorni*». Cavour era furibondo anche la Bella Rosina, sottolinea Anita Piovani, «*specialmente quando cominciarono a circolare insistenti voci su un possibile matrimonio con il re, rimasto vedovo*».

Laura Bon dovette sloggiare dalla casa di via San Massimo e le fu anche ingiunto di non recitare più in Piemonte. Quindi pure un notevole danno alla attività teatrale.

I biografi si meravigliano rigorismo di Cavour il quale, tra un impegno politico e l'altro, percorreva infatti l'itinerario della collina torinese a trovare amanti offrendo in futuro ad alcuni autori, in particolare ad Angelo Biancotti, spunto per mettere insieme addirittura un sulle galanterie del conte. e sfiorare la verità stesso carattere di Cavour: una sorta di sua gelosia verso il re prima ancora che il pensiero di evitare pettegolezzi intorno al sovrano.

Cavour si invaghito della bellissima Bianca Romani, moglie di Domenico Romani, impresario Regio, il quale s'era rifugiato in America assillato dai debiti. Bianca aveva chiesto aiuto a re Vittorio e questi, prudente nell'interpretare va avventura, l'aveva mandata da Cavour, che nella trappola amorosa, e una volta tanto il re a fregarsi le mani compiaciuto della situazione. Teatro Regio aveva i suoi gravi problemi di bilancio, e occorrevano finanziamenti. Tanto cominciare, Vittorio Emanuele e Cavour decisero di acquistare palco per ciascuno. Il incaricò della il conte Cigala ma Cavour, forse più ingenuo a mano preoccupato dello «scoci», agì persona e lo inviò a Bianca, alla Ronzani. Questa andava spesso alle recite su di lei si appuntavano sguardi e binocoli. Fu osservata soprattutto quando disse che fosse in stato interessante. Nei bar erano sovrani e ministri davano figli in continuazione.

Bon nel trovava a Firenze mentre Vittorio Emanuele stava per farvi ingresso a cavallo, seguito dal principe di Carignano e da Bettino Ricasoli. Meno marziale, Cavour vi entrò in carrozza. Laura Bon volle vederlo a tutti i costi, ma con il re c'era anche la Rosina questa volta, la quale teneva gli occhi aperti impedire a Vittorio qualsiasi «distrazione». Come contessa di Mirafiori, la Vercellana non comparve ufficialmente in pubblico e non ebbe residenza con la Corte ma in un albergo.

Il giorno dopo l'ingresso in Firenze, Laura attese che il uscisse, quindi si buttò il cavallo, a rischio di rimanerne travolta, e sparse ai re una lettera. La intuì che cosa era avvenuto; i più pensarono a una popolana che rivolto al suo una supplica, il la riconobbe subito. Lo disse infatti al generale Cigala. Comunque Laura e Vittorio non si incontrarono più. Il re si fece dare informazioni sull'attrice, sulla bambina, sulle sue condizioni finanziarie e dispose perché le nulla. Considerava quella storia e non intendeva riparlarne, anche perché la Rosina non glielo avrebbe consentito.

Portata capitale a Firenze nel lento avvicinamento di Roma, Vittorio Emanuele non si rassegnava a starsene sotto la tenda. Di lì a poco, perse la per una quindicenne Emma Ivon, e fece tutto per incontrarla e rimanere solo con lei. La Rosina lo seppe e mosse buona strategia.

Ivon bella, quasi prorompente, ed aveva preso una cotta terribile per Ciccillo, ossia per il barone siciliano Francesco De Renzis, ufficiale d'ordinanza re. Avvenne che il andò da Ivon, tanto per vederla, pensò però in c'era Ciccillo, ma questi, all'arrivo di Vittorio Emanuele, ritenne più opportuno nascondersi il letto. Il re aveva portato con sé due cani da caccia, e un fiuto eccezionale. Puntarono Ciccillo e lo fecero venir fuori abbaiando. Re Vittorio allibì, prese il cappello e se ne andò i cani. Ciccillo temette per propria carriera. Ivon partì per una mare e la Rosina gongolò.

A Torino giungeva l'eco questa impresa dei re e scrollavano . «*Non cambierà mai*», dicevano. Superati i scandali ogni genere, anche gioridici, costituzionali, il re sposò la Rosina un matrimonio morganatico che regolò la sua situazione. Era il novembre 1877. fedele compagna sarebbe stata regina e i suoi non avrebbero potuto avanzare pretese al trono. La Rosina non era accanto re quando questi male e si compreso che la fine poteva sopraggiungere da un istante all'altro. Non c'era ovviamente la Bon, nessuna delle sue donne. Come tutti gli uomini che hanno molto amato, il finale lo recitava soltanto lui. Una serena confessione, poi il saluto dei collaboratori, agli ufficiali, impiegati, domestici. Lo assistevano i futuri reali, Umberto e Margherita. Non c'è conferma che ci fosse anche il figlio avuto dalla Rosina, Emanuele di Mirafiori.

Il re chiuse gli occhi nel pomeriggio del gennaio 1878. Lo attendeva in gloria del Pantheon. Avrebbe voluto — ebbe volta a spiegare — tornare a Torino e riposare a Superga, ma non si poteva accontentarlo. Come sovrano dell'Italia unita doveva rimanere a Roma, sempre.

ultime ore del re, don Giovanni Bosco, futuro santo, ricevette a Torino una particolareggiata relazione da Callisto Beltramo, di Castelnuovo, che lavorava Quirinale come addetto alla Corte. Don la lesse e trasmise al Vaticano dove nell'archivio segreto, reparto «Stati Italiani», rubricata al n. 4914.

Renzo Rossotti

(1) - Continua. Le precedenti puntate, dedicate ad Alfieri, Tasso, Byron, Cavour, al «Fortone del diavolo», all'inno di Mameli, a Crispi, a Jean-François Champollion, a Tolstoj e Dobroliubov, a Fontanesi e Marochetti, a Metternich, «riovana» e al primo albero di Natale a Torino, a Cesare Lombroso, ad d'Andrade, a Giovanni Virginio, a Salgari, a De Amicis, a Pombe, a Tacito Rossi, a Giambattista Beccaria, al Cottolengo, a Rousseau, a Silvio Pellico, all'Antonelli, della Fiat, a Francesco Cirio, ad Arcanio Sobrero, a Dusa, a Gazzano e Amalia Guglielminetti e a Giuseppe Lagrange, apparsa rispettivamente il 3, 10, 17, 24, 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre, 2, 9, 16, 23, 30 gennaio, 6, 13, 20, 27 febbraio, 6, 27 marzo, 3, 10, 17, 24 aprile e 1 maggio).

Lotto

DI MILANO IN VETTA PER LE «COMBINAZIONI» ANNI E TEMPI LATITANTI

Settimana di tutto calma dopo il doppio exploit delle prime due settimane di maggio della coppia ultracentenaria di Napoli 45 e 19. Maglia rosa del Giro d'Italia tuttattico al conferma quindi 10 di Milano, a quota 117; secondo a 47 di Firenze, a quota 58.

numero più ritardato uscito sabato: 87, che era secondo a Milano con 88 assenze.

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 65 di Cagliari e 46 Venezia. Per quanto riguarda le combinazioni, segnaliamo che sabato scorso non sono comparsi né ambi di Gemelli e Vertibili né terni di Cadenze Figure o Decine.

NUMERI IN

BARI	17	55	29	27	43	16	73	75	62	30
	69	61	50	58	43	42	41	41	40	35
CAGLIARI	48	74	57	27	17	7	38	33	82	56
	78	71	67	59	57	53	46	42	39	36
	17	85	73	68	63	17	83	58	8	49
	88	80	78	70	67	66	65	58	57	57
GENOVA	82	29	33	21	30	74	44	61	73	38
	68	56	47	44	42	42	39	37	35	34
MILANO	10	78	40	82	55	33	13	8	57	73
	117	71	47	45	41	40	39	38	38	37
NAPOLI	45	54	77	60	24	82	37	68	31	41
	83	73	60	49	47	46	43	42	41	34
PALERMO	20	45	22	30	55	57	40	39	51	7
	63	62	55	53	50	50	49	46	45	40
ROMA	71	12	61	62	3	28	78	51	46	47
	73	71	70	61	56	54	50	47	46	40
TORINO	79	39	36	6	43	50	93	23	61	33
	85	74	64	54	50	43	40	37	37	35
VENEZIA	4	57	16	27	28	66	38	58	2	10
	64	54	52	50	40	45	41	38	38	37

DARE PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	32	7	38	8	21	11	15	37	23	15
VERTIBILI	6	1	1	83	27	8	25	7	3	12
CADENZE	8	7	6	8	2	4	6	3	3	8
	27	27	39	39	26	46	30	32	35	22
FIGURE	7	1	3	8	6	8	5	5	3	6
	43	39	22	81	26	8	22	20	14	29
DECINE	5	6	5	2	7	3	6	0	2	1
	20	56	56	28	17	24	30	19	22	52

In nero è indicato il ritardo, in chiaro le settimane d'assenza.

MA CI SONO ANCHE LE QUATTRO STAGIONI...

Dobbiamo dire una volta che non riteniamo che alcuni numeri siano più fortunati di altri ed abbiano più probabilità di essere estratti. Pagani, di Asti, ci scrive a proposito e ci parla della Terra.

Il 4, secondo la maggior parte delle Cabale, è simbolo della Certezza e della Solidarietà e anche della Terra. Sono infatti gli elementi: terra, acqua, fuoco e aria, e 4 i punti detti «cardinali»: Est, Ovest, Nord e Sud, e pure 4 i movimenti possibili: rotatorio, rettilineo, ascendente e discendente.

Il lettore unisce un elenco di romanzi, di film che sono imperniati sul 4 oppure hanno il 4 nel titolo, rivelando una ricerca non comune. Suggerisce inoltre combinazioni di gioco il quale ha già vinto terni e ambi, 4 - 40 - 44, che gli ha portato fortuna, e il 14 - 41 in cui ci pare tuttavia difficile spiegare l'inserimento dell'1.

C'è anche, nel suo computo, il gioco dell'ambata con il 4 da giocarsi estratto determinato, al 4° posto.

Uno degli appassionati a un tal genere di ricerche, il signor Romolo Aquila, rileva però che gioco di tal genere può farsi con qualunque numero, e lo diceva a proposito di chi caprineva simpatie per il 7. Pensiamo che ciò valga anche per il 4.

ENALOTTO

Per il n. e lo 1986 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni segni nelle singole ruote:

BARI	2	1
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	x	1
MILANO	2	1
NAPOLI	x	1
PALERMO	2	x
ROMA		2
TORINO	x	1
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	2	x

HA VOLUTO BOCCIATO UN CAPPELLO DI PAGLIA

Cappello alla spagnola	45
- floscio	
- duro	16
- facero	59
- aperto	15
- stracciato	37
- incerato	39
- trovato	61
- perduto	25
- bordato	68
- all'antica	75
- di feltro	64
- di seta	67
- di paglia	28
- con piuma	62
- cardinalizio	62
- papale	70
- da vescovo	61
- da ragazzi	52
- da cafone	64
- da uomo	16
- da donna	20
- nuovo	3
- vecchio	67
- di colore q.	37
- a soufflé	72
- tinto	51
- ritinto	7
- sfondato	13
- a tuba	38
- con molle	11
- da servitore	9
- rubato	20
- rotto	18
- bruciato	78
- da mascherà	
- da brigante	27
- da carabiniere	3
- da generale	50
- usciere	27
- bersagliere	3
- da bambino	41
Cappellone	84
- per campagna	1
- per città	7
- di paglia	56
- di tela incer.	64
- da pellegrino	45
- da confraternita	71
- da campagnuolo	11
Cappero-ri	26
Cappio	73
Capponaia	42
- con polli q.	16
- con galline	49
- con capponi	17
- con piccioni	51
Capponaro (venditore capponi)	74
Capponata	2
Cappone	23
- che canta	24
- grasso	29
- magro	73
- ingabbiato	
- pesce	
- rubato	63
- ritrovato	
- puzzolente	60
- lessato	3
- perduto	32
- morto	
- cotto	
Cappotta-te	1
- guarnita	24

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo

GRANDE FIORINO
PICCOLO PREZZO

Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2,5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo se pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate: in questi giorni, presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.

FIAT veicoli commerciali

FURGONE DIESEL IVA ESCLUSA

L. 9.550.000

UTIP 518.008 libero subito piazza Bengasi camera cucina bagno termo ascensore L. 22 milioni contratti da inviare.

UTIP 518.968 vendo causa partenza Spagna camera cucina bagno L. 17 milioni trattabili a richiesta.

UTIP 518.028 via Livio Cambi libero via Ravizza 2 camere cucina bagno finestrato L. 20 milioni contratti da inviare.

UTIP 547.968 libero subito Cologno grandissima camera cucina bagno termo ascensore ampia balconi.

UTIP 517.820 libero spaziosa corso Vercelli camera lusso cucina bagno lavello acciaio dispensa ripostiglio.

UTIP 547.838 libero subito Mondolfo Maccagno corso Trieste soleggiata 2 camere cucina bagno lavello acciaio.

UTIP 547.020 via Livio Cambi Lingotto piazza Carlo Troiano camera cucina bagno L. 16 milioni contratti da inviare.

VANCHIGLIA libero 2 camere cucina cielino, stessa casa camera singola. Camposanto 545 232 - 545 243.

VIA Aosta 1 3 camere cucina cielino balcone, possibilità abbinamento. Per informazioni e visite telefonare 544 890.

VIA Bertola libero 3 camere cucina ripostiglio bagno termo ascensore L. 70 milioni. La Fogliense 710 354 - 710 773.

VIA C. Alberto vendesi alloggio mq 75 doppi servizi solo metà cucina studio soppalcato. Tel. 518 418.

VIA Cernaia libero mq 217 signorile L. 350 milioni trattabili in ufficio su appuntamento. Studio Codoni 530 071.

Via Duchessa Jolanda libero luminosa camera cucina ripostiglio L. 25 milioni trattabili. Tel. 761 31 25.

VIA Mario Vellozi pedalì lunga Po signorile salone 3 camere cucina box. Affare. Adriano Torino 693 269.

VILLA a Sangano libera subito 3 camere cucina ripostigli su due piani giardino, Telefonare 932 409.

VILLA indipendente Pino Torinese vicino piazza panoramica 7 vani + 2 garage 120 mq box giardino. Prezzo lire 550 000.

VILLA CASELLE

appartamento mq 150 3 bagni più mq 3000 giardino 3 garage più magazzino, possibilità vendere parti. Tel 991 285.

VILLA Cavoretto panoramica vera belvedere salone 5 vani servizi lussuosità box doppio ingresso. Tel 761 531

VILLA collina collocata mezzo splendida vista lavori ultimo garage annessi. Tel. 842 161

VILLA in corso Chieri su 2 piani salone 3 camere 3 bagni studio cucina taverna e orto terreno. Tel. 847 854.

VILLA libera appartamento su 2 piani mq 240 più 3 stanze e lavanderia. Chiama ufficio. Telefonare Studio Dutto 545 620.

VILLA ristrutturata zona strada del Tauro libera mq 300 più 200 mq tra cantine garage cantina. Giardino mq 900 con pozzo Pomaro Sturla 545 681.

VILLA vicinanze non giardino villa abitazione vigneto cucina rustica grezza altre 4 locali. Almese 592 308 - 598 292.

VILLA signorile a Savigliano ottimo 5 camere cucina 3 servizi più accessori giardino immediate dintorni 561 309.

VILLA singola nuova Volpiano su 2 piani mq 310 coperti lotto mq 1500 mq L. 300 milioni compresa mutuo ordinari Fiata a Settimo, tel 741 2814.

VILLA strada Pavagliano su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 100 terreno mq 1000 vuota ottobre 1986 L. 370 milioni. Agenzia 530 607 - 597 774.

VILLA Val Pellice bella zona residenziale salone 3 camere cucina 3 servizi box Garza Oulx 0121 953 200.

VILLA zona Chieri pluriennale redditizia vendesi 3 camere cucina ingr. servizi lavanderia lavatoio box 3 mila giardino mq 3000. Tel. 681 010 - 659 148.

VILLAFOCCHIARDO splendida villetta con giardino bifolge mq impeccabile stato permette. Tel 011 940 428

VILLE collina Cavoretto Revigliasco signorile lusso salone 3 camere cucina box. Reddito mobile lire 740 000

VILLE nuova borgata Trofarello accessibile 20 minuti da Torino comodità due ristoranti piazza servizi Asl 29. Tel. 011 914 429.

VILLE Pino Torinese (m) splendidamente e serenamente nuova costruzione con lire 3 mila e giardino privato possibile cambio e permutabile Tel 663 940

VINOVO bassa in costruzione signorile del 1981 ampio 3 camere cucina bagno ampio autorimessa. 85 milioni. Simm 510 801

VINOVO Viottolo Cossa villa nuova salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda box 2 auto giardino L. 260 milioni permuta alloggio mobil. Il Platano 835 946.

ZONA Centro alloggio vuoto 2 camere, cucina, bagno. Vero affare. Telefonare 741 3125.

$3.000.000 libero via Cigna angolo via Pesaro 1 camera cucina 1 bagno cantina ventesimi. Tel 837 561

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca in zona centrale no uffici camere alloggi villini o appartamenti in Torino e prima cintura per rappresentati. Tel. 545 203.

A.A.A. SUBITO occorre per cliente la presidenza di alloggi vuoti e arredati uso foresteria. Tel 561 1264

A. CERCASI in affitto appartamento o monolocale centralissimo fumatore 73 mesi massimo referenze. Tel. 519 64 04

A. MERCO operaio affittasi stanza ammobiliata piccolo canone 10 mesi referenze. Tel 519 068

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote e arredo anche piena clientela per dirigenti stranieri. Tel 331 840

AMICHE richiedo cucina alloggio 100-200 mq zona centro eventuale acquisto se caso di prezzo. Tel 544 600

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI monolocale vuoto in Torino zona semicentrale ascensore rinnovato Tel 530.64.11.

A. APPARTAMENTO zona ristrutturata cedesi affitto a persona referenziata referenziata Tel. 545 510

ABBIAMO accogliendo vostri annunci 1-2-3 camere ammobiliate in casa composta civile utilità Rubbino Immobiliare 751 826.

AFFITTASI ammobiliato una stanza bagno ad cucina in Druglasco L. 300 mila mensili. Telefonare 535 529

AFFITTO a studenti studi luogo 2 camere in quinto cucinino in via Bonfadini. Tel immobiliare 323 016

AFFITTO vendo prestigiosa palazzina 1900 mq 6000 con parco quello più importante Torino Telefonare 011 611 035

ALLOGGIO fronte piazza 1° camere bagno via ufficio quello via M. Cagnoni recente abitato 519 560 809

CORSO Moncalieri adiacente lastricata piena periferia salone 4 camere servizi L. 700 mila mensili solo a referenziatissimi Tel. 612 642.

CORSO Re Umberto signorile ristrutturato ottimo uso foresteria non residenziale Tel. 447 3070.

CROCETTA in corso Umberto ufficio 3 locali volendo cucinino telefonico Tel 531 445 portineria 328 390

EDIL PROGRAM affitta in Castiglione Po in villa settecentesca con parco affittasi 8 vani + servizi Tel ore 8 850 1430 - 850 8101.

FALLA E BERNARETTO 761 3874 anche uffici centralissimo 200 mq stabile signorile, 1 milione mensile.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più condizioni non referenze vendesi salumi Tel 664 1984

MANSARDA 65 mq signorile in piccolo condominio 3. Polo affittasi ragazzo referenze. Tel 340 840

MANSARDE affittasi ristrutturate zona Valentino Architettonici non cucina uso piedi-terra, doppi servizi Tel 518 810

MOLINETTE bella ampia signorile ottimo soggiorno camera studio cucinotto bagno L. 450 mila Tel. 644.703.

MONCALIERI collinare splendidamente panoramico grande terreno con progetto edilizia camere letto bagno giardino possibilità L. 600 mila Tel 546 703.

PIED-A-TERRE zona signorile ristrutturato elegante in bella casa uso ufficio L. 280 mila Tel. 651 735.

RESIDENCE via Pisa 62 unità mono bilocali arredati con servizi alberghieri Tel. 348.8233.

STUDIO CODONI ingrossamento in villa particolarmente signorile L. 350 mila mensili più spese Tel. 530 811.

22 Traslochi

TRASLOCHI quality e prezzi più onesti d'Italia Italia Doppiomobili, sollevatore esterno Tel. 348 777 - 346 607 Valentina.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagamenti Mobili via Lamarmora 25 (corso).

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, quinto mare, vicino città, propone acquisto quote piazzole riservate bungalows servizi. Telefonare 372 810

FINALE Ligure anticipo costruendo campeggio ombreggiato quote piazzole con servizi, stagioni Tel. 019 841 567.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Nasi Alfa libero recente 3 camere bagno cucinino parziali camere 2 posti auto cantina 640 5329

MONCALIERI viale Stazione libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 43 milioni. Finanziamenti 587 002.

MONCAMERA via Bergamo servizi completi vuota L. 20 milioni. Asolo 596 802 - 597 774

MONOLOCALE ottimamente curato Agnelli con bagno nido trattabile L. 17 milioni Telefonare 630 183

ORBASSANO libero 2 camere ingresso cucinino bagno cantina agevolazioni pagamento cantina permuta Tel 761 4163

PARELLA libero subito camera cucina bagno ristrutturato autonomo ottimo Mario L. 55 milioni Tel 710 354 - 710 473

PARELLA libero 2 vasche bagno cucinino Stessa casa camera libero Chieri Calcherina 540 292 - 595 242

PARELLA via Cigna libero recente 1° piano in palazzo stufa 1 camera cucinino bagno. Tel. 530.942

PIANEZZA via Cervino III stabile recente alloggi vendesi di 1-2 camere angolo cucina servizi e box ottimi 37 milioni trattabili. Tel. 962 116

PIAZZA Adriano ottimo quattordici soleggiato 2 camere cucina servizi terzo ascensore ammobiliato Agenzia 715 548.

PIAZZA Bengasi quarto su soleggiato mq 130 + balcone mq 40 no ascensore cantina ristrutturato. 15 milioni Tel 515 307

PIAZZA Gran Madre libero signorile ampio monolocale con angolo cottura e servizi, libero dal Agenzia 715 548

PIAZZA Risorgimento ristrutturati stessa casa alloggi ottimo comodo 2 e 3 camere cucine servizi ottimi dal 1984

PINO Torinese grazia Osservatorio casa indipendente villetta trifamiliare mq 145 più giardino box Mercedes mq 2500 ottima ubicazione L. 430 milioni Tel 841 153

PINO Torinese nuova villetta giardino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina L. 395 milioni. Affare 839 7473.

PINO Torinese nuova villetta giardino 3 bagni doppi ingresso 2 camere cucinino. Tel (0 61) 917 931.

POZZO Strada via 3 Ancona libero subito ascensore camere living cucinino servizi L. 40 milioni. Tel 506 464

PRECOLLINA via Marconi prestigiosa palazzina recente soggiorno studio 2 camere cucina cameriera giardino condominiale box alta finitura Agenzia 5608 488

PUNTO IMMOBILIARE c. Regio Parco (angolo via) ampi locali piano rialzato camera living cucinino. Tel. 515 551

RISVEGLIO via Pergolesi alloggio libero mq 110 L. 68 milioni. Tel 741 3074

RIVOLI libero completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 61 milioni 500 mila Esim 058 7199

RIVOLI libero in palazzina ampio 2 camere living cucinino servizi terrazzo cantina ristrutturato Esim 058 7199

ROSTAGNO attigua a nuova recente terno ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box giardino 080 0275

ROSTA libera soleggiata villa soggiorno 3 camere cucina taverna box giardino chiusa. Esim 953 4307

ROSTA libero recente alloggio con mansarda composta mq 150 abitabili box doppio. Salza, tel. 473 0087

RUSTICO Pino Torinese da ristrutturare 3 vani dal cortile 6 vani e servizi terreno mq 4500 L. 60 milioni. Tel 683 040.

S. DONATO unico e prestigioso alloggio di 200 mq in stabile con pregi grandissimo metratura abbondante GH 501 021.

S. PAOLO libero 2 camere cielo cucinino. Stessa casa camera ingr. Casamarcalone 500 262 - 506 242.

S. PAOLO libero doppio ingresso 3 camere cucina abitabile ingresso servizi in ottime condizioni verde GH 501 021.

S. PAOLO libero ingresso camera cucina bagno ricavabile internamente L. 7 milioni minimo contanti Finch 605 891.

S. PAOLO libero ingresso camera piano cucinino bagno L. 20 milioni altamente civili dilazione. 0 Pinerolo 635 544.

S. PAOLO via Borgo Pisani libero subito ingresso camera cucina servizi camera 2 vani L. 29 milioni. Tel. 506 464.

S. RITA occupato 2 camere living cucinino bagno piano rialzato mq 67 L. 50 milioni Tel. 3 0 1 506 171.

S. RITA libero soleggiato 2 camere cucina e servizi L. 34 milioni immobiliare Moncalieri 351 332.

S. RITA libero 2 camere angolo cucinino ristrutturato casa recente prestigio. Calcherina 590 222 - 595 242.

S. RITA via Castelgomberto libero ottimo alloggio ingresso 2 camere cucina servizi L. 37 milioni Tel 648 484.

S. SALVARIO libero via P. Formaggio 3 camere cucina servizi L. 74 milioni. Abitare Torino 532 227.

Santa Rita via Ormea libero al 6° piano con ascensore 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 500 464

S. SECONDO libero 75 mq ampio 2 camere cucina ingresso servizi 3 alto luminosità 45 milioni GH 501 021

SERIM libero grandi corso Agnelli casa 1953 stabile alto 2 camere livello cucinino tetto termico mq. Tel. 513 005.

SERIM libero grandi corso Lecce grande ristrutturato ottimo stato camera cucina soggiorno ripostigli. Tel. 513 401.

SERIM libero via S. Secondo ottimo stato soleggiato camera ingresso cucinino 3 alto L. 68 milioni Perinetti. Tel. 513 661

SERIM grandi via Da Quinto di metratura quadrilaterale ottima ubicazione alloggio mq 140 ascensore primario Tel. 513 661

SETTIMO libero ingresso soggiorno angolo cottura 1 camera letto ascensore box L. 73 milioni Lo Cascio tel. 710 354

SETTIMO occasione in piccolo condominio 1-2 camere livello cucinino servizi box 2 vani L. 31 milioni. Tel. 501 179

SIGNORILE libero panoramico e tutto spazio camera 1 letto cucinino servizi lavanderia Abbadial 515 548

SPAZIOSISSIMO via Giordano 75, palazzo di signorile costruzione 3 camere cucina ingresso bagno soffitti alti L. 48 milioni contrattabili molto. Tel. 657 2629.

STILCASE 517 603 libero corso Agnelli 3 camere 2 cucine livello cucinino bagno ripostiglio ottimo L. 50 milioni trattabili.

STILCASE 517 603 libero signorile quarto 3 camere cucina bagno ripostiglio.

STILCASE 532 462 ottimo libero corso Grosseto cucina bagno ascensore casa 60 L. 15 milioni contrattabili.

STILCASE 532 462 libero signorile quinto 4 camere living cucinino bagno ripostiglio cantina.

STILCASE 545 574 signorile Agnelli Colonna Tamagnini soggiorno 3 camere livello cucinino mq 145 box 75 Mutuo.

STUDIO BOSCO 947 4334 vendo Pino 1 alloggio in reddito ristrutturato alloggio 2 camere cucina servizio giardino.

STUDIO BOSCO 947 4334 vendo Pino Torinese in panoramica alloggio ristrutturato 2 camere cucina servizi giardino.

TAIT A 513.931 libero subito Lanzo Torinese (Piazza Castello) alloggio 2 camere cucina bagno L. 40 milioni.

TAIT A 513.931 libero Cirié (Piazza Conte Agnelli) ristrutturato recentissimo alloggio 2 camere cucina servizio.

TAIT B 513.931 libero grazioso via Cuneo Nizza quinto piano, ascensore, 3 alto, 3 ampi balconi, soggiorno, 2 camere cucina box.

TAIT C 513.931 libero adiacente corso Francia via Reggio ottimo 3 camere cucina bagno L. 46 milioni (50 mila).

TAIT C 513.931 libero in corso Sebastopoli (Piazza Statuto) 3 camere cucina ripostiglio bagno 3 alto terzo ascensore.

TAIT D 513.931 libero adiacente corso Stati Uniti cucina bagno ripostiglio 3 camere soggiorno ascensore 2 bagni L. 37 milioni.

TAIT D 513.931 libero subito via Magenta (Piazza Solferino) recente terzo ascensore camere living bagno 3 alto.

TAIT F 513.931 libero grazioso corso Vittorio soggiorno di camere cucinotto ingresso bagno 12 milioni 200 mila.

TAIT G 513.931 libero in corso Vittorio (zona Carducci) ampio 2 camere living cucinino ingresso bagno box.

TAIT L 513.931 libero adiacente via Genova 3 camere finito cucinino bagno terzo ascensore L. 55 milioni 600 mila.

TECNOKASA 546 662 libero corso Regina Margherita ingresso camere cucina bagno cantina mq 80 L. 37 milioni.

TECNOKASA 545 662 corso Umberto Nuovo ingresso camere finito cucinino bagno terzo 2 alto piano 2° mq 82 L. 35 milioni.

TECNOKASA 546 662 libero via Chivasso completamente ristrutturato ingresso camere soggiorno cucinino terzo L. 45 milioni.

TECNOKASA 545 662 Grugliasco libero recente ingresso 3 camere finito cucinino bagno terzo ascensore L. 72 milioni.

TESORIERA piazza Ippodromo in via di ultimazione alloggi ristrutturati palazzina cucina 1-2 camere mansarda box giusto. Permuta-dilazioni. Il Platano 835 946.

TESTONA

precollina splendidamente ristrutturati in palazzina giardini privati tranquillo box mutuo 12,50% permute. Tel. 597 186

GTP 518.864 Borgo Villarbasse via Carpaccio camere living cucinino bagno terzo ascensore L. 18 milioni e mutuo.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca in zona centrale no uffici camere alloggi villini o appartamenti in Torino e prima cintura per rappresentati. Tel. 545 203.

A.A.A. SUBITO occorre per cliente la presidenza di alloggi vuoti e arredati uso foresteria. Tel 561 1264

A. CERCASI in affitto appartamento o monolocale centralissimo fumatore 73 mesi massimo referenze. Tel. 519 64 04

A. MERCO operaio affittasi stanza ammobiliata piccolo canone 10 mesi referenze. Tel 519 068

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote e arredo anche piena clientela per dirigenti stranieri. Tel 331 840

AMICHE richiedo cucina alloggio 100-200 mq zona centro eventuale acquisto se caso di prezzo. Tel 544 600

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI monolocale vuoto in Torino zona semicentrale ascensore rinnovato Tel 530.64.11.

A. APPARTAMENTO zona ristrutturata cedesi affitto a persona referenziata referenziata Tel. 545 510

ABBIAMO accogliendo vostri annunci 1-2-3 camere ammobiliate in casa composta civile utilità Rubbino Immobiliare 751 826.

AFFITTASI ammobiliato una stanza bagno ad cucina in Druglasco L. 300 mila mensili. Telefonare 535 529

AFFITTO a studenti studi luogo 2 camere in quinto cucinino in via Bonfadini. Tel immobiliare 323 016

AFFITTO vendo prestigiosa palazzina 1900 mq 6000 con parco quello più importante Torino Telefonare 011 611 035

ALLOGGIO fronte piazza 1° camere bagno via ufficio quello via M. Cagnoni recente abitato 519 560 809

CORSO Moncalieri adiacente lastricata piena periferia salone 4 camere servizi L. 700 mila mensili solo a referenziatissimi Tel. 612 642.

CORSO Re Umberto signorile ristrutturato ottimo uso foresteria non residenziale Tel. 447 3070.

CROCETTA in corso Umberto ufficio 3 locali volendo cucinino telefonico Tel 531 445 portineria 328 390

EDIL PROGRAM affitta in Castiglione Po in villa settecentesca con parco affittasi 8 vani + servizi Tel ore 8 850 1430 - 850 8101.

FALLA E BERNARETTO 761 3874 anche uffici centralissimo 200 mq stabile signorile, 1 milione mensile.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più condizioni non referenze vendesi salumi Tel 664 1984

MANSARDA 65 mq signorile in piccolo condominio 3. Polo affittasi ragazzo referenze. Tel 340 840

MANSARDE affittasi ristrutturate zona Valentino Architettonici non cucina uso piedi-terra, doppi servizi Tel 518 810

MOLINETTE bella ampia signorile ottimo soggiorno camera studio cucinotto bagno L. 450 mila Tel. 644.703.

MONCALIERI collinare splendidamente panoramico grande terreno con progetto edilizia camere letto bagno giardino possibilità L. 600 mila Tel 546 703.

PIED-A-TERRE zona signorile ristrutturato elegante in bella casa uso ufficio L. 280 mila Tel. 651 735.

RESIDENCE via Pisa 62 unità mono bilocali arredati con servizi alberghieri Tel. 348.8233.

STUDIO CODONI ingrossamento in villa particolarmente signorile L. 350 mila mensili più spese Tel. 530 811.

22 Traslochi

TRASLOCHI quality e prezzi più onesti d'Italia Italia Doppiomobili, sollevatore esterno Tel. 348 777 - 346 607 Valentina.

24 Mobili, arredi

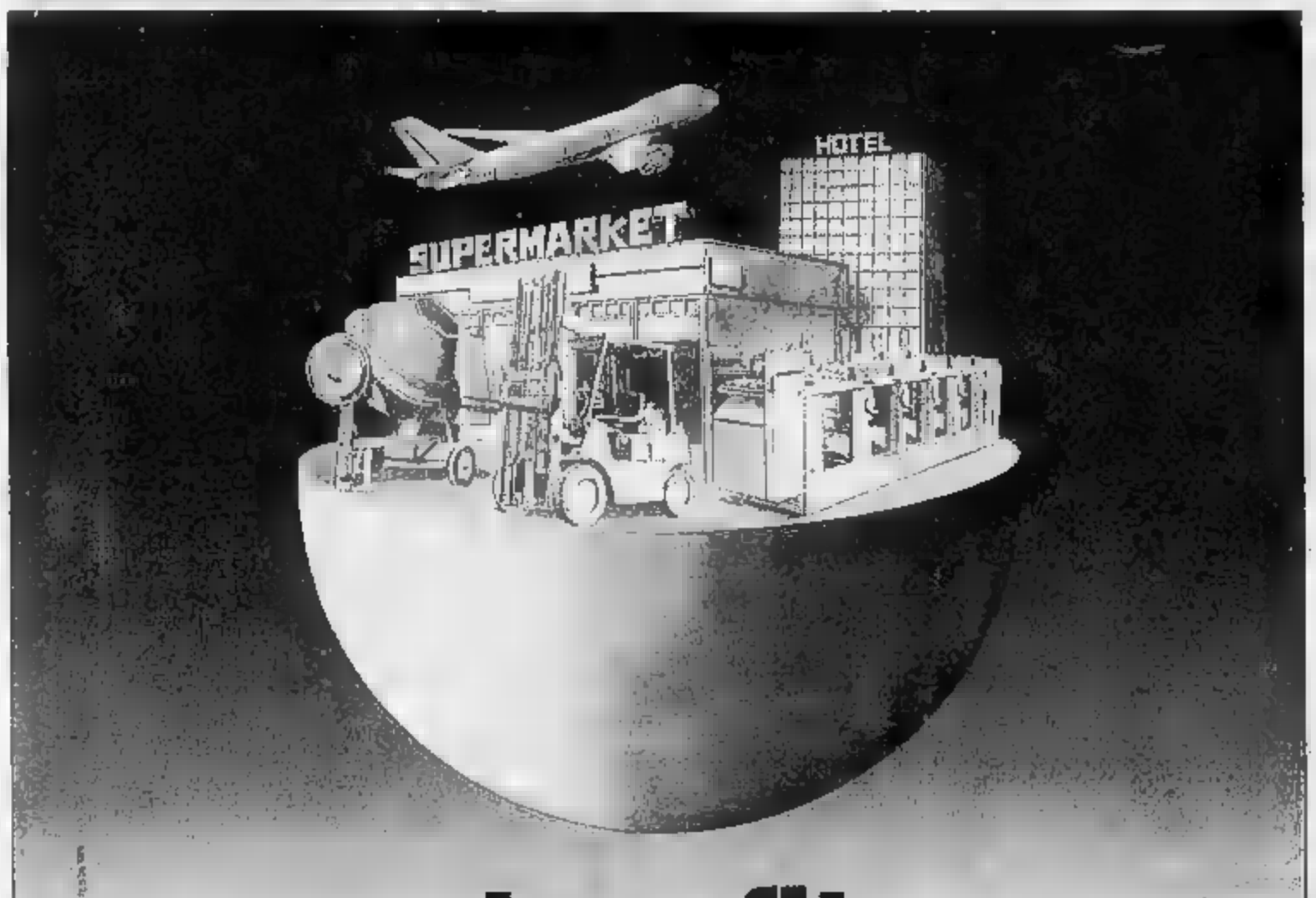
ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 630 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagamenti Mobili via Lamarmora 25 (corso).

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, quinto mare, vicino città, propone acquisto quote piazzole riservate bungalows servizi. Telefonare 372 810

FINALE Ligure anticipo costruendo campeggio ombreggiato quote piazzole con servizi, stagioni Tel. 019 841 567.

(continua)



locafit
tutte le combinazioni del leasing

Per Locafit i clienti non sono tutti uguali. Perché ognuno di loro ha problemi specifici che devono essere risolti flessibilmente caso per caso.
Per questo chi si rivolge a Locafit è sicuro di trovare la soluzione "su misura", più rapida e conveniente, ad ogni problema di leasing, piccolo o grande che sia.
Possiamo offrire tutto questo perchè siamo il Gruppo leader nel settore e facciamo parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante nel mondo parabancario italiano.

LOCAFIT

Direzione Generale: Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. 02/85691
Filiali in Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Brescia, Trento e Prato.
Filiale di Torino: Galleria S. Federico, 16 - 10121 Torino - Tel. 011/538412

gruppo locafit leader nel leasing

BNL HOLDING ITALIA S.p.A.

La possibilità di validi ricambi garantisce tranquillità a Bearzot

ECCO L'ITALIA DELLE ALTERNATIVE

DIFESA, CENTROCAMPO ED ATTACCO: I PROBLEMI NON MANCANO

Il c.t. non si pronuncia sul portiere, non chiarisce chi giocherà tra Ancelotti e Tardelli, potrebbe bocciare Rossi se fallisse il test con il Guatemala. Ma in altura tanti cambi sono utili

Nella foto: a sinistra Cabrini e Collovati firmano autografi; a destra Vialli in un momento di

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Non si sa fin quando può arrivare questa Nazionale della ricostruzione, certo si tratta di un collettivo che fa germogliare dentro di sè molte alternative. Dopo un biennio vissuto fra successi e timidi restauri, Enzo Bearzot ha via via intrapreso il cammino del «rinnovamento» ispirato dalle qualità delle nuove emergenti, dalle indicazioni del campionato e dai suggerimenti di quel serbatoio straordinario che è la «under 21».

Il fatto che le alternative e i dubbi siano molti, o comunque decisamente più numerosi rispetto al passato, non significa che questa sia un'Italia con un volto indecifrabile, infatti che la possibilità di avere ricambi dia una certa tranquillità al commissario tecnico, e che soltanto pochissimo tre ruoli in cui la titolarità deve essere ancora sancita e ricevere il crisma dell'ufficialità, va aggiunto che questa squadra ha un connotato preciso che si rifà a moduli già sperimentati, con la difesa bloccata a zona ad eccezione di Cabrini operante sulla zona sinistra, con un centrocampo costituito da tre elementi coadiuvati da un'ala tornante e con due punte.

Per arrivare al concetto di un'Italia alternative basta pensare al passato: infatti a Buenos Aires il juventino consentiva tante dissertazioni circa l'«assegnazione» dei ruoli nonostante la nutrita e validissima presenza di elementi del Torino, se in Spagna l'unico interrogativo e lo unico perplessità riguardavano il solo Paolo Rossi, reduce dà una lunga squalifica, quassù in Messico le incertezze sono poche. Ci sono elementi (della vecchia e della nuova frontiera) ancora sotto giudizio, destinati, in mancamento, a lasciare spazio ad altri che «spingono» dalla panchina con giustificate ambizioni. Ciò è prescindere dalle sensazioni che si possono raccogliere durante gli allenamenti, che, dopo una settimana di acclimatamento, danno indicazioni sempre molto relative.

Cominciamo dal ruolo del portiere: Galli o Tancredi? Una curiosa sfida si è contenuta anche fra i giornalisti, divisi in due per motivi di simpatia o di campanile ma perlopiù condizionati dalle frasi, spesso sibilline, che hanno pronunciato quotidianamente e che, almeno in apparenza, sembrano contraddittorie.

Poichè il c.t. ha deciso chi sarà il portiere titolare ma non è pronunciato, ci fanno avanti le ipotesi. L'avviso, a parità di condizione fisico-atletica verranno privilegiate la statura di Galli e la maggiore abilità nelle uscite alte. Per qui dovrebbe lui a debuttare nel match di apertura contro la Bulgaria. E poichè i due antagonisti sotto il profilo tecnico si equivalgono e qualsiasi delle due direzioni orienterà la scelta di Bearzot non un problema la Nazionale.

Un altro ruolo che alimenta dubbi, anche esigui, è quello del centrocampista affiancare a Bagni. Oriunaro e al «tornante» Bruno Conti. Giocherà sicuramente Ancelotti, ma Bearzot terrà conto dell'esperienza di qualora i due concorrenti si presentassero, alla del debutto, in analoga situazione di forma. Ancelotti oggi è il titolare, ma appare in ritardo rispetto agli altri colleghi in questa fase di ambientamento. Ed ecco che torna attuale il discorso delle alternative, con i nomi di Tardelli oppure di Giuseppe .

In attacco c'è il terzo rebus che riguarda Rossi. In molti lo vedono male. A noi sembra che in allenamento dosi le energie in maniera intelligente, sprovvisti, liberi subito dalla palla e che all'essenziale i atletici (scatti) per non debito ostigno. Impreciso in fase di conclusione, ma non è questo il momento di tirare le somme. I compagni di squadra giurano di lui e paragonano ad un vulcano spento, pronto però esplodere. Ma ci si domanda: sufficienti i dieci giorni ritiro a Roccaraso e questa fase preliminare vissuta a Puebla per restituire al tifosi il Pablito Potrebbe essere lui sorpresa in cui Bearzot riporre tante speranze.

La situazione, però, è fondamentalmente cambiata rispetto a quattro anni fa, quando Pablito godeva di una certa immunità. In Spagna disputò tre brutte partite e non fu mai sostituito. L'effettuosa tenacia di Bearzot fu presto ripagata, a cominciare dai match con il . Ora ciò che il tecnico azzurro, qualora fosse insoddisfatto delle prestazioni del suo «bomber», tenti subito altre strade. Come quella di Galderisi, alter ego Altobelli, Serena, o quella suggestiva di Vialli. Il sampdoriano ha compiuto, negli ultimi anni, progressi straordinari, sia sul piano che quello tecnico-tattico. E' una importante nelle di Bearzot. Se intendesse ricorrere schema dei due tornanti (con Conti) e di punta (Altobelli).

E' chiaro che la specificità nel ruolo è garantita di più da Galderisi e da Serena, diversi per qualità tecniche ma uguali per temperamento. Il primo è utile partite ove l'agilità conta più della potenza atletica, il secondo nel caso in cui o Bearzot servirà uomo sfondamento e d'acrobazia per risolvere eventuali ammucchiate area. «Nanu» che Aldo nelle apparizioni in maglia azzurra hanno sempre fatto il loro dovere.

E' questa, dunque, un'Italia alternative. Alternative che significano speranze di entrare nel grosso gico per tanti azzurri e crucci per Enzo Bearzot, che vorrebbe un «undici» ben definito. Crucci fino certo punto, però, poichè alternativa vuol anche possibilità fare staffetta. Il che in alta quota, dove spendono tesori di energie, è un male così grosso.

Angelo Caroli

La popolarità di Paolo Rossi è diminuita, ma il rossonero ha una gran voglia di rivincita

«ORA DEVO RICONQUISTARE I TIFOSI»

DAL NOSTRO INVIATO

— o semplicemente Paolo?

«*Chiamatemi come volete*», risponde Rossi.

Rispetto a Buenos Aires '78, quando, a fianco di popolo con il piono di Bearzot, Graziani posto di titolare e divenne una stella del Mundial, è di quanto accadde a Vigo quando veniva osteggiato e fu incoronato re dei gol, sta vivendo, qui in Messico, una vigilia atipica.

E' sempre molto popolare, non c'è nè morbosa attenzione troppa oppositrice critica.

Non è ignorato, i giornali preferiscono orientarsi su Platini, Maradona e Zico o sul beniamino locale Hugo Sanchez, loro ampi spazi.

La tranquillità «anormale» in cui si trova Rossi potrebbe, alla fine, giovargli. Che ne pensa?

«*A me sta bene così*», dice un po' di filosofia.

Da tempo è abituato ad essere osannato oppure sottoposto a severi giudizi.

«*Certo, ci sono stati momenti in cui la troppa popolarità diventata asfissiante, ma l'interesse della gente spesso fa piacere: adesso me debbo riconquistare e mi tiro indietro, stiamo certi*».

E' nel suo stile, sarà come Lauzano?

La definizione lo fa sorridere. «*Sento attorno a un certo ottimismo, il nostro gruppo unito e, rispetto ai due precedenti, ci presentiamo in condizioni psicologiche migliori, anche se il Mundial è come sempre un'autentica roulette*».

In Bearzot gli restituirà il ruolo di centravanti, quello che di più e che fu O. B. Fabbri ad affidargli nel Vicenza.

«*Un ruolo che mi ha dato soddisfazioni e che, sino a quando ritengo di poterlo*

Zoff allena i tre portieri: da sinistra , Tancredi e Zenga

interpretare a modo mio, non intendo più cambiare», Rossi, dimenticando che l'ultimissimo Juventus e quello tormentato con il Milan, è decentrato da Trapattoni e Liedholm.

«*Forse sarà la prima volta, grazie alla rarefazione dell'aria, che riuscirò a segnare da fuori area*», dice Rossi.

Lui sa di soprattutto un opportunista del gol. In centellinare gli scatti e farli al momento per puntare a rete. Dovrà però recuperare in pieno la proiezione riflessi che la sua a in passato e che nel Milan ha stentato a recuperare, anche a causa dei frequenti infortuni.

Bearzot ha fiducia in Rossi. Lui cercherà di ripagarlo che se ai che Vialli, Galderisi e Serena sono in... lista d'attesa per la maglia titolare. Ha disputato due Coppe del Mondo eccellenti: sarebbe triste fallire la terza ed ultima.

«*Sto meglio che nell'82* — assicura Rossi — *Allora avevo poche partite nelle gambe, in pieno rodaggio mentre adesso sento che la forma s'avvicina. In un torneo come questo è sempre l'approccio alla prima gara più delicato. Non è importante che uno sia al top della condizione. Ciò che conta è che la squadra all'ottanta per cento e sappia amministrare le forze. Solo così potrà arrivare lontano. E tutti noi Siamo i campioni in carica, e il titolo ce lo dovranno strappare*».

Spagna '82 non vuole ancora Il Messico sarà un trampolino di rilancio, il segno? Rossi allenamento centellina le energie per il meglio di sè stesso dal 31 maggio in poi. Gli sportivi italiani si di rivedere il «magico Rossi» di quattro anni fa.

Bruno Bernardi

Prudente decisione delle autorità di polizia

AZZURRI SENZA PUBBLICO CON IL GUATEMALA (PER RAGIONI DI SICUREZZA)

Intanto gli azzurri-interisti sono distratti dalle vicende societarie. Altobelli critica i tifosi ed alcuni compagni, mentre Tardelli anticipa che potrebbe andare a giocare all'estero. Si parla di premi: il titolo mondiale vale 300 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — La partita amichevole l'Italia disputerà ore 12 (20 italiane) di domenica a Città del Messico contro il Guatemala non è aperta al pubblico. La decisione di tenere le porte chiuse è stata presa dal Comitato Organizzatore, di concerto le polizia, ragioni di sicurezza. Questa decisione, probabilmente è suggerita dall'episodio verificatosi venerdì scorso all'aeroporto della capitale (arresto di due libici in possesso di armi), è estesa ad ogni altra partita non ufficiale che verrà disputata a Città del Messico prima dell'apertura del campionato mondiale.

Anche in occasione di una fra squadre giovanili, che si svolgerà due ore prima dell'inizio Italia-Guatemala, porte chiuse. Un solo molto giustificato, testimonianza il Messico non trascuri alcun dettaglio affinchè la più grande manifestazione calcistica del mondo venga turbata da episodi di sangue.

Gli azzurri, frattanto, continuano a percorrere in serenità la tappa di avvicinamento al grande giorno del debutto con la Bulgaria. Oggi pomeriggio alle ore 17 (una di notte in Italia), si recheranno a Chipilo, un situata a 20 chilometri da Puebla e abitato da 5.000 italiani.

Le notizie che arrivano dall'Italia (contestazioni al presidente Pellegrini dopo l'eliminazione dell'Inter dalla Coppa Italia) tate Il spiega che «*l'atteggiamento tifosi ingiustificato, poichè il presidente ha condotto nel modo migliore acquisti per dare loro grandi soddisfazioni. La colpa è di noi giocatori e certe grane nascono quando non arrivano i risultati. Per quanto riguarda le lamentele dei miei colleghi interisti* (Bergomi e Zenga, n.d.r.) *sugli ingaggi offerti neo-acquisti, dico che certi sfoghi andrebbero fatti direttamente al presidente, il quale dimostrato di tenere sempre aperte le porte a qualsiasi interlocutore*».

Chi non vuole sentir parlare calciomercato è Marco Tardelli, il quale lancia que un messaggio: «*Non mi dispiacerebbe trasferirmi all'estero. Se mi vogliono sono pronto. Il Manchester United, per esempio, sarebbe l'ideale per il temperamento. E Inghilterra farei una splendida esperienza di vita*».

Intanto la Federazione sta preparando una lunga eliminare sui premi assegnare ad ogni giocatore azzurro. dettaglio: se verrà superato primo turno, ciascun giocatore percepirebbe 45 milioni. Per superamento di tre turni successivi. Il premio sarebbe di 30 milioni. Il totale raggiunto fino a quel punto verrebbe raddoppiato in caso di vittoria finale. gli azzurri si riconfermassero campioni, metterebbero insieme una somma molto vicina ai 300 milioni.

ang.

"CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE"

Tutti i dirigenti sono invitati

Un ottimo consiglio per amministrare al meglio i vostri affari; Diners Club offre a tutte le aziende italiane il primo servizio di documentazione per le spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti.
La Carta di Credito Aziendale Diners risolve la maggior parte dei problemi finanziari, amministrativi e valutari dell'azienda e al tempo stesso garantisce al dipendente titolare della Carta la massima flessibilità di spesa durante i [redacted]i spostamenti. In sostanza, meno fastidi e più tempo per pensare agli obiettivi di lavoro.
Con Diners tutto è più facile e sicuro, finalmente anche in amministrazione. Il servizio di Carta Aziendale permette un controllo contabile rapido ed efficiente [redacted] ogni momento. Diners infatti invia ogni [redacted] all'azienda un rendiconto delle spese sostenute da ciascun dipendente, completato dal codice fiscale dell'azienda e dai singoli moduli firmati [redacted] titolare della Carta.
Al rendiconto viene inoltre allegato un riepilogo generale delle somme spese, per facilitare le operazioni di verifica e pagamento. In più, e questo è un vantaggio che solo Diners offre in Italia, la documentazione in[redacted] è riconosciuta valida dal Ministero delle Finanze ai fini della deducibilità delle spese dal reddito in sede di dichiarazione IRPEG e IRPEF. Diners Club provvede inoltre a segnalare, direttamente ad ogni banca agente, gli utilizzi all'estero a valere sui plafond aziendali.
Ma i vantaggi di una Carta [redacted] Credito Aziendale Diners non si fermano a questo. Quando lavora [redacted] dipendente titolare della Carta può contare su 750.000 esercizi convenzionati Diners in oltre 150 Paesi; più di 50.000 esercizi solo [redacted] Italia. La Carta Aziendale assicura poi la comodità della Viacard Diners per il pagamento dei pedaggi autostradali e la possibilità di pagare con Diners il rifornimento di carburante presso i distributori convenzionati API e TOTAL.
Nessun problema anche in viaggio. Negli uffici Diners di tutto il mondo è possibile ottenere anticipi in valuta fino a 1.000 dollari ogni 15 giorni, purchè nell'ambito del plafond valutario assegnato all'azienda. Infine, per ogni possessore di Carta Aziendale un altro vantaggio esclusivo: [redacted] Diners Club rilascia senza alcun costo aggiuntivo una Carta di Credito Personale per le spese private. In azienda si lavora meglio con la Carta Diners Club International, richiedetela anche Voi.

DINERS CLUB. LA PRIMA CARTA DI CREDITO AZIENDALE CHE FORNISCE UNA DOCUMENTAZIONE IDONEA AI FINI FISCALI E VALUTARI.

Compilate subito il coupon: riceverete la visita di un nostro funzionario entro 48 ore dal ricevimento dello stesso.

Società
Indirizzo
CAP Città
All'att. del Sig.
Qualifica
Telefono

Da inviare a: Diners Club d'Italia S.p.A.
Piazza Cavour 25, 00193 ROMA - Tel. 06/35735

DINERS CLUB INTERNATIONAL®
Un Club che accredita ovunque.

ECONOMICI

Animali e veterinaria

BARBONCINI [illegible] pechinesi yorkshire volpini chow-chow bobtail. S. Bernardo maltesi [illegible] persiani. T. 011 543 665

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA bifamiliare con terreno posizione collinare L. 31 [illegible] vendo. Tel. 513 581.

A.A.A. A Cumiana [illegible] indipendente 3 vani cantina [illegible] portico 1000 mq terreno L. 48 milioni [illegible] 10 anni. Gestim 650.30.51.

A.A.A. A Pralormo (vicinanze) casa indipendente 5 camere [illegible] box cortile privato 1500 mq terreno L. 73 milioni. Gestim 650.3053

A.A.A. A Riva (vicinanze) casetta [illegible] 1 camera tinello cucinino cantina cortile L. 42 milioni [illegible] in 10 anni. Gestim 650.3053

A.A.A. CANAVESE rustico indipendente 4 vani portico cortile privato terreno L. 25 milioni. Gestim 650.30.63.

A.A. PRESSI Cavour casa abitabile subito 5 vani bagno cantina tettoia terreno mq 900 L. 55 milioni. Tel. 011 974.430.

A.A. VILLETTA nuova mq 100 garage [illegible] Torino [illegible] vende L. 130 milioni [illegible] Tel. 011 540.247

A. CANAVESE casetta indipendente [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] mq 600 terreno recintato L. 80 milioni [illegible] 650.7471.

A L. 400.000 AL MQ
appartamenti nuovi km 38 Torino. Tel. 380 445

A Piossasco in complesso residenziale, nuova realizzazione ville di salone 3 camere cucina [illegible] servizi lavanderia box giardino. Grimaldi 505 017

A [illegible] vende libero recente arredato camera cucina servizi L. 47 milioni 500 mila. Grimaldi 011 505 017

ARTIGIANO [illegible] vende appartamenti ville e rustici mare a [illegible] da L. 30 milioni in su. Telefonare 0187 29 377

BILOCALI nuovi, mq 40, vendiamo a L. 30 milioni a Sant'Anna di Valdieri (Val Gesso nel Cuneese, a 1000 m) tra il verde, vicino alle impianti sciistici. Contanti necessario L. 10 milioni e dilazioni a tasso agevolato. Telefonare (Pt Torino 011 511 392, Genova 010 591 752.

BORDIGHIERA impresa vende mono [illegible] bilocali impianto autonomo box piscina mutuo tra 2%. Tel. 0184 544 44 - 56.140.

BOSSOLASCO Alta Langa vende casetta abitabile cantina 4 stanze stalla terreno L. [illegible] Tel. 0121 71 774.

CASA con terreno 4 vani scala interna [illegible] Barge posizione panoramica L. 22 milioni. Tel. 0121 71 821.

CASA libera Pralormo 34 km Torino 4 vani stalla fienile garage terreno mq 600 L. 90 milioni. Multicase 640.160.

CASA 3 vani 1000 mq terreno nel Canavese vendesi L. 28 milioni. Tel. 0124 25 488 ufficio - 0124 31.797 pasti.

CASETTA da ristrutturare Moncalieri Castel Nuovo Don Bosco km 25 Torino 3 vani cantina [illegible] L. 8 milioni contanti 20 [illegible] L. 400 mila. Tel. 581.2077.

CASETTA vicino Asti 6 vani cantina portico [illegible] Studio Uno vende L. 32 milioni. Tel. 011 540.047.

CENTALLO affitto libero 3 camere cucina bagno L. 20 milioni [illegible] L. 5 milioni. [illegible] 658.268.

CERIALE in nuove costruzioni impresa edile vende alloggi [illegible] mq da L. 50 milioni più [illegible]. Antennea 0182 90 038 - [illegible] 011 515.721.

CERIALE
privato vende camere tinello angolo cottura 400 mt mare prezzo affare. Tel. 293.301. Torino.

COLLINA Barge Envie vende casetta rustica con terreno acqua luce L. 18 milioni. Tel. 0121 71 821.

COURMAYEUR impresa vende mono e bilocali box tra 2%. Tel. 0144 544.44 - 56.140.

CUNEESE, a 1000 mt di altitudine, vendiamo a prezzi di vero realizzo bilocali (mq 50) a L. 36 milioni. Minimo contanti e comode dilazioni a tasso [illegible]. Telefonare (Pt. Torino 011 511 392, Genova 010 591 752

CUORGNE' [illegible] 3 camere cucina 2 bagni giardino L. 67 milioni. A. Quel 746 044 - 768 047.

CUORGNE' [illegible] indipendente 4 vani cantina [illegible] giardino L. 35 milioni. A. Quel, tel. 746 044 - 768 047.

FIANO centrale piccola palazzina alloggi varie metrature box auto [illegible] autonomo mutuo dilazioni. C.S.I. 020 5432.

INVIMM vende a Germagnano vicino Lanzo casetta rustica con 4000 mq di bosco L. 53 milioni. Tel. 516 263

LANGUEGLIA occasione vista mare arredato 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni vendo box. Tel. 011 690.762.

LAIGUEGLIA Varazze impresa vende bilocali [illegible] mare. Tel. 019 30.113 - 28 030.

MONTOSO in nuovo complesso con piscina campi tennis bilocali mansardati ampio parco box. Tel. 630.982.

MULINETTI di Recco villetta due piani panoramicissima unica occasione. [illegible] 010 6370.

PARCO Gran Paradiso rustico panoramico pregevole ristrutturazione [illegible] L. 18 milioni dilazioni. Tel. 447.4644.

PEROSA Argentina libero ottimo ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto parco. Il Portico 835.544.

REANO in bifamiliare, nuova grande unità immobiliare con giardino mq 1800. Tel. telefono 011 613 031.

ROBASSOMERO centrale villa recente di [illegible] ampio box 4 vani [illegible] [illegible] giardino. C.S.I. 020 5432.

RUSTICO [illegible] frazione Favelle indipendente cmq mq 350 giardino strada acqua luce a L. 72 milioni. Tel. 515 987.

SALUZZO vicinanze vendo cascina indipendente libera con 2 giornate terreno irriguo L. 70 milioni. Tel. 0121 71 274.

SANREMO hotel Des Anglais su corso Imperatrice camera cucinino bagno vendesi L. 53 milioni. Tel. 533.409

SARDEGNA Golfo Marinella vende splendido appartamento arredato con giardino sul mare. Cedovacanze 815.721.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggio mq 70 panoramico terrazzo mq 40 giardinetto posto auto arredato. Tel. 011 516.418.

UTOP 547.820 libero recente Plan del Frais (Chiomonte) villetta disposta su 2 piani con box auto e terreno.

VALLE Susa casetta libera 4 camere cucina bagno box cortile ristrutturata L. 90 milioni. A. Quel 746.044

VAUDA Canavese porzione di casa indipendente di 5 vani cortile garage e giardino mutuo dilazioni. C.S.I. 020 5432.

VILLA Azeglio km 35 Torino indipendente con mq 3000 terreno L. 129 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA Bulogliera d'Asti libera ottima salone 3 camere cucina 2 bagni patio box doppio giardino mq 1500 arredata L. 346 milioni. Il Portico 835 544.

VILLEGGIATURA [redacted] di Lanzo (Chiomonte) [illegible] alloggi soggiorno 2 [redacted] servizi da L. 33 milioni 50% contanti dilazioni altare. 810 832 080

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FENESTRELLE affittasi appartamenti arredati nuovi ogni comfort caminetto box giardino. Tel. 0121 77 355.

A 550 mt giugno o settembre appartamenti centralissimi Alpenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence Il Cigno (0187) 54 72 00 - 51.498

SARDEGNA privato affitta alloggio arredato in villa riva mare con pineta e negozi Budoni 40 km Olbia. Tel. 711 0578

SARDEGNA S. Teodoro affittiamo ville e appartamenti sul mare mesi estivi. Eurocommerciale [redacted] 011 681 1784

47 Alberghi, pensioni residence

Al Lidi Ferraresi affittansi case-vacanze, partendo dagli economici 380 mila mensili. Possibilità affitti settimanali in prossima stagione. Telefonare 0533 39.418.

ALASSIO pensione Melusa 0182 40 881 familiare 50 mt mare centrale ottima cucina, sconto bambini

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Consulenze di [illegible] e riservatezza. Tel. 506 463 - 501 578 corso Re Umberto 63

ALLA Sange investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Nizza 56. Tel. 650 4067.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massiccio nuove imballate vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.711.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portino 36; tel. 472 850 pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggetti [illegible] gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 512 2327 via Mazzini 87.

IL ACQUISTO mobili antichi e 800 ceramiche bronzi porcellane oggetti e [illegible] vari. Tel. ore negozio 837.544.

ASTROLOGA cartomante risolve problemi [illegible] persona amata: malocchio [illegible] Tel. 748 5823 - 763.515.

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 16, telefono 749 5134.

Inglese urgente.

Allo [redacted] trenta giorni [redacted] immersione intensiva [redacted] danno subito la parola in inglese. **"Parlare Inglese" [redacted] "parlare Shenker"** perché il [redacted] metodo è [redacted] più logico e naturale.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.456 - 515.230 - Torino

Speak English. Speak Shenker.

SHENKER:
Torino - Milano
Novara - Bergamo
Pavia - Vimercate
Busto Arsizio

Paglietti

TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA

Via Petrarca 15
(ang. M. Cristina)
tel. 650.7452 Torino

PER-DE-CO

Polvere adesiva per dentiere

SOLO IN FARMACIA

Dove lo trovi un Ristorante così?

Che ti fa godere i MONDIALI '86 su impianto di schermo gigante e monitors progettati da **marvin**

al Bastian Contrario II

...a l'Amore e la Fantasia di 69 Antipasti freddi e caldi
3 Primi e 3 Secondi
Coppe B.C. gelato
Torte, Grolla Valdostana
Rosolio di Ginepro
Vini D.O.C.

a L.40.000 tutto compreso
nel fresco della collina

PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

La gara con la Samp decisa dal temporale

IL TORO RINGRAZIA LA PIOGGIA «RECUPERO» DOMENICA?

Difficoltà della stessa Lega nel trovare una data libera mentre le due squadre hanno proposto sabato o domenica. Il club granata ha annunciato prezzi ridotti del 20 per cento

Una partita disgraziata, quella tra Torino e Sampdoria, nata chiaramente sotto segno di una stella maligna. Al punto da non essere neppure condotta a termine. E sono le due squadre dovranno ritrovarsi di fronte perché la tempestosa ora di gioco scarsa ieri sera, caratterizzata da continui sussegguirsi di scrosci imposti dagli elementi atmosferici, è stata completamente annullata dalla decisione (giunta per altro con notevole ritardo) con la quale [illegible] ha dichiarato ufficialmente chiuse le ostilità al 6° minuto di gioco.

I programmi, [illegible] nel tempo, fissati dalla Lega per quanto riguarda le battute finali della Coppa Italia e del Torneo Estivo sono puntualmente saltati, mandati all'aria dall'acquazzone furioso che si è abbattuto sul Comunale e che si è così incaricato di mettere in clamorosa evidenza la superficialità e l'insipienza (per altro già sufficientemente sottolineate) con cui quale la Lega [illegible] stabilito certi calendari.

Dunque, granata e blucerchiati sono attesi a un nuovo appuntamento e tanto [illegible] che concernono la data di svolgimento del recupero. Ieri sera, i dirigenti del Torino e della Sampdoria hanno avuto un immediato abboccamento per concordare, regolamento alla mano, [illegible] di condotta comune. Scartata l'ipotesi di far rigiocare la partita oggi, si è soffermati — tenendo presenti anche le date per quali erano state fissate le semifinali — sui giorni di [illegible] e domenica. Proposta logica ma non facile da attuarsi perché proprio sabato la Juventus dovrebbe giocare al Comunale l'incontro valido per il Torneo Estivo. [illegible] contare che i campioni avrebbero potuto vedersi sorteggiare come avversaria proprio la squadra che dovrà risultare eliminata dal «quarto» di Coppa Italia [illegible] quale sono protagoniste Torino e Sampdoria.

[illegible] i direttori sportivi delle [illegible] società si ritroveranno in Lega [illegible] la richiesta di far disputare la partita domenica sera nonostante la «diretta» televisiva prevista per Italia-Guatemala crei nuove difficoltà almeno sul piano finanziario. Perché sicuramente [illegible] un certo numero di sportivi privilegerà gli azzurri a granata e blucerchiati. Alla Lega spetterà naturalmente l'ultima parola in merito all'intricata vicenda.

Un [illegible] aspetto che riguarda la partita di recupero: per agevolare gli sportivi [illegible] danneggiati dagli sviluppi imprevisti della serata di ieri, il prezzo dei biglietti verrà ridotto per l'occasione del 20 per cento.

A questo punto, le considerazioni tecniche a proposito dello stralcio di partita che si è visto ieri assumono ovviamente un'importanza alquanto ridotta. Se gli elementi hanno indubbiamente contribuito alla causa del Torino che ha segnato alla ripresa il gioco dopo l'interruzione [illegible] 14 minuti durante la quale lo stadio è piombato quasi nel buio a causa di un'interruzione alla corrente elettrica provocata dal temporale, e quindi è stato definitivamente salvato [illegible] più tardi quando Casarin ha ritenuto che in quell'acquitrino il gioco del [illegible] non fosse più praticabile, sarà interessante vedere se i granata e blucerchiati, Alla Lega spetterà naturalmente l'ultima parola in merito all'intricata vicenda.

Un [illegible] aspetto che riguarda la partita di recupero: per agevolare gli sportivi [illegible] danneggiati dagli sviluppi imprevisti della serata di ieri, il prezzo dei biglietti verrà ridotto per l'occasione del 20 per cento.

A questo punto, le considerazioni tecniche a proposito dello stralcio di partita che si è visto ieri assumono ovviamente un'importanza alquanto ridotta. Se gli elementi hanno indubbiamente contribuito alla causa del Torino che ha segnato alla ripresa il gioco dopo l'interruzione [illegible] 14 minuti durante la quale lo stadio è piombato quasi nel buio a causa di un'interruzione alla corrente elettrica provocata dal temporale, e quindi è stato definitivamente salvato [illegible] più tardi quando Casarin ha ritenuto che in quell'acquitrino il gioco del [illegible] non fosse più praticabile, sarà interessante vedere se i granata e blucerchiati hanno [illegible] questi due giorni sapranno recuperare energie sufficienti a imporre il loro gioco [illegible] Sampdoria.

I ragazzi di Radice [illegible] partiti bene, aggredendo con foga ma anche con raziocinio gli avversari. Mariani, preferito a Schachner per la sua maggior concretezza e probabilmente anche perché ritenuto in condizioni psicologiche più adatte, ha ripagato la fiducia segnando con un tiro [illegible] del momentaneo vantaggio ma praticamente tutta la squadra si è [illegible] in funzione dei gol, sfruttando anche [illegible] palo [illegible] precipitosi ma tempestivi recuperi difensivi (bravissimo Cappellini in [illegible] palo. [illegible] uscite [illegible] piede su Manchini) al fine di scongiurare danni maggiori.

La Sampdoria ha replicato dimostrando [illegible] possedere altrettanta lucidità nel perseguire i propri scopi: attenti a difendersi [illegible] blocco, i blucerchiati hanno [illegible] alcuni veloci contropiede (solitamente lanciati da Matteoli) che hanno avuto in [illegible] pericoloso esecutore.

La squadra di Bersellini — grazie al suo giovane attacco — è anche riuscita a segnare (sia pure [illegible] di un palo di scivolone [illegible] hanno messo fuori causa i difensori granata) la rete che avrebbe probabilmente deciso l'eliminazione degli avversari. [illegible] Giove Pluvio — ieri [illegible] particolarmente interessato alle vicende di [illegible] incontro — [illegible] è [illegible] al gioco del genovesi e, scatenando la [illegible] furia, ha finito per [illegible] vincere (ma soltanto dopo... reiterati tentativi) il signor Casarin che proprio non sussistevano più le condizioni per tirare avanti.

Piercarlo [illegible]

RAITRE

PER IL CICLO "TESTE DURE" AUTORI DEL CINEMA ITALIANO CONTEMPORANEO

GIOCARE D'AZZARDO

UN FILM DI CINZIA TORRINI
CON [illegible]
E [illegible]

STASERA IN TV ALLE 22

SOCIETA' FIDUCIARIA PER CONTO DI CLIENTI [illegible]:

[illegible] licenziati e immobili da ristrutturare

- [illegible] collina torinese;
- [illegible] stazione sciistica Sud-Piemonte;
- in primaria città ligure

analizzansi sia parziali cessioni di ogni singola operazione mediante giro di pacchetti azionari [illegible] eventuali parziali pagamenti [illegible] immobili

Partecipazione in azienda [illegible] produttrice

grande produttrice [illegible] piante da appartamento con oltre 20.000 mq [illegible]
analizzansi eventuali parziali pagamenti con immobili.

C.R.F. Srl Società Fiduciaria
TORINO - Corso Matteotti 21 - Tel. [illegible]

CGIL [illegible]
1945/1985 IMMAGINI DEL SINDACATO DAL DOPOGUERRA [illegible] OGGI

IN OCCASIONE DELLA [illegible] (AL PALAVELA [illegible] MAGGIO) Manifesta

[illegible] MAGGIO ORE 21
UNIONE CULTURALE Via Cesare [illegible] 4/B
IL FUTURO SOCIALE [illegible] TORINO

Presiede: [illegible] Trantaglia. Intervengono: Arnaldo Bagnasco, Giorgio Cardetti, Cesare Damiano, Luciano Marengo, Marcello Pacini.

Promosso dal settimanale «Città» e [illegible]

FEDERAZIONE IMPIEGATI E OPERAI METALLURGICI PIEMONTE

Ieri è stato interrogato da Marabotto, procuratore della Repubblica

PROVE ED INDIZI CONTRO IL CENTROCAMPISTA CERILLI CHE CERCAVA DI PORTARE IL VICENZA IN «A»

Franco Cerilli, centrocampista del Lanerossi Vicenza, [illegible] di rento a [illegible] la prospettiva [illegible] aver chiuso con il calcio, è stato «torchiato» [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Giuseppe Marabotto. Il magistrato voleva [illegible] sapere come mai il suo nome figura nelle conversazioni degli uomini che truccavano le partite e organizzavano il totocalcio clandestino. [illegible] il loro «terminale» nel Veneto per contattare [illegible] calciatori e truccare le partite?

Lui ha tentato di giustificarsi: si è difeso, ha spiegato, [illegible] citato di [illegible] incontri a [illegible] colleghi [illegible] — a suo dire — dovrebbero [illegible] nazionale della [illegible] correttezza professionale. E, tuttavia, prove e indizi contro di lui sono veramente tanti. Altri imputati interrogati prima di lui [illegible] hanno avuto difficoltà [illegible] ammettere che c'era dello sporco a Vicenza: si tentava di [illegible] la squadra in serie A per consentire [illegible] beneficiare dei maggiori finanziamenti della Lega calcio e degli sponsor.

Dei «pilotaggi» erano al [illegible] alcuni giocatori e il presidente [illegible] società, Dario Marzichin, che non [illegible] [illegible]tà a firmare [illegible] gni di decine di milioni [illegible] comperare risultati [illegible] gli servissero [illegible] stare in [illegible] alla classifica.

Almeno una volta — quando il gioco è [illegible] spareggio fra Vicenza e Piacenza — ha pagato senza che ce ne fosse bisogno. Spese sessanta milioni inutilmente perché il risultato [illegible] era [illegible] concordato e la sua squadra vinse per 3 reti a una. In campo c'erano anche Filippo Reali (arrestato a suo tempo e, oggi, in libertà provvisoria) e Franco Cerilli (che segnò addirittura un gol).

Nell'agenda del magistrato c'è anche l'interrogatorio del presidente [illegible] Perugia Spartaco Ghini, imprenditore edile con interessi in Africa, che a questo punto dell'istruttoria sembra spaccato con la [illegible] squadra. Lui si difende con coraggio. Qualche dichiarazione appare addirittura risentita: «[illegible] è *posto, tutto pulito,* [illegible] *avrei tollerato mascalzonate*». Eppure, [illegible] attorno a lui, si sono affastellati chiacchiere e sospetti, prove e convincimenti. Troppi. Può salvarlo soltanto un miracolo.

Oh dà [illegible] paralno la [illegible]. Sembra che i calciatori quando «addomesticavano» il risultato si accordassero più facilmente sul pareggio perché consentiva a tutti di guadagnare qualche [illegible] e finiva [illegible] dare meno nell'occhio. L'anno [illegible] su 36 partite giocate, il Perugia ha totalizzato 36 «x» che rappresentano il gran lungo il record del [illegible]. Possibile che sia soltanto per [illegible]

Lorenzo Del Boca

Franco Cerilli in [illegible] [illegible] '75 con Zaccarelli

CITTA'

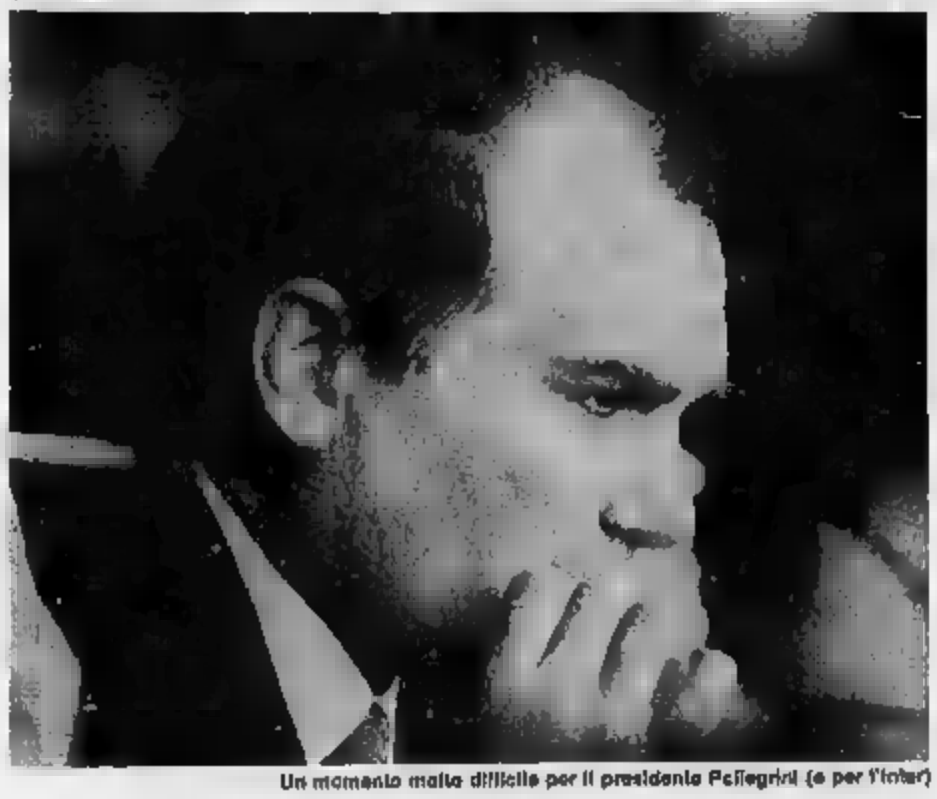
Oggi in tutte le edicole

GIUNTE: SALE LA TENSIONE

I SALOTTI DI TORINO

MORTE DI [illegible] GIORNALAIO

ULTRAS INTERISTI AGGREDISCONO PELLEGRINI (E INSULTANO ANCHE L'«OSPITE» TRAPATTONI)



Un momento molto difficile per il presidente Pellegrini (e per l'Inter)

L'Inter batte la Roma (2 a 1 [illegible] non passa il turno di Coppa Italia e l'ennesima delusione stagionale scatena la tifoseria. Evidentemente il [illegible] che [illegible] ben nove titolari [illegible] azzurri più Ferri, Marangon e Rummenigge) [illegible] è servito a calmare le pretese del pubblico, tanto scarso (saranno stati sì e no diecimila persone) quanto vivace, che ha violentemente manifestato il proprio disappunto [illegible] confronti del presidente Pellegrini. E c'è andato di mezzo anche l'allenatore dell'anno prossimo, Trapattoni, che, quasi avesse anche lui colpa per la cattiva stagione della squadra [illegible] surra, ci è preso [illegible] a prima [illegible] d'insulti [illegible] è stato tout-court «invitato» a «tornarsene alla Juve».

Le avvisaglie di un clima piuttosto teso si erano già avute prima ancora che incominciasse la partita con alcuni striscioni polemici contro Pellegrini in relazione [illegible] polemica [illegible] dai «messicani» Bergomi e Zenga: «Walter la nord ti ama». «Ernesto continua così che duri poco», «Vogliamo Mazzola». Poi, qualche minuto prima che Mandelli segnasse il [illegible] dal 2 a 1, la prima contestazione, quella che ha coinvolto anche Trapattoni.

Un centinaio di scalmanati ha circondato il presidente che è stato salvato dal tempestivo intervento della polizia

Ma il [illegible] a cinque minuti [illegible] fine. Un centinaio di scalmanati raggiunge la tribuna d'onore passando attraverso il settore riservato alla stampa. In pochi secondi il presidente Pellegrini, sua moglie e altri loro ospiti [illegible] circondati da [illegible] folla urlante e chiaramente [illegible] al punto di passare a vie di fatto.

Quantomai tempestivo, a questo punto, l'intervento della polizia che «carica» il gruppo di teppisti riuscendo a sgomberare il campo dopo un polo di minuti di vera e propria battaglia.

Per usare bene il Personal Computer ci vuole un partner.

Un partner in grado di offrire la massima [illegible] ed assistenza [illegible] settori applicativi innovativi, quali:
[illegible] Office Automation ☐ Applicazioni di produttività individuale ☐ CAD [illegible] Applicazioni grafiche e telematiche di [illegible] computer ☐ Collegamenti [illegible] - Mainframe

[illegible] nei servizi indispensabili per l'utilizzazione ottimale del PC:
[illegible] Assistenza e sviluppo software ☐ Corsi didattici e [illegible] formazione ☐ Assistenza tecnica [illegible] hardware ☐ Seminari di aggiornamento.

Dimostrazione del programma AUTOCAD di disegno grafico computerizzato su Personal Computer IBM

dal 27 al 29 maggio presso il Jolly Hotel Ligure, Piazza Carlo Felice 85, Torino, tel. (011) 55641; tutte le mattine a tutti i convenuti. Per informazioni e prenotazioni: tel. (011) 531509

amplisystem

Il partner ideale per chi usa il Personal Computer

Torino - Via San Tommaso, 24 - [illegible] (011) [illegible]
Distributori [illegible] prodotti: Autocad, Computervideo, Lotus, Informatics

Filiali Amplisystem anche a Milano, Genova, Varese, Bergamo

Nel torneo di calcio femminile

LA JUVE VUOLE FERMARE ANCHE IL TRANI

Dopo aver messo alla corde il Verona, le ragazze di Mantovani cercano una rivincita sulle pugliesi per riscattare la sconfitta dell'andata. Imponendosi sulle campionesse uscenti, le torinesi potrebbero decidere la lotta per lo scudetto. Il tecnico: «Siamo in forma»

La Juve Piemonte sprizza salute da tutti i pori e nel giro di due giornate di campionato si erge a protagonista per l'assegnazione dello scudetto. Infatti, dopo aver messo alle corde il Verona sul suo terreno per 3-2 ecco che sabato le bianconere di Mantovani sono chiamate ad affrontare il Trani che, passato un periodo di appannamento di forma, marcia di nuovamento a mille.

Due parole sulla partita con le veronesi sono d'obbligo per riconfermare, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che la Juve Piemonte è formazione da battaglie esterne. Il Verona infatti ha fatto tutto lei, ha messo a segno tre reti di ottima fattura concedendo poi le due al Verona su rigore e un autorete. E' stata una partita bella vivace con un risultato che però non ammette repliche.

«*In effetti* — commenta il tecnico Mantovani — *quello di Verona era la gara del riscatto per cancellare il capitombolo interno contro la Reggiana. Ho visto una gran concentrazione in tutte le giocatrici, una gran voglia di rifarsi e il risultato finale è stato, ritengo, il giusto premio*».

Ora la Juve Piemonte è chiamata sabato al Comunale di Torino (inizio ore 16), a ribadire il suo felice momento proprio contro quel Trani che sta lottando gomito a gomito con il Verona in vetta alla classifica. La voglia di riscatto delle bianconere è dimostrato dall'intensità e dalla concentrazione negli allenamenti infrasettimanali e nei contatti con le pugliesi, a poche giornate dalla fine del campionato, potrebbe dire una parola forse definitiva per l'assegnazione dello scudetto alla veneta.

«*Noi* — commenta Bonifacio — *oltre a fare un favore al Verona vogliamo riscattare la sconfitta dell'andata. Fummo battute con il risultato ma non certo sul piano del gioco e sabato contiamo proprio di non mancare l'appuntamento con la vittoria. Io personalmente vorrei mettere a segno un gol perché mi ripagherebbe della delusione dell'andata quando, incaricata di battere un rigore che valeva il pareggio, mandai la palla a stamparsi sul palo*».

Un'altra giocatrice che esprimendo i suoi alti livelli tecnici è Marisa Quaranta, che così commenta la gara di sabato con il Trani: «*Ritengo la Juve Piemonte non seconda a nessuno, neanche al Verona e il Trani. Siamo state condizionate tempo addietro dai terreni di gioco pesanti, fattori questi che ci hanno permesso mai di praticare il nostro gioco. Ora siamo cariche a mille, la condizione di forma è smagliante, quindi contro il Trani ce la metteremo tutta per conquistare una vittoria di prestigio*».

Anche il gioco della Juventus è però cambiato. Si strutturano maggiormente le fasce con Maria Diano a sinistra, Prestifilippo a destra nell'intento di lasciare maggior spazio al centro agli inserimenti al tiro Bonifacio e della Quaranta.

«*Ecco, forse ho trovato la posizione ideale in campo* — commenta Maria Diano —. *Patisco particolarmente la marcatura stretta e asfissiante che vengo sottoposta al centro mentre ora, avendo più spazio d'azione, riesco più frequente a liberarmi al tiro. Certo che un gol al Trani rientrerebbe nei miei sogni e non è detto che...*».

Mantovani fa in conto della atlete e non gli resta che l'imbarazzo delle scelte, ripassa mentalmente la formazione del Trani per valutare al meglio le marcature da effettuare. Osserva: «*Il Trani è sempre una buona squadra ed è evidente che i cerchi di ponderare ogni scelta. Lasciare un leggero margine d'azione ad atlete come la Morace — tanto citarne una — può costare alla fine fondamentale per il risultato. La linea massima comunque ritengo che il campo scenderà la stessa formazione vittoriosa a Verona*».

Una partita quindi tutta da vedere per appassionati del calcio femminile, tra due squadre che sono le più in forma del campionato. Una Juve che deve però evitare il condizionamento psicologico di giocare tra le mura di casa dove appunto non è finora riuscita ad esprimersi al meglio. Ci riuscirà contro il Trani? Tutto è aperto con nel dire di sì.

Laura Valle, la marcatrice più grintosa tra le bianconere, pensa già a chi sarà la sua avversaria diretta: «*Una o l'altra per me fa lo stesso. Siamo consapevoli del ruolo che abbiamo in questo momento che una vittoria, e non voglio certamente pensare una sconfitta, potrebbe far prendere il volo al Verona. Noi pensiamo a vincere e basta. Abbiamo ancora in mente la sconfitta dell'andata, e contiamo proprio di riscattarci*».

Dopo i Giochi della Gioventù di Novara e Bra

VILLAR PEROSA-CUS L'HOCKEY SU PRATO ATTENDE IL DERBY

Il Piemonte ha ospitato nello scorso fine settimana le finali interregionali, zona Nord, dei Giochi della Gioventù di hockey prato. Due le sedi interessate: Novara per i ragazzi, Bra per le ragazze.

Proprio campo di via Madonna Fiori, a Bra, venute le soddisfazioni maggiori per i colori piemontesi. La squadra giovanile della Lorenzoni, infatti, ha vinto nel partite su battendo nell'ordine la Liguria per 2-0, il Trentino per 4-1, il Friuli per 4-0, la Lombardia per 2-1, la Toscana per 9-0 ed il Veneto per 4-1.

Alle piemontesi, ovviamente, non sfuggita qualificazione per finale di ovo difenderanno il titolo nazionale conquistato lo scorso anno.

La seconda poltrona è andata alla formazione ligure, che ha così il biglietto per Roma alla spalle della squadra di Padova, largamente favorita nel pronostico. Da segnalare infine la totale *débâcle* della Toscana, per altro giustificata dall'indisponibilità di molte giocatrici. Le fiorentine, infatti, si sono presentate a con un organico ridotto all'osso: sette sole ragazze, una delle quali vistosamente infortunata.

In campo maschile, la squadra della Media Fontanesi di Torino non ha potuto confermare a livello nazionale le belle dei primi turni. I ragazzi di Daniele Cane hanno pagato il scotto dell'inesperienza, chiudendo all'ultimo posto classifica dominata Lombardia e Veneto.

Chiusa parentesi giovanile, l'hockey si tuffa da sabato prossimo clima campionato.

In serie A1, è programma l'atteso derby Villar Perosa-Cus Torino (campo Riv-SKF, ore 16,30). Le due formazioni occupano attualmente posizioni classifica, ma gli uomini di Esposito, vincendo sul terreno amico, potrebbero togliersi la soddisfazione di appaiare 15 punti i rivali di Torino.

Al vertice le due capolista. Spet Lensing sul Arsenicora, giocheranno il primato a Cagliari, in uno scontro diretto che al più appare decisivo. I sardi hanno il di giocare in casa ma su di loro potrebbe pesare la fatica della Coppa dei Campioni, disputata a Utrecht, in Olanda, nell'ultimo week-end.

In serie A2, il calendario propone altro derby regionale: a Bra, dove si affronteranno Milano Assicurazioni Moncalvese. I favori del pronostico tutti i locali, che attualmente dividono con il Padova il primato in classifica. Proprio i padovani giocheranno a Torino, domenica alle 10, la Pagine alle, mentre il Novara sarà a Pontedecimo, contro il Cus Genova.

Intenso programma anche nel campionato femminile un fine settimana ricco due turni. Il Villar Perosa di Ribetto, largamente comando della classifica, affronterà in Cus Catania e la Lazio.

Questo il programma completo. Sabato: Villar Perosa-Cus Catania; Mondorubber Bra-Cassa Rurale; Bra-Amsicora; Cus Torino-Lazio; Lorenzoni Bra-Cus Padova. Domenica: Lorenzoni-Cus Catania; Bra-Cassa Rurale; Cus Torino-Amsicora; Villar Perosa-Lazio; Mondorubber-Cus Padova.

E ADESSO, CON LA SALVEZZA ORMAI SICURA SI PENSA A COSTRUIRE IL «NUOVO» NOVARA

Spiega il nuovo d.s. Morselli: «Ci stiamo muovendo in molte direzioni, ma preferisco non parlarne per evitare che qualcuno venga a romperci le uova nel paniere»

NOVARA — Superata la trasferta di Lecce con una vittoria sofferta quanto preziosa, il Novara ha praticamente chiuso la sciagurata stagione raggiungendo la salvezza. Non era il traguardo che i tifosi si aspettavano, ma è meglio che finire nell'interregionale, come si temuto un certo punto quando l'attacco azzurro denotato sempre maggiore difficoltà a fare gol e difesa continuava a lasciare passare gli attaccanti avversari.

Cesare Morselli, nuovo direttore sportivo, può ora lavorare per il futuro del Novara senza più dubbi sul tipo di squadra da preparare. «*A dire il vero* — spiega il nuovo D.S. — *alla retrocessione non ho mai creduto. Sarebbe stato davvero un peccato perché ero stato contattato proprio di contribuire a portare la squadra in C1*».

Adesso che ogni preoccupazione finita Morselli ha iniziato l'opera di rafforzamento? «*Certamente non siamo con le mani in mano e di carne al fuoco ce n'è tanta. Preferisco però non parlarne. Se altre società sentono che noi ci stiamo interessando a questo o a quel giocatore arrivano a romperci le uova nel paniere*».

Ma avete già individuato i reparti più bisognosi di rinforzi? «*Certo guardare il ruolino marcia: un attacco che segna troppo e una difesa che prende troppi gol. E' evidente che i principali ritocchi interessano a risolvere questi due grossi problemi. Ma quando la retroguardia di una squadra viene battuta spesso c'è anche responsabilità nel centrocampo che filtra a dovere. Anche lì stiamo operando aggiustamenti*».

In pratica una squadra tutta da rifare? esagerato. Credo di poter dire che ci almeno sei punti fermi, tre giovani: il portiere *De Giorgi, l'attaccante Vecchietti e il libero Paladini; due battenti razza, Piloletti e Di Marzio, e un direttore d'orchestra, Balocich. Attorno a questi elementi verrà costruito il Novara che nelle intenzioni di tutti dovrà portare i colori azzurri in C1*».

A Morselli che la società calcistica novarese un «*ente beneficiario*» e pertanto gli elementi nuovi verranno scelti fra quelli disposti a maniche e a lottare calcemia determinazione. «*La società ha ambizioni ben precise* — conclude il D.S. — *e chi viene deve saperlo. Non perrà concesso a nessuno di tirarsi indietro e di lagnarsi se il pubblico all'inizio fischierà la squadra al primo errore. I tifosi hanno i loro diritti e accontentarli.*

Vecchietti, fiducia rinnovata

Oltretutto mi risulta che negli ultimi anni le delusioni non sono mancate ed è ora che dagli spalti si cominci a vedere una squadra che lotta e che ottiene i risultati».

Intenzioni chiare, come si vede, espresse da un che non ama metterci a parlare di acquisti se non ha prima strappato firma sul e se però che almeno due attaccanti dal «gol facile» in procinto di vestire la maglia azzurra per l'anno prossimo e che, sempre in tema di goleadores, il Novara sta anche cercando dei giovani da far maturare nelle formazioni minori. Uno questi il diciannovenne attaccante dei Cameri, Bandrin, un ragazzo origine veneta che negli ultimi tre anni (e fin giovanissimo) continua vincere la classifica cannonieri in Prima Categoria.

Marcello Sanzo

SAVA. LA CARTA DI CREDITO DEL GRUPPO FIAT.

Da oltre 60 anni SAVA, nell'ambito del Gruppo Fiat, è la "Carta d'ingresso" all'acquisto in proprietà di autoveicoli nuovi con pagamento dilazionato.

Prima Società sorta in Italia con il fine esclusivo di sviluppo della motorizzazione, SAVA ha conservato sempre sul mercato una leadership incontrastata.

Non è solo fatto d'esperienza e di affidabilità, ma anche di disponibilità a sistemi d'acquisto adattabili alle esigenze di una utenza molto diversificata ed evoluta.

Crediti personalizzati, piani di rimborso con tempi valori differenziati, servizio post-vendita per tutta la durata delle operazioni finanziarie: sono alcuni dei servizi aggiuntivi proposti da SAVA al cliente, al di là della semplice "dilazione di pagamento" per l'acquisto.

In particolare, per aziende, professionisti artigiani, oltre alla deducibilità degli interessi (sempre esenti da IVA), SAVA propone formule che si adattano alle esigenze fiscali e di bilancio degli utenti, esattamente come nell'acquisto per contanti (ammortamento di tutto il prezzo del veicolo compresa la parte rateizzata; flessibilità dell'ammortamento in quanto non legato alla durata dell'operazione; detraibilità o deducibilità IVA, ecc.).

Inoltre "sistema SAVA" consente di non impegnare le proprie risorse finanziarie nell'acquisto di veicoli e può quindi concretamente rappresentare una fonte alternativa o aggiuntiva di finanziamento.

La SAVA è presente in Italia con Direzioni Regionali e, in quanto Società per il credito del Gruppo Fiat, ha "sportelli" presso oltre 1300 Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia e Iveco.

Ai prodotti della Fiat corrisponde sempre il servizio finanziario "originale" della Casa; è la carta di credito del Gruppo Fiat, cioè un modo per assicurare alla clientela sistemi d'acquisto su misura, affidabili convenienti.

SAVA
SISTEMI PER L'ACQUISTO.

In serie C, entusiasmo per due «piemontesi»

ALESSANDRIA E PRO VERCELLI «VEDONO» GIA' IL TRAGUARDO

Terz'ultima di campionato molto positiva per le «piemontesi» di che hanno collezionato tre vittorie e due pareggi. Solo l'Omegna, da tempo retrocessa, ha conosciuto la tradizionale amarezza di una stagione da dimenticare.

Girone A — Tutto prima e quasi in vetta alla graduatoria: Lucchese, Spezia e Alessandria hanno vinto e quindi all'apparenza nella zona alta della graduatoria la situazione sembra invariata. Invece qualche cosa: i grigi passando sul campo del Savona guadagnato il punto in media inglese.

Inoltre, ed è il dato più confortante, del giro della promozione è stata esclusa l'Entella, «matricola» rivelazione che, sconfitta a Spezia, ha dovuto rimettere nel cassetto i sogni di gloria. Contemporaneamente anche le speranze della Pistoiese, quarta incomoda, si sono dileguate al lumicino.

La squadra di Tagnin e Colombo a Savona, sul terreno di una compagine retrocessa da parecchie settimane, ha rischiato grosso e al riposo i piemontesi si sono ritrovati inaspettatamente sotto di una rete. Nella ripresa si è avuta la svolta dell'«undicesimo». Marchetti che, realizzando al quarto d'ora il gol del pareggio, non solo ha galvanizzato i compagni ma nel contempo ha demoralizzato i padroni di casa. E nel finale Gragucci con una stilettata delle sue ha firmato la rete stessa da oltre un migliaio di sostenitori al seguito.

Adesso, i grigi hanno possibilità di agguantare la Lucchese al volo e staccare Spezia. L'Alessandria domenica affronta al «Moccagatta» una Torres più motivazioni, mentre Lucchese e Spezia di sugli infuocati campi Cattolica e Montevarchi, due squadre impegnatissime nella corsa alla salvezza.

Il quello duplice testa-coda potrebbe avvantaggiarsi il Derthona che, superando la Carrarese, ha preso un soprio di sollievo. I di» in classifica hanno scavalcato il Montevarchi e lasciato alle spalle il Poccato che l'Asti non abbia completato l'opera sconfiggendo proprio i nello spareggio-salvezza.

Girone B — La Pro Vercelli è praticamente salva. Pareggiando l'Capriatese ed innalzando il suo risultato utile consecutivo (ha incamerato 12 dei 14 punti a disposizione) l'undici si è portato in una tranquilla posizione di classifica. Alla permanenza in C2 manca solo il sigillo della matematica, ma certamente a Vercelli domenica prossima i sostenitori della bianche casacche potranno festeggiare lo scampato pericolo.

«Bianchi casacche» hanno raggiunto quota 31 e vantano quattro lunghezze di vantaggio sul Fanfulla, due su Giorgione e Pordenone ed uno su Venezia e Pievigina. Le precede di un punto il Novara che, vincendo a Lodi, ha ottenuto la certezza di restare in C2.

Eynard

AL TORNEO BORGATA LESNA CALCIO PER TUTTE LE ETA'

Un mese di calcio per tutte le età o quasi: questo in sintesi il significato che si può attribuire al maxi-torneo che l'Associazione sportiva Borgata Lesna organizza e mette in campo da oggi al 20 giugno sul campo sportivo di via Brissogne (capolinea tram n. 15).

La manifestazione, si intitola «Memorial Domenico Russo», alla memoria di un socio della Lesna deceduto un anno fa nella tragica notte dello stadio Heysel a Bruxelles, sarà suddiviso in due parti: il 2° torneo Borgata Lesna, riservato ai calciatori dilettanti, ed il 3° mini-torneo Borgata Lesna, che prevede quattro «mini-tornei» riservati ai giovanissimi, mini-giovanissimi, esordienti e mini-esordienti.

Alla competizione maggiore, quella per i dilettanti, risultano iscritte 16 squadre: Borgata Lesna Amatori, Borgata Lesna Veterani, Pol. Doriana, Bar Blok, Bar Chalant, Stoà, Devaiza, Kolbe, Cric. Aeritalia, Martini, Borgovero, Bar Josè, Cerea, Lion, Devaitab.

Ai propagandistici dell'U.S. Borgata che han sotto squadre in attività si dedica soprattutto al calcio giovanile, interessa però di più la seconda parte della manifestazione. Tra i giovanissimi gareggeranno Borgata Lesna, Grugliasco, Rangers, San Giusto, Amatori e Kolbe. Mini-giovanissimi: Borgata Lesna, San Paolo, Esedra, Kolbe, Carmagnolese e K.L. Esordienti: Borgata Lesna, Grugliasco, Esedra, San Giusto, Carmagnolese e San Paolo. E infine per i mini-esordienti Lesna, Esedra, Rangers, K.L., Savigliano e Gerbido.

Le finali dei tornei giovanili si disputeranno domenica 18 giugno, quella del torneo dilettanti il 20 giugno. Oltre al trofeo e ai mini-trofeo Borgata Lesna e alle coppe per le squadre piazzate, saranno posti in palio anche numerosi altri premi speciali, tra cui la Coppa Disciplina offerta dal Torino Calcio e le coppe per i cannonieri dei vari tornei offerte dalla Cassa Risparmio di Torino, dalla ditta CRIS.PAN. e dal comitato provinciale dell'Aics.

m. p.

In attesa dei difficili ostacoli da superare nei prossimi giorni

GIRO, I «GRANDI» FANNO L'ARMISTIZIO

Anche oggi i velocisti avranno probabilmente via libera. Saronni: «Troppo rischioso gettarsi in volate così affollate». Moser brontola: «Tirano tutti come dannati, meglio risparmiare energie»

Pesaro, Bontempi, vincitore della tappa di ieri, sul podio con Saronni (Telefoto)

PESARO — Tregua al Giro d'Italia. Almeno per quanto riguarda le primissime posizioni della classifica. I *leaders* sembrano intenzionati a prendere fiato, a mantenere energie e corroborare i vista dei difficili ostacoli che dovranno superare nei prossimi giorni. Domani, infatti, c'è la tappa a cronometro e domenica impegnative montagne da scalare. E allora, vale concedere libera a uomini che dare fastidio, che ben difficilmente potranno concorrere a piazzamento rilievo. Il «armistizio» ha offerto una bella Guido Bontempi il quale ha approfittato be«grandi» per andare a conquistare volata il suo secondo successo parziale (si era già imposto nella volata di Sala Domizia). Una situazione che potrebbe ripetersi oggi. termine a Pesaro-Castiglione del Lago (207 i chilometri del percorso, caratterizzato da un palo di asperità di rilievo), quando presumibilmente le condizioni affinché si rinnovi uno scontro tra

Saronni e Moser, divisi da inguaribile rivalità, stavolta sono alleati nella tattica da seguire. «*Volate come quella di Pesaro* — dice il capoclassifica — *comportano troppi rischi e allora tanto vale lasciar perdere. Tra l'altro credo che oggi, per le caratteristiche della tappa, ci ritroveremo in una situazione simile e nella penso che sarà più opportuno farci parte. Tra l'altro, anche se non danno luogo a sconvolgimenti di classifica, tappe molto faticose nelle quali il contrattacco profondere troppe energie vista degli sforzi che dovremo compiere nei prossimi giorni*».

Moser ce l'ha con... tutti, nel senso che non riesce a spiegarsi il motivo della bellicosità del gruppo. «*Tirano come dannati* — brontola il trentino — *non ho proprio necessità di correre sempre a 50 all'ora. costretti a fatiche incredibili quando non ne sarebbe il. All'inizio della volata ero ben piazzato ma quando ho visto il rettilineo d'arrivo tanto affollato, ho preferito farmi da parte. C'erano troppi rischi da correre*».

Nuoto: appuntamento a Roma

I TORINESI IN GARA NELLA COPPA MADRID

La manifestazione servirà anche per dare indicazioni ai tecnici in vista dei campionati mondiali. La Sisport in vasca con dieci atleti, la Libertas con nove, Rari Nantes con tre.

Per la prima volta dopo gli Assoluti primaverili di Torino, la «crema» del nuoto italiano (ci sarà anche Gianni Minervini, primatista e pure sui 100 metri rana) si troverà a gareggiare nella stessa piscina. L'occasione dei primi confronti diretti vasca da 50 metri è offerta dalla della Coppa Madrid abbinata Trofeo Sette Colli, in programma a Roma da domani a domenica.

Sotto occhi del commissario tecnico della nazionale, Bubi Dennerlein, gli atleti che puntano quest'anno ai Mondiali di Madrid quindi possibilità motivarsi in anche se saranno soltanto i campionati nazionali estivi di Città di (10-13 luglio) a selezionare i nuotatori per il «Mundial» spagnolo.

La Coppa Madrid-Sette Colli sarà comunque un'importante tappa di avvicinamento, «test» molto indicativo nel quale sarà particolarmente nutrita presenza piemontese. Le selezioni internazionali hanno infatti promosso alla finale ben ventisei atleti, tutti terminati entro il 16° posto nella lista nazionale dei migliori tempi.

Il numericamente più forte quello della Sisport Fiat, presente a ben dieci (le ragazze Dusio, Tuozzo, Grattapaglia, Mascaro, Schneeberger, Prato, i maschi Abruzzese, Rubin, Borio) seguito a dalla Libertas Sa.Pa, reduce dal meeting di Montecarlo (con risultati discreti), Viola seconda 100 farfalla, Savarino due volte terza nei 100 e dorso), partita per il Lazio con nove nuotatori (Zambruno, Viola, Savarino, Vigliano, Musetto e Rigoletti in femminile, De M a Fabrizio Ghidoni in campo maschile).

Il terzetto della Rari Nantes Torino da Cecchi, Medda Elena Traversa, cuneese Cristiana Canale, cosalese Serenella Orsini e i Fabio Ghiringhelli e Andrea Santi completano la «spedizione» piemontese.

Renato

● **CICLISMO** — Si disputa domenica Cirià la ventinovesima edizione della corsa «Giovanni Brunero rial Perona», riservata ai dilettanti prima e seconda serie. La partenza verrà data alle 10,30, l'arrivo (sempre a Cirià) è previsto intorno alle 14,30, dopo 161 chilometri.

Pallavolo: ha vinto a Lissone

IL PAVIC ORA SI TROVA AD UN PASSO DALLA B

Martedì prossimo, nella gara di ritorno, le ragazze di Romagnano avranno problemi a conquistare la promozione. Ed anche il Lasalliano ha già ipotecato un posto in serie

Con oltre cento tifosi seguito giunti da Romagnano Sesia in auto e in pullman, ragazze Pavic Ponti hanno sbancato martedì sera il campo Lissone castigando con meritato 3-1 le presuntuose padrone di casa e mettendo una seriosima ipoteca sulla promozione in B.

Il match di andata del playoff B/C1 non ha fatto altro splendida psicofisica formazione che negli ultimi due ha imputo inanellare ben nove vittorie sulle dieci partite disputate tra campionato playoff.

Per nulla intimorito dal blasone del Lissone, squadra di categoria superiore, il Pa è partito a razzo aggiudicandosi il primo set col punteggio di 15-9, Perso a 5 il secondo parziale, la squadra di Forzani ha operato decisivo nella quando è riuscita ad infilare punti consecutivi nel finale rimontando da 9-12 a 15-12.

Il Pavic ora è veramente ad un solo passo dalla B. Martedì prossimo alle nella palestra Pizzorno ci sarà tutta Romagnano cercare di trascinare le sue ragazze ad una promozione che farebbe il paio con quella già conquistata dalla compagine maschile.

Anche l'altra piemontese impegnata martedì negli reggi di B e C1 ha vinto e ha pure convinto. Il Lasalliano Clema ha ospitato a Torino i Nova e ha espugnato un netto 3-0 (parziali a 6, 0 e che dovrebbe metterlo al riparo da qualsiasi

. La squadra di Coppa, per perdere il proprio posto serie B, a questo punto dovrebbe andare mente «tilt» subendo un clamoroso capotto nel ritorno in Lombardia e cedendo poi anche nella «bella» prevista eventualmente per sabato. La splendida forma Peddis, l'efficacia dei «martelli» Ippolito e e la scarsa predisposizione ricezione del Di Nova mitono comunque biancorossi dormire sonni tranquilli.

In una gara sommate mai in discussione. L'unica nota da segnalare è stata presenza di due arbitri provenienti addirittura da e da Oristano, costretti designazione a dir poco cervellotica a perdere due di lavoro dirigere in una serata infrasettimanale una spareggio tra squadre di serie B e C1 di Torino e Milano!

Roberto Condio

Calcio giovanile

ALBA FINITE IL MEMORIAL «BROVIA»

— Da oggi al 29 maggio il campo Michelo Coppino di Alba ospita la quarta edizione del trofeo calcistico Sergio Brovia, una manifestazione riservata alla categoria esordienti che sta assumendo sempre più importanza nel panorama dei tornei riservati ai giovani.

Questo è stato nèrato dall'Albese ricordare la figura di Sergio Brovia, ex presidente della società azzurra, che è immaturamente scomparso qualche anno fa.

Alla competizione di quest'anno prendono parte otto formazioni, che sono state suddivise in due gironi.

Nel girone A si trovano lo Spartanova di Torino vincitore dell'ultima edizione, il Cuneo Calcio la Fossanese e la Saviglianese; nel girone B sono state inserite, oltre all'Albese, padrona (1 Canelli Torino, la Valco Mondovì e la Virtus Canelli.

Il torneo comincia oggi con la disputa di tre incontri per sera alle 20, alle 21 ed alle 22. Mercoledì e giovedì della prossima settimana si giocheranno semifinali e finali.

Contemporaneamente alla competizione per esordienti si disputa anche un mini-torneo per pulcini al quale sono iscritte due formazioni dell'A oltre alla Saviglianese, la Valco, il Canelli ed il Bra.

Il calendario della prima giornata esordienti prevede per oggi i seguenti incontri: Spartanova-Saviglianese, Cuneo-Fossanese, Canelli-Albese. Domani scenderanno in campo Cerialdo-Valco, Spartanova-Cuneo, Fossanese-Saviglianese.

In ogni partita si giocheranno due tempi di 20 minuti ciascuno. prime due classificate di ciascun girone accederanno alle semifinali con incrociato fra la prima del gruppo A e la seconda del girone B e viceversa.

alle coppe e medaglie alle squadre meglio classificate: saranno anche premiati il miglior giocatore del torneo, il miglior portiere ed il capocannoniere.

Nell'albo d'oro la vincitrice dell'edizione di quest'anno si collocherà dopo l'Albese (1933), il Vinovo Candiolo ('84) e lo Spartanova, che vi è imposto l'anno scorso.

B. S.

Coppa Mondo — «Bis» dello sciabolatore bulgaro

AVVERSARI TROPPO GENEROSI ED ETREPOLSKI... RINGRAZIA

La caccia allo sciabolatore bulgaro Vassilio Etrepolski, *leader* in Coppa del falli ad Abano Terme nel Trofeo Luxardo, anche se l'ex-iridato (Vienna '83) è riuscito a ripetere l'impresa dell'anno passato, cadendo sulla soglia della finale sovietico Korisakin. Etrepolski, tra l'altro, è stato favorito rinuncia del campione del mondo, l'ungherese Nohalé rimasto in patria (è sofferente di tendinite come l'azzurro padovano Barbe), del suo connazionale Csongradi, durante le eliminatorie.

Sembrava dunque fosse giunto il momento giusto Marco Marin (anche lui a punti) lanciato dalla esaltante prodezza compiuta a , tanto più che Etrepolski non sembrava e era qualificato per una fortunosa stoccata sfruttando l'ingenuità del tricolore Scalzo (se avesse perso per 5-1, anziché 5-2 col romeno Pauncescu il campione bulgaro sarebbe spacciato).

Marin, capofila tabellone della «diretta», andava però a cadere contro Vasalli e purtroppo si ripeteva nei ricuperi il polacco Figula.

Scalzo diveniva a questo punto l'arbitro del ma rendeva nuovi... favori a Etrepolski: il polittotto messinese liquidava infatti, al termine di strenua lotta (12-11), l'olimpionico francese Lamour e Korisakin, il quale si era napoletano Meglio, protagonista di positivo rientro dopo l'operazione al menisco.

Korisakin, altro prodotto del grande Nazil avrebbe potuto agguantare Etrepolski (ex-aequo a quota 40) il suo compagno Miridgasov gli avesse dato via libera nell'assalto per il terzo posto ma rimaneva sconfitto.

vittoria (12-10) andava un altro componente del formidabile quartetto russo, Andrei Alchan, il quale sfruttava lo sconcertante cedimento Scalzo, partito di gran carriera (vantaggio a 3), ma incapace di contenere l'irresistibile rimonta dell'atlante rivale.

Un po' d'amarezza, dunque, l'azzurro, protagonista di prestazione maiuscola mentre esplodeva gioia del trionfatore giornata, V. Etrepolski.

prossimo week-end, ci sarà l'attacco fiorettista Annapia in trasferta a Bairex, e di spadista Angelo Mazzoni (a Legnano nel «Carroccio») impegnati nel disperato tentativo di superare i tedeschi dell'Ovest Cristiano Weber e Alex Pusch.

Da ricordare infine che nella palestra a Torino si è svolto il torneo di fioa squadre dedicato alla memoria del Nocerino. Dodici le terne in lizza dei padroni di (Shalz-Paul-Nonia), già campioni piemontesi, sui subalpini (R. Vecchione-Annalone-Bertone).

Carlo Filogamo

PALLAVOLO AL PARCO RUFFINI SFIDA FRA ALUNNE DELLE MEDIE

Si conclude oggi un torneo al quale hanno partecipato 36 squadre, 300 alunne delle scuole medie di Torino. Fra i premi un viaggio in Camargue.

festa di giovani e di sport oggi al Palazzetto al Parco Ruffini.

Trentasei squadre femmiper un totale di circa trecento alunne delle scuole medie di Torino, concluderanno torneo di pallavolo che le ha viste impegnate in una serie di incontri disputati nelle palestre rispettive scuole.

dal liceo linguistico Vittoria con la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Torino, questa prima edizione del Trofeo Vittoria avrà la sua degna conclusione in una cornice grandiosa come è quella del Palasport, una sede che farà crescere qualche imbarazzo alle giovani torinesi, abituate alle palestre ma non ad ambienti di così ampio respiro.

Moltissimi i premi, tra i quali un viaggio in Camargue, in una fattoria francese, offerto dal liceo linguistico Vittoria squadra prima e poi tanti libri che alle giovani pallavoliste delle scuole torinesi.

Sport e cultura, quindi in un felice l'attività crescita giovani a cui l'iniziativa è rivolta.

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

A MISURA D'UOMO.

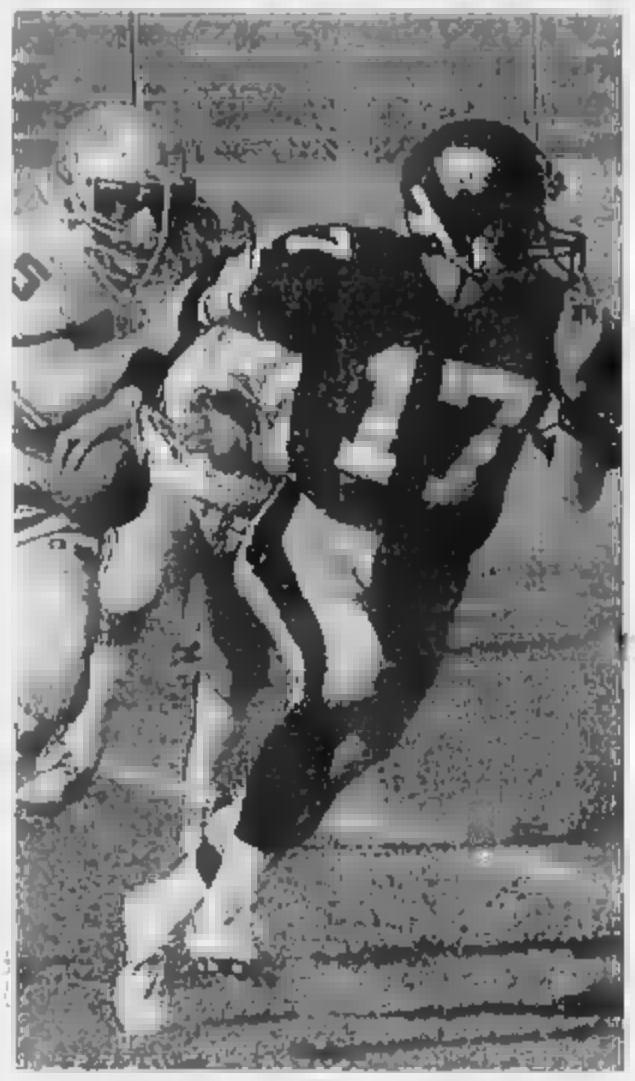
Proprio così. Come il nostro negozio di Via Lagrange, rassicurante e gradevole. Come il nostro modo di farvi sentire il vostro agio, individui e non numeri. A misura d'uomo.
Ma quello che da noi è proprio a misura d'uomo, in senso letterale, sono le confezioni di sartoria per uomo, appunto. C'è infatti un sarto (bravissimo!) pronto ad annotare le vostre misure. Poi, resterà in attesa che vi lasciate tentare da uno dei tanti tagli di stoffa della nostra collezione. Quando questo avverrà non dovete far altro che comunicargli la vostra scelta: in pochi giorni vi verrà recapitato a domicilio l'abito richiesto, fatto su misura per voi. Come i signori di una volta.

coin

Il campionato di football americano ad una giornata dalla conclusione

I GIAGUARI ORA SONO COSTRETTI A FARE IL TIFO PER I TAURI

Sabato saranno ospiti al Motovelodromo i Rhinos, che contendono ai Giaguari (impegnati domenica in casa dei Frogs) la piazza d'onore. Mastini contro Squali ad Ivrea



Tutto deciso, o quasi, ad una giornata dalla conclusione [illegible] campionato «made in Italy» [illegible] americano: dai gironi nord-ovest accedono alle finali Busto Frogs, Manin's [illegible] Milano, Giaguari Torino e Squali di Genova.

Eppure le partite di quest'ultimo week-end non [illegible] platonicho poiche, dalla combinazione dei tre risultati, usciranno la classifica definitiva e gli accoppiamenti per i play-off.

Primo appuntamento sabato alle 15 al Motovelodromo di corso Casale con Free Time Tauri-Rhinos Milano. Secondo appuntamento sabato sera [illegible] 20.30 al Campo Pistoni di Ivrea con Mastini-Squali. Ultimo incontro domenica sera a Busto per il «match-clou» Frogs-Giaguari.

Le combinazioni sono di [illegible] e parecchie cose potrebbero ancora succedere: l'unica cosa che non può più essere messa in discussione è il primo posto dei Frogs. Quanto ai Giaguari, potrebbero arrivare secondi o terzi, e molto a questo pro[illegible] dipenderà dalla prestazione dei Tauri che, con [illegible] vittoria, manterrebbero [illegible] la piazza d'onore a scapito dei Rhinos. Per una volta dunque i Giaguari saranno costretti a tifare Tauri ed a sperare in un loro successo. Successo, che va subito detto, dopo la bella prova fornita sabato scorso contro i Frogs, [illegible] appare più impossibile.

Sanminando la serie delle possibilità, riferiamo, a puro titolo di cronaca, che gli Squali Genova potrebbero addirittura vedersi ancora rubare il quarto posto in classifica dai Tauri. L'eventualità però è quanto mai fantascientifica, dal momento che è legata non solo ad una vittoria dei Tauri contro i Rhinos, ma anche ad un'improbabile sconfitta degli Squali ad Ivrea.

Terminato il girone di qualificazione, i Giaguari procederanno nella strada verso il titolo tricolore affrontando Seamens Milano o Jets Bolzano. Toccherannio infatti a loro i bolzanini (a Bolzano) nel caso si classificassero terzi, i Seamens (a Torino) qualora riuscissero a conservare il secondo posto. E delle due possibilità, ora come ora, non è facile dire quale sia la migliore.

Comunque sia i Giaguari, che avevano iniziato questo torneo con grandi speranze, hanno lasciato molte delle loro ambizioni strada facendo e l'ammissione ai play-off appare ora come un punto d'arrivo piuttosto che un [illegible].

Per Tauri e Mastini invece l'avventura 1986 finisce qui. Per loro tanti rimpianti di [illegible] che, con un po' di esperienza in più o qualche incidente in meno, poteva essere e non è stato. Certamente un consuntivo non completamente in perdita, visti soprattutto i risultati di queste ultime partite: per i Tauri far tremare i terribili Frogs, per i Mastini strappare [illegible] un touch-down ai [illegible] Vigorelli, sono già motivo di giustificato orgoglio. I mastini dell'Alfa hanno pensato a loro bloccando, quest'anno, le retrocessioni. Il prossimo campionato si vedrà.

Marco Santamaro

Prosegue la marcia di avvicinamento ai «mondiali»

SONO PAOLA MONTABONE ED UN CARABINIERE GLI ASSI DEL «PINNATO»

Prosegue a suon di vittorie la marcia di avvicinamento della torinese Paola Montabone [illegible] campionati mondiali di nuoto pinnato. Il 4 maggio la portacolori della Rari Nantes Torino si è aggiudicata la prova del campionato Italiano [illegible] fondo disputata nelle acque del bacino Mercatale, presso Pesaro.

L'ondina torinese ha preceduto Emanuela Imperatori, del Cma Pesaro, la toscana Cinzia Gori e la sua compagna di squadra Raffaella Vergnano, tornata alle gare dopo un periodo di inattività. In campo maschile il titolo è andato al carabiniere Paolo Vandini, che ha inflitto un distacco di quasi 2' ai ravennati Federico Ruggeri e Carlo Fiorentini.

La torinese e Paolo Vandini (nella foto) hanno confermato la loro supremazia vincendo la gara sull'Adige, una delle prove valevoli per il campionato europeo

Domenica [illegible], nella classicissima gara sull'Adige valida quale prova del campionato europeo, Paola Montabone e Paolo Vandini hanno riconfermato la loro supremazia a livello continentale.

Nel campo femminile [illegible] torinese ha battuto la tedesca Rita Strathausen di Hannover; tra gli uomini il carabiniere romagnolo ha regolato il tedesco Dieter Meyer di Muenster.

Prossimo appuntamento il 7-8 giugno, a Torino, presso la piscina della Sisport Fiat «Cav. Usmiani». In via Ovada: verranno assegnati i titoli italiani di società.

m. s.

Ancora incertezza sulla conferma del tecnico alla guida della Berloni nel prossimo anno

GUERRIERI PERDONA LO «SGARRO»?

Contatti con altri allenatori presi dai dirigenti durante il torneo hanno irritato il «coach». Può darsi però che in giornata si raggiunga un accordo

Dopo l'ottimo finale di campionato, la Berloni pensa già alla prossima stagione. Da risolvere ci sono non pochi problemi, primo fra tutti quello dell'allenatore. Il quarto posto conquistato quest'anno, pur con una squadra largamente rimaneggiata per gli infortuni, potrebbe fugare ogni dubbio circa la conferma sulla panchina di Guerrieri. Alcuni episodi ed indiscrezioni raccolte qua e là, durante [illegible] stagione, lasciano aperte, viceversa, non poche ipotesi.

Il dirigente responsabile della Berloni, Casimiro Carrato, si è incontrato lunedì scorso con Guerrieri, per sentirne le motivazioni e le richieste circa un'eventuale conferma del tecnico alla guida della squadra torinese. Malgrado [illegible] stretto riserbo mantenuto intorno [illegible] tentative, è presumibile che siano emersi alcuni motivi di attrito fra le due parti.

In sintesi, Guerrieri non deve aver gradito alcuni contatti presi a sua insaputa dai dirigenti della Berloni, nella previsione di sostituire l'allenatore al termine della stagione.

Il tecnico, che si è sempre dichiarato molto sensibile ai rapporti di fiducia interpersonale con i dirigenti della società, ha confermato di essere stato più volte contattato da altri club (Bancoroma? Divarese? Reggio Emilia?). [illegible] sempre subordinato [illegible] offerta al chiarimento del suo rapporto di lavoro con la Berloni.

E' peraltro anche possibile che i sondaggi fatti dai dirigenti torinesi, che sono stati probabilmente [illegible] frutto di un'iniziativa personale, più che l'espressione della maggioranza [illegible] consiglio direttivo della società, abbiano avuto solamente carattere informale ed ufficioso, il che, tuttavia, sottolinea la necessità che la Berloni «cresca» rapidamente anche a livello dirigenziale, come ha già saputo fare sotto l'aspetto tecnico.

Stasera, comunque, il consiglio della società vaglierà le richieste di Guerrieri e una soluzione delle trattative potrebbe già aversi per domani. L'impressione è che la Berloni, dopo aver rinnovato l'accordo economico con la ditta pesarese di cucine componibili, voglia confermare anche l'allenatore.

[illegible] Infatti indubbio che tutti i giocatori sono in ottimi rapporti con Guerrieri, anche [illegible] non sempre, durante la stagione, ne hanno condiviso in pieno l'impostazione tecnica.

Il quinto posto di quest'anno ed il terzo dell'84 e dell'85 parlano comunque a favore del coach, il quale potrebbe a questo punto strappare alla società torinese anche un contratto pluriennale.

Alla scelta del tecnico, seguirà l'impostazione tecnica e la formazione della squadra. Sicuramente, le incoraggianti prestazioni dei giovani Vitilli e Pessina sono di buon auspicio per il futuro. Anche Della Valle, Morandotti e Savio hanno buoni margini di miglioramento, ma l'eventuale ritorno a Treviso, di Croce, in prestito riproporrebbe il problema dei «lunghi».

Potrebbe farne le spese Scott May, che lascerebbe il posto ad un pivot americano; mentre Banton si è dichiarato disponibile [illegible] un'altra stagione. Avvicendare May non sarebbe comunque facile, né tecnicamente né tantomeno [illegible] sentimentalmente, mentre continuano insistentemente a circolare le ipotesi [illegible] Morandotti alla Granarolo.

Giorgio Viberti

Guerrieri, il «coach» della Berloni, non è contento

appuntamento a
Veronafiera

30 maggio/2 giugno 1986 orario: 9-19

11° HERBORA

SALONE INTERNAZIONALE DELL'ERBORISTERIA E DERIVATI DI ORIGINE NATURALE

21-28 settembre 1986
S. AMBROGIO VALPOLICELLA

24° MARMOMACC

E.A. FIERE DI VERONA - Cas. Post. 525 - Tel. 045-588111

LA SIRINGA DA INSULINA CON L'AGO B-D

- ago molto sottile ma solido
- doppia lubrificazione dell'ago
- scala facilmente leggibile
- assenza di spazio morto

Per una attenta e accurata iniezione di insulina chiedete al farmacista la B-D Plastipack con ago MICROFINE III.

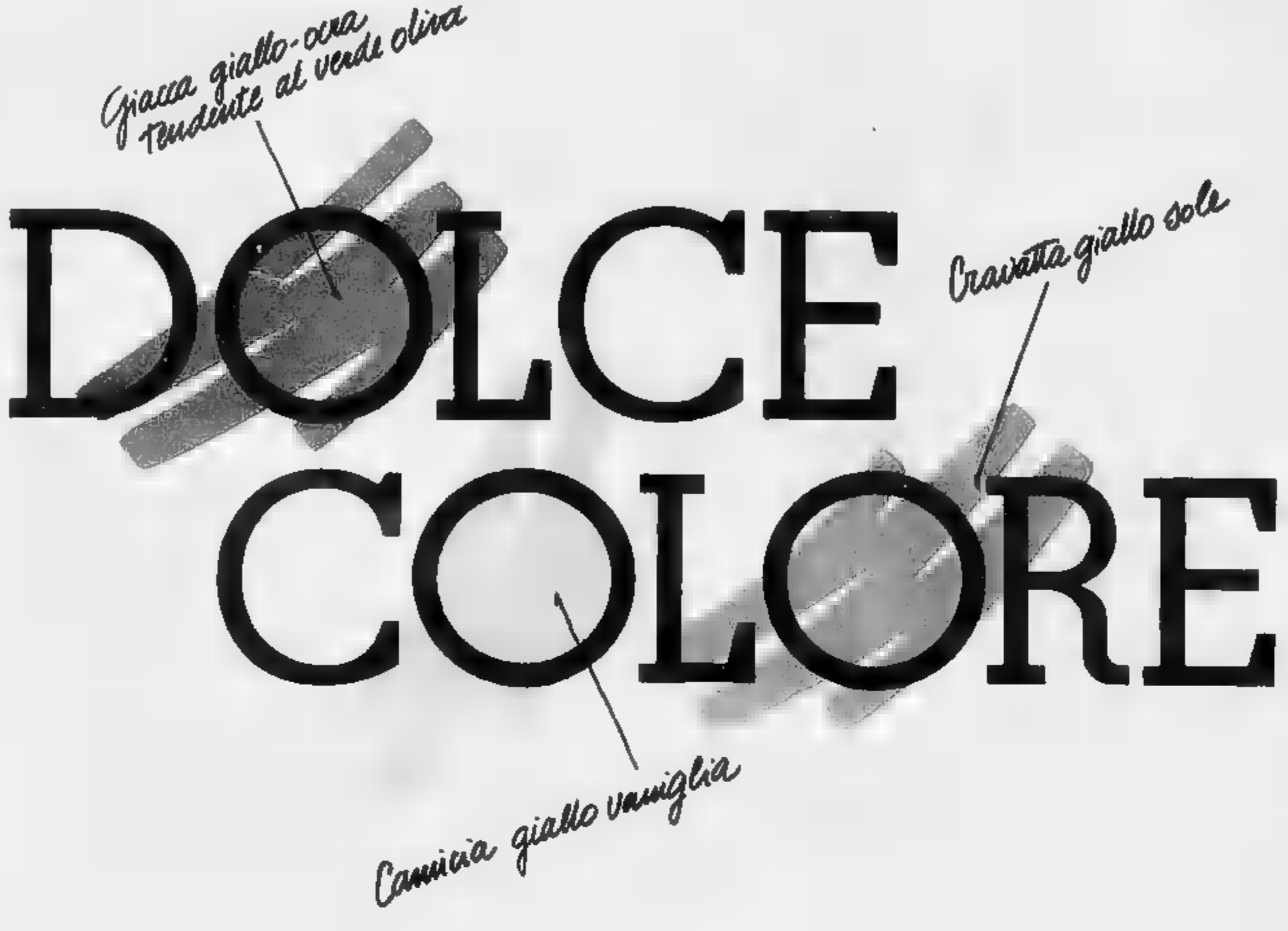
Leggere attentamente le istruzioni
Reg. Min. San. N° 8075 - Aut. Min. San. N° 7267

L'uso delle siringhe è di esclusiva pertinenza del personale sanitario abilitato

Distribuita dalla:
GRUPPO MONTEDISON
FARMITALIA CARLO [illegible]

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.



DOLCE COLORE

LA MODA UOMO? UNA QUESTIONE DI SFUMATURE.

Giallo sole, giallo canarino, giallo vaniglia. Verde, verde oliva, verde menta, verde muschio. Blu mare, azzurro cielo, celeste chiaro, azzurro fiordaliso. E non sono ancora finite. Potremmo continuare per ore ■ ore ad elencare le mille sfumature della collezione per uomo Dolce Colore. Perchè invece non venite a vederle? Giacche, cravatte, giubbini, camicie, gilet, pantaloni e altro vi aspettano da Coin in tutta eleganza, attualità, moda ■ in tanti, tantissimi colori!

coin

Manuela Giordano e Daniele Formica durante la registrazione di «Un altro varietà», otto puntate che Antonello Falqui sta terminando per Raidue: le vedremo a

Arriva al «Fantafestival» il film «The Hitcher»

LA STRADA DI HAUER

Un la sua automobile, la fine di giornata trascorsa dall'alba al tramonto nella quotidiana lotta l'esistenza sua e della famiglia: questa in sintesi la vicenda di «*The Hitcher*», un «road movie» che per la sua potenza cinematografica molto da vicino il migliore Spielberg ed ha in Rutger Hauer un autentico colosso de recitazione dopo la brillante apparizione in «*Blade Runner*» che lo ha posto subito attori più qualificati nuova schiera «*forti*» di Hollywood.

«*The Hitcher*» è film destinato a lasciare il segno in quello spaccato della moderna tecnologia che molti anni or sono denunciò Chaplin il suo capolavoro, mai immaginando che l'uomo nel ruolo protagonista avrebbe dovuto subire fino alle conseguenze la pania avvolgente del per stritolato tentamente, anima e corpo, in un'agonia affatto limitata nel tempo.

Film rivelazione, più forte e sciocante di «*Blade Runner*», «*The Hitcher*» è spaccato emozionante di società moderna nella quale l'uomo cerca lano di Il contributo della personalità per riscattare la sua autorevole riuscendo soltanto ad accumulare ansie, trepidazioni, litri di veleni, nia che esenta la follia. Elementi che, tutti insieme, serbano il grido di determinare una assai vicina al delitto.

questo film, che sarà presentato i gioielli cinematografici al prossimo Fantafestival Pintaldi e Ravaglioli che si terrà nella capitale nell'ultima settimana di maggio, la strada è lo scenario in cui la vicenda si svolge, una sulla quale si l'immenso un qualunque, avviato, termina della sua giornata lavorativa, verso l'unica meta tutt'altro che accogliente: famiglia nella quale troverà una moglie scontenta e accusatrice e figli annoiati egoisti sempre per partito preso.

Così al volante della sua automobile il protagonista, felice di portare un dono, non esita all'accogliere nell'abitacolo a lui tanto familiare uno sprovveduto autostoppista il quale, forse, ha gli stessi problemi compagno e conversazione che all'improvviso farà scattare una molla nel beanacio dell'uomo volante, vittima designata di tutte le stavicha inibizioni, in scendio allucinante che Hauer dirige una potenza espressiva da follia freudiana.

«*The Hitcher*» è quindi destinato a segnare svolta nella rappresentazione dell'eroe dello schermo più debole e indifeso, intellettuale né Superman, protagonista che condensa l'immagine supervirile dell'uomo che esce guscio in cui la ha tentato chiuderla per rivelare la sua vera identità: quella di un della strada, la lunga strada della vita che porta all'eternità.

n. c.

Caruso: quando «L'uomo comune» racconta

PINO SOLITARIO

HA SCRITTO UN DIVERTENTE LIBRO DI AFORISMI

Pino Caruso ci è che come scrittore. Ha pubblicato «*L'uomo comune*», delizioso libro di pensierini, piccoli racconti, di aforismi e di massime in cui riversa il gusto della sua ironia paradossale, lo sprint del sarcasmo a volte dissacrante. N è una antologia dei suoi burleschi monologhi o un rosario delle sue battute distribuiti a piene in televisione o sul palcoscenico, ma un racconto tutto originale.

Allora Caruso, perché ha scritto questo libro?

«*Ecco, dire di averlo scritto per avere poi un rimorso. Qualcuno un giorno avrebbe detto: peccato, tutto per un grande scrittore: la carta, la penna, la scrivania... Comunque mi faccia delle domande risponda*».

Lei è un benemerito, perché offre alla gente quel gran bene che è l'umorismo, secondo lei saper ridere è un indice di intelligenza?

«*Se sa ridere non è una seria*».

Lei un alto di se stesso? E' convinto essere intelligente?

«*Come faccio ad essere sicuro della mia intelligenza se tutti gli imbecilli che conosco sicuri della loro*».

Non le è mai capitato, qualche motivo, di darsi del cretino?

«*Certamente. Anzi, ogni tanto mi del cretino per fare bella figura con stesso*».

E allora mi dia la definizione di un genio...

«*Il genio è uno che quando ha fatto suo meglio; ha fatto il meglio che si possa fare*».

Mi parli del suo maggior difetto.

«*I difetti io li ho tutti, ma li uso una alla volta*».

Cos'è bugiardo?

«*Il bugiardo è buona fede: Di essere bugiardo non mai: mente, sfacciatamente, anche a se stesso*».

Qual era, da piccolo, la sua grande ambizione?

«*La mia più grande ambizione era di fare l'impiegato postale; ma, un po' per mancanza talento, un po' per sfortuna, non ci riuscito*».

Lei pensa molto?

«*Ho dei pensieri che non condivido... Per farmi condizionare quello che penso, sono arrivato al punto che non mi parlo più*».

Cosa pensa del teatro, del teatro italiano in particolare?

«*Quello che più mi piace del teatro italiano di oggi, sono gli intervalli. Ce ne sono di bellissimi*».

E teatro avanguardia?

«*L'avanguardia è il teatro di domani. Quale è che ce lo fanno vedere oggi*».

E cosa pensa degli attori?

«*Gli attori si dividono in due categorie: inibiti e cretini*».

Pino Caruso, un popolare aforismi che cerca nuovi applausi tra il pubblico dei

E del registi?

«*Il regista in teatro uno che disturba prove*».

E del registi cinematografici?

«*Sono sempre bravissimi quando dicono: stop, pausa*».

Lei da ragazzo aspirava a diventare attore?

«*Io solo che, da grande, volevo fare l'adulto*».

Che cosa pensa del tanto dei pentitismo, e dei coindagati pentiti?

«*La memoria dei pentiti è così formidabile che, spesso, ricordano anche quello che non è mai accaduto*».

Lei si considera un peccatore?

«*Sono sempre stato pieno di peccati, sin da piccolo. Anzi, pare che io fossi infestato ancor prima nascere: qualcuno ne aveva commessi per conto mio*».

D'estate preferisce lavorare o andare in ferie?

«*Io, quando gli altri vanno in ferie, lavoro. Ed è per ciò che insegno l'estate fin negli ultimi suoi momenti ed anche oltre. Vado nella spiaggia deserta, dove vento che precede l'autunno fa mulinare la sabbia, e prendo quello che ri- dell'estate*».

Fa spesso viaggi in aereo?

«*E' già un azzardo per mare, figuriamoci per cielo. Tuttavia, il mare sta posato sulla terra, mentre il cielo ancora oggi non si sa bene su che cosa poggi; potrebbe anche cartato in aria. aerei mi piacciono, ma quando stanno su e io sto giù*».

Non è che adesso questa risposte le metterà in un prossimo libro?

«*Veramente le ho messe nel libro pubblicato. Io, in fondo, ho detto me stesso*».

Ma nel libro anche altre cose...

«*Certo. E per sole 18 mila lire...*».

Lamberto Antonelli

Una telenovela radiofonica tutta italiana

«ANDREA» DA SENTIRE

LE VICENDE DI UN PUBBLICITARIO SU RADIODUE

Rodolfo Baldini

Il «soap opera», diciamoci la verità, non se ne può più: brasiliane, ne, inglesi, italiane chissà? Giapponesi. Tutto universo femminile o maschile passato dai fotoromanzi, e prima ancora dai romanzi di appendice, ai teleschermi soluzione continuità. Da Carolina Invernizio Celeste, insomma, nei gran vi del sentimentalismo e del pianto. Ma se le telenovelas e «soaps» sembrano aver doppiato il capo della sopportabilità umana e sono quindi in decrescendo nell'audience videodipendenti, la tua trovato nel genere una nuova strada da percorrere. Intendiamoci però: il programma radiofonico ha altre caratteristiche da quello televisivo, è senz'altro più godibile e coinvolgente.

L'esempio questa nuova strada viene ancora una volta dalla Radiodue Rai che, dopo aver proposto con successo lo scorso anno la storia «*Matilde*», ora conferma la vocazione «walk in progress» con «*Andrea*», opera che in onda tutti i giorni, lunedì al venerdì, a cavallo delle 9 mattutino. Una storia che caratteristiche degne attenzione. Innanzitutto gli autori, gruppo di quattro giovani che arrivano, da regioni e che, dopo varie esperienze in Rai, sono stati «assemblati» Corrado Guerzoni: Ivano Balduini, Tania Martino, Dario Piana e Paolo Taggi.

Quindi il personaggio della e la storia che ne de: Andrea è uno scapolo di 30 anni, nato a Montepulciano architetto mancato, pubblicitario affermato a Milano, «single» che vive città italiana all'avanguardia produttiva — per — un «creativo», professione in rapida affermazione, ricca di fascino ma ancora poco scandagliata dai media. E attorno a lui si dipana la storia raccontata attraverso le microvissuto provincia e Milano, Roma a New York, con lui e con i genitori, la sorella, amici, i colleghi, le donne, le molte pennellate e raccontate che, fondo, sono le vere protagoniste, tutte insieme, della storia stessa.

Andrea si presta quindi a molti modi di narrare, dunque. «*Noi volevamo scrivere una storia basata su un "single"? In Italia, vivono moltissime persone sole per loro scelta e noi abbiamo di entrare in questa realtà. Poi gli abbiamo dato un lavoro che è anch'esso tutto da scoprire e che ci è sembrato il più adatto per un "single", il creativo. Certo, è una storia completamente diversa da quella di Matilde che era una casalinga-lavoratrice sconvolta dagli avvenimenti familiari*», spiegano gli autori.

Si può obiettare, però, che l'ascolto tradizionale della ra, soprattutto in questa fascia mattutina, è legato a storie quella Matilde (la cui sensibile interprete, Lucia Catullo, è scomparsa in dicembre) che non a quella di Andrea... «*Questo è un luogo comune sulla radio. Certo, forse c'è stata qualche incertezza un primo ascolto parte della platea più ampia ma, crediamo, poi recuperata. Inoltre c'è un pubblico numeroso di professionisti, giornalisti e appunto "creativi" che ascolta la radio a quest'ora, quando ancora giornata lavorativa non è del tutto avviata. Crediamo che questo pubblico sia stato coinvolto nella vicenda, nuovi consensi, così, per la radio*».

interpretare Andrea giovane attore, Rodolfo Baldini: la regia di Guido Maria Compagnoni e Maurizio Ventriglia. trasmissione (registrata negli studi centro produzione Napoli) è in tre fasi, puntate complessive: seconda parte, in corso, terminerà l'11 luglio. La terza andrà in onda settembre al 26 dicembre.

Dicono gli autori: «*Stiamo scrivendo la conclusione della storia naturalmente non possiamo anticipare nulla se che Andrea sposerà la luglio. Con chi? proveta indovinarlo*». Un pizzico di condire meglio la storia, ricetta di ogni buon romanzo.

Alberto Gedda

Da stasera i cantanti su Raiuno

ST-VINCENT

UN DISCO PER L'ESTATE

Anna Oxa: in attesa del suo look

Arriva in tv il per l'estate, stasera. In diretta da Saint Vincent, e si prosegue domani e dopodomani, sempre le 20,30, su Raiuno. La manifestazione di Vincent quest'anno inizia con quasi ammesso: Gianni Ravera, suo inventore organizzatore, è mancato nei giorni scorsi, e l'impressione generale che il ruolo professionale negli prossimi non possa più essere rimpiazzato da nessuno. quindi questo l'ultimo Festival di Saint Vincent degno del festival), così come il Sanremo 86 è stato forse l'ultimo Sanremo degno della sua fama.

Estremo omaggio al di Ravera, sarà la presenza nel cast della manifestazione di Pippo Baudo, presente forse già stasera o più probabilmente solo nella serata di sabato. Baudo era stato invitato da Ravera nei scorsi a presentare Si e per diversi motivi aveva rifiutato. La sua presenza al Disco per l'estate vorrebbe una sorta di postuma testimonianza d'amicizia al patron delle più interessanti manifestazioni discografiche italiane.

Presentatrice ufficiale delle serate sarà Eleonora Brigliadori, transfuga da Canale 5 ancora in cerca di una precisa collocazione. Gli capitati, fra certi e incerti, hanno tanti l'elenco comprende: Eugenio Bennato, Lena Biolcati, I Gax Nevada, Andrea Mingardi, Fred Bongusto, Fabio Concato, Toto Cutugno, Ivan zani, Mango, Marinella gli Hipsway, Pet Shop Boys, Amii Stewart, Flavia Fortunato, Oxrbo, Kim And Cadillac, Stefano Sani, Red Canzian, Alberto Fortis, Gianni randi, Nada, Anna Oxa, Eros Ramazzotti, Renato Zero (al posto quest'ultimo il programma originale prevedeva l'arrivo di Gianna Nannini, la quale ha però dato disdetta all'ultimo momento perché non ha ancora pronto il suo disco), Miguel Bosè, Cock Robin.

I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.

Ogni venerdì su prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

programmitv

Dove andiamo stasera in città

I VOCALISTI
Cantano alla Gran Madre di Dio

Teatro

[redacted] a stella. Al Centro Pier Della Francesca la corea Svizzera 185, debutta stasera in prima nazionale lo spettacolo[redacted] Teatro [redacted], tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi che [redacted] doveva andare [redacted] mariedì 20 maggio, ma rimandato *«per motivi tecnici»*.

Teatro Carignano. Oggi e domani alle ore 10 replica dello spettacolo, *«L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi»*, di Sergio Tofano (Sto), presentato dal Teatro Sta[redacted] Torino/Settore Scuola Ragazzi. Regia di Enrico Pulsatore. [redacted]preti: Beppe Tosco, (Bonaventura), Michele Di Mauro, Roberto Gandini, Francesca Velloni, Carla Calani, Graziano Piazza, Roberto Gho. L'«Uomo orchestra» è Marco Revera.

Teatro Gianduja. In via Santa Teresa 6 il Museo della Marionetta è aperto tutti i giorni (lunedì chiuso), dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; sabato e domenica 9-12/15-18. Per informazioni, tel. [redacted].

Birrerie

Il Cannetto. Alle ore 21, nella birreria in via Principe Tommaso 11, concerto [redacted] *Midnight Hour*, ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Capolinea n. [redacted] Alle ore 21,30, in via Maddalene 42 int., concerto del Trio *Pescetti, Champini, Petroli* [redacted] ospite Guido Scaiaghi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Accade

Versante discreto. Alla Promotrice di Belle Arti al parco del Valentino si conclude oggi la mostra [redacted] mossa dagli assessorati per la Gioventù e la Cultura del Comune di Torino, dall'Associazione culturale V.S.V. e dall'Alce. Espongono gli artisti: Ascieri, Beretti, Bilfaro, Borelli, Cavenago, Giardini, Mascarini, Quartana, Pepi[redacted]serda, [redacted], Vallariello, Zanin. Varie le tecniche (dalla pittura alla scultura, dall'installazione alla fotografia), ma un [redacted] atteggiamento [redacted] l'appunto «discreto». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Torino a strisce. Presso i locali di *«Teatro Torino»* in via Principessa Clotilde 3, si è svolta stamane la conferenza stampa per la presentazione della rassegna *«Torino a strisce — La 360 ore del fumetto»*, organizzata dall'Alit (Associazione Torinese Immagini e Fumetti) in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù, Istruzione, Cultura e Tempo Libero del Comune di Torino. L'intera rassegna sarà articolata in diverse mostre dislocate in vari punti [redacted] Torino.

Centralino Club. Alle ore 21,30, in via della Rosina 18/a, suona il complesso *Rapdonrap*.

Centro Culturale Franco Italien. Alle ore 18, in via Donati 8, conferenza dello scrittore Michel Butor sul tema *«L'Ecriture dans la Peinture»* e inaugurazione della mostra *«Opere pittoriche di Michel Butor e di Nanni Macchiarini»*.

Manifestazione Aerea. Per evitare code disagevoli alla [redacted] manifestazione di Caselle Torinese di domenica prossima, si possono [redacted] acquistare i biglietti (a lire 5 mila, senza [redacted] di prevendita) a Torino presso le seguenti rivendite: Edicola Internazionale La Stampa, [redacted] & Folk, [redacted] Book's Store, [redacted] Dischi, Maschio Dischi, Ricordi Dischi, Discolò, Now My Musica, Let's Go Viaggi, [redacted] Point, C.I.C.A. I biglietti sono inoltre disponibili a Rivoli da Astori, Settimo Torinese (Disco Shop), Lanzo (Musical Box), Grugliasco (Disco Star), Cavallo (Bernutto & Giacomelli), Chieri (Paul Music Center).

Computer. P[redacted] la scuola elementare *«Don Milani»*, via San Marino 167, si svolge da oggi a sabato 24 maggio una mostra sulle applicazioni del computer alla didattica. Orario: 9-12/15-18.

Libreria Book Store. Alle ore 21, in via Sant'Ottavio 0, [redacted] presentano il volume di Edoarda Masi: *«Il libro da nascondere»*. Presente l'autrice. Interviene Gallrodo [redacted].

Concerti

I Concerti del Giovedì. Alle ore 21, presso la chiesa della Gran Madre di Dio, in piazza Gran Madre di Dio, esibizione del complesso polifonico *«I vocalisti»*. I Concerti del Giovedì sono organizzati dall'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino in collaborazione con il Centro Studi [redacted] Moïo. Al termine della serata gli artisti saranno a disposizione del pubblico per un dialogo. Ingresso libero.

Città di Canelli/VIII Stagione Musicale. [redacted] ore 21,30, nell'ambito di *«Asti Jazz 1»* concerto dell'*Al Big Band* con *Pam Purvis* e *Bob Acheimon*. Spettacolo a cura del Circolo culturale G. B. Giuliani.

Primavera Musicale. Alle ore 21, al [redacted] San Giuseppe, via Andrea Doria 19, per la rassegna con gli allievi del Conservatorio statale di musica *«Giuseppe Verdi»* di Torino: *Scuola di arpa* [redacted] *Bollo*, [redacted] *di pianoforte/Aurora Verso*. In programma brani di *W. Croft; Ph. S. Mayer; A. F. Maracchi; S. Prokofiev; J. Brahms; M. Musorgski*.

Discoteche

Jumping Jack. Nella discoteca di via Monfalcone 82, stasera si esibiscono i *Gemelli Ruggeri & Vicacchi*.

Big Chub. Alle ore 21,30, in corso Brescia 28, suonano i *Magritte*.

In poltrona davanti alla TV

INQUINATI O NO?
Ditelo [redacted] Funari

Raitre

Ore 22,05: Giocare d'azzardo, Italia drammatico 1963. Si chiama «Tentatrice» la nuova rassegna di film di giovani registi italiani che andrà in onda da stasera con cadenza settimanale, ogni giovedì, su Raitre. Il titolo, volto al plurale, è quello di uno dei film della rassegna, «Tentatrice», di Daniele Segre, il ciclo non presenterà solamente opere prime ma anche film realizzati, tra mille difficoltà, con caparbietà e tenacia, e soprattutto con coraggio, al di fuori degli schemi tradizionali e della attenente lavorazione tradizionale della produttiva. Sono film con un'origine diversa ma ugualmente avventurosa, ricchi sul piano [redacted]. Di norma ottimo stile di tratto di film in cui il regista è contemporaneamente autore, produttore, organizzatore e distributore. Poiché non è facile far proiettare questi film nei normali circuiti cinematografici (la ragione, detta chiaramente, è questa: non interessano a molti), Raitre è intervenuta con questa iniziativa, che potrebbe essere definita di apprezzamento nei riguardi di un cinema sommerso, tuttavia molto vitale e attivo.

Telenovele & C.

[redacted] (Rete 4; ore 14,15) — 40° episodio: Roberto comunica a Marina la sua intenzione di voler fare un viaggio con lei. Miguel, nella sua nuova carriera, molla ben in vista una foto che lo ritrae con Marina. Intanto alla [redacted] si sta organizzando il ricevimento per l'arrivo di Lucia.

Agua Viva (Rete 4; ore 16) — 116° episodio: Celeste confessa a Ligia di essere innamorata di Miguel e aggiunge di essere certa che Ligia ama sempre Nelson. Per questo decide di lasciare la loro casa. Anche Evaldo se n'è andato, lasciando un biglietto sul quale ha scritto che tornerà [redacted] quando potrà guadagnare molti soldi e potrà veramente essere un capofamiglia.

Sentieri (Canale 5; ore 13,30) — 913a° episodio: Nole e Quint ritornano a Springfield, dopo una [redacted] viaggio crociera. Ad attenderli ci sono Henry, Sara e la signora Ranfield. Quint dice a Henry che non [redacted] ancora chiesto la mano di Nole perché prima [redacted] sistemare una faccenda.

Rebecca ribadisce i suoi propositi a Vanessa: non permetterà mai il matrimonio fra Quint e Nole. Anche Vanessa vuole impedire le nozze a tutti i costi.

Capitol (Raidue; ore 13,30) — 484° episodio: Lauren, che non vuole che nessuno sappia del suo male (meno di tutti Jordy) prega quest'ultimo di portarla via subito dall'ospedale, ma viene arrestata. Zed Diamond ha scoperto — e lo confida a Jarret — che l'uomo che ha rovinato la sua vita è Josh Harrington, l'integerrimo senatore, che è anche a capo del crimine organizzato.

Colombo (Rete 4; 20,30) — Gene Stafford è socio in affari di Milo Janus (l'attore Robert Conrad). Quando Stafford scopre che il suo partner agisce in modo fraudolento e poco...Janus tenta di eliminarlo. Il tenente Colombo, nonostante venga depistato nelle sue ricerche, riuscirà come sempre ad uscire vincitore.

Raidue

Ore 17,40: Moda, attualità. Christopher Lambert, il più [redacted] astro del cinema europeo [redacted] e Meryl Streep, appena incoronata «Regina d'Africa» dopo il successo nella parte di Karen Blixen nel film di Sidney Pollack, sono gli ospiti della puntata di oggi. Lambert, polistrumentista per vocazione, ha altrettanta francese ma è cresciuto in America e, a soli 28 anni, è il più acclamato sex symbol maschile di questa stagione. Pubblico e critica lo hanno scoperto, nei panni di Tarzan, grazie al film di Hugh Hudson «Greystoke». Ma sono state le sue successive interpretazioni, da «Subway» di Luc Besson (appena uscito anche in Italia) a «I love you» di Marco Ferreri (visto al Festival di Cannes), a giustificare [redacted] schiera di fans che non si vedeva dai tempi di Marlon Brando.

Ore 23,15: Abbocchi, attualità. Puntata dedicata ancora alla salute e ai suoi «nemici» come l'inquinamento, le adulterazioni alimentari, le contaminazioni della natura. L'argomento sarà introdotto da Gianfranco Funari che riproporrà per la seconda volta la domanda «Siete preoccupati per la vostra salute?». Al confronto tra le due opposte posizioni potranno partecipare anche i telespettatori da casa. «Abbocchi» è trasmesso anche nel programma di [redacted] ogni martedì alle 16,30 attraverso l'emittente newyorkese Canale 31.

Italia 1

Ore 20,30: Footloose, Usa commedia 1983. Protagonista di «Footloose» è Ren, un giovane che, proveniente da Chicago, si imbatte in una cittadina di provincia dove fa da padrone un [redacted] dedito al culto del più intransigente puritanesimo. Gli strali del pastore hanno per bersaglio preferito il rock e il ballo, considerati veri e propri veicoli del male. Il giovane è un ballerino provetto e un appassionato di rock e come se non bastasse si innamora della figlia del fiero censore. Ren correndo qualche rischio riesce ad organizzare una festa rock che riporta nella legalità musica e ballo.

Girato su misura per le doti da ballerino-acrobata di Kevin Bacon, «Footloose» è un film diretto con maestria e turbinia da Herbert Ross ed ha una colonna sonora infarcita di celebrità del rock business. Il film di Ross è una sorta di prolungamento dell'ideologia della «Febbre del sabato sera»: il Tony Manero, diventando eroe da discoteca, riscattava il suo destino individuale di emarginato.

Qui c'è bella rappresentata, insieme al rock, un modo di abbattere le convenzioni e legittimare l'ingresso dei giovani nella società. In polifonia come questo il ribellismo è comunque assolutamente [redacted].

Raiuno

Enrica Bonaccorti alle 14

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Ire** [redacted] **di..., attualità**
14 — **Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà. Con Enrica Bonaccorti
14,15 **Mundial** [redacted] **Vita da goal, pubblico e privato dei più grandi calciatori del mondo: Boniek e Zmuda.** Documenti
15 — **L'amico Gipsy,** telefilm
15,30 **Ristrutturazione e aggiornamento dei musei,** documentario
16 — **Le avventure di** [redacted]
16,15 **Primissima,** attualità
16,55 **Oggi al Parlamento,** attualità
17 — **Cartoni animati**
17,05 **Magici,** varietà per i ragazzi presentato da Piero Chiambretti e Manuela Arcuri
— **Rossore,** cartoni animati
17,40 **Tuttilibri,** attualità
18,10 **Spaziolibero,** attualità
18,30 **Italia sera,** attualità con Flora Sadaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Un tocco di** [redacted]**nio,** telefilm
20,30 **Saint-Vincent Estate 1986**
22,30 **Telegiornale**
22,40 **L'ora di Agatha Christie,** telefilm
23,35 **Mundial 1986: [redacted] da goal, pubblico e privato dei [redacted]ù grandi calciatori [redacted]**

Raidue

Dalle 14 di oggi alle 14 di domani non andranno in onda né telegiornali, né giornali radio, né rubriche giornalistiche a causa di uno sciopero proclamato dal Sindacato giornalisti radiotelevisivi per protestare contro il rinvio della Commissione parlamentare di vigilanza per il rinnovo del consiglio di amministrazione della Rai.

16,30 **Pane e marmellata,** [redacted]ità per i ragazzi. Con Rita Dalla Chiesa
17,40 **L'estate azzurra,** [redacted]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Bronk,** telefilm
19,45 **Cuore e batticuore,** [redacted]
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il viaggio difficile,** di Giorgio Pelloni, con Elena Sofia Ricci, Walter Ricciardi. Italia drammatico 1985 — *Due ragazzi in una borgata romana amoreggiano in automobile una sera. All'improvviso una macchina li affianca e qualcuno lancia loro due miliardi di lire. I due sono combattuti fra la voglia [redacted] tenersi i soldi e i rischi che questo comporterebbe — Seconda ed ultima parte*
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Abboccaperta,** attualità in diretta dallo studio Piero 2 di Milano. Pr[redacted]: Gianfranco Funari
FILM 23,10 **Carmen story,** di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol. Spagna drammatico 1983 — *Antonia, maestra di ballo, crede di aver scoperto in una scuola di danza la sua futura Carmen, una danzatrice di flamenco destinata a diventare una star nel balletto che sta allestendo. Maestro e allieva s'innamorano, ma la donna ha un marito. Sono almeno sei le Carmen del cinema, create sulla falsariga del personaggio di Prospero Mérimée immortalato da Bizet nella sua celeberrima opera*

Laura Del Sol alle 0,30

13,25 **Tg2 Ambiente,** attualità.
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi, Marco Danè
— Nel corso del programma: **Super G.,** attualità e giochi elettronici in diretta
— **Secondo me,** gioco a premi
18 — **Caravaggio,** documenti

Raitre

12,40 **4° Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer»,** musicale
13,30 **Immagini per la scuola,** documenti
14 — **Corso di russo**
14,20 **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300,** documenti
14,50 **L'Orecchiocchio - [redacted]** quotidiano tutto di musica presentato da Fabio Fazio e Simonetta Zauli
15,20 **L'articolo genuino,** documenti
15,50 **Sicurezza e protezione civile,** documenti
16,20 **Dadaumpa,** antologia [redacted] varietà televisivo
17,25 **Aspettando il Mundial,** sport
19 — **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
19,30 **TV3 regioni,** attualità
20,05 **Mario Soccio racconta Alice nel [redacted] delle meraviglie**
20,30 **Finché dura la memoria: I figli del lori,** documenti
FILM 21,30 **Giocare d'azzardo,** [redacted] Cinzia Torrini, [redacted] Renzo Montagnani, Flora Degli Esposti. Italia drammatico 1983 — *Anna, casalinga tranquilla, dopo la morte di un conoscente viene attratta dal mondo [redacted] gioco d'azzardo e perde tutto quello che ha e tavolo verde impegnando tutti i soldi della sua famiglia*

Euroty

Canali 34, 36, 65

13 — **Vollron,** cartoni animati
— [redacted], cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono,** telenovela. Con Veronica Castro
— **Innamorarsi,** telenovela
15,30 **Capitani e re,** sceneggiato
17 — **Cartoni animati [redacted]lap**
19,15 **Mork e Mindy,** telefilm
[redacted] — **Translormers,** cartoni animati
20,30 **Miglia,** telefilm
21,30 **Insiders,** telefilm
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Il vestito strappato,** di Jack Arnold, con Jeff Chandler, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957 — *Durante un processo lo scrittore accusa l'avvocato difensore di aver corrotto un giurato. L'avvocato, innocente, si difende. Il giurato vuotato lo scrittore. L'avvocato dimostra la sua innocenza*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help-Tutto per denaro,** gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
16 — **Gim Gum Gam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Flo, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Mila e Shiro, due [redacted]cri nella pallavolo,** cartoni animati
— **Chobin,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia [redacted],** telefilm
20 — **Occhi di gatto,** cartoni animati
FILM 20,30 **Footloose,** di [redacted] Ross, [redacted] Kevin Bacon, Lori Singer. Usa commedia 1983 — *Nella cittadina di Bonnot il pastore è riuscito a far proibire il ballo e la musica rock. [redacted] Chicago arriva il giovane Ren, che s'innamora della figlia [redacted] pastore e riesce a far [redacted] dare il divieto*
22,35 **Mundial,** sport
23,15 **Basket: Campionato NBA '85-'86**
0,55— **Premiere,** settimanale d'attualità cinematografica
1,30 **Strike Force,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **La valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,[redacted] **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** [redacted]
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **L'albero delle mele,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a premi
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,30 **Pentalon,** quiz con Mike Bongiorno
23 — **Protagonisti,** interviste di Giorgio Bocca
FILM 23,30 **Il barbaro e la geisha,** di John Huston, con John Wayne, [redacted] Ando. Usa avventuroso 1958 — *Nel 1856 il primo ambasciatore statunitense sbarca in Giappone ed è accolto con una certa ostilità dalla popolazione locale. Una bellissima ragazza però gli è estremamente fedele e [redacted] sacrifica per salvarlo da un complotto*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao, per i r[redacted]azzi.** Nel corso del programma:
— **Rasoni, il mio amico orsetto,** cartoni animati
— **Laura,** cartoni animati
— **She Ra, la principessa del potere,** cartoni animati
14,15 **Marina,** telenovela
15 — **Agua viva,** telenovela
FILM 15,50 **La sua calda estate,** di Paul Williams, con Barry Gordon, Lada Edmund Jr., John Voight. Usa drammatico 1969 — *Una bella ragazza accetta la corte di un timido studente. Il fidanzato si arrabbia e affronta il rivale disegnandolo senza pietà. Lo studente passa al contrattacco*
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **[redacted] confini della notte,** [redacted] neggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
20,30 **Colombo,** telefilm
22,15 **Matt Huston,** telefilm
23,10 **Mash,** telefilm
23,40 **Devlin and Devlin,** telefilm
0,30 **Ironside,** telefilm
1,20 [redacted] **Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 [illegible] Quattrini e [illegible] Rienzi presentano Via Asiago Tenda
14,03 [illegible] city. Con Luca [illegible] Gennaro e Francesca Martinotti
16 — Fantasia di motivi. Tra le 15,45 e le 17 60° Giro d'Italia, 11ª tappa: Pesaro-Castiglione
17 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Pino Morabito in «Natura Celebrata»
18,30 Musica sera: momenti e segni dell'Opera
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — In [illegible] Milano spettacolo Usciamo [illegible] stasera...in studio
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli ascoltatori di Anna Del Bo Boffino

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
19,15 Stereodrome
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

12,45 Massimo Giuliani [illegible] Discogame [illegible]. Lotta contro i rumori a colpi di quiz [illegible] Sergio Paolini
15 — Maria [illegible] presenta Sousi, ha visto il pomeriggio? Discorsi [illegible] amici per [illegible] più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura di Michele Conte
18 — Il [illegible] Don Camillo, di Giovanni Guareschi
18,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue ore jazz. Coordinato da Paolo Padua
21,30 Marco Guzzi presenta Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in [illegible]

RAISTEREODUE

18 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di [illegible] per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. a cura di Paolo [illegible]
15,30 [illegible] certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio tre. Musica e attualità presentate [illegible] Elisabetta Mondello
21,10 Una stagione al San Carlo: Il barbiere di Siviglia. [illegible] di Gioacchino Rossini

RAISTEREONOTTE

[illegible]a e notizie per chi vive e lavora di notte.

Montecarlo

14 — Oroscopo
14,05 Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,50 Acapulco, di Paul Henried, con Ralph Meeker, Janice Rule. Usa drammatico
15,30 Snack, cartoni animali
— La volpe dell'anello d'oro, sceneggiato
17,30 Mamma Vittoria, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,20 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De Angelis
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 H[illegible] End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
19,30 TMC News — Meteo
19,50 Mexico '86: Storia della Coppa [illegible] Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti
FILM 21 — Aguirre, furore di Dio, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, [illegible]na Rojo del Negro. Germania
23 — TMC sport
— Oroscopo

Svizzera R1 tv

15,30 Giro d'Italia
16,50 Telegiornale
16,55 Naulilus telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano: attualità, [illegible] e cronaca
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Mac Arthur il generale
23,10 Telegiornale - Telefilm

Capodistria

FILM [illegible] Destino di un'imperatrice, di Ernst Marischka, con Romy Schneider, Karlheinz Böhm. Austria storico 1[illegible]
17 — Cartoni animati
[illegible] — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
19,15 Cartoni animati
19,30 Panorama culturale
19,55 [illegible]
[illegible] 20,30 Lo scandalo Stavisky
22,50 Supersera, [illegible] Alida Chelli

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — I cadetti [illegible] Terza Brigata, [illegible] Don Siegel, con John Derek. Usa guerra 1965
16 — [illegible] Andrea, telenovela
18,30 [illegible] [illegible] [illegible] cartone
17 — Zum il delfino, cartoni animati
17,30 Superdog black, telefilm
18 — Sally il cucciolo del [illegible] telefilm
18,30 Le [illegible] belle [illegible] [illegible] mondo, cartoni animati
19 — Il discoriere, musicale
19,30 Tg 4 telegiornale
20 — Senorita Andrea, telenovela
21 — Simpaticamente...sotto il [illegible] tocco, spettacolo [illegible] di [illegible]
24 — Tg4
FILM 0,45 Il sergente York, con Gary Cooper

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — Enigma, telefilm
13 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
13,30 Barnaby Jones, telefilm
14,30 Dick Powell, telefilm
17,30 Lo Zecchino d'oro, 29ª edizione; trasmissione canora per i bambini
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Disegni animati
FILM 20,25 Manciuria - La battaglia [illegible] [illegible], di Inoshiro Honda, con Kei Yamamoto. Giappone guerra [illegible]
23,30 Grp Monitor
FILM 2 — Madame Bovary, [illegible] Jennifer J[illegible] [illegible] Mason, Van Heflin. Usa drammatico 1949
FILM 3,30 Dagli archivi della polizia criminale
FILM 6 — Elvira Madigan
FILM 6,30 L'amante dell'assassino

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Squadra speciale con licenza di sterminio
14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
16,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videocasa, attualità
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Telefilm
FILM 24 — I duri di Hong Kong

Tele Subalpina Canale [illegible]

14 — George, telefilm
16,15 Il regionale - Notiziario
16,30 La vita di Marianna, telefilm
17,35 Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible] anziani, rubrica
20,05 Cartoni [illegible]
[illegible] 20,30 Film della serie Il [illegible] Cinema
22,30 [illegible] vostra parte
23,30 [illegible] soldati, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Sangue chiama sangue
17 — [illegible] musica
17,45 Cartoni animati
19 — Roy Rogers, telefilm
19,30 Canavese Oggi
20 — [illegible] Wedman, telefilm
FILM 20,30 Balletto romantico, con Paul Heinreid. Germania commedia 1954
22,45 Incontro di calcio
23,45 Redazionale

Videouno Canali 53, 39, 26

17,30 La pietra di Marco Polo, telefilm
18 — Lamù la ragazza dello spazio, cartoni animati
18,30 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
[illegible] — Spazio sporto
19,20 Videouno notizie
19,45 La pagina dello spettacolo
20,30 [illegible] 1X2, rotosport settimanale e [illegible] di Nello Paolino
21 — Videocasa
23,45 Pagine dello spettacolo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le auto della settimana
15 — Affari di cuore, telefilm
17,30 Il magico mondo di Gigi, [illegible] animato
18 — Videonotizie
18,05 Sidi [illegible] cartoni [illegible]
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — Luisana mia, telenovela
FILM 20,25 California Kid, [illegible] Martin Sheen. Usa film western per la tv 1974
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,30 Assassinio sulla Costa Azzurra

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Chi è il miliardario? , di Sergiu Nicolaescu, [illegible] Jean Constantin, Stelan Bralio. Romania commedia [illegible]
16,20 Starzinger, cartoni animati — Il mago Pancione, [illegible] animati
16,10 Zora la Rossa, telefilm
17 — Brothers and Sisters, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Il piccolo bonzo, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato [illegible]
FILM 21 — Il giglio nero, di Mervyn Le Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack, Henry Jones, Eileen Heckart. Usa drammatico 1956
22,15 L'ovo di Eva, telefilm
FILM 0,15 Gay Salomè

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17 — Yudo Boy, cartoni animati
17,30 [illegible] squadra speciale, cartoni animati
18 — Scalalalolo Banner, cartoni animati
18,30 Jeeg Robot, cartoni animati
19 — Videocar
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 Al 98, telefilm
[illegible] 23,10 Tel[illegible]ta a tre [illegible]8, [illegible] Jean Negulesco, con Bette Davis, Gary Merrill, Michael Rennie. Usa drammatico

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Supercar Gattiger, cartoni animati
13,30 Megaloman, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 Ma[illegible] nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido [illegible] serpente, telenovela
16,15 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Supersuto match, cartoni [illegible] — King Arthur, cartoni animati — Lulù l'angelo tra i fiori, [illegible] [illegible] — Batman, telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
FILM 20,30 Xanadu, di Robert Greenwald, con Gene Kelly, Olivia Newton-John, Michael Beck. Usa musicale [illegible]
22,30 Doppio gioco a S. Francisco, telefilm
[illegible] Il sommergibile più pazzo [illegible] mondo, [illegible] Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, [illegible]bolo, Felice Andreasi. Italia commedia [illegible]
1,30 Tra l'amore e il potere, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Skyways, telefilm
14,30 Le auto della [illegible]na
16 — Commercial
16 — Disperatamente tua, telenovela
17,15 Hondo, telefilm
18 — Le auto della settimana
19,30 Free time
20 — Skyways, telefilm
20,30 The bold ones, telefilm
FILM 21,30 Quando i [illegible] [illegible] le corna, [illegible] Amasi Damiani, con Pia Giancaro, Margarita Rose Kiel. Italia commedia 1973 — *I successi ottenuti dalle copie sexy del Decamerone e dei Racconti di Canterbury di Pasolini indussero i produttori a sfornare film di serie C tratti dall'Arabo Le Mille e una notte [illegible] Il fiore delle Mille e una notte era ancora in lavorazione. Questo film ne è un esempio*
23 — [illegible] Special
24 — Tg4 speciale, notiziario
FILM 1 — Ho scherzato con tua moglie
3 — The Bold Ones, telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Cleo [illegible] amis
15,10 [illegible]
FILM 16 — Film
18 — Auto [illegible]la settimana
19 — Documentario
19,45 Documentario
20,20 Più legno e fantasia, varietà napoletano
22,40 Incontro con [illegible]
FILM 23,45 Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
16 — Millelidee
16 — Storie d'amore, telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Carlotta, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, telefilm
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,30 Un [illegible]o [illegible] schiatto, un bacio in bocca, '76
22,30 Boomerang, settimanale d'attualità e informazione
23,40 Cinema
1,30 Automerlo
2 — Mission Impossible, telefilm
FILM 3 — Film [illegible] stop

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Possibili discussioni con il partner e, comunque, incomprensioni con i rappresentanti del sesso opposto. Mattinata negativa, caratterizzata [illegible] nocive fantasticherie e da crisi [illegible] nervi; pomeriggio brillante con successi personali.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sarete inspiegabilmente di cattivo [illegible] al risveglio. Poi, il giornale di una giornata fortunata, che vi offre opportunità in tutti i campi, vi rialleva lo stato d'animo e vi rende più duttili e disponibili ad un sicuro [illegible] se personale.

[illegible]L (22 maggio - 21 giugno) L'ultima insoddisfazione, la nostalgia di uno affettivo, finiscono per suggerire un comportamento rigido che si oppone alle sollecitazioni della sensibilità o della fantasia. Scetticismo [illegible] cinismo caratterizzano [illegible] giornata di domani.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sprigionamento di una forza d'attrazione non comune; usatela nelle direzioni giuste, se non volete mettervi nei guai. Se in mattinata ogni cosa bella è possibile, attenzione nel pomeriggio, potrebbero nascere complicazioni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Se vi comporterete in maniera coerente, riuscirete a raggiungere tutte le mete che vi siete prefissi, specialmente durante il pomeriggio [illegible] [illegible]. Nessun ostacolo si [illegible] tra voi e il successo, ma occorre sapersi [illegible].

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Gelosie, durante la prima [illegible] della giornata, in maniera ottimale volontà e immaginazione, [illegible] dei [illegible] pratici. Verso [illegible] un imprevisto capovolgerà la situazione mettendovi di pessimo umore e spingendovi [illegible] un [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Una bella notizia vi stimola ad agire e a intraprendere imprese di successo. Ciò riguarda il lavoro e la sfera sociale, meno un amore dovrete forse raccogliere i frutti amari di un comportamento superficiale e privo di passionalità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La giornata [illegible] domani chiude con [illegible] bilancio positivo la settimana lavorativa e vi offre ulteriori possibilità di successo personale. Non avrete più spunti [illegible] alimentare il vostro sadomasochismo e, forse, vi [illegible] qualcosa.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Avrete tenderezza alla cattiveria gratuita e quindi confluirà con il padre per i più giovani. I meno giovani avranno dispute [illegible] l'autorità costituita, come dire [illegible] pagherannno molto salatissime o inorridiranno i superiori sul lavoro.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Giornata positiva se accetterete l'aiuto [illegible] qualcuno e non sottovaluterete i suggerimenti delle persone [illegible] contano [illegible] più di voi nella [illegible] gerarchica. Sarà [illegible] possibili [illegible] novità importanti: cercate di sfruttarle con prontezza.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una mattinata nervosa, con piccole seccature e ostacoli nella routine, creati soprattutto dalla distrazione e dalla vaghezza del vostro comportamento. Buone notizie nel pomeriggio, con la possibilità [illegible] progetti gratificanti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Risveglio piacevole, dopo una nottata di sogni romanticamente premonitori. Avrete la sensazione che stia per iniziare [illegible] periodo [illegible] [illegible] sentimentali e sarete nel giusto. [illegible] apprezzerà, prima, affrontare e ri[illegible] un problema.

Temperatura a Torino ore 8 +17

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali sul pomeriggio. Venti deboli. Tendenza del tempo: peggioramento.

Regioni ore 8

Aosta	12
Alessandria	+18
Asti	+16
Cuneo	+15
Novara	+18
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia

Venezia	+28
Milano	+25
Bologna	+30
Ancona	+29
Roma	+28
Napoli	+28
Bari	+25
Reggio C.	+28
Palermo	+26
Cagliari	+24

All'estero ieri

Atene	+16	+26
Berlino	+16	
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+11	+18
Ginevra	+13	+26
Lisbona	+13	+20
Londra	+10	+15
Mosca	+ 9	+20
New York	+17	+22
Parigi	+10	
Tokyo	np.	np.

Elisabetta Ricagni della compagnia «Il Bagatto» in un momento dello spettacolo «Sisiker: i segnalori della realtà», messo in scena nelle settimane scorse

CERCA TEATRO
incontri e spettacoli

E' in corso la prima edizione di «*Input Port, Punto d'accesso al teatro di ricerca*», rassegna organizzata a Grugliasco e Rivoli dal Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto.

La rassegna è articolata in due sezioni: il teatro per ragazzi e per adulti, che propone una serie di spettacoli e di incontri, e l'interazione tra il teatro e le arti visive.

Tra gli appuntamenti in calendario, lo spettacolo «*Continatorio*» allestito a cura del Teatro della Tosse presso il teatro di Borgata Paradiso a Grugliasco (domenica alle 21 e lunedì alle 14,30). Il «*Moby Dick*» del gruppo Il Mago Povero (il 30 e 31 maggio, alle ore 21, presso le Sale Comunali di Grugliasco). Il «*Radua Infinito*» del Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto, il 7 giugno alle ore 21 sempre alle Serre.

L'ingresso alle rappresentazioni costa 5000 lire (ridotti 3000), ed è gratuito per le scuole, che devono però prenotare telefonando ai numeri 717.6295 e 411.1437.

Parte domenica l'8ª Festa del teatro giovane

LA STORIA DELL'UOMO
TANTI APPUNTAMENTI DI PROSA PER RAGAZZI

Prenderà il via domenica prossima l'Ottava Festa Internazionale di Teatro Ragazzi, organizzata anche quest'anno dal Teatro Stabile in collaborazione con Comune e Provincia di Torino e Regione Piemonte.

Con una novità: gli spettacoli saranno indirizzati non solamente al pubblico tradizionale delle scuole e dei ragazzi, ma anche a quello dei giovani.

Tutti gli spettacoli provenienti dai Paesi dell'Europa e dell'America del Nord risponderanno al tema unitario di questa edizione: «*La storia dell'uomo raccontata dall'uomo*», a sottolineare il significato originario e antropologico del teatro.

Numerosi dunque, gli appuntamenti, diversificati nella scelta del luogo e della fascia oraria affinché siano pienamente godibili da parte del tipo di pubblico cui sono destinati. Si comincia domenica pomeriggio alle 15 al Mulino del Po con «*Un po' di teatro*», spettacolo in due parti del G.S.A. teatrale Fontemaggiore di Perugia, per l'allestimento di Giampiero Frondini, e si prosegue in serata, alle 21 al Teatro Carignano, con «*Les saisons du singe*», spettacolo proveniente dal Théâtre des Jeunes Années di Lione: tema della rappresentazione, che si ispira molto liberamente alle fiabesche avventure di «*Re Mida Selvamia*», è il rapporto tra i miti e la scrittura contemporanea.

L'appuntamento pomeridiano è per tutti, quello serale per i ragazzi a partire dagli 8 anni d'età.

Ben cinque gli appuntamenti in programma per lunedì 26: in mattinata al Murazzi replica di «*Un po' di teatro*», preceduto, alle 10, da «*Oz*» del gruppo Ruotalibera di Roma (la storia si svolge in tempo di «guerra totale», da una parte sono schierati gli uomini «utili», dall'altra quelli «inutili», che si oppongono in qualche modo alla guerra e al sistema).

Alle 14,30 al Carignano viene replicato lo spettacolo della compagnia di Lione, alle 18 (il luogo è ancora da definire) sarà la volta di «*La marelle*» dei canadesi della compagnia Le Carrousel (dedicato al rapporto tra anziani e bambini), e in serata, alle 21 al teatro «Araldo», ancora «Oz».

Gli appuntamenti di martedì 27: il Nuovo Teatro Kismet di Bari presenta, alle 10 al Murazzi e alle 21 al Piccolo Valdocco, «Conero», spettacolo destinato ai più piccini, tratto dalla fiaba di Cenerentola e da un testo di Carlo Formigoni; alle 16 al Massaua sarà la volta del Teatro Evento di Bologna con «*Joe*», liberamente ispirato al romanzo di Salinger e destinato a ragazzi con più di 11 anni d'età.

Passiamo al programma di mercoledì, che oltre alle repliche degli spettacoli appena citati prevede, alle 21 al Carignano, la rappresentazione di «*L'Orlando in Beirut*» a cura della Cooperativa Teatro dell'Angolo (il testo è di Graziano Mellano e Franco Passatore).

Giovedì alle 10 al Murazzi il gruppo La Monterie di Bruxelles presenta «*Ventre de Papier*», storia dell'incontro tra un «topo di biblioteca» e una bibliotecaria da un libro di Daniel Simon. Tra gli altri appuntamenti, le due repliche di «*2017: una bambola per Wolfgang*» del Centro Teatrale Bresciano: alle 14,30 e alle 21 al Piccolo Valdocco, lo spettacolo si muove sul versante della fantascienza e si propone come una favola post-tecnologica.

Venerdì ancora repliche per gli spettacoli presentati nei giorni precedenti, e alle ore 21 al Carignano, «L'isola dei Pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi», lo spettacolo allestito dal Teatro Stabile di Torino in occasione del centenario della nascita di Sergio Tofano. La regia dello spettacolo, destinato a ogni tipo di pubblico, è di Franco Passatore.

Sabato lo spettacolo verrà replicato, ancora al Carignano, alle 10 e alle 21.30, mentre nel pomeriggio (alle 16 al Piccolo Valdocco) il gruppo argentino «Carlos Trafic, Benigni Guitmacher, Hector Malamud presenta «*Provocatorio a Shakespare*».

Domenica primo giugno si terrà un convegno su «*Teatro tra oralità e scrittura*», mentre saranno presentati due spettacoli: «*I tre desideri*» degli svedesi Orionteatern (20,30 al teatro Araldo) e «*Salvatore Giuliano*» della Cooperativa Nuovo Proposta di Enna (alle 17 al Balon di Porta Palazzo: quest'ultimo spettacolo è un esempio di teatro di strada incentrato sulla vicenda umana del celebre bandito.

Giornata conclusiva, quella di lunedì 3 giugno, dedicata alle repliche: alle 10 e alle 14,30 all'Araldo «*I tre desideri*», mentre alle 16,30 al Piccolo Valdocco ancora «*Provocazione a Shakespare*».

Contemporaneamente agli spettacoli, sarà aperta presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti, in via Accademia Albertina 6, la mostra «Josef Svoboda scenografo», che propone modellini, 120 gigantografie e alcuni «video».

Lea Massari e Fernando Rey in una scena di «Una donna a Venezia» diretto da Sandro Bolchi per Raiuno. Lo sceneggiato sarà in quattro puntate, alcune ambientate a Torino

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Uomo d'acciaio, di George Butler, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Incidenti nel mondo del culturismo. Come si gonfiano i muscoli. Testimonianza di Schwarzenegger, l'attore più muscoloso del mondo. Non visto.
16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Documentario Prima visione

ALFIERI PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097
Police, di Maurice Pialat, con Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire (Francia-Color) — Commissario duro, tradito dai suoi stessi colleghi, s'innamora e perde la grinta. Da Depardieu Leone d'Oro a Venezia. Non visto.
16,40; 17,35; 20,10; 22,26 Poliziesco ★★★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.100
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non visto
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 Commedia ★★/●●●

CAPITOL corso San Maurizio 24 Tel. 546.404
Un jeans e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Vivendo sentimentalmente dell'inconsistente protagonista della moderna sceneggiata. Non visto.
16,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,20 Commedia Non recensito

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 549.110
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Color) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.v.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Dramm. ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 543.244
I ragazzi di Torino seguono Tokio e vanno a Berlino, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luisa Tamai (Italia-Color) — Quasi un documento sociologico sui giovani, realizzato da un giovane e ambientato a Torino. Non visto.
16, 17,45; 19,20; 21; 22,45 Commedia Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.248
Ready di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Color) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi anni di guerra: e cerca di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non visto.
15,45; 18; 20,20; 22,30 Drammatico ★★★/●●●

CRISTALLO via Cibrario 5 Tel. 852.71.60
Luxuria, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Noemi Valeria Cneikoff, Ursula Fort (Italia-Color) — Kira è la regina del porno, nell'ultima pellicola. Il titolo dice già tutto. Il piacere non ha confini né divieti. Viet.18
16,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Commedia erotica Non recensito

DORIA via Cavour 9 Tel. 543.422
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visto.
16; 19; 22 Drammatico ★★★/●●●●●

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.3541
Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non visto.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia Oggi la prima

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.3241
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non visto.
16,30; 18,30; 21,30 Drammatico ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.3241
Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha tutto salvo la forza la cassaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non visto.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso ★/●●

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 273.037
La Veneziana, di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Clelia Rondinella (Italia-Color) — Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano del «bravo» Giulio. Viet. 14.
17; 18,50; 20,40; 22,30 Erotico ★★/●●●

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 890.750
La donna, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 50, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al sesso da una domestica seducente dalla sensualità molto lieve. Viet. 18
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia erotica ★/●●●●

IDEAL corso Becceria 4 Tel. 531.43.16
Il mio nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Color) — In un lontano futuro su un pianeta deserto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due riescono, poi fanno amicizia. N.v.
16,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Fantascienza ★★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 836.75.02
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — L'avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Chi la spunterà alla fine del processo pieno di colpi di scena? Non visto.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Giallo ★★/●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Il capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visto.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Drammatico ★★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.383
Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore manesco che viene poi smascherato. Non visto
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Commedia ★★★/●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.116
Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignare famiglie. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Viet.14
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Horror ★/●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 537.452
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Note drammatica e ballata di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma arriva a fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet.14
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Commedia ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 533.446
Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in arrivederci. Un'ombra la polizia, e tutto sembra normale... Non visto.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Giallo ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Indizio la luna piena, di Daniel Attias, con Gary Busey, Everett McGill, Corey Haim (Usa-Color) — In un paesino americano accade una serie di efferati delitti. L'unico legame tra uno e l'altro è la ricorrenza della luna piena. Non visto.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Giallo ★/●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.145
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un irrefrenabile, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 Comm. erotica ★★/●●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 532.521
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18
16, 18,10; 20,20; 22,30 Drammatico ★★★/●●●●

VITTORIA via Nizza 230 Tel. 611.755
La maschera della morte, di Roy Ward Baker, con Peter Cushing, John Mills, Ann Baxter — Arriva sullo schermo, tra brividi e colpi di scena, l'ultima avventura del grande Sherlock Holmes. Non visto
15,45; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 Giallo Prima visione

ZETA D'ESSAI via Cigna 33 Tel. 748.0107
Antartica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giapponese-Color) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ritornerà poco dopo la stessa strada. N.V.
20,30; 22,30 Avventuroso ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

ALFIERI TEATRO via C. Alberto 27 Tel. 537.102
Sigle come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Color) — Gli contro KGB. Due Usa e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto.
20, 22,30 Comico ★★/●●●●

FARO via Po 20 Tel. 832.514
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killer lo cercano e un poliziotto lento di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non visto.
Ore 21 prossi riserv. Cedax Fiat Drammatico ★★★/●●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.600
Oggi chiuso - Domani Rocky IV

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 703.400
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON via Venaria 8 Tel. 748.2363
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Color) — Un buon mitto, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre orribili racconti. Non visto
Ap. 20, ult. 22 Fantastico ★★/●●●

UCI D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 874.971
Dopo la prova, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin (Svezia-Color) — Confronto sentimentale e artistico di un anziano regista teatrale con due attrici, madre e figlia. Non visto
20; 22,30 ★★★★/●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso - Domani The Glenn Miller story

CLUBE* (via Nizza 56, tel. 687.064)
Rocky IV, con Sylvester Stallone, Talia Shire. Ore 19,45; 22,15 Drammatico

FALCHERA (via Tarsen 30, tel. 262 16.66)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (via Cigna 47)
Oggi chiuso

S. RITA (via Vernazza 25, tel. 393 651)
Cocoon, l'energia dell'universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Maureen Stapleton. Ore 20,45. Intero L. 3500 Fantascienza

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Nacchi 18, tel. 011 260)
Voglia giovani, con Sandy Sepoka. Ore 14,00; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PHERCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.321)
La chiave del piacere, con Marina Hedman, Evelyn O'Keefe. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.568)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Schwarzenegger lesbo. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Formaso 5, tel. 655.324)
Momenti di love, con James Holmes, Ronda Jo Petty, Ron Jeremy. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.674)
2 «Bas hard core». Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70)
La sfida erotica. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO HOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.266)
Allusioni erotiche. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0881)
Ginger gole vogliose di piacere; Porno private party (3 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

(c. Reg. Margh. 122, t.
Le ragazze superporcellone; Poi tra porno star. Ap. 10; ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500

SONIA BLUE (v. S. Donato 48, t. 497.786)
Calde notti erotiche, con Dawn Cumming, Sigrid Soli. Col. Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

(via Nizza 170, tel. 666.541)
Ninfomani godirici; Chiodo party. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Duchi 8, tel. 650.303)
Hiper erotico. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.643)
Posizioni sessuali e Amore Impure. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Jessica Spa Vist. 18.
MARGHERITA: Il mio nemico.

CHIVASSO
CINECITTA': Doppio taglio.
MODERNO: Voglia di vincere.

CIRIE'
ITALIA: Voglia di vincere, con J.
NUOVO: Il giustiziere della notte n. 3, con Charles Bronson, Martin Balsam. Vist. 14.

CUORGNE'
PERONA: La mia Africa.
MARGHERITA: Il giorno degli Zombi. Vist. 14.

IVREA
Ballando uno sconosciuto.
POLITEAMA: Hannah e le sue sorelle.

MONTANARO
VITTORIA: Ti voglio e bagnet, con John Holmes.

RIVAROLO
MODERNO: La mia Africa, spettacolo unico ore 21.

VALPERGA
AMBRA: Unico indizio la luna piena.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
ANGELO BRANDUARDI
26 maggio ore 21
Prev.: Cassa Teatro: ore 13-19 - t. 467.044

STUDIO
Associazione Amici dello Spettacolo
LA [illegible] A STELLA
Romanzo di LEVI
regia di Ambrosini
TRO
PIERO DELLA FR[illegible]
Corso Svizzera 185
dal 22 maggio al 9 giugno ore 21
Prenot. tel. 771.06.00 dalle 16 alle 19

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola Ragazzi
Città di Torino
Assessorato all'Istruzione
continuano le prenotazioni per gli spettacoli della
5ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RA[illegible]
28 maggio-1 giugno
Tel. 683.186 - 660.06.21

DU PARC
Ore 21
SI BALLA ALL'APERTO
Domani -
[illegible] D'ESTATE
sulla magnifica terrazza con
EDO [illegible]

danza CLUB 84
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 orchestra spettacolo
I TECHNICOLOR'S

FARO
Via S. Massimo 1, t. 01 23.434
ore 21 PATRIZIA da l...
NUMERI del TOMBOLONE

STAMPA SERA

INSERTO REDAZIONALE DEL GIOVEDI' DEDICATO AI GIOVANI

Direttore responsabile
Michele Torre

Inserto redazionale del n° 135 di Stampa Sera del 22 maggio 1986

Il gruppo delle intervistate

Daniela Genovese

matura maturità

Filippo

L'affanno è lo stesso per tutti, e tutti gli anni. Migliaia di studenti, in questo aprile, vivono a ritmo di batticuore con l'atto finale e Giovanni Verga, dopo aver passato interi pomeriggi a prendere in disamina i più improbabili centenari, la più remota ricorrenza nel tentativo di intuire su che cosa verterà il tema più importante della vita. E migliaia di studentesse passano in rassegna il guardaroba nel tentativo di individuare il look giusto con cui presentarsi di fronte alla commissione esaminatrice, perché anche l'occhio degli esaminatori, si sa, vuole la sua parte.

Il tam tam della vigilia propone puntualmente valanghe di suggerimenti, presentimenti, rivelazioni; in ogni scuola si nasconde uno studente che ha una cugina di terzo grado che «sta a Roma e lavora al Ministero della Pubblica Istruzione», in ogni classe c'è lo studente con mentalità organizzativa che spende la maggior parte del tempo a stilare terrificanti «tabelle di marcia» per regolare i tempi del ripasso (inutile dire che poi nessuno le rispetterà).

Per non parlare dei più sofisticati calcoli statistici che sorreggono la scelta della «seconda materia», e della nottata della vigilia quando intere famiglie resteranno in piedi a scrivere un tema su «futurismo, futurismi e postfuturismi» perché è arrivata l'immancabile telefonata delle 22,30 che segnala il titolo.

Ma voglia di raccontare tutte queste angosce, forse per esorcizzarle, Daniela Genovese, studentessa dell'ultimo anno all'Istituto Magistrale Berti. E' stata lei a suggerirmi: *«Perché non raccontare la cronaca di come uno studente vive queste ultime settimane?»*.

Così, viene a raccontarcela: *«In questi giorni in classe non facciamo che discutere: tutti abbiamo indicato il latino come quarta materia. Ci spaventavano che uscisse storia, l'abbiamo studiata come matti per tutto l'anno, e invece ci siamo sbagliati!»*.

Anche Daniela, naturalmente, ha stilato il suo programma di ripasso: *«Tre ore al giorno, tutti i pomeriggi: un giorno italiano, il giorno dopo scienze. E poi sto leggendo D'Annunzio: ecco, la maturità è un'occasione per avvicinarsi a letture che altrimenti non avremmo mai preso in considerazione, e poi magari va a finire che ti ci appassioni»*.

Conosce a memoria l'intramontabile «con tori» dell'esame: *«Bisogna vestirsi nel modo più semplice possibile, suggerire l'impressione di una ragazza limpida e pulita, perché si sa che è la prima impressione quella che conta»*. E le stesse convinzioni: *«Si sa che il voto più alto, alla maturità, lo prende chi è andato meno bene tutto l'anno»*.

La sera della vigilia Daniela trascorrerà sfogliando nervosamente *«Il libro dei temi»*.

Perché, usi il libro dei temi? *«Certo, chi non lo usa?»*.

Giovanni Il liceo classico Alfieri, all'uscita di classe, capannelli di studenti si scambiano consigli e impressioni. La commissioni non sono ancora note, ed è quindi presto per mettere in azione amici e conoscenti al fine di scoprire «che tipo è il professor Rossoccini di Spolato» e «se la professoressa Lopresti di Messina è giovane o vecchia». L'argomento più dibattuto dagli studenti, in questi giorni, riguarda la frequenza a scuola: *«Che senso ha, in questi ultimi giorni, venire a scuola — domanda Desirée —? Sarebbe meglio restare a casa a studiare. Il tempo va sempre bene: al pomeriggio, per esempio, seguo i corsi di fisica organizzati dai gruppi cristiani»*.

Conferma la sua amica Cristina: *«Direi che a questo punto è proprio inutile venire ancora a scuola: tanto più che la data degli esami è stata anticipata, e non si rimane tempo per il ripasso individuale»*.

Quali sono gli argomenti fondamentali per passare bene l'esame? Cristina non ha dubbi: *«Poche idee ma chiare e sintetiche. E poi, il segreti arrangiare»*.

Gianluca è un candidato privatista, ma viene ugualmente davanti all'Alfieri, all'ora d'uscita, per confrontarsi con gli altri: *«Per me sarà più dura, devo portare tutte le materie. Io credo che le commissioni siano sempre un po' prevenute nei confronti dei privatisti...»*.

Tutti concordano nel sostenere che sarà poi la Dea Bendata a stabilire la regola del gioco.

Afferma Maria Paola: *«Una questione di fortuna: molto dipende dalla commissione che ti capita, dalle domande che ti rivolgono, dalle materie: se ti lasciano quelle che hai scelto, allora ce l'hai quasi fatta, ma se te le cambiano all'ultimo momento sono guai»*.

«La percentuale di rischio è alta — commenta Filippo — e l'emozione, soprattutto agli orali, può giocarti brutti scherzi».

«Chissà se proverò ancora emozioni forti come quelle che provo in questi giorni?», esagera Daniela. Ma è ancora lei, poi, a drammatizzare: *«In fondo, il vero problema lo affronteremo dopo, quando dovremo prendere decisioni e magari cercare lavoro»*.

«Come ci si deve preparare per la maturità? C'è un solo modo: studiare», sentenzia una Preside.

E, alla fine, come darle torto?

Salve:

tralascio i complimenti per le belle iniziative proposte da «Forza sei» e passo subito a proporvi io un'idea che penso possa interessarvi. Sono Daniela, ho 18 anni freschi freschi, frequento il quarto e finalmente ultimo anno dell'Istituto Magistrale «Berti».

Quando si parla di ultimo anno, si pensa subito con angoscia alla maturità, un problema che praticamente tocca da vicino (chi prima e chi dopo) tutti noi giovani lettori e di cui poco si parla.

Io penso che sarebbe interessante per i bragazzi di «Forza sei» leggere ogni settimana la telecronaca di come una studentessa vive questi ultimi mesi.

Vi offro la mia collaborazione e soprattutto la mia esperienza per poter effettuare questo genere di servizio.

Cordialmente vi saluto.

Daniela Genovese

Maria Paola all'uscita del liceo

Gianluca

UN «EROE» A BASE DI FOSFORO...

«Ciao, ciao Enrico! Come va? Questione hai la maturità, vero? Eh, me lo non hai problemi!» etc. etc.

Così io, ma potrebbe essere stato benissimo il nonno, un cugino o un amico dei miei genitori venuto disgraziatamente a conoscenza della mia fatidica età.

Dopo qualche momento di conversazione, eccolo, già lo vedi, è lì, pronto per lo: l'«argomento maturità». E te ne parlano tutti contenti, loro, hanno trovato finalmente qualcosa che consente di non finire a parlare del tempo, non gli sembra vero!

E noi «maturandi» a ripetere sempre le solite frasi, inutili per tutti. Ma loro adesso sono a posto: hanno fatto il proprio dovere! Sì, perché essere di maturità è certo un «dovere» per noi, ma soprattutto un «dovere» per gli «altri» che ci stanno intorno. Il padre che (magari) si è sempre interessato poco dell'andamento scolastico del figlio, immerso com'è nel suo lavoro, improvvisamente si «sente in dovere» di chiedere o di riassumere qualche ricordo del passato. La madre, come per incanto, viene a sapere da una qualche sua immancabile amica che esiste quel certo prodotto, *«indispensabile — dice — per affrontare l'esame, perché la mente risponda con la dovuta efficienza: è a base di fosforo»*. Di fronte al fosforo, miei cari amici, c'è poco da fare e allora giù bicchieroni di vomitevoli intrugli, mentre la mamma servegila sorridente il suo «orco» che si prepara per la «grande battaglia».

Al centro di tutta questa insolita attenzione ci siamo noi, pazienti, rassegnati, che cominciamo in cuor nostro a pensare che la vera maturità sta proprio nel sopportare questi incredibili accessi d'amore.

Così, in breve tempo — sarà la famiglia, saranno gli insegnanti — s'insinua in noi, tremendo, il sospetto di far troppo poco, di non essere all'altezza di tanto grande evento, capace di sconvolgere, almeno in apparenza, tutto quanto ci circonda. E allora si studia, magari poco convinti, ma non c'è via di scampo: si DEVE studiare!

A scuola (dal momento che tutti hanno una famiglia più o meno frenetica che pungola alle spalle) non si parla d'altro. Ci si informa degli argomenti già ripassati degli altri, c'è chi «spara» bluff clamorosi per terrorizzare i «nemici» (sì, perché ormai siamo tutti «cordiali nemici») e costringerli a «bruciarsi» prima il tempo. Ci si terrorizza tra noi, insomma: che vergogna!

Da metà aprile siamo tutti schedati, ognuno ha dovuto dichiarare le due materie preferenziali. Da metà aprile si sono aperte le «transitive diplomatiche» perché il vicino in ordine alfabetico non scelga le medesime materie (si sa che la commissione può cambiare la seconda con una delle altre due sorteggiate). Se la diplomazia non avrà successo, a giorni si approderà alle grandi manovre.

Ci si guarda le occhiaie e c'è già chi si sogna una gran scena muta, interrogato sulla quarta materia.

E pensare che qualche mese fa c'erano ancora dei professori incoscienti che sostenevano: *«Non preoccupatevi, è una formalità»*. Ora sono stati soppressi dai colleghi agitati che dicono: *«Bisogna aprire gli occhi, se no ci fan fare brutta figura»*.

L'unica rimasta a sostenere che la maturità è solo uno scherzo è la ragazza più piccola che impreca alla «sfiga» di essere soltanto in terza media anche lei fa l'esame, ma in famiglia nessuno l'ascolta, la sua sì ch'è una formalità.

La gelosia la rode e non capisce invece quanti l'invidiano! Ma sì, non pensiamoci in fondo manca ancora un mese!

«Solo! Solo un mese!» risponde trionfante la mamma, rimestando nel suo bicchierone. Basta! Ma presto mi vendicherò.

E SUBITO ECCOTI NEL GIOCO DELLA VITA

Siamo arrivati alla fine di maggio: finalmente il caldo, ma a noi studenti dell'ultimo anno tocca anche la maturità.

Certo è che a sentire ora già passata, non ci dovrebbero essere più problemi. Purtroppo, però, si sa che tutti, dopo aver passato un esame, cercano di sminuirne il significato e la difficoltà.

Probabilmente è proprio questo non sapere come ci sfiatti sarà, che ci provoca un senso di inquietudine e di angoscia che vedo aumentare man mano che passano i giorni.

La maturità, in fondo, è confronto a cinque anni di interrogazioni. È solo un momento nel quale ognuno di noi, futuri diplomati (speriamo), deve esprimersi al meglio di fronte ad esaminatori che non conosce. La battaglia è quindi ad armi pari, sono banditi i pregiudizi e i giudizi dei nostri professori: vince non solo chi ha meglio studiato, ma chi riesce con le parole a dare prova di «vera maturità».

Penso che questo esame sia un po' come una partita di calcio nella quale — oltre alla preparazione fisica degli atleti — è necessaria la concentrazione e la calma nel momento in cui si scende in campo.

Questo timore che ci prende ogni giorno di più credo sia dovuto anche ad altri motivi, non necessariamente scolastici.

Cambierà totalmente il metodo di studio: dalla completa dipendenza della scuola superiore alla libertà degli studi universitari.

Ci sono dunque alcuni significati simbolici in questa prova da non dimenticare. L'esame di maturità è in pratica una porta che ti immette nei giochi della vita (ma sarà davvero così?): ed è qui che veramente si diventa maggiorenni anche se non lo si vuole. Qui che ci si trova di colpo adulti senza però essere del tutto preparati.

In questo senso ritengo che una critica sia fatta all'istituzione scolastica, che spesso non riesce a dare ai ragazzi niente più che nozioni. E' bene ricordare che spesso una buona cultura non è l'unica medicina necessaria contro i problemi che ci troviamo davanti.

Questi, comunque, saranno argomenti del dopo-maturità. Adesso è necessario trovare l'equilibrio per rendere meglio all'esame. Una maturità che — se anche molti giudicano inutile e inutile — è un passo fondamentale che lascerà una significativa impronta nella vita. Adesso, almeno, la lascia di sicuro.

Igor

DUE ANNI IN UNO? RAGAZZI, CHE FATICA!

Davide sta per affrontare la «matura». Ecco come la racconta...

Maturità, fisica, lingua straniera, filosofia, chimica, geografia astronomica, latino, storia, italiano, storia dell'arte. Questo le materie della Maturità Scientifica, due anni in uno. Naturalmente i programmi sono doppi, tranne per chimica e geografia astronomica. Il lavoro è enorme; si ha poco tempo e spesso non tutto interessa. Ben di più manca meno di un mese. Presentandosi come privatisti, infine, spesso si è malvisti.

L'odissea comincia a ottobre quando vengono illustrati programmi e difficoltà: per molti sarà faticoso, per altri senza speranza; si andrà allo sbaraglio. Ma i più ottimisti verranno retrocessi alla sola idoneità alla 5ª classe a fine gennaio. Chi si ritrova a frequentare un corso di due anni in uno lo fa perché ha avuto problemi con la scuola pubblica e non vuole perdere un anno a ripetere. Per chi studia ogni giorno è una battaglia contro il tempo, la stanchezza, la noia. Si comincia a bere, quotidianamente, senza preoccuparsi di che cosa gli sia imbottendo la testa e per quale fine. Troverà l'ambiente adatto, ma per chi ha meno voglia di passare ore sui libri, senza troppi stimoli, dovendo intasare cervelloni di nozioni a tempo di record, sarà duro. C'è, è meglio dovrebbe esserci, però, una cosa sicuramente positiva: un diverso rapporto con gli insegnanti. Se nella scuola pubblica è il tuo insegnante a giudicarti alla fine dell'anno e quindi è visto come una persona da compiacere, qui i professori sono solo un valido aiuto per imparare, visto che alla fine daranno giudizi indicativi e non validi all'esterno. Inoltre sono pagati con retribuzione esigua: ragione in più per starti ad ascoltare.

Per essere considerati «maturi» bisogna superare alcune prove: un tema di italiano, il primo giorno; una prova scritta di matematica del programma del 5° anno.

C'è da aggiungere che i privatisti, il giorno prima del colloquio su due delle quattro materie uscite ad aprile, sosterranno un preacolloquio su tutti gli argomenti dal 4° e 5° anno, esclusi i due che saranno portate il giorno dopo all'esame vero e proprio.

E' questo lo spauracchio per tutti noi: 18 materie da ricordare ad esporre tutte nel giro di un paio d'ore a persone mai viste e delle quali non si conoscono idee e metodi. E, mandato alle testimonianze di alunni e professori, è una esperienza stressante e faticosa, visto che il giorno dopo ci sarà il colloquio più importante.

Analizzando questa prospettiva si possono fare alcune considerazioni: sarà uno sforzo inutile? Chi me l'ha fatto fare? Non era meglio ripetere l'anno senza ritrovarsi con l'acqua alla gola? Non potevo studiare di più l'anno scorso? A ognuno le sue risposte, ma è certo che più si avvicina la «maturità» più i rimorsi e le paure aumentano.

Fortunatamente non ci sono solo cattivi pensieri: basta pensare a come saranno le vacanze se si sarà promossi e i nervi si distendono un po'! La promozione coincide con il superamento di un periodo importante, finito il quale molte cose cambiano: si raggiunge una maggior autonomia, si cambia ambiente e si fanno progetti, si entra nel mondo del lavoro (se si è fortunati), si va all'università o a prestare servizio militare. Insomma si diventa bene o male adulti.

E se invece si rimarrà respinti? Beh, allora partiamo ci sia ancora posto nella Legione Straniera!!

dove andare

Birreria Old Station. In via Millio 57, martedì sera suonano gli *Happy Grass*.

Francobolli. Presso lo spazio mostre dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, prosegue fino al 27 maggio la mostra «*Arte postale per la pace*», a cura di Lucrezia Cerenghi. Orario: 9,30-18, esclusi sabato e festivi.

La Contea. Mercoledì 28 maggio, alle 22, nella birreria in corso Quintino Sella 132, concerto del *Dinamic Duo*.

La Radio: ieri, oggi, domani. La mostra inaugurata all'Auditorium nel dicembre 84, è ora al Lingotto. Arricchita di importanti documenti inediti e di nuovi temi, ospiterà nel corso dell'anno iniziative varie ed incontri, convegni, studi sulla storia della radio e della TV con particolare attenzione alla nuova tecnologia. Orario: 15,30-19,30; giorni festivi: 10-12,30/ 15,30-19,30. Nelle mattinate dal martedì al venerdì saranno possibili visite guidate per scuole e gruppi organizzati. Le prenotazioni potranno essere effettuate presso gli uffici della Sede Regionale per il Piemonte, numeri telefonici: 576.946.71/576.948.53 oppure (011) 5710 interni 4671-4653-4614 per chi telefona da fuori Torino.

I Concerti del Giovedì. Stasera alle 21, presso la Chiesa della Gran Madre di Dio, in piazza Gran Madre di Dio, esibizione del complesso polifonico «*I vocalisti*». I Concerti del Giovedì sono organizzati dall'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino in collaborazione con il Centro Studi Aldo Moro. Al termine della serata gli artisti saranno a disposizione del pubblico per un dialogo. Ingresso libero.

L'immagine applicata. E' una mostra collettiva — realizzata con opere recenti di novanta fotografi professionisti operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — che è possibile visitare nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino fino al settembre 1986. In contemporanea, per lo stesso periodo ma nel foyer Sala Valentino, Spaziomagine presenta la personale della fotoreporter di viaggio Paola Visnilini. Apertura tutti i giorni, festivi compresi, con orario continuato dalle 9 alle 24. Ingresso gratuito.

Gaelo Concerto dell'amicizia. Sabato 24 maggio, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Caverzago, esibizione del Coro Alpetto di Torino, Coro alpino «La Dimenda» di Albizzate (Varese), Complesso corale di Varzo (Novara). Ingresso ad offerta libera che sarà devoluta alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Manifestazione Aerea. Per evitare code disagevoli alle casse della manifestazione di Caselle Torinese in programma domenica 25 maggio, si possono già acquistare i biglietti (a lire 5 mila, senza diritto di prevendita) a Torino presso le seguenti rivendite: Edicola Internazionale La Stampa, Rock & Folk, Libreria Book's Store, Pama Dischi, Maschio Dischi, Ricordi Dischi, Disco.lo', Hair My Music, Let's Go Viaggi, Hot Point, C.I.C.A., I tagliandi sono inoltre disponibili a Rivoli da Astori, Settimo Torinese (Disco Shop), Leini (Musical Box), Grugliasco (Disco Star), Caselle (Servetto & Giacomelli), Chieri (Paul Music Center).

Giovani Artisti a Torino. Nell'atrio del Palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 26, prosegue la mostra di Paola Carlevaro, Nella Frontera, Daniela Guolo, Salvatore Zito.

La Chiave e stella. Al Centro Piero Della Francesca, in corso Svizzera 185, debutta stasera in prima nazionale lo spettacolo del Teatro Studio, tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi che doveva andare in scena martedì 20 maggio, ma rimandato «*per motivi tecnici*».

Dr. Sax. Nel ritrovo del Murazzi di Lungo Po Cadorna 4, domani sera suonano i *Midnight Hour*.

Piccola Valdocco. Domani alle 21, in via Salerno 12, la compagnia *Soggetti Smarriti* presenta lo spettacolo teatrale «*Amnesia (ovvero delirio a cottazione)*». Testo e regia di Michele Di Mauro. Replica domenica 25 maggio alla stessa ora.

Il Cammello. Stasera, alle 21, alla libreria in via Principe Tommaso 11, concerto dei *Midnight Hour*.

Big Club. In corso Brescia 28, lunedì 26 maggio,alle 22, concerto di *Jesus & Mary Chain*. Supporter: *The Gang e Nomar Gesang*. Ingresso, lire 15 mila, più prevendita.

Granbadò. Per l'iniziativa «*Cinque-Corso semiprofessionale per spettatori*», organizzato dal Teatro Settimo, si svolge domani sera alle 21, a San Mauro, nel cortile della scuola Nino Costa in via Martiri della Libertà 60, un incontro con la compagnia del *Granbadò*.

Voglia d'Easel. Martedì 27 maggio, al cinema Zeta, *Cinema Indipendente Italiano — II*. Alle 17,15 e 21: «*The Pit*» (La Buca), di Gianluca De Re (1985, 17 min.); alle 17,35 e 21,25: «*Rosso di sera*», di Kiko Stella (1985, 20 min.); alle 18 e 22: «*Polsi sottili*», di Giancarlo Soldi (1985, 60 min.) Al termine dell'ultima proiezione, si terrà un incontro con gli autori Kiko Stella e Giancarlo Soldi, condotto da Gianni Volpi. Ingresso riservato ai soci Aiace; il biglietto costa 2 mila lire.

OK Club. Nella discoteca di piazza Gualo 147, lunedì 26 maggio celebrazione del *Chromagain*.

Centro Jazz Torino. Martedì 27 maggio, alle 22, al Centralino Club, via delle Rosine 16/a, concerto degli allievi della Scuola di Perfezionamento Jazz.

Birreria Jamia Joplin. Domani sera alle 21, in strada Torino Orbassano 49, frazione Pasta di Rivalta, concerto dei *Rapdonrap*.

Jumping Jack. Nella discoteca di via Montalcone 62, stasera si esibiscono i *Gemelli Ruggeri & Vipacchi*.

Birreria Pub 82. Concerto dei *Rapdonrap*, martedì 27 maggio, in via Alpignano 82, Rivoli, alle 21.

KARATE: ESAURITO! MA CI SONO ALTRI VENTI CORSI PER VOI

Ricordate l'annuncio che abbiamo fatto la scorsa settimana? Avevamo promesso un corso di karate di un mese ai primi venti che ci avessero telefonato. E' successo che nell'arco di poche ore venti aspiranti samurai ci hanno chiamato e hanno completato la lista, lasciandoci nell'impossibilità di soddisfare le restanti richieste. Ecco allora che cosa vi proponiamo adesso: altre venti possibilità di iscrizione a un mese di karate.

Il consiglio è questo: telefonateci in fretta (il numero è il solito 898.5272) e prenotate subito le vostre lezioni.

I corsi di karate si tengono presso il Centro Ginnastica, la palestra più grande di Torino, in corso Brescia 82. Il maestro si chiama Gianni Zavà e propone, oltre alle lezioni normali, lezioni di difesa personale, lezioni di karate per i bambini e lezioni di karate o difesa personale specificatamente indirizzati alle donne.

La procedura è questa: voi telefonate a noi (meglio se lo fate oggi stesso, meglio ancora se lo fate subito).

Noi, entro qualche giorno, diamo i vostri nominativi al Centro Ginnastica e successivamente vi richiamiamo per dirvi che è tutto ok. Potete andare in corso Brescia presso la segreteria della palestra (appena entrate è di fronte a voi), oppure potete chiedere direttamente di Gianni Zavà. Un consiglio, prima di cominciare, è quello di andare ad assistere ad una lezione. La nostra offerta è valida tanto per il karate che per la difesa personale, le lezioni per i piccoli e quella «per sole donne». Non dovrete comperarvi il kimono, perché per il primo mese basterà che vi portiate una normale tuta da ginnastica.

A chi la ha praticato qualche anno fa e poi ha smesso, consigliamo di ripovare: negli ultimi due anni il karate è tutto cambiato diventando molto più leggero nella ginnastica, e molto più mobile e simile alla base nei combattimenti.

Il Centro Ginnastica è la più grande palestra di arti marziali di Torino. Si fanno corsi di karate, di judo e di aikido, ma ci sono anche una sala per il body building, una sala per la ginnastica pura e semplice, e due saune.

Ecco i nomi dei primi aspiranti «karateki» che da questa settimana possono cominciare a frequentare le lezioni del Centro Ginnastica: Antonella Civalleri, Maurizio Cevolotini, Domenico Mendolia, Cosimo Romanop, Riccardo Borgogno, Roberto Carbone, Luigino Valenta, Enzo Garau, Mauro Montanera, Giusto Bernebò Bitorale, Cristina Bernebò Bitorale, Roberta Corradini, Marco Sandrone, Giuseppe Tauro, Gianluca Procaccino, Michele Pellegrino, Angelo Nirui, Giuseppe Tatioli.

TELEVISIONE TUTTA DA VEDERE...

Stasera, domani e dopodomani vi consigliamo il **disco per l'estate**, in onda alle 20,30 su Raiuno. I motivi sono tanti, quasi qualcuno. Uno: si tratta probabilmente dell'ultimo grande show musicale degno di questo nome che si organizza in Italia. Il «Disco per l'estate», che si svolge ogni anno a Saint-Vincent, era apparecchiato come Sanremo e come Castrocaro, da Ravera. Il più grande organizzatore di manifestazioni musicali, che — come sapete — è mancato alcuni giorni fa. Un vero e proprio esercito di scienziati si sta lacerando sotto per raccogliere la sua eredità professionale, ma quello che si pensa è che nessuno sarà in grado di sostituire il vecchio «patron». Secondo motivo: il festival dà la possibilità di ascoltare prima tutte le canzoni che ci martelleranno nelle orecchie dopo, quest'estate. Tre: stasera ci sarà un fuoco di fila di ospiti anglo-tedesco-americani, vale a dire la crema della crema della disco dance di questi mesi.

Se avete un videoregistratore però stasera non dimenticatevi di registrare **Footloose**, su Italia 1 alle 20,30, e sabato, se vi piace il western classico, non scordate di registrare **El Dorado**, su Rete 4 alle 20,30. Domenica c'è un'antichevole **Italia-Guatemala** di preparazione ai mondiali (Raidue, 19,55 in diretta da Città del Messico) che naturalmente non vi perderete. Alle 21,50 su Raidue non perdetevi nemmeno **Mixer**. Lunedì forse vale la pena guardare il **marchese del Grillo**, su Canale 5 (20,30) nonostante la pubblicità, mentre martedì l'appuntamento fisso è con Gigi e il suo **Spot** alle 20,30 su Raiuno. Simpaticissimo anche (stessa ora, Raidue) il film con Walter Matthau **Appartamento al Plaza**.

Mercoledì alle 20,30 su Canale 5 c'è il film **Gorky Park** seguito da un dibattito di esperti sullo spionaggio. Tiratis pure tardi, perché se avrete appena un po' il cinema, alle 0,10 su Raidue c'è **La cena delle beffe**, film con Alessandro Nazzari che dice: «E chi non beva con me, pista lo colga».

TELEVISIONE PROPRIO DA NON VEDERE

S'inizia stasera su Retre una rassegna di film di registi esordienti e tutti sconosciuti: quelli che in genere si vedono solo ai festival, vengono autoprodotti in casa e sono connotati dal fatto di essere in genere uno più noioso dell'altro (è anche per questo motivo, diciamolo, che in fondo non hanno tanto successo).

L'esordio, alle 22,05, è con **Giocare d'azzardo**, film che comunque, nonostante sia stato inserito nel ciclo, non si preannuncia bruttissimo.

Domani il peggio è come al solito **Dynasty**, telefilm tratto direttamente dal congelatore dai ricordi e dagli scarti di Carolina Invernizio (otto riconoscimenti finora di paternità e maternità ignorate), imbastardita con Dallas e rimpinzati di spot a tutto andare. I masochisti comunque possono anche dare un'occhiata a **Bomber**, film su Italia 1 alle 21,30, con degno cast comprendente Bud Spencer, Jerry Calà e perfino Gegia.

La palma va ancora a Canale 5 che continua a offrire **Grand Hotel**. Una notizia: forse (anzi, quasi sicuramente) ci sarà un Grand Hotel II. Un'altra notizia: Gigi e Andrea, la sola cosa interessante di Grand Hotel (oltre a Sydne Rome), hanno detto che non ci saranno più.

Domenica si consiglia (su Tele City alle 20,30) il film **Silenzio di violino**, terribile film con Domenico Modugno, nato dalla canzonetta omonima e pieno di bambine che piangono e Modugni che cantano il motivo di successo.

Lunedì il peggio forse è identificabile nel film delle 20,30 su Eurotv, **Pallalto: solitudine e rabbia**, vicenda di agenti ammazzasette, con criminali ferocissimi e odiosi, e poliziotti che lo sono altrettanto per cui alla fine non si capisce per chi tenere.

Martedì colpisce ancora l'accoppiata **Dallas-Falcon Crest**. Adesso al centro di Dallas c'è il nuovo personaggio, Angelica Nero, mentre al centro di Falcon Crest non si capisce mai bene chi c'è e chi non c'è.

Mercoledì si può dare uno sguardo a Rete 4, che alle 20,30 — in una serata quasi tutta dedicata ai telefilm — manda in onda **California**. Lo conoscete? E' una sorta di Dallas parallelo, tutto ancora più con i piedi, con protagonista il cugino di J. R., non meno cattivo di lui e soprattutto non meno inconsistente come personaggio.

UN CICLOMOTORE CON LE SCARPE?

Sì! Se acquisti un ciclomotore Piaggio dal 10 aprile al 31 maggio 1986, i Concessionari ti regalano le Reebok Freestyle HI TOP, il nuovo fenomeno-scarpe degli anni '80. Nate per fare sport e per fare moda, ne fanno di tutti i colori (da abbinare al Ciao, Sì, Bravo o Superbravo), per lui e per lei. Per te, insomma.

CERCASI DUE RUOTE DA SBARCO O BICI ZOMBI.

Da quando in qua un ciclomotore da buttare vale addirittura 120.000 lire? E una bici vecchia e zombesca vale 50.000 lire? Dal 10 aprile al 31 maggio 1986, se acquisti un ciclomotore Piaggio. E se il tuo due ruote è in condizioni buone o discrete, c'è una valutazione super interessante che ti aspetta.

Le due proposte non sono cumulabili tra di loro né con altre eventualmente in corso.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PIAGGIO.

QUANDO IN CASA CI SON PANE E NOTE

Da sinistra a destra, il trio «Giarbella» al completo. Federico, con accanto il padre, Luciano. A cavea l'altro figlio, Alfredo

MUSICA AL NUOVO

Il papà è ordinario di pianoforte al Conservatorio, Federico e Alfredo suonano flauto e violoncello. Insieme, proponendo Haydn, Czerny, Weber, hanno collezionato più riconoscimenti di una grande orchestra, sono famosi in tutt'Italia e anche i critici stranieri li stanno osservando con interesse. Eppure i componenti del «Trio Giarbella», anche se giustamente fieri dei successi ottenuti, tendono a minimizzare: «*Siamo una famiglia di artigiani musicali, che a volte riesce a fare qualcosa di più*».

Il «qualcosa di più» significa, per il padre, una serie interminabile di recital e di concerti con le maggiori orchestra nelle città italiane e a Ginevra, Bruxelles, Monaco, Leningrado, il Premio Saint Vincent e il Viotti d'oro per l'attività internazionale quale pianista nel «Quartetto di Torino». Per Federico, che ha appena compiuto 22 anni, vuol dire invece un diploma con lode al Conservatorio di Torino, tre primi premi nazionali dall'83 all'85, apparizioni come solista con la Sinfonica di Torino e in recital ovunque. Mentre Alfredo, il più giovane della famiglia, a soli 19 anni, e ancora allievo del Conservatorio, ha già frequentato i corsi di Jarigro a Salisburgo e Pesaro, ha vinto i concorsi per Mudanti «Perosi di Biella» e Bellini di Como e una borsa di studio al concorso di Vittorio Veneto.

Ma come vive una famiglia così singolare, curata se non bastasse da una mamma pianista?

«*Siamo cresciuti* — spiega Federico — *in un ambiente dove si mangiava pane e musica. Conoscevamo i colleghi di papà, stavamo alle prove: era inevitabile che scegliessimo questa strada. E con loro abbiamo imparato a desiderato fare musica da camera, che implica un compromesso con gli altri e molta disciplina*».

Studiano in media, tutti e tre, dalle 4 alle 5 ore al giorno. E papà insegna che lo faceva d'altra parte anche Liszt: «*Una volta dichiarò: se non suono un giorno me ne accorgo io, se non suono due se ne accorgono i colleghi, se smetto per tre giorni se ne accorge il pubblico*».

Ma quali possono essere le loro emozioni, quando lui e tre si trovano di fronte il pubblico?

«*Se si affronta un programma impegnativo* — spiega il maestro Giarbella — *si corre il rischio dell'acrobata che potrebbe anche sbagliare il salto. Ma il pubblico è un grosso aiuto e non appena lo si vede entrare si sta meglio. Io comunque conservo anche le tensioni del padre: mentre suono con i miei figli, critico, giudico, mi preoccupo, partecipo. Alla fine la felicità si spartisce in tre, ma è tanta ed è bello condividerla*».

E quando si spengono le luci?

«*Si guarda alla esibizione quasi con distacco* — dicono — *e si pensa ai programmi futuri*».

Forse qualcuno di voi ricorderà che, circa un anno fa, un gruppo di liceali dell'Alfieri, tra cui il sottoscritto, organizzò al Teatro Nuovo una libera rappresentazione della «Mostellaria» di Plauto, i cui proventi furono devoluti al Gruppo Abele, contro la droga. L'idea di quello spettacolo improvvisato venne in mente ad un mio compagno di classe, Enrico Collino. Fu un successo ed un'esperienza indimenticabile per tutti noi.

Per quest'anno l'infaticabile Enrico ha avuto una nuova idea: un grande spettacolo musicale gestito da ragazzi. Si spazierà dalla classica, al rock, al balletto e i protagonisti saranno tutti «alfieriti» con qualche gradito «esterno». E' una più una sola perché tutti i partecipanti sono iscritti al Conservatorio e chissà che questa non sia l'occasione buona, per qualcuno, di farsi notare!

Anche quest'anno l'incasso sarà devoluto in beneficenza ed andrà interamente all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. «*E' un'associazione assai bisognosa di aiuti* — dice Enrico Collino — *e poco conosciuta, come poco conosciuta è la malattia che cerca di combattere. Tuttavia la sclerosi multipla è una malattia terribile: può colpire l'individuo dai 15 ai 50 anni e agisce sul sistema nervoso. Deprime provoca leggere amnesie ma in poco tempo consuma tanto l'organismo da ridurlo allo stadio di un vegetale provocandone la morte. In Italia sono stati riscontrati oltre 10.000 casi di questa malattia ma purtroppo la ricerca è molto arretrata e non si conoscono cure*».

Lo spettacolo, che interverrà il presidente della sezione torinese dell'Aism, si terrà la sera del 9 giugno al Teatro Nuovo Sala Grande. Sarà diviso in due parti, e si avvarrà di potenti mezzi tecnici (per quanto è concesso a liceali). Oltre, naturalmente, ad Enrico Collino si occupano dell'organizzazione anche Andrea Berione e Fabrizio Carnevale, altri due miei compagni, mentre la direzione tecnica sarà affidata (come per le «Modellaria») ad Alberto Dala, sempre della «gloriosa» III «D». Maria Luisa Nicodemo e Alessandro Zunino, della III «A», presenteranno gli amici protagonisti dello spettacolo tra cui è attesa una eminente personalità del mondo artistico o politico. Del prossimo numero vi fornirò informazioni più precise sul prezzo del biglietto e sugli orari e soprattutto vi presenterò gli «artisti».

Vi aspetto il prossimo giovedì e, fin da ora... non prendete appuntamenti per il 9 giugno: vi divertirete e potrete aiutare chi soffre.

cinema

DUE SOGNI DA CANNES IL SACRIFICIO DI TARKOVSKIJ E OPERA DO MALANDRO

Tre-quattro giorni per il critico che si trova all'esterno durante un festival. Poiché il Festival si chiama Cannes ed è stato quest'anno interessantissimo, dati la precedenza all'attualità rispetto alle vostre gentili registrazioni.

Non ci sarebbe dunque che l'imbarazzo della scelta. Tuttavia il discorso potrebbe girare a vuoto, trattandosi di film che nessuno di voi conosce e che per il 90 per cento non sono ancora stati assicurati al mercato italiano. Due eccezioni si possono fare, con l'augurio di vedere presto insieme su una schermo commerciale il capolavoro *Il sacrificio* di Tarkovskij e la sorpresa *Opera do Malandro* di Ruy Guerra.

Del primo tutti hanno come abbia monopolizzato l'attenzione degli spettatori professionali a Cannes, i quali si sono trovati di fronte a un'opera di religiosità e di poesia assoluta. Non è però in fondo di questo che vorrei discutere nei miei settimanali colloqui: che Tarkovskij sia artista isolato e sublime sappiamo benissimo dai tempi di *Rubliov* o de *Lo specchio*; che Erland Josephson, interprete bergmaniano per eccellenza dia il meglio di sé in una storia ambientata da Tarkovskij nel silenzio della Svezia, s'intuisce a una semplice lettura dei resoconti dal Festival.

Vorrei segnalare piuttosto una mentalità adolescenziale nel senso migliore che Tarkovskij sembra ritrovare nella maturità, la quale segna per lui lo scontro con la malattia che da mesi lo attanaglia in una clinica parigina. Tarkowskij affida all'ex attore impersonato da Josephson un analito particolare dell'adolescenza. E' appunto lo spirito di sacrificio, l'ansia di dare ad ogni costo contro la barbarie.

Quante volte i ragazzi della nostra generazione hanno esclamato che avrebbero voluto scomparire purchè si allentassero certe mortali tensioni che avvelenavano il mondo. C'è stato del resto, per un giovane ricordo del passato, un altro modo per dire no alla guerra mondiale, alla persecuzione degli ebrei, all'olocausto dei neri, al sangue versato in nome di chissà quale socialismo da Ungheria e Germania?

Ecco, Tarkovskij ha colto quest'ansia di assoluto e ne ha fatto opera difficile, sostenuta in ogni istante dalla fantasia e dalla generalità. Dovrò ne riparleremo. Come pure mi garberebbe che un distributore traducesse *Opera do Malandro*, musical brasiliano scritto dal carissimo Chico Buarque de Hollanda.

Ricordate quando nella canzone che lo lanciò — *A banda*, vent'anni fa — la musica si arresta per un attimo come se scomparisse ingoiata dal fondo della strada? E' un meraviglia di suggestione che le note successive in un crescendo gioioso convertono in gioia di vivere, con poco e con entusiasmo.

Forse *Opera do Malandro* non riesce costantemente a un tale livello perché il regista si trova preso, fortunatamente, da due difficili passioni. Riconosce di essere cresciuto nell'amore per il cinema, vedendo e rivedendo da bambino in colonia i film musicali della Mgm (colonia stavolta va preso in senso letterale, Ruy nacque nel Mozambico portoghese).

Guerra è al tempo stesso un marxista colto, il quale conosce l'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht che in influenza con il suo sarcasmo nella descrizione d'una comunità di banditi portatori nelle loro imprese del buon senso d'una società benestante. Secondo il marxismo, dice Guerra, il cammino genera una migliore organizzazione della società. Tuttavia personalmente gli interessa «*sostenere che l'immaginazione genera una migliore organizzazione della società*».

Che abbia ragione Ruy Guerra, autore nel torrido '68 de *I fucili*?

Se avete qualche curiosità su un film, scrivete al nostro critico: Piero Perona vi risponderà.

SEDICI ANNI IN POESIA

Se lo vuoi.
Sei solo.
Non basta aver vicino qualcuno per sentirsi vivi.
Ci vuole destro e fuori
la voglia di essere insieme.
E lassù guardami bene.
Forse non sono lì
ma potrei esserlo.
Potrei giocare in modo valido
e avere anch'io bisogno di te.
Si può spaziare
e poi confonderci.
Perderci nell'immenso.
Non sei più solo
se lo vuoi.

A sedici anni sogni e sentimenti si confondono spesso in un'unica dimensione: e, tra le forme più appropriate per esprimerli, c'è sicuramente la poesia. Un campo «puro» perché, è noto, la poesia non dà di che vivere.

Come avviene che improvvisamente uno si «sente» poeta? Lo spiega Laura Durbano, di Favria, sedicenne, che frequenta il terzo anno di ragioneria a Cuneo.

Racconta: «*Ho sentito l'impulso a scrivere poesie dall'età di 12-13 anni, ma le tenevo per me. In seguito l'insegnante di francese, venuta a conoscenza di questa mia passione, mi ha proposto di partecipare al concorso "Una poesia per la pace", nell'84, dove sono arrivata seconda. Da allora sono stata stimolata a scrivere, e ora partecipo anche a diversi concorsi*».

Come mai, con un animo così «artistico», hai scelto ragioneria?

«*Effettivamente mi sarebbe piaciuto fare qualche altra scuola. Ma da una parte sarei dovuta andare troppo lontano, a Torino o Ivrea, dall'altra mi si diceva che, se non avessi più avuto voglia di studiare, un diploma l'avrei avuto... non guasta che serve poi...*».

Che cosa ti immagini per il futuro? «*Sicuramente continuerò a studiare. Mi piacerebbe iscrivermi a Filosofia, magari con indirizzo sociologico. E poi il lavoro, vorrei qualcosa che mi tenesse a contatto con la gente*».

Quando è che ti senti ispirata a scrivere poesia? «*Solo quando sono molto triste o molto felice, non ci sono vie di mezzo. Scrivo tanto, poi rileggo le poesie e ne butto magari via tante, tenendo solo quelle che più mi piacciono*».

E il tempo libero?

«*Mi piace stare con le amiche, in compagnia, andare ballare al cinema. Non mi attira molto il ballo*».

La passione per lo scrivere di Stefania si sta estendendo anche alla prosa: infatti da qualche tempo, apprendista della parola, si sta cimentando con i primi racconti. A lei gli auguri che il futuro le sorride.

Laura Durbano

SQUASH: STORIA E CRONISTORIA DI UN VECCHIO, NUOVO SPORT

Mr. Pickwick, creato da Dickens, un giorno finì nella prigione della Fleet perché non volle pagare una multa. Qui, tra i debitori, si divertiva a guardare i detenuti che giocavano ad una specie di tennis contro il muro. In questo modo, ci ha dato testimonianza letteraria dello «squash», che nacque come passatempo per galeotti all'inizio dell'800. Il primo campione del mondo di squash fu un carcerato, tal Robert Mackay.

Ma lo squash era un gioco pratico, dal momento che necessitava solo una stanzone e racchette. Così, dalle galere, passò nei college: il primo fu l'Harrow School nel 1862, nei circoli militari e nei club. Gli inglesi lo regolamentarono, lo trasformarono in sport e lo esportarono. Nacquero tornei, leggende, eroi e nel 1928 fu fondata la Squash Racket Association che canonizzò le regole. Il più incredibile giocatore sembra essere stato Peter Latham, vincitore del campionato del mondo dal 1887 al 1902.

Lo squash si gioca tra due persone, con racchette non più lunghe di 68 centimetri, che colpiscono una pallina di gomma dal rimbalzo infido che pesa circa 20 grammi. Il campo è una stanza lunga 9,75 metri e larga 6,40, con una parete di cristallo per consentire la visione del gioco agli spettatori. La pallina viene lanciata contro il muro e deve essere recuperata dall'avversario prima del secondo rimbalzo. Per il resto è valido un po' tutto purché non si ostacoli il compagno di gioco.

Uno dei gravi handicap è la invisibilità della pallina in tv o da spettatori lontani. Questo penalizza lo squash che, privato del dal videoschermo, difetta di sponsor. Ciononostante la sua popolarità è enorme. E' diventato il simbolo della Diet-Coke e ogni manager di Manhattan si sente quasi obbligato ad utilizzarne la racchetta. Lo squash è in effetti uno sport divertente, che, d'inverno, offre meno inconvenienti del tennis. E tuttavia è fatto di scatti, che possono affaticare il cuore. Ecco perché la prima legge è di essere in forma per giocare e non giocare per essere in forma.

Il torneo più prestigioso del mondo è il British Open con un montepremi di 110 milioni, e lo squash è stato dichiarato, il 5 dicembre scorso, sport olimpico. Il campione del mondo è un pakistano, appartenente ad una dinastia di giocatori tra cui Jan, imbattuto da 5 anni. Nei primi 100 giocatori del mondo ci sono 22 inglesi, 17 australiani, 12 pakistani e altri provenienti da tutto il mondo, ma nessun italiano. In Italia, infatti, è uno sport giovane essendo arrivato negli Anni 70. Ci ha messo un po' per decollare: nel'82 i campi erano 30, alla fine dell'84 erano circa 150 distribuiti in 37 clubs. Il numero di campi italiani è uguale a quello del Pakistan, ma ridicolo rispetto agli americani, giapponesi o anglosassoni.

La Federazione italiana è stata a lungo abbinata al tennis. Il nostro primo campionato si è disputato nel '77. Il campione maschile è il bolognese Edoardo Pesenti, quello femminile è Barbara Masi di Villa d'Este. A Merano si pubblica un periodico, «Lo squash italiano». A Torino si può giocare all'«American», al «The gym» e allo «Squash point». Quest'ultimo ospiterà ad aprile una tappa del circuito nazionale e in maggio il IX campionato italiano «open» con giocatori stranieri.

PER I CAVALLI, L'ULTIMO ROUND PROSSIMI GIORNI: ESTRAZIONE

Forza ragazzi, sono arrivate già tante richieste per il Pony-club e questa settimana faremo l'estrazione. Se avete intenzione di entrare a far parte della rosa dei candidati avete ancora poche ore. Affrettatevi. Il numero di telefono è il solito: 6693273.

Il mestiere d'istruttore d'equitazione. Che cos'è? Lo chiediamo a Enzo Calula, istruttore del Pony Club Fiorello Torinese, e a Giuliana Obbermito, aiuto istruttrice.

— Enzo, come hai cominciato?

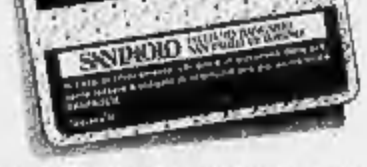
«*Come si può cominciare un'attività strana e particolare come questa? Non so, forse in Eritrea, all'Asmara dove sono nato, cominciando a montare cavalli arabi, o forse quando sette anni fa a Torino il Pony Club aveva indetto una leva di istruttori e io, capitato quasi per caso, mi iniziai, mi sono appassionato al mestiere fino a prendere il brevetto di istruttore al corso di Casorate, quattro anni fa, e d'allora sono sempre qui con cavalli e bambini*».

— Che cosa vuol dire fare l'istruttore?

«*Pazienza e ancora pazienza, pazienza coi cavalli per addestrarli e coi ragazzi. Il lavoro è soprattutto questo, ma dentro vi è una grande soddisfazione nel vedere crescere insieme gli uni e gli altri*». Accanto ad Enzo, Giuliana, splendida ragazza di diciassette anni, bruna, un viso rinascimentale, quarta liceo scientifico: «*Io sono nata con il Pony Club* — dice — *nata a cavallo, si direbbe. Ho cominciato a cavalcare qui quattro anni fa e adesso aiuto in scuderia e con i ragazzi. Il prossimo anno, quando sarò maggiorenne, andrò anch'io a fare il corso istruttori per abbinare all'università questo lavoro che mi permette di vivere insieme con i cavalli, mio primo e finora più forte amore. Il mio sogno? una laurea in veterinaria con specializzazione in inghilterra*».

SOLO AL SANPAOLO
TASSO DI RENDIMENTO:
Y 10 FIRE

CON IL CONTO SPECIALE PER RAGAZZI



Il Sanpaolo presenta oggi un nuovo tipo di "rendimento" studiato appositamente per i ragazzi: parliamo di viaggi, Hi-Fi stereo, computers, videoregistratori e, per finire, di una favolosa Y10 Five. Ottenerli è facilissimo: partecipando all'operazione "Sanpaolo junior".

Con il consenso dei genitori, infatti, tutti i ragazzi da 11 a 17 anni possono aprire il nuovo libretto "Sanpaolo junior" e gestire direttamente i propri risparmi. Il rispetto del piano di risparmio/investimento prescelto (da un minimo di 10.000 lire mensili) dà diritto di partecipare alle estrazioni annuali dei "premi rendimento".

Tutti i ragazzi che aprono il libretto "junior", oltre ad un tasso di interesse privilegiato, ottengono una tessera nominativa che comporta agevolazioni presso i concessionari PIAGGIO aderenti, nonché sconti sugli abbonamenti a tutti i periodici MONDADORI.

Da oggi, nei 353 sportelli del Sanpaolo, i ragazzi diventano protagonisti.

I PREMI-RENDIMENTO

- 1 Y10 Fire Autobianchi
- 3 Viaggi Ventana di 8 giorni a New York al Waldorf Astoria
- 5 Impianti Hi-Fi Pioneer da 100 + 100 Watt.
- 10 Computers 64 Kbyte Philips completi di monitor e registratore.
- 10 Macchine fotografiche Yashica complete di obiettivo 38 mm. e di Zoom 70/210 mm.

e inoltre altri viaggi Ventana e viaggi studio Vacanze, TV color portatili Philips, videoregistratori VHS Mitsubishi, biciclette Atala, sci Rossignol, racchette tennis Head, sound-jackets e pocketables Pioneer, volumi Mondadori.

"LA PRIMA ESTRAZIONE È FISSATA PER IL 18 GIUGNO 1986: POTETE ANCORA PARTECIPARE APRENDO IL CONTO ENTRO IL 31 MAGGIO!"

SANPAOLO junior
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

UN TAGLIO ESCLUSIVO DI CAPELLI... LE VINCITRICI

Alessandra Parabita

Marisa Audisio

Manuela Nespola

Attenzione al prossimo numero di Forza 6: c'è un'altra offerta super. Un noto coiffeur offre un taglio di capelli gratis a moltissime di voi. Non solo: vi offre il 20 per cento di sconto per un anno su ogni operazione-capelli. Non solo: offre al taglio a ciascuna il trucco gratis per una sera. Non solo: la possibilità a chi lo desidera di mettersi in contatto con una nota agenzia che cerca modelli e modelle. Vi interessa? Allora telefonate subito al 6565272. Le ragazze che non hanno vinto l'altra tornata di «tagli» sono incluse automaticamente in questa seconda tranche.

Consolata Coppa, Alessandra Parabita, Edy Vignale, Antonietta Crespan, Manuela Nespola e Marisa Audisio sono le sei vincitrici del taglio di capelli tutto speciale offerto da Gianni Toma, uno dei più noti parrucchieri di Torino.

Sono le prime premiate fra quante hanno telefonato al 6565.272, indaffaratissimo centralino di «Forza sei» rispondendo all'invito di Gianni Toma e della nostra redazione che offriva la possibilità di cambiare stile e pettinatura, al passo con l'ultima moda.

Che pettinatura desiderate?

«*Un taglio moderno, se da "parrucchiere" meglio ancora*» — spiega, in perfetta sintonia con la sua età, Manuela Nespola, 14 anni, studentessa —. *Però non è che abbia preferenze particolari: basta che non mi osa fuori con la testa conciata alla punk o dark*».

Alessandra Parabita, 21 anni, impiegata, non vuole invece cambi troppo radicali.

«*Qualsiasi proposta può andare bene — dice — purché non si tratti di mechas o rapato strano, tipo punk*».

Marisa Audisio, fiorista, propende invece per il taglio classico. «*Il più facile da portare: un pettinato-spettinato che sta sempre in-crine*».

E per le esclusa? Per loro e per quanti si telefoneranno ancora c'è la possibilità di vincere un taglio gratuito offerto questa volta da un famoso coiffeur di piazza Castello.

moda

FIGURINISTE AUMENTANO LE OPPORTUNITA'

La signora Bianciotto

Novità per chi ha già chiesto di partecipare al nostro concorso per figuristi e per eventuali nuovi aspiranti. Visto l'interesse, il termine slitterà ancora due settimane per poi concludersi con la selezione finale; da cui uscirà il superfortunato (o la superfortunata) che potrà frequentare gratuitamente il primo anno del corso figuristi presso l'Istituto Bianciotto. In proposito i particolari sono già stati fissati: la scelta avverrà il 10 giugno, a partire dalle 15, presso la scuola in via Garibaldi 7. Prova d'esame: la copia di un modello.

Frutto di difficile, naturalmente, soltanto un test utile per partire con il piede giusto. Rendendosi conto, sottolinea Ilda Bianciotto, «*che il mestiere di figurinista come ogni [illegible] nell'ambito della moda richiede, prima ancora di fantasia e immaginazione, una ottima tecnica di base*». Quello che approfondiscono i suoi allievi e che, grazie alle 700 ore previste dallo stage in premio, diventerà costruttivo strumento di lavoro per chi tra voi si sarà conquistato la vittoria.

Una prospettiva carica di pro[illegible] Spiega la signora Bianciotto: «*Nessuno può diventare un buon figurinista senza un piccolo talento al disegno ed una preparazione approfondita in cui siantra una buona conoscenza di ogni fibra tessile, compresa le tecniche di tintura e le principali armature dei tessuti. Altrettanto indispensabile l'approfondimento [illegible], modellato nelle mie scuole su schemi che semplificano i canoni dell'alta moda*».

E' un'impostazione che Ilda Bianciotto ha «brevettato» dopo lunghe esperienze presso l'Haute Couture e riserva ora agli allievi con la serie dei suoi volumi, ormai arrivata agli Anni 30, in cui la storia della moda, completa di aneddoti e indirizzi preziosi, viene abbinata all'evoluzione di cronaca, arte o scienza. Racconta: «*Mi innamorai dell'eleganza grazie a una parente rientrata in Italia dopo aver diretto per un quarto di secolo, intorno agli Anni 20, il celeberrimo atelier parigino di madame Paquin. Mi piaceva disegnare e mi piacevano le cose belle: questo istituto, dopo il diploma presso l'Istituto tecnico femminile e la conseguente abilitazione, è nato così. Mentre alla mia linea di impostazione particolare sono arrivate grazie alla tipica impazienza dei giovani: trovavo intollerabile che questo lavoro implicasse tanta perdita di tempo e, dopo lunghe ricerche, son riuscita a renderlo più scorrevole ed aggiornato*».

Questione di passione ma soprattutto di metodo. «*Chi affronta questo campo deve sapere che dovrà applicarsi sino in fondo. La concorrenza è vivacissima, la messa a punto di una collezione destinata ad affrontare il pubblico l'anno seguente un problema carico di complessità*». Anche se la tecnica, da sola, non può bastare. «*A differenza di quanto si pensa comunemente, oggi questo settore pullula di gente preparatissima mentre a mancare risultano soprattutto le idee. Succede perché, senza una seria cultura di base, troppo spesso si copia o si improvvisa*».

musica

Il solito, appassionante, itinerario musicale di Marco Ravalni: se anche non siete «patiti» della «classica», leggetelo. Vi piacerà.

Il Barocco musicale in Italia, paese di mille particolarismi e di mille municipalità, non si organizzò intorno al polo attrattivo di una grande capitale come Parigi, capace di decentrare a provincia culturale tutta la nazione circostante, ma crebbe e si sviluppò con molte facce all'interno di diverse situazioni cittadine.

Questa frammentazione, conosciuta anche, di recente, nella pop music (i cantautori romani, i cantautori napoletani, quelli nordici e via discorrendo), significò, tra la fine del '600 e l'inizio del '700, il sorgere di diverse scuole per lo più organizzate nelle città-guida di Roma, Napoli, Bologna e Venezia. A Roma, nell'eusterità della Controriforma, la nuova musica assunse l'aspetto ascetico, scarno ed essenziale della sonata e del concerto (sonate allargate a un maggior numero di strumenti) di Arcangelo Corelli, un violinista romagnolo trapiantato, di gusti sobri ma capace anche di aprire la sua musica alle suggestioni della musica da ballo dell'epoca.

Di Corelli sarebbe opportuno possedere i Concerti Grossi per archi (senza illusione alle dimensioni, in realtà sono di breve durata). Ma la raccolta completa (12 composizioni) può suscitare smarrimento e angoscia nel giovane acquirente (leggasi cofanetto di 3 Lp da comprare in un sol botto, senza sconti né abbracci accattivanti del negoziante). Region per cui consiglieremo come assaggio i concerti del gruppo di mezzo (nn. 5/8), comprendenti al loro interno il celebre «Concerto per la notte di Natale», coi suoi ritmi da pastorale e gli effetti di nota tenuta a mo' di cornamusa. Cercate nell'esecuzione di S. Kuijken (Harmonia Mundi) e non rimarrete delusi.

A Napoli, città di eccessi e contrasti, variopinta e «melodrammatica» (non a caso, in questo periodo, darà alla luce l'opera buffa e una sua particolare versione di quella seria), la musica barocca si lascia andare ad accenti patetici e «cantabili», inconcepibili nell'ambiente romano. Da consigliare il 33 del Collegium Aureum con musiche di Francesco Durante (Harmonia Mundi), ma il più grande figlio strumentale della napoletanità barocca deve considerarsi l'estroso, geniale Domenico Scarlatti, figlio di un operista di gran fama e autore di brillanti sonate per clavicembalo assai importanti per la musica successiva. Ne rivivrete la ritmica vorticosa e trascinante munendovi dell'incisione-miscellanea (per forza di cose: le sonate scarlattiane sono centinaia) di Tom Koopman (Philips).

E siamo giunti a Bologna, altra città e altra musica. All'interno della cattedrale di S. Petronio fiorì una tradizione che oggi riterremmo assai poco consona al luogo d'origine. La tromba, strumento particolarmente caro ai compositori bolognesi, partì dalla chiesa madre felsinea per conquistare, con concerti e sonate appositamente composti, il pubblico musicale di mezza Europa. Molte belle le opere per tromba di Giuseppe Torelli, che ascolteremo nell'esecuzione del grande Maurice André (Concerto in Re), su etichetta DG. Per quanto riguarda Venezia, il piatto forte del barocco nazionale, arrivederci alla prossima occasione.

A questo numero hanno collaborato, per i servizi di copertina, Stefania Miretti (che ha intervistato i maturandi sulle angosce dell'ultima ora). Davide che affronterà la «maturità» da privatista (due anni in uno), Enrico (liceale all'Alfieri, anche lui in attesa di maturità) ed Igor (ultimo anno dello scientifico).

Nelle pagine interne: Maria Giulia Alemanno (trio Giardella, una famiglia in musica e corso al Pony club), Ivano Barbiero (dove andare a vincitori del taglio di capelli), Stefano Pettinati (tv da vedere, tv da non vedere e corsi di karate), Paolo Guerio (intervista a una poetessa in erba), Luisella Re (istituto di Ilda Bianciotto), Bruno Ventavoli (storia e cronistoria di un «nuovissimo» sport lo squash).

I nostri critici sono Piero Perona (cinema da Cannes) e Marco Revalni (musica classica).

I servizi fotografici sono di Elio Anzola, Adolfo Sado ed Alessandro Bosio (foto dei maturandi).

Per la realizzazione grafica hanno collaborato anche i nostri tecnici: Giorgio Debernardi, Mario Ghio e Amato Silano.

GUARDATE COME SI SONO RIDOTTI

GLI INTERESSI -35%

FINO AL 31 MAGGIO

SI M. SELLA LUNGA, RUOTE IN LEGA

SU TUTTI I CICLOMOTORI PIAGGIO

Che brutto non approfittare di una proposta così bella: 35% in meno sugli interessi per chi acquista a rate Ciao, Sì, Bravo e Superbravo in tutte le versioni.
Un esempio: per il Sì mod. M con ruote in lega e sella lunga, basta un anticipo di 230.000 lire. Seguono 13 comode rate mensili da 75.000 lire.
Cosa aspettate? Il 31 maggio è vicino!

La proposta non è cumulabile con altre in corso.

Piaggio ha scritto

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PIAGGIO.

PIAGGIO